



# Corsi on Line di Erba Sacra

## FITOTERAPIA

Docente: Dott. Fabio Bellino

### LEZIONE 1

#### PROGRAMMA COMPLETO DEL CORSO

**LEZIONE 1** Presentazione, Glossario, Bibliografia  
**LEZIONE 2** Introduzione: Coltivazione e raccolta delle piante medicinali, Preparazioni con droghe vegetali, Note Legislative

#### SCHEDE MONOGRAFICHE

**LEZIONE 3** Apparato cardiovascolare  
**LEZIONE 4** Apparato Respiratorio  
**LEZIONE 5** Apparato Locomotore  
**LEZIONE 6** Apparato digerente  
**LEZIONE 7** Sistema epato-biliare  
**LEZIONE 8** Metabolismo  
**LEZIONE 9** Cute  
**LEZIONE 10** Sistema nervoso  
**LEZIONE 11** Apparato Uro-genitale

**APPENDICE:** Immagini Botaniche



Questo corso è riconosciuto come credito didattico valido  
per la **Scuola di Naturopatia Salus Energy** e per la  
formazione in **Salute Naturale** dell'**Accademia Opera**  
[www.accademiaopera.it](http://www.accademiaopera.it)



## PRESENTAZIONE

L'utilizzo delle piante per la cura della malattia rappresenta la medicina più antica utilizzata dall'uomo per trovare risposte alla domanda di salute; ancora oggi molti farmaci utilizzati nella pratica clinica sono costituiti da estratti di piante o derivati da questi. La Fitoterapia tradizionale è un complesso sistema di metodiche, tecniche terapeutiche e prodotti.

*Etnobotanica* studia e ricerca i possibili impieghi dei vegetali tra gli usi popolari e tradizionali, diversi nelle popolazioni e territori. *Botanica* studia la morfologia della pianta, riconosce e classifica le piante con nome botanico (genere e specie in latino) seguito dalle iniziali dell'autore che per primo ha identificato la pianta. *Botanica farmaceutica* permette di capire presenza e distribuzione dei costituenti chimici, funzione di organuli produttivi e serbatoio nelle parti della pianta e il modificarsi nel tempo (*Maugini 1994*). *Fitochimica* studia e definisce struttura chimica e biosintesi delle singole molecole presenti nella pianta (*Morelli 2005*). *Farmacognosia* studia e riconosce droghe vegetali, parti vegetali utilizzate a scopo farmacologico (*Trease 1995, Bruni 1999*). *Pianta officinale* fornisce sostanze utilizzabili dalle industrie del farmaco, alimenti, coloranti, cosmetici, liquori, etc. *Pianta medicinale* (OMS 1995) vegetale che contiene, in uno o più organi, sostanze che possono essere utilizzate a fini terapeutici o preventivi oppure come precursori di sintesi chemio-farmaceutiche.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità distingue un uso *popolare* (impiego di una sostanza basato su dati disponibili nelle farmacopee non ufficiali e in altre fonti bibliografiche, le indicazioni possono derivare anche da tradizioni orali, non è possibile verificare l'appropriatezza d'uso a causa della mancanza di dati scientifici), *uso tradizionale* (comprende sostanze medicinali diffuse in molti paesi e descritte nelle farmacopee ufficiali o in monografie, rientrano anche sostanze il cui uso è avvalorato da studi farmacologici di base o da studi clinici non recenti), *uso supportato da dati clinici* (considerate droghe vegetali con indicazioni terapeutiche riconosciute in molti paesi e supportate da studi clinici riportati nella letteratura scientifica internazionale).

Fitoterapia quale disciplina medica che consente un corretto uso a scopo preventivo o curativo di piante medicinali e loro derivati, in relazione alle proprietà farmacologiche dei costituenti chimici presenti nella pianta e in particolare nel prodotto utilizzato (*F. Firenzuoli 1998*). La Fitoterapia è diventata disciplina medica perchè è stato possibile applicare il metodo della verifica scientifica alle conoscenze della medicina popolare (*F. Firenzuoli 2005*). OMS ha ribadito la necessità di una comprovata sicurezza delle droghe utilizzate e anche una comprovata efficacia delle droghe qualora sostituiscano farmaci con livello di efficacia verificata. La pianta medicinale rappresenta una terapia medica: medico, farmacista, erborista e cittadino non esperto devono comunque sapere che il medicinale vegetale va considerato farmaco a tutti gli effetti (*Zink 1998*). Esistono controindicazioni cliniche all'uso di alcune piante medicinali e non devono essere sottovalutate le possibili interazioni farmacologiche (*Blumenthal 2000, Firenzuoli 2008*). Il problema delle possibili reazioni avverse da erbe medicinali e dello scarso livello di sicurezza di terapie naturali esiste ed è segnalato (*Firenzuoli 1995, 1996*), a tutela della salute pubblica il problema è affrontato anche dalle autorità sanitarie nazionali e internazionali (*Wu 2008, Ernst 2007*).

La ricerca scientifica fitoterapica valuta e razionalizza droghe vegetali utilizzate empiricamente; i fitoterapici comprendono piante medicinali con attività farmacologica provata e riconosciuta, piante ritenute ad attività medicinale (rimedi ancora poco noti, sono necessarie ulteriori indagini scientifiche prima dell'inserimento negli attuali sistemi terapeutici). L'uso appropriato della Fitoterapia tradizionale rappresenta l'elemento fondamentale per la tutela del consumatore.

E' importante definire attività e impiego delle piante medicinali in base alle evidenze della ricerca scientifica, uno studio incessante in un ambito molto complesso che si prefigge di valutare le proprietà farmacologiche delle droghe vegetali, definendo qualità, sicurezza, efficacia degli estratti e delle preparazioni. L'attività di una pianta può essere definita nel fitocomplesso, insieme di principi attivi che costituisce, dal punto di vista biochimico, la droga delle piante medicinali (rappresenta la pianta medicinale integralmente, varia nella composizione chimica in relazione alle diverse parti e al ciclo biologico del vegetale) oppure in singoli principi attivi purificati in grado di rendere l'azione del fitoterapico efficace e specifica. L'aumento dell'impiego

di prodotti fitoterapici ha causato maggiori segnalazioni di effetti indesiderati e tossici (possibili anche con l'impiego di oli essenziali); il rischio può riguardare l'uso contemporaneo insieme a farmaci convenzionali, l'impiego in modo diverso dall'uso tradizionale, l'inserimento di derivati vegetali in integratori alimentari. Enti e Istituzioni che si occupano a livello italiano ed europeo di ricerca, regolamentazione e farmacovigilanza in tema di fitoterapici sono EMEA (Agenzia europea del farmaco [www.emea.europa.eu](http://www.emea.europa.eu)), Ministero della Salute [www.ministerosalute.it](http://www.ministerosalute.it), AIFA (Agenzia italiana del farmaco [www.agenziafarmaco.it](http://www.agenziafarmaco.it)), ISS (Istituto Superiore di Sanità [www.iss.it](http://www.iss.it)).

La Fitoterapia non rappresenta una soluzione terapeutica per molte patologie che necessitano di farmaci eroici, largamente sperimentati, dei quali si conosce perfettamente la posologia. Non può essere considerata la soluzione per tutti i mali. Oggi, sulla base delle conoscenze maturate durante i secoli passati e del moderno approccio scientifico, può rappresentare in campo terapeutico una soluzione per patologie ad andamento cronico nelle quali il farmaco di sintesi, per il dosaggio eccessivo e la somministrazione prolungata, può rappresentare un rischio per il paziente. Il fitoterapico, nel raggiungimento della guarigione, può rappresentare un trattamento di appoggio alla terapia farmacologica. Ricerca scientifica, moderne tecniche di identificazione ed estrazione dei principi attivi vegetali, risultati ottenuti con sperimentazione clinica permettono di considerare la Fitoterapia una branca della Farmacologia (*Umberto Nardi*).

La Fitoterapia può utilizzare le piante sotto l'aspetto farmacologico per controllare i sintomi oppure per riequilibrare la persona dal punto di vista bioenergetico e psicosomatico: la *medicina tradizionale cinese* considera l'omeostasi (costanza dinamica dell'ambiente interno, processi biologici auto-regolati che mantengono l'equilibrio di un organismo) e la qualità delle piante in rapporto al gusto, colore, aspetto morfologico (ad es. piante di natura calda e sapore piccante possono controllare condizioni di freddo o deficit, piante di natura fredda e sapore amaro possono riequilibrare condizioni di calore o eccesso), considera inoltre il rimedio sulla base dei suoi effetti clinici (riequilibrio della disarmonia, recupero e corretto fluire delle energie nell'organismo). L'*aromaterapia* (termine coniato da R.M. Gattefossé nel 1928) può essere considerata una disciplina che definisce l'utilizzo degli oli essenziali per via topica e orale (attività biologica derivante dall'impiego di essenze aromatiche); la *psico-aromaterapia* studia i benefici fisici derivanti dall'uso topico o sistemico degli oli essenziali, considera le implicazioni psicologiche ed emozionali derivanti dalla somministrazione inalatoria.

## Obiettivi

---

Vengono fornite informazioni su piante medicinali mediante schede monografiche riguardanti *fitocomplesso* (insieme principi attivi), *proprietà terapeutiche*, *controindicazioni*, *effetti collaterali*, possibili *interazioni farmacologiche*. Particolare cura è rivolta agli *effetti biologici* ricavati da diversi riferimenti bibliografici.

Le schede sono aggiornate e approfondite in particolare riguardo il meccanismo d'azione dei principi attivi (in base ai dati contenuti nelle Monografie ESCOP *European Scientific Cooperative on Phytotherapy* che si occupano di definire le basi scientifiche dei prodotti fitoterapici). Le informazioni riguardanti composizione chimica e proprietà farmacologiche, insieme ai dati rilevati da studi clinici, rappresentano un sufficiente e valido punto di partenza per approfondire e aggiornare la ricerca con l'ausilio di strumenti informatici sempre aggiornati (ad es. *Cochrane database*, *Drug safety*, *Phytomedicine*, *Phytotherapy research*, *Pubmed*, etc.).

Fornite anche informazioni sull'impiego in *dermocosmesi* (viene riportato il numero stabilito dal *Chemical Abstracts Service* numero CAS, codice mondiale che identifica sostanze chimiche). Aggiornato e ampliato anche il *glossario* riguardante la terminologia utilizzata nelle schede sinottiche.

## INDICE SCHEDE MONOGRAFICHE

Qui di seguito l'indice delle 206 schede monografiche contenute nel corso classificate per Principi attivi e per Apparati del Corpo umano su cui agiscono.

### **Classificazione per Apparati**

#### **a) Apparato cardiovascolare**

1. Aglio *Allium sativum* L.
2. Amamelide *Hamamelis virginiana* L.
3. Borsa del pastore *Capsella bursa pastoris* (L.) Medicus
4. Castagno *Castanea sativa* Mill.
5. Centella *Hydrocotyle asiatica* L.
6. *Cinchona* spp.
7. Cipresso *Cupressus sempervirens* L.
8. *Crataegus* spp.
9. Ginkgo *Ginkgo biloba* L.
10. Ippocastano *Aesculus hippocastanum* L.
11. Kudzu *Pueraria lobata* (Willd.) Ohwi.
12. Meliloto *Melilotus officinalis* (L.) Pallas
13. Mirtillo nero *Vaccinium myrtillus* L.
14. Olivo *Olea europaea* L.
15. Ontano *Alnus glutinosa* (L.) Gaertner
16. Rusco *Ruscus aculeatus* L.
17. Vite *Vitis vinifera* L.

#### **b) Apparato respiratorio**

18. *Abies* spp.
19. Cajeput *Melaleuca leucadendron* L. var. *cajaputi* Roxb.
20. Carpino *Carpinus betulus* L.
21. Edera *Hedera helix* L.
22. Elicriso *Helichrysum italicum* (Rothman) G. Don
23. Erisimo *Sisymbrium officinale* (L.) Scopoli
24. Eucalipto *Eucalyptus globulus* Labillardière
25. Faggio *Fagus sylvatica* L.
26. Farfara *Tussilago farfara* L.
27. Issopo *Hyssopus officinalis* L.
28. Niaouli *Melaleuca viridiflora* Solander ex Gaertner
29. Olmaria *Filipendula ulmaria* (L.) Maximowicz
30. Papavero da oppio *Papaver somniferum* (L.) Tourn.
31. Piantaggine a foglie larghe *Plantago major* L.
32. Piantaggine a foglie strette *Plantago lanceolata* L.
33. Rosa canina *Rosa canina* L.
34. Rosolaccio *Papaver rhoeas* L.
35. Sambuco *Sambucus nigra* L.
36. Tiglio a foglie grandi *Tilia platyphyllos* Scopoli
37. Timo *Thymus vulgaris* L.
38. Verbasco *Verbascum thapsus* L.

#### **c) Apparato locomotore**

39. Ananas *Ananas comosus* (L.) Merr.
40. Arnica *Arnica montana* L.
41. Artiglio del diavolo *Harpagophytum procumbens* (Burch.) De Candolle
42. Borrachine *Borago officinalis* L.

43. *Boswellia Boswellia serrata (L.) Roxb.*
44. *Enotera Oenothera biennis (L.) Scop.*
45. Luppolo *Humulus lupulus L.*
46. Partenio *Tanacetum parthenium (L.) Schulz. Bip.*
47. Ribes nero *Ribes nigrum L.*
48. Salice *Salix spp.*

**d) Apparato digerente**

49. *Achillea Achillea millefolium L.*
50. Agrimonia *Agrimonia eupatoria L.*
51. Albero della gomma arabica *Acacia senegal (L.) Willdenow*
52. Albicocco *Prunus armeniaca L.*
53. Alchemilla *Alchemilla vulgaris L.*
54. Alloro *Laurus nobilis L.*
55. *Aloe spp.*
56. Altea *Althaea officinalis L.*
57. Aneto *Anethum graveolens (L.) Bentham et Hooker*
58. *Angelica spp.*
59. Anice stellato *Illicium verum Hooker*
60. Anice verde *Pimpinella anisum L.*
61. Arancio dolce *Citrus aurantium (L.) var. dulcis Pers.*
62. Assenzio *Artemisia absinthium (L.) Tourn.*
63. Avena *Avena sativa L.*
64. Basilico *Ocimum basilicum L.*
65. Bergamotto *Citrus aurantium var. bergamia Risso et Poiteau*
66. Camomilla *Matricaria recutita L.*
67. Camomilla romana *Chamaemelum nobile (L.) All.*
68. Cannella *Cinnamomum zeylanicum (Nees et Wallich) Blume*
69. *Capsicum spp.*
70. Cardamomo *Elettaria cardamomum White et Maton*
71. Carrubo *Ceratonia siliqua L.*
72. Carvi *Carum carvi L.*
73. Cascara *Rhamnus purshiana DC.*
74. *Cassia spp.*
75. Cicoria *Cichorium intybus L.*
76. Coriandolo *Coriandrum sativum L.*
77. Cumino *Cuminum cyminum L.*
78. Dragoncello *Artemisia dracunculus L.*
79. Fico *Ficus carica L.*
80. Finocchio *Foeniculum vulgare Miller*
81. Frangola *Rhamnus frangula L.*
82. Fumaria *Fumaria officinalis L.*
83. Garofano chiodi *Syzygium aromaticum (L.) Merril et L.M. Perry*
84. Genziana *Gentiana lutea L.*
85. Giuggiolo *Ziziphus jujuba Miller*
86. Limone *Citrus limon (L.) Burmann*
87. Lino *Linum usitatissimum L.*
88. Liquirizia *Glycyrrhiza glabra L.*
89. Maggiorana *Origanum majorana L.*
90. Malva *Malva sylvestris L.*
91. Mandorlo dolce *Prunus amygdalus Batsch. var. dulcis Koehne*
92. Melograno *Punica granatum L.*
93. Menta piperita *Mentha piperita (L.) Hudson*

94. Mirra *Commiphora molmol* Engler ex Tschirch
95. Noce moscata *Myristica fragrans* Houltuy
96. Origano *Origanum vulgare* L.
97. Papaia *Carica papaya* L.
98. Psillio *Plantago psyllium* L.
99. Rabarbaro *Rheum spp.*
100. Rovo *Rubus fruticosus* L.
101. Spincervino *Rhamnus catharticus* L.
102. Tamarindo *Tamarindus indica* L.
103. Tamerice *Tamarix gallica* L.
104. Tè *Camellia sinensis* (L.) Kuntze
105. Zenzero *Zingiber officinale* Roscoe

#### e) Sistema epato-biliare

106. Boldo *Peumus boldus* Molina
107. Carciofo *Cynara scolymus* L.
108. Cardo mariano *Silybum marianum* (L.) Gaertner
109. Crisantello *Chrysanthellum americanum* Vatke
110. Curcuma *Curcuma longa* L.
111. Marrubio *Marrubium vulgare* L.
112. Rosmarino *Rosmarinus officinalis* L.
113. Tarassaco *Taraxacum officinale* Weber

#### f) Metabolismo

114. Acero *Acer campestre* L.
115. Acerola *Malpighia puniceifolia* L.
116. Arancio amaro *Citrus aurantium* L. subsp. *amara* Engler
117. Carcadè *Hibiscus sabdariffa* (DC.) L.
118. Cipolla *Allium cepa* L.
119. Crespino *Berberis vulgaris* L.
120. Erba medica *Medicago sativa* L.
121. Fagiolo *Phaseolus vulgaris* L.
122. Fico d'India *Opuntia ficus indica* (L.) Miller
123. Fieno greco *Trigonella foenum graecum* L.
124. Garcinia *Garcinia cambogia* (Gaertner) Desronseau
125. Gimnema *Gymnema sylvestre* (Retz) R. Brown
126. Grano *Triticum aestivum* L.
127. Guaranà *Paullinia cupana* Kunth ex H.B.K.
128. Guggul *Commiphora mukul* (Engl.) Hooker
129. Hoodia *Hoodia gordonii* (Masson) Sweet
130. Ispagula *Plantago ovata* Forskal
131. Kiwi *Actinidia chinensis* Planchon
132. Konjac *Amorphophallus konjak* Koch.
133. Matè *Ilex paraguariensis* St. Hilaire
134. Noce *Juglans regia* L.
135. Quercia marina *Fucus vesiculosus* L.
136. Riso *Oryza sativa* L.
137. Soia *Glycine max* (L.) Merril
138. Spirulina *Spirulina maxima* (L.) Geitl.

#### g) Cute

139. Argan *Argania spinosa* L.
140. Bardana *Arctium lappa* L.

141. Calendula *Calendula officinalis* L.
142. Carota *Daucus carota* L.
143. Consolida maggiore *Symphytum officinale* L.
144. Ginepro rosso *Juniperus oxycedrus* L.
145. Goji *Lycium barbarum* var. *auranticarpum*
146. Neem *Azadirachta indica* A. Jussien
147. Nocciolo *Corylus avellana* L.
148. Olmo *Ulmus campestris* L.
149. Pompelmo *Citrus grandis* Osbeck
150. Viola del pensiero *Viola tricolor* L.

#### **h) Sistema nervoso**

151. Cacao *Theobroma cacao* L.
152. Caffè *Coffea arabica* L.
153. Cola *spp.*
154. *Echinacea spp.*
155. Eleuterococco *Acanthopanax senticosus* Harms
156. Escolzia *Eschscholtzia californica* Chamisson
157. *Ganoderma lucidum* (Leyss. ex Fr.) Karst.
158. Ginseng indiano *Withania somnifera* (L.) Dunal
159. Ginseng *Panax ginseng* C.A. Meyer
160. Griffonia *Griffonia simplicifolia* Baill.
161. Iperico *Hypericum perforatum* L.
162. *Lavandula spp.*
163. Melissa *Melissa officinalis* L.
164. Noni *Morinda citrifolia* L.
165. Passiflora *Passiflora incarnata* L.
166. Rodiola *Rhodiola rosea* L.
167. Salvia *Salvia officinalis* L.
168. Schisandra *Schisandra chinensis* (Turcz.) Baillon
169. Sequoia *Sequoia gigantea* Decaisne
170. Tiglio argentato *Tilia tomentosa* (Moench.) Scopoli
171. Uncaria *Uncaria tomentosa* (Willd.) DC.
172. Valeriana *Valeriana officinalis* L.
173. Verbena odorosa *Lippia citriodora* Humb. B. et Kunth.
174. Vischio *Viscum album* L.
175. Zafferano *Crocus sativus* L.

#### **i) Apparato uro-genitale**

176. Agnocasto *Vitex agnus castus* (L.) Kurz
177. Asparago *Asparagus officinalis* L.
178. Betulla *Betula alba* L.
179. Cimicifuga *Cimicifuga racemosa* (L.) Nuttal
180. Damiana *Turnera diffusa* Willdenow
181. Epilobio *Epilobium angustifolium* L.
182. Equiseto *Equisetum arvense* L.
183. Fragola *Fragaria vesca* L.
184. Frassino *Fraxinus excelsior* L.
185. Ginepro *Juniperus communis* L.
186. Gramigna *Agropyron repens* (L.) P. Beauvois
187. Gramigna rossa *Cynodon dactylon* (L.) Pers.
188. Granoturco *Zea mays* L.
189. Lampone *Rubus idaeus* L.

190. Lichene islandico *Cetraria islandica* (L.) Acharius
191. Maca *Lepidium meyenii* Walp
192. Melaleuca *Melaleuca alternifolia* (Maiden et Betche) Cheel.
193. Mirtillo rosso *Vaccinium macrocarpon* (L.) Aiton
194. Mucuna *Mucuna pruriens* De Candolle
195. Muira puama *Ptycopetalum olacoides* Bentham
196. Ortica *Urtica dioica* L.
197. Ortosifon *Orthosiphon stamineus* Bentham
198. Pilosella *Hieracium pilosella* L.
199. Prezzemolo *Petroselinum crispum* (Miller) Nyman
200. Pruno africano *Prunus africana* (Hooker) Kalkman
201. Sandalo *Santalum album* L.
202. Serenoa *Serenoa repens* (Bartram) Small
203. Tribolo *Tribulus terrestris* L.
204. Uva ursina *Arctostaphylos uva ursi* (L.) Spreng.
205. Verga d'oro *Solidago virgaurea* L.
206. Zucca *Cucurbita pepo* L.

### **Classificazione per Principi attivi**

#### **a) Principi attivi piante medicinali: CARBOIDRATI, PROTEINE**

1. Acero *Acer campestre* L.
2. Acerola *Malpighia puniceifolia* L.
3. Aglio *Allium sativum* L.
4. Albero della gomma arabica *Acacia senegal* (L.) Willdenow
5. Albicocco *Prunus armeniaca* L.
6. Altea *Althaea officinalis* L.
7. Ananas *Ananas comosus* (L.) Merr.
8. Avena *Avena sativa* L.
9. Carcadè *Hibiscus sabdariffa* (DC.) L.
10. Carrubo *Ceratonia siliqua* L.
11. Castagno *Castanea sativa* Mill.
12. Cipolla *Allium cepa* L.
13. Fagiolo *Phaseolus vulgaris* L.
14. Farfara *Tussilago farfara* L.
15. Fico d'India *Opuntia ficus indica* (L.) Miller
16. Fico *Ficus carica* L.
17. *Ganoderma lucidum* (Leyss. ex Fr.) Karst.
18. Gramigna *Agropyron repens* (L.) P. Beauvois
19. Gramigna rossa *Cynodon dactylon* (L.) Pers.
20. Grano *Triticum aestivum* L.
21. Ispagula *Plantago ovata* Forskal
22. Kiwi *Actinidia chinensis* Planchon
23. Konjac *Amorphophallus konjak* Koch.
24. Lichene islandico *Cetraria islandica* (L.) Acharius
25. Malva *Malva sylvestris* L.
26. Papaia *Carica papaya* L.
27. Piantaggine a foglie larghe *Plantago major* L.
28. Piantaggine a foglie strette *Plantago lanceolata* L.
29. Psillio *Plantago psyllium* L.



30. Quercia marina *Fucus vesiculosus* L.
31. Riso *Oryza sativa* L.
32. Spirulina *Spirulina maxima* (L.) Geitl.
33. Tamarindo *Tamarindus indica* L.
34. Tiglio a foglie grandi *Tilia platyphyllos* Scopoli
35. Tiglio argentato *Tilia tomentosa* (Moench.) Scopoli
36. Verbascio *Verbascum thapsus* L.
37. Viola del pensiero *Viola tricolor* L.
38. Vischio *Viscum album* L.

#### **b) Principi attivi piante medicinali: LIPIDI**

39. Argan *Argania spinosa* L.
40. Borragine *Borago officinalis* L.
41. Enotera *Oenothera biennis* (L.) Scop.
42. Granoturco *Zea mays* L.
43. Lino *Linum usitatissimum* L.
44. Neem *Azadirachta indica* A. Jussien
45. Nocciolo *Corylus avellana* L.
46. Olivo *Olea europaea* L.
47. Pruno africano *Prunus africana* (Hooker) Kalkman
48. Ribes nero *Ribes nigrum* L.
49. Serenoa *Serenoa repens* (Bartram) Small
50. Soia *Glycine max* (L.) Merrill
51. Zucca *Cucurbita pepo* L.

#### **c) Principi attivi piante medicinali: ALCALOIDI**

52. Boldo *Peumus boldus* Molina
53. Cacao *Theobroma cacao* L.
54. Caffè *Coffea arabica* L.
55. *Capsicum* spp.
56. *Cinchona* spp.
57. *Cola* spp.
58. Crespino *Berberis vulgaris* L.
59. Escolzia *Eschscholtzia californica* Chamisson
60. Fumaria *Fumaria officinalis* L.
61. Guaranà *Paullinia cupana* Kunth ex H.B.K.
62. Matè *Ilex paraguariensis* St. Hilaire
63. Papavero da oppio *Papaver somniferum* L.
64. Passiflora *Passiflora incarnata* L.
65. Rosolaccio *Papaver rhoeas* L.
66. Tè *Camellia sinensis* (L.) Kuntze
67. Uncaria *Uncaria tomentosa* (Willd.) DC.

#### **D) Principi attivi piante medicinali: FENOLI**

68. Agrimonia *Agrimonia eupatoria* L.
69. Alchemilla *Alchemilla vulgaris* L.

70. *Aloe spp.*
71. Amamelide *Hamamelis virginiana L.*
72. Betulla *Betula alba L.*
73. Biancospino *Crataegus spp.*
74. Carciofo *Cynara scolymus L.*
75. Cardo mariano *Silybum marianum (L.) Gaertner*
76. Cascara *Rhamnus purshiana DC.*
77. *Cassia spp.*
78. Cicoria *Cichorium intybus L.*
79. Consolida maggiore *Symphytum officinale L.*
80. Crisantello *Chrysanthellum americanum Vatke*
81. Damiana *Turnera diffusa Willdenow*
82. Elicriso *Helichrysum italicum (Rothman) G. Don*
83. Epilobio *Epilobium angustifolium L.*
84. Equiseto *Equisetum arvense L.*
85. Faggio *Fagus sylvatica L.*
86. Fragola *Fragaria vesca L.*
87. Frangola *Rhamnus frangula L.*
88. Iperico *Hypericum perforatum L.*
89. Lampone *Rubus idaeus L.*
90. Luppolo *Humulus lupulus L.*
91. Meliloto *Melilotus officinalis (L.) Pallas*
92. Melograno *Punica granatum L.*
93. Mirtillo nero *Vaccinium myrtillus L.*
94. Mirtillo rosso *Vaccinium macrocarpon (L.) Aiton*
95. Noce *Juglans regia L.*
96. Olmaria *Filipendula ulmaria (L.) Maximowicz*
97. Olmo *Ulmus campestris L.*
98. Ontano *Alnus glutinosa (L.) Gaertner*
99. Ortosifon *Orthosiphon stamineus Bentham*
100. Pilosella *Hieracium pilosella L.*
101. *Rheum spp.*
102. Rodiola *Rhodiola rosea L.*
103. Rovo *Rubus fruticosus L.*
104. *Salix spp.*
105. Schisandra *Schisandra chinensis (Turcz.) Baillon*
106. Spincervino *Rhamus catharticus L.*
107. Tarassaco *Taraxacum officinale Weber*
108. Uva ursina *Arctostaphylos uva ursi (L.) Spreng.*
109. Verga d'oro *Solidago virgaurea L.*
110. Vite *Vitis vinifera L.*

#### e) **Principi attivi piante medicinali: GLICOSIDI**

111. Asparago *Asparagus officinalis L.*
112. Borsa del pastore *Capsella bursa pastoris (L.) Medicus*
113. Centella *Hydrocotyle asiatica L.*
114. *Echinacea spp.*
115. Edera *Hedera helix L.*
116. Eleuterococco *Acanthopanax senticosus Harms*
117. Erba medica *Medicago sativa L.*
118. Erisimo *Sisymbrium officinale (L.) Scopoli*

119. Fieno greco *Trigonella foenum graecum* L.
120. Frassino *Fraxinus excelsior* L.
121. Gimnema *Gymnema sylvestre* (Retz) R. Brown
122. Ginseng indiano *Withania somnifera* (L.) Dunal
123. Ginseng *Panax ginseng* C.A. Meyer
124. Ippocastano *Aesculus hippocastanum* L.
125. Liquirizia *Glycyrrhiza glabra* L.
126. Mandorlo dolce *Prunus amygdalus* Batsch. var. *dulcis* Koehne
127. Rusco *Ruscus aculeatus* L.
128. Tribolo *Tribulus terrestris* L.

#### f) Principi attivi piante medicinali: TERPENI

129. *Abies* spp.
130. Achillea *Achillea millefolium* L.
131. Agnocasto *Vitex agnus castus* (L.) Kurz
132. Alloro *Laurus nobilis* L.
133. Aneto *Anethum graveolens* (L.) Bentham et Hooker
134. *Angelica* spp.
135. Anice stellato *Illicium verum* Hooker
136. Anice verde *Pimpinella anisum* L.
137. Arancio amaro *Citrus aurantium* L. subsp. *amara* Engler
138. Arancio dolce *Citrus aurantium* (L.) var. *dulcis* Pers.
139. Arnica *Arnica montana* L.
140. Artiglio del diavolo *Harpagophytum procumbens* (Burch.) De Candolle
141. Assenzio *Artemisia absinthium* (L.) Tourn.
142. Bardana *Arctium lappa* L.
143. Basilico *Ocimum basilicum* L.
144. Bergamotto *Citrus bergamia* Risso et Poiteau
145. Boswellia *Boswellia serrata* (L.) Roxb.
146. Cajeput *Melaleuca leucadendron* L. var. *cajaputi* Roxb.
147. Calendula *Calendula officinalis* L.
148. Camomilla *Matricaria recutita* L.
149. Camomilla romana *Chamaemelum nobile* (L.) All.
150. Cannella *Cinnamomum zeylanicum* (Nees et Wallich) Blume
151. Cardamomo *Elettaria cardamomum* White et Maton
152. Carota *Daucus carota* L.
153. Carvi *Carum carvi* L.
154. Cimicifuga *Cimicifuga racemosa* (L.) Nuttall
155. Cipresso *Cupressus sempervirens* L.
156. Coriandolo *Coriandrum sativum* L.
157. Cumino *Cuminum cyminum* L.
158. Curcuma *Curcuma longa* L.
159. Dragoncello *Artemisia dracunculus* L.
160. Eucalipto *Eucalyptus globulus* Labillardière
161. Finocchio *Foeniculum vulgare* Miller
162. Garofano chiodi *Syzygium aromaticum* (L.) Merril et L.M. Perry
163. Genziana *Gentiana lutea* L.
164. Ginepro *Juniperus communis* L.
165. Ginepro rosso *Juniperus oxycedrus* L.
166. Ginkgo *Ginkgo biloba* L.
167. Guggul *Commiphora mukul* (Engl.) Hooker

168. Issopo *Hyssopus officinalis* L.
169. Lavandula *spp.*
170. Limone *Citrus limon* (L.) Burmann
171. Maggiorana *Origanum majorana* L.
172. Marrubio *Marrubium vulgare* L.
173. Melaleuca *Melaleuca alternifolia* (Maiden et Betche) Cheel.
174. Melissa *Melissa officinalis* L.
175. Menta piperita *Mentha piperita* (L.) Hudson
176. Mirra *Commiphora molmol* Engler ex Tschirch
177. Niaouli *Melaleuca viridiflora* Solander ex Gaertner
178. Noce moscata *Myristica fragrans* Houttuyn
179. Origano *Origanum vulgare* L.
180. Ortica *Urtica dioica* L.
181. Partenio *Tanacetum partenium* (L.) Schulz. Bip.
182. Pompelmo *Citrus grandis* Osbeck
183. Prezzemolo *Petroselinum crispum* (Miller) Nyman
184. Rosa canina *Rosa canina* L.
185. Rosmarino *Rosmarinus officinalis* L.
186. Salvia *Salvia officinalis* L.
187. Sambuco *Sambucus nigra* L.
188. Sandalo *Santalum album* L.
189. Timo *Thymus vulgaris* L.
190. Valeriana *Valeriana officinalis* L.
191. Verbena odorosa *Lippia citriodora* Humb. B. et Kunth.
192. Zafferano *Crocus sativus* L.
193. Zenzero *Zingiber officinale* Roscoe

#### g) ALTRE

194. Carpino *Carpinus betulus* L.
195. Garcinia *Garcinia cambogia* (Gaertner) Desronseau
196. Giuggiolo *Ziziphus jujuba* Miller
197. Goji *Lycium barbarum* var. *auranticarpum*
198. Griffonia *Griffonia simplicifolia* Baill.
199. Hoodia *Hoodia gordonii* (Masson) Sweet
200. Kudzu *Pueraria lobata* (Willd.) Ohwi.
201. Maca *Lepidium meyenii* Walp
202. Mucuna *Mucuna pruriens* De Candolle
203. Muira puama *Ptycopetalum olacoides* Bentham
204. Noni *Morinda citrifolia* L.
205. Sequoia *Sequoia gigantea* Decaisne
206. Tamerice *Tamarix gallica* L.

## GLOSSARIO

<b>A -</b> Prefisso con significato privativo
<b>Abbozzo</b> Nucleo primitivo di organi e apparati nel periodo embrionale
<b>Abbronzante</b> [cosmetologia] _ Riferito a preparati in grado di favorire abbronzatura naturale epidermide _ Sostanza che favorisce processo <i>melanogenesi</i>
<b>Abbronzanti senza sole (autoabbronzanti pigmentante di superficie)</b> [cosmetologia] _ Cosmetici per ottenere una pseudo-abbronzatura senza esposizione al sole. Pigmentazione avviene mediante una reazione chimica tra le sostanze attive e la cheratina dello strato corneo (formazione di un complesso colorato) senza coinvolgimento del processo di melanogenesi (assente la protezione dai raggi solari eritematogeni). Preparato (può causare macchie superficiali se non distribuito in strato omogeneo) si allontana con la fisiologica desquamazione cellulare _ Sostanza che reagisce chimicamente con la cheratina dello strato corneo formando un complesso colorato che dona una <i>pseudo abbronzatura</i> anche senza esposizione al sole
<b>Aberrazione cromosomica</b> Modificazione del normale assetto cromosomico dovuta a duplicazioni, delezioni, traslocazioni, inversioni o altri cambiamenti a carico materiale genetico su cromosoma (aberrazione intracromosomica) oppure rottura cromosomi non omologhi seguita da riunione frammenti dopo scambi materiale (aberrazione intercromosomica). Tali fenomeni possono avvenire spontaneamente oppure causati da fattori esterni (ad es. radiazioni ionizzanti)
<b>Abluzione</b> Atto di lavare o pulire, applicazione di acqua con le mani (eventualmente coperte con guanto da bagno o tovaglia)
<b>Abortivo</b> _ Eccita la contrazione della muscolatura uterina provocando il parto prematuro _ Sostanze e germi che provocano aborto agendo direttamente sul feto o sugli annessi fetali
<b>Aborto</b> Interruzione della gestazione con espulsione del prodotto del concepimento prima del sesto mese (calcolato a partire dall'inizio dell'ultima mestruazione regolare)
<b>Abrasione</b> Lesione superficiale epidermide_derma con perdita sostanza. Secondaria ad apertura bolla, pustola, vescicola. Non lascia esiti cicatriziali
<b>Abrasivo abrasivi</b> [cosmetologia] _ <i>Azione abrasiva</i> : azione meccanica di riduzione della parte più superficiale dello strato corneo epidermico con rimozione delle cellule cornee desquamanti (effetto scrubbing): granuli di polietilene, microsferi di gusci e noccioli e al. Riduzione delle unghie o callosità se effettuata con un leggero massaggio _ Componente di dentifrici o prodotti che asportano meccanicamente la parte superficiale dello strato corneo _ Levigante (gommage, scrub): impiego in creme, gel o pasta (sferule plastica, cera, cellulosa o noccioli polverizzati, pomice o diatomee o corallo in polvere) _ Riferito a prodotto atto a ridurre con azione meccanica le asperità dell'epidermide e delle unghie o callosità, asportando le cellule cornee in fase di desquamazione _ Sostanze che vengono aggiunte ai prodotti cosmetici per asportare materiale da varie parti del corpo, per favorire la pulizia meccanica dei denti o per aumentarne la lucentezza _ Sostanze solide che vengono aggiunte ai prodotti cosmetici per favorire la pulizia meccanica dei denti o per aumentarne la lucentezza
<b>Absintismo</b>

Intossicazione da Assenzio caratterizzata da allucinazioni e convulsioni cerebrali (fatale)
<b>Acaule</b> [botanico] _ Pianta con fusto ridotto e foglie riunite in rosetta basale aderente al suolo _ Privo di fusto o con fusto ridotto
<b>Acclimatazione</b> Adattamento di esseri viventi a condizioni climatiche diverse da quelle di origine
<b>Accrescimento crescita</b> Incremento della massa e del volume di un sistema biologico
<b>ACE-inibitori</b> Inibitori enzima conversione <i>angiotensina I</i> (inattiva) nell'agente pressorio <i>angiotensina II</i> (farmaci utilizzati per la cura dell' <i>ipertensione essenziale</i> : riduzione resistenze vascolari, tono venoso, aumento gittata cardiaca) <i>captoprile, enalaprile, fosinopril, lisinopril, quinapril</i>
<b>Acetilcolina</b> Mediatore chimico dell'impulso nervoso nelle sinapsi delle fibre nervose parasimpatiche, gangli parasimpatici e simpatici, terminazioni pregangliari del sistema nervoso autonomo, sinapsi neuromuscolari dei motoneuroni; neurotrasmettitore nel sistema nervoso centrale ( <i>vasodilatazione, riduzione pressione arteriosa, contrazione muscolatura liscia bronchiale e gastrointestinale</i> )
<b>Acetilcolinesterasi</b> Enzima che <i>catalizza idrolisi acetilcolina</i> (mediatore chimico impulso nervoso a livello sinapsi colinergiche); inattivazione acetilcolina permette ripolarizzazione membrana post-sinaptica e propagazione nuovo impulso
<b>Acetoliti</b> Preparazioni vegetali (cadute in disuso) ottenute mediante l'azione solvente dell'aceto sulla droga vegetale secca. Si conservano meglio dei vini medicinali (presenza di acido acetico). Devono essere conservati in recipienti di vetro scuro, pieni, a chiusura ermetica, in luoghi freschi e al riparo dalla luce
<b>Acetonemia chetonemia</b> Presenza acetone nel sangue. Accumulo acetone (accompagnato generalmente con altri corpi chetonici: acido acetoacetico, acido beta-idrossibutirrico) rappresenta causa comparsa sindrome acidotica nel diabete mellito non controllato. Acetone può accumularsi anche nel digiuno prolungato e in turbe del metabolismo carboidrati_lipidi. Colpisce bambini 1~10 anni età eccessivamente alimentati (vomito, cefalea, asma, cardiopalmo, disturbi gastro-enterici). Può regredire con somministrazione sostanze alcalinizzanti
<b>Achenio</b> [botanico] _ Frutto secco che non si apre naturalmente a maturazione, seme non aderente al guscio sottile (pericarpo) e facilmente separabile _ Frutto secco indeiscente con parete coriacea aderente al seme _ Frutto secco indeiscente con pericarpo sottile separato dal seme
<b>Achilia</b> Assenza secrezione delle strutture ghiandolari esocrine annesse all'apparato digerente ( <i>achilia gastrica</i> : assenza acido cloridrico_pepsina nel succo gastrico, <i>achilia pancreatica</i> : assenza succo pancreatico)
<b>Aciculare</b> [botanico] Dotato di organi con forma sottile, aghiforme, rigida, acuminata <sup>(4)</sup>
<b>Acidi organici</b> Acido tartarico, acido malico, acido citrico (e sali) dotati di azione osmotica (presenti nella polpa del frutto)
<b>Acidi uronici</b> Si ottengono per ossidazione del gruppo alcolico terminale a gruppo carbossilico ( <i>acido glucuronico, acido ascorbico</i> )
<b>Acidificante riacidificante di superficie</b> [cosmetologia] _ Additivo per regolare il pH del prodotto cosmetico

<ul style="list-style-type: none"><li>– Ingrediente che riduce il pH. Nei prodotti cosmetici per portarli ad una acidità ottimale, sulla pelle per mantenerne o ripristinarne l'acidità fisiologica di superficie (pH cutaneo)</li><li>– Riferito a prodotto che tende a mantenere o a ripristinare acidità fisiologica di superficie della pelle (pH cutaneo), favorendo conservazione in condizioni ottimali del mantello idrolipidico naturale</li><li>– Sostanza che corregge pH della superficie epidermica riportandolo a valori fisiologici</li></ul>
<b>Acidificare</b> Rendere acido (azione acido forte). Diventare acido
<b>Acidità</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Capacità o tendenza di una sostanza a comportarsi come acido</li><li>– Concentrazione ioni idrogeno in una soluzione (espressa come pH)</li><li>– Condizione di una soluzione con pH inferiore 7</li><li>– Misura proprietà acide di un composto (espressa come pK)</li><li>– Proprietà delle sostanze neutralizzate da una base</li></ul>
<b>Acido</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Mezzo acquoso con pH compreso tra 0~7</li><li>– Sostanza che in acqua può dissociarsi liberando ioni H<sup>+</sup></li><li>– Sostanza che può donare protoni</li><li>– Specie chimica che può accettare un doppietto elettronico</li></ul>
<b>Acido arachidonico</b> Acido grasso polinsaturo, origina dai fosfolipidi di membrana e viene convertito in <i>leucotrieni</i> (per azione della lipossigenasi), <i>prostaglandine</i> e <i>trombossani</i> (per azione della ciclossigenasi). Organismo produce acido arachidonico (via enzimatica) a partire dall'acido linoleico
<b>Acido biliare</b> Prodotto dal metabolismo del colesterolo (contenuto in forma salificata nella bile): <i>taurocolico</i> , <i>glicocolico</i> , <i>taurodesossicolico</i> , <i>glicodesossicolico</i> , <i>litocolico</i> , <i>litodesossicolico</i> , <i>ursodesossicolico</i> . Digestione lipidi alimentari (emulsificazione, viene favorita l'attività delle lipasi pancreatiche sulle micelle lipidiche). Riassorbito dalla parete intestinale e riutilizzato mediante il circolo enteroepatico
<b>Acido etilendiaminotetracetico_EDTA (acido edetico)</b> Composto organico impiegato per capacità formazione complessi con ioni metallici bivalenti (Ca <sup>2+</sup> , Mg <sup>2+</sup> , Fe <sup>2+</sup> , Zn <sup>2+</sup> , etc.). Reattivo analisi complessometriche. Impiego clinico come anticoagulante (complessazione ioni Ca <sup>2+</sup> , fattori coagulazione)
<b>Acido fitico</b> Etere esafosforico dell' <i>inositolo</i> . Sale di calcio e magnesio (fitina) presente nei tessuti di sostegno e semi delle piante superiori. Utilizzato nei processi di vinificazione
<b>Acido galatturonico</b> Prodotto di ossidazione del galattosio. Componente pectine e polimeri naturali di origine vegetale (gomme, mucillagini)
<b>Acido gamma aminobutirrico_GABA</b> Aminoacido prodotto per decarbossilazione ( <i>glutammico decarbossilasi</i> ) dell'acido glutammico. Nel tessuto cerebrale <i>inibisce vie riflesse</i> (mediatore chimico a livello sinaptico)
<b>Acido glicolico</b> Ingrediente appartenente alla famiglia degli alfa-idrossiacidi (AHA), denominati anche acidi della frutta in quanto presenti in molti frutti comuni. Utilizzato dai dermatologi in elevata concentrazione 70% per effettuare il peeling chimico, solo o in associazione con altri idrossiacidi. In cosmetologia: sostanza funzionale impiegata a concentrazioni inferiori al 10% per un'azione di rinnovamento cutaneo, riduce la coesione dei corneociti, stimola la sintesi di collagene e glicosaminoglicani nel derma. Azione esfoliante, idratante, schiarente, antiacne. INCI NAME: GLYCOLIC ACID
<b>Acido glucuronico</b> Monosaccaride. Acido uronico ottenuto dal glucosio (ossidazione da parte di microrganismi). Prodotto di ossidazione del glucosio, costituente dei <i>glicosaminoglicani</i> . Partecipa ai meccanismi

di detossificazione dell'organismo formando coniugati (glucuronidi) con sostanze endogene e esogene (farmaci) destinate all'escrezione
<b>Acido inorganico</b> Acido (non presente nella materia vivente) costituito da <i>elementi chimici diversi dal carbonio</i>
<b>Acido lattico</b> Idrossiacido usato come sostanza acidificante (agente tampone) e come sostanza funzionale esfoliante, schiarente, umettante. INCI NAME: LACTIC ACID
<b>Acido linoleico</b> Acido grasso polinsaturo sintetizzato nel mondo vegetale (Mais, Olivo). <i>Acido grasso essenziale</i> , deve essere assunto con l'alimentazione
<b>Acido organico</b> Acido debole a base di carbonio caratterizzato dalla presenza del gruppo carbossile (-COOH) ottenibile per modificazioni chimiche di composti organici
<b>Acido salicilico</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Beta idrossiacido ad azione cheratolitica. Comunemente utilizzato dai dermatologi per rimuovere gli accumuli di cheratina (calli, verruche, duroni). In cosmetologia viene utilizzato a basse concentrazioni come sostanza funzionale esfoliante (rimozione strati cutanei superficiali), levigante, schiarente. INCI NAME: SALICYLIC ACID</li><li>– Fenolo carbossilato. Raramente si trova libero nelle piante, molto spesso è legato ad una molecola di zucchero e forma un glicoside salicilico oppure sali (<i>salicilati</i>). Glucosidi salicilici nell'organismo sono idrolizzati da batteri intestinali specializzati con rilascio dell'aglicone (porzione non glicidica) alcol salicilico (saligenina) che viene ossidato ad acido salicilico (componente attivo). I fitoterapici che contengono <i>salicine</i> sono usati come antinfiammatori_antireumatici, analgesici, antipiretici_febbrifughi (dall'acido salicilico, per acetilazione dell'ossidril fenolico, si ottiene l'acido acetilsalicilico), diuretici, diaforetici. Famiglie che contengono glucosidi salicilici: <i>Salicaceae</i> (corteccia Salici e Pioppi), <i>Ericaceae</i> (Gaultheria), <i>Betulaceae</i> (Betulla), <i>Rosaceae</i> (corteccia Spirea)</li></ul>
<b>Acido undecilenico</b> Utilizzato negli shampoo antiforfora e in alcuni prodotti per l'igiene cutanea per l'azione antibatterica, antifungina, conservante, dermopurificante. INCI NAME: UNDECYLENIC ACID
<b>Acidosi</b> Disturbo equilibrio acido/base del sangue dovuto ad aumento sostanze acide oppure a riduzione sostanze alcaline. In relazione al meccanismo causale si distingue in <i>metabolica o respiratoria</i>
<b>Acidosi metabolica</b> Eccessiva produzione nel metabolismo di sostanze a carattere acido (corpi chetonici, acido lattico, accumulo acidi organici in conseguenza di errori metabolici), insufficiente eliminazione renale sostanze acide circolanti, eccessiva perdita sostanze basiche (diarrea grave per mancato riassorbimento bicarbonato presente nel succo gastrico, insufficienza renale con riduzione escrezione acidi e riassorbimento bicarbonato plasmatico), eccessiva introduzione dall'esterno di sostanze a carattere acido. Riduzione concentrazione plasmatica $\text{HCO}_3^-$
<b>Acilazione</b> Reazione chimica con introduzione gruppo acile in composto organico
<b>Acile</b> Radicale organico monovalente derivato da acido carbossilico
<b>Acloridria_anacloridria</b> Assenza congenita o acquisita acido cloridrico nel succo gastrico
<b>Acne</b> Dermatosi (comune nell'adolescenza) localizzata prevalentemente su volto, torace, parte superiore del dorso. Si manifesta con <i>papule</i> eritematose, <i>pustole</i> follicolari, <i>comedoni</i> . Stato infiammatorio cronico con ostruzione ( <i>ipercheratosi</i> ) del dotto pilo-sebaceo. Può evolvere verso lesioni cicatriziali
<b>Acquitrino</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Ristagno di acqua spesso coperto da erbe palustri</li></ul>



<p>– Terreno dove l'acqua ristagna</p>
<p><b>Acre</b></p> <p>– Odore pungente, penetrante</p> <p>– Sapore aspro, agro, piccante</p>
<p><b>Acrocianosi</b></p> <p>Turba funzionale caratterizzata da rossore cianotico su estremità. Persistente, simmetrica. Può interessare dita, mani, piedi, raramente gambe e orecchie. Causata da vasospasmo arteriole cutanee indotto o accentuato da freddo_emozioni. Manifestazione non dolorosa con cute fredda_sudata. Frequente nelle giovani donne</p>
<p><b>Acufene_tinnito</b></p> <p>Percezione sonora (tonalità acuta) che si manifesta con fischio, ronzio, scampanello in assenza di stimolazione fisiologica dei recettori acustici. Rumori percepiti solo dal soggetto (acufeni soggettivi). <i>Cause</i>: tappo cerume, infiammazioni acute o croniche orecchio medio e interno, farmaci (chinino, sodio salicilato, antibiotici, etc.), intossicazioni, traumi acustici, malattie da alterato metabolismo/endocrine, disturbi psichici</p>
<p><b>Acuità visiva</b></p> <p>Capacità dell'occhio di distinguere due punti (rappresentata dall'angolo minimo sotto cui devono essere visti perchè vengano percepiti come separati dall'occhio)</p>
<p><b>Aculeato</b> [botanico]</p> <p>Possiede spine o pungiglioni rigidi, staccabili (organi di difesa)</p>
<p><b>Aculeo</b> [botanico]</p> <p>Formazione appuntita (diversa dalla spina) che emerge dai tessuti epidermici e sottoepidermici del fusto di piante (Rosa, Rovo)</p>
<p><b>Acuminato</b> [botanico]</p> <p>Parte che si restringe o termina in punta fine. Termina restringendosi in punta sottile</p>
<p><b>Acuto</b></p> <p>– Dolore intenso riferito ad un'area ben delimitata (compare per accessi o come riacutizzazione di un dolore cronico)</p> <p>– Malattia che insorge dopo un breve periodo prodromico, si mantiene per un tempo breve (efficacia terapia), seguita da guarigione</p>
<p><b>Acuto</b> [botanico]</p> <p>Termina a punta (angolo acuto)</p>
<p><b>Ad libitum</b></p> <p>Espressione usata nelle prescrizioni per indicare che può essere assunta la quantità voluta di una sostanza senza alcuna restrizione</p>
<p><b>Adattamento</b></p> <p>Modificazione di una o più funzioni di un organismo in risposta a variazioni delle condizioni ambientali</p>
<p><b>Adattativo</b></p> <p>Riferito a cambiamento avvenuto in un organismo o in un sistema biologico in risposta a variazioni ambientali</p>
<p><b>Adattogeno</b></p> <p>Azione aspecifica su meccanismi fisiologici in grado di aumentare resistenza fisica verso stress/condizioni sovraccarico funzionale <sup>(6)</sup> Aumento difese organismo contro eventi <i>stressor</i> [sostanza in grado di evocare risposta ottimale da parte organismo verso condizioni sfavorevoli/stressanti; azione non specifica su singolo organo, modulazione decorso processo morboso <sup>(30)</sup>]</p>
<p><b>Addensante</b></p> <p>Additivo impiegato per aumentare la consistenza di un alimento. Si utilizzano carragenine, agar, farina di guar, acido alginico, ...</p>
<p><b>Additivi</b> [cosmetologia]</p>

Sostanze che vengono aggiunte ai prodotti cosmetici (spesso in piccola quantità) per impartire o accentuare proprietà gradevoli, per sopprimere o ridurre al minimo proprietà sgradevoli o per regolare opportunamente i parametri chimico fisici
<b>Additivi alimentari</b> Sostanze aggiunte ad alimenti a scopo di conservazione, presentazione, integrazione, etc. <i>Additivi chimici</i> , sostanze (prive di potere nutritivo) che si aggiungono (in qualsiasi fase della lavorazione) alla massa o superficie dell'alimento per conservare nel tempo le caratteristiche (chimiche, fisiche, nutrizionali), per evitare l'alterazione spontanea, per impartire o esaltare particolari caratteristiche (aspetto, odore, sapore, colore, consistenza). <i>Antimicrobici, antiossidanti, addensanti, gelificazione, emulsionanti, aromatizzanti, coloranti</i>
<b>Additivi biologici [cosmetologia]</b> Sostanze di origine biologica che vengono aggiunte ai prodotti cosmetici per impartire determinate caratteristiche alla preparazione
<b>Additivi reologici_addensante [cosmetologia]</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Sostanze che vengono aggiunte ai prodotti cosmetici per aumentare o diminuire la viscosità del prodotto finito, aumentarne la stabilità (emulsioni) e modificarne lo scorrimento</li><li>_ Sostanze polimeriche di varia natura e origine che vengono aggiunte ai prodotti cosmetici per modificarne viscosità e scorrimento, aumentarne la stabilità (emulsioni), formare gel. Tra i più usati carbomer, derivati cellulosa, co-polimeri, gomme naturali e altri</li></ul>
<b>Additivo</b> Sostanza aggiunta ad un'altra (in cui non è normalmente presente) per modificarne o migliorarne le proprietà (caratteristiche organolettiche, conservazione, etc.)
<b>Addolcente [cosmetologia]</b> Riferito a funzione delicata, rinfrescante, emolliente (espressione riferita prevalentemente alla funzione di <i>tonico analcolico</i> )
<b>Addominale</b> Riferito all'addome. Inserito nella cavità addominale o esternamente localizzato a tale livello
<b>Addormentamento</b> Addormentare (far dormire, indurre al sonno), addormentarsi (prendere sonno, mettersi a dormire)
<b>Adenilato ciclasasi_adenilciclasasi</b> Enzima di membrana che catalizza trasformazione ATP in <i>AMP 3',5'-ciclico</i> con liberazione pirofosfato. Attività catalitica stimolata in risposta ad interazione tra ormoni e recettori di membrana
<b>Adenosina trifosfato_ATP</b> Nucleotide diffuso negli organismi animali e vegetali. Partecipa a numerose reazioni biochimiche (rappresenta principale fonte intracellulare di energia chimica utilizzabile per diverse attività cellulari). Può essere sintetizzato durante il catabolismo di substrati nella <i>fosforilazione ossidativa</i> oppure nella <i>catena respiratoria mitocondriale</i> . Organismi fotosintetici formano ATP sfruttando l'energia luminosa del sole
<b>Adesivo</b> Sostanza o miscuglio di sostanze naturali o artificiali che tende a unire le superfici di separazione di due o più corpi solidi (collante)
<b>Adinamia</b> Perdita della forza muscolare
<b>Adipogenesi</b> Formazione di tessuto adiposo
<b>Adiposità</b> Accumulo eccessivo di grasso localizzato (fianchi, glutei, volto, collo, spalle) o generalizzato
<b>Adolescenza</b> Nella specie umana periodo della vita compreso tra infanzia ed età adulta in cui si manifesta pubertà. Durante adolescenza compaiono caratteri sessuali secondari, viene raggiunta la

maturità sessuale e capacità riproduttiva. Periodo varia tra 10~18 anni nelle femmine, 12~19 anni nei maschi
<b>Adrenalina_epinefrina</b> Ormone ( <i>catecolamine</i> ) prodotto nelle ghiandole surrenali e nel <i>sistema nervoso simpatico</i> . Accumulata nella midollare surrenale e riversata nel circolo sanguigno in risposta a stress, ipoglicemia, stimolazione nervo splancnico. Mediatore chimico dell'impulso nervoso nelle <i>fibre adrenergiche</i> , azione analoga a stimolazione del sistema nervoso simpatico (simpaticomimetica): aumento frequenza cardiaca, vasocostrizione, aumento pressione arteriosa, dilatazione arterie coronarie (muscolari, cerebrali), dilatazione bronchiale e pupilla, aumento glicemia
<b>Adrenergico_simpaticomimetico</b> Agisce o viene stimolato da <i>adrenalina</i> , <i>noradrenalina</i> o sostanze con attività simile. Farmaco o agente chimico endogeno che simula l'attività dei nervi simpatici postgangliari o dei neurotrasmettitori
<b>Adrenolitico_adrenergolitico</b> Composto che inibisce o antagonizza azione <i>adrenalina</i> , farmaci adrenergici, funzionalità nervi adrenergici
<b>Adsorbente</b> Sostanza in grado di adsorbire altre sostanze (ad es. carbone attivo, gel silice)
<b>Adsorbente_adsorbenti</b> [cosmetologia] Sostanza che viene aggiunta ai prodotti cosmetici per assorbire sostanze disciolte o finemente disperse insolubili in acqua e/o in olio
<b>Adulterare_adulterazione</b> Alterare (specialmente a scopo di lucro) un prodotto alimentare con aggiunta sostanze simili (soprattutto di minore pregio e spesso nocive)
<b>Aerofagia</b> Ingestione di aria con la deglutizione (tensione epigastrica, eruttazione, talvolta dolore precordiale e vomito). Eccessiva deglutizione di aria (di solito effettuata inconsapevolmente durante la normale nutrizione oppure associata ad altre condizioni). <i>Cause</i> : ansia, modo di mangiare o di bere troppo rapido, consumo di gomma da masticare, fumo, dentiere con deficit adesione
<b>Aerosol</b> Sospensione particelle microscopiche solide o liquide in un gas. Soluzioni sostanze disinfettanti o battericide introdotte a scopo terapeutico nell'albero respiratorio dove esercitano azione farmacologica
<b>Affanno</b> Respirazione difficoltosa e frequente(cause: fatica muscolare_emozione_malattia)
<b>Affaticabilità</b> Facile tendenza alla <i>fatica</i>
<b>Affaticamento</b> Stato di stanchezza dovuto a sforzi/fatiche
<b>Affettività</b> Susceptibilità a stimoli affettivi
<b>Affezione</b> Processo morboso a carico di un organo, tessuto, apparato (indipendentemente dalle cause che ne determinano l'insorgenza)
<b>Affinità</b> Tendenza, fisicamente misurabile, di una sostanza a combinarsi con altre (affinità chimica)
<b>Affusolato</b> A forma di fuso. Sottile, ben tornito
<b>Afillo</b> [botanico] Sembra mancare di foglie
<b>Aflatossina</b>

Micotossina prodotta dalla muffa <i>Aspergillus flavus</i> , può contaminare derrate alimentari vegetali (arachidi, grano, etc.) immagazzinate umide. Agisce legandosi DNA, inibisce biosintesi RNA. Agente mutageno e cancerogeno (epatico)
<b>Afonia</b> Perdita completa della voce o riduzione fino a sussurro (funzionale, isterica, da paralisi bilaterale delle corde vocali fisse in abduzione)
<b>Afrodisiaco</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Aumenta potenza o desiderio sessuale</li><li>_ Qualsiasi sostanza in grado di stimolare desiderio sessuale</li><li>_ Stimola libido <sup>(13)</sup></li></ul>
<b>Afta stomatite aftosa</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Piccola ulcerazione superficiale della mucosa buccale o faringea. Lesione spesso multipla, rotonda o lenticolare a margini rialzati, coperta da scarso essudato giallastro. Si forma in seguito a rottura di una vescicola, può causare dolore nella masticazione o deglutizione. Risoluzione spontanea senza esiti, recidive frequenti</li><li>_ Presenza di afte nella bocca (margini lingua, superficie vestibolare labbra) o nel faringe. Ulcerazioni piccole e dolorose a decorso benigno e risoluzione spontanea, frequenti recidive</li></ul>
<b>Agalattia</b> Assenza secrezione latte nella puerpera
<b>Agamia</b> Riproduzione asessuale, non intervengono gameti (tipici elementi sessuali)
<b>Agamico</b> Si riproduce per agamia
<b>Agenti tampone</b> [cosmetologia] Sostanze che vengono aggiunte ai prodotti cosmetici per stabilizzare o regolare il pH
<b>Agglutinazione</b> Formazione di aggregati insolubili in seguito alla combinazione di anticorpi con antigeni cellulari o materiale particolato (processo macroscopico visibile con aggregati in sospensione o sedimento). Utilizzata per sierodiagnosi malattie causate da batteri o per test determinazione antigeni eritrocitari
<b>Aghiforme</b> [botanico] Termina con apice appuntito
<b>Agitazione</b> Condizione tensione nervosa in cui componente di angoscia si manifesta con aumento attività motoria e turbamento generale
<b>Aglicone genina</b> Porzione non glicidica glicoside (idrolisi glicoside libera zucchero + aglicone)
<b>Agonista</b> Sostanza in grado di legarsi a recettori cellulari evocando una risposta in un tessuto
<b>Agopuntura</b> Pratica medica cinese che prevede l'introduzione di aghi molto sottili in determinati punti del corpo (vie energetiche, meridiani)
<b>Agroalimentare</b> Riguarda coltivazione e trasformazione prodotti agricoli per alimentazione
<b>Ala</b> [botanico] <ul style="list-style-type: none"><li>_ Organo che diverge lateralmente</li><li>_ Petalo laterale che diverge dalle altre parti del fiore</li></ul>
<b>Alato</b> [botanico] Cauli o fusto guarnito longitudinalmente da espansioni fogliacee
<b>Albedo</b> Parte interna biancastra della buccia degli agrumi
<b>Albero</b> [botanico] Pianta di oltre 5m distinta in tronco (inferiore) e chioma legnosa ramificata (in alto)

<b>Albume</b> [botanico] <ul style="list-style-type: none"><li>– Componente interna seme. Contiene sostanze di riserva (amidi, grassi, proteine) necessarie per nutrimento embrione</li><li>– Materia alimentare della nocella fuori del sacco embrionale (destinata alla nutrizione embrione)</li><li>– Parenchima ricco di sostanze alimentari (adatto a nutrire embrione). Formato da <i>endosperma</i> (internamente al sacco embrionale) e <i>perisperma</i> (esternamente al sacco embrionale)</li></ul>
<b>Albuminuria</b> Presenza nelle urine di albumina in quantità superiore ai livelli fisiologici (presenti altre proteine: <i>proteinuria</i> ; patologie renali)
<b>Alburno</b> [botanico] <ul style="list-style-type: none"><li>– Compagine (congiungimento di parti diverse strettamente connesse tra loro) esterna del legno che circonda durame (nei vasi esterni scorre linfa, aspetto più chiaro e consistenza meno compatta rispetto durame)</li><li>– Fascio fibre legnose giovani (parte esterna tronco)</li></ul>
<b>Alchilante</b> Sostanza che causa alchilazione di una seconda sostanza
<b>Alchilazione</b> Reazione chimica di introduzione gruppo alchilico in composto organico mediante sostituzione o addizione; composti utilizzati (ad es. alogenuri alchilici) definiti agenti alchilanti
<b>Alchile</b> Radicale organico monovalente, derivato da idrocarburo alifatico mediante perdita atomo idrogeno (ad es. gruppo metile, -CH <sub>3</sub> )
<b>Alchimia</b> Scienza empirica del passato (spesso con carattere magico) che cerca di trasformare metalli meno pregiati in oro, trovare elisir di lunga vita mediante la pietra filosofale. Chimica deriva da essa (evoluzione lenta)
<b>Alchimista</b> Chi esercitava alchimia
<b>Alcolato</b> Derivato vegetale ottenuto per distillazione tintura
<b>Alcolaturo</b> Tintura ottenuta per macerazione di pianta fresca in alcol etilico a 95° con rapporto 1:1 (ad es. 500g pianta in 500g alcol), indicata per droghe con elevato contenuto in acqua
<b>Alcolismo</b> Insieme dei disturbi causati da intossicazione acuta o cronica da sostanze alcoliche (alcol etilico, <i>etilismo</i> ). <i>Forma acuta</i> : consegue alla ingestione in poco tempo di notevole quantità di alcol (presente ubriachezza, eccitamento psicomotorio. Segue depressione, sonnolenza, confusione mentale, assenza coordinazione motoria). <i>Forma cronica</i> : abuso prolungato di alcol. Anoressia, gastrite, cirrosi epatica, pancreatite, nefrite, arteriosclerosi, ipertensione arteriosa, <i>delirium tremens</i> (delirio acuto associato a tremore e agitazione, angoscia, alterazione orientamento spazio-tempo, deficit memoria e attenzione, allucinazioni visive), psicosi, epilessia, polinevrite
<b>Aleurone</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Embrione, endosperma, perisperma semi maturi (cereali)</li><li>– Materiale proteico presente sotto forma di granuli nelle strutture di riserva delle piante</li></ul>
<b>Alfa bloccante</b> Sostanza in grado di bloccare recettori alfa adrenergici impedendo interazione con catecolamine
<b>Alfa idrossiacidi</b> Ingredienti con proprietà esfolianti. Sostanze (naturali o di sintesi) anche conosciute come acidi della frutta, adatte per peeling o scrub (trattamenti esfolianti che promuovono il rinnovamento dell'epidermide attraverso l'asportazione più o meno intensa delle cellule morte dalla superficie

epidermica), tecniche che stimolano il rinnovamento cellulare e donano alla pelle un aspetto più uniforme e luminoso
<b>Algia</b> Stato doloroso a carico di una struttura anatomica (senza evidenza di lesioni macroscopiche)
<b>Algico</b> Pertinente al dolore. Doloroso
<b>Algina</b> Miscela acidi organici + sali calcio (componenti: <i>acido alginico, calcio alginato, acido fucinico, fucoidina</i> ); costituente parete alghe
<b>Alginati</b> Sali o esteri acido alginico; estratti alghe marine utilizzati nell'industria alimentare e farmaceutica (additivi, addensanti, stabilizzazione fase)
<b>Algodistrofia</b> Associazione dolore + alterazioni distrofiche osso
<b>Alimentare</b> Relativo ad alimento/alimentazione
<b>Alimentazione</b> Assunzione di alimenti (regime alimentare), rappresenta il primo atto del processo di nutrizione
<b>Alimento</b> Sostanza provvista di valore nutritivo, che l'organismo può utilizzare per le proprie esigenze metaboliche di tipo energetico, plastico, di regolazione
<b>Alitosi</b> Odore sgradevole dell'alito. Causato da affezioni del cavo orale (carie, stomatite, etc.) o del naso, associazione con patologie di altri apparati (diabete, epatopatie, etc.)
<b>Allantoina</b> Sostanza funzionale ammorbidente, cheratolitica, levigante, idratante, lenitiva. INCI NAME: ALLANTOIN
<b>Allelopatia</b> Funzione metaboliti in grado di influenzare comportamento e metabolismo di organismi (coinvolti prodotti allelochimici). Termine coniato nel 1973 dal botanico australiano H. Molisch per descrivere tossicità espressa da microrganismi e piante superiori verso altri organismi: produzione tossine, risposta chimica a stimoli esterni (produzione sostanze antibiotiche/fitoalessine, sostanze inibenti germinazione, essudati radici, danneggiamento simbionti di altre specie) <sup>(11)</sup>
<b>Allergene</b> Sostanza (polline, muffa, etc.) in grado di provocare una reazione allergica di tipo immediato (stimolazione rilascio istamina)
<b>Allergenico</b> Agisce come un allergene (induce allergia)
<b>Allergia</b> _ Condizione di alterata reattività immunitaria conseguente al contatto con un antigene (allergene). <i>Ipersensibilità immediata</i> (reazione si verifica in breve lasso di tempo dalla penetrazione dell'antigene nell'organismo) o <i>ritardata</i> (reazione si verifica dopo 24~48 ore) _ Stato di ipersensibilità indotto dall'esposizione a un particolare antigene ( <i>allergene</i> ) che provoca reazioni immunitarie avverse in seguito a successiva nuova esposizione all'allergene
<b>Allergia alimentare</b> Condizione caratterizzata da ipersensibilità immediata. <i>Orticaria, angioedema, anafilassi</i> (rilascio di istamina dai mastociti, IgE). Meno comune ipersensibilità ritardata
<b>Allergico</b> Legato in vario modo ad <i>allergia</i>
<b>Allergizzare</b> Sottoporre a sensibilizzazione, rendere allergico
<b>Allergizzazione</b>

Sensibilizzazione attiva contro allergeni (introduzione nell'organismo)
<b>Allettato</b> Costretto a letto per malattia
<b>Allogenic</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Diversa costituzione genica, riferito a tipi cellulari che in un organismo chimerico (= appartenente a o caratterizzato da presenza di due o più linee cellulari genotipicamente distinte) presentano struttura antigenica diversa</li><li>– <i>Immunologia</i>: riferito a relazione tra membri di una stessa specie ma geneticamente diversi (ad es. trapianto allogenico) oppure a materiale proveniente da un membro geneticamente distinto appartenente alla stessa specie (sieri, tessuti, cellule)</li></ul>
<b>Allopatia</b> Trattamento terapeutico che usa rimedi che inducono nell'organismo reazioni diverse da quelle provocate dalla malattia (si oppone a <i>omeopatia</i> )
<b>Alluce valgo</b> Dislocamento stabile alluce verso le altre dita
<b>Allucinazione</b> <i>Percezione senza oggetto</i> . In assenza di uno stimolo appropriato che porta alla creazione di una immagine sensoriale interna percepita come effetto di stimoli esterni (peraltro del tutto assenti)
<b>Allucinogeno</b> Agente che produce allucinazioni
<b>Allunga ciglia</b> [cosmetologia] <ul style="list-style-type: none"><li>– Effetto ottenuto con particelle fibrose presenti nel mascara capaci di conferire maggiore corposità alle ciglia</li><li>– Soltanto se viene chiarito che si tratta di azione meccanica e non biologica</li></ul>
<b>Alopecia</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– <i>Alopecia androgenetica (calvizie)</i>: perdita più o meno completa di capelli (localizzazione bi-temporale o fronto-occipitale, spesso carattere ereditario, frequente nell'uomo, anomala nella donna). Caratterizzata da progressiva involuzione (miniaturizzazione) dei follicoli piliferi del cuoio capelluto fino alla loro caduta. Interessa uomini (ereditaria) e donne. Cosmesi funzionale: ingredienti attivi inseriti in lozioni capillari polifunzionali (oli essenziali, estratti vegetali, aminoacidi, vitamine, molecole specialistiche). Test <i>in vivo</i> valutano livelli di efficacia</li><li>– <i>Alopecia areata</i>: perdita di capelli o peli in aree circoscritte che possono confluire in alopecia totale (assenza infiammazione; <i>aree interessate</i>: scalpo, barba)</li><li>– Assenza o carenza di peli o capelli in aree cutanee dove normalmente sono presenti. Alopecia temporanea disfunzionale (effluvium post partum), alopecia definitiva (cicatrizziale)</li><li>– Perdita o assenza dei capelli sul cuoio capelluto (<i>androgenica</i> maschile e femminile, <i>areata</i>)</li></ul>
<b>Alterazione</b> Anormale variazione di alcune funzioni dell'organismo
<b>Alterna_alterno</b> [botanico] Disposizione delle foglie sul fusto (in ogni nodo è presente un'unica foglia) Cresce successivamente da una parte e dall'altra (rami, foglie)
<b>Alvo</b> Tubo, condotto. Insieme addome + organi contenuti
<b>Amaricante</b> Additivo che conferisce ad alimento sapore amaro (liquore amaro)
<b>Amaro</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Agente medicamentoso con sapore amaro, usato come tonico_aperitivo. Infusione sostanze ottenute da grande varietà di piante, gusto più o meno amaro, somministrazione orale dotata proprietà eupeptica e stimolante appetito</li><li>– Stimola appetito, promuove funzioni gastriche. Piante di gusto amaro possiedono proprietà aperitiva, tonica, digestiva, stomachica</li></ul>
<b>Amenorrea</b>

<ul style="list-style-type: none"><li>– Assenza o anormale cessazione dei cicli mestruali</li><li>– Mancanza totale delle mestruazioni; <i>primaria</i>: la donna non presenta flussi mestruali con la pubertà; <i>secondaria</i>: insorge dopo un periodo in cui la funzione mestruale si è svolta regolarmente; <i>fisiologica</i>: durante la gravidanza, prima della pubertà, dopo la menopausa, durante l'allattamento</li></ul>
<b>Amento gattice</b> [botanico] <ul style="list-style-type: none"><li>– Infiorescenza costituita da un asse allungato flessibile (pendente) in cui si trovano numerosi fiori sessili unisessuali (di solito ad impollinazione anemofila, dipendente dal vento)</li><li>– Infiorescenza dai componenti unisessuali a forma di spiga pendente</li></ul>
<b>Amfetamina</b> Attività stimolante sul sistema nervoso centrale (azione simpatico-mimetica). Decongestionante vie respiratorie, miastenia grave, parkinsonismo post-encefalitico, narcolessia, analettico (intossicazione da barbiturici), anoressante. Uso prolungato provoca insorgenza di tolleranza e dipendenza fisica
<b>Amilasi</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Enzimi in grado di catalizzare depolimerizzazione amido e glicogeno. <i>Impiego</i>: digestione glucidi; associati ad enzimi digestivi nella riduzione secrezione salivare, ipochilia, insufficienza pancreatica, insufficienze digestive da gastroresezione; industria alimentare (pane, birra), preparazione carta e tessuti</li><li>– Endoamilasi (<b>amilasi <math>\alpha</math></b>) idrolizzano legame <math>\alpha</math>-D-1-4 glucosidico formando destrine contenenti legami 1-6 glucosidici (idrolisi amilopectina), oligosaccaridi, monosaccaridi. Presenti nella saliva umana (ptialina), pancreas mammiferi, malto orzo. Prodotte da colture batteriche (<i>Bacillus subtilis amyloliquefaciens</i>, <i>Bacillus subtilis saccharolyticus</i>, <i>Aspergillus candidus</i>, <i>Aspergillus oryzae</i>, <i>Pseudomonas saccharophyla</i>)</li><li>– Esoamilasi (<b>amilasi <math>\beta</math></b>) presenti solo nei vegetali, idrolizzano legame <math>\alpha</math>-D-1-4 glucosidico staccando due molecole glucosio (<math>\beta</math> maltosio). Ottenute da malto orzo, semi soia, patate dolci, grano, segale</li><li>– <b>Glucoamilasi</b> (isoamilasi) scindono legami <math>\alpha</math>-D-1-4 e <math>\alpha</math>-D-1-6 glucosidici nel punto ramificazione molecole polisaccaridiche. Presenti in microrganismi e tessuti animali (fegato). Ottenuti industrialmente da colture batteriche (<i>Rhizopus spp.</i>, <i>Aspergillus niger</i>, <i>Saccharomyces diastaticus</i>, <i>Clostridium acetobutyricum</i>)</li></ul>
<b>Amiloide</b> Complesso proteico (simile amido) depositato nei tessuti (amiloidosi)
<b>Amina biogena</b> Amina di origine endogena, si forma per decarbossilazione aminoacidi: <i>colina</i> , <i>acetilcolina</i> , <i>istamina</i> , <i>adrenalina</i> , <i>noradrenalina</i> , <i>dopamina</i> , <i>serotonina</i> . Attività farmacologica, precursore ormoni, coenzimi, etc.
<b>Amina ammina</b> Composto organico azotato (R-NH <sub>2</sub> ) (derivato dell'ammoniaca per sostituzione di uno o più atomi di idrogeno con radicali organici)
<b>Aminoacidi</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Classe di sostanze presenti nel corpo umano caratterizzate dalla presenza di gruppi funzionali acidi e amminici. Esistono 20 aminoacidi essenziali da assumere con la dieta. In cosmetologia si usano come molecole isolate o idrolizzati di cereali (Grano, Mais e al.). Esercitano azione idratante sulla pelle e sostantivante sui capelli</li><li>– Formano peptidi, proteine, sistemi enzimatici (catalizzano reazioni biochimiche nei vegetali). Precursori metaboliti secondari (ad es. alcaloidi, glicosidi isotiocianati e cianogenetici)</li></ul>
<b>Aminoacido essenziale</b> Aminoacido presente nelle proteine che deve essere introdotto con la dieta (non può essere sintetizzato dall'organismo). <i>Fenilalanina</i> , <i>isoleucina</i> , <i>leucina</i> , <i>lisina</i> , <i>metionina</i> , <i>treonina</i> , <i>triptofano</i> , <i>valina</i>
<b>Ammorbidente</b> [cosmetologia]



<ul style="list-style-type: none"><li>– Azione <i>emolliente</i> sulla pelle, svolta da sostanze idrofile/lipofile/sebosimili al fine di mantenere o rigenerare mantello idrolipidico epicutaneo, limitando inaridimento ed eccessiva desquamazione epidermide</li><li>– Riferito <i>capelli</i>: azione condizionante che conferisce maggiore sofficità alla capigliatura, facilitando pettinatura</li><li>– Sostanza o prodotto che rende morbida epidermide</li></ul>
<b>Amnesia</b> Perdita totale o parziale della memoria, congenita o acquisita, transitoria o permanente. <i>Cause</i> : traumatismi_lesioni cerebrali, disfunzioni organiche (effetti su cervello)
<b>Amplexicaule</b> [botanico] Foglie o petali (peduncoli o piccioli) che avvolgono fusto con porzione basale. Picciolo a guaina che abbraccia fusto
<b>Anabolico</b> Relativo ad anabolismo, anabolizzante
<b>Anabolismo</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Insieme delle reazioni biochimiche mediante le quali organismi viventi sintetizzano sostanze complesse partendo da composti semplici. Processi anabolici sono le vie biosintetiche del metabolismo (biosintesi proteica, glicogenosintesi, sintesi acidi grassi, sintesi acidi nucleici, etc.). Generalmente sequenze di reazioni che avvengono con consumo di energia e riduzione dei substrati</li><li>– Processo costruttivo mediante il quale sostanze semplici vengono convertite da cellule viventi in composti complessi e materia vivente</li></ul>
<b>Anabolita</b> Qualsiasi prodotto dell'anabolismo
<b>Anabolizzante</b> Sostanza che stimola nell'organismo processi biosintetici (in particolare delle proteine) e formazione nuovi tessuti
<b>Anaerobiosi</b> Condizione di vita in ambiente privo di ossigeno libero
<b>Anafilassi</b> Fenomeni di ipersensibilità immediata di tipo I (mediati da IgE) che possono manifestarsi in soggetti precedentemente sensibilizzati in seguito all'introduzione dell'antigene (allergene). Liberazione mediatori chimici (istamina). <i>Forma generalizzata</i> (shock anafilattico) e <i>localizzata</i> (orticaria, angioedema)
<b>Anafrodisiaco</b> Reprime o indebolisce desiderio sessuale. Deprime desideri e stimoli sessuali
<b>Anale</b> Relativo a, situato in prossimità dell'ano
<b>Analettico</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Agente in grado di stimolare sistema nervoso centrale migliorando efficienza attività cerebrali e favorendo il recupero delle forze</li><li>– Favorisce transitoriamente attività nervosa (sistema nervoso centrale), respiratoria, vascolare (cuore)</li></ul>
<b>Analgesia</b> Abolizione sensibilità dolorifica_tattile senza perdita coscienza. Può essere indotta da farmaci ad azione locale, analgesici generali, patologie nervose (siringomielia) che compromettono sensibilità superficiale
<b>Analgesico (antidolorifico_antalgico)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Diminuisce o elimina il dolore</li><li>– Sostanze in grado di diminuire sensibilità al dolore senza sopprimere stato di coscienza</li></ul>
<b>Analisi farmacognostica</b> Identità e qualità di una droga (analisi botanica, analisi chimico-fisica, analisi chimica, saggi biologici per la determinazione dell'attività farmacologica)

<b>Analogia</b> Relazione di affinità e somiglianza tra due o più cose
<b>Anamnesi</b> Storia familiare e clinica di un paziente raccolta dal medico per inquadramento diagnostico
<b>Androceo</b> [botanico] Insieme degli organi riproduttivi maschili (stami)
<b>Androgenico</b> Produce caratteristiche maschili. Tende alla produzione di prole maschile piuttosto che femminile oppure relativo a tale produzione
<b>Androgeno</b> _ Ormone che stimola comparsa_mantenimento caratteri sessuali maschili in entrambi i sessi (composti steroidei prodotti nei testicoli, ovaio, corteccia surrenale) _ Riferito o in relazione con il sesso maschile
<b>Andropausa</b> Climaterio maschile
<b>Androstenedione</b> Steroide ad attività androgena prodotto da surrene e ovaio. Si forma dal progesterone durante la biosintesi del testosterone, viene convertito in estrone, eliminato con urine (17-chetosteroidi)
<b>Anedonia</b> Assenza sensazioni di piacere in atti cui normalmente sono associate
<b>Anemia</b> Condizione patologica caratterizzata da diminuzione (rispetto alla norma) del contenuto di emoglobina nel sangue con minore capacità di legare e trasportare ossigeno. Diminuzione del numero o volume degli eritrociti circolanti, concentrazione dell'emoglobina o capacità di combinarsi con l'ossigeno. <i>Normocromica</i> (indice emoglobinico normale), <i>ipocromica</i> (indice emoglobinico inferiore alla norma), <i>ipercromica</i> (indice emoglobinico superiore alla norma). In relazione alle dimensioni e volume <i>degli eritrociti: normocitica, microcitica, macrocitica. Emolitiche, non emolitiche</i> . Pallore cute e mucose, disturbi cardiaci (aumento frequenza, soffi funzionali), dispnea da sforzo, astenia, irritabilità, insonnia, aumento predisposizione alle infezioni
<b>Anemia ferropriva_anemia sideropenica</b> Anemia da <i>carezza di ferro</i> nell'organismo (scarso apporto alimentare, eccessiva perdita, scarso assorbimento intestinale) con conseguente <i>alterata eritropoiesi</i> e diminuita formazione di emoglobina
<b>Anemia ipocromica</b> Caratterizzata da diminuzione valore emoglobinico globulare. Comparsa microcitosi eritrocitaria (anemia microcitica ipocromica) se concentrazione emoglobina eritrociti inferiore <b>10 g/dl</b> (anemia ferropriva, talassemia, anemia sideroblastica)
<b>Anergia</b> Mancanza di energia in un organismo
<b>Anestesia</b> Perdita parziale o totale della sensibilità in tutto il corpo o in una parte. Conseguenza ad alterazione (transitoria o permanente) della funzionalità delle vie sensitive periferiche, centri nervosi corticali, midollo spinale. Provocata da malattie o medicinali (anestetici)
<b>Anestetico</b> _ Causa anestesia locale o generale _ Riferito a, caratterizzato da uno stato di anestesia o ridotta sensibilità _ Sostanza in grado di produrre anestesia. Provoca insensibilità localmente o per via generale (con perdita della coscienza)
<b>Aneuploidia</b> Anomalia cromosomica con presenza numero cromosomi maggiore o minore di multiplo intero normale assetto aploide. Monosomia, trisomia
<b>Angina</b>

<p>– <i>Cardiologia</i>: dolore soffocante intenso, sensazione di peso retrosternale (durante sforzo) irradiato alla mascella, spalla, braccio sinistro (associati nausea, vomito, dispnea, diaforesi, sensazione di rovina imminente)</p> <p>– <i>Malattie infettive</i>: termine che indica eritema oro-faringe</p>
<p><b>Angina pectoris</b> Sindrome dovuta ad anossia miocardica acuta (breve durata) caratterizzata da accessi di dolore acuto crampiforme a sede retrosternale con diramazioni alla spalla e braccio sinistro</p>
<p><b>Anginoso</b> Correlato o caratterizzato da <i>angina</i></p>
<p><b>Angio -</b> Primo elemento usato nei termini composti con significato di vaso (ematico, linfatico, etc.)</p>
<p><b>Angioedema (edema di Quincke_ edema angioneurotico)</b> Sindrome allergica che si manifesta con episodi ricorrenti edema acuto/transitorio associato o meno con prurito/bruciore. Edema coinvolge cute con estensione nel derma profondo e/o tessuti sottocutanei/sottomucosi. <i>Localizzazioni</i>: volto (guance, labbra, palpebre), collo, scroto, radice arti. Possono essere interessati apparato respiratorio (edema laringeo), mucosa gastrointestinale (dolore addominale), sistema cardiovascolare. Forma sporadica di modesta entità, causata da allergia ad alimenti o farmaci (aspirina, penicillina, etc.), emozioni, infezioni. Forma ereditaria (trasmessa come carattere dominante) presenta prognosi spesso grave (frequente edema laringeo)</p>
<p><b>Angiogenesi</b> Induzione crescita vasi sanguigni a partire da tessuti circostanti. Sviluppo vascolarizzazione</p>
<p><b>Angiogenico</b> Insorge nel sistema vascolare, si sviluppa in vasi sanguigni o ne promuove la crescita</p>
<p><b>Angiosclerosi</b> Indurimento pareti vasi sanguigni</p>
<p><b>Angiospasma_ vasospasmo</b> Spasmo dei vasi sanguigni con conseguente aumento della pressione arteriosa</p>
<p><b>Angolare</b> Formato da angoli. Fatto ad angolo, ad angoli</p>
<p><b>Angoloso</b> Con angoli</p>
<p><b>Angoscia</b> Stato mentale e psicologico di grave apprensione e paura di qualcosa di non ben definito. Si manifesta con uno stato di ansia e inquietudine accompagnato da sensazioni di malessere localizzato in particolare alla regione epigastrica e precordiale (presenza anche di sudorazione, palpitazioni, tremore)</p>
<p><b>Anidro</b> [cosmetologia] Termine tecnico utilizzato per indicare l'assenza di acqua sia nelle materie prime che nelle preparazioni finite (ad es. olio, unguento, pasta, fusione, stick)</p>
<p><b>Anidrosi_ adiaforesi</b> Condizione patologica caratterizzata da assenza secrezione sudore da parte ghiandole sudoripare</p>
<p><b>Anidrotico</b> – Agente che frena la sudorazione – Frena la secrezione di sudore</p>
<p><b>Annessite</b> Malattia infiammatoria annessi uterini (ovaie, trombe/tube Falloppio)</p>
<p><b>Annuale</b> [botanico] – Pianta che completa il ciclo vegetativo in un anno (semi piante annuali germinano in ogni primavera) – Pianta il cui ciclo vitale si completa in un solo periodo vegetativo (deve essere piantata annualmente)</p>

<b>Anodino</b> _ Analgesico che calma o sopprime momentaneamente il dolore _ Sedativo
<b>Anoressante_anoressigeno</b> _ Sostanza che diminuisce appetito _ Sostanza in grado di sopprimere senso della fame
<b>Anoressia</b> Mancanza o perdita sensazione appetito (cause di natura fisica o psicologica)
<b>Anoressia mentale (anoressia nervosa_anoressia isterica)</b> Malattia (eziologia ignota) con assenza appetito (fame notevolmente ridotta). Presente in soggetti (donne giovani) affetti da turbe psichiche (paura ossessiva di diventare grasse). Clinicamente caratterizzata da notevole dimagrimento (fino stato cachettico) e amenorrea
<b>Anosmia</b> Perdita completa unilaterale o bilaterale olfatto. Può essere secondaria a cause meccaniche (polipi etmoidali, tumori nasali_rinofaringei), cause traumatiche (trauma occipitale_frontale, fratture etmoide), nevriti tossiche o infettive
<b>Anossia</b> Mancanza di ossigeno ai tessuti per deficiente apporto ematico o per incapacità di utilizzazione. Termine improprio in quanto raramente i tessuti rimangono totalmente privi di ossigeno, più corretto sembra il termine <i>ipossia</i>
<b>Ansia</b> Componente emotiva delle risposte biologiche a pericoli immaginari (legati a conflitti intrapsichici). <i>Sintomi fisici</i> : tachicardia, dispnea, tremori, difficoltà cognitive, vertigini, debolezza, aritmie, sudorazione. <i>Sintomi psichici</i> : sensazione di disastro imminente, apprensione, tensione
<b>Ansietà</b> Spiacevole sensazione di incertezza e apprensione accompagnata frequentemente da disturbi respiratori, senso di costrizione precordiale, palpitazioni, sudorazione, tremore. Origina spesso da pericoli immaginari (non reali) o indefiniti oppure da senso di impotenza verso un pericolo o malattia reali
<b>Ansiolitico</b> _ Dissipa ansia _ Sostanza somministrata allo scopo di combattere gli stati di ansia
<b>Antagonismo</b> Interferenza tra due sostanze (farmaci, ormoni, etc.) con risultato di attenuare o annullare azione farmacologica di ognuno
<b>Antagonista</b> _ Agente (muscolo, farmaco, processo fisiologico, etc.) che si oppone all'azione di un secondo agente simile _ <i>Farmacologia</i> : sostanza in grado di opporsi agli effetti di un agonista impedendone la combinazione con il recettore oppure inducendo effetti fisiologici opposti
<b>Antera</b> [botanico] _ Coronamento fertile dello stame che contiene il polline _ Parte del fiore contenente il polline _ Parte superiore dello stame che contiene il polline o polvere fecondante
<b>Antesi</b> [botanico] Fioritura o chiusura del fiore
<b>Anti -</b> _ In parole composte indica avversione, antagonismo, capacità o disposizione a contrastare o impedire _ Primo elemento usato nei termini composti con significato di opposizione, effetto opposto
<b>Antiacido</b> Sostanza che contrasta o neutralizza acidità (stomaco)

<b>Antiacne</b> Denominazione non cosmetica usata per sostanze o preparati specifici per trattare stati acneici
<b>Antiadrenergico simpaticolitico</b> Sostanza in grado di bloccare la trasmissione adrenergica o antagonizzarne gli effetti
<b>Antiagglomerante</b> Evita la formazione di grumi o masse solide nei cosmetici in polvere
<b>Antiaggregante</b> Agente (ad es. farmaco) in grado di prevenire <i>aggregazione</i> delle <i>piastrine</i> del sangue evitando formazione trombi sulle pareti dei vasi sanguigni
<b>Antiaggreganti piastrinici</b> Antagonisti della aggregazione piastrinica utilizzati nel trattamento preventivo di eventi trombotici in pazienti a rischio e per modificare il decorso della vasculopatia aterosclerotica
<b>Antiaging (antiage_antirughe)</b> [cosmetologia] <ul style="list-style-type: none"><li>_ Azione polifunzionale per prevenire e trattare l'invecchiamento cutaneo anche foto-indotto azione antiaging dovuta ad un insieme di funzionalità [idratazione, emollienza, azione sul microcircolo, azione antiradicalica azioni e risultati si possono misurare con tecniche <i>in vitro</i> e <i>in vivo</i>] [sostanze funzionali usate in cosmetologia sono molteplici e di varia origine spesso associate in forma di compound e protette da brevetto o marchio industriale]</li><li>_ Riferito a prodotto atto a mantenere in buono stato l'aspetto estetico levigatezza dell'epidermide e a ritardarne o attenuarne la rugosità</li><li>_ Sostanza o prodotto che aiuta a prevenire le rughe</li></ul>
<b>Antiallergico</b> Agente capace di opporsi allo sviluppo di una reazione allergica
<b>Antiamebico amebicida</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Farmaco o agente attivo nel trattamento delle infezioni sostenute da amebe</li><li>_ Sostanza con effetti distruttivi o soppressivi nei confronti delle amebe (utilizzata nel trattamento delle amebiasi)</li></ul>
<b>Antiandrogeno</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Composto che modifica o inibisce azione farmaco androgeno</li><li>_ Inibisce o modifica azione androgena</li></ul>
<b>Antianemico</b> Sostanza utilizzata nel trattamento e prevenzione delle varie forme di anemia. Favorisce formazione globuli rossi. Apporto vitamine, sali minerali (ferro)
<b>Antiangina farmaci antiangina</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Sostanze impiegate nel trattamento del dolore associato alle crisi angina pectoris (anossia miocardio). <i>Nitriti</i> e <i>nitrati</i> organici (nitroglicerina, nitrito di amile: stimolano flusso coronarico, inducono vasodilatazione coronarica e periferica), <i>bloccanti canali del calcio</i> (verapamile, diltiazem, nifedipina), <i>beta-bloccanti</i> (propranololo, nadololo, timololo), prenilamina, dipiridamolo. Abbandonato impiego papaverina e kellina</li><li>_ Sostanza utilizzata nel trattamento angina pectoris</li></ul>
<b>Antiaritmico</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Agente o meccanismo che contrasta insorgenza (attenuazione) aritmie cardiache</li><li>_ Sostanza utilizzata nel trattamento farmacologico delle <i>aritmie</i></li></ul>
<b>Antiarrossamento disarrossante</b> [cosmetologia] <ul style="list-style-type: none"><li>_ Sostanza o prodotto protettivo che evita arrossamento della pelle dovuto a vento, freddo, condizioni ambientali sfavorevoli, liquidi organici o caustici</li><li>_ Termine improprio per definire sostanze o prodotti <i>Adatti a prevenire arrossamento della pelle provocato da agenti esterni. Previene gli arrossamenti, le irritazioni e le screpolature della pelle provocati da agenti esterni</i> e simili</li></ul>
<b>Antiasmatico</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Agente o meccanismo che ostacola <i>crisi asmatica</i> o migliora asma</li><li>_ Farmaco capace di alleviare o prevenire attacchi asma</li></ul>
<b>Antiastenico</b>

Allevia debolezza o ripristina forza
<b>Antiaterogenico</b> Combatte formazione <i>lesioni ateromatose</i> nelle pareti arteriose
<b>Antibatterica_antimicrobica</b> [cosmetologia] _ Azione cosmetica deodorante, antiforfora, preventiva nel trattamento della pelle impura e azione conservante di prodotti cosmetici _ Azione di inibizione della crescita microbica e/o riduzione del numero dei microrganismi
<b>Antibatterico</b> Sostanza che distrugge o sopprime crescita o riproduzione batteri
<b>Antibiotico</b> Sostanza chimica prodotta da varie specie di microrganismi (muffe, batteri) in grado di sopprimere reversibilmente la crescita di batteri ( <i>batteriostatico</i> ) o distruggerli ( <i>battericida</i> ). Agli antibiotici di origine naturale si sono affiancati (sono ormai preponderanti) composti di origine semisintetica e sintetica
<b>Antiblastico</b> Agente che ritarda o sopprime <i>proliferazione</i> cellule (tumoriali, ...)
<b>Anticarcinogenico</b> Inibisce o previene sviluppo carcinoma
<b>Anticarcinogeno</b> Agente che contrasta azione carcinogeno
<b>Anticarie</b> Agente atto a prevenire o rallentare formazione carie dentaria
<b>Anticatarrale_anticatarro</b> Sostanza capace di prevenire formazione catarro
<b>Anticlino_anticlinal</b> _ Piano ortogonale alla superficie di un organo o corpo rispetto al quale si realizzano due processi polarizzati in senso opposto (ad es. piano divisione cellulare) _ Processo di divisione cellulare in cui la nuova membrana cellulare risulta perpendicolare alla superficie dell'organo di appartenenza
<b>Anticoagulante</b> Termine generico per indicare qualsiasi sostanza in grado di prevenire la coagulazione del sangue
<b>Anticolinergico_parasimpaticolitico</b> Sostanza in grado di opporsi agli effetti acetilcolina o farmaci parasimpaticomimetici bloccando conduzione fibre nervose colinergiche
<b>Anticoncezionale</b> _ Atto ad impedire la fecondazione della cellula uovo da parte del gamete maschile _ Contraccettivo
<b>Anticonvulsivante</b> Sostanza in grado di sopprimere le convulsioni (soprattutto attacchi epilettici)
<b>Anticorrosivi</b> [cosmetologia] Sostanze che vengono aggiunte ai prodotti cosmetici per evitare la corrosione del recipiente
<b>Anticouperose</b> [cosmetologia] Termine <i>non</i> propriamente <i>cosmetico</i> , identifica sostanze o prodotti aventi la funzionalità di <i>Coprente o trattamento cosmetico atto a modificare l'aspetto estetico della pelle che presenta couperose</i>
<b>Antidepressivo</b> Agente che stimola umore di un paziente depresso. Previene o allevia depressione. Sostanza capace di opporsi a stati depressivi
<b>Antidiabetico</b> Sostanza in grado di arrestare o rallentare l'insorgenza del diabete mellito. Sostanza in grado di opporsi agli effetti del diabete mellito
<b>Antidiarroico</b>

<ul style="list-style-type: none"><li>_ Attenua esagerata peristalsi intestinale e diarrea mediante azioni astringenti, assorbenti, disinfettanti, sedative dell'intestino</li><li>_ Sostanza in grado di prevenire o di opporsi a stati diarroici</li></ul>
<b>Antidissenterico</b> Agente in grado di curare stati dissenterici
<b>Antidiuretico</b> Sostanza in grado di ridurre diuresi
<b>Antidoto (alessifarmaco_contraveleno)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Annulla azione di un veleno</li><li>_ Sostanza in grado di annullare effetti veleni esogeni (antagonismo, trasformazione in prodotti innocui o con minore tossicità)</li></ul>
<b>Antiedematoso</b> Previene o allevia edema
<b>Antielmintico_vermifugo</b> Agente in grado di distruggere o eliminare dall'organismo (intestino) vermi parassiti (elminti: ascaridi, ossiuri, tenia)
<b>Antiemetico</b> Sostanza in grado di calmare vomito
<b>Antiemicrania</b> Capace di indurre remissione degli attacchi di emicrania
<b>Antiemorragico</b> Agente utilizzato per prevenire o arrestare emorragia. Favorisce arresto emorragie/perdite di sangue
<b>Antiemorroidario</b> Sostanza impiegata localmente nella cura delle <i>emorroidi</i>
<b>Antiepilettico</b> Trattamento in grado di controllare attacchi epilettici
<b>Antiestrogeni</b> Farmaci in grado di bloccare funzioni periferiche ormoni estrogeni negli organi bersaglio mediante unione con recettori estrogeni in modo simile estradiolo (formazione complesso recettore/antiestrogeno, legame atipico/duratura con cromatina, deplezione recettori citoplasmatici). Antineoplastici (trattamento tumore mammella): clomifene, nafoxidina, tamoxifene
<b>Antifecondativo</b> Contraccettivo
<b>Antifermentativo</b> Composto o miscuglio di composti che viene aggiunto agli alimenti e preparati farmaceutici per assicurarne la conservazione
<b>Antiflogistico_antinfiammatorio</b> Sostanza capace di prevenire/combattere/attenuare fenomeni infiammatori
<b>Antiforfora_deforforante [cosmetologia]</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Azione mirata ad eliminare microrganismi che originano forfora + allontanare desquamazione forforacea</li><li>_ Riferito a prodotto con appropriata azione allontanamento/riduzione desquamazione forforacea</li><li>_ Sostanza o prodotto (in forma di shampoo) che asporta forfora prevenendone o limitandone formazione attraverso azione antimicrobica specifica</li><li>_ Sostanze che vengono aggiunte ai prodotti per trattamento capelli per combattere forfora (funzione specifica)</li></ul>
<b>Antifungino [cosmetologia]</b> Riferito a sostanze con azione di inibizione della crescita di funghi (azione conservante)
<b>Antifungino_antimicotico</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Distrugge i funghi o sopprime la loro crescita</li></ul>

<p>– Efficace contro le infezioni fungine</p>
<p><b>Antigalattogeno_antigalattogogo</b></p> <p>– Agente che inibisce (diminuisce) secrezione latte – Farmaco che agisce bloccando secrezione del latte</p>
<p><b>Antigotta_antigottoso</b> Sostanza utilizzata nel trattamento della gotta (diminuzione formazione acido urico)</p>
<p><b>Antilipemico</b> Sostanza o preparato in grado di provocare un abbassamento del tenore (contenuto percentuale di una sostanza in una soluzione) di lipidi ematici</p>
<p><b>Antilitogeno</b> Agente che previene formazione calcolo (vie biliari, vie urinarie) o ne favorisce dissoluzione</p>
<p><b>Antilucido_opacante</b> [cosmetologia]</p> <p>– Azione <i>opacizzante</i> ottenuta attraverso la creazione di un microfilm opaco sulla superficie cutanea – Riferito a prodotto atto a modificare l'aspetto dell'epidermide rendendola più opaca – Sostanza o prodotto ad effetto adsorbente che evita effetti lucidi/oleosi sulla superficie epidermica</p>
<p><b>Antimacchia</b> [cosmetologia]</p> <p>– Riferito a sostanze per il trattamento delle discromie cutanee. Per i cosmetici è spesso usata la definizione <i>Preparato o trattamento cosmetico atto a migliorare o attenuare l'aspetto antiestetico delle macchie della pelle</i> – Sostanze funzionali di origine naturale (molecole attive isolate o compounds che agiscono su melanociti, melanosomi, melanina presente nella cute)</p>
<p><b>Antimacerativo_idrorepellente</b> [cosmetologia]</p> <p>– Prodotto o preparato che consente di evitare la macerazione della pelle in zone mal areate – Sostanza o prodotto filmogeno idrofilo che impedisce l'azione macerante di liquidi stagnanti o caustici</p>
<p><b>Antimalarico</b></p> <p>– Mezzo idoneo a combattere malaria – Sostanza impiegata nella chemioterapia malaria per capacità di interferire con vari stadi ciclo vitale parassita (protozoi genere <i>Plasmodium</i>)</p>
<p><b>Antimetaboliti</b> Sostanze in grado di combinarsi con stessi enzimi combinati con metaboliti cellulari (strutture analoghe) per impedire attività metabolica; agenti chemioterapici per trattamento malattie infettive (sulfamidici/sulfonamidi), neoplasie [analoghi acido folico (metotrexato), pirimidine (citarabina, fluorouracile), purine (mercaptipurina, tioguanina)]</p>
<p><b>Antimicrobici</b> [cosmetologia] Sostanze che vengono aggiunte ai prodotti cosmetici per ridurre l'attività dei microrganismi sulla pelle (corpo)</p>
<p><b>Antimicrobico</b> Uccide microrganismi o ne sopprime crescita e moltiplicazione</p>
<p><b>Antimitotico</b></p> <p>– Agente terapeutico che inibisce la crescita tumorale bloccando la divisione cellulare – Farmaco che inibisce o blocca la mitosi in una particolare fase del ciclo cellulare – Sostanza o mezzo fisico in grado di impedire la proliferazione cellulare, ostacolando le mitosi o colpendo la cellula in riproduzione o in procinto di riprodursi (alterazione nucleo e metabolismo)</p>
<p><b>Antimutageno</b> Sostanza che antagonizza effetti mutageni di agenti fisici o chimici</p>
<p><b>Antinauseante</b> Agente che previene o allevia nausea</p>
<p><b>Antineoplastico</b> Agente (chimico, fisico, meccanico) attivo contro le neoplasie</p>



<b>Antinevralgico</b> _ Combatte nevralgia _ Sostanza atta a calmare nevralgie
<b>Antinfluenzale</b> Agente terapeutico o presidio preventivo che risulta attivo verso influenza
<b>Antiocchiaie_coprente occhiaie</b> [cosmetologia] _ Prodotto da trucco che consente di nascondere le occhiaie _ Soltanto se risulta chiaramente dal contesto che il termine è riferito a <i>prodotto cosmetico atto a coprire o attenuare l'aspetto inestetico conseguente alle cosiddette occhiaie</i>
<b>Antiodontalgico</b> Allevia mal di denti
<b>Antiossidante</b> [cosmetologia] _ Azione cosmetica specifica di prevenzione e trattamento dei processi ossidativi, spesso definita anche <i>anti-radicali liberi</i> . Sono utilizzate sostanze attive di origine naturale o di sintesi: protezione del prodotto (BHA, tocoferoli), vitamine, ubiquinone, enzimi e coenzimi, fitoestratti, molecole isolate (polifenoli, bioflavonoidi, etc.) _ Sostanza che viene aggiunta ai prodotti cosmetici per impedire le reazioni attivate dall'ossigeno e quindi per evitare l'ossidazione e l'irrancidimento _ Termine tecnico che si riferisce alla protezione dei cosmetici dall'irrancidimento o comunque dalla degradazione ossidativa
<b>Antiossidanti</b> _ Agenti (vitamine A, C, E, selenio) capaci di ridurre le specie reattive dell'ossigeno (prodotti di riduzione generati durante il normale metabolismo intermedio della catena respiratoria) altamente lesive per i tessuti. Endogeni (superossidodismutasi, catalasi, glutatione), introdotti con gli alimenti (polifenoli, bioflavonoidi, vitamine (C, E, beta carotene), selenio, rame, zinco, coenzima Q10 _ Inibiscono l'ossidazione reagendo con i radicali liberi (tocoferoli). <i>Agenti riducenti</i> : possiedono un potenziale redox minore di quello del composto da proteggere e vengono ossidati più facilmente al suo posto, possono reagire con i radicali liberi (acido ascorbico). <i>Antiossidanti sinergici</i> : possiedono scarso effetto antiossidante ma possono aumentare l'effetto degli antiossidanti veri, reagiscono con ioni dei metalli pesanti _ Sostanze incluse in preparazioni farmaceutiche, cosmetiche o alimentari al fine di evitarne le alterazioni dovute a processi ossidativi
<b>Antiparassitario</b> _ Farmaco impiegato nel trattamento delle malattie parassitarie (protozoi, elminti) _ Mezzo idoneo ad allontanare o distruggere parassiti (acari, insetti, vermi)
<b>Antipertensivo (ipotensivo_ipotensore)</b> Provoca una diminuzione della pressione ematica arteriosa
<b>Antipiretico_antifebbrile_febbrifugo</b> _ Agente che riduce la temperatura corporea in caso di febbre _ Riduce o allevia la febbre
<b>Antiplacca</b> [cosmetologia] Favorisce la protezione contro la placca
<b>Antiprotozoario</b> _ Farmaco utilizzato nel trattamento delle malattie protozoarie (infezioni parassitarie), ad es. <i>malaria, amebiasi, giardiasi, leishmaniosi, tricomoniasi, tripanosomiasi</i> _ Mezzo idoneo ad allontanare o distruggere protozoi
<b>Antipruriginoso</b> Allevia o previene il prurito
<b>Antiputrefattivo</b> Ostacola putrefazione
<b>Antiradicalica</b> [cosmetologia]

Azione che combatte i radicali liberi, definita anche azione <i>radical scavenger</i> valutabile con prove <i>in vitro</i> . Importante funzione per prevenire l'invecchiamento cutaneo
<b>Antireumatico</b> Sostanza capace di prevenire e curare affezioni reumatiche
<b>Antischiuma</b> [cosmetologia] Sostanze che vengono aggiunte ai prodotti cosmetici per eliminare schiuma durante fabbricazione oppure per ridurre tendenza prodotti finiti a generare schiuma
<b>Antiseborrea_antiseborroico</b> [cosmetologia] <ul style="list-style-type: none"><li>– Riferito a sostanze per modulare l'eccessiva untuosità cutanea</li><li>– Termine non strettamente cosmetico, sostituito con espressione <i>Atto a mascherare o eliminare temporaneamente l'untuosità della cute</i></li></ul>
<b>Antisecretorio_antisecretivo</b> Inibisce o riduce secrezione
<b>Antisettico</b> Sostanza chimica che distrugge o inibisce crescita microrganismi su tessuto vivente (effetto di limitare o prevenire risultati dannosi infezione)
<b>Antisolare (filtrante UV_schermante UV_solare)</b> [cosmetologia] <ul style="list-style-type: none"><li>– Azione di assorbimento selettivo delle radiazioni ultraviolette responsabili dei danni cutanei</li><li>– Prodotto specifico per l'esposizione al sole che esercita un'azione di protezione dalle radiazioni UV nocive. Funzionalità definita con un numero (SPF) determinato <i>in vivo</i></li><li>– Riferito a preparato in grado di consentire gli effetti delle radiazioni ultraviolette con relativa pigmentazione attenuando i fenomeni reattivi conseguenti a troppo intense o prolungate esposizioni ad esse</li><li>– Riferito a prodotto in grado di assorbire le radiazioni eritematogene ultraviolette</li><li>– Sostanza che viene aggiunta ai prodotti cosmetici al fine specifico di filtrare determinati raggi UV per proteggere pelle e capelli o preservare i prodotti dagli effetti nocivi di tali radiazioni. Al fine di proteggere la pelle da tali effetti è consentito solo l'uso delle sostanze elencate nella lista positiva dei filtri UV (<i>Allegato VII Legge Italiana 713/86 integrata dal D.M. 126 Direttiva CEE</i>)</li><li>– Sostanza o prodotto che assorbe una parte della radiazione ultravioletta (UVB UVA) proteggendo dai fenomeni reattivi conseguenti a intense e prolungate esposizioni (eritema solare, reazioni di foto-sensibilizzazione, invecchiamento cutaneo foto-indotto)</li><li>– Sostanza o prodotto che evita eritema consentendo una progressiva melanogenesi</li></ul>
<b>Antispasmodico_antispastico</b> Agente che allevia gli spasmi
<b>Antistaminico</b> Sostanza in grado di antagonizzare gli effetti dell'istamina rilasciata durante le reazioni allergiche (blocco o competizione recettori H1)
<b>Antistatica_antistatico</b> [cosmetologia] <ul style="list-style-type: none"><li>– Azione di annullamento della carica elettronegativa che assume il capello dopo lavaggio con tensioattivi anionici aggressivi</li><li>– Prodotto filmogeno o sostanza cationica (carica elettropositiva) che rende il capello più pettinabile e lucente</li><li>– Sostanza o prodotto che neutralizza o riduce l'elettricità statica (carica elettrica superficiale) dei capelli dopo il lavaggio</li></ul>
<b>Antistress</b> Combatte stress
<b>Antisudorale_antitrspirante</b> [cosmetologia] <ul style="list-style-type: none"><li>– Soltanto se riferito chiaramente agli effetti sgradevoli della sudorazione eccessiva</li><li>– Sostanza che viene aggiunta alle preparazioni cosmetiche per ridurre la traspirazione</li><li>– Sostanza funzionale, principio o prodotto che, riducendo il lume del poro sudorale, diminuisce localmente l'entità del flusso di sudore ascellare; cosmetico deodorante a contemporanea azione di riduzione della quantità di sudore</li></ul>

<b>Antisudorifero</b> Agente che inibisce la traspirazione
<b>Antisudorifico_antidrotico</b> _ Agente in grado di ridurre la sudorazione _ Attenua il sudore (secrezione)
<b>Antitarme_antitarmico</b> Trattamento o prodotto che protegge fibre e tessuti di lana e simili dall'azione delle tarme
<b>Antitiroideo</b> Sostanza utilizzata nel trattamento ipertiroidismo (impedisce stimolazione ghiandola da parte ipofisi oppure inibisce sintesi_effetti fisiologici ormoni tiroidei)
<b>Antitosse</b> Agente che allevia (attenua) o previene tosse
<b>Antitossico</b> Efficace contro un veleno. Relativo ad antitossina
<b>Antitossina</b> Anticorpo diretto contro tossina di un microrganismo (esotossine batteriche), zootossina (veleno di ape o di ragno), fitotossina (Ricino). Si combina specificamente con la tossina ( <i>in vivo</i> e <i>in vitro</i> ) neutralizzandone tossicità
<b>Antitrombina</b> Sostanza in grado di inibire l'attività della trombina
<b>Antitrombotico</b> Farmaco o effetto che previene o riduce la <i>trombosi</i>
<b>Antitubercolare</b> Attivo contro i micobatteri tubercolari <i>Mycobacterium tuberculosis</i> , <i>Mycobacterium bovis</i> , <i>Mycobacterium africanum</i>
<b>Antitumorale</b> Agente in grado di esplicare attività contro la crescita, sviluppo e propagazione di un tumore
<b>Antitussivo_antitussigeno</b> Farmaco in grado di ridurre gli accessi di tosse
<b>Antiulcera</b> Agente (farmaco) in grado di prevenire e curare ulcera gastrica/duodenale
<b>Antivirale</b> Distrugge i virus o sopprime la loro replicazione
<b>Antofilli [botanico]</b> Foglioline (appendici floreali sterili) con funzione di protezione e richiamo
<b>Antrace_favo</b> Escara nerastra (tipica carbonchio cutaneo/pustola maligna), sviluppo in veterinari, macellai, pastori, soggetti diabetici
<b>Antroposofia_medicina antroposofica</b> Sistema terapeutico (Rudolf Steiner) che considera l'essere umano nella globalità di corpo, anima, mente, relazioni con l'ambiente (ripristino dell'armonia tra corpo e spirito mediante cambiamenti nello stile di vita, modificazioni del comportamento alimentare, esercizi motori, medicinali naturali). Pratica medica basata sulla spiritualità, uso di erbe, regime dietetico, movimenti programmati (euritmia)
<b>Anuria</b> Interruzione transitoria o definitiva della eliminazione di urina. <i>Cause</i> : arresto secrezione renale, ostacolo nello svuotamento della vescica
<b>Apatia</b> Stato psicologico di indifferenza verso l'ambiente (stimoli) con assenza o scarsa risposta affettiva o emozionale
<b>Aperiente</b> Lieve o delicato purgante (blanda azione purgativa)
<b>Aperitivo</b>

Stimola appetito, predispone funzioni digestive (principi amari)
<b>Apetalo</b> [botanico] Fiore privo di petali
<b>Apice</b> [botanico] Organo o porzione opposto alla base
<b>Apice vegetativo</b> [botanico] Estremità (protuberanza conica) del fusto principale e ramificazioni formata da cellule (tessuto) in attiva divisione (meristema apicale)
<b>Aploide</b> Cellule, nuclei, organismi che possiedono o presentano un solo cromosoma (batteri, virus) oppure un gruppo di cromosomi diversi (ciascuno ripetuto una sola volta). Assetto cromosomico aploide cellule umane presenta 23 cromosomi (ripetuto due volte nelle cellule somatiche, singolo nelle cellule germinali)
<b>Apnea</b> Sospensione completa attività respiratoria per un periodo più o meno prolungato
<b>Apolare</b> Sostanza o gruppo chimico dotato caratteristiche idrofiliche (affinità per acqua)
<b>Apolipoproteina</b> Parte proteica (priva di lipidi) di una lipoproteina (ruolo essenziale nel trasporto dei lipidi nel plasma sanguigno)
<b>Apoptosi</b> Programma fisiologico di suicidio cellulare autonomo che contribuisce al mantenimento del numero delle cellule in un sistema (omeostasi dei tessuti normali). Può essere indotta da modificazioni dell'ambiente esterno (farmaci citotossici) o da stimoli fisici (riduzione del volume cellulare, condensazione del nucleo con formazione di piccole masse di cromatina, plicature della membrana cellulare)
<b>Apoteci</b> [botanico] Bottoni scuri dei Licheni deputati alla riproduzione
<b>Apozema</b> Decotto medicinale o medicato
<b>Apparato</b> Complesso di strutture macroscopiche o microscopiche ( <i>organi</i> e loro parti, <i>tessuti</i> , <i>cellule specializzate</i> ) partecipanti ad una medesima funzione fondamentale. Strutture che compongono un apparato presentano frequentemente origine comune
<b>Appendicite</b> Infiammazione acuta appendice vermiforme. Si manifesta con dolore persistente (crampiforme) localizzato a livello epigastrio_zona para-ombelicalo_quadrante inferiore destro che precede altri sintomi [anoressia, nausea (con o senza vomito), febbre (38~39°C), stipsi, dolorabilità alla palpazione (esame obiettivo)]. Può complicarsi con perforazione (peritonite) o ascesso appendicolare. Causa importante sembra ostruzione per calcoli endoluminali (coproliti) o alterata funzione sistema valvolare appendicolare (facilita proliferazione_invasione batteri Gram negativi_anaerobi nella parete appendice). Terapia: chirurgica, antibiotica (cefalosporine, aminoglicosidi)
<b>Appendicolare</b> Riferito ad appendice anatomica (in particolare appendice vermiforme)
<b>Appetito</b> _ Forte desiderio e bisogno di qualcosa (in particolare assunzione di cibo) _ Sensazione che innesca un comportamento volto a soddisfare il bisogno
<b>Apprensione</b> Stato di inquietudine derivante dal timore di pericoli, eventi dolorosi e simili
<b>Appretto</b> _ Soluzione a base di amido che si spruzza sui tessuti per facilitare stiratura e conferire lucentezza e rigidità

<p>– Sostanza chimica incorporata nei tessuti per conferire particolari qualità e proprietà (consistenza, morbidezza, impermeabilità, irrestringibilità, resistenza alla piegatura, etc.)</p>
<p><b>Arboreo</b> Con natura o forma di albero. Relativo ad albero</p>
<p><b>Arborescente</b> [botanico]</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Arbusto che raggiunge quasi la dimensione e forma di un albero</li><li>– Imita una forma arborea</li></ul>
<p><b>Arbusto frutice</b> [botanico]</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Pianta (altezza 1~5 metri) con fusto interamente legnoso e ramificato dalla base</li><li>– Pianta con fusti legnosi che partono da una stessa radice</li><li>– Pianta legnosa di modeste dimensioni (ramificata fino alla base) con più fusti ma priva di un tronco principale</li><li>– Pianta perenne ramificata dalla base (priva di tronco, altezza non superiore a 2.5m)</li></ul>
<p><b>Arcuato</b> Piegato ad arco</p>
<p><b>Areale</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Relativo ad area</li><li>– Area occupata da una specie che, supposta originaria di un dato luogo, si è diffusa fino a che non ha trovato ostacoli alla sua espansione e alla sua capacità moltiplicativa</li></ul>
<p><b>Areflessia</b> Mancanza riflessi nervosi</p>
<p><b>Arillo</b> [botanico]</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Involucro carnoso (derivato dal funicolo) che circonda e avvolge il seme</li><li>– Tessuto carnoso che avvolge il seme</li></ul>
<p><b>Aritmia cardiaca</b> Ritmo cardiaco diverso dal normale <i>ritmo sinusale</i> (alterazione della conduzione dell'impulso o anomalie nella formazione dell'impulso). Difetto dell'attività elettrica cardiaca. Può essere evidenziato con ECG o manifestarsi come alterazione della frequenza, ritmo, sequenza degli eventi cardiaci</p>
<p><b>Aroma</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Odore penetrante e gradevole (emanato dalle sostanze aromatiche)</li><li>– Sostanza naturale o chimica che determina una gradevole azione olfattiva o gustativa</li><li>– Sostanza odorosa usata per profumare o insaporire</li></ul>
<p><b>Aromacologia (aromaterapia psicoaromaterapia)</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Impiego di essenze aromatiche (oli essenziali) per assicurare il pieno benessere fisico, intellettuale e psichico, prevenire la malattia o curare alcuni quadri morbosi</li><li>– Studio degli effetti sul comportamento umano degli odori (in particolare degli oli essenziali)</li><li>– Studio dei benefici fisici derivanti dall'<i>uso topico o sistemico oli essenziali</i> e delle implicazioni psicologiche_emozionali provenienti dalla somministrazione per via inalatoria</li><li>– Utilizzo medico (sistema terapeutico) degli oli essenziali estratti da piante aromatiche per via topica (bagni, massaggi), orale o inalatoria (inalazioni)</li></ul>
<p><b>Aromaticità</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Proprietà di aromatico</li><li>– Qualità posseduta da sostanze (o piante contenenti tali sostanze) dotate di odore o sapore acuto, penetrante e fragrante (ad es. oli essenziali)</li></ul>
<p><b>Aromatico</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Caratterizzato da <i>aromaticità</i></li><li>– Con odore di spezie</li></ul>
<p><b>Aromatizzante</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Additivo alimentare che permette di soddisfare organi olfatto e gusto</li><li>– Sostanza il cui effetto coinvolge gusto e olfatto</li></ul>
<p><b>Aromatizzare aromatizzazione</b> Rendere aromatico (specialmente una vivanda)</p>

<b>Aromatogramma</b> Test di laboratorio che stabilisce la sensibilità di un batterio o di un micete agli oli essenziali estratti da piante aromatiche
<b>Arresto cardiaco</b> Cessazione dell'attività cardiaca e conseguentemente della circolazione (asistolia ventricolare, fibrillazione ventricolare)
<b>Arresto respiratorio</b> Cessazione (temporanea o permanente) della respirazione (provocata da cause diverse)
<b>Arteriopatia</b> Stato patologico a carico delle arterie (aterosclerosi, ipertensione, arterite, trombosi, embolia, aneurisma, fenomeno di Raynaud). <i>Cause</i> : restringimento, ostruzione, dilatazione, assottigliamento, processi degenerativi o infiammatori pareti arteriose
<b>Arteriosclerosi</b> Termine generico indicante ispessimento, indurimento, perdita elasticità della parete vasale delle arterie
<b>Arterioso</b> Riferito a una o più arterie
<b>Arteriovenoso</b> Riferito o relativo ad arteria e vena (sia arterioso che venoso)
<b>Arterite</b> Infiammazione arteria. Rare forme primitive (microrganismi). Frequenti forme <i>secondarie</i> da colonizzazione microbica su depositi fibrina/piastrine endotelio vasale
<b>Articolare</b> Riferito ad <i>articolazione</i>
<b>Articolazione</b> Dispositivo che regola la connessione tra due segmenti scheletrici, coinvolto in meccanismi di ancoraggio stabile, accrescimento, movimento
<b>Artralgia</b> Dolore articolare
<b>Artrite</b> Infiammazione articolare (infettiva, autoimmune, idiopatica, metabolica, traumatica). <i>Sintomi</i> : rigidità, calore, tumefazione, arrossamento, dolore
<b>Artrite reumatoide</b> Malattia autoimmune multisistemica caratterizzata da infiammazione che colpisce piccole e grosse articolazioni (di solito in modo simmetrico: spalle, gomiti, polsi, ginocchia, metacarpo-falangee e interfalangee prossimali di mani e piedi)
<b>Artropatia</b> Termine generico che indica ogni affezione delle articolazioni
<b>Artrosi</b> Malattia cronica degenerativa non infiammatoria delle articolazioni cartilaginee con interessamento della capsula e legamenti. Processo di invecchiamento favorito da traumi ripetuti, turbe ormonali, aumento ponderale eccessivo, predisposizione familiare
<b>Ascaricida</b> Farmaco che distrugge vermi (parassiti intestinali) del genere <i>Ascaris</i>
<b>Ascariidiosi</b> Infestazione elmintica dell'intestino tenue dell'uomo causata da Nematodi del genere <i>Ascaris</i> (specie <i>Ascaris lumbricoides</i> )
<b>Ascella</b> [botanico] _ Angolo di inserzione di un peduncolo o di un ramo sopra il fusto _ Luogo di inserzione nel fusto di foglia o ramo
<b>Ascellare</b> [botanico] _ Situato su ascella foglia o brattea _ Struttura che prende origine da ascella

<b>Ascesso</b> Raccolta localizzata di pus in cavità (unica) neoformata risultante dalla colliquazione dei tessuti colpiti (causata da microrganismi piogeni)
<b>Asfissia</b> Difficoltà o arresto della respirazione dovuta a mancanza di ossigeno nell'aria inspirata. Impedimento da cause meccaniche (annegamento, strangolamento, etc.), chimiche (gas tossici), paralisi dei muscoli respiratori
<b>Asintomatico</b> Privo di, che non causa sintomatologia clinica
<b>Asma</b> _ Disturbo caratterizzato da dispnea parossistica accompagnata da tosse con espirazione sibilante e prolungata ( <i>asma bronchiale, asma cardiaca</i> ) _ Sindrome caratterizzata da aumento <i>responsività</i> albero tracheobronchiale a vari stimoli. Sintomatologia caratterizzata da <i>dispnea</i> (crisi parossistiche in particolare durante espirazione con oppressione toracica), <i>tosse</i>
<b>Aspecifico</b> Non specifico, non provocato da organismo specifico
<b>Aspirazione</b> Inspirazione
<b>Assile</b> Organo vegetale situato lungo o verso asse longitudinale di altro organo
<b>Assimilazione</b> _ Processo di assorbimento prodotti digestione alimenti con trasformazione nei costituenti organismo _ Trasformazione dei cibi in tessuti viventi. Anabolismo
<b>Assolute</b> _ Estratti completamente solubili in alcol preparati mediante estrazione in alcol delle <i>concrete</i> o materiali liposolubili (dopo rimozione delle sostanze insolubili in alcol prima dell'evaporazione del solvente) _ Prodotti odorosi ottenuti da <i>concreta</i> , <i>pomata</i> o <i>resinoide</i> per estrazione con etanolo a temperatura ambiente (soluzione etanolica raffreddata e filtrata per rimuovere cere, etanolo rimosso per distillazione)
<b>Assopimento</b> Stato di sopore
<b>Assorbanza</b> <i>Fotometria</i> : logaritmo rapporto tra intensità luce incidente/intensità luce trasmessa da un corpo
<b>Assorbenti</b> [cosmetologia] Sostanze che vengono aggiunte ai prodotti cosmetici per assorbire sostanze disciolte o finemente disperse solubili in acqua e/o olio
<b>Assorbimento</b> _ Assunzione di energia o di materia da parte di un corpo _ Captazione di sostanze in un tessuto o attraverso un tessuto (pelle, intestino, tubuli renali)
<b>Assorbimento intestinale</b> Captazione dal lume intestinale di liquidi, soluti, proteine, grassi, sostanze nutritive nelle cellule epiteliali intestinali, sangue, linfa, liquidi interstiziali
<b>Assuefazione</b> Adattamento_dipendenza fisiologica organismo a farmaco o agente esogeno (interazione prolungata nel tempo). Si manifesta con tolleranza verso farmaco o sindrome da astinenza in caso riduzione o sospensione assunzione. Dipendenza psichica nei confronti assunzione psicofarmaci
<b>Astata_saettiforme</b> [botanico] Foglia a punta di lancia, estremità inferiore con due appendici divergenti acute
<b>Astenia</b>

Sintomatologia caratterizzata da mancanza o perdita della forza muscolare con insufficiente reazione agli stimoli
<b>Astenico</b> Relativo a, affetto da astenia
<b>Astenopia</b> Sintomi causati da affaticamento muscoli ciliari/extraoculari: affaticabilità con lettura, cefalea (fronte), arrossamento oculare, fotofobia, nausea, vertigini, contrazioni palpebrali. Presente in soggetti ipermetropi per continuo sforzo accomodazione
<b>Astenospermia</b> Riduzione vitalità spermatozoi
<b>Astringente</b> _ Capacità di moderare secrezioni mucose/sierose, proteggere superfici infiammate, facilitare cicatrizzazione ferite _ Sostanze astringenti sono particolarmente indicate nel trattamento stati diarroici
<b>Astringente</b> [cosmetologia] _ Agente che possiede proprietà astringenti _ Azione di restringimento temporaneo delle dimensioni dei pori e dei follicoli cutanei _ Che provoca contrazione, spesso in forma locale dopo applicazione _ Sostanza o prodotto che, riducendo il lume del poro sudorale e/o l'ostio follicolare, attenua la fuoriuscita di sudore e/o sebo
<b>Atassia</b> Difetto della coordinazione muscolare con conseguente irregolarità dei movimenti (cinetica) e incapacità di conservare equilibrio in posizione statica. Assenti lesioni paralitiche, mantenuta forza muscolare
<b>Aterogeno_aterogenico</b> _ Causa formazione ateromi _ Provoca insorgenza aterosclerosi
<b>Ateroma</b> Lesione degenerativa delle pareti arteriose costituita da una complessa formazione di tre componenti: ① deposito di lipidi costituito da colesterolo, trigliceridi, fosfolipidi, ② tessuto connettivale fibroso, ③ cellule muscolari lisce proliferanti
<b>Aterosclerosi</b> Arteriosclerosi che colpisce grandi e medie arterie (aorta, coronarie, carotidi, vertebrali) caratterizzata da formazione di <i>ateromi</i> ( <i>placche ateromatose</i> )
<b>Atetosi</b> Movimenti di contorsione lenti, involontari, irregolari e continui a carico dei muscoli della faccia, lingua, estremità distali e prossimali degli arti. Accentuati dalle emozioni, movimenti volontari, dal parlare. Si riducono con il riposo, scompaiono nel sonno. <i>Coreoatetosi</i> se di breve durata
<b>Atipico</b> Non conforme al tipo normale, irregolare
<b>Atomizzazione</b> Atto o processo di ridurre un liquido in un aerosol a spruzzo
<b>Atonia</b> Perdita permanente o transitoria della forza/normale tono di organo contrattile o tessuto
<b>Atonico</b> Privo del tono o della forza normali. Relativo ad atonia o da essa caratterizzato
<b>Atopia</b> Manifestazione clinica reazioni ipersensibilità tipo I (asma, eczema, rinite)
<b>Atossico</b> _ Non contenente, associato con, causato da una tossina _ Privo di tossicità
<b>Atrofia</b>



<ul style="list-style-type: none"><li>_ Condizione caratterizzata da riduzione del volume e peso di un tessuto, organo o parte del corpo già completamente sviluppati (conseguente insufficienza funzionale per diminuzione del numero e/o dimensioni degli elementi costitutivi)</li><li>_ Diminuzione delle dimensioni di una cellula, tessuto, organo (o parte di esso) dovuta a difetti o insufficiente nutrizione</li></ul>
<b>Atrofico</b> Relativo ad atrofia o caratterizzato da essa
<b>Attacco</b> Crisi
<b>Attacco ischemico transitorio_TIA</b> Deficit neurologico di breve durata causato da stenosi_oclusione arteria carotide interna (rami terminali) o arterie vertebro-basilari. Causato da microemboli a rapida dissoluzione o alterazione emodinamica improvvisa e temporanea. Disturbi visivi, confusione mentale, emiparesi, emianestesia, disartria, amnesia transitoria, <i>drop attack</i> (improvviso deficit degli arti inferiori con caduta a terra senza perdita di coscienza)
<b>Attenzione</b> Concentrazione consapevole e intenzionale della mente su un oggetto, informazione, elemento di esperienza con la contemporanea esclusione di ogni altro aspetto emotivo o cognitivo
<b>Attinico</b> Relativo a radiazione elettromagnetica (in particolare luce visibile e ultravioletta)
<b>Attivatore pigmentazione</b> [cosmetologia] Sostanza che intensifica la normale abbronzatura
<b>Attivazione</b> Processo di modificazione dello stato di un sistema (ottenuto anche con aumento di energia) per promuovere o accelerare una trasformazione fisica/chimica
<b>Attività</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Azione prodotta da una sostanza su un sistema biologico (ad es. l'attività di un farmaco)</li><li>_ Insieme di azioni</li><li>_ L'insieme degli effetti prodotti dal funzionamento di una cellula, organo, organismo (attività di un muscolo, neurone, etc.)</li></ul>
<b>Attività enzimatica</b> Espressa in unità. <i>Enzyme Commission of International Union of Biochemistry</i> definisce unità enzimatica la quantità di enzima necessaria per trasformare una micromole di substrato in un minuto, a 25°C, in condizioni ottimali di concentrazione substrato e pH. Attività specifica enzima = numero unità attività enzimatica presenti in 1 mg di preparazione enzimatica
<b>Auricolare</b> Relativo al padiglione dell'orecchio o più in generale all'intero organo
<b>Austorio</b> [botanico] Organo di assorbimento caratteristico delle piante parassite
<b>Autacoide</b> Sostanza presente naturalmente nell'organismo dotata attività fisiologica e farmacologica (diversità chimica). <i>Istamina, serotonina, bradichinina, angiotensine, ...</i>
<b>Autoimmunità</b> Stato di immunizzazione verso antigeni propri dovuto a diminuzione della tolleranza immunologica. Organismo produce una reazione immunitaria mediata da anticorpi ( <i>autoanticorpi</i> ) o da linfociti T reattivi verso propri antigeni ( <i>autoantigeni</i> )
<b>Autolisi</b> Fenomeno di auto-digestione cellulare (degradazione provocata dall'attività di enzimi idrolitici) che si attua in modo controllato in un comparto delimitato da membrana o in modo diffuso su intere cellule e tessuti
<b>Automedicazione_autocura</b> Terapia praticata con farmaci per il cui acquisto non esiste obbligo di ricetta medica
<b>Autoprescrizione</b>

Decisione di assumere farmaci o intraprendere cure sulla base di valutazioni personali e senza parere medico
<b>Autotrofia</b> Condizione di vita di un organismo capace di sintetizzare molecole organiche necessarie al proprio metabolismo a partire da composti inorganici
<b>Autotrofo</b> Organismo in grado di assumere sostanze necessarie alla nutrizione sotto forma di composti inorganici (indipendente dalla presenza di sostanze organiche nel proprio habitat). Per i processi di sintesi organiche utilizzano energia luminosa ( <i>fitotrofi</i> ) o energia chimica ( <i>chemiotrofi</i> ). Piante con clorofilla sono autotrofe perché in grado di sintetizzare (utilizzando l'energia delle radiazioni solari) molecole necessarie al proprio metabolismo a partire da acqua, anidride carbonica, nitrati e sali
<b>Avvelenamento</b> Manifestazione morbosa provocata dalla penetrazione nell'organismo di sostanze (veleni) provenienti dall'esterno (risultano tossiche alla dose in cui sono assorbite). Introduzione per via orale, respiratoria, cutanea, rettale. Accumulo nell'organismo in seguito a processi metabolici (auto-intossicazione) (azione tossica locale_generale_a distanza)
<b>Avventizia_avventizio</b> [botanico] <ul style="list-style-type: none"><li>_ Organo che si sviluppa in posizione anomala</li><li>_ Radice che si sviluppa in posizione insolita (fusto, parte aerea, ascella delle foglie) e svolge funzioni di sostegno o assorbimento</li><li>_ Sviluppo su un punto non abituale</li></ul>
<b>Azoospermia</b> Assenza spermatozoi nel liquido spermatico per mancata emissione o produzione
<b>Azotemia</b> Tasso ematico azoto non proteico (rappresentato da urea, acido urico, creatina, creatinina, ammoniacale, aminoacidi). Metodi dosaggio utilizzati utilizzano enzima <i>ureasi</i> e determinano soltanto concentrazione urea. Aumenta nelle malattie renali e condizioni di bilancio azotato negativo
<b>Azulene</b> Sostanza idrosolubile (colore blu intenso) presente nella Camomilla. Usata in cosmetologia per proprietà coloranti e azione lenitiva
<b>Bacca</b> [botanico] <ul style="list-style-type: none"><li>_ Frutto carnoso indeiscente con semi immersi nella polpa</li><li>_ Frutto con epicarpo sottile, mesocarpo e endocarpo carnososi (spessi). Semi sparsi nell'endocarpo avvolti da tegumenti lignificati</li></ul>
<b>Baccello</b> [botanico] <ul style="list-style-type: none"><li>_ Frutto secco deiscente con involucro (forma allungata) che si divide spontaneamente in due valve recanti semi</li><li>_ Legume</li></ul>
<b>Bagnante</b> [cosmetologia] Sostanza capace di ridurre la tensione superficiale dell'acqua in modo che questa bagni un substrato
<b>Bagno</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Applicazione di un mezzo conduttivo o convettivo al corpo a scopo igienico o terapeutico</li><li>_ Mezzo conduttivo o convettivo (acqua, vapore, sabbia, fango) con cui il corpo viene lavato o in cui il corpo viene immerso (<i>in parte, per intero</i>) per scopi igienici o terapeutici</li></ul>
<b>Bagnomaria</b> Sistema indiretto di riscaldamento di un recipiente immerso in acqua direttamente scaldata
<b>Balanopostite</b> Infiammazione mucosa glande e prepuzio
<b>Balausto</b> [botanico]

Frutto indeiscente con epicarpo e mesocarpo fusi e coriacei, endocarpo riveste cavità contenenti semi con tegumento succulento e dolce
<b>Balbuzie</b> Difetto articolazione delle parole con ripetizione parziale, esitante, imperfetta di sillabe o parole; causata da spasmo intermittente apparato fonatorio senza alterazioni anatomiche organi vocali; accentuata dalle emozioni, scompare con il canto
<b>Ballatoio</b> Balcone che gira intorno a un edificio o parte di esso (esternamente o internamente), con parapetto di protezione (pianerottolo, terrazzino)
<b>Balneoterapia</b> Idroterapia generale o locale eseguita con bagni in vasca/piscina o docce (termine può indicare anche esposizione alla luce artificiale/solare, bagni di fango/sabbia)
<b>Balsamico</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Azione <i>anticatarrale</i> ed emolliente sulle vie respiratorie e urinarie (composti balsamici sono sostanze naturali resinose con odore aromatico penetrante)</li><li>_ Attenua le infiammazioni delle mucose (vie respiratorie, vie urinarie) per la presenza di sostanze balsamiche emollienti</li></ul>
<b>Balsamo</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Droghe vegetali non organizzate, miscela omogenea di resine e oli essenziali (parzialmente volatile e distillabile)</li><li>_ Essudato ottenuto per incisione o uscita spontanea dalla corteccia</li><li>_ Estratto o essudato vegetale fluido dal caratteristico odore fragrante (contiene resine, oli essenziali, acido benzoico, acido cinnamico o loro esteri; <i>balsamo del Perù, balsamo del Tolù, benzoino</i>)</li><li>_ Liquido semifluido, resinoso e aromatico di origine vegetale (spesso da estratti arborei) che è composto prevalentemente da resine, oli volatili, esteri. Insolubile in acqua, solubile in alcol</li><li>_ Unguento aromatico di origine vegetale formato da una resina combinata con un olio etereo aromatico</li></ul>
<b>Bambino</b> Essere umano dalla nascita all'inizio della fanciullezza
<b>Barriera ematoencefalica</b> Definisce condizione di scambio limitato tra sangue capillari encefalici e fluidi compartimenti strutture nervose (encefalo-rachidiano)
<b>Bartolinite</b> Infiammazione ghiandole Bartolini [infezione gonococcica, batteri anaerobi ( <i>Bacteroides</i> , peptococchi, peptostreptococchi), aerobi ( <i>Escherichia coli</i> , <i>Proteus spp.</i> , <i>Klebsiella spp.</i> , enterococchi, streptococchi gruppo A_B)]. Tumefazione metà posteriore grandi labbra, edema tessuti circostanti, dolore intenso, cute arrossata, febbre. Infezione può indurre formazione ascesso e sviluppo cisti ghiandolare
<b>Base</b> [botanico] Dove comincia a crescere (nelle foglie è la parte vicina al fusto o ramo)
<b>Basilare</b> [botanico] Si trova o spunta alla base
<b>Batmotropismo</b> Influenza sulla eccitabilità del tessuto muscolare (miocardio)
<b>Batmotropismo negativo</b> Riduzione della eccitabilità del tessuto muscolare (miocardio)
<b>Batmotropismo positivo</b> Aumento della eccitabilità del tessuto muscolare (miocardio)
<b>Batmotropo</b> Influenza l'eccitabilità del tessuto muscolare (miocardio)
<b>Battericida</b>

<p>– Agente in grado di distruggere batteri o che determina rapida diminuzione delle funzioni vitali dei batteri. <i>Fisico</i> (calore umido_secco, radiazioni ultraviolette_gamma) o <i>chimico</i> (acidi, alcali, sali metalli pesanti, ossidanti, alogeni, aldeidi, fenoli, alcoli, sali ammonio quaternario)</p> <p>– Distrugge batteri (farmaco che uccide batteri)</p>
<p><b>Batterioli</b> Disintegrazione della cellula batterica. Provocata da agenti biologici (fagi), chimici (anticorpi, complemento sierico, enzimi, antibiotici), fisici (mezzi meccanici) in grado di danneggiare parete batterica determinandone lisi e fuoriuscita costituenti intracellulari</p>
<p><b>Batteriostatico</b> Inibisce crescita o moltiplicazione batteri (annulla vitalità batteri)</p>
<p><b>Batteriuria</b> Presenza nelle urine appena emesse di batteri in notevole quantità</p>
<p><b>Battitura</b> Trebbiatura del grano e di altri cereali sull'aia (area terreno spianato e battuto oppure pavimentato, contigua ai fabbricati rurali, destinata ad accogliere prodotti da essiccare, trebbiare o lavorare)</p>
<p><b>Bechico</b> – Farmaco in grado di indurre la tosse e dotato di azione <i>espettorante</i> – Relativo o riferito a tosse</p>
<p><b>Belletto</b> Crema o cosmetico per il trucco del viso</p>
<p><b>Benzodiazepine</b> Farmaci ansiolitici con rilevanti effetti sedativo-ipnotici, miorilassanti sulla muscolatura scheletrica, anticonvulsivanti. Clordazepossido (primo composto introdotto nella pratica clinica), alprazolam, clorazepato, diazepam, lorazepam, alazepam, bromazepam, oxazepam, etc. Azione: potenziamento inibizione neuronale mediata da acido gamma-aminobutirrico (GABA). Utilizzate come ipnotici, sedativi, ansiolitici</p>
<p><b>Beriberi</b> Malattia da carenza nutrizionale (ipovitaminosi B1_tiamina, deficit vitamine gruppo B). Turbe sensitive, motorie, psichiche, miocardiopatia, astenia, anoressia. Assenza edema (neuritico, atrofico), edema cardiovascolare, forma cerebrale (turbe mentali). Frequente nelle popolazioni orientali (consumo quasi esclusivo riso brillato), negli alcolisti. Forma acuta cardiaca causata da micotossina presente negli alimenti (<i>Penicillium citreonigrum</i>)</p>
<p><b>Beta bloccante</b> Inibitore competitivo effetti catecolamine (<i>adrenalina, noradrenalina, dopamina</i>) a livello siti recettoriali beta-adrenergici. Riduzione attività cardiaca (diminuzione velocità conduzione impulsi e forza contrattile miocardio). <i>Impiego farmaci beta-bloccanti</i> → trattamento <i>angina pectoris</i>, aritmie cardiache, ipertensione arteriosa</p>
<p><b>Beta ossidazione</b> – Tappa della demolizione ossidativa degli acidi grassi. Deidrogenazione NAD-dipendente beta idrossiacil CoA con formazione beta chetoacil CoA e NADH2 – Ossidazione acidi grassi consiste in processo catabolico nel quale acidi grassi vengono demoliti in frammenti di acetil CoA (serie di reazioni enzimatiche che si ripetono ciclicamente nella <i>matrice mitocondriale</i>)</p>
<p><b>Bevanda</b> Liquido che si beve</p>
<p><b>Bibita</b> Bevanda dissetante, analcolica o con contenuto alcolico molto basso</p>
<p><b>Biennale_biennale</b> [botanico] – Pianta che completa il ciclo vegetativo in due anni</p>

<ul style="list-style-type: none"><li>_ Pianta che per completare il proprio ciclo vitale richiede due periodi vegetativi (durante il primo si verifica l'accrescimento e formazione di una rosetta di foglie, durante il secondo la formazione di fiori e frutti)</li><li>_ Pianta che vive, dura o per fruttificare impiega due anni</li></ul>
<b>Bifido</b> Diviso in due parti
<b>Biliare</b> Relativo a bile
<b>Biochimica</b> Scienza che studia la composizione chimica e i processi chimici degli organismi viventi (processi vitali)
<b>Biodisponibilità</b> Misura della facilità e rapidità con cui un principio attivo entra nel circolo sistemico e attraverso questo raggiunge il sito di azione. Si determina in base alla concentrazione della sostanza nei fluidi corporei e all'intensità della risposta evocata
<b>Biofeedback</b> Sistema terapeutico che utilizza un dispositivo computerizzato (biomedico) in grado di trasformare segnali acustici e visivi in funzioni biologiche. Il soggetto impara a controllare frequenza cardiaca, attività cerebrale, tono muscolare, funzioni del sistema nervoso autonomo
<b>Biologia vegetale</b> Ramo della biologia che si occupa dello studio e classificazione degli organismi vegetali
<b>Biometria</b> Scienza che utilizza l'analisi statistica per analizzare i fenomeni biologici
<b>Biosintesi</b> Costruzione composti chimici da parte organismi viventi (processi anabolici a livello cellulare)
<b>Biotecnologia</b> Complesso delle applicazioni e tecniche della biologia molecolare, ingegneria genetica, scienze biologiche nello sviluppo di nuovi prodotti o processi chimici industriali (medicina, farmacologia, agricoltura). Si utilizzano microrganismi o colture di cellule: produzione di nuovi ceppi microbici con diverse applicazioni
<b>Bipennata [botanico]</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Foglia composta con asse principale portante i piccioli secondari delle foglioline</li><li>_ Foglia composta pennata con elementi fogliari costituiti da formazioni secondarie pennate (formata da file opposte di foglioline pennate)</li></ul>
<b>Bipennatosetta [botanico]</b> Foglia composta con foglie secondarie pennatosette
<b>Bisessuale</b> Fiore con stami e pistilli
<b>Bislungo</b> Con forma allungata e irregolare
<b>Blefarite</b> Flogosi acuta o cronica della rima palpebrale. <i>Eziologia</i> : vizi rifrazione, fattori costituzionali, irritazione, infiammazione locale (congiuntivite, cheratite, etc.) o generale (tubercolosi, sifilide, micosi)
<b>Blefarospasmo</b> Chiusura forzata (parziale o totale) delle palpebre per spasmo persistente muscolo orbicolare
<b>Bloccante neuromuscolare</b> Sostanza in grado di agire a livello delle placche neuro-muscolari interrompendo la trasmissione dell'impulso nervoso (senza modificare i caratteri della conduzione lungo la fibra nervosa e alterare la capacità contrattile delle fibre muscolari). <i>Pre-sinaptico</i> (interferisce con la sintesi o liberazione di acetilcolina), <i>post-sinaptico</i> ( <i>competitivo</i> : si combina con i recettori per l'acetilcolina delle placche motrici bloccando la trasmissione, <i>depolarizzante</i> : rende il tessuto incapace di rispondere al trasmettitore)

<b>Bocciolo_boccio</b> [botanico] Bottone o gemma floreale
<b>Bolla</b> Grossa vescicola (diametro almeno 2cm)
<b>Bollire</b> Formare bolle di gas, detto dei liquidi durante il loro passaggio dallo stato liquido allo stato di vapore
<b>Bollitura</b> Bollire
<b>Bolo</b> Preparazione medicinale in forma massa sferoidale destinata ad essere ingerita
<b>Bolo alimentare</b> Cibo masticato e deglutito in una sola volta in forma di massa resa molle e umida dai movimenti masticatori e azione lubrificante della saliva
<b>Bolo isterico_globo isterico</b> Forma isterismo caratterizzata da sensazione presenza massa in gola (rende difficile deglutizione) in assenza patologia faringe/laringe; accompagna isteria di conversione, ansia, anoressia
<b>Borborigmo</b> Rumori di brontolio, gorgoglio, tintinnio a livello gastrico. Rilevabili mediante auscultazione addome in condizioni aumento peristalsi
<b>Bordura</b> Margine di aiuole o spazi erbosi abbellito da piante ornamentali (soprattutto nane)
<b>Borsite</b> Infiammazione acuta o cronica borse sierose. Tumefazione edematosa tessuti, dolore spontaneo o da contatto, limitazione motilità. Causata da traumi, urti, sfregamenti
<b>Boscaglia</b> Bosco fitto e incolto. Vasta macchia di arbusti
<b>Boschivo</b> Coltivato, tenuto a bosco. Del bosco.
<b>Bosco ceduo_ceduo semplice</b> Forma di rigenerazione per via organica dalle ceppaie
<b>Botanica</b> _ Disciplina che studia morfologia della pianta. Riconoscere e classificare: nome botanico (genere, specie) in latino seguito dalle iniziali dell'Autore che per primo ha identificato la pianta _ Ramo delle scienze naturali che si occupa dello studio degli organismi appartenenti al regno vegetale _ Scienza delle piante o del regno vegetale
<b>Botanica farmaceutica</b> Identificazione botanica e conoscenza dei caratteri delle specie importanti per fini farmaceutici, economici e di utilità per l'uomo o altri esseri viventi
<b>Botanica medica</b> Botanica delle piante impiegate in medicina
<b>Bottinare</b> Volare alla raccolta di nettare e polline (api operaie)
<b>Botulino</b> Tossina purificata (privata delle impurità) che agisce a livello delle giunzioni sinaptiche neuromuscolari bloccando il rilascio del mediatore chimico che induce la contrazione muscolare
<b>Bradycardia</b> Rallentamento della frequenza del battito cardiaco
<b>Brattea</b> [botanico] _ Foglia modificata (ridotta) che avvolge i germogli fiorali (forma di appendice squamiforme)

– Foglia modificata (ridotta, a volte colorata) che accompagna fiori o infiorescenze
<b>Bratteola</b> [botanico] Brattea ridotta inserita su peduncolo fiori
<b>Brillantante lucidante</b> [cosmetologia] – Effetto estetico del lucida labbra ( <i>lip glosser</i> ) – Riferito a prodotto idoneo a conferire all'epidermide, alle unghie e ai capelli aspetto lucente – Sostanza o prodotto che rende lucenti labbra, unghie o capelli
<b>Brillare</b> Conferire ai semi di Riso, Orzo, Miglio e simili un aspetto brillante mediante vari trattamenti
<b>Brivido</b> Tremore causato da contrazione involontaria della muscolatura scheletrica. Accompagnato da sensazione di freddo (vasocostrizione periferica nei processi febbrili), pallore, battito dei denti, respirazione breve e irregolare, polso piccolo e rapido, aspetto a <i>pelle d'oca</i> della cute (contrazione muscoli erettori dei peli). Contribuisce ad aumentare la produzione di calore corporeo e ne riduce la dispersione
<b>Bromidrosi (osmidrosi sudorazione fetida)</b> Escrezione di sodore con odore sgradevole
<b>Bronchiale</b> Riferito a uno o più bronchi
<b>Bronchite</b> Processo infiammatorio (acuto o cronico) a carico della mucosa dell'albero bronchiale (eziologia infettiva, chimico fisica, allergica)
<b>Bronchite asmatica</b> Sintomatologia asmatica associata ad apparente infezione bronchiale
<b>Broncocostrittore</b> Agente che provoca <i>broncocostrizione</i>
<b>Broncocostrizione</b> Restringimento del lume bronchiale per contrazione della muscolatura liscia
<b>Broncodilatatore</b> Agente che provoca <i>broncodilatazione</i>
<b>Broncodilatazione</b> Dilatazione bronco per allargamento lume indotto da rilasciamento muscolatura liscia
<b>Broncopatia</b> Patologia albero bronchiale
<b>Broncopneumopatia cronica ostruttiva BPCO (Chronic Obstructive Pulmonary Disease COPD)</b> Malattia polmonare cronica ostruttiva. Categoria di malattie caratterizzate da lenta e progressiva ostruzione delle vie aeree con dispnea e ipersecrezione mucosa fino ad insufficienza respiratoria acuta (bronchite cronica, enfisema polmonare)
<b>Broncospasmo</b> – Contrazione spastica della muscolatura liscia bronchiale – Restringimento del lume bronchiale con ostacolo al passaggio dell'aria, presente nell' <i>asma bronchiale</i>
<b>Bruciatura</b> Scottatura, ustione
<b>Bruciore</b> Sensazione di dolore dovuta a punture, scottature, ...
<b>Brufolo</b> Piccolo foruncolo
<b>Brughiera</b> Terreno alluvionale permeabile, incolto, ricoperto da cespugli_arbusti (Erica)
<b>Buccale</b> – In odontoiatria definisce faccia vestibolare dente

<p>– Riferito alla_in direzione bocca (apertura_rima). Nei Mammiferi indica la porzione delle guance (obliterano tratto ampio spazio buccale caratteristico dei Vertebrati)</p>
<p><b>Buccia</b> [botanico] Esocarpo membranoso di frutti tuberosi (avvolgimento esterno di un frutto)</p>
<p><b>Bulbillo</b> [botanico] Piccolo bulbo di fiori o foglie che distaccato dalla pianta madre e interrato riproduce la specie</p>
<p><b>Bulbo</b> [botanico]</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Corpo sferoidale sotterraneo formato al centro da un fusto (stipite) ricoperto da foglie (squame) più o meno carnose</li><li>– Fusto sotterraneo corto costituito da scaglie o tuniche (sono presenti una gemma all'estremità superiore e radichette alla base)</li><li>– Germoglio ipogeo con foglie tuberizzate</li><li>– Organo sotterraneo (rigonfio o globoso) con funzioni di riserva e moltiplicazione vegetativa (formato da foglie modificate carnose che avvolgono una gemma apicale)</li></ul>
<p><b>Bulimia polifagia</b> Eccessiva sensazione di fame con necessità inarrestabile di ingerire quantità esagerate di cibo. Si osserva in soggetti con lesioni neurologiche del sistema nervoso centrale, in stati disendocrini, in soggetti psicotici (bulimia nervosa). Paziente donna con paura morbosa di ingrassare, cerca di eliminare con vomito o lassativi il cibo ingerito abbondantemente. Perdita liquidi ed elettroliti causa astenia muscolare, tetania, alterazioni elettrocardiografiche, convulsioni epilettiche</p>
<p><b>Bustina</b> Foglietto di carta piegato a forma di busta contenente una razione (soprattutto farmaci in polvere). Cartina. Razione, dose confezionata in una bustina</p>
<p><b>Cachessia</b> Grave decadimento di tutte le funzioni organiche. Astenia, inappetenza, dimagrimento, emaciamento, anemia. Malnutrizione, malattie croniche (stadi avanzati)</p>
<p><b>Cachet</b> Involucro di ostia o capsula di sostanza amidacea che racchiude farmaci in polvere</p>
<p><b>Caduco caduco deciduo</b> [botanico] Cade dopo fecondazione. Organo vegetale che, svolta la funzione, secca e cade. Si distacca e cade precocemente (breve durata) disarticolandosi alla base</p>
<p><b>Calcio-antagonisti</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>– <i>Effetto calcio-antagonisti</i> → vasodilatazione arteriosa e coronarica (scarsi effetti su sistema venoso), diminuzione eccitabilità cardiaca, riduzione frequenza cardiaca e contrattilità miocardio, riduzione fabbisogno miocardico ossigeno <sup>(10)</sup></li><li>– Farmaci bloccanti canali del calcio. Inibiscono ingresso cellulare calcio (responsabile mantenimento potenziale azione) a livello muscolatura liscia vascolare, miocardio, nodo seno-atriale e atrio-ventricolare. Dilatazione arterie_arteriole coronarie_periferiche, inotropismo negativo, riduzione ritmo cardiaco, rallentamento conduzione atrio-ventricolare. <i>Nifedipina, verapamile, diltiazem</i></li></ul>
<p><b>Calcolo</b> Concrezione, materiale indurito. Costituito da minerali cristallizzati, meno comunemente da sostanze organiche (bile, colesterolo)</p>
<p><b>Calcolosi litiasi</b> Deposizione di calcoli in una cavità ghiandola o organo cavo (rene, vescica, colecisti, vie biliari, ...) per modificazioni fisico chimiche dell'urina o bile</p>
<p><b>Calice</b> [botanico]</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Involucro esterno e verde del fiore formato da foglioline (sepali)</li><li>– Parte verde del fiore formata da foglie (sepali)</li><li>– Verticillo esterno del perianzio del fiore (colore verde, formato da sepali, protegge la corolla)</li></ul>
<p><b>Calicetto</b> [botanico] Calice piccolo accessorio</p>
<p><b>Callo (callosità durone)</b></p>



<p>Ipessimento cutaneo circoscritto causato da ipertrofia dello strato corneo dell'epidermide (si sviluppa in profondità fino al derma). Prodotto dall'azione continua sulla pelle di agenti meccanici, si forma prevalentemente sul palmo delle mani, pianta e dorso dei piedi</p>
<p><b>Callo [botanico]</b> Proliferazione di tessuto indifferenziato sulla ferita di un vegetale</p>
<p><b>Callo osseo</b> Formazione costituita da tessuto osseo in accrescimento non completamente strutturato. Si nota a livello dei capi di frattura durante il processo riparativo</p>
<p><b>Calmante</b> Agente che allevia eccitazione o che possiede effetti sedativi</p>
<p><b>Cambio_cribro legnoso [botanico]</b> _ Meristema cilindrico presente nei fusti e nelle radici che produce esternamente cribro secondario e internamente legno secondario _ Meristema secondario che produce cellule in senso radiale (permette l'accrescimento in spessore del fusto)</p>
<p><b>Campanulato</b> A forma di campana</p>
<p><b>Cancerogenesi</b> Formazione e sviluppo di un cancro</p>
<p><b>Cancerogeno_carcinogeno</b> Fattore (fisico, chimico, biologico) in grado di determinare cancro interagendo con DNA della cellula bersaglio</p>
<p><b>Cancro</b> Malattia con proliferazione incontrollata, irreversibile, progressiva di cellule anormali e irregolari (dimensioni, forma, tinteggiatura, numero cromosomi) che porta alla formazione di una neoplasia maligna (tumore maligno, leucemia, linfoma). Crescita cancerosa invade e distrugge tessuti adiacenti, metastatizza (localizzazioni secondarie). Forme comuni di cancro sono carcinoma, sarcoma, leucemie, linfomi</p>
<p><b>Candeletta</b> Suppositorio (in particolare da inserire nell'uretra o vagina per terapia varie forme morbose)</p>
<p><b>Candidosi (candidiosi_candidiasi)</b> Infezione causata da specie fungine opportuniste del genere <i>Candida</i> (più frequentemente <i>Candida albicans</i> e <i>Candida tropicalis</i>). Nell'uomo infezioni endogene favorite da condizioni immunodepressione e squilibri normale flora microbica mucose ospite. <i>Localizzazioni</i> mucocutanee [vagina, bocca, pelle (regioni ascellari, inguine), etc.] associate a reazioni infiammatorie granulomatose croniche. Possono colpire polmone, sistemiche (endocardite, nefrite) in tossicodipendenti o portatori cateteri intravasali o protesi cardiache. Esofagea, tracheale, bronchiale, polmonare (AIDS, terapie protratte antibiotici, immunodepressione, neoplasie, diabete)</p>
<p><b>Canizie</b> _ Imbiancamento dei capelli _ Progressivo scolorimento dei capelli e peli per scomparsa pigmento melanico (si verifica con invecchiamento)</p>
<p><b>Capacità vitale forzata_CVF (forced vital capacity_FVC)</b> Volume di aria che può essere espirata volontariamente in condizioni di massimo sforzo. In soggetti con malattia polmonare ostruttiva pressione positiva durante espirazione aria sotto sforzo può causare blocco aria nei polmoni (capacità vitale forzata inferiore capacità vitale misurata in condizioni normali)</p>
<p><b>Capillare sanguigno_vaso capillare</b> Sottili diramazioni di un'arteriola terminale o venula che costituiscono una rete di vasi minuti. Diametro 5~10 µm, parete molto semplificata costituita da endotelio con lamina basale rivestita da sottili fibre collagene. Assicurano scambi metabolici tra sangue e tessuti</p>
<p><b>Capogiro</b></p>

Disturbo dell'orientamento nello spazio. Sensazione mancanza di equilibrio, come di movimento all'interno della testa. Instabilità, senso di testa vuota, squilibrio
<b>Capolino (antodio calatide capitolo)</b> [botanico] <ul style="list-style-type: none"><li>– Infiorescenza a cima di fiori sessili compatti disposti all'estremità di un asse allargato comune (ricettacolo). Simula un solo fiore</li><li>– Infiorescenza caratteristica della famiglia delle <i>Compositae</i>. Formata da numerosi fiori vicini, piccoli e sessili, impiantati su base discoidale (sembra un fiore unico). I singoli fiori sono inseriti su base allargata o convessa (ricettacolo) sormontata da un insieme di brattee (involucro) che proteggono l'infiorescenza prima dell'antesi (apertura dei boccioli floreali)</li><li>– Infiorescenza formata da fiori piccoli, sessili, impiantati su ricettacolo slargato (simula un fiore unico), tipica delle <i>Asteraceae</i></li><li>– Infiorescenza formata da numerosi fiori sessili inseriti (adiacenza stretta) su ricettacolo allargato (infiorescenza formata da fiori tubolari o ligulati oppure da nucleo centrale di fiori tubolari circondato da corona di fiori ligulati)</li></ul>
<b>Capsula</b> Involucro gelatinoso destinato ad essere ingerito (duro o molle, solubile, contiene una dose di una medicina)
<b>Capsula_cassula</b> [botanico] <ul style="list-style-type: none"><li>– Frutto composto (diviso in segmenti distinti) secco che si apre naturalmente dividendosi (fenditure longitudinali) in valve su cui sono attaccati i semi</li><li>– Frutto secco deiscente (contenente semi) che si sviluppa da due o più carpelli. A maturità si apre lungo linee longitudinali o mediante distacco di opercolo</li><li>– Frutto secco deiscente che si apre per liberare semi contenuti nelle logge interne (formato dalla fusione di carpelli)</li><li>– Frutto secco deiscente che si divide in valve nelle quali sono inseriti semi</li></ul>
<b>Caramella</b> Piccolo dolce di zucchero cotto, variamente aromatizzato e colorato, generalmente a pasta dura, a volte ripieni di gelatina frutta, liquore, ...
<b>Carbone vegetale</b> Carbone poroso ottenuto artificialmente scaldando (temperatura 500~600°C, assenza di aria) legno, cellulosa, tessuti vegetali (adsorbente, deodorante, disinfettante)
<b>Carbonizzare</b> Bruciare e convertire in carbone
<b>Carbonizzazione</b> Modalità di fossilizzazione con trasformazione materiale organico in sottile strato carbonio
<b>Carcinogenesi</b> Formazione e sviluppo di un carcinoma
<b>Cardiaco</b> Relativo o appartenente al cuore
<b>Cardio -</b> Suffisso con significato di cuore
<b>Cardioattivo</b> Esercita un influsso sul cuore
<b>Cardiocinetico_cardiostimolante</b> Capace di attivare la funzione cardiaca
<b>Cardiomiopatia</b> Malattia del muscolo cardiaco primitiva (idiopatica) su base familiare, genetica, infettiva, immunologica, tossica, etc. <i>Restrittiva, dilatativa, ostruttiva</i>
<b>Cardiopalmò</b> Termine desueto per palpitazione
<b>Cardiopatia</b> Termine generico con cui si indicano affezioni a carico del cuore. <i>Congenita, ipertrofica, ischemica, reumatica, etc.</i>

<b>Cardiopatia ischemica</b> Malattia del cuore causata da insufficiente apporto di sangue (ad un distretto) per stenosi o occlusione di un vaso. Alterazione della funzione cardiaca. <i>Eziologia</i> : aterosclerosi coronarica
<b>Cardiosclerosi_miocardiosclerosi</b> Indurimento dei tessuti e dei vasi del cuore
<b>Cardiotonico</b> Capace di aumentare forza contrattile miocardio
<b>Cardiovascolare</b> Riferito a, comprendente insieme dei vasi sanguigni e cuore
<b>Carena</b> [botanico] Linea sporgente dal dorso di un organo. Porzione inferiore fiore Leguminose
<b>Carie dentaria</b> _ Malattia dei tessuti mineralizzati del dente caratterizzata da demineralizzazione con erosione progressiva dello smalto e dentina fino alla polpa dentaria (evoluzione verso la formazione di una cavità) _ Malattia dei tessuti duri del dente. E' considerata la malattia più comune del genere umano, causata dagli acidi prodotti dalla placca batterica (ad es. <i>Streptococcus mutans</i> ) prodotti finali di rifiuto delle naturali attività metaboliche. Gli acidi sono in grado di attaccare e dissolvere lo smalto dei denti, creando inizialmente una piccola decalcificazione (perdita di minerali) appena sotto la superficie del dente (fase iniziale di decalcificazione reversibile). Fluoro possiede capacità di accelerare il processo di ri-mineralizzazione utilizzando i minerali naturalmente presenti nella saliva (fosfati, calcio). Superata la fase iniziale di decalcificazione, l'attacco batterico si diffonde progressivamente all'interno del dente, causando la vera e propria carie (distruzione dello smalto e della dentina in profondità) irreversibile
<b>Cariogeno</b> Riferito a qualsiasi fattore in grado di favorire la carie dentaria
<b>Cariosside</b> [botanico] _ Frutto secco (non si apre naturalmente) contenente un solo seme saldato con pericarpo indurito _ Frutto secco indeiscente (con un solo seme) con tegumento aderente al pericarpo _ Frutto secco indeiscente con seme unico racchiuso in pericarpo sottile
<b>Cariotipo</b> Normale corredo cromosomico di un individuo o della specie cui appartiene
<b>Carminativo</b> _ Favorisce eliminazione gas dal tubo digerente _ In grado di impedire formazione gas nell'intestino o di favorirne espulsione
<b>Carnoso</b> [botanico] Strato polposo o massa sugosa
<b>Carpellare</b> [botanico] Relativo a <i>carpello</i>
<b>Carpello</b> [botanico] _ Foglia fertile (modificata) portante ovuli del fiore (Fanerogame). Foglie carpellari adattate formano pistilli o squame ovulifere _ Foglia trasformata (ripiegata lungo i margini) in modo da formare una cavità chiusa (ovario) _ Frutto rudimentale costituito da una fogliolina primitiva trasformata in pistillo ( <i>gineceo</i> ) _ Organo dell'apparato riproduttivo femminile del fiore (costituente del pistillo)
<b>Caruncola</b> [botanico] Piccolo rigonfiamento che si forma sulla superficie di alcuni semi
<b>Case report</b> Rapporto dettagliato sintomi, segni, diagnosi, trattamento, <i>follow-up</i> paziente
<b>Casella_loggia</b> [botanico] Dell'antera e ovario

<b>Casistica</b> [gergo medico] Elenco di esempi o casi pratici (Zingarelli)
<b>Catabolismo</b> Insieme delle vie metaboliche in cui prevalgono reazioni demolizione/ossidazione sostanze organiche (anche molto complesse) in prodotti più semplici ( <i>cataboliti</i> ) rispetto prodotti di partenza
<b>Catabolita</b> Prodotto terminale del catabolismo di una sostanza
<b>Catafillo</b> [botanico] Foglia priva di clorofilla con funzione protettiva o di riserva
<b>Catalisi</b> Azione svolta da sostanze (catalizzatori) in grado di aumentare la velocità di una reazione chimica. Enzimi classificati in base al tipo di reazione catalizzata: <i>ossidoreduttasi, transferasi, idrolasi, liasi, isomerasi, ligasi</i>
<b>Catalizzatore</b> Sostanza in grado di aumentare velocità di una reazione chimica (attiva in minima quantità). Inorganico, <i>organico</i> (enzima nei sistemi biologici)
<b>Cataplasma</b> Applicazione esterna di sostanze medicamentose (generalmente sotto forma di impiastro caldo)
<b>Cataratta</b> Opacità monolaterale o bilaterale del cristallino (frequente nell'età avanzata). <i>Traumi, diabete, congenita, secondaria</i> a malattie infettive materne durante la gravidanza. Diminuzione della vista, pupilla di colorazione bianco lattiginosa
<b>Catarrale</b> Relativo a catarro
<b>Catarro</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Infiammazione di una mucosa con produzione di secrezione fluente (<i>Ippocrate</i>)</li><li>_ Prodotto mucoso o muco-purulento della mucosa infiammata del tratto respiratorio (mucosa nasale e faringea)</li><li>_ Sostanza fluida, filante, incolore (consistenza maggiore del muco) secreta in processi patologici delle mucose (respiratorie, intestinali)</li></ul>
<b>Catarsi</b> Svuotamento di cavità anatomiche realizzato naturalmente o con mezzi artificiali ( <i>purgante</i> )
<b>Catartico</b> Capace di causare o stimolare <i>catarsi</i>
<b>Catecolamine</b> Composti organici formati da nucleo catecolico e gruppo aminico. <i>Adrenalina</i> (aumento glicemia, consumo di ossigeno, mobilizzazione acidi grassi dal tessuto adiposo), <i>noradrenalina, dopamina</i> . Depositi nelle cellule (cromaffini) della midollare surrenale, paragangli, glomi aortici e carotidei, gangli simpatici, tessuti a innervazione simpatica, aree del sistema nervoso simpatico. Trasmissione degli impulsi nervosi a livello delle terminazioni simpatiche periferiche, influenzano tono e forza contrattile delle fibre muscolari lisce del miocardio, stimolano l'attività secretoria di ghiandole esocrine (sudoripare, salivari). Inattivate per via enzimatica ( <i>monoaminossidasi_MAO, catecolo-O-metiltransferasi_COMT</i> )
<b>Cateterismo cardiaco</b> Introduzione di catetere attraverso un vaso periferico nella cavità cardiaca (scopo diagnostico, raramente terapeutico)
<b>Caule_stelo</b> [botanico] <ul style="list-style-type: none"><li>_ Fusto piante erbacee</li><li>_ Organo aereo (intermedio tra radici e parte superiore) che porta rami, foglie, fiori, frutti, semi</li></ul>

<p>– Parte emergente di una pianta, provvista di tessuto conduttore, di solito ramificata e portante foglie, germogli e apparati riproduttori. Esistono fusti con funzioni di riserva (tuberi, bulbi)</p>
<p><b>Caulinare</b> [botanico]</p> <p>– Organo inserito sul fusto</p> <p>– Relativo a <i>caule</i></p>
<p><b>Caustico</b> Sostanza solida, liquida o gassosa che distrugge tessuti mediante ossidazione, coagulazione, disidratazione (sodio idrossido/soda caustica, acido cloridrico, argento nitrato, cloro, ipoazotide)</p>
<p><b>Cauterizzante</b> Caustico. Agente che causa cauterizzazione</p>
<p><b>Cauterizzazione causticazione</b> Metodo terapeutico che utilizza agenti chimici (argento nitrato, acido tricloroacetico, etc.), fisici (calore termocauterico), elettricità (elettrocauterico) per distruggere tessuti viventi patologicamente danneggiati o arrestare emorragie</p>
<p><b>Cavo</b> Incavato, vuoto</p>
<p><b>Cefalea</b></p> <p>– Sensazione dolorosa localizzata nel cranio</p> <p>– Termine generico che indica qualsiasi dolore localizzato alla testa (indipendentemente dalla origine)</p>
<p><b>Cefalea tensiva</b> Caratterizzata da dolore persistente, non pulsante (intensità lieve o moderata), localizzata nella regione occipitale. Associata con depressione, ansia, disturbi psichici. <i>Disfunzione oromandibolare</i> (dolore nella regione temporale/mascellare, aggravato da masticazione)</p>
<p><b>Cefalea vascolare</b></p> <p>– Associata a patologie o disfunzioni delle arterie intra- o extracraniche (arteria carotide o vertebrale) di solito unilaterale, pulsante</p> <p>– Attribuibile ad ipersensibilità arteriosa a vari fattori scatenanti che provocano vasocostrizione o vasodilatazione (dolore pulsante). <i>Emicrania</i></p>
<p><b>Cefalico</b> Appartenente alla testa</p>
<p><b>Celiaco</b> Riferito o appartenente alla cavità addominale</p>
<p><b>Cellule di Kupffer</b> Funzione fagocitaria (macrofagi), costituiscono insieme a cellule appiattite endotelio sinusoidi epatici (appartengono sistema reticoloendoteliale)</p>
<p><b>Cellule HeLa</b> Appartengono linea cellulare stabilizzata (pura) ottenuta da cellule provenienti da carcinoma cervicale utero (paziente <i>Helen Lane</i>). Impiegate per preparazione colture virus utilizzate a scopi sperimentali e diagnostici, per analizzare crescita cellulare</p>
<p><b>Cellulite</b> Processo infiammatorio acuto e diffuso del tessuto connettivo sottocutaneo (interessa estremità, volto, perineo). Cause infettive (<i>Staphylococcus aureus</i>, streptococchi beta-emolitici gruppo A). <i>Sintomatologia</i>: segni infezione locale (lesione unica, calda, dolente, eritematosa, edematosa, senza linee demarcazione con cute sana circostante), segni sistemici (febbre, prostrazione)</p>
<p><b>Cenerino</b> Colore grigio chiaro (simile cenere)</p>
<p><b>Cenestesia_cenestesi</b> Termine desueto per indicare sensibilità somatica</p>
<p><b>Centigrammo</b> Unità misura massa, equivalente un centesimo di grammo</p>
<p><b>Centrale</b></p>

<ul style="list-style-type: none"><li>_ Esercita una dominanza funzionale o controllo</li><li>_ Riferito a, posto in corrispondenza di un centro</li></ul>
<b>Centrifugazione</b> Tecnica che sfrutta la forza generata da una centrifuga per separare da una sospensione componenti a diverso coefficiente di sedimentazione
<b>Centro respiratorio</b> Uno dei centri nervosi situati nel bulbo e ponte che assicurano alternanza di inspirazioni ed espirazioni; ai centri giungono stimoli di provenienza polmonare che modulano attività per via riflessa: <i>muscolari</i> durante esercizio fisico, <i>aortici</i> (seno aortico) e <i>carotidei</i> (glomero carotideo) dove sono presenti chemiorecettori e pressocettori
<b>Centro termoregolatore</b> Centri ipotalamo che mediano le risposte nervose implicate nella termoregolazione del corpo; <i>centro termodispersione</i> (situato nella regione preottica dell'ipotalamo anteriore) controlla vasodilatazione e sudorazione, <i>centro termogenetico</i> (regione dell'ipotalamo posteriore) controlla produzione e conservazione del calore nell'organismo
<b>Centro vasomotore</b> Ognuno dei centri nervosi deputati al controllo della motilità vasale (vasocostrizione, vasodilatazione). <i>Centri bulbari</i> : attività regolata da stimoli in relazione alla composizione chimica ( <i>chemiocettori</i> ) o pressione del sangue ( <i>pressocettori</i> ), centri ipotalamici. Controllo da parte centri vasomotori si realizza tramite attività antagonista del sistema nervoso autonomo (simpatico, parasimpatico)
<b>Ceppaia</b> Parte della pianta che rimane nel terreno dopo il taglio del tronco vicino a terra
<b>Ceppo</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Linea discendenza organismi che presentano in modo costante uno o più caratteri geneticamente determinati. <i>Microbiologia</i>: coltura pura microrganismi costituita da discendenti di unico isolamento</li><li>_ Parte di una pianta di solito formata dall'insieme delle radici + una parte più o meno grande del tronco su cui viene innestata una parte di un'altra pianta (innesto)</li></ul>
<b>Cereali</b> Piante erbacee coltivate a scopo alimentare o zootecnico, elevato valore nutrizionale. <i>Graminaceae</i> (Avena, Grano_Frumento, Riso, Segale, Orzo, Mais, Sorgho, Miglio, Panico, etc.), <i>Polygonaceae</i> (Grano saraceno), <i>Chenopodiaceae</i> (Quinoa). Abbondante produzione frutti_cariossidi oppure semi (amido). Moderna cerealicoltura produce numerose varietà e ibridi. Tecnologia trasformazione cariossidi per uso alimentare mediante separazione porzioni esterne (epicarpo, tegumenti, germe); perdita vitamine e fibre reintegrata con alimenti integrali. Germe e aleurone contengono frazioni solubili (proteasi, albumine, globuline), endosperma contiene proteine insolubili (prolamine, gluteine). Durante macinazione endosperma si frantuma con liberazione frammenti amido legati a frammenti proteici; idratazione sfarinati forma struttura viscoso elastica che trattiene granuli amido (impasto); allontanando amido con acqua corrente si isola frazione proteica (glutine)
<b>Cerebrale</b> Riferito al cervello
<b>Cerebrovascolare</b> Relativo ai vasi o alla circolazione sanguigna dell'encefalo
<b>Ceroso</b> Contiene cera. Aspetto simile alla cera (Zingarelli)
<b>Cerotto</b> Nastro di tessuto o carta (di solito adesivo) utilizzato per medicazioni, fasciature, fissazioni, etc.
<b>Cervicale</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Relativo al collo, ad una vertebra della regione del collo oppure al tratto della colonna vertebrale della regione del collo</li><li>_ Relativo alla cervice uterina</li></ul>

<b>Cervicite</b> Infiammazione del collo dell'utero. Si manifesta con secrezioni vaginali mucopurulente (causano irritazione e prurito vulvare)
<b>Cespitosa</b> [botanico] Pianta con molti fusti provenienti da radice comune (sorgono dal piano del suolo)
<b>Cespo</b> [botanico] Insieme di rami o foglie che si sviluppano dalla base di un fusto formando una specie di ciuffo
<b>Cespuglio</b> Insieme dei rami che si dipartono da una sola radice in una pianta priva di fusto principale
<b>Cespuglioso</b> Forma un cespuglio (arbusto)
<b>Cheilite</b> Infiammazione delle labbra
<b>Chelante</b> Specie chimica che lega ione metallico di un complesso con due o più atomi donatori di elettroni
<b>Chelante</b> [cosmetologia] Azione di sostanze che vengono aggiunte ai prodotti cosmetici per formare complessi con ioni metallici che potrebbero alterare la stabilità e/o l'aspetto dei cosmetici stessi
<b>Chelato</b> Complesso formato tra uno ione metallico e un agente chelante
<b>Chelazione</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Reazione di formazione di un complesso tra un legame polidentato (chelante) e uno ione centrale accettore di elettroni. Il complesso risultante si definisce chelato (<i>EDTA, ossalato</i>)</li><li>– Terapia che prevede l'uso di sostanze in grado di chelare ioni metallici (mediante un processo chimico-fisico le sostanze chelanti sequestrano e rimuovono dai tessuti cationi metallici presenti in concentrazioni tossiche)</li></ul>
<b>Cheloide</b> Cicatrice esuberante (irregolare, rossa, rilevata, ipertrofica, deturpante) dovuta ad eccessiva produzione di tessuto cicatriziale. Processo cicatriziale in seguito a ustioni, incisioni chirurgiche, traumi, foruncoli, acne, insorgenza spontanea su cute sana. Tendenza a recidivare
<b>Chemiotassi</b> Reazione di movimento cellule (tattismo) in risposta stimolo costituito da gradiente concentrazione chimica [ad es. movimento leucociti polimorfonucleati verso batteri indotto da enzimi e/o tossine batteriche (fattori chemiotattici) nel corso di infezione]
<b>Chemioterapia</b> Impiego a scopo terapeutico sostanze chimiche ( <i>agenti chemioterapici</i> ) di sintesi o prodotte da ceppi di microrganismi. Dotate tossicità selettiva per agenti infettanti o cellule neoplastiche con assenza o minore tossicità per cellule normali organismo umano
<b>Chemioterapico</b> Farmaco impiegato in <i>chemioterapia</i>
<b>Chemiotipo</b> Variazioni in principi attivi nell'ambito della stessa specie botanica (possibilità produzione metaboliti secondari differenziati)
<b>Cheratina</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Proteina presente nell'epidermide, peli, capelli, lamina ungueale (funzione di sostegno). In cosmetologia si utilizza tal quale o come idrolizzato. Funzione condizionante, filmogena, idratante. INCI NAME: KERATIN, HYDROLYZED KERATIN</li><li>– Scleroproteina (contiene aminoacidi basici e solforati) presente negli epitelii corneificati e annessi cutanei (peli, unghie)</li></ul>
<b>Cheratinizzazione_corneificazione</b> Processo formazione strato superficiale corneo negli epitelii pavimentosi pluristratificati (epidermide). Produzione scleroproteine trattenute dagli elementi epiteliali anche non vitali. Resistenza meccanica cute, difesa da disidratazione piani sottostanti

<b>Cheratitis</b> Processo infiammatorio della cornea. <i>Cause</i> : traumi, infezioni, uso terapeutico di antibiotici o corticosteroidi. Lacrimazione, fotofobia, iperemia congiuntiva, sensazione di corpo estraneo, dolore, diminuzione della vista
<b>Cheratitis erpetica</b> Infiammazione cornea e congiuntiva occhio causata da infezione <i>Herpes simplex virus</i>
<b>Cheratolitica</b> [cosmetologia] <ul style="list-style-type: none"><li>_ Azione di superficie attuata da prodotti esfolianti per pelli senescenti</li><li>_ Azione di demolizione cheratina epidermica o sistema pilifero fino alla rimozione temporanea delle cellule o dei peli (tipica azione delle creme depilatorie o dei liquidi per la permanente dei capelli)</li><li>_ Sostanza chimica in grado di lisare legami cheratinici della pelle e dei peli provocandone la rottura</li></ul>
<b>Cheratolitico</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Agente che incrementa normale ritmo esfoliazione dell'epidermide</li><li>_ Agente in grado di decomporre rivestimenti <i>cheratina</i> (farmaci cheratolitici)</li></ul>
<b>Cheratoplastica</b> [cosmetologia] <ul style="list-style-type: none"><li>_ Azione non distruttiva che modifica l'adesione tra corneociti con allontanamento delle cellule desquamanti</li><li>_ Sostanza che stimola la cheratinizzazione delle cellule epiteliali</li></ul>
<b>Cheratosi</b> Alterazione cutanea caratterizzata da proliferazioni rilevate (colore grigio) con orletto eritematoso, ipertrofia epitelio corneificato. <i>Attinica</i> o senile (prolungata esposizione alla luce solare), <i>seborroica</i>
<b>Cheratosi seborroica</b> Lesione frequente (spesso multipla) localizzata su volto, torace, dorso, addome. Esordio come piccola formazione appena rilevata di colore giallo o brunastro (aspetto untuoso), evoluzione in rilievo (colore grigio, marrone, nero) ricoperto da squame poco aderenti
<b>Chiarificazione</b> Processo di rimozione delle particelle in sospensione da una soluzione. Può essere eseguito mediante filtrazione, decantazione, centrifugazione, precipitazione, tecniche elettrochimiche. <i>Chiarificare</i> : rendere un liquido chiaro, limpido
<b>Chicco</b> Seme di cereale o di altra pianta
<b>Chilomicroni</b> Particelle di <i>lipoproteine</i> . Contengono <i>trigliceridi</i> , <i>colesterolo</i> , <i>fosfolipidi</i> . Si formano nelle cellule epiteliali dell'intestino tenue durante la digestione e l'assorbimento dei trigliceridi alimentari, passano nei vasi chiliferi e sono riversati (attraverso il dotto toracico) nel sangue. Presenti nel circolo sanguigno in fase postprandiale, assenti a digiuno. Aumentati nella <i>iperlipoproteinemia</i> tipo I
<b>Chinetosi_cinetosi</b> Sindrome caratterizzata da <i>nausea</i> , <i>vomito</i> , <i>vertigine rotatoria</i> , <i>pallore</i> , <i>sudorazione fredda</i> . Si presenta in soggetti predisposti che, trovandosi in mezzi di trasporto, subiscono variazioni continue di velocità rettilinea e angolare ( <i>male d'aria_mare_auto</i> )
<b>Chioma</b> [botanico] Rami e foglie di un albero
<b>Chirale</b> Molecola priva di simmetria interna (non sovrapponibile alla propria immagine speculare)
<b>Chiroterapia</b> Pratica medica basata sulla manipolazione della colonna vertebrale e nervi spinali (funzione neuromuscolare)
<b>Chirurgia</b>



Branca della medicina che si occupa del trattamento di forme morbose mediante operazioni manuali o con l'aiuto di strumenti (operazioni chirurgiche)
<b>Cianosi</b> Colorazione blu violacea nella cute/mucose per aumento nei capillari emoglobina non ossigenata (ridotta). Presente nelle <i>cardiopatie congenite, insufficienza respiratoria, scompenso cardiaco, avvelenamenti, etc.</i>
<b>Cica</b> [botanico] Sottile membrana giallastra che separa le logge che dividono il frutto del Melograno
<b>Cicatrizzante</b> _ Capace di accelerare i processi di cicatrizzazione stimolando la rigenerazione connettivale e cellulare _ Favorisce la cicatrizzazione di piaghe e ferite
<b>Ciclo dell'acido citrico_ciclo di Krebs</b> Via del metabolismo terminale attraverso la quale molecole di <i>acetil CoA</i> prodotte nel metabolismo intermedio. Soprattutto demolizione grassi (ossidazione acidi grassi), carboidrati (glicolisi), metabolismo proteico (aminoacidi). Vengono ossidate direttamente ad anidride carbonica e (attraverso la catena respiratoria) acqua (fonte di energia per la cellula insieme alla catena respiratoria)
<b>Ciclodestrine</b> _ Oligosaccaridi. Prodotti per degradazione dell'amido (enzimi), possono essere preparate in forma cristallina (purezza molto elevata). Forma e proprietà chimico fisiche delle molecole permettono di includere altre sostanze. <i>Microincapsulazione molecolare</i> : chimica analitica, diagnostica, produzione di polimeri e sostanze biologicamente attive (industria alimentare, chimica, farmaceutica) _ Struttura molecolare ornata da oligosaccaridi ciclici, presenta una struttura cava a tronco di cono in grado di ospitare molecole lipofile solubili in acqua. In cosmetologia incapsulano e proteggono i principi attivi da fenomeni ossidativi, umidità, calore, luce e ne facilitano la distribuzione cutanea. INCI NAME: CYCLODEXTRIN
<b>Ciclodestrine</b> Oligosaccaridi ciclici glucosio a catena chiusa, prodotti da degradazione enzimatica amido. Classificate in tre tipi ( $\alpha$ -, $\beta$ -, $\tau$ -) preparati in forma cristallina altamente pura. Forma e proprietà chimico fisiche permettono di includere all'interno delle molecole sostanze diverse (microincapsulazione molecolare) nel settore industriale (chimica analitica, diagnostica, produzione polimeri e sostanze biologicamente attive). Assenza tossicità (impiego nell'industria farmaceutica, chimica, alimentare)
<b>Cicloplegia</b> Paralisi dell'accomodazione dovuta a mancanza di forza del muscolo ciliare dell'occhio. Effetto collaterale anticolinergico da farmaci antipsicotici o antidepressivi
<b>Ciclossigenasi_COX</b> _ Presente nelle cellule (localizzata nel reticolo endoplasmatico e membrana nucleare, attività fisiologica). <i>COX1</i> → <i>produzione prostaciclina endoteliale (PGI2)</i> (vasodilatazione arteriole, inibizione aggregazione piastrinica), <i>prostaglandina PGE2</i> (vasodilatazione arteriole, broncodilatazione, integrità mucosa gastroduodenale, controllo flusso sanguigno renale), <i>trombossano (TXA2)</i> (aumento aggregazione piastrinica, vasocostrizione) _ <i>COX2</i> → <i>sintesi nelle cellule coinvolte nella risposta infiammatoria o immunitaria</i> (granulociti neutrofili, mastcellule) [esposizione a endotossine batteriche, citochine, TNF (fattore necrosi tumorale), interleuchina 1beta], <i>produzione prostaglandine</i> (infiammazione), <i>aumento permeabilità pareti vasi sanguigni</i> (edema) _ <i>Inibizione COX1</i> → <i>riduzione PGE2 e PGI2</i> (prostaciclina endoteliale): vasodilatazione, protezione mucosa gastroduodenale (sanguinamento gastrico, ulcerazione). <i>Inibizione formazione trombossano A2 (TXA2)</i> : riduzione aggregazione piastrinica, aumento tempo di sanguinamento

<p>– <i>Inibizione COX2</i> → <i>aumento attività lipossigenasi (LOX)</i> (aumento leucotrieni), inibizione angiogenesi</p>
<p><b>Ciglia</b> [botanico] Peli molto sottili</p>
<p><b>Cima</b> [botanico] Tipica infiorescenza. Grappolo fiori su peduncoli ramosi che partono da uno stesso punto e arrivano ad una medesima altezza</p>
<p><b>Cimoso</b> Organo vegetale (infiorescenza) con assi laterali più ramificati degli assi principali</p>
<p><b>Circolatorio</b> Relativo alla circolazione</p>
<p><b>Cirro</b> [botanico] Attacco o sostegno di piante rampicanti</p>
<p><b>Cirrosi</b> Termine generico che indica una flogosi cronica del tessuto interstiziale con sclerosi e atrofia della componente parenchimale di organi (fegato, rene, polmone, milza, cuore)</p>
<p><b>Cirrosi epatica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Malattia cronica e irreversibile del fegato (<i>eziologia</i>: microrganismi, farmaci, alcol, ostruzione biliare, etc.). <i>Anatomia patologica</i>: flogosi, necrosi, iperplasia stroma, fibrosi e neoformazione noduli rigenerazione parenchimale (<i>micronodulare, macronodulare</i>: compressione e blocco flusso venoso epatico a livello dei lobuli, ipertensione portale). <i>Sintomi</i>: nausea, vomito, ittero, epatomegalia, ipocoagulazione, edemi (insufficienza epatocellulare), ascite, formazione circoli collaterali porto-sistemici, splenomegalia, encefalopatia porto-sistemica, sindrome epatorenale, varici esofagee e gastriche (complicanze)</li> <li>– Stadio finale irreversibile da infiammazione cronica e/o danno cellulare epatico (organo cicatriziale, rimpicciolito, non funzionante)</li> </ul>
<p><b>Cis -</b> Prefisso usato in chimica per indicare isomero di un composto con configurazione molecolare caratterizzata da due gruppi (stesso lato) di doppio legame o anello</p>
<p><b>Cistalgia</b> Dolore localizzato alla vescica urinaria</p>
<p><b>Cistite</b> Infezione batterica e/o infiammazione delle vescica e uretra. Nelle donne attribuibile in parte alla ridotta distanza tra meato uretrale e sfintere anale. Maggiore incidenza negli anziani</p>
<p><b>Cistopielite</b> Processo infiammatorio che coinvolge vescica urinaria e pelvi renale</p>
<p><b>Cistrone</b> Unità funzionale di un gene, definita in base effetto cis- trans- corrispondente ad un segmento DNA che codifica sintesi catena polipeptidica o molecola RNA</p>
<p><b>Citochine</b> Fattori proteici (simili ad ormoni) prodotti da diverse cellule (monociti, macrofagi, linfociti, etc.). Inducono effetti biologici diversi: controllo processi infiammatori, crescita e differenziazione cellulare (aumento proliferazione differenziazione macrofagi, linfociti T e B), risposte immunologiche (aumento produzione anticorpi), messaggeri intercellulari, rinforzo meccanismi cellulari attività antitumorale. <i>Fattore necrosi tumorale (TNF), interferoni, interleuchine</i></p>
<p><b>Citocromo P450</b> Famiglia citocromi, presente sulla membrana reticolo endoplasmatico liscio e nei lisosomi, assente nel mitocondrio, appartiene a sistema multienzimatico trasporto elettroni (partecipa NADPH-citocromo P450 reduttasi). Sistema multienzimatico P450 catalizza idrossilazione substrati alifatici o aromatici ad opera ossigeno molecolare. Citocromi P450 prendono il nome dalla lunghezza d'onda alla quale presentano un massimo di assorbimento (CYP)</p>
<p><b>Citogenetica</b></p>

Ramo della genetica che studia aspetti strutturali_topologici_funzionali dei cromosomi + rapporti con caratteri fenotipici che esprimono
<b>Citolisi</b> Distruzione cellulare mediante dissoluzione/rottura meccanica membrana plasmatica (processi patologici)
<b>Citologia</b> Tratta le caratteristiche morfologiche e fisiologiche delle cellule animali e vegetali (evoluzione in condizioni normali o anomale)
<b>Citostatico</b> Agente in grado di arrestare accrescimento e divisione delle cellule (in particolare neoplastiche)
<b>Citotossicità</b> Proprietà di danneggiare o distruggere cellule (caratteristica di alcune sostanze o cellule)
<b>Citotossico</b> Agente (anticorpi, linfociti, farmaci, ...) in grado di danneggiare le cellule
<b>Cladodio</b> [botanico] _ Caule (ramo appiattito) che svolge funzione clorofilliana propria della foglia _ Ramo trasformato (appiattito) verde
<b>Clamidato</b> [botanico] Fiore provvisto di perianzio
<b>Classe</b> Suddivisione tassonomica degli organismi corrispondente a gruppo ordini affini tra loro. Più classi reciprocamente correlate costituiscono un <i>phylum</i>
<b>Clastogenesi</b> Rottura di un cromosoma seguita da un nuovo riassetto dei frammenti
<b>Claudicazione</b> Difetto della deambulazione (spesso associato a dolore) causato da disturbi funzionali o anatomici (allungamento o accorciamento di un arto inferiore)
<b>Claudicazione intermittente</b> Complesso disturbi temporanei che insorgono durante deambulazione. Iniziale alterazione sensibilità (formicolio) o stanchezza muscolare (polpaccio), trasformazione in dolore (crampo, cessa immediatamente con riposo) insopportabile. <i>Cause</i> : arteriopatie occlusive periferiche (arteriosclerosi obliterante), spasmi arteriosi. Localizzazione prevalente nei muscoli polpaccio (arteria femorale)
<b>Clearance</b> Termine inglese che indica capacità depurazione del sangue da parte del rene. <i>Clearance renale</i> : volume (ml) plasma che rene può depurare da una sostanza in un minuto
<b>Climaterio</b> _ Complesso dei segni + sintomi somatici/fisiologici caratteristici cessazione riproduzione nella specie umana. Periodo in cui si verifica involuzione fisiologica delle ghiandole sessuali. Nell'uomo ( <i>andropausa</i> ) cessa l'attività fisiologica testicolare (processo graduale senza disturbi psichici e vasomotori caratteristici nella donna) _ Sindrome caratterizzata da cambiamenti endocrini, somatici, psichici che avvengono nella donna alla fine del periodo riproduttivo (menopausa). Nell'uomo può accompagnarsi alla normale diminuzione dell'attività sessuale
<b>Clisma_clistere_enema</b> Infusione rettale eseguita a scopo diagnostico, terapeutico, nutritivo
<b>Clone</b> [botanico] Insieme di individui geneticamente identici generati dal medesimo genitore per via vegetativa
<b>Clonismo</b> Successione di spasmi clonici
<b>Clono</b>

Successione rapida e ritmica di contrazioni (involontarie e transitorie) e rilassamenti di uno o più muscoli osservabili nella corea, epilessia, convulsioni, isterismo, intossicazioni (può essere evocato mantenendo passivamente in tensione uno o più muscoli, ad es. rotula)
<b>Clorofilla</b> Pigmento verde presente nelle membrane dei cloroplasti delle piante superiori e delle alghe eucariote (netta delimitazione tra nucleo e citoplasma). Nelle piante sono presenti cinque tipi di clorofilla, mediante la quale piante verdi e alghe possono utilizzare l'energia solare per la biosintesi dei carboidrati
<b>Cloroplasto</b> Contiene <i>clorofilla</i> . Sede della fotosintesi e della trasformazione di materia inorganica in sostanza organica (operata dagli organismi vegetali)
<b>Coadiuvante</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Sostanza ad azione farmacologica che (in associazione) completa o esalta azione farmaco di base</li><li>_ Sostanza che facilita utilizzazione additivo alimentare</li></ul>
<b>Coadiuvante cosmetico nella prevenzione della caduta dei capelli</b> [cosmetologia] <ul style="list-style-type: none"><li>_ Azione polifunzionale per prevenire o frenare la caduta temporanea dei capelli. Tale funzionalità è valutabile con le tecniche del tricogramma e della biopsia cutanea oltre che con la misurazione delle singole attività (sebo-modulazione, azione sul microcircolo, azione anti <i>5 alfa reduttasi</i>)</li><li>_ Prodotto che agisce attraverso opportuna azione detergente o comunque igienico cosmetica atta ad ostacolare alcune condizioni temporanee che favoriscono la caduta dei capelli</li><li>_ Sostanza o prodotto che aiuta in modo generico a prevenire la caduta dei capelli</li></ul>
<b>Coadiuvante cosmetico nella prevenzione o trattamento della cellulite</b> [cosmetologia] <ul style="list-style-type: none"><li>_ Azione polifunzionale nel trattamento dei primi stadi della cosiddetta <i>cellulite</i> (PEFS e adiposità localizzata). Si esplica attraverso l'azione favorente il microcircolo e la lipolisi. Valutabile con tecniche <i>in vivo</i> (laser, doppler, elastometria)</li><li>_ Sostanza o prodotto preventivo/coadiuvante volto a prevenire o attenuare gli inestetismi della <i>cellulite</i></li></ul>
<b>Coadiuvante cosmetico nella prevenzione o trattamento delle smagliature</b> [cosmetologia] <ul style="list-style-type: none"><li>_ Azione preventiva per evitare l'insorgenza delle <i>striae distensae</i> attraverso molteplici azioni (idratazione, emollienza, etc.)</li><li>_ Soltanto se dal contesto risulta chiaro che il prodotto non si propone la finalità di eliminare le smagliature formatesi nella pelle, ma quella di coprirle o al massimo di contribuire a contrastare la formazione di ulteriori smagliature</li><li>_ Sostanza o prodotto che aiuta a prevenire le smagliature</li></ul>
<b>Coagulazione del sangue</b> Processo fisiologico irreversibile caratterizzato dal passaggio del sangue o plasma dallo stato fluido allo stato di gel. Si verifica attraverso una serie di trasformazioni in seguito a lesioni dell'endotelio dei vasi sanguigni o altre cause. In condizioni fisiologiche rappresenta il meccanismo che arresta le emorragie (emostasi). Precipitazione del <i>fibrinogeno</i> (proteina presente nel plasma) per azione della <i>trombina</i> (enzima proteolitico) [la forma inattiva ( <i>protrombina</i> ) viene trasformata in trombina per azione dell'enzima <i>trombochinasi</i> in presenza di <i>ioni calcio</i> ] che avvia la trasformazione in <i>fibrina</i> (le molecole formano un reticolo nel quale restano intrappolati gli elementi figurati del sangue mentre si separa la parte liquida (siero). Il complesso fibrina/cellule ematiche/piastrine arresta la fuoriuscita di sangue dalla soluzione di continuità prodotta da una lesione
<b>Coagulopatia</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Forme acquisite causate da epatopatie, carenza vitamina K, deficit fibrinogeno, coagulazione intravasale disseminata</li><li>_ Malattie emorragiche dovute a difetto dei meccanismi della coagulazione del sangue</li></ul>
<b>Coccigodinia</b> Dolore persistente su coccige (origine spontanea/traumatica)

<b>Cocco</b> [botanico] Porzione della scissione di un frutto dirompente policocco
<b>Coccola</b> [botanico] Frutto sferico formato da poche squame a scudo
<b>Coclea</b> Porzione labirinto osseo orecchio in rapporto con VIII nervo. Simile conchiglia chiocciola, internamente contiene canale cocleare avvolto in spire attorno modiollo (contiene dotto membranoso cocleare)
<b>Cocleare</b> Riferito a coclea
<b>Codice internazionale botanico codex</b> _ Emendato e ristampato ogni 6 anni, regola con rigide norme la nomenclatura in botanica per denominare correttamente una pianta, specie, <i>taxon</i> . Classificazione basata su sei taxa principali ( <i>divisione, classe, ordine, famiglia, genere, specie</i> ) cui si aggiungono se necessario altre sottocategorie
<b>Cofattore</b> Specie chimica necessaria per manifestare massima attività enzima. Attivatori metallici enzimi (ad es. ione $Mg^{2+}$ per chinasi). <i>Coenzima</i> : molecola organica complessa
<b>Cognizione</b> Insieme dei processi mentali (percezione, memoria, pensiero, ragionamento, etc.) mediante i quali vengono acquisite conoscenze, si possono fare progetti e risolvere problemi
<b>Colagogo</b> Facilita secrezione deflusso bile attraverso cistifellea (soprattutto stimolazione contrazione)
<b>Colangite angiocolite</b> Infiammazione acuta o cronica dotti biliari extra- o intra-epatici. Si manifesta con ittero, febbre, dolore spontaneo o provocato con palpazione regione coledoco e pancreas. Complicanza calcolosi biliare, ostruzioni biliari. Eziologia batterica ( <i>Escherichia coli, Klebsiella, Enterobacter, Proteus, enterococchi, batteri anaerobi</i> )
<b>Colatura</b> Operazione del colare un liquido attraverso un filtro (materia colata o depositata)
<b>Colecistite</b> Infiammazione della colecisti la cui insorgenza può essere favorita dalla presenza di calcoli ostruenti. <i>Forma acuta</i> : dolore improvviso all'ipocondrio destro con irradiazione alla spalla destra, nausea, vomito, febbre, ittero. <i>Forma cronica</i> : sintomatologia mal definibile. Eziologia: <i>Escherichia coli, Klebsiella, Enterobacter, Proteus, etc.</i>
<b>Colecistocinetico</b> Sostanza che favorisce o determina contrazione colecisti + svuotamento
<b>Colecistopatia</b> Termine generico che indica qualsiasi stato di sofferenza della cistifellea
<b>Coledoco</b> Dotto formato da unione dotto epatico e dotto cistico (trasporto bile dal parenchima epatico e cistifellea)
<b>Colelitiasi litiasi biliare</b> Presenza calcoli biliari (concrezioni a livello colecisti_vie biliari)
<b>Colera</b> Malattia batterica acuta altamente contagiosa. Causata da enterotossina prodotta da <i>Vibrio cholerae</i> nell'intestino tenue. Endemica epidemica in India e Asia sud orientale, si trasmette per contagio diretto o con l'ingestione di acqua e cibi contaminati da feci di malati. <i>Diarrea acquosa profusa</i> (stimolazione attività adenilciclastasi ghiandole intestinali con alterazione pompa sodio_potassio e ipersecrezione acqua_elettroliti), vomito, grave disidratazione_perdita sali minerali, acidosi metabolica, rischio collasso circolatorio
<b>Coleresi</b> Produzione della bile da parte del fegato

<b>Coleretico</b> Stimola produzione bile da parte del fegato
<b>Colestasi</b> Ostacolo funzionale o organico a livello delle vie biliari. Impedimento al passaggio di <i>bilirubina coniugata</i> dalle cellule epatiche al lume intestinale con <i>ittero ostruttivo</i> e <i>prurito</i> (accumulo nel sangue e tessuti di colesterolo e sali biliari)
<b>Colesterolemia</b> Tasso ematico di colesterolo. Si trova nel plasma sanguigno in parte libero e in parte esterificato con acidi grassi, veicolato dalle lipoproteine LDL e HDL
<b>Colesterolo_ colesterina</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Alcol (steroidi, classificato tra lipidi) diffuso nel regno animale, assente nei vegetali. Costituente membrane cellulari (forma esterificata e non esterificata), svolge numerose funzioni metaboliche (correlato con ormoni steroidi, sapogenine, alcaloidi steroidi, acidi biliari, vitamine gruppo D). Implicato nell'uomo nella patogenesi di forme morbide (aterosclerosi). Presente nel sangue umano in forma libera ed esterificata con acidi grassi, veicolato principalmente da beta-lipoproteine. Origina dagli alimenti e per sintesi endogena (a partire da acetyl-CoA)</li><li>_ Precursore degli ormoni steroidei e acidi biliari, componente fondamentale delle membrane cellulari e lipoproteine plasmatiche. Si trova nei grassi animali, bile, sangue, cervello, latte, tuorlo d'uovo, guaine mieliniche, fegato, reni, ghiandole surrenali. Viene ricavato dalla dieta e sintetizzato nel fegato</li></ul>
<b>Colibacillosi</b> Infezione da colibacilli ( <i>Escherichia coli</i> )
<b>Colica</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Contrazione spastica organo cavo con parete provvista fibre muscolari lisce (dolore intenso, improvviso, parossistico)</li><li>_ Dolore che aumenta fino picco intensità (gravità), quindi si attenua lentamente</li></ul>
<b>Colica addominale</b> Condizione caratterizzata da intenso dolore crampiforme che può essere accompagnato da nausea e vomito
<b>Colica biliare_ colica epatica</b> Crisi dolorosa causata dal passaggio di calcoli nelle vie biliari. Dolore violento, lancinante, parossistico avvertito nell'ipocondrio destro (irradiazione alla parte destra del torace, spalla, dorso), nausea e vomito
<b>Colica renale</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Crisi dolorosa parossistica causata da spasmo ureterale prodotto dalla irritazione di un calcolo e ostruzione. Dolore iniziale nell'angolo costo-vertebrale o fianco, discende verso l'inguine. Ematuria, nausea, vomito</li><li>_ Dolore colico tipico dei soggetti con calcoli renali dovuto al transito del materiale indurito nell'uretere</li></ul>
<b>Colinergico_ parasimpaticomimetico</b> Fibra nervosa, sinapsi o aggregato di neuroni il cui mediatore è rappresentato da <i>acetilcolina</i> (fibre motrici che innervano muscoli striati, fibre parasimpatiche che innervano muscoli lisci, fibre del sistema nervoso centrale in connessione con gangli simpatici)
<b>Colite</b> Infiammazione del grosso intestino (strutturale e/o funzionale). Processo infiammatorio (acuto o cronico, circoscritto o diffuso) a carico del colon (si manifesta con <i>coliche addominali</i> , <i>stipsi dolorosa</i> o <i>diarrea</i> , feci commiste a muco)
<b>Colite spastica</b> Espressione comune per <i>sindrome del colon irritabile</i>
<b>Colite ulcerosa</b>

Malattia flogistica ulcerativa cronica generalmente limitata su mucosa intestino crasso. Diarrea muco-sanguinolenta, crisi dolorose addominali (crampi), tenesmo rettale. Caratterizzata da recidive e remissioni
<b>Collagenosi collagenopatia</b> Malattie congenite o acquisite caratterizzate da alterazioni strutturali e funzionali del collagene. <i>Lupus eritematoso sistemico, sclerodermia, poliarterite nodosa, dermatomiosite, artrite reumatoide</i>
<b>Collasso</b> Stato profonda prostrazione per cause fisiche (perdita sangue, diminuzione pressione arteriosa, rallentamento metabolismo, ...) e/o psichiche
<b>Collasso cardiovascolare</b> Insufficienza circolatoria acuta causata da lesione cardiaca (infarto) con insufficienza della forza contrattile del miocardio o vasodilatazione generalizzata. <i>Cause</i> : stati tossici, infettivi, allergici, emozione intensa, emorragia chirurgica o traumatica. Ipotensione arteriosa, pallore, polso frequente, torpore, etc.
<b>Colletto [botanico]</b> Separazione tra radice e fusto sul terreno
<b>Collirio</b> Soluzione isotonica (sterile) contenente sostanze medicamentose (antisettiche) destinate ad essere applicate sulla congiuntiva
<b>Collodio</b> Nitrocellulosa in soluzione di alcol e etere. Utilizzato per uso topico come veicolo di medicazioni dermatologiche (dopo evaporazione del solvente forma una pellicola protettiva)
<b>Colloide</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Sostanza che costituisce fase dispersa di un sistema colloidale</li><li>_ Sostanza proteica omogenea contenuta nei follicoli tiroidei (formata da tireoglobulina)</li><li>_ Stato di suddivisione della materia intermedio tra una soluzione vera e una sospensione. Costituito da una fase dispersa (discontinua) e da una fase disperdente (continua) (molecole o particelle fase dispersa con dimensioni comprese tra 1~100 nanometri). Proprietà caratteristiche sistemi colloidali dipendono da esistenza superfici separazione elettricamente cariche tra fase dispersa_disperdente. Colloidi manifestano effetto Tyndall e moto browniano, possono essere separati nelle due fasi mediante ultracentrifugazione_ultrafiltrazione_coagulazione, ...</li></ul>
<b>Collutorio</b> Soluzione contenente sostanze medicamentose utilizzata per risciacqui nella cavità orale e <i>gargarismi</i>
<b>Colon irritabile (sindrome del)</b> Condizione caratterizzata da dolore addominale cronico, meteorismo intestinale, muco nelle feci, alvo irregolare, diarrea alternata a stipsi (può associarsi a sindrome ansiosa e disturbi da panico)
<b>Colonizzazione</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Infezione senza che si verifichi un danno apparente</li><li>_ Innidamento, disseminazione</li></ul>
<b>Colonscopia</b> Endoscopia colon eseguita mediante endoscopio flessibile a fibre ottiche inserito per via rettale
<b>Colorante per capelli [cosmetologia]</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Definizione che si riferisce a diversi meccanismi d'azione e diverse categorie di prodotti (riflessanti, tinture semipermanenti, tinture permanenti o ad ossidazione). Riferito agli ingredienti identifica molecole dirette o intermedi per la colorazione dei capelli</li><li>_ Sostanze che vengono aggiunte ai prodotti cosmetici per colorare i capelli</li></ul>
<b>Coloranti colorante cosmetico [cosmetologia]</b> Sostanze che vengono aggiunte ai prodotti cosmetici per colorare il prodotto cosmetico e/o per impartire colore alla pelle e/o alle sue appendici. Tutti i colori inventariati sono sostanze che

figurano negli Allegati della Direttiva europea sui cosmetici. Nella terminologia INCI sono contrassegnati da CI + numero a 5 cifre che ne indica il riferimento al <i>Color Index</i> (documento ufficiale che raccoglie e identifica tutte le sostanze coloranti di origine naturale o sintetica)
<b>Coma</b> Perdita delle facoltà cerebrali superiori, motilità, sensibilità, conservate le funzioni vegetative (respiratoria, circolatoria). Provvisorio o definitivo (irreversibile). <i>Eziologia</i> : malattie o alterazioni del sistema nervoso centrale, stati tossici endogeni ( <i>uremico, diabetico, ipoglicemico, epatico</i> ), avvelenamenti esogeni (alcol, farmaci, intossicazione da monossido di carbonio)
<b>Comatoso</b> Relativo al coma, affetto da coma
<b>Comedogenico</b> Produce comedoni
<b>Comedone</b> Piccola massa (nerastra puntiforme) che ostruisce l'orifizio dilatato di un follicolo pilo-sebaceo (presente soprattutto sul viso di adolescenti affetti da acne volgare). Formato da sebo, cellule cornee (cheratina), batteri ( <i>Corynebacterium acnes, Staphylococcus albus</i> ), funghi (lieviti) ( <i>Candida, Pityrosporum ovale</i> ), acari ( <i>Demodex folliculorum</i> )
<b>Commissura</b> Punto unione di più parti
<b>Commissione E tedesca</b> Strumento consultivo adottato dal Dipartimento Federale della Salute. Gli esperti sono impegnati nella ricerca indipendente dei dati disponibili su <i>efficacia e sicurezza di prodotti fitoterapici</i> . Sono riportate <i>monografie</i> delle <i>piante medicinali</i> preparate sulla base di informazioni storiche, chimiche, farmacologiche, cliniche, tossicologiche. Se non sono disponibili dati clinici vengono considerati studi sperimentali relativi all'uso tradizionale e sono consultati medici che si occupano di Fitoterapia
<b>Competizione</b> Fenomeno che si verifica quando due molecole strutturalmente simili sono in grado di combinarsi con una terza molecola (enzima, anticorpo, recettore) <i>competendo</i> per un singolo sito di legame
<b>Complemento</b> Complesso di circa 21 componenti solubili proteiche (9 glicoproteine di base, 3 subunità, diverse frazioni enzimatiche) presenti nel plasma in forma di proenzimi e/o precursori inattivi che, se attivati, possono svolgere attività enzimatica (ad es. citolitica). Attivazione può verificarsi in seguito a reazione antigene-anticorpo ( <i>via classica</i> ) oppure con prodotti microbici ( <i>via alternativa</i> ). <i>Funzioni biologiche</i> : citolitica, chemiotattica, anafilassi (degradazione mastociti e basofili con liberazione istamina e altri mediatori, vasodilatazione, aumento permeabilità capillari, contrazione muscoli lisci), immunoaderenza, opsonizzazione. Componenti complemento sintetizzati in diverse parti organismo: cellule epitelio intestinale, macrofagi, epatociti (sintesi componenti via alternativa). Fissazione complemento nella via classica utilizzata per reazione in vitro (diagnosi malattie infettive)
<b>Compliance_compliance</b> _ Aderenza del paziente alle prescrizioni mediche _ Attitudine di un paziente a seguire le indicazioni prescritte dal medico _ Misura di quanto un paziente segue un piano di trattamento prescritto (ad es. assumere farmaci, sottoporsi a procedure mediche o chirurgiche, fare esercizio, smettere di fumare)
<b>Complicazione_complicanza</b> Processo patologico accessorio che insorge nel corso di una malattia (dipendente o meno da questa ma non parte essenziale di essa)
<b>Composta</b> Conserva o marmellata di frutta cotta (con zucchero)
<b>Composta [botanico]</b> _ Foglia divisa in foglioline secondarie



<ul style="list-style-type: none"><li>_ Foglia divisa in porzioni più piccole (foglioline) prive di gemme ascellari e inserite su un asse comune</li><li>_ Foglia formata da foglioline secondarie sorrette da un comune rachide oppure infiorescenza con asse principale portante rachidi laterali</li></ul>
<b>Composto</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Non semplice, complesso, costituito da due o più parti o elementi</li><li>_ Sostanza costituita da due o più elementi chimici uniti tra loro in rapporti definiti e costanti <i>chemical compound</i></li></ul>
<b>Compresa (pasticca pastiglia)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Preparazione farmaceutica di forma discoidale da sciogliere in bocca (contiene principi attivi utili nel trattamento locale di infezioni del cavo orale e faringe)</li><li>_ Ritaglio di garza, tela o tessuto ripiegato applicato su una parte corporea per esercitare una compressione o effettuare una <i>medicazione</i></li></ul>
<b>Concentrazione</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Grandezza intensiva che esprime quantità di un soluto presente in un volume unitario o in massa unitaria di soluzione (quantità relativa di una sostanza in un sistema a più componenti)</li><li>_ Processo di arricchimento di una soluzione in un componente (opposto della diluizione)</li></ul>
<b>Concentrazione minima battericida_MBC (Minimal Bactericidal Concentration)</b> <p>Più bassa concentrazione farmaco antimicrobico che sterilizza un ambiente di coltura batterica oppure determina diminuzione 99.9% batteri). Test quantitativo allestito con diluizioni seriate di un farmaco in agar solido o brodo contenenti colture microrganismo da saggiare, utilizzato <i>in vitro</i> soltanto per ottenere dati precisi riguardo capacità microbica di un antibiotico</p>
<b>Concentrazione minima inibitoria_MIC (Minimal Inhibitory Concentration)</b> <p>Più bassa concentrazione farmaco antimicrobico che impedisce (dopo 18~24 ore incubazione) crescita visibile di un microrganismo in terreno di coltura. Valutata sulla base di test <i>in vitro</i> per determinazione quantitativa sensibilità microrganismo ad agenti antimicrobici (diluizioni seriate farmaco in terreno solido o brodo contenenti colture germe)</p>
<b>Concepimento</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Atto che determina l'inizio della gravidanza</li><li>_ L'inizio della gravidanza</li></ul>
<b>Conceria</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Fabbrica dove si conciano le pelli</li><li>_ Tecnica della concia</li></ul>
<b>Concettacolo [botanico]</b> <p>Cavità superficiale con apertura verso l'esterno in cui si formano i <i>gametangi</i> (organi o cellule specializzate in cui si sviluppano i gameti nelle piante). Presente nel tallo di alghe brune</p>
<b>Concia</b> <p>Trasformazione della pelle in cuoio. <i>Concia al vegetale</i> utilizza estratti tannici naturali</p>
<b>Concrete</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Estratti insolubili in acqua e solubili nei solventi lipofili (da cui vengono ottenute per estrazione del materiale naturale). Uso primario in profumeria e nella preparazione delle assolute</li><li>_ Estratti ottenuti da materie prime vegetali per estrazione con solvente non acquoso</li></ul>
<b>Condensazione</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Reazione chimica nella quale due o più composti si uniscono con eliminazione di acqua o altre molecole semplici</li><li>_ Rendere o divenire più compatto, più denso</li></ul>
<b>Condiloma</b> <p>Escrescenza della cute e mucose simile a verruca. Ipertrofia cellule spinose epidermide per infezione da <i>Papillomavirus</i></p>
<b>Condizionante per capelli (condizionanti_sostantivante) [cosmetologia]</b>

<ul style="list-style-type: none"><li>– Effetto filmogeno di superficie per azione di un polimero (lacche per capelli) oppure azione di <i>sostantività</i> (capacità delle sostanze con gruppi quaternari di formare legami chimici con la cheratina). <i>Condizionanti per capelli</i> sono ammorbidenti e ristrutturanti che agiscono con questo meccanismo chimico</li><li>– Sostanza o prodotto che (fissandosi sui capelli) rende i capelli facili da pettinare, soffici e/o conferisce volume, luminosità</li><li>– Sostanze che vengono aggiunte ai prodotti cosmetici (uso tricologico) per ridurre l'elettricità statica neutralizzando la carica elettrica sulla superficie dei capelli (miglioramento e tenuta della messa in piega)</li></ul>
<b>Condizionante per unghie</b> [cosmetologia] Migliora le proprietà estetiche delle unghie
<b>Condroblasto</b> Cellula di derivazione mesenchimale destinata a evolvere come condrocita
<b>Condrocita</b> Elemento cellulare del tessuto cartilagineo (elabora matrice e proteine complesse)
<b>Conduzione</b> Trasmissione di stimoli fisiologici (impulsi nervosi) attraverso cellule o tessuti specializzati
<b>Confetteria</b> Laboratorio o negozio (assortimento) di confetti e dolci
<b>Confetto</b> Pillola ricoperta di zucchero
<b>Confettura</b> Conserva di una o più specie di frutta lasciata cuocere (con aggiunta zucchero) fino ad ottenere una buona consistenza
<b>Confezionamento</b> Operazione del confezionare
<b>Confezionare</b> Avvolgere in un involucro, imballare
<b>Confusione</b> Condizione di non consapevolezza o disorientamento spazio-temporale oppure verso se stessi. Disturbo della coscienza (ottundimento)
<b>Confusione mentale</b> Stato disorientamento spaziale, temporale o sociale
<b>Congelamento</b> Lesioni provocate da esposizione a temperature molto basse (liquidi extravascolari, danno capillari, agglutinazione elementi corpuscolati ematici, fuoriuscita plasma con edema e necrosi tissutale. <i>Primo grado</i> (rossore, turgore, dolore), <i>secondo grado</i> (fiattina, ulcere), <i>terzo grado</i> (necrosi, gangrena)
<b>Congestione</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Aumento volume organo, di una parte o di una regione corporea</li><li>– Causata da maggiore afflusso sangue (iperemia), ristagno siero o prodotto ghiandolare</li><li>– Eccessivo o abnorme accumulo sangue in un organo</li></ul>
<b>Congestivo</b> Riferito a, caratterizzato da, risultante in congestione
<b>Congiuntiva</b> Membrana trasparente che riveste la faccia interna delle palpebre e la faccia anteriore del bulbo oculare (fusa con la cornea). <i>Palpebrale</i> e <i>bulbare</i> , strutture specializzate annesse (fornice, sacco con ghiandole, caruncola)
<b>Congiuntivite</b> Infiammazione congiuntiva (rappresenta la malattia più comune dell'occhio). <i>Eziologia</i> : infettiva (batterica, virale, fungina), immunologia, chimica, secondaria a malattia sistemica, meccanica
<b>Conico</b> Di cono. Che ha forma di cono

<b>Conifere</b> Piante arboree che sviluppano infiorescenze (strobili) e infruttescenze (pigne) a forma di cono
<b>Coniugazione</b> _ Condizione di composti organici che presentano nella molecola due o più doppi legami coniugati _ Reazione biochimica mediante unione composti tossici/cataboliti con sostanze (ad es. acido glucuronico) che facilitano eliminazione; stadio processo detossificazione attuato dal fegato
<b>Cono [botanico]</b> Infruttescenza delle Conifere formata da scaglie (origine da ispessimento e lignificazione squame ovulifere strobili femminili) legnose che alloggiano semi
<b>Conserva</b> Alimento preparato per essere conservato a lungo mantenendo inalterate le proprie caratteristiche. Specie di confettura di sostanze vegetali e zucchero
<b>Conservanti preservanti [cosmetologia]</b> Sostanze (naturali o di sintesi) che vengono aggiunte ai prodotti cosmetici principalmente per impedire lo sviluppo di microrganismi nel loro interno e garantirne la conservazione ottimale, impedendone la rapida degradazione e garantendone la sicurezza d'uso per tempi lunghi. Molto utilizzati nei cosmetici, che rappresentano un substrato ottimale per la crescita dei microrganismi (contengono elementi essenziali per la loro riproduzione). La legislazione europea contiene un allegato che ne regola la sicurezza d'uso nei prodotti cosmetici
<b>Conservazione</b> Mantenimento di un oggetto o condizione inalterati (nello stato originario)
<b>Consiglio d'Europa</b> Attività in materia di prodotti cosmetici di origine vegetale (Comitato di esperti) con le seguenti finalità: produrre la lista delle <i>fonti naturali di aromi e preparazioni aromatiche</i> indicando l'accettabilità di uso e segnalando eventuali pericoli per la salute pubblica, produrre una lista di <i>principi attivi e componenti chimici</i> indicandone i limiti massimi negli alimenti, integrare e riesaminare le liste fornendo ulteriori informazioni ai produttori. Elenco <i>specie, varietà, parti di origine vegetale (principi attivi) utilizzate in cosmetica</i> e sottoposte a valutazione
<b>Consumzione</b> Lento deperimento con affievolimento di tutte le funzioni organiche
<b>Contraccettivo</b> Pratica, mezzo, metodo chimico o meccanico atto ad impedire la fecondazione della cellula uovo da parte del gamete maschile
<b>Contrattilità</b> Capacità presentata da cellule, tessuti, organi, formazioni anatomiche di accorciarsi o sviluppare tensione quando vengono eccitati da stimolo appropriato
<b>Contrattura</b> Stato contrazione involontaria (più o meno prolungata) di un muscolo o gruppo muscoli dovuto stimolazione localizzata
<b>Contrazione</b> Processo attivo e reversibile dovuto alla diminuzione in lunghezza o sviluppo di una tensione in una struttura anatomica (muscolo)
<b>Contrazione muscolare</b> Accorciamento o sviluppo di tensione in una fibra muscolare o muscolo intero; scorrimento dei filamenti di <i>actina</i> (sottili) su quelli di <i>miosina</i> (spessi)
<b>Controindicazione</b> Condizione o circostanza che rendono non idoneo o nocivo un trattamento o farmaco altrimenti innocuo
<b>Controlaterale</b> Indica una struttura (o la metà) localizzata su uno o altro versante del piano sagittale mediano in organismo con simmetria bilaterale
<b>Contusione</b>

Lesione traumatica senza lacerazione epidermide con formazione ecchimosi (lacerazione capillari) o ematoma (lesione vasi venosi)
<b>Convalescenza</b> Recupero dello stato di piena salute successivamente ad una malattia, trauma, intervento chirurgico
<b>Convoluta</b> Avvolto, accartocciato
<b>Convulsione</b> _ Contrazione involontaria e violenta della muscolatura scheletrica _ Contrazione o serie di contrazioni improvvise, violente, involontarie di uno o più gruppi di muscoli seguita da rilassamento. <i>Localizzata, generalizzata</i> , talvolta accompagnata da perdita di coscienza
<b>Convulsivante</b> Agente chimico (farmaci), fisico o disturbo psichico in grado di indurre convulsioni
<b>Coobare</b> Ridistillare un liquido per ottenere un estratto più ricco in principi attivi
<b>Coobazione</b> Operazione del coobare
<b>Coordinazione</b> Armonica integrazione delle attività di tessuti o organi finalizzata all'espletamento di una funzione (in particolare attività concertata di più gruppi muscolari per compiere movimenti complessi)
<b>Coorte</b> Gruppo di organismi di simile età considerato nel tempo
<b>Coprente (colorante tingente)</b> [cosmetologia] _ Nella protezione solare funzione dei filtri fisici (sun block) _ Riduce o inibisce odore o sapore di fondo del prodotto _ Sostanza o prodotto che, direttamente o mediante processi ossidativi, colora provvisoriamente o per un certo tempo capelli o strato corneo superficiale epidermide _ Tipica funzionalità del make-up: colorare superficie cutanea con film rimovibile coprente di pigmenti inorganici o lacche
<b>Cordato</b> [botanico] Forma di cuore a marginatura in basso
<b>Cordiale</b> _ Cardiotimolante (stimolazione circolazione sanguigna), energetico _ Liquore alcolico aromatizzato (stimola funzioni digestive)
<b>Corea</b> _ Discinesia che si manifesta con un susseguirsi continuo di movimenti involontari, irregolari, afinalistici che possono colpire una parte del corpo (arti, viso, lingua) o tutto il corpo _ Disturbo motorio presente nel riposo e accentuato dall'esecuzione di atti volontari, fatica, emozioni, freddo, scompare nel sonno _ Movimenti di breve durata del tipo a scatti improvvisi, migrano da una parte del corpo a un'altra in sequenze casuali
<b>Coriaceo</b> [botanico] Consistenza tenace/flessibile (affine al cuoio)
<b>Corimbo</b> [botanico] _ Infiorescenza a fiori pedicellati (identica elevazione) con pedicelli (diversa lunghezza) che si innestano a livelli diversi su asse fiorale _ Infiorescenza a forma di grappolo con fiori alla medesima altezza e peduncoli fiorali di lunghezza diversa _ Infiorescenza, fiori con peduncoli di lunghezza diversa inseriti a diverse altezze su grappolo
<b>Corizza coriza</b> _ Infreddatura

<p>– Manifestazione acuta della rinite</p>
<p><b>Cornea</b> Porzione anteriore non vascolarizzata della tonaca fibrosa dell'occhio. Trasparente e convessa, si interpone tra due mezzi a diverso indice di rifrazione (aereo ambientale, liquido della camera anteriore), lente molto efficace nei Vertebrati terrestri, contribuisce in modo determinante al potere diottrico dell'occhio</p>
<p><b>Corneale</b> Riferito alla o caratteristico della cornea</p>
<p><b>Corolla</b> [botanico] – Verticillo interno del perianzio del fiore (colorata, formata da petali, funzione di attrarre insetti impollinatori) – Verticillo o involucro floreale; formata da foglie trasformate, colorate (petali) e con odore aromatico</p>
<p><b>Corona</b> [botanico] Fusto coronato da ciuffo di foglie da cui pendono fiori</p>
<p><b>Coronarico</b> – Relativo o pertinente alle <i>arterie coronarie</i> del cuore – Riferito ai vasi sanguigni, nervi, legamenti correlati al miocardio</p>
<p><b>Coronaropatia</b> Cardiopatia coronaria. Aterosclerosi arterie coronarie che aumenta rischio <i>morbilità</i> e mortalità cardiovascolare</p>
<p><b>Corpo cavernoso</b> Struttura costituita da tessuto erettile presente nel pene e clitoride. Stasi ematica nelle lacune intercomunicanti caratteristiche del tessuto provoca aumento di volume (turgore) e irrigidimento</p>
<p><b>Corpo luteo</b> Effimero organo endocrino dotato di vascolarizzazione che si sviluppa nell'antro di un follicolo ovarico dopo l'ovulazione (attività cellule residue parete follicolare, secrezione <i>progesterone</i>). Sviluppo stimolato dall'ormone luteinizzante (LH), attività secretoria regolata dall'ormone luteotropo (prolattina). In base alla permanenza nel ciclo sessuale si distingue in <i>gravidico</i> e <i>mestruale</i></p>
<p><b>Correttivo</b> Sostanza introdotta nelle preparazioni farmaceutiche per correggere e migliorare sapore</p>
<p><b>Correttore</b> [cosmetologia] – Preparato decorativo pigmentato con azione correttiva sul colore della cute e sui lineamenti del volto – Prodotto cosmetico di make-up adatto a coprire o attenuare l'aspetto inestetico conseguente alle cosiddette <i>occhiaie</i></p>
<p><b>Corroborante</b> – Liquore tonico – Sostanza che corrobora – Tonifica, rinvigorisce</p>
<p><b>Corteccia</b> Secondo strato del fusto del capello (rivestito dalla cuticola). Rappresenta la parte più consistente della massa del capello (circonda il midollo), formata da cheratinociti contenenti filamenti di cheratina riuniti in <i>microfibrille</i> che (nel capello strutturato) si associano formando <i>macrofibrille</i> immerse in una matrice contenente proteine solforate e granuli di melanina (conferisce colorazione al capello). Macrofibrille e matrice sono legate da legami chimici stabili (ponti disolfuro). Resistenza meccanica (trazione), elasticità, forma, spessore del capello dipendono dalla regolarità degli avvolgimenti elicoidali della struttura cheratinica</p>
<p><b>Corteccia cortecce</b> [botanico]</p>

<ul style="list-style-type: none"><li>_ Droghe vegetali organizzate → sviluppo esterno al cambio, zona generatrice (fellogeno) che produce all'interno felloderma e all'esterno sughero (sovero). Superficie esterna rugosa e scabra (distacco in placche di tessuto non vitale)</li><li>_ Parte più esterna del fusto e della radice delle piante legnose (composta dai tessuti sughero, fellogeno, felloderma; comprende in parte o totalmente <i>floema</i>)</li><li>_ Parte superficiale (esterna) che riveste tronco, rami e radici (presenta uno strato esterno, medio e interno)</li><li>_ Scorza esterna sugherificata (formata da tessuti non vitali) che riveste tronco e rami degli alberi. Cilindro corticale (formato da parenchimi) compreso tra compagine centrale e tegumenti esterni di fusto e radice</li></ul>
<b>Corticale</b> Riferito alla corteccia di un organo (telencefalica, surrenale)
<b>Corticosterone</b> Ormone steroideo secreto dalla corteccia surrenale, regola metabolismo glicidico (favorisce sintesi glicogeno nel fegato e muscoli) e ricambio idrico-minerale. Sintetizzato a partire dal progesterone
<b>Coscienza</b> Stato di vigilanza, capacità di percepire stimoli sensoriali, portare avanti e controllare processi del pensiero
<b>Cosmeceutici_dermocosmetici</b> Da un punto di vista legislativo, la categoria dei cosmeceutici non esiste: esiste il cosmetico ed esiste il farmaco. Il termine viene impiegato per ragioni di marketing e di comunicazione, per indicare un prodotto cosmetico che, secondo l'azienda produttrice, possiede una spiccata funzionalità cosmetica nel mantenere in buono stato la cute
<b>Cosmesi_cosmetica</b> Arte di aumentare e preservare la bellezza
<b>Cosmetici naturali</b> I cosmetici a caratterizzazione naturale sono cosmetici a tutti gli effetti che devono, quindi, rispondere a requisiti di sicurezza e tutela della salute del consumatore. La valutazione della sicurezza dei prodotti cosmetici deve considerare le caratteristiche di ciascun ingrediente, la sua concentrazione nella formulazione, gli usi normali e ragionevolmente prevedibili del cosmetico da parte dei consumatori, indipendentemente dalla sua origine. Infatti ai fini della sicurezza non fa alcuna differenza se la sostanza sia di origine naturale o sintetica. Questi prodotti sono caratterizzati dall'impiego di sostanze provenienti dal mondo naturale. Le aziende che operano in questo settore hanno scelto di rispondere alle richieste specifiche di un preciso target di consumatori, utilizzando sostanze di origine naturale (vegetali, animali, minerali)
<b>Cosmetico</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Belletto. Tende a preservare, restaurare o conferire bellezza</li><li>_ Sostanza o preparazione che abbellisce</li></ul>
<b>Cosmetologia</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Disciplina scientifica complessa che considera il prodotto cosmetico un mezzo per il mantenimento e ripristino dei processi fisiologici cutanei, vissuta, nell'attuale contesto sociologico, come complemento necessario al benessere e legata ai concetti di salute, sicurezza, equilibrio complessivo della persona. Aspetti che a livello legislativo si incentrano sulla protezione della salute dei consumatori</li><li>_ Studio della cura appropriata del corpo per quanto riguarda pulizia e bellezza</li></ul>
<b>Costa [botanico]</b> Nervatura mediana sviluppata di una foglia
<b>Costipante</b> Medicamento che rallenta o arresta peristalsi intestinale
<b>Costipazione (stipsi_stitichezza)</b> Rallentamento del transito di materiale fecale nel colon per ridotta motilità intestinale, conseguente accumulo nel colon discendente di materiale divenuto duro e secco per

riassorbimento di acqua. Causata da anomalie del colon (ad es. diverticolite, occlusione) e disturbi innervazione parete intestinale (soprattutto abitudini errate)
<b>Costolatura</b> Insieme e struttura delle costole
<b>Costoluto</b> Organo vegetale con prominenze longitudinali dovute allo sviluppo di tessuti (di sostegno)
<b>Costrizione_stenosi</b> Parte ristretta, restringimento
<b>Cotiledone</b> [botanico] <ul style="list-style-type: none"><li>– Foglia embrionale seme che circonda fusticino (asse gametoforo) sormontato da primordio fogliare (foglioline)</li><li>– Foglia primordiale presente nell'embrione maturo (plantula). Nei semi privi albume svolge funzione organo di riserva nutritiva</li></ul>
<b>Cotonoso</b> Coperto di peluria come il cotone
<b>Couperose</b> Comparsa arrossamento intenso cronico (prevalente nel sesso femminile) localizzato prevalentemente su guance_naso in pelle sensibile o irritabile. Causato da vasodilatazione microcircolo sottoepidermico che (se protratta nel tempo) può indurre comparsa <i>teleangectasie</i> (vasodilatazione capillare permanente, sottile rete rosso violacea). Può evolvere in <i>rosacea</i> (formazioni papulo-pustolose). <i>Cosmesi funzionale</i> : astringente, lenitiva, antiossidante, vasoprotettiva (bioflavonoidi, antocianosidi)
<b>Covone</b> Fascio piante di cereali mietute e legate insieme
<b>Coxalgia</b> Sindrome dolorosa a carico dell'articolazione dell'anca
<b>Coxartrosi</b> Osteoartropatia degenerativa a livello dell'articolazione dell'anca
<b>Crampo</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Contrazione muscolare dolorosa e spasmodica (spasmo tonico)</li><li>– Dolore <i>crampiforme</i> (ad es. crampo intestinale)</li><li>– Improvvisa e dolorosa contrazione spastica involontaria di un muscolo o gruppo di muscoli scheletrici; in genere breve durata/insorgenza acuta, compare a riposo oppure durante movimenti</li></ul>
<b>Crema</b> Emulsione densa (simile ad unguento) utilizzata esternamente con finalità emolliente, protettiva, curativa, estetica
<b>Crema barriera</b> Prodotti in grado di isolare l'epidermide da aggressioni chimico-fisiche e contaminazione ambientale. Utilizzati in età pediatrica (isolare la cute dal pannolino), in ambienti di lavoro manuale su cute sana (prevenzione), come coadiuvanti nella terapia dermatologica. <i>Caratteristiche ideali</i> : aderire alla cute evitando untuosità eccessiva, facile spalmabilità, stabilità all'ossidazione, facilità di rimozione, tollerabilità cutanea
<b>Cremocarpo</b> [botanico] Frutto formato da più acheni
<b>Cremore di tartaro</b> Ricavato (estratto) da vinacce [ <i>fecce vini</i> (deposito melmoso formato nei vasi vinari per sedimentazione del vino) e <i>gruma</i> (incrostazione prodotta dal vino nella botte)]: <i>potassio bitartrato</i> bianco e cristallino, utilizzato in tintoria, per realizzare lieviti e polveri effervescenti
<b>Crenato</b> [botanico] Organo/foglie con margine a denti ottusi arrotondati, separati da incavi poco profondi
<b>Crenulato</b> [botanico] Margine con crenature (denti ottusi arrotondati)

<b>Crespa</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Grinza, ruga della pelle</li><li>– Tipo di pieghettatura ottenuta tirando il filo di una filza (cucitura a intervalli regolari, usata soprattutto per imbastitura)</li></ul>
<b>Crespo</b> [botanico] Arricciato o ondulato
<b>Cribo floema</b> [botanico] <ul style="list-style-type: none"><li>– Tessuto conduttore delle piante vascolari che provvede al trasporto, all'interno del corpo vegetale, della linfa elaborata (contenente sostanze organiche, ormoni, etc.)</li><li>– Vasi cribrosi di un fascio fibroso vascolare (libro) collocati verso esterno del fusto</li></ul>
<b>Cribroso</b> [botanico] Simile a setaccio, caratterizzato dalla presenza di numerose piccole perforazioni
<b>Crisi</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Improvvisa esacerbazione dei sintomi di una malattia</li><li>– Improvviso e intenso cambiamento del quadro clinico di una malattia verso una prognosi peggiore o un miglioramento</li><li>– Manifestazione di un accesso nervoso (epilessia, convulsioni, etc.)</li></ul>
<b>Cristallizzazione</b> Formazione dei cristalli (conversione a forma cristallina)
<b>Cristallo</b> Solido angolare (prodotto naturalmente) di forma definita. Unità costitutive ordinate sistematicamente, ugualmente spaziate su trama regolare
<b>Crittogame</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Organismi vegetali privi di fiori o frutti che si riproducono mediante spore (alghe, funghi, licheni, muschi, felci, Equiseto)</li><li>– Piante senza fusto, rami, foglie, fiori, corpo vegetativo formato da alga + fungo (simbiosi)</li></ul> <p>(18)</p>
<b>Cromatoforo</b> Cellula dotata di pigmenti citoplasmatici. Struttura in grado di selezionare o interferire con lo spettro della luce
<b>Cromatografia</b> Tecnica di separazione dei componenti una miscela mediante applicazione su un supporto inerte, adsorbente o ionizzato ( <i>fase fissa</i> ), attraverso il quale viene fatto scorrere un flusso costante di un solvente, di un tampone o di un gas inerte ( <i>fase mobile</i> )
<b>Cromatografia liquida (alte prestazioni) ad alta pressione_HPLC</b> Cromatografia liquida che utilizza colonne cromatografiche riempite di resine microporose (elevata resistenza al flusso). Sistema di pompe e iniezione per applicare la fase mobile e il campione. Separazione efficace e più rapida delle sostanze presenti nel campione
<b>Cromatografia su strato sottile (Thin Layer Chromatography_TLC)</b> Cromatografia di adsorbimento o di ripartizione eseguita impiegando un sottile strato di fase fissa (allumina, gel di silice, ...) supportato da una lastra di vetro o di altro materiale inerte
<b>Cronico</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Malattia ad andamento prolungato, con scarsa tendenza alla guarigione</li><li>– Persistente, radicato, non più eliminabile</li><li>– Riferito a processo morboso stabilizzato o di lunga durata</li></ul>
<b>Cronotropismo</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Alterazione nella frequenza del ritmo cardiaco</li><li>– Alterazione nella frequenza di un fenomeno biologico con caratteristiche cicliche. <i>Positivo</i>: aumento di frequenza, <i>negativo</i>: diminuzione di frequenza</li></ul>
<b>Cronotropo</b> Relativo a <i>cronotropismo</i> . Modifiche nella frequenza del ritmo cardiaco
<b>Crossing-over_ricombinazione</b>



Espressione inglese che indica un processo di scambio materiale genico tra cromatidi di due cromosomi omologhi (ricombinazione geni nell'ambito gruppi associazione di due alleli) durante meiosi a livello chiasmi oppure durante mitosi
<b>Cross-over</b> Termine inglese usato per indicare il sito dove si verifica uno specifico <i>crossing-over</i>
<b>Crosta</b> Formazione cutanea circoscritta causata da essiccamento essudato (sieroso, ematico, purulento) sopra una ferita o ulcerazione (causata anche da rottura bolla, pustola, vescicola)
<b>Crosta lattea</b> Seborrea del cuoio capelluto dei lattanti
<b>Croup</b> Termine inglese indicante sintomo ostruzione laringea (bambini 1~3 anni). Disfonia (voce velata), respirazione rumorosa (stridore laringeo), dispnea prevalentemente inspiratoria (fino asfissia). Etiologia non infettiva (allergia), frequentemente infettiva (laringo-tracheite da virus respiratorio sinciziale, Paramixovirus, <i>Corynebacterium diphtheriae</i> : laringite difterica caratterizzata da presenza pseudomembrane biancastre in sede vestibolare o cordale, possono ostruire lume laringeo con soffocamento)
<b>Crurale</b> Relativo, riferito o in rapporto con arto inferiore (coscia, gamba)
<b>Crusca</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Residuo della macinazione del Frumento (costituito dai tegumenti della cariosside). Aspetto di piccole scaglie. Contiene <i>cellulosa, amido, proteine</i>. Utilizzata come integratore del contenuto di fibra grezza degli alimenti</li><li>– Struttura pericarpo e tegumento cariosside, separata dalla farina mediante setacciamento. Contiene fibre alimentari (oltre 40%) (cellulosa, polisaccaridi parete cellulare), sostanze azotate. <i>Azione</i>: aumento massa fecale, ammorbidente feci, aumento velocità transito intestinale, aumento motilità colon; durante i pasti modula assorbimento trigliceridi/colesterolo/curva glicemica (riduzione fabbisogno insulina), sensazione sazietà (distensione gastrica), apporto calorico trascurabile (alimentazione in soggetti sovrappeso). Crusca grezza può essere aggiunta (~6g al giorno) a cereali, verdura, cibi</li></ul>
<b>Culex</b> Genere di mosche (ordine Ditteri, famiglia Culicidae) con specie vettrici virus_larve (causano nell'uomo encefalite equina venezuelana, filariasi, ...)
<b>Culinaria</b> Arte della cucina. Gastronomia
<b>Culmo</b> [botanico] <ul style="list-style-type: none"><li>– Caule cilindrico vuoto, nodoso, indurito sulla superficie</li><li>– Fusto Graminacee</li></ul>
<b>Cultivar</b> Varietà o specie di un organismo vegetale (geneticamente selezionata) con caratteristiche ottimali per la coltivazione (di cui non sono conosciute forme selvatiche)
<b>Cuneiforme</b> [botanico] Forma di triangolo rovesciato (base larga, apice ristretto)
<b>Cuoio capelluto</b> Porzione dell'apparato cutaneo che riveste il cranio umano
<b>Cupola</b> [botanico] Involucro formato dall'unione di numerose brattee di fiore
<b>Curarico</b> Possiede azione farmacologica simile a quella del curaro
<b>Curativo</b> Funzione di curare una malattia. Terapeutico
<b>Cutaneo</b> Appartenente o riferito alla pelle

<b>Cute</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Porzione superficiale visibile dell'apparato cutaneo</li><li>_ Strato esterno di rivestimento del corpo costituito da <i>epidermide</i> e <i>derma</i> (poggia sui tessuti sottocutanei)</li></ul>
<b>Cuticola</b> <p>Rappresenta la parte più esterna del capello, formata da strati di cellule cornee (squame) appiattite e sovrapposte ordinatamente le une sulle altre (come le tegole di un tetto). Nel capello sano le squame sono aderenti e chiuse con il bordo libero disposto verso l'estremità del capello (formano una superficie liscia e compatta che riflette bene la luce). Se il capello è danneggiato le squame si sollevano e assumono un aspetto irregolare: il capello diventa ruvido, sfibrato, perde lucentezza e pettinabilità. Spesso le piccole squame a livello delle punte sono disidratate e fratturate a coda di rondine (doppie punte)</p>
<b>Cuticola</b> [botanico] <ul style="list-style-type: none"><li>_ Rivestimento superfici esposte aria (fogliari) costituito da <i>cutina</i> (riduzione perdita acqua per traspirazione)</li><li>_ Strato superficiale sottile epidermie erbe</li></ul>
<b>Cutina</b> [botanico] <p>Sostanza cerosa (miscela di lipidi) che impregna la parete delle cellule epidermiche vegetali. Formazione di uno strato impermeabile (<i>cuticola</i>)</p>
<b>Cutinizzazione</b> <p>Deposizione di <i>cutina</i> sulla parete delle cellule epidermiche vegetali. Formazione della <i>cuticola</i></p>
<b>Danno</b> <p>Alterazione, lesione e simili di un organo o di una sua parte</p>
<b>Danno cellulare</b> <p>Conseguenza morfologica e funzionale indotta su una cellula da agente che tenda a perturbare l'omeostasi (reversibile o irreversibile)</p>
<b>Dannoso</b> <p>Che apporta danno, nocivo</p>
<b>Debilità</b> <p>Mancanza o perdita di forza</p>
<b>Debilizzazione</b> <p>Condizione di indebolimento o privazione forze fisiche/mentali</p>
<b>Debolezza</b> <p>Perdita delle forze o loro mancanza congenita</p>
<b>Decalcificazione</b> <p>Impoverimento localizzato o generalizzato quantità sali di calcio presenti nell'organismo (soprattutto depositi nelle ossa_denti). <i>Cause</i>: iperparatiroidismo, tumori ossei, ipovitaminosi, eccessiva perdita sali di calcio oppure difettosa assimilazione. Frequente nella senilità, può insorgere durante gravidanza</p>
<b>Decalcificazione ossea</b> <p>Impoverimento o perdita sali di calcio depositati nelle ossa</p>
<b>Decantazione</b> <p>Separazione emulsione o sospensione nelle fasi non miscibili costitutive per effetto della forza di gravità; allontanamento fase liquida (più leggera) dal recipiente dove avviene separazione</p>
<b>Deciduo</b> [botanico] <ul style="list-style-type: none"><li>_ Di breve durata, destinato a cadere dopo la maturazione (per essere sostituito da formazioni analoghe)</li><li>_ Organo che cade poco dopo la sua apparizione</li><li>_ Sinonimo di <i>caduco</i></li></ul>
<b>Decigrammo</b> <p>Decima parte di un grammo</p>
<b>Decilitro</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Decima parte di un litro</li></ul>

– Unità di misura volume corrispondente a un decimo di litro
<b>Decimetro</b> Unità di misura lunghezza corrispondente un decimo di metro
<b>Declorurante</b> Agente che determina <i>declorurazione</i>
<b>Declorurazione</b> Rimozione cloruro e suoi sali
<b>Decolorante (ossigenante_schiarente melanico)</b> [cosmetologia] – Azione di disgregazione ossidativa della melanina per eliminare il colore da capelli e peli (perossido di idrogeno/acqua ossigenata, sostanze ossidanti) – Riferito a prodotto per gli annessi piliferi cutanei (peli, capelli, barba) idoneo a decolorare o rimuovere coloranti precedentemente applicati – Sostanza o prodotto che, degradando per ossidazione la melanina, schiarisce peli o capelli in modo più o meno marcato
<b>Decomposizione</b> – Disfacimento di materia organica (putrefazione) – Reazione chimica di un composto che si trasforma in due o più elementi o composti diversi – Separazione degli elementi costitutivi di una struttura o composto
<b>Decongestionante</b> Agente in grado di ridurre stati congestione (in particolare nasale)/edema
<b>Decongestionante_decongestivo</b> [cosmetologia] Riferito ad effetto di superficie sinonimo di <i>lenitivo</i>
<b>Decontaminazione</b> Processo di allontanamento o neutralizzazione agenti nocivi (chimici, fisici_radiazioni, biologici_microrganismi patogeni) da qualsiasi oggetto, superficie, territorio
<b>Decontrazione</b> Rilasciamento di un muscolo o di un organo contrattile
<b>Decorativo_prodotto da trucco o per maquillage</b> [cosmetologia] Riferito a prodotto per il trucco del viso, della zona peri-oculare, delle labbra e delle unghie
<b>Decorso</b> Evoluzione di un processo morboso o di una sua fase
<b>Decorticazione</b> – Nell'industria alimentare privare della buccia semi e cereali – Rimozione della corteccia, guscio, scorza, crosta da una pianta, seme, radice
<b>Decotto</b> – Atto o processo di bollire – Medicina o altra sostanza preparata mediante bollitura – Preparato a base di una o più sostanze medicinali (decotto composto) ottenuto con l'uso del calore
<b>Decozione</b> Preparazione di un decotto. Cottura. Maturazione
<b>Decubito</b> Posizione di una persona distesa orizzontalmente con parte posteriore ( <i>decubito dorsale</i> ) o anteriore ( <i>decubito ventrale</i> ) in contatto con superficie di appoggio. Piaga da decubito
<b>Defecazione</b> Evacuazione di materiale fecale da intestino retto attraverso orifizio anale
<b>Deficit</b> [gergo medico] – Entità di un carattere, quantità, sostanza mancante rispetto al valore normale o necessario (differenza tra quantità disponibile e richiesta) – Mancanza assoluta o relativa di una qualsiasi sostanza esogena o endogena oppure di un determinato fattore all'interno del corpo – Mancanza o deficienza (debito)
<b>Degenerativo</b>

Riferito a processo di <i>degenerazione</i>
<b>Degenerazione</b> _ Perdita parziale o totale (involuzione) caratteri morfologici/funzionali tipici di cellula/tessuto/organo (viene impedito svolgimento funzioni vitali) _ Processo degenerazione in atto oppure effetti processo degenerativo
<b>Degenerazione attinica</b> Aspetto istologico dell'epidermide caratteristico del foto-invecchiamento; alterazione del processo di cheratinizzazione ( <i>discheratosi</i> ) con possibile insorgenza di lesioni precancerose ( <i>cheratosi attinica</i> )
<b>Degenerazione maculare</b> Patologia congenita dell'occhio che determina degenerazione progressiva della retina e corioide
<b>De-glutizione</b> Atto di inghiottire. Risultato di un <i>insieme coordinato di movimenti volontari e riflessi</i> determinati dalla stimolazione di recettori viscerali della faringe = contrazione muscoli della bocca e faringe, chiusura (da parte del palato molle) porzione posteriore del rinofaringe e (da parte dell'epiglottide) dell'adito alla laringe, inibizione momentanea della respirazione, propagazione di onda peristaltica a livello della muscolatura esofagea
<b>Degradazione</b> Deterioramento, perdita qualità caratteristiche di una struttura complessa
<b>Degranulazione</b> _ Processo mediante il quale granuli citoplasmatici fagociti (mastociti e basofili) si fondono con fagosomi e liberano il contenuto nel fagolisosoma formato _ Rilascio sostanze farmacologicamente attive da parte di mastociti e basofili che si verifica quando l'antigene lega il sito di combinazione di due IgE appaiate sulla superficie cellulare → innesco liberazione da parte della membrana dei mediatori contenuti nei granuli. Mediatori distinti in <i>primari</i> se preformati (istamina, eparina, fattori chemiotattici, etc.) e <i>secondari</i> se formati <i>ex novo</i> (leucotrieni, prostaglandine, trombossani). Effetto principale mediatori: aumento permeabilità capillare, contrazione muscoli lisci (prevalentemente a livello bronchiale con broncocostrizione)
<b>Deidroepiandrosterone_DHEA</b> Concentrazione ematica diminuisce con età (prodotto dalle ghiandole surrenali). Attribuite alcune proprietà: stimolazione sistema immunitario, riduzione incidenza neoplasie_arteriosclerosi_osteoporosi, riduzione colesterolemia, stabilizzazione colesterolemia e glicemia (riduzione rischio diabete tipo II nell'adulto), riduzione massa grassa (prevalenza massa magra), riduzione malattia di Alzheimer_lupus eritematoso, miglioramento memoria e capacità apprendimento, aumento aspettativa di vita. <i>Effetti collaterali</i> : ipertricosi nella donna, affezioni prostata (anche tumorali) <sup>(36)</sup>
<b>Deionizzazione</b> Processo di rimozione degli ioni da una soluzione (eseguito mediante resine a scambio ionico oppure elettrodialisi)
<b>Deiscente</b> [botanico] _ Frutto secco che a maturazione si apre lungo linee longitudinali o trasversali (a causa della rottura delle pareti) e lascia cadere i semi (granelli) _ Organo vegetale che a maturità si apre spontaneamente per lasciare uscire il contenuto
<b>Deiscenza</b> Aprirsi spontaneo di alcuni organi vegetali per lasciare uscire il contenuto
<b>Delirio</b> Alterazione delle facoltà intellettive caratterizzata da formulazione acritica di un'idea o sistema di idee. Erronee, assolutamente dissociate dalla realtà ma ritenute reali dalla psiche e pertanto resistenti a critiche o dimostrazione logica
<b>Delirium tremens</b> Delirio acuto associato a tremore e agitazione, complicità frequente alcolismo cronico in soggetto con dipendenza fisiologica da alcol. Esordio acuto con angoscia, turbe della coscienza

(orientamento spazio-tempo), deficit memoria e attenzione, allucinazioni visive (piccoli animali, insetti, rettili che camminano sui muri, talvolta figure mostruose). Sintomi somatici caratterizzati da tremori a grandi scosse, atassia, disartria, disturbi polineuritici, disidratazione, polipnea, febbre, ... Insorgenza sindrome favorita da brusca interruzione ingestione alcol. Complicanze: sindrome Korsakoff, sindromi deliranti, decadimento intellettivo. Può essere secondario a traumi, infezioni intercorrenti
<b>Demenza</b> Condizione caratterizzata da deterioramento e perdita progressiva irreversibile delle facoltà intellettive, memoria, capacità di ragionamento in seguito ad alterazioni organiche del cervello; insorge in età adulta quando le capacità intellettive sono completamente sviluppate causando anche compromissione del comportamento e delle iniziative adeguate alla situazione
<b>Demetilazione</b> Reazione di rimozione di un gruppo metilico da una molecola (di solito per sostituzione con un atomo di idrogeno)
<b>Demielinizzazione</b> Degenerazione delle guaine mieliniche con sofferenza (lieve e incostante) dei cilindri di una fibra nervosa. Presente in malattie del sistema nervoso centrale (sclerosi a placche)
<b>Demineralizzazione</b> Perdita di sostanze minerali (sali calcio_sodio_potassio_fosfati, ...) da parte di un tessuto, intero organismo, terreno, ... Presente nelle sindromi da denutrizione, cachessia, tubercolosi, osteoporosi, osteomalacia (perdita calcio osseo_decalcificazione, iperparatiroidismo)
<b>Demulcente</b> Sostanza ad alto peso molecolare, soluzioni acquose alleviano irritazioni (mucose) esercitando effetto protettivo
<b>Denaturante_denaturanti</b> [cosmetologia] Sostanze che vengono aggiunte ai prodotti cosmetici contenenti alcol etilico per renderli di gusto sgradevole (per uso cosmetico esistono varie classi di denaturanti previsti per legge)
<b>Denaturazione delle proteine</b> Processo provocato da agenti fisici (calore) o chimici (agenti riducenti, elevata concentrazione salina, metalli pesanti, etc.) con perdita più o meno completa della struttura tridimensionale nativa di una proteina (riduzione della solubilità con precipitazione della proteina e perdita dell'attività biologica)
<b>Dentale</b> Riferito o appartenente a dente
<b>Dentato</b> [botanico] _ Corredato di intaccature poco profonde su margine (denti triangolari acuti) _ Foglia/petalo/sepalo con margine inciso
<b>Dentellato</b> [botanico] Provvisto dentellature superficiali
<b>Dentellatura</b> Insieme dentelli (piccole e regolari sporgenze lungo bordi)
<b>Dentifricio</b> [cosmetologia] Preparazione (in pasta o in polvere) a base di detergente (spesso addizionata di fluoro) per pulire e disinfettare i denti
<b>Dentizione</b> <i>Odontostomatologia</i> : processo di sviluppo dei denti umani per eruzione attraverso orlo alveolare. Primaria o temporanea/di latte (20 denti decidui), secondaria o permanente (32 denti)
<b>Deodorante_antiodorante</b> [cosmetologia] _ Azione polifunzionale per combattere il cattivo odore dovuto alla decomposizione del sudore apocrino. Azione batteriostatica sulla microflora residente, sui meccanismi di degradazione ossidativa ed enzimatica, chelante degli odori volatili, riduzione della quantità di sudore secreto (antitranspiranti). Cosmetici deodoranti sono presenti in diverse forme applicative

<p>(creme, roll-on, stick, liquidi a spruzzo con o senza gas), formulati con o senza alcol etilico (favorisce la sensazione di freschezza e la rapidità di asciugatura)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Riferito a prodotto per igiene personale tendente a correggere gli odori corporei</li><li>– Sostanza che viene aggiunta ai prodotti cosmetici per ridurre o mascherare odori corporei sgradevoli</li><li>– Sostanza o prodotto che attraverso meccanismi diversi previene o inibisce la degradazione delle secrezioni sebacee e sudorali, impedendo la formazione di odori corporei</li></ul>
<p><b>Deodorizzazione</b> Processo mediante il quale si elimina, attenua, modifica odore sgradevole di una sostanza</p>
<p><b>Deperimento</b> Perdita di forza, energia, salute</p>
<p><b>Depigmentanti_depigmentante</b> [cosmetologia] Sostanze che vengono aggiunte ai prodotti cosmetici per schiarire il colore dei capelli o della pelle</p>
<p><b>Depilante_epilante</b> [cosmetologia]</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Prodotto cosmetico che agisce chimicamente sullo stelo pilifero lisandolo con l'ausilio di ambiente fortemente alcalino e di un agente riducente</li><li>– Rimozione temporanea dei peli mediante azione cheratolitica sullo stelo. Sostanze chimiche disgregano legami cheratinici (con l'ausilio di ambiente fortemente alcalino e agente riducente, sali dell'acido tioglicolico, che agisce sui legami S-S della cheratina) causando rottura del pelo e facilitandone la rimozione</li><li>– Sostanza che degrada i peli superflui</li><li>– Sostanza che viene aggiunta ai prodotti cosmetici per eliminare peli corporei indesiderati (<i>azione cheratolitica</i>)</li><li>– Sostanza o prodotto che (attraverso vari meccanismi) scioglie o estirpa peli indesiderati</li></ul>
<p><b>Depilatoria_depilatorio</b> [cosmetologia]</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– <i>Azione cheratolitica</i>. Rimozione temporanea dei peli mediante azione di sostanze chimiche che disgregano legami cheratinici provocando rottura del pelo</li><li>– Prodotto cosmetico per la rimozione del pelo. Impiegato per via chimica (depilante), a strappo (applicazione di miscele di cere e sostanze plastiche che avvolgono il pelo e ne consentono la rimozione meccanica)</li></ul>
<p><b>Deplezione</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Rimozione da organismo di una sostanza normalmente presente (vitamine, sali minerali, proteine)</li><li>– Svuotamento o riduzione volume materiale contenuto in un organo_organismo (soprattutto materiali liquidi)</li></ul>
<p><b>Depolarizzazione</b> Diminuzione della differenza di potenziale elettrico esistente allo stato di riposo tra versante extracellulare e intracellulare della membrana cellulare (ad es. prima fase dell'evocazione del potenziale d'azione in seguito ad aumento transitorio di permeabilità della membrana a ioni sodio Na<sup>+</sup>)</p>
<p><b>Depolimerizzazione</b> Trasformazione di un composto in altro con minore peso molecolare e proprietà chimiche diverse, senza modificare le relazioni percentuali degli elementi costitutivi</p>
<p><b>Depressione</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Diminuzione o abbassamento livello di una funzione</li><li>– <i>Psichiatria</i>: sindrome caratterizzata da abbassamento del tono dell'umore (tristezza, malinconia), difficoltà del pensiero e rallentamento psicomotorio (talvolta accompagnata da ansia, abulia, astenia, pensieri ossessivi, agitazione in assenza di validi motivi esterni che possano giustificare tale stato)</li></ul>
<p><b>Depressore</b> Composto che rallenta il metabolismo o altre funzioni fisiologiche in un organo o organismo</p>
<p><b>Depurativo</b></p>

Atto a provocare espulsione dall'organismo (attraverso organi emuntori) delle sostanze nocive (ad es. tossine, veleni, ...)
<b>Derivati vegetali</b> [cosmetologia] Sostanze di origine vegetale di varia natura chimica (preferibilmente estratte con mezzi fisici) che vengono aggiunte ai prodotti cosmetici con precise funzionalità applicative ( <i>acque distillate, estratti, oli essenziali</i> , etc.) per impartire specifiche caratteristiche alla preparazione. <i>Inci name</i> in latino
<b>Derma</b> Strato intermedio della pelle, costituito da <i>fibroblasti, fibre collagene</i> (permettono l'estensione cutanea, se alterate causano disidratazione e formazione di rughe), <i>fibre elastiche</i> (garantiscono il tono cutaneo, possono allungarsi recuperando le dimensioni originarie al cessare dello stimolo), <i>sostanza fondamentale</i> (formata da <i>glicosaminoglicani, acido ialuronico, condroitinsolfato</i> : molecole capaci di trattenere acqua conferendo idratazione al tessuto connettivo) nel cui interno sono contenuti vasi sanguigni e linfatici, terminazioni nervose, annessi cutanei. Spessore variabile (tende a diminuire progressivamente con l'età). Nel derma è presente ~70% dell'acqua cutanea. Struttura dermica resistente, sostiene e nutre epidermide e annessi cutanei, protegge da insulti meccanici esterni
<b>Dermatite atopica</b> _ Dermopatia immuno-mediata caratterizzata da <i>prurito</i> intenso durante l'infanzia (tendenza familiare). Può essere associata a rinite allergica e/o asma _ Malattia a carattere ereditario caratterizzata da prurito, comparsa di eczema, lichenificazione (causata dal grattamento). Si manifesta nell'infanzia (remissioni e recidive), adolescenza o età adulta (eczema cronico). <i>Localizzazione</i> : pieghe cutanee, aree di flessione (collo, polsi, sede retro-auricolare, etc.). <i>Cosmesi funzionale</i> : ripristino barriera cutanea (emollienti, zinco ossido), deterzione delicata (oli da bagno), idratanti fluidi
<b>Dermatite da contatto</b> _ Dermatite evocata da una sostanza a contatto diretto con la cute. <i>Irritativa</i> (professionale non immunitaria → detersivi, solventi, lubrificanti, etc.), <i>allergica</i> (risposta immunitaria cutanea → gioielli, gomma, lattice, etc.) _ Irritazione cutanea (varia entità e localizzazione) evocata da una sostanza a contatto diretto con la cute. <i>Irritativa</i> (professionale, non immunitaria), <i>allergica</i> (risposta immunitaria cutanea). Causano frequentemente reazioni allergiche nei prodotti per uso topico metalli pesanti (nickel), conservanti, coloranti, molecole odorose
<b>Dermatite seborroica</b> Dermopatia idiopatica caratterizzata da squame bianche (grasse o secche) accompagnate da eritema. <i>Localizzazione</i> : <i>cuoio capelluto, volto, naso, sopracciglia, solco retroauricolare, orecchio esterno, cute presternale, pieghe</i>
<b>Dermatite_dermite</b> Processo flogistico a carico della pelle; causato da agenti meccanici, chimici, allergia, infezioni, etc.
<b>Dermatofiti</b> Funghi saprofiti o parassiti della cute umana e Mammiferi, infettano e degradano tessuti cheratinizzati (epidermide, unghie, capelli, peli) provocando dermatomicosi (tigne). <i>Microsporum</i> (capelli, cute, non unghie) [ <i>Microsporum audinii</i> , tigna cuoio capelluto], <i>Epidermophyton</i> (cute, unghie, non capelli) [ <i>Epidermophyton floccosum</i> , piede d'atleta], <i>Trichophyton</i> (capelli, peli, unghie, cute) [ <i>Trichophyton schoenleinii</i> , tigna cuoio capelluto]. Dermatofiti parassitano ospiti animali e possono infettare l'uomo: <i>Microsporum canis</i> (cani e gatti), <i>Trichophyton verrucosum</i> (bestiame, cavalli, suini, capre), <i>Trichophyton equi</i> (cavalli)
<b>Dermatologia</b> Branca della medicina che si occupa dello studio dell'apparato cutaneo e delle sue patologie
<b>Dermatologico</b> Riferito o relativo a dermatologia
<b>Dermatomicosi_dermatofitosi_tigne</b>

Infezione causata da funghi dermatofiti a carico strutture epidermiche ricche di cheratina (strato corneo, unghie, peli, capelli). Agenti eziologici miceti genere <i>Microsporum</i> , <i>Trichophyton</i> , <i>Epidermophyton</i> . Lesione cutanea circolare, diffusiva, limitata da margini rilevati. Suddivise in base al sito d'infezione: <i>tinea capitis</i> , <i>tinea unguium</i> , <i>tinea cruris</i> , <i>tinea corporis</i> , <i>tinea pedis</i>
<b>Dermatosi</b> Qualsiasi affezione della pelle soprattutto con carattere non infiammatorio
<b>Dermografismo (dermatografismo) _dermografia</b> Stato iperreattivo cutaneo (espressione instabilità vasomotoria); in seguito stimolo meccanico (strisciamento oggetto rigido con punta smussa) compare stria cutanea prominente (pomfo) bianca oppure rossa, transitoria/pruriginosa
<b>Dermopatia</b> Qualsiasi malattia della cute
<b>Dermoprotettiva [cosmetologia]</b> Azione polifunzionale di potenziamento ed integrazione della naturale funzione barriera dell'epidermide
<b>Dermopurificante [cosmetologia]</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Agente che chiarifica o che purifica da usarsi esclusivamente nel senso di <i>purificante</i></li><li>_ <i>Atto a favorire la rimozione e detersione</i> delle impurità della pelle e dei suoi annessi</li><li>_ Corrisponde all'azione farmacologica <i>antisettica</i></li><li>_ Termine che indica pulizia profonda abbinata ad azione antibatterica particolarmente indicata per pelli impure a tendenza acneica</li></ul>
<b>Dermotropico</b> Dotato di affinità selettiva per cute o mucose (ad es. agenti microbici, sostanze chimiche)
<b>Desquamazione</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Distacco degli strati più superficiali dell'epidermide con formazione di piccole squame (dimensioni variabili). Processo continuo mediante il quale lo <i>strato corneo</i> superficiale viene gradatamente sostituito dalle cellule a evoluzione cheratinica dell'epidermide</li><li>_ Sfaldamento in squame dello strato superficiale dell'epidermide. Dermatosi (pitiriasi, psoriasi, etc.), malattie esantematiche</li></ul>
<b>Destrani</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Miscele di polisaccaridi (formati da catene di unità <math>\alpha</math>-d-glucosio unite con legame 1-6 e ramificazioni mediante legami 1-2, 1-3, 1-4. Prodotto utilizzato con basso grado ramificazione (sostituto plasma nel trattamento shock emorragico, ustioni gravi). Può formare polimeri insolubili utilizzati per separare composti mediante tecniche cromatografiche</li><li>_ Polimeri glucosio (legami <math>\alpha</math>-1,6 con ramificazioni mediante legami 1,2-, 1,3-, 1,4-), produzione industriale a partire da saccarosio (azione enzima <i>destrano sucraasi</i> presente in lattobacilli, ad es. <i>Leuconostoc mesenteroides</i>). <i>Impiego</i>: infusioni endovenose (plasma expanders, sostituti plasma)</li><li>_ Oligosaccaridi glucosio a catena aperta. Glucani formati da residui <math>\alpha</math> d-glucopiranosio uniti da legami 1,6-glicosidici. Elaborati da enzimi (destranozuccherasi) batterici (ceppi selezionati <i>Leuconostoc</i>, <i>Lactobacillus</i>, <i>Streptococcus</i>) a partire dal glucosio. <i>Impiego</i>: via endovenosa come succedaneo plasma (shock ipovolemico/emorragico/traumatico/tossinfettivo, disidratazione, ustioni), formulazione colliri in portatori lenti a contatto (film lubrificante corneale), addensante (industria). Sostanze prive tossicità, sierologicamente neutre, con azione prolungata, completamente eliminate dall'organismo</li></ul>
<b>Destrogiro</b> Composto otticamente attivo capace di far ruotare in senso orario il piano della luce polarizzata (+)
<b>Detergente [cosmetologia]</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Indica l'azione cosmetica dell'igiene della pelle, dei capelli e degli annessi cutanei. I meccanismi di rimozione dello sporco sono molteplici e variano a seconda del tipo di</li></ul>



<p>substrato (pelle, capelli, denti, etc.) e del tipo di sporco: grasso o liposolubile (sebo, smog, lipidi cutanei), idrosolubile (sudore, sali), solido (cellule, residui di trucco, polvere, etc.)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Sostanza o prodotto che rimuove dalla pelle e dai capelli sostanze estranee (mediante emulsione, solubilizzazione ed eventuale risciacquo acquoso)</li></ul>
<p><b>Detossicazione (detossificazione disintossicazione)</b> Processo spontaneo o indotto mediante il quale l'organismo rende innocua, meno tossica, facilmente eliminabile una sostanza velenosa (nociva) di origine esogena o endogena oppure un organismo patogeno. Riduzione delle proprietà tossiche di una sostanza velenosa</p>
<p><b>Detossificazione metabolica</b> Riduzione delle proprietà tossiche di una sostanza mediante modificazioni chimiche che subisce nell'organismo (formazione di composti meno tossici e più facilmente eliminabili)</p>
<p><b>Diabete insipido</b> Affezione con poliuria (urine diluite, polidipsia) causata da carenza ormone antidiuretico (ADH vasopressina) per lesioni neuroipofisi: tumori primitivi (meningiomi, craniofaringiomi) o metastatici, traumi, processi infettivi, interventi neurochirurgia. Primitivo (riduzione nuclei ipotalamici sistema neuroipofisario), secondario_acquisito (lesioni patologiche: ipofisectomia, traumi cranici, tumori cerebrali, granulomi, lesioni vascolari, infezioni)</p>
<p><b>Diabete mellito</b> Condizione cronica caratterizzata da aumento della glicemia e diminuzione (relativa o assoluta) della produzione pancreatica di insulina o della risposta tissutale all'insulina. Se non opportunamente controllato l'eccesso di glucosio danneggia i vasi sanguigni (retina, reni, cuore). <i>Tipo 1 insulino-dipendente, tipo 2 insulino-indipendente</i></p>
<p><b>Diachenio</b> [botanico] Frutto secco indeiscente formato da acheni ravvicinati</p>
<p><b>Diaforesi</b> Sudorazione</p>
<p><b>Diaforetico_sudorifico</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Promuove il flusso del sudore (agente che causa sudorazione)</li><li>– Sostanza la cui somministrazione provoca un <i>aumento</i> della <i>sudorazione</i></li></ul></p>
<p><b>Dialipetalo</b> [botanico] Fiore con calice o corolla a petali separati e liberi (non saldati tra loro)</p>
<p><b>Dialisepalo</b> [botanico] Calice o corolla con sepali separati</p>
<p><b>Diarrea</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Anomala evacuazione di feci che presentano aumento del volume, fluidità e/o frequenza di emissione</li><li>– Frequenza anomala di defecazioni accompagnata da emissione di feci liquide</li></ul></p>
<p><b>Diarroico</b> Pertinente a, caratterizzato da diarrea</p>
<p><b>Diastole</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Dilatazione ritmica alternata a costrizione di un organo o struttura contrattile (arteria, etc.)</li><li>– Fase del ciclo cardiaco in cui il miocardio delle camere atriali e ventricolari si rilassa. La camera atriale si riempie di sangue proveniente dal circolo venoso, la camera ventricolare si riempie di sangue proveniente dal comparto atriale</li></ul></p>
<p><b>Diatesi</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Costituzione/disposizione costituzionale organismo per cui tessuti reagiscono in modo particolare verso stimoli estrinseci (maggiore predisposizione soggetto verso determinate malattie)</li><li>– Predisposizione costituzionale organismo per sviluppo determinate malattie che (anche se clinicamente diverse) presentano una ipotetica origine comune (<i>artritica, emorragica, linfatica, allergica</i>)</li></ul></p>
<p><b>Dicline</b> [botanico] Piante con fiore di un sesso (maschile o femminile)</p>

<b>Dicotiledone</b> [botanico] Pianta (a fiore) il cui embrione contiene due cotiledoni (foglie embrionali)
<b>Dicotomia</b> [botanico] Successiva biforcazione di un fusto in cui gemma apicale si divide in due formando due rami equivalenti
<b>Dicotomo</b> [botanico] Biforcato
<b>Dicumarina dicumarolo</b> Farmaco derivato dalla cumarina raramente impiegato come anticoagulante per capacità di <i>interferire con</i> azione della <i>vitamina K</i> . Impedisce biosintesi epatica protrombina. Azione prolungata, sostituito da warfarina. Si forma nel foraggio avariato, responsabile malattie emorragiche nel bestiame
<b>Didimo</b> [botanico] _ Formato da due parti globose, saldate tra loro e sporgenti _ Organo vegetale composto da due metà rotondeggianti unite per un tratto
<b>Dieta</b> Regime alimentare indicato in una specifica situazione fisiologica o patologica
<b>Dietetica dietologia</b> Branca della scienza della nutrizione che studia le norme alimentari più idonee per il mantenimento dello stato di salute o per la prevenzione o cura degli stati morbosi
<b>Dietetico</b> _ Alimento prodotto o modificato per essere impiegato in un particolare tipo di dieta _ Relativo a dieta o <i>dietetologia</i>
<b>Dietetoterapia</b> Applicazione della dietetica in funzione curativa
<b>Differenziazione differenziamento</b> Fenomeno mediante il quale sistemi cellulari con caratteristiche strutturali generali e potenzialità funzionali non definite acquisiscono tratti morfologici e funzionali specializzati
<b>Diffusore</b> Apparecchio che diffonde un fluido (essenze balsamiche, profumi)
<b>Difterite</b> Malattia infettiva acuta focale mucose tonsille/faringe/laringe/naso causata da ceppi <i>Corynebacterium diphtheriae</i> (produzione esotossine); formazione essudato fibrinoso + necrosi (formazione placche pseudomembranose biancastre circondate da area infiammatoria rosso scura). Trasmissione mediante contagio aerogeno interumano da malato o portatore, raramente per contatto con veicoli contaminati da lesioni soggetti infetti. Terapia antibiotica; prevenzione mediante immunoprofilassi attiva (vaccino/anatossina difterica)
<b>Digerente</b> Riferito all'apparato o al processo coinvolti nella digestione degli alimenti
<b>Digestione</b> Macerazione a temperatura compresa tra 40~50°C per estrarre composti poco solubili
<b>Digestivo</b> Promuove o facilita la digestione
<b>Diidrossiacetone_DHA</b> Ingrediente principale degli abbronzanti senza sole (autoabbronzanti). Piccola molecola che, applicata sulla pelle, reagisce con le proteine dello strato corneo generando una colorazione bruna. Non si tratta di vera abbronzatura, tuttavia la pigmentazione ottenuta viene rimossa con il naturale ricambio dell'epidermide
<b>Dilatazione</b> _ Azione esterna o attività fisiologica che produce aumento di volume di una struttura anatomica cava per distensione (meccanica) delle pareti _ Condizione (orifizio, struttura tubulare) di dilatarsi o distendersi oltre le dimensioni normali
<b>Diluizione</b>

Diminuzione della concentrazione di uno o più soluti presenti in una soluzione. Può effettuarsi mediante aggiunta di solvente alla soluzione
<b>Dimagrante</b> Farmaco che (mediante aumento metabolismo basale) accelera consumo delle riserve di grasso dell'organismo
<b>Dimagrimento</b> Riduzione fisiologica o patologica del peso corporeo
<b>Dimerizzazione</b> Reazione chimica che consiste nella combinazione di due molecole dello stesso composto con formazione di un composto di peso molecolare doppio rispetto alla singola molecola (monomero)
<b>Dinamizzare</b> Secondo medicina omeopatica agitare opportunamente principio attivo dopo ogni diluizione per trasferire nel solvente proprietà terapeutiche
<b>Dioica</b> [botanico] Specie con due individui diversi, uno porta fiori maschili ( <i>stami</i> ), altro fiori femminili ( <i>pistilli</i> )
<b>Dipendenza</b> Condizione nella quale un individuo viene coinvolto in una forma di comportamento ripetitivo basato sul bisogno psicologico/fisiologico di una persona/oggetto/sostanza/situazione
<b>Dipendenza farmacologica (farmacodipendenza tossicomania)</b> Modulo comportamentale caratterizzato da profondo e incontrollabile coinvolgimento psicologico (uso compulsivo) relativo all'utilizzo di farmaci (in particolare stupefacenti, analgesici, ipnotici, allucinogeni). Non è considerata farmacodipendenza la dipendenza fisica (fisiologica) nell'assunzione di un farmaco in quanto la somministrazione delle sostanze mantiene un nuovo equilibrio istaurato nell'organismo
<b>Dipendenza fisica</b> Assoggettamento fisiologico alla continua presenza nell'organismo di alcune sostanze (alcol, farmaci, droghe). L'improvvisa mancanza di tali sostanze scatena una reazione i cui sintomi sono compresi nella <i>sindrome da astinenza</i>
<b>Dipendenza psichica</b> Forte bisogno psichico (emotivo) di assumere un farmaco o droga per alleviare la tensione che insorge una volta iniziata l'assunzione
<b>Diploide</b> Cellule oppure organismi che possiedono due gruppi completi cromosomi omologhi (ognuno corrisponde corredo aploide, ogni cromosoma rappresentato due volte)
<b>Diramare</b> Privare una pianta dei rami superflui. Perdere i rami
<b>Dis -</b> Preposizione con significato di separazione, divisione in parti. Prefisso con significato di inverso, opposto, diverso, negazione, asportazione
<b>Discinesia</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Alterazione della coordinazione neurovegetativa in determinati tratti della muscolatura liscia (ad es. discinesia biliare, gastrointestinale)</li><li>- Movimento involontario patologico (tremore, corea, mioclono, tic) dovuto a lesioni del sistema extrapiramidale. Movimenti assenti durante il sonno, si riducono se il soggetto è rilassato, aumentano nello stress e ansia</li></ul>
<b>Disco</b> [botanico] Modificazione in alcuni fiori di una parte del ricettacolo
<b>Discoide</b> [botanico] Forma rotonda
<b>Discromia</b> Alterata colorazione della cute in seguito diminuzione (ipocromia, acromia, leucodermia) o aumento (iperchromia, melanodermia) pigmento melanico; si evidenzia con invecchiamento cutaneo

<b>Disfagia</b> Disturbo della deglutizione con sensazione di ostruzione esofagea alla progressione dei cibi solidi oppure al passaggio dei liquidi. <i>Funzionale</i> (natura nervosa), <i>organica</i> (tumori laringei, esofagite, diverticoli esofagei), <i>meccanica</i> (difficoltà alla progressione del cibo in genere solido oppure dolorosa per lesioni ulcerative). Può causare broncopneumite <i>ab ingestis</i>
<b>Disfonia</b> Alterazione della fonazione causata da fattori che ostacolano avvicinamento, tensione, vibrazione corde vocali (malattia organica, abuso o cattivo uso della voce, stress nervoso)
<b>Disforia</b> – <i>Psichiatria</i> : alterazione affettiva con tendenza a malumore, irritabilità. Pessimismo (accompagna diverse sindromi psichiatriche) – <i>Psicologia</i> : stato di abbattimento, sconforto e scontentezza. Sintomo principale umiliazione e svalutazione di se stessi
<b>Disfunzione</b> Disordine o malfunzionamento (in particolare di un organo)
<b>Disfunzione erettile_impotenza</b> – Impossibilità a realizzare un normale e completo rapporto sessuale per incapacità di ottenere o mantenere una erezione. Origine psichica, carenza di androgeni, malattie apparato genitale e urinario, affezioni neurologiche – Incapacità di ottenere un'erezione sufficiente per il rapporto sessuale. <i>Eziologia</i> : medica (insufficienza cardiaca), psicologica (mancanza di desiderio sessuale, difetti eiaculazione e orgasmo), chirurgica
<b>Disidratazione</b> Condizione patologica caratterizzata da eccessiva eliminazione di acqua dai tessuti (non compensata da adeguata reintroduzione della stessa). <i>Cause</i> : vomito, diarrea profusa, sudorazione prolungata. Può causare alterazioni del bilancio idrico ed elettrolitico corporeo
<b>Disinfettante</b> Mezzo chimico che provoca distruzione o inattiva microrganismi patogeni (non distrugge spore batteriche) prevenendo contagio e infezione. Il termine può essere applicato ad agenti usati per trattare cute e mucose
<b>Disinfezione</b> Distruzione, inattivazione o rimozione microrganismi patogeni da un ambiente o substrato. Attuata da fattori naturali (essiccamento, concorrenza vitale, radiazioni, diluizione, etc.) o mezzi artificiali meccanici (filtri), fisici (radiazioni, calore_pastorizzazione, tindalizzazione), chimici (sostanze disinfettanti)
<b>Disintossicante</b> Farmaco, sostanza atta a <i>disintossicare</i>
<b>Disintossicare</b> Liberare un organo o un organismo dalle sostanze tossiche
<b>Dislipidemia_iperlipoproteinemia</b> – Alterazione del quadro dei lipidi ematici (aumento di una o più frazioni lipoproteiche) – Difetto nel metabolismo delle lipoproteine ( <i>primitiva, secondaria</i> )
<b>Dismenorrea</b> Dolore mestruale (mestruazioni dolorose)
<b>Disordine</b> Disturbato, non a posto, cattivo funzionamento
<b>Disorientamento</b> Difficoltà o incapacità di stabilire relazioni spazio-temporali e/o riconoscere persone
<b>Dispareunia</b> Dolore genitale ricorrente/persistente avvertito dalla donna durante il coito; associazione con disturbi psicologici oppure fattori organici
<b>Dispepsia</b>

Alterazione della capacità o delle funzioni digestive. Il termine si applica generalmente ai <i>disturbi epigastrici postprandiali</i>
<b>Dispersione</b> Processo di distribuzione (più o meno omogenea) delle particelle di una sostanza nel contesto di un'altra sostanza oppure il risultato di tale processo ( <i>colloide</i> )
<b>Dispnea</b> _ Forma di <i>difficoltà respiratoria</i> che si accompagna a sensazione soggettiva di fame d'aria _ Respiro difficoltoso, corto o ambascia (senso di oppressione) respiratoria. Soggettiva, difficile da quantificare. Può indicare una <i>malattia cardiaca, polmonare</i> o delle <i>vie aeree</i>
<b>Dispnea cardiaca</b> Dispnea causata da una patologia cardiaca
<b>Dissenteria</b> Flogosi o infezione intestinale (colon) caratterizzata da diarrea, dolori addominali, tenesmo, presenza di muco o pus, sangue nelle feci
<b>Dissetante dissetare</b> _ Che disseta _ Liberare dalla sete
<b>Dissociazione</b> Separazione (spesso reversibile) tra elementi costitutivi di un complesso o composto chimico associati mediante legami non covalenti. In particolare <i>scissione</i> di un composto ionizzabile in ioni di segno opposto
<b>Dissociazione atrioventricolare</b> Disturbo da depolarizzazione indipendente degli atri e ventricoli per alterazione della normale trasmissione degli impulsi atrio-ventricolari
<b>Distensione</b> Stato di essere disteso o allargato. Atto di distendere
<b>Distillato</b> _ Bevanda alcolica ottenuta mediante distillazione liquido fermentato _ Prodotto di una distillazione
<b>Distillazione</b> Processo di separazione, purificazione o concentrazione di un liquido volatile per evaporazione (tramite riscaldamento e successiva condensazione dei vapori mediante raffreddamento)
<b>Distillazione in corrente di vapore</b> Metodo tradizionale per l'estrazione di oli essenziali. Il vapore entra a pressione nella zona sottostante il vegetale, ammorbidisce, aumenta la permeabilità delle membrane fino a rompere le cellule, l'essenza fuoriesce e viene trasportata secondo il flusso del vapore, raccolto successivamente in un tubo collettore fino al refrigerante a serpentina da cui fuoriesce il distillato e (mediante separazione) olio essenziale e acqua aromatica
<b>Distilleria</b> Impianto industriale in cui si effettuano distillazioni (fabbrica di liquori)
<b>Distimia</b> Disturbo affettività caratterizzato da stati di esaltazione/euforia (stati maniacali) alternati a frequenti condizioni di tristezza e depressione (stati depressivi)
<b>Distonia</b> _ Alterazione del tono dei muscoli _ Anomalia del tono muscolare. Movimenti involontari con contrazioni (spasmi) al termine del movimento
<b>Distorsione</b> _ Temporanea perdita di contatto di due capi articolari per distensione e lacerazione dei legamenti e capsula in rapporto ad evento traumatico forzato e violento _ Torsione di una parte del corpo per contrazione dei muscoli omolaterali e rilasciamento dei controlaterali
<b>Districante</b> [cosmetologia]

Riduce o elimina l'intrecciarsi dei capelli causato da alterazioni o danni della superficie del capello favorendone la pettinatura
<b>Distrofia</b> Alterazione del flusso di sostanze nutritive verso un organo, tessuto o parte dell'organismo. Come conseguenza si verifica comparsa di lesioni anatomiche e funzionali
<b>Disturbo</b> _ Alterazione o anomalia funzionale di un organo o apparato _ Deviazione o scostamento dallo stato di normalità
<b>Disuria</b> _ Difficoltà, irregolarità, dolore nella emissione di urina (associata a <i>tenesmo vescicale</i> ). Sintomo presente nella cistite, uretrite, prostatite _ Minzione dolorosa, difficoltosa. Segno di infezione vescicale, presente nelle patologie prostatiche
<b>Dittero</b> _ Insetto appartenente all'ordine dei Ditteri _ Organismo (insetto) che possiede una sola coppia di ali
<b>Diuresi</b> _ Eliminazione urinaria considerata in relazione al volume e composizione delle urine emesse _ Escrezione di urina
<b>Diuretico</b> Sostanza capace di promuovere la <i>diuresi</i> (secrezione ed eliminazione di urina)
<b>Diverticolite</b> Infiammazione delle sacche diverticolari del colon. Complicanza della diverticolosi, colpisce soggetti di età superiore a 60 anni affetti da stipsi cronica
<b>Diverticolo</b> Estroflessione circoscritta (congenita o acquisita) di un tratto della parete di viscere cavo o della tunica mucosa. Attraversa strato muscolare (simile a sacca o tasca) e comunica con il lume della cavità. Diverticoli si formano nell'esofago, colon (più colpito il discendente), vescica urinaria, ampolla del dotto deferente
<b>Diverticolosi</b> Presenza diverticoli multipli nel colon. Possibile infiammazione o infezione. Può essere asintomatica, colpisce età media
<b>Dolciario</b> Relativo alla lavorazione e produzione dei dolci
<b>Dolcificante edulcorante</b> Sostanza impiegata per addolcire alimenti o prodotti destinati a essere assunti per via orale (farmaci)
<b>Dolciume</b> Prodotto industria dolciaria
<b>Dolicocolon</b> Eccessiva lunghezza colon
<b>Dolore</b> Percezione cosciente di un male corporeo. Localizzato o diffuso, originato da stimoli di intensità superiore ad un valore limite ( <i>soglia del dolore</i> ) trasmessi ai centri nervosi superiori da recettori del sistema nervoso periferico ( <i>nocicettori</i> ) stimolati da stimoli irritativi (lesione, flogosi). Meccanismo difensivo dell'organismo verso aggressioni tessutali
<b>Dopamina</b> Ormone catecolaminico e neurotrasmettitore essenziale per l'attività del sistema nervoso centrale. Controllo motorio, funzioni cognitive. Modulazione livelli endorfine (alterazione percezione dolore e piacere), inibizione sintesi e secrezione prolattina
<b>Doping</b> _ Espressione inglese per indicare assunzione (da parte atleta prima di un impegno agonistico) sostanze stimolanti per migliorare prestazioni

<p>– Espressione inglese per indicare trattamento con steroidi anabolizzanti cui viene sottoposto un atleta per incrementare masse muscolari</p>
<p><b>Doposole</b> [cosmetologia] Esposizione alle radiazioni solari sottrae alla pelle acqua/sostanze lipidiche con alterazioni del film idro-lipidico e comparsa secchezza. Prodotti ad azione emolliente, lenitiva, rinfrescante, idratante, antiossidante (possono accentuare aspetto abbronzato) per viso/corpo (emulsioni, gel, olio, spray). Molto utilizzate sostanze funzionali derivate dal mondo vegetale (Aloe, Malva, Camomilla, Rusco, ...)</p>
<p><b>Doppio cieco</b> In campo medico e biologico si indica una procedura di sperimentazione e di studio in grado di evitare vizi da parte del ricercatore e del soggetto sottoposto all'esperienza. Ciò in virtù del fatto che entrambi non sono a conoscenza di quale trattamento (o placebo) sia somministrato al soggetto in esame in un dato momento. <i>Randomizzato e controllato in doppio cieco</i>: in questo tipo di studio si effettua l'assegnazione a caso dei pazienti in due gruppi, uno sottoposto a terapia con la sostanza da saggiare e l'altro a placebo, senza che ricercatore e paziente siano a conoscenza del tipo di sostanza assunta</p>
<p><b>Dorsalgia</b> Dolore al dorso</p>
<p><b>Dosaggio</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Determinazione della quantità di un farmaco da somministrare</li><li>– Determinazione quantitativa della concentrazione o della attività biologica di un componente chimico in una miscela o della intensità di una radiazione</li></ul>
<p><b>Dose</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Quantità che viene somministrata in un dato tempo (farmaco, raggi X, altri tipi radiazioni)</li><li>– Quantità determinata e misurata di un principio attivo (farmaco o agente diagnostico da somministrare in una volta o frazionato) espressa come grandezza fisica o in base alla risposta indotta in un sistema biologico</li><li>– Quantità di sostanza, farmaco, radiazioni somministrata o assorbita durante un periodo di tempo specifico</li><li>– Quantità prescritta di un farmaco</li></ul>
<p><b>Dose letale mediana (DL50_LD50)</b> Quantità di sostanza (farmaco, tossina) che in determinate condizioni provoca la morte del 50% degli animali trattati</p>
<p><b>Down-regulation</b> Espressione inglese per regolazione decrementante come si verifica con diminuzione numero recettori su cellula bersaglio dopo esposizione ad ormone o altra molecola segnale</p>
<p><b>Drastico</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Agisce con potenza e completamente</li><li>– Purgante violento</li></ul>
<p><b>Drenaggio</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Svuotamento fisiologico o terapeutico di una cavità anatomica (peritoneale, pleurica, etc.) o patologica (ascesso) ripiena di liquido</li><li>– Tecnica di eliminazione scorie e tossine dall'organismo. Stimolazione blanda e prolungata organi emuntori (<i>cute, polmone, fegato, reni, intestino</i>) mediante preparati naturali (piante medicinali, gemmoderivati, preparazioni ayurvediche, fiori di Bach, rimedi omeopatici) <sup>(30)</sup> Formulazione per drenaggio utilizza piante ad attività blanda e basso dosaggio (effetto disintossicante, depurativo, preparazione al trattamento eziologico). Aumento diuresi + secrezione biliare (attività coleretica/colagoga), transito intestinale, secrezione ghiandole sudoripare, regolazione secrezione sebacea <sup>(10)</sup>.</li></ul>
<p><b>Droga</b> Sinonimo di medicamento semplice, indica un corpo vegetale che contiene (insieme a componenti inattivi o di scarso interesse farmacologico) una o più sostanze farmacologicamente attive (principi attivi della droga). La droga può essere parte della pianta, pianta intera, succo,</p>

latice, essudato. Le droghe vegetali in commercio possono essere fornite da piante spontanee e coltivate
<b>Droga contusa</b> Droga schiacciata o finemente tagliata prima dell'uso per evitare perdita essenza volatile <sup>(5)</sup>
<b>Drogheria</b> Negozio in cui si vendono spezie, generi alimentari, prodotti per la casa
<b>Dromotropismo</b> Diminuzione (dromotropismo <i>negativo</i> ) o aumento (dromotropismo <i>positivo</i> ) della conducibilità di una fibra nervosa o muscolare (fibre miocardio)
<b>Dromotropo</b> Influenza la conducibilità nervosa o muscolare
<b>Drupa [botanico]</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Frutto carnoso indeiscente con seme racchiuso in endocarpo lignificato (nocciolo)</li><li>_ Frutto succoso (non si apre naturalmente) con parte esterna sottile e membranosa, parte mediana carnosa, parte interna legnosa. Contiene un nocciolo entro cui si trova il seme</li></ul>
<b>Drusa</b> Aggregato cristalli (crescono su superficie più o meno piana)
<b>Duodenale</b> Appartenente o riferito al duodeno
<b>Duodenite</b> Infiammazione acuta o cronica del duodeno. Generalmente associata a gastrite o enterite
<b>Durame [botanico]</b> Compagine più interna (non vitale) del legno (consistenza più compatta e colorazione più marcata del circostante alburo) con funzione di sostegno
<b>Ebanisteria</b> Arte e tecnica della lavorazione dell'ebano o di altri legni di pregio
<b>Ebbrezza</b> Stato stuporoso causato da ingestione sostanze inebrianti (alcol). Congestione volto, logorrea, aumento frequenza polso e respiro, incremento processi ideativi e affettività, crisi collera
<b>Ebollizione</b> Passaggio di un liquido allo stato aeriforme, caratterizzato dalla formazione di bolle gassose non soltanto alla superficie ma in tutta la massa del liquido
<b>EC50</b> Concentrazione effettore che provoca una risposta nel 50% dei campioni in cui viene sperimentato
<b>Ecchimosi</b> Area emorragica dovuta a stravasamento di sangue nei tessuti (in seguito ad una contusione). Può manifestarsi spontaneamente durante alcune malattie (scorbuto, porpora, emofilia). Sulla pelle si forma dapprima una zona rosso violacea, poi blu verdastro, infine giallo bruno (modificazioni chimiche del pigmento)
<b>Eccipiente</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Fase solida (farmacologicamente inattiva) nella quale viene incorporato un farmaco per facilitarne assunzione o assorbimento</li><li>_ Nelle preparazioni farmaceutiche funzione di supporto e distribuzione del principio attivo. Nel prodotto cosmetico parte integrante della funzionalità globale</li></ul>
<b>Eccitabilità</b> Reciproco della <i>soglia</i> (riferita a fibra nervosa)
<b>Eccitante</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Che eccita</li><li>_ Sostanza che stimola organi o tessuti organici rendendoli più pronti alle loro funzioni. Stimolante</li></ul>
<b>Eccitazione</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Stato psichico o nervoso <i>iperattivo</i></li></ul>



– Stimolazione di una struttura biologica eccitabile
<b>Eclampsia</b> Sindrome morbosa che si presenta durante la gravidanza (causata dalla gestazione). Caratterizzata da ipertensione arteriosa, proteinuria, edema, ritenzione sodio. Presenza crisi convulsive (spasmo generalizzato seguito da convulsioni cloniche e coma con pericolo di vita per madre e feto). Può insorgere nel terzo trimestre di gravidanza, durante il travaglio, nelle prime ore dopo il parto
<b>Ecosistema_biosistema</b> Insieme degli esseri viventi, ambiente, condizioni fisico-chimiche che, in uno spazio delimitato, sono inseparabilmente legati tra loro, sviluppando interazioni reciproche
<b>Eczema</b> – Lesione cutanea di tipo infiammatorio ad eziologia multipla. Si manifesta con arrossamento congestizio pruriginoso (eritema), trasudazione edematosa e comparsa di piccole vescicole (gruppi) trasparenti. Segue formazione croste (forme acute), iperplasia e ipercheratosi (forme croniche). Si ipotizza reazione immunitaria cellulo-mediata verso allergene topico – Termine generico per indicare una dermatopatia caratterizzata da formazione di vescicole, papule, croste al di sopra di un <i>rash</i> eritematoso
<b>Eczema pustoloso</b> Presenza pustole come complicazione infezione batterica secondaria (generalmente Stafilococco)
<b>ED50_Dose efficace mediana (Median Effective Dose)</b> Più piccola quantità sostanza (farmaco) in grado di provocare effetto terapeutico desiderato nel 50% dei soggetti trattati
<b>Edema</b> – Accumulo di liquidi negli spazi interstiziali dei tessuti (sottocutaneo). <i>Localizzato</i> : flogosi tissutale (batterica, chimica, termica, allergica, meccanica) con aumento permeabilità capillare. <i>Generalizzato</i> (anasarca): insufficienza cardiaca (aumento pressione venosa), insufficienza renale, insufficienza epatocellulare (cirrosi), carenze nutrizionali (edema da fame, ridotto apporto proteico) – Accumulo negli interstizi tessutali di trasudato proveniente dal sistema microvascolare. <i>Cause</i> : stasi venosa, ostruzione linfatica, ritenzione idrica (sodio), aumento permeabilità endotelio
<b>Edema mestruale</b> Edema periferico generalizzato (evidente su viso, mammelle, mani, etc.) che si manifesta pochi giorni prima dell'inizio delle mestruazioni nel ciclo regolare (causato da cambiamenti della permeabilità capillare dipendente da progesterone o estrogeni con aumento della pressione venosa)
<b>Edema polmonare</b> Accumulo anormale di liquidi acquosi nel parenchima polmonare dovuto a ristagno di sangue nel letto polmonare (insufficienza ventricolare sinistra)
<b>Edema venoso</b> Edema causato dalla diffusione di liquidi nei tessuti (dalla microcircolazione)
<b>Edibile_edule</b> Commestibile (si può mangiare)
<b>Edulcorante</b> [cosmetologia] Sostanza che fornisce gusto dolce ad una preparazione cosmetica (dentifrici, lipstick)
<b>Efelide</b> Piccola macchia giallo-bruna (diametro medio 0.5 cm) presente (in soggetti predisposti) sulle regioni esposte al sole (volto, dorso delle mani, avambracci). Causata da aumento produzione melanina, incrementata dai raggi solari
<b>Effetto</b> Il risultato, la conseguenza di un'azione
<b>Effetto collaterale</b>

Qualsiasi effetto prodotto da un farmaco o da un trattamento diverso dall'effetto desiderato
<b>Eiaculazione</b> Emissione improvvisa del seme maschile. Attività riflessa, si verifica nell'ultima fase del coito (passaggio del liquido seminale attraverso le vie spermatiche nell'uretra, successiva espulsione per contrazione del muscolo bulbocavernoso del pene). Le sensazioni associate costituiscono l'orgasmo maschile
<b>Eiaculazione precoce</b> Disfunzione psicologica/sessuale. Persistente incapacità di controllare emissione liquido seminale (risulta prematura, avviene prima del coito o di quanto si vorrebbe)
<b>Eicosanoidi</b> Classe di lipidi che origina da acidi grassi polinsaturi (C20). La biosintesi avviene nel reticolo endoplasmatico a partire dall'acido <i>arachidonico</i> liberato dai fosfolipidi di membrana. Acido arachidonico viene metabolizzato a <i>prostaglandine</i> , <i>trombossani</i> (ciclossigenasi), <i>leucotrieni</i> (lipossigenasi)
<b>Eiezione</b> Atto di emettere, stato di essere emesso
<b>Elasticità</b> Proprietà di un corpo in grado di riacquistare forma originaria dopo aver subito deformazione in seguito sollecitazione meccanica
<b>Elasticizzante</b> [cosmetologia] <ul style="list-style-type: none"><li>– Prodotto in grado di mantenere normale elasticità della pelle</li><li>– Riferito a sostanza o prodotto cosmetico in grado di migliorare tono_elasticità cutanea (risultato misurabile con tecniche strumentali)</li></ul>
<b>Elastina</b> Proteina fibrosa sintetizzata nei fibroblasti del derma. Le fibre elastiche si intrecciano con le fibre collagene potenziando la funzione di supporto e l'elasticità cutanea. L'invecchiamento altera le fibre elastiche con formazione di rughe e cedimenti dei contorni del viso. Sostanza funzionale antiaging, condizionante, filmogena, idratante. INCI NAME: ELASTIN, ELASTIN AMINO ACIDS
<b>Elastosi</b> Caratteristica del <i>photoaging</i> . Aspetto grossolano della trama cutanea, colorito giallastro, presenza di rughe e solchi profondi
<b>Elefantiasi</b> Ipertrofia e ispessimento cute e sottocutaneo per edema cronico dovuto prevalentemente a impedimento della circolazione linfatica. Localizzato soprattutto a livello arti inferiori e genitali esterni. Forma tropicale dovuta a filaria ( <i>Wuchereria bancrofti</i> , <i>Brugia malayi</i> ) (elefantiasi filarica o tropicale)
<b>Elettroencefalogramma EEG</b> Tracciato dei potenziali registrati sul cranio, generati dalla corrente elettrica che emana spontaneamente dalle cellule nervose cerebrali. Frequenza dominante dei potenziali circa 8~10 cicli al secondo con ampiezza 10~100 microvolts. Variazioni caratteristiche onde correlate con diverse condizioni neurologiche, utilizzate come mezzo diagnostico
<b>Elettroretinografia</b> Misura dei potenziali d'azione generati dalla retina in risposta a stimoli luminosi
<b>Elettuario</b> Antico preparato farmaceutico semidenso o sciropposo ottenuto mescolando medicinali con miele, sciroppo, conserve e simili
<b>Eliotropico</b> Presenta eliotropismo
<b>ELISA (enzyme linked immunosorbent assay)</b> Test immunologici che utilizzano enzimi coniugati in grado di rilevare nel siero umano anticorpi specifici verso un particolare antigene oppure rilevare antigeni presenti su materiale biologico (sangue/feci con sospetta infezione) mediante saggi con anticorpi specifici
<b>Elisir_elixir</b>

<ul style="list-style-type: none"><li>_ Liquore tonico e corroborante</li><li>_ Preparazione farmaceutica ottenuta dalla mescolanza di sciroppi con alcolati e sostanze medicamentose</li></ul>
<b>Ellissoidale</b> A forma di ellissoide
<b>Ellissoide</b> Quadrica che non sia un cono o un cilindro e priva di punti all'infinito reali
<b>Ellittico</b> Organo vegetale con contorno a forma di ellisse
<b>Elmintiasi</b> Infestazione da vermi parassiti
<b>Eluire</b> Asportare mediante gas o solvente una sostanza mescolata con altri componenti
<b>Eluizione_eluzione</b> Operazione dell'eluire
<b>Ematemesi</b> Emissione di sangue rosso vivo (recente) o scuro (a posa di caffè) con il vomito. Ulcere o neoplasie (esofago, stomaco, duodeno), infezioni sistemiche, emopatie, rottura varici esofagee, etc.
<b>Ematico</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Relativo al sangue o contenuto in esso</li><li>_ Riferito al, originato dal, in rapporto con il sangue</li></ul>
<b>Ematocrito</b> Volume percentuale della frazione corpuscolata del sangue rispetto al volume totale del sangue. Valore può essere espresso in termini frazionari; valore ematocrito normale medio sangue umano 0.45; valori normali <b>37~45%</b> (donna), <b>39~47%</b> (uomo)
<b>Ematologia</b> Ramo della medicina che studia natura, composizione chimica, funzioni, alterazioni patologiche del sangue e tessuti emopoietici
<b>Ematoma</b> Tumefazione formata da una raccolta circoscritta di sangue fuoriuscito dai vasi per emorragia (spontanea o traumatica). Col passare del tempo il sangue subisce modificazioni (trasformazione dell'emoglobina contenuta negli eritrociti in <i>emosiderina</i> ), viene riassorbito più o meno lentamente in relazione all'entità del travaso
<b>Ematuria</b> Presenza di sangue macroscopico o microscopico nelle urine. Si manifesta in seguito a fenomeni emorragici a carico del rene, vie urinarie, prostata causati da calcoli, tumori, lesioni traumatiche, processi infiammatori e infettivi
<b>Embolia</b> Presenza nel torrente circolatorio di materiali estranei che provocano occlusione di un vaso causando un ostacolo alla circolazione in un determinato territorio. A seconda della consistenza: <i>solida</i> (cellule neoplastiche, frammenti di trombi, ammassi di parassiti, frammenti di coagulo contenenti germi patogeni), <i>grassosa</i> (frammenti di grasso in caso di fratture), <i>liquida</i> (liquidi oleosi), <i>gassosa</i> (aria atmosferica)
<b>Embricato_embriciato</b> [botanico] <ul style="list-style-type: none"><li>_ Foglie sovrapposte le une alle altre come gli embrici di un tetto</li><li>_ Organi ravvicinati in modo tale che uno copre metà dell'altro</li></ul>
<b>Embriogenesi</b> Fase ontogenetica corrispondente allo sviluppo dell'embrione. Negli animali parte dalla fecondazione della cellula uovo (assente nella partenogenesi); comprende segmentazione, formazione foglietti, istogenesi, organogenesi. Nel decorso si osservano stadi corrispondenti a gradi complicazione crescente (blastula, gastrula, neurula)
<b>Embrione_germe</b> [botanico]

<ul style="list-style-type: none"><li>_ Embrione nei primi stadi di sviluppo [biologia]</li><li>_ Parte del seme per la riproduzione della specie, formato da <i>episperma</i> (involucro) e <i>mandorla interna</i> (diventerà germoglio all'uscita del seme)</li><li>_ Parte interna del seme (contiene abbozzi di radici, fusto, foglie), può permanere a lungo in stato di vita latente</li></ul>
<b>Embriotossicità</b> Effetto tossico a carico dell'embrione. Riconosciuto al momento in cui si è prodotto oppure giudicato tale successivamente. Ritardo dell'accrescimento, malformazioni, deficit funzionali postnatali
<b>Embriotossico</b> Caratterizzato da, in grado di provocare tossicità per embrione
<b>Emeralopia</b> Diminuita capacità visiva in ambienti a luce intensa (cecità diurna)
<b>Emesi</b> Vomito
<b>Emetico (vomitivo vomitorio)</b> Sostanza in grado di provocare il vomito agendo sul centro nervoso del vomito (emetico centrale) oppure direttamente sullo stomaco (emetico diretto)
<b>Emicellulosa</b> Polisaccaride (xilosio, arabinosio, mannosio, acido glucuronico, acido galatturonico) presente insieme a pectine nelle pareti cellulari delle piante (in particolare acquatiche). Matrice in cui sono immerse fibrille di cellulosa, materiale di riserva nell'endosperma di semi
<b>Emicrania</b> Cefalea intensa idiopatica, episodica, uni-/bilaterale, pulsante (vascolare) correlata con dilatazione rami carotide
<b>Emisferico</b> Forma di emisfero (metà di una sfera)
<b>Emivita semivita</b> Tempo necessario per dimezzamento quantità di una sostanza soggetta a processo di trasformazione oppure della velocità di un processo chimico fisico
<b>Emmenagogo</b> Ristabilisce o regolarizza i flussi mestruali
<b>Emoagglutinazione</b> Agglutinazione di eritrociti
<b>Emodialisi</b> Mezzo di cura che tende a sostituire (in parte) la funzione renale mancante o insufficiente. Allontanamento sostanze tossiche in eccesso nel sangue di soggetti uremici (scorie azotate) mediante diffusione attraverso una membrana semipermeabile (diametro pori permette il passaggio di piccole molecole). Accesso al sangue ottenuto mediante shunt artero-venoso extracorporeo
<b>Emofilia</b> Grave malattia emorragica (carattere ereditario) causata da difetto congenito (parziale o totale) di alcuni fattori della coagulazione. Diminuzione capacità coagulazione del sangue (perduta quasi completamente nei casi più gravi): insorgenza fenomeni emorragici in seguito a traumi anche molto lievi, emorragie spontanee. Comparsa sintomi emorragici nei primi anni di vita: ematomi, ecchimosi, ematoma ginocchia_gomiti, emorragie gastro-intestinali_genito-urinarie (ematuria)
<b>Emoglobina</b> Proteina coniugata (forma globulare) costituita da 574 aminoacidi, contiene come gruppo prostetico <i>protoeme-Fe<sup>2+</sup></i> in grado di combinarsi reversibilmente con ossigeno molecolare (Hb + O <sub>2</sub> ⇌ HbO <sub>2</sub> ). Contenuta negli eritrociti dei Vertebrati, funzione di trasportatore ossigeno
<b>Emoglobina glicosilata</b>

Presente normalmente (bassa percentuale) nel sangue. Concentrazione aumenta nel diabete mellito
<b>Emolisi</b> Lisi globuli rossi con diffusione emoglobina nell'ambiente in cui si trovano sospesi
<b>Emolitico</b> Relativo a, che provoca <i>emolisi</i>
<b>Emolliente</b> _ Attenua/calma stati infiammatori tessuti (in particolare pelle) (riduce presenza sensazioni moleste) _ Azione calmante su cute/mucose infiammate _ Calma irritazione superfici infiammate/abrasive
<b>Emolliente (demulcente emulcente) [cosmetologia]</b> _ Azione <i>ammorbidente</i> che rende soffice la pelle ed elimina indurimenti cheratinici _ Riferito a prodotto atto a produrre ammorbidimento degli annessi cutanei (peli, capelli, barba) epidermide e labbra aride e desquamanti _ Sostanza che viene aggiunta ai prodotti cosmetici per rendere la pelle morbida e liscia
<b>Emopatia</b> Termine generico che indica affezioni a carico del sangue o degli organi emopoietici (leucemie, anemie, linfomi, etc.)
<b>Emopoiesi ematopoiesi</b> Processo fisiologico produzione elementi figurati sangue
<b>Emopoietico</b> Caratterizzato da, relativo o riferito a <i>emopoiesi</i>
<b>Emoproteina</b> Cromoproteina con gruppo prostetico rappresentato da eme o molecole affini (emoglobina, mioglobina, citocromi, catalasi, perossidasi, ...)
<b>Emorragia</b> Fuoriuscita più o meno copiosa di sangue da un vaso lesa ( <i>arteriosa, venosa, capillare</i> in relazione al vaso colpito). <i>Interna</i> : il sangue si riversa in una cavità corporea o infiltra il parenchima di un organo interno. <i>Esterna</i> : il sangue fuoriesce direttamente all'esterno del corpo o si riversa nei tessuti superficiali (cute, sottocutaneo)
<b>Emorragico</b> Caratterizzato da emorragia
<b>Emorroidectomia</b> Asportazione di emorroidi mediante impiego di tecniche diverse (chirurgia, crioterapia, fotocoagulazione, legatura, etc.)
<b>Emorroidi</b> Dilatazione delle vene sottomucose di ano e retto (plesso venoso emorroidario). Asintomatiche. Emorragia dopo emissione feci, senso di peso, fastidio o prurito in sede anale. <i>Interne</i> (dilatazione varicosa vene plesso al disopra dello sfintere anale, localizzate nella sottomucosa), <i>esterne</i> (plesso emorroidario al disotto dello sfintere, sottocutaneo)
<b>Emostasi</b> Arresto di un'emorragia. <i>Fisiologica (spontanea)</i> dovuta a vasocostrizione e coagulazione ematica. <i>Terapeutica</i> , provocata mediante medicinali (coagulanti, vasocostrittori) e/o procedimenti meccanici (legatura, sutura, tamponamento)
<b>Emostatico</b> _ Arresta le emorragie (vasocostrizione, sostanze coagulanti) _ Controlla il flusso del sangue (agente che arresta il flusso del sangue) _ Mezzo fisico (legatura dei vasi, elettrocoagulazione, compressione, etc.) o chimico (medicamenti coagulanti) impiegato per arrestare un'emorragia
<b>Emotività</b> Elemento costitutivo dell' <i>affettività</i> di un individuo. Capacità di rispondere emotivamente agli avvenimenti esterni

<b>Emottisi_emoftoe</b> Emissione di sangue con l'escreato per rottura di vasi polmonari, bronchiolari, tracheali. <i>Cause:</i> flogistiche (bronchiti, bronchiectasie, tubercolosi, ascessi, polmoniti), neoplastiche, tromboembolia polmonare, insufficienza ventricolare sinistra, etc.
<b>Empiema</b> Raccolta di materiale purulento in uno spazio preformato (cavità pleurica, colecisti, pericardio, meningi)
<b>Empirico</b> Basato sull'esperienza. Fondato solo sulla pratica e non su criteri scientifici
<b>Emulsionanti</b> [cosmetologia] Agenti tensioattivi che vengono aggiunti ai prodotti cosmetici per favorire formazione emulsioni di varia natura
<b>Emulsione_emulsioni</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Dispersione di un liquido insolubile in un altro liquido. Sistema eterogeneo caratterizzato dalla presenza di gocce microscopiche di un liquido (lipide, fase interna o dispersa o discontinua) disperse nella massa di un secondo liquido (acquoso, fase esterna o continua o mezzo disperdente) non miscibile con il primo</li><li>_ Sistemi costituiti da due fasi liquide immiscibili tra loro (acqua e olio) rese stabili da emulsionanti e modificatori reologici. Si presentano sotto forma di minutissime gocce in una dispersione continua, costituiscono sistemi scorrevoli (diversa consistenza, da fluide a cremose) di facile applicazione cutanea. In cosmetologia costituiscono una vasta gamma di prodotti per l'igiene e il trattamento della pelle, annessi cutanei, capelli. Esistono vari tipi di emulsione caratterizzati dalla natura della fase esterna (disperdente o continua): emulsioni O/A (olio in acqua, idrosolubili nelle quali la fase disperdente (esterna) è acqua che ingloba olio), emulsioni A/O (acqua in olio, idrorepellenti nelle quali la fase disperdente è olio che ingloba acqua). Le più recenti emulsioni contengono una fase disperdente siliconica (A/S). Esistono anche emulsioni multiple (A/O/A O/A/O), emulsioni organizzate in cristalli liquidi, microemulsioni (caratteristiche reologiche e applicative diverse)</li></ul>
<b>Emuntorio</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Escretorio</li><li>_ Organo o condotto destinato ad eliminare sostanze di rifiuto</li></ul>
<b>Encefalopatia</b> Compromissione encefalo senza manifestazioni infiammatorie. <i>Cause:</i> intossicazioni (piombo), insufficienza epatica acuta_cronica (coma epatico), ipertensione arteriosa (encefalopatia ipertensiva), insufficienza renale (coma uremico), ipossia cerebrale (encefalopatia ipossica), ipoglicemia, infezioni HIV (AIDS)
<b>Endemia</b> Presenza costante di una malattia o di microrganismo in una data area geografica. Può conseguire a periodi epidemici o instaurarsi a seguito di persistente trasmissione del microrganismo nella collettività (tubercolosi, malaria, febbre tifoide, lebbra, etc.)
<b>Endemico</b> Relativo a <i>endemia</i> o che presenta caratteri di endemia
<b>Endemismo</b> Fenomeno per cui una varietà, razza, specie di organismo rimane circoscritta in area geografica limitata
<b>Endo -</b> Primo elemento usato nei termini composti con significato di dentro (interno)
<b>Endocarpo</b> [botanico] <ul style="list-style-type: none"><li>_ Parete o strato interno del pericarpo in contatto con il seme</li><li>_ Strato interno del pericarpo involucro dei semi di espansione e consistenza diversa legnoso, membranoso, succulento</li><li>_ Tessuto interno del frutto legnoso, protegge il seme</li></ul>
<b>Endocrinia</b>

Secrezione endocrina
<b>Endocrino</b> _ Riferito a ghiandole o cellule implicate in processi di secrezione interna _ Riferito ad immissione in circolo di sostanza con effetto su organo bersaglio remoto
<b>Endogeno</b> Fenomeno_sostanza_struttura con origine nell'interno di un organismo o che derivano da cause localizzate nell'interno dell'organismo
<b>Endometrio</b> Mucosa che delimita la superficie interna dell'utero (riveste il miometrio)
<b>Endometriosi</b> Patologia caratterizzata da localizzazione ectopica di tessuto endometriale (ghiandole, stroma)
<b>Endometrite</b> Infiammazione endometrio; forma <i>acuta</i> (infezione batterica dopo aborto/parto) oppure <i>cronica</i> (guarigione incompleta episodio acuto, presenza materiale necrotico/coaguli nella cavità uterina, malattia infiammatoria pelvica, tubercolosi)
<b>Endorfina</b> Sostanza endogena morfina-simile. Gruppo neuropeptidi oppioidi isolati da ipofisi, legame con recettori morfina. Mimata azione analgesica + effetti sul comportamento propri della morfina
<b>Endoscopia</b> Tecnica di indagine a scopo diagnostico eseguita mediante ispezione con endoscopio di organi cavi dell'organismo (stomaco, esofago, bronchi, colon, ...)
<b>Endosperma albume</b> [botanico] Componente interna seme. Cellule presenti nel protoplasma parietale del sacco che avvolge embrione. Sostanze di riserva (amidi, grassi, proteine) forniscono nutrimento durante germinazione
<b>Endotelio</b> Sottile rivestimento cellule appiattite che delimita internamente lume dei vasi sanguigni e linfatici (costituisce intera parete dei capillari)
<b>Energetico energizzante</b> Sostanza, preparato, farmaco in grado di stimolare e rinvigorire le energie dell'organismo
<b>Enfisema polmonare</b> Condizione caratterizzata da aumento di volume alveoli distali al bronchiolo terminale. Conseguenze a dilatazione progressiva cavità alveolari, distensione e rottura setti interalveolari, scomparsa fibre elastiche, diminuzione letto vascolare. Causato da ostruzione vie respiratorie (bronchiolite cronica), aumento resistenza intrapolmonare, aumento sforzo respiratorio. <i>Sintomi</i> : dispnea associata a tosse (con o senza espettorato), cianosi (forme avanzate). Evoluzione verso insufficienza respiratoria cronica e cardiaca
<b>Enfleurage</b> Macerazione (solvente grasso) utilizzata per estrarre olio essenziale da tessuti delicati (fiori, petali). Appoggiati su strato di grasso animale che nel tempo si satura di olio essenziale formando una massa cerosa e profumata da cui l'olio si separa con alcol
<b>Enoliti</b> Preparazioni vegetali (cadute in disuso) ottenute mediante l'azione solvente del vino sulla droga vegetale secca
<b>Enologia</b> Studio e tecnica della produzione, conservazione, invecchiamento dei vini
<b>Enotecnica</b> Tecnica della produzione dei vini
<b>Ensiforme</b> [botanico] Forma di spada (appiattita, allungata, termina a punta, margini taglienti)
<b>Enterico</b> Riferito ad intestino
<b>Enterite</b>

<p>Processo infiammatorio della mucosa dell'intestino tenue (generalmente associato a colite). Si manifesta con diarrea, dolori addominali, vomito</p>
<p><b>Enteroclisma_enteroclisi</b> Introduzione per via rettale di soluzioni medicamentose, nutritive, purgative o per lavaggio intestinale</p>
<p><b>Enterocolite</b> Infiammazione simultanea piccolo e grosso intestino</p>
<p><b>Enuresi</b> Emissione incontrollata di urina con svuotamento completo della vescica. Alterazione funzionale che si presenta dopo acquisizione controllo sfintere uretrale intorno 3~4 anni. <i>Enuresi notturna</i> si presenta in bambini con disturbi psicoaffettivi. <i>Vaginite</i></p>
<p><b>Enzimatico</b> Relativo a enzima o catalizzato da un enzima</p>
<p><b>Enzimi</b> Composti di natura proteica (aminoacidi uniti mediante legame peptidico secondo una sequenza definita a livello genico) localizzati in organuli cellulari (lisosomi, ribosomi, mitocondri, reticolo endoplasmatico, etc.) oppure diffusi in forma solubile nel citoplasma. Catalizzano diverse reazioni biochimiche (velocità, intensità) indispensabili per la sopravvivenza degli organismi viventi</p>
<p><b>Epatectomia</b> Rimozione chirurgica parziale o totale del fegato</p>
<p><b>Epatico</b> Relativo a fegato</p>
<p><b>Epatite</b> Processo infiammatorio a carico del fegato (associato a fenomeni degenerativi e necrotici). <i>Acuta o cronica</i>, si manifesta con disturbi della funzionalità epatica (ittero). Eziologia: <i>infettiva</i> (virus, batteri, protozoi, parassiti), <i>tossica</i> (agenti chimici, etanolo, farmaci), <i>autoimmunità</i></p>
<p><b>Epatite colestatica</b> Epatite acuta con sintomatologia clinica (ittero accentuato, feci ipocoliche, prurito) che simula ostruzione biliare extraepatica. Decorso prolungato (ittero persistente per alcuni mesi)</p>
<p><b>Epatopatia</b> Malattia (affezione) epatica</p>
<p><b>Epatosi</b> Termine generico che indica qualsiasi lesione non infiammatoria a carattere degenerativo del fegato (degenerazione grassa, etc.)</p>
<p><b>Epatotossicità</b> Qualità o proprietà di esercitare un effetto distruttivo o tossico sulle cellule epatiche</p>
<p><b>Epatotossico</b> Tossico per le cellule epatiche</p>
<p><b>Epatotropico</b> Affinità o con specifico effetto sul fegato</p>
<p><b>Epicarpo_esocarpo</b> [botanico] _ Buccia (parte esterna frutto) o strato superficiale pericarpo _ Parte esterna pericarpo (nei frutti carnosì rappresentato dalla <i>buccia</i>) _ Strato esterno pericarpo fiore</p>
<p><b>Epidemia</b> Manifestazione a carattere episodico di una malattia che si diffonde con frequenza elevata in vasti strati di popolazione (area definita) in un periodo di tempo limitato (ad es. <i>influenza</i>)</p>
<p><b>Epidemico</b> Relativo a <i>epidemia</i></p>
<p><b>Epidemiologia</b> Disciplina che studia distribuzione eventi legati alle malattie in diversi gruppi di persone (fornisce utile contributo per comprensione eziologia patologie e per prevenzione)</p>



<b>Epidermide</b> Strato superficiale della pelle che protegge l'organismo dall'ambiente esterno. Non lascia penetrare sostanze tossiche o agenti nocivi (microorganismi, radiazioni), permette la dissipazione del calore corporeo eccessivo (termoregolazione) e limita l'eccessiva perdita di acqua, TEWL (funzione barriera). Formata da diversi strati sovrapposti: <i>corneo</i> (più superficiale), <i>lucido</i> , <i>granuloso</i> , <i>spinoso</i> , <i>basale</i> o <i>germinativo</i> (più profondo) a contatto con la giunzione dermo-epidermica dove hanno sede i <i>melanociti</i> (cellule dendritiche che producono la melanina). Sono presenti <i>cheratinociti</i> , <i>cellule di Langerhans</i> (funzione di sorveglianza immunitaria), <i>cellule</i> o corpuscoli <i>di Merkel</i> (attività neurosensoriale)
<b>Epidermide</b> [botanico] Involucro esterno corteccia giovani fusti e organi
<b>Epifita</b> [botanico] Pianta che cresce su un'altra utilizzandola come sostegno (licheni, muschi)
<b>Epigastralgia</b> Dolore epigastrio
<b>Epigastrico</b> Riferito o pertinente all'epigastrio
<b>Epigastrio</b> Regione anatomica corrispondente all'area mediana superiore dell'addome, compresa tra linea tangente alle arcate costali (in basso) e arcate costali convergenti verso lo sterno (sui lati)
<b>Epigeo</b> [botanico] Organo o parte vegetale posta al di sopra del terreno (fuori dalla superficie del suolo)
<b>Epilessia</b> Disturbi parossistici e ricorrenti delle funzioni cerebrali causati da abnorme scarica neuronale ipersincrona nelle varie regioni encefaliche. <i>Idiopatica</i> (predisposizione genetica) o <i>secondaria</i> (malformazioni cerebrali congenite, infezioni acute o croniche del cervello_meningi, traumi cranici, tumori, accidenti cerebrovascolari, ipertermia soprattutto nei bambini)
<b>Epilettogeno</b> Agente o condizione che provoca un attacco epilettico
<b>Epimero</b> Uno dei due isomeri di un composto che differiscono tra loro per inversione della configurazione molecolare. Nella chimica degli <i>zuccheri</i> indica aldosi isomeri che differiscono tra loro per configurazione di un solo atomo di carbonio asimmetrico (ad es. glucosio e mannosio)
<b>Episiotomia</b> Intervento chirurgico su vulva/perineo effettuato al termine della seconda fase del travaglio (incisione mediale o laterale per evitare lacerazioni di entità e posizione non prevedibili)
<b>Episperma</b> [botanico] Guscio, piccola membrana che involge seme all'esterno
<b>Epistassi</b> Emorragia della mucosa nasale
<b>Epiteliale</b> Pertinente a, costituito da epitelio
<b>Epitelio</b> Tessuto (derivazione embrionale diversa) costituito da cellule in contatto tra loro con interposizione minime quantità sostanza intercellulare. Separato dal tessuto connettivo circostante da un complesso giunzionale (lamina basale). Funzione di rivestimento (epidermide, mucose), funzioni specializzate [endotelio (strato interno vasi sanguigni e linfatici), mesotelio (superficie interna cavità sierose), epitelio ghiandolare (parenchima secernente), neuroepiteli (funzioni nervose o sensoriali), cristallino, organo smalto]. Epiteli rivestimento presentano spessore diverso, disposti su superficie corporea esterna e interna (barriera fisica e biologica selettiva). Assenza vasi sanguigni, presenti spesso strutture sensoriali differenziate
<b>Epitelioma basocellulare</b>

<p>Tumore cutaneo. Piccolo nodulo rilevato con vasi dilatati sul fondo, spesso con ulcera centrale, talvolta pigmentato. Si presenta nelle zone esposte alle radiazioni ultraviolette (viso, cuoio capelluto). Rare metastasi</p>
<p><b>Epossido</b> Composto organico reattivo caratterizzato dalla presenza nella molecola di un atomo di ossigeno legato (a ponte) a due atomi di carbonio uniti mediante legame covalente</p>
<p><b>Equilibrante</b> [cosmetologia] Termine generico per definire un'azione dei prodotti cosmetici di riequilibrio delle normali condizioni cutanee</p>
<p><b>Equilibrio</b> Stato di un sistema che si mantiene inalterato nel tempo in quanto risultato di processi o forze opposti che si bilanciano reciprocamente</p>
<p><b>Equilibrio acido-base</b> Rapporto tra concentrazione specie acide e basiche in un liquido biologico_tessuto_intero organismo che determina una concentrazione idrogenionica definita e costante. Organismo dispone di sistemi (soprattutto escretore renale) per mantenere costante il rapporto</p>
<p><b>Eradicazione</b> Eliminazione definitiva di una malattia su intero territorio o scala mondiale</p>
<p><b>Erba</b> [botanico] _ Droghe vegetali organizzate: droga costituita da intera pianta erbacea (esclusi organi sotterranei) (foglie, fiori, frutti) _ Parti aeree (<i>herba</i>) <sup>(4)</sup> _ Pianta con fusti di consistenza molle e colore generalmente verde _ Pianta intera erbacea (privata delle radici)</p>
<p><b>Erbaccia</b> Erba inutile o dannosa per piante coltivate</p>
<p><b>Erbacea</b> [botanico] _ Colore verde e consistenza tenera _ Pianta il cui fusto permane verde e tenero senza assumere consistenza legnosa</p>
<p><b>Erboristeria</b> Raccolta, conservazione e utilizzo delle piante officinali</p>
<p><b>Erboristico</b> Relativo ad <i>erboristeria</i></p>
<p><b>Eretismo</b> _ Aumento della eccitabilità di un organo o intero organismo provocato da stimolazione specifica o aspecifica _ Eccessiva irritabilità o sensibilità ad una stimolazione (disturbo psichico caratterizzato da irritabilità, instabilità emotiva, depressione, scontrosoità, senso di fatica)</p>
<p><b>Erettile</b> _ Capace di divenire intumescente o turgido _ In grado di essere sollevato rispetto ad una base di impianto</p>
<p><b>Eretto</b> [botanico] Verticale o quasi</p>
<p><b>Erezione</b> Evento fisiologico caratterizzato da aumento di volume e consistenza (turgore) con variazione di posizione di un organo <i>erettile</i> (pene)</p>
<p><b>Ergico</b> Suffisso con significato di azione, attività</p>
<p><b>Ergotamina_ergosina</b> Alcaloide contenuto nella Segale cornuta (induce vasocostrizione, attività su utero). Utilizzato nel trattamento attacco acuto emicrania</p>
<p><b>Ergotismo</b></p>

<p>Intossicazione causata dall'assunzione di farmaci contenenti ergotamina o ingestione di cereali contaminati dall'alcaloide prodotto dal fungo <i>Claviceps purpurea</i>. Vasocostrizione periferica (fino alla gangrena). <i>Intossicazione acuta</i>: diarrea, vomito, coliche, cefalea, vertigini, tremori, convulsioni. <i>Intossicazione cronica</i>: dolori muscolari, pallore, <i>claudicatio intermittens</i>, <i>fenomeno di Raynaud</i></p>
<p><b>Erisipela</b> Cellulite superficiale con marcato interessamento vasi linfatici cutanei, causata da streptococchi emolitici gruppo A (<i>Streptococcus pyogenes</i>). Incubazione 6~7 giorni, chiazza eritematosa, edematosa, demarcata con margini sopraelevati. Compare soprattutto sul viso, intorno al naso, diffusione progressiva fino a coinvolgere guance e palpebre. Associata a febbre improvvisa, brividi, sintomi generali (malessere, vomito, emicrania). Terapia specifica: benzilpenicillina, eritromicina</p>
<p><b>Eritema</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Pelle arrossata per qualsiasi motivo</li><li>– Termine generale per indicare un arrossamento (soprattutto superficie cutanea_mucose). Si manifesta in modo diffuso oppure a chiazze. Può comparire in seguito ad intensa esposizione ai raggi solari, per il contatto con una sostanza irritante o uso di prodotti aggressivi, in presenza di patologie. Frequente nei soggetti con pelle sensibile. Rappresenta un criterio di valutazione riguardo la sicurezza applicativa dei cosmetici (scala dei patch test)</li></ul>
<p><b>Eritema multiforme_eritema (essudativo) polimorfo</b> Reazione cute_mucose caratterizzata da sviluppo papule, placche, bolle edematose simmetriche, colore rosso scuro, localizzate su estremità_mucosa oro-labiale, durata breve. Eruzione idiopatica, immunologica, infettiva, paraneoplastica, da medicinali. Associazione frequente con sintomatologia febbrile_dolorosa</p>
<p><b>Eritema nodoso</b> Eruzione eritematosa nodulare (recidivante) che compare prevalentemente sulla superficie anteriore delle gambe. Noduli rosso violacei dolenti alla pressione, risoluzione in tre~sei settimane senza esiti. <i>Cause</i>: malattie esantematiche (morbillo, scarlattina), sarcoidosi, sifilide, blenorragia, tubercolosi, etc.</p>
<p><b>Eritrocitosi</b> Aumento del numero dei globuli rossi per unità di volume del sangue circolante (senza aumento della massa eritrocitaria totale). Conseguente a riduzione del volume plasmatico, può manifestarsi come fenomeno acuto: perdita significativa di acqua dal circolo (ustioni estese, diarrea, sudorazione profusa, vomito insistente, uso eccessivo diuretici), ipossia. Esiste anche una forma ereditaria</p>
<p><b>Eritropoiesi</b> Processo di sviluppo e maturazione degli eritrociti durante l'emopoiesi. Processo di produzione delle cellule rosse (serie mieloide) da parte del tessuto emopoietico</p>
<p><b>Eritrosi</b> Colorazione rossa della pelle in soggetti con policitemia</p>
<p><b>Ermafrodito [botanico]</b> Fiore bisessuato che possiede organi maschili (stami) e femminili (pistilli)</p>
<p><b>Ernia</b> Protrusione anomala tessuto_organo dalla cavità naturale di contenimento (parete indebolita o lesa). Parziale, totale, congenita, acquisita (diaframmatica, discale, inguinale)</p>
<p><b>Ernia iatale</b> Ernia diaframmatica. Dislocazione di parte dello stomaco nel torace attraverso iato esofageo diaframmatico. <i>Da scivolamento</i> (associata a reflusso, trasposizione giunzione gastro-esofagea nel torace), <i>paraesofagea</i> (senza reflusso, erniazione fondo gastrico attraverso iato lateralmente ad esofago, sfintere gastro-esofageo in sede normale), <i>da esofago corto</i> (brachiesofago congenito)</p>
<p><b>Ernia riducibile</b></p>

Ernia con parte protrusa intestino manipolata per trovare nuovamente posto nella posizione normale
<b>Erodoto</b> V secolo avanti Cristo. Riporta una classificazione sistematica sulle piante medicinali
<b>Erosione</b> _ Processo che comporta lesione di una superficie anatomica con perdita di materiale (causata da traumi, infiammazioni, agenti corrosivi) _ Ulcera superficiale
<b>Erpicatura</b> Operazione, lavoro dell'erpicare (= lavorare terreno con erpice)
<b>Erpice</b> Attrezzo di ferro per lavori superficiali del terreno (costituito da telaio con denti, lame, dischi)
<b>Eruttazione</b> Fuoriuscita di aria dal tratto gastrointestinale superiore attraverso esofago
<b>Eruzione</b> Comparsa lesioni dermatologiche sulla cute (macchie, papule, pustole, vescicole); malattie esantematiche/allergiche
<b>Esacerbazione</b> Aumento della intensità e gravità di una malattia o dei suoi sintomi
<b>Esantema</b> Eruzione cutanea causata da ipersensibilità a farmaci, alimenti, sostanze chimiche oppure sintomo passeggero ( <i>rash</i> ) che caratterizza <i>malattie esantematiche</i> (morbillo, varicella, scarlattina, rosolia)
<b>Esaploide</b> Organismo che possiede sei corredi cromosomici aploidi
<b>Esaurimento</b> Condizione di estremo indebolimento con perdita energia e capacità di reagire agli stimoli/situazioni affermando la propria volontà
<b>Esaurimento nervoso</b> Denominazione popolare relativa a non specifici disordini mentali che interferiscono con le normali attività di un soggetto (nevrosi, depressione, psicosi)
<b>Escara</b> Tessuto necrotico (crosta) nerastro, formazione sulla cute in seguito a lesioni. Causata da ustioni, ulcere da decubito, sostanze corrosive o caustiche, ...
<b>ESCOPE</b> Rappresenta le associazioni nazionali europee di Fitoterapia. Rapporti con autorità preposte alla regolamentazione dei farmaci, coordina il programma per definire standard europei sull'impiego dei fitoterapici, gestisce il sistema per la segnalazione di reazioni avverse
<b>Escoriazione</b> Lesione degli strati superficiali della cute con perdita di sostanza (provocata da trauma tangenziale)
<b>Escrescenza</b> _ Proliferazione della cute o delle mucose _ Protuberanza, sporgenza
<b>Escreto</b> Insieme dei prodotti di rifiuto (feci, urine, sudore) che vengono eliminati dall'organismo attraverso gli <i>organi emuntori</i> (reni, cute, polmoni, ghiandole sudoripare)
<b>Escretorio</b> Relativo a, che serve alla escrezione
<b>Escrezione</b> Processo produzione/emissione escreti da parte di organi o strutture specializzate
<b>Escrezione [botanico]</b> Secrezione espulsa dalle piante (resine, gomme, balsami, etc.)

<b>Esfoliante</b> [cosmetologia] Sostanza o trattamento cosmetico in grado di indurre rimozione meccanica o chimica delle cellule superficiali dell'epidermide
<b>Esfoliazione</b> Desquamazione (distacco lamellare superficiale)
<b>Esito</b> Risultato finale di una azione o di una malattia
<b>Esoderma esodermide</b> [botanico] Strato cellule di rivestimento
<b>Esofageo</b> Relativo all'esofago
<b>Esofagite</b> Processo infiammatorio (acuto o cronico) a carico dell'esofago (disfagia, dolore retrosternale, pirosi)
<b>Esofagite da reflusso</b> Esofagite causata da reflusso di succhi gastrici
<b>Espanso</b> Allargato, aperto, dilatato (foglie a lamina espansa)
<b>Esperidio</b> [botanico] _ Frutti succulenti, indeiscenti, contengono pochi semi. Epicarpo e mesocarpo fusi a formare la buccia, endocarpo che proietta verso l'interno setti divisorii membranosi che dividono la polpa in spicchi ( <i>Rutaceae</i> : arancio, limone) _ Frutto indeiscente. <i>Buccia</i> formata da epicarpo e mesocarpo, <i>spicchi</i> da endocarpo
<b>Espettorante</b> _ Facilita l'espulsione delle secrezioni faringee e bronchiali _ Sostanza in grado di favorire l'espulsione attraverso la bocca di materiale proveniente dalle vie aeree stimolando la secrezione di muco o la sua fluidificazione
<b>Espettorazione</b> Espulsione di materiale dal tratto respiratorio attraverso cavità orale
<b>Essenza</b> _ Insieme di sostanze presenti nella pianta. Funzione repellente o attrazione insetti per impollinazione, messaggero biologico (controllo processi crescita pianta) _ Soluzione alcolica di uno o più oli essenziali o altre sostanze che impartiscono al preparato un odore penetrante, piacevole, caratteristico
<b>Essiccativo</b> Che serve, idoneo ad essiccare
<b>Essiccatoio</b> _ Impianto per essiccazione di vari prodotti _ Luogo in cui si compie essiccazione
<b>Essiccazione</b> Eliminazione parziale o totale (da materiali o sostanze varie) di acqua o altri liquidi
<b>Essudato</b> Liquido accumulato negli spazi interstiziali, connettivo, lasso, cavità sierose in seguito ad infiammazione acuta (aumentata permeabilità capillari sanguigni verso proteine plasma). Contiene frazioni proteiche, cellule ematiche, detriti cellulari, coagula spontaneamente
<b>Essudato</b> [botanico] _ Droghe vegetali non organizzate → prodotti riversati all'esterno in seguito a lesioni, ferite, punture di insetti (spontaneo si rapprende all'aria, se fuoriesce per incisione si raccoglie fluido e si essicca) _ Materiale fluido o viscoso (lattiginoso) che fuoriesce dalla corteccia o dal legno di alberi in seguito a lesioni
<b>Essudazione</b>

Estrusione di sostanze (lattice, vapore acqueo, resine, etc.) da una cellula, organo, organismo attraverso soluzione di continuità, membrana biologica, poro, dotto ghiandolare, etc.
<b>Estere</b> Composto organico prodotto dalla reazione tra ossiacido e alcol (categorie composti biochimici: esteri fosforici, trigliceridi, cere)
<b>Esterificazione</b> Reazione chimica tra ossiacido o derivato attivato (alogenuro acilico) + alcol con formazione estere corrispondente + liberazione acqua o acido alogenidrico. Reazioni di esterificazione catalizzate da acidi, produzione estere favorita da presenza agenti disidratanti
<b>Esterno</b> Agisce su una struttura a partire dalla superficie o da un riferimento al di fuori di essa
<b>Estratto</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Preparato ottenuto dissolvendo in opportuno solvente materiale di partenza eliminando parte non disciolta; estratto ottenuto può essere ulteriormente concentrato eliminando parzialmente o totalmente solvente estrazione</li><li>_ Principio attivo di un farmaco ottenuto in forma più o meno pura e concentrata mediante procedimenti chimici</li></ul>
<b>Estrazione</b> Separazione di una o più sostanze da altre sostanze e dal mezzo in cui si trovano
<b>Estro</b> Periodo o fase di disponibilità all'accoppiamento manifestato dalle femmine dei Mammiferi non umani in età feconda, può presentarsi una o più volte in un anno in relazione alla specie e cicli ovulatori
<b>Estrogenico</b> Proprietà degli estrogeni oppure simili agli estrogeni
<b>Estrogeno</b> Sostanza naturale o artificiale in grado di influire sullo sviluppo e mantenimento dei caratteri sessuali secondari femminili. Estrogeni <i>naturali</i> (ormoni steroidei: <i>estradiolo</i> , <i>estriolo</i> , <i>estrone</i> ), di <i>sintesi</i> (etinilestradiolo, <i>mestranolo</i> , <i>quinestrololo</i> , <i>clorotrianizene</i> = contraccettivi, regolatori del ciclo mestruale e menopausa)
<b>Eteromero</b> Complesso costituito da due o più sub-unità differenti
<b>Eterotrapianto xenotrapianto</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Tessuto oppure parte di organo trapiantati ad un organismo di specie diversa dal donatore</li><li>_ Trasferimento di un tessuto oppure organo da un organismo ad un altro di specie diversa</li></ul>
<b>Eterotrofia</b> Condizione di organismi incapaci di sintetizzare sostanze organiche complesse a partire da composti inorganici semplici. Organismi vegetali (sprovvisti di pigmenti per la fotosintesi) dipendenti dal punto di vista nutrizionale da sostanze organiche
<b>Etilismo</b> Intossicazione acuta (ubriachezza) o cronica da alcol etilico
<b>Etnobotanica</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Raccolta, valutazione, catalogazione critica dei dati riguardanti l'impiego dei vegetali nelle singole popolazioni umane</li><li>_ Scienza che studia e ricerca i possibili impieghi dei vegetali tra usi popolari e tradizionali (diversi nelle popolazioni e territori)</li></ul>
<b>Eu -</b> Prefisso con significato di buono, normale, completo
<b>Eudermico condizionante cutaneo</b> [cosmetologia] <ul style="list-style-type: none"><li>_ Mantiene in buono stato la pelle</li><li>_ Riferito a prodotto idoneo a favorire stato nutritivo epidermide</li><li>_ Sostanza o prodotto sebo-simile con pH isoeperidmico</li></ul>

<p>– Termine generico riferito a prodotto idoneo a provocare sensazione di benessere su epidermide</p>
<p><b>Euforetico_euforizzante</b> Pertinente, caratterizzato da, che produce una condizione di <i>euforia</i></p>
<p><b>Euforia</b> – Comfort completo, benessere, assenza di dolori o preoccupazioni – Sensazione di benessere, esaltazione mentale e fisica. Si manifesta per effetto di sostanze stupefacenti (oppio, morfina), sostanze alcoliche, alienazione mentale (rimozione, blocco, inibizione o dissociazione dei sentimenti)</p>
<p><b>Eupepsia</b> Buona digestione, in particolare la presenza di una normale quantità di pepsina nel succo gastrico</p>
<p><b>Eupeptico_stomachico</b> – Facilita le funzioni dello stomaco – Preparati con azione tonica o stimolante sullo stomaco – Promuove <i>eupepsia</i></p>
<p><b>Eupnea</b> Respirazione facile e regolare, in contrapposizione a <i>dispnea</i></p>
<p><b>Eupnoico</b> – Agente in grado di favorire o facilitare respirazione – Caratterizzato da <i>eupnea</i> – Regolarizza respirazione</p>
<p><b>Eutocico</b> Sostanza, strumento o condizione che favorisce il parto</p>
<p><b>Eutrofia</b> Condizione fisiologica corrispondente a buono stato di nutrizione e funzionalità di un organismo, organo, tessuto</p>
<p><b>Eutrofico [cosmetologia]</b> Riferito a prodotto idoneo a favorire stato nutritivo epidermide</p>
<p><b>Evacuante</b> – Farmaco che determina svuotamento di un organo. <i>Catartico, emetico, diuretico</i> – Svuota, serve a ripulire l'intestino</p>
<p><b>Evacuazione</b> Svuotamento materiale attraverso un passaggio naturale o apertura artificiale del corpo</p>
<p><b>Evacuazione intestinale</b> Defecazione</p>
<p><b>Evaporazione</b> – Passaggio di un liquido allo stato di vapore – Rimozione di un solvente volatile da una soluzione mediante riscaldamento</p>
<p><b>Evidence Based Medicine_EBM</b> – Espressione inglese che trova nella lingua italiana un corrispettivo in <i>Medicina basata sulle prove di efficacia</i> (analisi della letteratura scientifica corrente) – Medicina basata sull'evidenza: il medico applica sul paziente le "evidenze", informazioni aggiornate fornite dagli studi clinici multicentrici controllati e randomizzati + revisioni sistematiche. Pratica clinica fondata unicamente su metodologia riproducibile: medico osservatore oggettivo e imparziale, applica procedimento rigoroso, individua protocollo clinico-terapeutico validato dal consenso scientifico internazionale. Nata nel 1982, si sviluppa secondo due linee applicative: macrodecisioni in ambito di sanità pubblica o relative a gruppi omogenei di popolazione (<i>Evidence Based Health Care</i>), pratica medica a livello del singolo paziente (<i>Evidence Based Clinical Practice</i>). Finalità di natura didattica, guidare il medico nella formulazione di domande definite in seguito alla valutazione di ogni paziente, consentire la scelta dell'approccio clinico-terapeutico opportuno <sup>(30)</sup></p>
<p><b>Extrasistole</b></p>

<b>Battito</b> che compare prematuramente nel ciclo cardiaco alterando il ritmo di base. Impulso che origina fuori dal nodo del seno in risposta a stimolo propagato da un punto dell'atrio (extrasistole <i>atriale</i> o sopraventricolare), giunzione atrio-ventricolare (extrasistole <i>giunzionale</i> ), ventricolo (extrasistole <i>ventricolare</i> )
<b>Eziologia etologia</b> Indica la causa di una malattia
<b>Eziopatogenesi</b> Studio delle cause ( <i>eziologia</i> ) e dei meccanismi di insorgenza ( <i>patogenesi</i> ) di una malattia
<b>Fabbisogno energetico</b> Quantità di energia (espressa in kcal) che è necessario fornire all'organismo sotto forma di alimenti per permettere lo svolgimento delle varie attività vitali (metabolismo basale, attività fisica, accrescimento, riparazione e rigenerazione dei tessuti, azione dinamica specifica degli alimenti, termoregolazione, etc.)
<b>Faccia</b> Parte anteriore della testa negli esseri umani. Comprende strutture cefaliche situate dalla fronte al mento (esclusione degli orecchi)
<b>Facciale</b> _ Nervo facciale _ Relativo o appartenente alla faccia
<b>Fagocitosi</b> Meccanismo mediante il quale una cellula assume particelle estranee o batteri mediante emissione di processi citoplasmatici che circondano tali corpuscoli. Riconoscimento e adesione al materiale corpuscolato, ingestione del materiale con formazione di vacuolo, eliminazione e/o degradazione materiale ingerito
<b>Falciatura</b> Operazione, lavoro del falciare (= tagliare con falce) erbe e Grano
<b>Fame</b> Complesso di sensazioni molto sgradevoli (può assumere le caratteristiche del dolore) la cui origine apparente è localizzata nella regione epigastrica. Si accompagna a <i>spasmi</i> (contrazioni gastriche che si producono periodicamente). L'individuo è cosciente della impellente necessità di procurarsi cibo
<b>Famiglia</b> Categoria sistematica impiegata nella classificazione degli organismi viventi. Corrisponde ad un gruppo di generi affini, più famiglie correlate costituiscono un <i>ordine</i>
<b>Fanciullezza</b> Età umana compresa tra 6~13 anni
<b>Fanerogame</b> _ Piante con organi riproduttori visibili (formati a fiore) _ Piante con seme dotate di fiori percepibili
<b>FANS</b> Farmaci Antinfiammatori Non Steroidei. Proprietà analgesiche e antipiretiche, aspetti comuni nell'attività terapeutica e negli effetti collaterali
<b>Farina</b> Prodotto ottenuto dalla fine macinazione dei semi di cereali (Frumento, Mais, Avena, Orzo, Riso) e di altri vegetali (Carrubo, Soia)
<b>Farinaceo</b> Alimento a base di farina o ricco di amido (pasta, pane, patate, etc.)
<b>Farinata</b> Alimento a base di farina cotta in acqua, latte, ...
<b>Faringeo</b> Relativo o appartenente alla faringe
<b>Faringite</b>



Sindrome caratterizzata da flogosi (acuta o cronica) a carico della faringe, di solito associata a coinvolgimento dell'istmo delle fauci. Eziologia batterica o virale
<b>Farmaceutica</b> Farmacologia
<b>Farmaceutico</b> Riferito o relativo a farmaci, a farmacia
<b>Farmaci adrenergici</b> Sostanze organiche, naturali o di sintesi in grado di combinarsi con recettori adrenergici provocandone la stimolazione. Catecolamine prodotte dall'organismo: adrenalina, noradrenalina, dopamina (neurotrasmettitori sistema nervoso simpatico). Regolazione <i>processi metabolici</i> (glicemia, lipolisi, consumo ossigeno), <i>fisiologici</i> (flusso ematico, tono/contrattilità muscolatura liscia, attività cardiaca). Fenilefrina, isoproterenolo, dobutamina, efedrina, metaraminolo, salbutamolo, terbutalina, etc. Anoressanti
<b>Farmaci antipertensivi</b> Sostanze impiegate nel trattamento dell'ipertensione per la capacità di interferire con la funzionalità dei nervi simpatici vasomotori (simpaticolitici), provocare vasodilatazione (vasodilatatori), ridurre la volemia (diuretici), interferire con la funzionalità del sistema renina/angiotensina. Possono agire a livello del centro vasomotore (inibizione), trasmissione gangliare, liberazione di noradrenalina (riduzione), recettori adrenergici (blocco)
<b>Farmaci cortisonici</b> Steroidi. <i>Glucocorticoidi</i> (cortisone, idrocortisone) → gluconeogenesi, sintesi glicogeno, ricambio calcio, metabolismo proteine, inibizione corticotropina, attività antinfiammatoria. <i>Mineralcorticoidi</i> (aldosterone) → ricambio idrico/elettrolitico. <i>Corticosteroidi sessuali</i> (androgeni)
<b>Farmaci inotropi cardiaci</b> Provocano aumento della forza contrattile del miocardio. <i>Glicosidi cardioattivi</i> (aumento concentrazione intracellulare ione calcio, inibizione ATPasi sodio-potassio dipendente). <i>Amrinone, milrinone</i> (inibizione fosfodiesterasi). <i>Agonisti beta1 adrenergici</i> (dobutamina, dopamina, xamoterolo), <i>agonisti beta2 adrenergici</i> (pirbuterolo)
<b>Farmacia</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Locale dove si vendono e talvolta si preparano farmaci e medicinali</li><li>_ Scienza e tecnica della preparazione di medicinali secondo prescrizioni mediche e norme della farmacopea ufficiale</li></ul>
<b>Farmaco</b> Sostanza (origine animale, vegetale, sintetica) capace di modificare i processi biologici di un organismo vivente, utilizzata a fini terapeutici
<b>Farmacocinetica</b> Studia assorbimento, distribuzione, biotrasformazione, eliminazione dei farmaci (in particolare velocità di assorbimento, durata d'azione, tempo necessario per l'escrezione)
<b>Farmacodinamica</b> Studia gli effetti biochimici e fisiologici dei farmaci (in particolare il loro meccanismo di azione)
<b>Farmacognosia</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Conoscenza e studio (per fine terapeutico o di ricerca) di prodotti naturali (definiti droghe) provenienti dal mondo vegetale e animale</li><li>_ Descrive le droghe vegetali dotate di proprietà farmacologiche. Identificazione del materiale che costituisce la droga (fonte, morfologia, purezza, efficacia) e l'impiego in terapia</li><li>_ Settore della Farmacologia che si occupa dello studio delle <i>droghe</i> (prodotti complessi di origine vegetale o animale) utilizzate quali farmaci come tali o sotto forma di prodotti di estrazione grezzi (non purificati nei singoli componenti attivi)</li><li>_ Studio delle droghe vegetali (aspetti fisici e chimici) ai fini della corretta identificazione. Studio delle attività biologiche e possibili impieghi salutistici delle sostanze contenute</li><li>_ Studio e riconoscimento delle droghe vegetali (parti vegetali utilizzate a scopo farmacologico)</li></ul>

<b>Farmacologico</b> Pertinente alla farmacologia, proprietà e reazioni dei farmaci
<b>Farmacopea</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Elenco (autorizzato dall'autorità sanitaria) delle sostanze medicinali. Comprende proprietà, dosaggio, indicazione degli standard di purezza e azione farmacologica di ciascuna sostanza, elenco dei medicinali da tenersi in farmacia</li><li>– Raccolta di documenti tecnici cui i produttori di medicine vegetali devono attenersi. Descrivono metodiche e procedimenti analitici idonei per il riconoscimento e la determinazione qualitativa e quantitativa degli ingredienti delle forme farmaceutiche, i limiti di tolleranza per il contenuto in principi attivi e impurezze</li></ul>
<b>Fasciatura_bendaggio</b> Applicazione di bende o fasce su una parte del corpo. Eseguita a scopo protettivo o emostatico, per ridurre fratture o lussazioni, tenere uniti i margini di ferite, immobilizzare una parte, etc.)
<b>Fascicolato [botanico]</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Organi vegetali riuniti in un fascio</li><li>– <i>Radice fascicolata</i>: radice secondaria che eguaglia o supera in sviluppo radice principale</li></ul>
<b>Fase</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Componente omogenea di un sistema chimico eterogeneo</li><li>– Sistema omogeneo</li></ul>
<b>Fasico</b> In neurofisiologia indica un fenomeno che si verifica con cambiamenti rapidi (in opposizione a statico)
<b>Fatale</b> Di ciò che cagiona morte, distruzione o danno irrimediabile
<b>Fatica</b> Effetto provocato da prolungate stimolazioni di cellule, tessuti, organi (caratterizzato da ridotta capacità di risposta)
<b>Fattore di attivazione piastrinica (Platelet Aggregation Factor_Platelet Activating Factor_PAF)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Composto strutturalmente correlato <i>plasmalogeni</i>, rilasciato da granulociti neutrofili, monociti, mastociti, granulociti basofili, endotelio, piastrine. Dotato attività aggregante piastrine, stimola liberazione tromboglobulina <math>\beta</math>, 5-idrossitriptamina, fattori piastrinici. <i>Azioni pro-infiammatorie</i>: aumento permeabilità vascolare, aggregazione adesione leucocitaria, chemiotassi leucociti, attivazione piastrine, stimolazione formazione mediatori infiammazione (leucotrieni, metaboliti tossici ossigeno). Può riprodurre quadro reazione allergica</li><li>– Fosfolipide autacoide coinvolto in processi biologici (<i>1-O-alkil-2-acetil-en-gliceril-3-fosfolina</i>). Aggregazione piastrinica, attività immunitaria, mediatore processo infiammatorio. Implicato in diversi processi fisiopatologici (asma, anafilassi, trombosi, edema permeabilità capillare), biochimica acido arachidonico_leucotrieni_prostaglandine. (11)</li><li>– In condizioni fisiologiche attiva piastrine, neutrofili, aumenta la permeabilità vasale, aumenta la contrazione della muscolatura liscia (broncocostrizione), riduce il flusso sanguigno a livello delle coronarie</li></ul>
<b>Fattore di crescita ematopoietico</b> Fattore di stimolazione delle colonie ( <i>Hematopoietic Growth Factor</i> ). Glicoproteine sintetizzate da tipi cellulari distribuiti in diversi tessuti in grado di controllare differenziazione, proliferazione, attivazione di cellule appartenenti a linee cellulari ematiche (granulociti, macrofagi)
<b>Fattore liberazione gonadotropine (Luteinizing Hormone Releasing Hormone_LHRH)</b> Peptide ipotalamico che stimola secrezione adenoipofisaria ormone follicolo stimolante e ormone luteinizzante
<b>Fauce [botanico]</b> Apertura parte tubulosa calice gamosepalo o corolla gamopetala (punto congiunzione tubo con lembo)

<b>Fauci</b> Porzione terminale del cavo orale. Localizzata al confine tra limite caudale del palato molle e faringe
<b>Favismo</b> Anemia emolitica da ingestione semi Fava ( <i>Vicia faba</i> ) in soggetti con deficit ereditario enzima <i>glucosio 6-fosfato deidrogenasi</i> (Sicilia, Sardegna)
<b>Febbre</b> Innalzamento della temperatura corporea al di sopra dei valori ritenuti normali (36~37°C). Causata da <i>dissociazione tra termogenesi</i> (controllo da parte del centro termoregolatore) e <i>dispersione del calore</i> periferico (aumento produzione calore con brividi mantenuto per vasocostrizione periferica)
<b>Febbre da fieno</b> Malattia di natura allergica a carattere stagionale causata da una reazione di ipersensibilità immediata (tipo I) a livello dell'occhio e mucosa respiratoria (rinite acuta, congiuntivite, asma)
<b>Febbre intermittente</b> Febbre caratterizzata da episodi ricorrenti di iperpiressia alternati a periodi con temperatura normale
<b>Fecaloma (coproma_scatoma_stercoroma)</b> Massa fecale di dimensioni tali da provocare occlusione del retto terminale. Può simulare un tumore
<b>Fecola</b> _ <i>Faex</i> = residuo. Nome generico che indica amido ricavato da tuberi, radici, frutti, ... _ Sostanza amidacea (aspetto farinoso) estratta da tuberi, rizomi, bulbi
<b>Feedback</b> Termine inglese per retroazione
<b>Felloderma [botanico]</b> Tessuto secondario della corteccia formato da uno o più strati di cellule parenchimatose prodotte dal cambio del sughero in senso centrifugo
<b>Fellogeno [botanico]</b> Porzione meristemica del periderma di fusti e radici; costituita da uno strato di cellule da cui originano sughero e felloderma
<b>Fenomeno di Raynaud</b> Turba circolatoria ischemica cutanea/sottocutanea localizzata alle estremità (piedi, naso, orecchie, mani). <i>Idiopatico, secondario</i> (tromboangioite obliterante, sclerodermia, traumi, etc.). Spasmo arteriole e capillari per irritazione nervi simpatici o aggregazione eritrocitaria. Crisi (dura qualche minuto) indotta da freddo, emozioni: dita dapprima fredde, intorpidite, pallide poi cianotiche. Dolore e aumento della temperatura nella fase di remissione. Disturbi trofici sulla punta delle dita e alterazioni ungueali nelle forme progressive (fino comparsa zone gangrena)
<b>Fenotipo</b> Insieme delle caratteristiche morfologiche e funzionali di un organismo considerate come espressione dell'attività del suo <i>genotipo</i>
<b>Feocromocitoma</b> Tumore benigno costituito da tessuto cromaffine. Sviluppo generalmente nella cavità addominale (parte midollare di una o entrambe ghiandole surrenali, gangli simpatici para-aortici), pelvica (vescica urinaria), torace (raramente). Caratterizzato da ipersecrezione adrenalina_noradrenalina con ipertensione continua o parossistica; associazione con palpitazioni, pallore, sudorazione, cefalea, tachicardia, malessere generale, ansia, tremori; presente iperglicemia, glicosuria, aumento metabolismo basale (perdita peso). Colpisce prevalentemente giovani tra 5~25 anni. Crisi ipertensive possono complicarsi con emorragia intracerebrale, infarto miocardico, insufficienza cardiaca
<b>Ferita</b> _ Lesione causata da mezzi fisici

<p>– Soluzione di continuo (con o senza perdita di sostanza) di tessuto cutaneo o interno prodotta da vari fattori esterni; meccanici (corpo contundente, punta, taglio, arma da fuoco, morsi, etc.), elettrici, chimici, radioattivi, termici, ...</p>
<p><b>Fermentazione</b></p> <p>– Metabolismo degradativo in cui il prodotto finale può essere ulteriormente ossidato. Processo biochimico di trasformazione sostanze organiche (in particolare carboidrati) operato principalmente da microrganismi che da esso traggono energia necessaria per attività biologiche. <i>Putrefazione</i>: fermentazione proteine composti azotati da parte dei batteri</p> <p>– Processo di trasformazione enzimatica anaerobica composti organici (specialmente carboidrati) in composti semplici. Trasformazione in alcol etilico con produzione energia sotto forma di adenosintrifosfato (ATP), processo utilizzato nella produzione alcol, pane, aceto, alimenti, prodotti industriali. Si differenzia dalla respirazione per utilizzo sostanze organiche (invece di ossigeno molecolare) come accettori di elettroni</p>
<p><b>Fermento</b></p> <p>Enzima. <i>Fermenti lattici</i>: microrganismi presenti nel latte acido, scindono lattosio con produzione acido lattico, utilizzati nelle infezioni intestinali e per attivare processi digestivi. Lievito</p>
<p><b>Fertilità</b></p> <p>Capacità della femmina umana in età fertile (non gravida, non in amenorrea successiva al parto) di poter concepire; capacità in rapporto fasi ciclo mestruale</p>
<p><b>Fessura</b></p> <p>– Soluzione continuità relativamente estesa e sottile (conformazione come solco) (presente su struttura anatomica)</p> <p>– Spaccatura lunga e sottile</p>
<p><b>Fessurazione</b></p> <p>Formazione di crepe e fessure</p>
<p><b>Festone</b></p> <p>Ornamento costituito da rami, fiori, foglie, strisce colorate e simili che (sorretto da due capi) si appende ad alberi, finestre, balconi, soffitti, etc. come segno di festa</p>
<p><b>FEV1_forced expired volume in one second</b></p> <p><i>Volume espiratorio forzato al secondo</i> (volume espiratorio massimo al secondo). Massimo volume di aria che può essere espirata in un secondo</p>
<p><b>Fialoide</b></p> <p>Contenitore cilindrico per farmaci liquidi (dimensioni intermedie tra fiala e flacone)</p>
<p><b>Fibra [botanico]</b></p> <p>Cellula allungata con parete spessa, estremità sottili tagliate obliquamente</p>
<p><b>Fibra alimentare_fibre dietetiche</b></p> <p>– Insieme di fibre utilizzabili in medicina generalmente sotto forma di integratori (categoria prevista da Ministero della Salute). Insolubili in acqua (<i>cellulosa</i>), solubili (<i>pectine, galattomannani</i>)</p> <p>– Materiale non digeribile (prevalentemente di natura glucidica) presente negli alimenti di origine vegetale (costituito in gran parte da cellulosa, emicellulosa, pectine, lignina, etc.). Attraversa inalterato l'intestino, assorbe e trattiene acqua con altre sostanze (ad es. colesterolo), agisce come lassativo. <i>Crusca</i> ricca di fibra alimentare</p> <p>– Residui indigeribili di origine vegetale composti prevalentemente da <i>cellulosa, emicellulosa, lignina</i></p>
<p><b>Fibra muscolare liscia</b></p> <p>Elemento cellulare fusato (origine mesenchimale) dotato di attività contrattile. Nucleo allungato disposto nella parte centrale del sarcoplasma (carico di miofilamenti sottili: <i>actina</i>). <i>Fibre muscolari lisce</i> sono presenti isolate o aggregate (tonaca propria mucosa intestinale), organizzate in fasci o lamine (tessuto muscolare liscio)</p>
<p><b>Fibra muscolare striata</b></p>

Formazione contrattile nella quale i filamenti di <i>actina</i> e <i>miosina</i> si aggregano secondo una caratteristica architettura a bande alterne. Componente fondamentale del muscolo striato volontario e cardiaco
<b>Fibre</b> Cellule vegetali con parete ispessita e resistente, presenti nei tessuti conduttori, a resistenza meccanica, di protezione; forma allungata, apici appuntiti; formate da cellulosa e zone lignificazione. Si trovano nei cereali integrali, verdura, frutta. Per estrazione e purificazione si ricavano <i>fibre alimentari</i> non digeribili nel tratto gastrointestinale. <i>Funzione</i> : aumento massa fecale (contenuto in acqua) e velocità transito intestinale, legame con acidi biliari e aumento escrezione nelle feci (aumento sintesi acidi biliari da colesterolo, diminuzione concentrazione plasmatica colesterolo nelle lipoproteine a bassa densità). <i>Impiego</i> : stipsi funzionale, colon irritabile, diverticolosi. Apporto giornaliero <b>20~70g</b> (Istituto Nazionale della Nutrizione consiglia consumo giornaliero di almeno <b>30g</b> fibra). <i>Contenuto in fibre cereali</i> → farina bianca 3.2%, farina integrale 7.9%, farina crusca 45%, crusca cereali 26.7%, pane bianco 2.7%, pane integrale 8.5%
<b>Fibrillazione atriale</b> Aritmia caratterizzata da eccitamento non coordinato degli atri con pulsazioni incomplete e disordinate
<b>Fibrillazione cardiaca</b> Aritmia cardiaca caratterizzata da contrazione rapida e non coordinata del miocardio (atri o ventricoli)
<b>Fibrillazione ventricolare</b> Eccitazione ventricolare non coordinata. Comporta contrazione non coordinata e gittata cardiaca insufficiente
<b>Fibrille</b> [botanico] Ultime, esili ramificazioni della radice
<b>Fibrina</b> Polimero tridimensionale di natura proteica. Si forma dal <i>fibrinogeno</i> per azione proteolitica della <i>trombina</i> nel processo di coagulazione del sangue
<b>Fibrinogeno</b> Responsabile ultimo del processo di coagulazione del sangue. Per azione della <i>trombina</i> forma un polimero di <i>fibrina</i> insolubile (in cui restano inglobati eritrociti, elementi figurati) con formazione del coagulo
<b>Fibrinolisi</b> Processo enzimatico che determina dissoluzione del coagulo di fibrina (scissione in peptidi) operata in condizioni normali dalla <i>fibrinolisi</i>
<b>Fibrinolitico</b> _ Agente in grado di dissolvere coaguli fibrina _ Relativo o riferito a <i>fibrinolisi</i>
<b>Fibroblasto</b> Cellula (derivazione mesenchimale) programmata per evolvere in <i>fibrocita</i>
<b>Fibrocita</b> Forma matura della cellula tipica del connettivo. Elaborazione sostanze costitutive fibre collagene_ elastiche, proteoglicani, glicoproteine sostanza amorfa intercellulare
<b>Fibroma</b> Tumore benigno costituito da cellule del tessuto connettivo. <i>Sedi</i> : utero, ovaie, cute, stomaco, etc.
<b>Fibromialgia</b> Dolore cronico generalizzato della muscolatura, dolori articolari, rigidità, astenia, parestesie, insonnia, ansietà, cefalea, sindrome colon irritabile; interessa più frequentemente donne
<b>Fibrosa</b> [botanico] Radice fascicolata (riunita in un fascio)
<b>Fibrosclerosi</b>

<b>Sclerosi associata a proliferazione di tessuto fibroso</b>
<b>Fibrosi</b> Alterazione caratterizzata da proliferazione di tessuto connettivo fibroso che sostituisce progressivamente un tessuto lesa (ad es. processi di cicatrizzazione senza <i>restitutio ad integrum</i> )
<b>Fibrosite</b> Sindrome inquadrabile tra forme reumatiche non articolari, caratterizzata da dolore e rigidità. Localizzata in punti diversi dell'organismo (soprattutto collo, regioni paravertebrali dorsali, cingolo scapolare). Si presenta nell'età media (talvolta considerata di natura psicogena)
<b>Fibroso</b> Struttura anatomica o tessuto ricchi di (costituiti da, somiglianti a) fibre
<b>Filamento [botanico]</b> Sostegno sottile antera
<b>Fillotassi [botanico]</b> Disposizione delle foglie sul fusto
<b>Film idro-lipidico</b> Riveste strato corneo superficiale. Costituito da una fase lipidica (sebo elaborato dalle ghiandole sebacee: <i>trigliceridi, esteri cerosi, squalene</i> ; lipidi epidermici: <i>sfolingolipidi, acidi grassi, colesterolo</i> ) e da una fase acquosa (proviene dal sudore elaborato dalle ghiandole sudoripare e dalla traspirazione <i>TEWL</i> ). Mantiene omeostasi e capacità igroscopica cutanea (proprietà elastiche e plastiche dello strato corneo), modula la capacità di resistere alle aggressioni ambientali, determina il pH cutaneo
<b>Filmogeno [cosmetologia]</b> Sostanza che viene aggiunta ai prodotti cosmetici per creare (dopo l'applicazione) una pellicola continua ( <i>film</i> superficiale) su pelle, capelli, unghie a scopo protettivo o estetico
<b>Filogenesi</b> Storia evolutiva di una specie o di un gruppo di specie viventi o estinte
<b>Filtrazione</b> Rimozione di particelle solide da una sospensione liquida o gassosa. Passaggio della sospensione attraverso un materiale poroso con dimensioni inferiori a quelle delle particelle da rimuovere
<b>Filtri chimici</b> Sostanze organiche (uso in cosmetica regolamentato dalla vigente legislazione europea) in grado di assorbire e trasformare l'energia radiante nell'intervallo UVB UVA. Prodotti solari con elevato fattore di protezione associano filtri UVB UVA. <i>Classi chimiche: acido para-aminobenzoico e derivati, benzofenoni, derivati canfora, cinnamati, salicilati, fenil benzimidazolsulfonati, antranilati, dibenzoilmetani</i>
<b>Filtri fisici</b> <i>Sostanze inorganiche che agiscono realizzando una barriera fisica alla penetrazione della radiazione incidente, che riflettono o disperdono in virtù della loro opacità. Le attuali tecniche di micronizzazione delle polveri di zinco ossido e titanio biossido minimizzano l'interazione con la luce visibile, conferendo un aspetto trasparente e migliorando la gradevolezza cosmetica (micronizzazione può attenuare le radiazioni anche con meccanismi di dispersione e assorbimento)</i>
<b>Filtri solari</b> _ Sostanze che assorbono selettivamente una parte della radiazione ultravioletta (UVB, UVA) proteggendo dai fenomeni reattivi conseguenti a intense e prolungate esposizioni (eritema solare, reazioni di foto-sensibilizzazione, invecchiamento cutaneo). In cosmetologia proteggono cute e capelli oppure preservano i prodotti dagli effetti nocivi delle radiazioni ultraviolette _ Sostanze utilizzate nei prodotti cosmetici per la protezione solare. Attenuano l'impatto dell'energia solare sulla pelle (assorbimento selettivo/azione filtro, riflessione)
<b>Fiorale [botanico]</b> Organo che nasce su steli floreali

<p><b>Fiore</b> [botanico]</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>_ Droghe vegetali organizzate → organo deputato alla riproduzione. Sostenuto da peduncolo (gambo), formato da <i>ricettacolo</i> (talamo) (allargamento del peduncolo convesso, piano, concavo) su cui sono inseriti <i>perianzio</i> [parte esterna del fiore, <i>tepali</i> (formano il perigonio), <i>sepali</i> (esterno, foglioline verdi che formano il <i>calice</i> (<i>gamosepalo</i> con sepali saldati, <i>dialipetalo</i> con sepali divisi)), <i>petali</i> (interno, foglioline bianche o colorate che formano la <i>corolla</i>); <i>gineceo</i> (organo femminile formato da <i>pistilli</i> con parte inferiore rigonfia (ovario), parte intermedia (stilo), parte superiore allargata (stigma); <i>androceo</i> (organo maschile formato da stami con filamento e antera)]; <i>diclamidati</i> (fiori con calice e corolla), <i>monoclamidati</i> (soltanto calice o soltanto corolla), <i>aclamidati</i> (privi di calice e corolla); <i>ermafroditi</i> (presenza contemporanea di androceo e gineceo), <i>unisessuali</i> (presenza di androceo o gineceo), <i>sterili</i> (privi di androceo e gineceo); <i>isolati</i> (terminali a fusto e rami, ascellari a foglie), <i>riuniti</i> in infiorescenze pedicellate (con peduncolo) o sessili (prive di peduncolo)</li> <li>_ Organo deputato alla riproduzione. Può essere munito di peduncolo (picciolo) o privo (sessile), solitario (fiore isolato) o riunito in infiorescenze (<i>racemo</i>, <i>pannocchia</i>, <i>corimbo</i>)</li> <li>_ Organo effimero per mezzo del quale avviene la fecondazione e la riproduzione della specie. Composto (dall'esterno verso l'interno) da <i>calice</i> (costituito da foglie o sepali), <i>corolla</i> (formata da foglie o petali), organo maschile (androceo) e femminile (gineceo)</li> <li>_ Organo riproduttivo formato da ricettacolo su cui si innestano (verticilli concentrici) perianzio, androceo, gineceo</li> <li>_ Parte delle piante Fanerogame (Antofite) implicata nella riproduzione. Composta da un germoglio modificato con elementi sterili (antofilli) e sessuati (sporofilli)</li> </ul>
<p><b>Fioritura</b> Insieme di fiori. Epoca in cui le piante fioriscono</p>
<p><b>Fisico</b> Pertinente alla parte materiale o fisica del corpo. Struttura fisica</p>
<p><b>Fisioterapia_terapia fisica</b> Impiego a scopo terapeutico di agenti fisici (acqua, freddo, calore, luce, radiazioni ionizzanti, corrente elettrica, ultrasuoni, massaggi, ...)</p>
<p><b>Fissante (fissativi_fissatore)</b> [cosmetologia]</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>_ Materiali (alto bollenti e con alto peso molecolare) che ritardano l'evaporazione di più componenti volatili nelle formulazioni dei profumi</li> <li>_ Prodotto che stabilizza la capigliatura in determinato ordine</li> <li>_ Sinonimi riferiti a prodotti per la messa in piega</li> </ul>
<p><b>Fistola</b> Comunicazione patologica tra strutture non connesse. Tragitto canaliforme stretto e talvolta sinuoso, attraversato da liquido fisiologico o patologico (spesso purulento) che tende a mantenere pervietà. Congenita, secondaria a processo infettivo o lesione traumatica. Mette in comunicazione organo cavo con cavità corporea oppure direttamente con l'esterno</p>
<p><b>Fistola anale_fistola perirettale</b> Si apre sulla mucosa anale o nelle zone adiacenti</p>
<p><b>Fistoloso</b> [botanico] Fusto cilindrico (cavo all'interno)</p>
<p><b>Fitolessina</b> Metabolita da stress (composti tossici o inibitori) sintetizzati dalle piante in risposta a infezioni, danni meccanici o chimici (<i>pisatina</i>, <i>faseolina</i>, <i>risitina</i>, <i>capsidiolo</i>, <i>safinolo</i>)</p>
<p><b>Fitochimica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>_ Ramo della chimica biologica e biologia vegetale che studia costituzione chimica e processi biochimici delle piante</li> <li>_ Studia definizione struttura chimica e biosintesi delle singole molecole presenti nella pianta</li> </ul>
<p><b>Fitocomplesso</b></p>

Insieme di principi attivi che costituisce, dal punto di vista chimico, la droga delle piante medicinali. Rappresenta la pianta medicinale integralmente, varia nella composizione chimica in relazione alle diverse parti della pianta medicinale e con il ciclo biologico del vegetale
<b>Fitoestrogeno</b> Sostanza di origine vegetale con struttura di estrogeno extragonadico. Isoflavoni (formononetina, diadzeina, genosteina), presenti nei prodotti della Soia e Trifoglio rosso, che possono essere convertiti dalla flora batterica intestinale (colon) in <i>equolo</i> (prodotto con debole attività estrogenica). In cosmetologia sostanze funzionali antiaging, emollienti, emulsionanti, idratanti. INCI NAME: SOY ISOFLAVONES, SOY STEROL
<b>Fitofarmacologia</b> Studio degli effetti di farmaci sullo sviluppo e la crescita delle piante
<b>Fitolo</b> Alcol (isoprene) presente nel regno vegetale, costituisce catena laterale idrofobica clorofilla (rimosso mediante idrolisi)
<b>Fitormone</b> Sostanza chimica prodotta in quantità estremamente ridotta da una pianta (svolge azione ormonale su tessuti distanti da quelli di produzione)
<b>Fitoterapia</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Attività scientifica multidisciplinare che si avvale di specifiche competenze nel campo della chimica, biologia, biochimica, farmacologia, medicina, biometria</li><li>– Scienza che tratta la cura e la prevenzione delle malattie umane per mezzo delle piante medicinali (droghe vegetali) e dei prodotti fitoterapici. Studia le capacità curative delle piante o delle droghe vegetali, le indicazioni di massima, le controindicazioni relative, la posologia, le vie di somministrazione</li><li>– Terapia con estratti e derivati vegetali</li><li>– Trattamento di una malattia o di uno stato patologico con piante o rimedi derivati da queste</li></ul>
<b>Fitotossina</b> Tossina di origine vegetale (ad es. abrina, ricina, ...)
<b>Fittone [botanico]</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Organo principale (ingrossato e infisso nel terreno) di un apparato radicale (accumulo sostanze riserva: Barbabietola, Carota)</li><li>– Radice (con asse principale più sviluppato delle radici secondarie) che affonda verticalmente nel terreno</li></ul>
<b>Flatulenza</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Eccessiva produzione di gas nello stomaco e nell'intestino (emissione dal retto)</li><li>– Passaggio eccessivo gas volatili attraverso l'ano. <i>Borborigmi</i> sono associati ad assunzione di legumi e carboidrati non assorbibili (frutta, verdura, grano, lattosio)</li></ul>
<b>Flavedo</b> Parte più esterna (gialla) buccia frutto agrumi
<b>Flebite</b> Processo flogistico (acuto o cronico) a carico della parete venosa. Presenza di arrossamento, edema, aumento temperatura regione interessata, dolore lungo il decorso del vaso colpito. Frequente associazione con fenomeni trombotici ( <i>tromboflebite</i> )
<b>Flebo -</b> Prefisso con significato di vena
<b>Flemmone</b> Infiammazione purulenta (localizzazione sottocutanea interstiziale). Può manifestarsi senza tendenza a limitazione (diffuso) oppure in forma circoscritta. Causato da microrganismi piogeni (stafilococchi, streptococchi), presente febbre + leucocitosi. Possibile evoluzione in ascesso, necrosi, ulcera tissutale
<b>Flessuoso [botanico]</b> Piegato o inclinato più volte ad angolo (come spezzato e spostato)
<b>Flittena</b>



Vescicola o bolla ripiena liquido sieroso trasparente (si forma negli strati epidermici, causata prevalentemente da ustioni)
<b>Flogistico</b> Relativo a, caratterizzato da infiammazione
<b>Flogogeno</b> Fattore che causa <i>flogosi</i>
<b>Flora</b> Insieme specie microbiche presenti in commensalismo_simbiosi nelle mucose di un individuo (ad es. flora intestinale, vaginale, orale, ...)
<b>Floricoltura (fioricoltura_fioricoltura_floricoltura)</b> Coltivazione di fiori e piante ornamentali
<b>Floriterapia_fiori di Bach</b> Uso preventivo e terapeutico delle essenze floreali (terapia energetico-vibrazionale) per armonizzare emozioni e stati d'animo che spesso precedono la comparsa della malattia (rimedi floreali capaci di curare i disagi dell'anima per guarire i mali del corpo). <i>Edward Bach</i> ha studiato 38 <i>essenze floreali</i> (appartenenti alla flora della campagna inglese). Altri ricercatori hanno introdotto fiori dell'Alaska, australiani, californiani, francesi, indiani dotati di specifiche proprietà terapeutiche
<b>Flosculo [botanico]</b> Ciascuno dei piccoli fiori che formano il capolino delle Composite
<b>Flottazione</b> Fenomeno dovuto al galleggiamento delle particelle di una sospensione con densità minore della densità della fase liquida. Impiegato industrialmente per separazione minerali dalla ganga e negli impianti di depurazione delle acque
<b>Fluidi supercritici</b> Solvente sostituito da fluido ottenuto (da anidride carbonica o altri gas) per aumento di pressione e temperatura graduale, bilanciato al di sopra del punto critico. Fluido diffonde come un gas, densità e potere solvente simile al liquido, viscosità molto bassa. Modificare pressione e temperatura permette la variazione di densità e potere solvente del fluido, adattamento alla solubilità delle sostanze da estrarre in modo frazionato
<b>Fluidificante</b> _ Facilita espettorazione delle secrezioni bronchiali rendendole più fluide _ Medicamento espettorante che agendo sulla secrezione bronchiale rende più fluido il catarro
<b>Fluorescenza</b> Fotoluminescenza che si manifesta soltanto fino a quando dura azione luce su sostanza che genera fenomeno; <i>fluorescente</i> : sostanza che presenta fenomeno fluorescenza; <i>fotoluminescenza</i> : sostanze sottoposte ad illuminazione emettono luce propria diversa da luce che colpisce
<b>Fluorosi</b> Comparsa di macchie biancastre opache sui denti causata da assunzione protratta di fluoro in quantità eccessiva. Uso dei dentifrici al fluoro non espone a questo rischio
<b>Flutter</b> Termine inglese utilizzato in medicina per indicare alterazione del ritmo cardiaco. Contrazioni rapide e coordinate degli atri
<b>Fobia</b> Paura irrazionale angosciosa accompagnata da ansia (generalmente si instaura progressivamente nel corso della vita); si presenta in determinate circostanze, in presenza di oggetti comuni, in associazione con atti/comportamenti/luoghi particolari o elevati (acrofobia), spazi ampi (agorafobia) o ristretti (claustrofobia), animali (zoofobia), mare, fuoco, etc. Situazione fobica si instaura in soggetti predisposti (isteria, neurastenia) con compromissione vita normale, tende ad estendersi/aggravarsi
<b>Focolaio</b>

Zona del corpo in cui si localizza primariamente agente eziologico di una malattia o sede di maggiore intensità della malattia
<p><b>Foglia</b> [botanico]</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Appendice laterale (ad accrescimento definito) del fusto, rappresenta l'organo specializzato per la fotosintesi e la traspirazione. Tipica foglia costituita da <i>lamina fogliare</i> (verde e appiattita) e <i>picciolo</i> (collega lamina fogliare al fusto). Lamina fogliare costituita da tessuto clorofilliano rivestito da una cuticola e percorso da nervature (fasci conduttori) che, attraverso il picciolo, si continuano con le nervature del fusto</li> <li>– Appendice laterale di fusto o ramo formata da picciolo e lembo (organo della pianta preposto alla fotosintesi clorofilliana). In relazione alla funzione si distinguono cotiledoni, squame, brattee, petali, sepali, stami, pistilli</li> <li>– Appendice, espansione dei fusti (funzione respiratoria). Formata da un gambo (picciolo) e da un <i>lembo</i> (lamina). Foglie sessili sono senza picciolo</li> <li>– Droghe vegetali organizzate → monofilli (aeree, sviluppate, contengono clorofilla), catafilli (ridotte in squame e/o sotterranee). Base, picciolo, lembo. <i>Semplici</i> (parti del lembo riunite), <i>composte</i> (distinte, legate tra loro da rachide comune), <i>pennate</i> (foglioline disposte lungo il rachide), <i>palmate</i> (divergenti a partire dall'estremità del picciolo). Base ridotta, sviluppata (inguainante), con appendici (stipole). <i>Sessili</i> (prive di picciolo). Lembo intero, crenato, dentato, seghettato, lobato, etc. Stomi presenti su una sola faccia (foglie coriacee) o su entrambe (foglie molli). Mesofillo (tessuto delle foglie) simmetrico (superiore e inferiore a palizzata, centrale lacunare), asimmetrico (superiore a palizzata, inferiore lacunare). Nervature penninervie, plurinervie, palminervie, etc. Presenza di peli e/o ghiandole</li> <li>– Lamina o espansione verde nascente sul fusto o sui rami</li> <li>– Organo delle piante Cormofite e Pteridofite responsabile dell'attività clorofilliana e degli scambi gassosi (compresa la traspirazione)</li> </ul>
<p><b>Fogliame</b> Insieme delle foglie di una o più piante. Quantità di foglie</p>
<p><b>Foglioline</b> [botanico] Piccole foglie che costituiscono foglie composte</p>
<p><b>Foglioso</b> Pieno di foglie</p>
<p><b>Fogliuto</b> Fronroso</p>
<p><b>Follicolina</b> Sinonimo di <i>estrone</i> (in disuso)</p>
<p><b>Follicolite</b> Infezione lieve dei follicoli piliferi (causata in genere da <i>Staphylococcus aureus</i>), può conseguire formazione foruncoli</p>
<p><b>Follicolo</b> [botanico] Frutto secco (capsula) che si apre lungo una sutura dorsale (contiene semi)</p>
<p><b>Follow-up</b> Termine inglese utilizzato in medicina per indicare il periodo di tempo necessario per valutare (mediante esami clinici e controlli) decorso di una patologia oppure efficacia di una terapia. <i>Epidemiologia</i>: negli studi longitudinali (prospettici) effettuazione periodica test clinici o di controllo su gruppi selezionati popolazione</p>
<p><b>Fomento_fumento</b> Medicamento caldo e umido che mitiga il dolore mediante applicazione sulla parte malata</p>
<p><b>Fonazione</b> Emissione del suono della voce</p>
<p><b>Foraggio</b> Prodotto vegetale destinato all'alimentazione del bestiame</p>
<p><b>Forfora</b></p>

Piccole squame cornee che si staccano dal cuoio capelluto o da qualsiasi area epidermica dell'uomo (effetto del rinnovamento dell'epitelio)
<b>Formicolio</b> Parestesia (sensazione simile movimento insetti su epidermide o in particolari aree cutanee)
<b>Formulazione cosmetica</b> Insieme di passaggi tecnico-scientifici che permettono di realizzare un cosmetico sicuro, efficace, in linea con le esigenze del mercato e delle aziende produttrici nel rispetto delle legislazioni internazionali (sperimentazione di laboratorio, verifiche di stabilità e idoneità, prove pilota, stesura del <i>Product Information File</i> previsto dal Regolamento europeo e contenente la valutazione della sicurezza del cosmetico)
<b>Formulazione formula</b> _ Insieme di ingredienti costituenti un composto _ Metodo o prescrizione
<b>Foruncolo</b> Processo infiammatorio follicolo pilifero + ghiandola sebacea annessa (inizialmente area indurimento, evoluzione in suppurazione + necrosi)
<b>Foruncolosi</b> Comparsa contemporanea o in successione di più foruncoli
<b>Fosfolipidi</b> _ Costituenti principali membrane cellulari (fosfatidilcolina). <sup>(13)</sup> _ Insieme a colesterolo, ceramidi, sfingomieline entrano nella composizione del <i>cemento intercorneocitario</i> (efficienza funzione barriera). In cosmetologia: agenti veicolanti, sostanze funzionali lipofile emollienti, idratanti. INCI NAME: PHOSPHOLIPIDS _ Lipidi contenenti acido fosforico in forma di mono- o diestere. Largamente diffusi in natura, componenti delle membrane cellulari
<b>Fosforilazione ossidativa</b> _ Formazione di ATP all'interno dei mitocondri con utilizzo di energia derivata dalla catena di trasporto degli elettroni _ Reazione di sintesi (a livello dei mitocondri) di ATP (da fosfato e ADP)
<b>Fotoallergia</b> Manifestazione cutanea di tipo allergico conseguente a esposizione alla luce
<b>Fotodermatosi</b> Lesione cutanea provocata dalla luce (orticaria, eritema, etc.)
<b>Fotodinamico</b> Stimolazione prodotta dalla luce sulle cellule
<b>Fotofobia</b> Fastidio alla vista della luce. Alterazioni oculari (infiammazione iride o corpo ciliare) o neurologiche (meningite), emicrania, cefalea, stati febbrili
<b>Fotometria</b> _ Tecnica analitica molto diffusa in chimica e biochimica per il dosaggio qualitativo e quantitativo di sostanze in soluzione in grado di assorbire radiazioni dello spettro elettromagnetico compreso tra infrarosso e ultravioletto. Si utilizzano <i>colorimetri, fotometri, spettrofotometri</i> _ Tecnica per misurare l'intensità o le frequenze di una radiazione luminosa, infrarossa o ultravioletta
<b>Fotoprotezione</b> Impiego di una <i>barriera fisica</i> (cappello, abbigliamento protettivo, ossido di zinco, ossido di titanio) o <i>chimica</i> (filtri solari chimici) per diminuire l'esposizione ai raggi ultravioletti
<b>Fotosensibilizzazione</b> _ Azione che rende un organismo o sostanza anormalmente sensibile verso azione della luce _ <i>Iperreattività</i> cutanea e corneale alle radiazioni luminose (favorita da ingestione o applicazione locale di farmaci)
<b>Fotosintesi</b>

<p>Sintesi (ad opera di cellule viventi) di materiale organico a partire da composti inorganici più semplici (acqua e anidride carbonica) con l'intervento di energia luminosa. Processo caratteristico delle alghe, piante terrestri, batteri fotosintetici e cianobatteri</p>
<p><b>Fototerapia</b> Esposizione a radiazioni luminose ultraviolette infrarosse per fini terapeutici (trattamento tumori, ittero neonatale, vitiligine, psoriasi in associazione con farmaci psoralenici)</p>
<p><b>Fototipo</b> Suddivisione dei tipi di pelle secondo diversi parametri: colore degli occhi e della pelle, predisposizione alla comparsa di eritemi, attitudine all'abbronzatura; il fototipo identifica il tipo di risposta della pelle alle radiazioni solari (dal soggetto albino alla razza negra). Sono utilizzate le classificazioni secondo <i>Cesarini</i> e, più frequentemente, secondo <i>Fitzpatrick</i>; da un punto di vista pratico si possono considerare tre aspetti: ❶ se compaiono <i>efelidi</i> con l'esposizione alla luce solare (ad es. cambiamento di stagione o vacanza al mare); ❷ se il soggetto va incontro ad <i>eritema</i> nei primi 20 minuti (dose eritematogena minima) di esposizione alla luce solare (valutare l'intensità dell'eritema e se compare nelle successive esposizioni); ❸ se e come si abbronzano (qualità dell'<i>abbronzatura</i>). I soggetti che, a prescindere dal colore dei capelli o degli occhi, presentano <i>efelidi</i> alla prima esposizione solare, eritemi ripetuti e ottengono alla fine della vacanza una debole abbronzatura non si proteggono bene dal sole e quindi presentano un fototipo a rischio</p>
<p><b>Fototossicità</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Qualità di essere o mostrare effetto fototossico</li><li>– Reazione avversa che si verifica per esposizione concomitante a sostanza fotosensibile e radiazione solare (trasformazione molecolare con formazione sostanza tossica per la pelle). Eritema nelle zone fotoesposte, edema, prurito, in casi più gravi comparsa di vescicole e bolle</li></ul>
<p><b>Fototossico</b> Caratterizzato da anormale risposta lesiva alla componente ultravioletta della luce naturale o artificiale (senza risposta immune)</p>
<p><b>Fototropismo_eliotropismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Movimento di un organismo vegetale o animale provocato da uno stimolo luminoso</li><li>– Proprietà di organi vegetali di reagire a stimoli luminosi incurvandosi nella direzione degli stimoli</li><li>– Tropismo con stimolo scatenante di natura luminosa (ad es. steli di piante tenute all'interno di una stanza che si curvano verso il punto da dove entra la luce)</li></ul>
<p><b>Fragilità capillare</b> Anomala suscettibilità capillari sanguigni (soprattutto cutanei) verso rottura (porpora vascolare)</p>
<p><b>Fragranza</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Aroma, profumo</li><li>– Odore delicato ma intenso</li></ul>
<p><b>Frangia</b> Fili o cordoncini intrecciati. Fimbria (appendice)</p>
<p><b>Frantumare</b> Ridurre qualcosa in pezzi, in frammenti</p>
<p><b>Frantumazione</b> Il frantumare, il frantumarsi</p>
<p><b>Frasca_fronda</b> Ramoscello con foglie</p>
<p><b>Frascame</b> Quantità o insieme di frasche recise o spezzate. Insieme di fronde</p>
<p><b>Frattura</b> Soluzione di continuo di osso o cartilagine per sollecitazioni eccedenti i loro limiti di resistenza. <i>Traumatica diretta</i> (si verifica nel punto colpito dal trauma), <i>traumatica indiretta</i> (si localizza in punti più o meno distanti), <i>patologica</i> (prodotta da sollecitazioni normali su osso già alterato).</p>

<p><i>Esposta</i> (esiste una soluzione di continuo anche nelle parti molli soprastanti), <i>non esposta</i> (con o senza spostamento di frammenti), <i>comminuta</i> (osso frammentato in numerose schegge), <i>infrazione</i> (osso scheggiato o incrinato)</p>
<p><b>Frazionato</b> Ottenuto con divisioni successive</p>
<p><b>Frazione</b> <i>Chimica</i>: uno dei costituenti separabili di una sostanza</p>
<p><b>Frequenza</b> Numero di eventi di un dato tipo che si ripetono nell'unità di tempo</p>
<p><b>Frequenza cardiaca</b> Numero di cicli cardiaci che si verificano in un minuto</p>
<p><b>Frigidità</b> Disfunzione psichica e sessuale femminile caratterizzata da mancanza di desiderio o eccitamento sessuale. Inerzia delle funzioni sessuali e impossibilità di raggiungere l'orgasmo</p>
<p><b>Frizione</b> – Attrito – Energico sfregamento pomate, unguenti, solventi (alcol) sulla cute – Sfregamento della cute effettuato con forti manipolazioni in senso circolare (massaggio) e per asciugare dopo un bagno (idroterapia)</p>
<p><b>Fronda</b> [botanico] – Foglia delle felci e palme – Ramo con foglie (chioma di un albero) – Struttura o formazione simile a foglia</p>
<p><b>Frutice frutice</b> [botanico] Pianta legnosa ramificata a partire dalla base (altezza non superiore 5m)</p>
<p><b>Fruticoso frutescente</b> [botanico] Vegetale con tronco breve e rami vicini al suolo</p>
<p><b>Fruttani</b> Polimeri del fruttosio (idrosolubili) immagazzinati come materiale di riserva (presenti nelle <i>Asteraceae</i>). Ramificati (presenti nelle <i>Poaceae</i>, <i>Liliaceae</i>), lineari (<i>inulina</i>)</p>
<p><b>Frutto</b> [botanico] – Droghe vegetali organizzate → trasformazione dell'ovaio avvenuta la fecondazione e successiva maturazione. <i>Pericarpo</i> (racchiude uno o più semi), <i>esocarpo</i> (epicarpo) (deriva dall'epidermide dell'ovario), <i>mesocarpo</i> (deriva dal parenchima dell'ovario, polposo o succoso nei frutti carnosì, lignificato nei frutti secchi), <i>endocarpo</i> (deriva dall'epidermide interna dell'ovario, lignificato, cartilagineo, succulento) – Organo vegetale che origina dall'accrescimento dell'ovario fecondato. Racchiude semi derivati dagli ovuli – Ovario o parte inferiore dell'organo femminile del fiore cresciuto e maturato dopo la fecondazione. Struttura costituita da uno o più ovari trasformati contenenti i semi – Parte delle piante Angiosperme derivata dall'ovario contenente i semi (derivati dagli ovuli) – Trasformazione dell'ovario dopo fecondazione e maturazione. Funzione di propagazione della specie</p>
<p><b>Fumigatorio</b> Usato per fare fumigazioni → esposizione a fumi o vapori di varia natura</p>
<p><b>Fumigazione fumigazione</b> Esalazione in ambiente chiuso di gas o vapori a scopo medicamentoso, disinfettante, sterilizzante. Esposizione a fumi o vapori di varia natura</p>
<p><b>Fungicida</b> Sostanza in grado di uccidere funghi</p>
<p><b>Fungistatico</b> Inibisce la crescita di funghi</p>
<p><b>Funzionale</b></p>

<ul style="list-style-type: none"><li>_ Che riguarda le funzioni di un organo e non la sua struttura</li><li>_ <i>Psichiatria</i>: disturbi di cui non si conosce la base organica e quindi considerati di natura psicogena o emotiva</li><li>_ Relativo alle funzioni organiche (riferito o relativo a funzione)</li><li>_ Riferito o relativo a funzione organica</li></ul>
<b>Funzionalità</b> Caratteristica funzionale
<b>Funzione</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Attività specifica di una struttura anatomica o di un organo</li><li>_ Complesso delle attività specifiche di un sistema</li></ul>
<b>Funzione barriera</b> Importante funzione epidermica che impedisce una eccessiva perdita di acqua nell'ambiente e preserva le risorse idriche cutanee e sistemiche (prerogativa dello strato corneo compatto, soprattutto della componente lipidica)
<b>Fusiforme</b> Con forma di fuso
<b>Fusioni</b> Miscele anidre di cere naturali o di sintesi (corpi di consistenza) e sostanze lipofile (oli naturali vegetali o minerali, oli di sintesi). Sistemi pastosi o solidi cui vengono aggiunti pigmenti e lacche. Prodotti da trucco (make-up, rossetti, stick per labbra, fondotinta, colati, matite per occhi e labbra)
<b>Fuso</b> Organo, elemento o struttura simile per forma a un fuso
<b>Fusto [botanico]</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Apparato fondamentale del corpo di piante superiori (collega rami, foglie, fiori, frutti con le radici) con funzione di sostegno</li><li>_ Droghe vegetali organizzate → <i>aerei</i>: provvisti di clorofilla. <i>Cauli</i> (erbacei), <i>suffrutici</i> (legnosi alla base), <i>fusti</i> (interamente legnosi). <i>Sotterranei</i>: privi di clorofilla. <i>Rizoma, tubero</i> (corpo carnoso), <i>bulbo</i> (circondato da foglie squamose)</li></ul>
<b>Gabaergico</b> Sinapsi che utilizzano acido gamma-aminobutirrico (GABA) come mediatore chimico
<b>Galattoforo</b> Convoglia latte
<b>Galattofugo</b> Capace di diminuire o arrestare secrezione latte
<b>Galattogeno</b> Favorisce produzione latte
<b>Galattogogo</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Favorisce lattazione</li><li>_ Sostanze che stimolano flusso e secrezione del latte</li></ul>
<b>Galattopoietico_lattopoietico</b> Sostanza in grado di stimolare la produzione di latte da parte della ghiandola mammaria
<b>Galattorrea</b> Secrezione spontanea o eccessiva di latte dalla mammella (fuori dal contesto allattamento di un neonato)
<b>Galattosio_galattoso</b> Aldoesoso sintetizzato dalla ghiandola mammaria a partire dal glucosio (lattosio). Presente nel raffiniosio, stachiosio, galattani, glicosidi, glicoproteine, lipidi complessi (galattolipidi, cerebrosidi)
<b>Galbulo</b> Cono con squame (legnose) concresciute e carnose. Tipico del Cipresso e di altre Conifere
<b>Galenico</b>

<ul style="list-style-type: none"><li>_ Indica droghe vegetali/preparati con composizione indefinita (estratti, tintura) in opposizione ai rimedi chimici</li><li>_ Preparazione farmaceutica eseguita direttamente dal farmacista secondo prescrizione medica (ricetta galenica)</li><li>_ Termine generale generico per le comuni preparazioni operate in farmacia o nell'industria (in ottemperanza alle formulazioni indicate nella Farmacopea Ufficiale Italiana) che assume il carattere di prescrizione ricorrente. Prodotti pronti forniti dall'industria farmaceutica sono definiti <i>specialità farmaceutiche</i></li></ul>
<b>Galla</b> [botanico] Escrescenza vegetale (dimensioni rilevanti) causata da malattie della pianta, alterazioni dei tessuti, funghi, insetti parassiti
<b>Gametogenesi</b> Processo di sviluppo delle cellule germinali mature ( <i>spermatozoi, ovociti</i> ) a partire da cellule precursori
<b>Gammaglobulina</b> Proteina presente nella frazione globulinica del siero a lenta migrazione elettroforetica nella regione gamma, costituita prevalentemente da immunoglobuline. Frazione associata a gran parte dell'attività anticorpale, usualmente gammaglobuline identificate con immunoglobuline. Non tutte gammaglobuline sono anticorpi, si preferisce il termine immunoglobulina per indicare l'intero gruppo di proteine sieriche con attività anticorpale. Chimicamente (in parte) glicoproteine, rappresentano 16~18% proteine plasmatiche, concentrazione variabile in relazione allo stato di immunizzazione del soggetto
<b>Gamopetalo_simpetalo</b> [botanico] Con petali più o meno saldati tra loro. Fiore con corolla a petali saldati
<b>Gamosepalo</b> [botanico] Fiore con calice a sepali congiunti
<b>Gamotepalo</b> [botanico] <ul style="list-style-type: none"><li>_ Fiore con tepali saldati</li><li>_ Perigonio a tepali riuniti</li></ul>
<b>Gangliare</b> Riferito o appartenente a <i>ganglio</i>
<b>Ganglio</b> Agregato di <i>pirenofori</i> localizzato nel sistema nervoso periferico (nodulare) e sistema nervoso centrale
<b>Ganglio parasimpatico</b> Agregati di neuroni appartenenti al sistema nervoso autonomo (sezioni parasimpatiche cefalica e sacrale) dislocati perifericamente vicini all'organo da innervare o nel suo contesto (danno origine a fibre postgangliari colinergiche)
<b>Ganglio simpatico</b> Gruppo di neuroni (localizzati ai lati della colonna vertebrale) che formano la sezione simpatica del sistema nervoso autonomo; costituiscono due colonne paravertebrali estese dalla regione cervicale alla regione lombare, raggiungono con <i>fibre adrenergiche</i> strutture contrattili o secernenti
<b>Gangliolitico_ganglioplegico</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Farmaco in grado di deprimere trasmissione sinaptica gangliare (in particolare a livello gangli simpatici)</li><li>_ Sostanza in grado di distruggere selettivamente cellule gangliari</li></ul>
<b>Gangrena_cancrena</b> Necrosi coagulativa tessuti ischemici associata a putrefazione (infiltrazione batterica). Colpisce colecisti, arti inferiori, appendice, intestino
<b>Gargarismo</b> Medicamento liquido portato a contatto con la parte posteriore della cavità orale, facendolo gorgogliare con movimenti coordinati delle guance, faringe, palato molle, lingua

<b>Gariga</b> Boscaglia mediterranea formata da arbusti/soffrutici sempreverdi bassi + piante erbacee
<b>Gascromatografia</b> Tecnica di separazione utilizzata per analisi qualitativa e quantitativa composti volatili. Componenti campione vengono portati allo stato di gas e miscelati con un gas di trasporto inerte (azoto, elio) ( <i>fase mobile</i> ), separazione avviene durante passaggio attraverso colonna contenente particelle solide ( <i>fase fissa o stazionaria</i> )
<b>Gastralgia</b> Dolore a livello epigastrico. <i>Cause</i> : ulcera gastrica, ipercloridria, dispepsia di origine psichica, neoplasie, etc.
<b>Gastrico</b> Riferito allo stomaco o a porzioni corrispondenti (omologia o analogia) del canale digerente
<b>Gastrite</b> Infiammazione della mucosa gastrica
<b>Gastro -</b> Primo elemento usato nei termini composti con significato di stomaco
<b>Gastroduodenale</b> Relativo a, che coinvolge o collega stomaco e duodeno
<b>Gastroduodenite</b> Processo infiammatorio (acuto o cronico) a carico della mucosa gastrica e duodenale
<b>Gastroenterico</b> Riferito, relativo o che collega stomaco e intestino
<b>Gastroenterite</b> Infiammazione acuta del tratto gastrointestinale. <i>Eziologia</i> : virus, batteri, tossine, avvelenamento da cibo, etc. <i>Sintomi</i> : diarrea, nausea, vomito, anoressia, dolore addominale
<b>Gastrointestinale</b> Riferito a stomaco e intestino
<b>Gastronomia</b> Insieme delle regole, consuetudini, usanze che costituiscono l'arte della buona cucina
<b>Gastropatia</b> Afezione a carico dello stomaco
<b>Gavage</b> _ Alimentazione forzata attraverso un tubo inserito nello stomaco _ Uso terapeutico dieta molto abbondante_ superalimentazione
<b>Gel</b> Stato chimico fisico di un sistema colloidale nel quale la <i>fase dispersa</i> è costituita da un reticolo continuo nei cui interstizi è contenuta la <i>fase disperdente</i>
<b>Gel anidri_lipogel</b> Sistemi anidri la cui consistenza è regolata da sostanze lipofile addizionate con agenti gelificanti (silice, silicati, cere, esteri di sintesi). Forma moderna e leggera dei classici unguenti (protezione solare, gel per capelli, gel protettivi per labbra)
<b>Gel idrati</b> Sistemi cosmetici a varia fluidità, base acquosa o idroalcolica resa viscosa da additivi reologici (corpi consistenza idrofili). Si presentano come gelatine trasparenti limpide (maschere, prodotti per contorno occhi, doposole, gel fissativi per capelli, ...)
<b>Gelatina</b> _ Soluzione acquosa di collagene denaturato ottenuta per ebollizione di tessuti connettivi. Solubile in acqua a temperatura 40 °C, utilizzata nell'industria farmaceutica (capsule, pomate, supposte) e nei terreni di coltura _ Sostanza di consistenza molle, traslucida (massa semisolida, colloidale)
<b>Gelificante [cosmetologia]</b> Conferisce consistenza di gel ad una preparazione liquida (preparazione semisolida dotata di un certo grado di elasticità)



<b>Gelificare</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Precipitare o coagularsi in gel (detto di un colloide)</li><li>– Trasformare un colloide in gel</li></ul>
<b>Gelificazione</b> <p>Trasformazione (conversione) di una soluzione colloidale dallo stato di sol allo stato di gel</p>
<b>Gelone</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Alterazione cutanea su base vascolare funzionale conseguente ad esposizione a clima freddo e umido (soggetti predisposti). <i>Eritema pernio</i>: lesione localizzata sul dorso delle dita mani e piedi, tumefazione arrossata, calda, dolente, pruriginosa, regressione spontanea in pochi giorni</li><li>– Danno o distruzione tessutale da temperature inferiori a 0°C. Forme superficiali, forme profonde (localizzate nel tessuto sottocutaneo, muscolo, osso)</li></ul>
<b>Geminato</b> [botanico] <p>Disposto due a due</p>
<b>Gemitio gemizio</b> <p>Trasudamento di umori/liquidi organici</p>
<b>Gemma</b> [botanico] <ul style="list-style-type: none"><li>– Droghe vegetali organizzate: foglia rudimentale attaccata a caule rudimentale e protetta da foglioline trasformate in scaglie (perule). Apicale (apice fusto o rami, accrescimento pianta), ascellare (ascella foglie, ramificazione)</li><li>– Formazione presente nei fusti delle piante superiori costituita da tessuto embrionale racchiuso da numerose piccole foglie sovrapposte (<i>perule</i>) da cui origina un ramo o un fiore</li><li>– Germoglio vegetale allo stato di vita latente destinato ad evolvere nella stagione propizia</li><li>– Getti costituiti dai germogli primaverili</li><li>– Organo vegetativo recante abbozzi embrionali del vegetale. Fogliare, a legno, a fiore, a frutto, mista, avventizia (origine da evento traumatico)</li></ul>
<b>Gemmoderivati</b> [ <i>uso pianta fresca spontanea o coltivata</i> ] <ul style="list-style-type: none"><li>– Estratti ottenuti per macerazione in miscela di acqua + alcol + glicerina di tessuti meristemati (tessuti embrionali costituiti da cellule indifferenziate) freschi (rapporto 1:20). La macerazione va protratta per 3 settimane, dopo filtrazione si riporta a volume il filtrato. Si diluisce (1:10) successivamente l'estratto glicerico di base (miscela di 50 parti in peso di glicerina, 30 parti in peso di alcol, 20 parti in peso di acqua). I tessuti meristemati impiegati in gemmoterapia sono gemme, boccioli, giovani getti, scorze di giovani rami, radichette, amenti, linfa, semi, scorze di radice</li><li>– <i>Fasi preparazione gemmoderivati</i>: raccolta, pulizia, triturazione, determinazione su campione del peso secco, macerazione per 4~5 giorni in alcol a 90°, aggiunta di una miscela di acqua e glicerina (1:1), spremitura, filtrazione, riporto a volume, diluizione 1:10 in miscela di alcol/acqua/glicerina</li></ul>
<b>Gemmoterapia</b> <p>Metodo terapeutico basato sulla somministrazione di tessuti freschi vegetali allo stato embrionale (gemme o giovani germogli) con estrazione dei principi attivi con idoneo solvente. <i>Parti vegetali utilizzate</i>: gemme, giovani getti (gemme appena dischiuse), giovani radici, scorza delle radici, semi (raccolte nel tempo balsamico all'inizio della primavera). Sottoposte (stato fresco) a pulizia, triturazione, determinazione del grado di umidità, macerazione. Dal macerato glicerico (MG) di base si ottiene (con opportuna diluizione) il prodotto pronto per l'uso. Diluizione richiesta per gemmoderivati 1 DH (prima decimale di Hahnemann: 1 parte del preparato di base viene diluita con 9 parti di una miscela contenente 50 parti in peso di glicerina, 30 parti di alcol, 20 parti di acqua. Il numero che precede la sigla indica il grado di diluizione). La corretta prescrizione prevede il nome del gemmoderivato in latino seguito dalla sigla <i>MG 1 DH</i> e dalla <i>posologia</i>. Omissione della sigla MG indica che il preparato prescritto è un fitocomplesso alla 1 DH ottenuto a partire dalla tintura madre</p>
<b>Genere</b>

Categoria in uso nella classificazione degli organismi. Comprende un gruppo di specie con caratteri comuni
<b>Gengivale</b> Riferito, relativo o che interessa gengiva
<b>Gengivite</b> Infiammazione della gengiva. Formazione placca sottogengivale e tasca <i>periodontale</i> (presenza di batteri)
<b>Genitale</b> Riferito o appartenente agli organi o meccanismi della riproduzione
<b>Genotipo</b> Complesso dell'informazione genetica presente in un organismo che presiede alla espressione dei caratteri somatici ( <i>fenotipo</i> )
<b>Genotossico</b> In grado di danneggiare il DNA
<b>Genotossina</b> Agente che danneggia il DNA
<b>Geriatra</b> Branca della gerontologia che si occupa della prevenzione e cura delle malattie tipiche dell'età senile
<b>Geriatrico</b> Di geriatra, relativo alla geriatra
<b>Germicida</b> Agente in grado di distruggere microrganismi, in particolare patogeni. Distinti, in base alla specifica azione antimicrobica, in amebicidi, virucidi, battericidi, fungicidi
<b>Germinazione</b> [botanico] Inizio dello sviluppo di un seme. Ripresa della crescita e sviluppo temporaneamente sospesi dopo la maturazione del seme ed entrata embrione (contenuto in stato di quiescenza)
<b>Germoglio</b> [botanico] <ul style="list-style-type: none"><li>_ Parte di una pianta con tessuto conduttore derivata dalla <i>plumula</i> e destinata a dare origine a fusto e foglie</li><li>_ Porzione epigea di una pianta con tessuto conduttore costituita da fusto e foglie</li></ul>
<b>Gerontologia</b> Scienza che studia i processi di invecchiamento dell'uomo
<b>Gestazione</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Gravidanza</li><li>_ Stato fisiologico della femmina dei Mammiferi durante il quale embrione viene mantenuto nell'utero nel periodo che intercorre tra concepimento e secondamento. Durata normale nella specie umana nove mesi</li></ul>
<b>Gestosi</b> Termine generico che indica sindromi morbose della gestante connesse con stato di gravidanza. Si distinguono (in relazione periodo insorgenza durante gravidanza) gestosi del primo o terzo trimestre
<b>Getto</b> [botanico] Germoglio di una pianta
<b>Gheriglio_gariglio</b> Parte della noce morbida e commestibile
<b>Ghiaia</b> Materiale costituito da detriti di rocce trasportate dai fiumi, formato da ciottoli di piccole dimensioni
<b>Ghiandola</b> [botanico] Organo secretivo della pianta
<b>Ghiandolare</b> Riferito a, caratteristico di, simile a ghiandola

<b>Ghiandole sebacee</b> Distribuite sull'intera superficie cutanea (tranne regioni palmari e plantari prive di follicoli piliferi), dimensioni variabili in relazione alla sede corporea (maggiori sul viso e in regione pre-sternale, minori sul cuoio capelluto). Si sviluppano dopo la pubertà e dipendono da un controllo ormonale, elaborano il <i>sebo</i> (livelli massimi di produzione intorno a 40 anni, diminuzione graduale con l'avanzare dell'età) che (insieme con acqua prodotta dalle ghiandole sudoripare) forma un <i>film idro-lipidico</i> in grado di proteggere la cute da sostanze chimiche e microrganismi patogeni. Importante funzione emolliente e protettiva
<b>Ghiandole sudoripare</b> <i>Eccrine</i> (diffuse su tutto il corpo, secernono sudore prevalentemente acquoso a pH acido, inodore, funzione di termoregolazione e protezione cutanea) e <i>apocrine</i> (si sviluppano alla pubertà; <i>localizzazione</i> : ascelle, zona perianale, areola mammaria; secernono nel follicolo pilifero, producono sudore complesso che va incontro a degradazione enzimatica e ossidativa formando odore corporeo, contrastato con prodotti deodoranti e antitraspiranti)
<b>Gibboso</b> Gobbo, curvo
<b>Gimnosperme</b> Piante fanerogame con ovuli e semi portati da squame ovulifere e non racchiusi in ovario e frutto
<b>Gineceo</b> [botanico] Verticillo femminile del fiore formato da foglioline carpellari. Organi riproduttori femminili (pistilli)
<b>Ginecologia</b> Parte della medicina che studia e cura le malattie dell'apparato genitale femminile
<b>Ginecologico</b> Di ginecologia, relativo alla ginecologia
<b>Ginecomastia</b> Aumento volume mammella nell'uomo. <i>Falsa</i> (accumulo grasso sottocutaneo), <i>vera</i> (proliferazione tessuto ghiandolare associata ad ipertrofia stroma: estrogeni, tumori testicolo_surrene, epatopatie, farmaci)
<b>Ginoforo</b> [botanico] Ramo che dopo la fecondazione si allunga e incurva verso il terreno. Interra ovario che si trasforma in frutto
<b>Giunzionale</b> Relativo a giunzione
<b>Giunzione</b> Zona di incontro o congiunzione di due differenti organi o tessuti
<b>Giunzione dermo-epidermica</b> Zona di confine che separa l'epidermide dal derma papillare. Si presenta come una zona ondulata perché il derma papillare si solleva in minuscole pieghe ( <i>papille dermiche</i> ) che si inseriscono con sporgenze dell'epidermide dirette verso il basso ( <i>creste epidermiche</i> ); da queste irregolarità si formano i solchi cutanei, visibili soprattutto nelle zone in cui la pelle è più spessa (polpastrelli delle dita). Struttura complessa con funzione di <i>sostegno</i> (adesione e supporto meccanico tra epidermide e derma) e <i>barriera fisico-chimica</i> (realizza una <i>permeabilità selettiva</i> in relazione alle condizioni funzionali della cute)
<b>Giunzione neuromuscolare_placca motrice</b> _ Sinapsi chimica tra fibra nervosa e fascio fibre muscolari innervate. Assone terminale della fibra nervosa rilascia <i>acetilcolina</i> (diffonde nello spazio sinaptico, agisce sui recettori muscolari, causa modificazioni elettriche con propagazione di un potenziale d'azione che induce contrazione della fibra muscolare)

<p>– Terminazione dell'assone di un motoneurone in corrispondenza del contatto con una fibra muscolare striata. Sinapsi altamente specializzata che comprende il terminale neuritico espanso e l'apparato sub-neurale della fibra muscolare</p>
<p><b>Glabro</b> Privo di peli</p>
<p><b>Glaucoma</b> Afezione dell'occhio causata da aumento della pressione endobulbare. Progressiva compromissione del campo visivo, alterazioni della papilla ottica</p>
<p><b>Glicemia</b> Concentrazione ematica di glucosio, regolata per via ormonale (<i>insulina, glucagone, adrenalina</i>)</p>
<p><b>Glicerina</b> Componente dei lipidi (trigliceridi). Sostanza funzionale idratante, umettante. Utilizzata in preparazioni cosmetiche (creme, saponi, gelatine, oli). INCI NAME: GLYCERIN</p>
<p><b>Glicogeno</b> Polisaccaride di elevato peso molecolare, ramificato. Glicide di riserva degli organismi animali, presente nel fegato e muscoli. Sintesi (<i>glicogenosintesi</i>) e demolizione (<i>glicogenolisi</i>) sono controllate da ormoni</p>
<p><b>Glicogenolisi</b> [biochimica] Via metabolica di scissione del glicogeno in glucosio (attiva soprattutto nel fegato e muscolo) nelle situazioni di maggiore richiesta di glucosio o energia. Procede attraverso una serie di fosforilazioni successive (ognuna determina il distacco di una unità di glucosio dalla catena polisaccaridica), stimolata da adrenalina (muscolo, fegato) e glucagone (fegato)</p>
<p><b>Glicogenosintesi</b> [biochimica] Via anabolica di formazione del glicogeno a partire dal glucosio. Si verifica soprattutto nel fegato e muscoli (immagazzinamento di glucosio in forma di riserva), procede attraverso una successione di reazioni (ognuna determina allungamento della catena polisaccaridica di un residuo di glucosio). Inibita da glucagone e adrenalina</p>
<p><b>Glicolisi</b> [biochimica] Sequenza di reazioni metaboliche (catabolismo) attraverso le quali il glucosio (esosi) viene convertito in piruvato (acetil coenzima A, acido lattico, alcol etilico, acido acetico con produzione di energia immagazzinata sotto forma di ATP). Via metabolica (insieme alla fotosintesi) utilizzata dagli organismi viventi per procurare l'energia necessaria per le attività fisiologiche</p>
<p><b>Glicone</b> Porzione glucidica glicoside</p>
<p><b>Glicoproteina P</b> Glicoproteina fosforilata di membrana. Aumenta nelle cellule tumorali caratterizzate da <i>multifarmacoresistenza</i> (diminuzione efficacia farmaci antitumorali)</p>
<p><b>Glicosaminoglicani_GAG</b> Polisaccaridi acidi complessi formati da catene polimeriche di acido glucuronico, acetilglucosamina, galattosamina. Idratati, gelatinosi, viscosi, presenti nella sostanza fondamentale del tessuto connettivo (legano acqua, funzione di sostegno), cartilagine, osso, liquido sinoviale articolare, umore vitreo, rivestimenti cellulari esterni. <i>Acido ialuronico, condroitinsolfato, dermatansolfato, cheratansolfato, eparansolfato, eparina</i>. Sostanze funzionali antiaging, filmogene, idratanti, umettanti. INCI NAME: GLYCOSAMINOGLYCANS</p>
<p><b>Glicosidasi alfa</b> Enzimi digestivi situati a livello cellule intestino tenue (villi, microvilli), scissione carboidrati complessi (disaccaridi, polisaccaridi) in carboidrati semplici (monosaccaridi) (assorbimento) <sup>(15)</sup></p>
<p><b>Glicosilazione</b> Reazione con unione gruppo glicidico su molecola non glicidica (ad es. proteina)</p>
<p><b>Glicosuria</b> – Eliminazione urinaria di glucosio a causa di eccessiva concentrazione ematica di glucosio (diabete)</p>

<p>– Presenza di glucosio nelle urine derivante dal superamento della soglia di contenimento renale (frequente nel diabete mellito non controllato)</p>
<p><b>Glioblastoma_gliocarcinoma</b> Tumore gliale altamente maligno, intracranico (localizzazione nei lobi temporale, frontale, parietale cervello). Colpisce soprattutto soggetti maschili (età ~50 anni). <i>Multiforme</i>: cellule in mitosi, forma e dimensioni variabili, aree necrosi, focolai emorragici, proliferazione endotelio vascolare. Si manifesta inizialmente con cefalea, vomito, crisi epilettiche, disturbi psichici. Infiltrativo, metastasi attraverso liquor</p>
<p><b>Glioma</b> Tumore cervello e midollo spinale originato da cellule glia_nevroglia (medulloblastoma, ependimoma, astrocitoma, oligodendroglioma, ...)</p>
<p><b>Globo</b> Qualunque corpo a forma di sfera</p>
<p><b>Globoso</b> Di globo, a forma di <i>globo</i></p>
<p><b>Globulare</b> Forma di globo</p>
<p><b>Globulo</b> Piccolo globo, sferetta</p>
<p><b>Globuloso</b> A forma di globulo</p>
<p><b>Glomerulo</b> [botanico] Infiorescenza formata da fiori con pedicelli corti</p>
<p><b>Glossite</b> Processo flogistico (acuto o cronico) a carico della lingua. Dovuto a infezioni batteriche, alimentazione insufficiente, deficit vitamine gruppo B, anemia perniciosa</p>
<p><b>Glucogenetico</b> Sostanza che favorisce formazione glucosio</p>
<p><b>Gluconeogenesi</b> [biochimica] Via biosintetica anabolica che attraverso una serie di reazioni intermedie (a partire dal piruvato) conduce alla formazione di <i>glucosio 6-fosfato</i>. Nel fegato può dare origine a glucosio libero, polisaccaridi di riserva (glicogeno), monosaccaridi e derivati</p>
<p><b>Glucoside</b> Glicoside con aglicone costituito da glucosio</p>
<p><b>Glucosio 6-fosfato deidrogenasi_G6PDH</b> Primo enzima via pentoso-fosfati (principale enzima regolatore). Catalizza deidrogenazione NADP-dipendente glucosio 6-fosfato in 6-fosfogluconolattone + NADPH<sub>2</sub>. Reazioni successive rappresentano principali fonti potere riducente della cellula</p>
<p><b>Glucuronazione_glucurono-coniugazione</b> Reazione biochimica detossificazione (localizzazione epatica), coniugazione con acido glucuronico molecole idrofobe sostanze di origine endogena (bilirubina, ormoni steroidi) o esogena (farmaci, inquinanti, ...) per aumentare idrosolubilità e facilitare eliminazione urinaria</p>
<p><b>Gluma</b> [botanico] Brattea che avvolge infiorescenza e cariosside (Graminacee). Ciascuna delle brattee che racchiudono la spighetta delle Graminacee</p>
<p><b>Glumella_glumetta</b> [botanico] Ciascuna delle brattee interne alle glume, portano un fiore su ascella, munite di reste (spine)</p>
<p><b>Gola</b> Regione anatomica che nell'uomo definisce canale muscolo-mucoso che si estende dall'istmo delle fauci all'intera faringe</p>
<p><b>Golena</b> Terreno compreso tra letto e argine di un fiume (invaso dalle acque in periodi di piena)</p>
<p><b>Gonade</b></p>

Organo nel quale si realizza la maturazione dei gameti. Produzione <i>ormoni sessuali</i> . Porzione corticale (ovaio) e midollare (testicolo)
<b>Gonadotropico</b> Stimola le gonadi. Riferito agli ormoni dell'ipofisi anteriore che influenzano le gonadi
<b>Gonadotropina ipofisaria</b> Ormone gonadotropo sintetizzato e secreto dall'ipofisi. <i>Ormone follicolostimolante</i> (FSH) e <i>luteinizzante</i> (LH)
<b>Gonadotropina_ormone gonadotropo</b> Ormone naturale o di sintesi che stimola l'attività delle gonadi. Regola sviluppo e funzione endocrina di testicolo e ovario, <i>gametogenesi</i>
<b>Gonalgia</b> Termine desueto per indicare qualsiasi dolore del ginocchio
<b>Gonartrite</b> Artrite dell'articolazione del ginocchio
<b>Gonartrosi</b> Artrosi localizzata all'articolazione del ginocchio. Ingrossamento articolare causato da proliferazione ossea e sinovite associata, crepitazione al movimento
<b>Gonfiore</b> Tumefazione
<b>Gonfiore addominale</b> Distensione dell'addome determinata da cause diverse
<b>Gonorrea_blenorragia</b> Malattia infettiva a trasmissione sessuale causata da <i>Neisseria gonorrhoeae</i> . Infezione venerea provoca <i>nel maschio</i> (dopo 2~7 giorni di incubazione) uretrite anteriore con fuoriuscita essudato purulento dal meato uretrale esterno e disuria. <i>Complicanze</i> : epididimite, prostatite, stenosi uretrale (oggi rare); importante infezione gonococcica generalizzata (setticemia) con artrite, lesioni cutanee (papule, pustole, bolle), epatite, miocardite, endocardite, meningite. Esiste anche infezione rettale (dolore, tenesmo, prurito, secrezione muco-purulenta). Circa metà <i>donne</i> infette sono asintomatiche o presentano sintomi lievi (secrezione vaginale, disuria, pollachiuria, anomalo sanguinamento mestruale). Sedi prevalentemente interessate endocervice, uretra. <i>Complicanze</i> : salpingite con esiti cicatriziali spesso causa di sterilità. Possibili infezioni gola e occhi per autoinoculazione, nel neonato per passaggio attraverso canale del parto. Accertamento diagnostico: esame microscopico, esame colturale essudato (test biochimici e sierologici). Terapia: cefalosporine di terza generazione (ceftriaxone), spectinomycin, ciprofloxacina
<b>Gotta</b> – Alterazione metabolismo purine. Primaria (trasmessa su base ereditaria), secondaria (si manifesta in seguito altre affezioni). Eccessiva presenza nel sangue acido urico (prodotto terminale catabolismo purine, iperuricemia). Improvvisi e ricorrenti attacchi artrite in una o poche articolazioni (raramente più articolazioni). Aumento concentrazione ematica acido urico (scarsa solubilità) causa precipitazione a livello periferico (in particolare nei tessuti articolari) sotto forma di cristalli che inducono reazione flogistica. Durante attacco gottoso articolazione colpita appare arrossata (calda, dolore intenso), presenti sintomi generali (febbre, tachicardia, malessere). Attacco può durare giorni o settimane (in relazione instaurazione adeguata terapia), <i>restitutio ad integrum</i> . Attacchi recidivanti, causati da stress fisici, pasti abbondanti, eccessiva introduzione bevande alcoliche. Dopo alcuni anni dai primi attacchi possono comparire depositi acido urico (tofi: noduli duri, raramente dolenti, localizzati a livello sinovie articolari_tendinee, padiglioni auricolari; possono subire alterazione con emissione materiale necrotico contenente cristalli di urati). <i>Complicazioni</i> : calcolosi renale uratica, sclerosi renale (iperazotemia, ipertensione, evoluzione verso insufficienza renale). Meccanismo biochimico iperuricemia in gran parte sconosciuto nella gotta primaria (possibile deficit meccanismi regolatori biosintesi basi puriniche), nella gotta secondaria iperuricemia causata da diminuita escrezione tubulare renale acido urico oppure

<p>aumentato catabolismo purinico (affezioni organi emopoietici: anemie perniciosiformi, leucemia, policitemia)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Patologia caratterizzata dall'aumento dell'acido urico nel sangue e articolazioni. Artrite dolorosa recidivante, alterazione funzionalità renale, depositi acido urico nelle vie urinarie</li></ul>
<p><b>Gozzo</b> Aumento di volume della tiroide (natura benigna). <i>Cause</i>: eccessiva secrezione di ormone tireotropo (TSH) che aumenta in risposta a ridotta produzione di ormoni tiroidei. Può interessare tutta la ghiandola (<i>diffuso</i>) o una parte (<i>circoscritto</i>), <i>semplice</i> (normale funzionalità ghiandola), <i>da ipotiroidismo</i> (ridotta funzionalità ghiandola, <i>cretinismo</i>), <i>da ipertiroidismo</i> (eccessiva funzionalità ghiandola, <i>morbo di Basedow</i>)</p>
<p><b>Granello</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Chicco di Grano o di altri cereali</li><li>– Quantità minima, briciolo, particella</li></ul>
<p><b>Granulo</b> Piccolo frammento ricoperto di zucchero_gelatina_altro materiale contenente piccole quantità di un farmaco</p>
<p><b>Granuloso</b> Provvisto di tubercoli a piccoli granelli</p>
<p><b>Grappolo</b> [botanico]</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Infiorescenza a racemo con fiori portati da corti pedicelli</li><li>– Infiorescenza pendula con asse primario allungato cui sono inseriti fiori pedunculati da assi secondari corti</li></ul>
<p><b>Grasso</b> Sinonimo di lipide (trigliceridi allo stato solido)</p>
<p><b>Graticcio</b> Stuoia intessuta di vimini o canne per seccare frutta</p>
<p><b>Grezzo</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Allo stato naturale, non ha subito puliture o lavorazioni (non lavorato)</li><li>– Grossolano, non raffinato (non microscopico)</li></ul>
<p><b>Gruppi alimenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Carni, pesci, uova: forniscono proteine di alto valore biologico, ferro, alcune vitamine gruppo B</li><li>– Latte e derivati: forniscono calcio, proteine di alto valore biologico, alcune vitamine liposolubili: A, D</li><li>– Cereali e tuberi: forniscono carboidrati_amidi, proteine di basso valore biologico, alcune vitamine gruppo B, fibra alimentare (in modo particolare se integrali)</li><li>– Legumi: forniscono proteine di medio valore biologico, carboidrati, alcune vitamine gruppo B, fibra alimentare idrosolubile</li><li>– Grassi e oli da condimento: forniscono lipidi, acidi grassi essenziali, vitamina E</li><li>– Ortaggi e frutta: forniscono carotenoidi_pro-vitamina A, vitamina C, altre vitamine, sali minerali, fibra alimentare, acqua, zuccheri_frutta</li><li>– <b>1g glucidi libera 4 kcal, 1g lipidi 9 kcal, 1g proteine 4 kcal, 1g alcool 7 kcal</b></li></ul>
<p><b>Guaina</b> [botanico]</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Base del picciolo foglie prolungata ad abbracciare fusto o ramo</li><li>– Espansione basale del picciolo o lembo della foglia. Nelle foglie sessili può espandersi e abbracciare il fusto</li></ul>
<p><b>Guarigione</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Processo attraverso cui organismo ripara ferite, lesioni ossee e di altri tessuti causate da traumi, infezioni, malattie</li><li>– Ripristino delle normali condizioni fisiche o mentali</li></ul>
<p><b>Guscio</b> [botanico] Endosperma o involucro del seme (origina dal tegumento interno dell'ovulo)</p>
<p><b>Gusto</b></p>

<p>Sensazione correlata con assunzione cibo, fibre afferenti specifiche originano da recettori specializzati (gemme) presenti in particolari strutture (calici_bottoni_papille) gustative localizzate nella lingua_palato_pilastrici anteriori fauci_faringe_laringe. Stimolo recettori di natura chimica (sostanze sapide inducono risposta specifica). Quattro gusti primari (dolce_salato_amaro_acido), integrazione origina sensazioni complesse. Evocazione varie sensazioni di gusto rappresenta base psicologica appetito</p>
<p><b>Habitat</b> Complesso dei fattori fisici e chimici che caratterizzano l'area e il tipo di ambiente in cui vive una data specie di animale o di pianta</p>
<p><b>Herpes</b> Malattia infettiva causata da <i>herpes virus</i> (in particolare <i>herpes simplex virus</i> (tipo I-II) e <i>herpes zoster virus</i>). Si manifesta con lesioni vescicolari piccole su cute e membrane mucose</p>
<p><b>Herpes genitale</b> Causato dal virus <i>Herpes simplex tipo II</i>. Interessa mucosa genitale e anorettale, si contrae per contatto sessuale, può essere trasmesso al feto con il passaggio attraverso il canale del parto. Iniziale dolore e prurito sui genitali, comparsa di eritema e vescicole (indolori) che ulcerano e scompaiono</p>
<p><b>Herpes labiale</b> Causato dal virus <i>Herpes simplex tipo I</i>; sviluppo sul labbro, forma ricorrente caratterizzata da vescicole (localizzate nel punto di passaggio tra zona cutanea e mucosa) con rottura e formazione di croste</p>
<p><b>Herpes zoster</b> Dermatite acuta vescicolare causata dal virus varicella-zoster (<i>human herpes virus type III</i>). Infezione si presenta come riattivazione del virus in soggetti infettati una prima volta (caduta difese immunologiche, età avanzata, presenza neoplasie o emopatie sistemiche, etc.). Lesioni cutanee e interessamento sistema nervoso periferico: lungo percorso nervo periferico compaiono, a gettata e in modo irregolare, gruppi di vescicole su base eritematosa (simili a varicella) accompagnate da dolore vivo e parestesia. Interessamento unilaterale, sedi più colpite tronco, arti, volto. Guarigione spontanea. <i>Disseminato</i> indica grave immunodepressione (AIDS nell'infezione HIV)</p>
<p><b>Ialuronidasi</b> Enzima idrolitico in grado di depolimerizzare l'<i>acido ialuronico</i> (scissione in acetilglucosamina + acido glucuronico)</p>
<p><b>Iatrogeno</b> Effetto conseguente a trattamento terapeutico medicamentoso</p>
<p><b>Ibridazione</b> Generare una pianta mediante l'unione di gameti provenienti da specie o varianti diverse creando piante con caratteristiche diverse da quelle delle piante di partenza. Per ottenere nel tempo la stessa specie è necessaria la riproduzione vegetativa (ad es. <i>Mentha piperita</i> ibrido ottenuto da incrocio tra <i>Mentha viridis</i>, <i>Mentha aquatica</i>, <i>Mentha rotundifolia</i>)</p>
<p><b>Ibrido</b> Risultato della fecondazione tra due piante di varietà o specie differente (ma affine)</p>
<p><b>Ictus</b> Manifestazione morbosa che insorge in modo improvviso (ictus epilettico/paralitico/cardiac); termine indica soprattutto episodio cerebrovascolare acuto (ictus apoplettico/apoplezia)</p>
<p><b>ID50_Dose infettiva media</b> Quantità microrganismi patogeni che producono infezione nel 50% dei soggetti test</p>
<p><b>Idiopatico</b> Ignoto, di origine sconosciuta</p>
<p><b>Idragogo</b> _ Induce effetto purgativo acquoso (catartico) _ Produce escrezione acquosa (intestino)</p>
<p><b>Idrartro_idrarto</b></p>



Versamento di liquido sieroso in una cavità articolare in seguito a trauma o processo flogistico (reumatismo articolare acuto (febbre reumatica, malattia reumatica), tubercolosi, sifilide) a carico della membrana sinoviale
<b>Idratante idrorestitutivo</b> [cosmetologia] <ul style="list-style-type: none"><li>– Sostanza o prodotto che apporta allo strato corneo principi naturali presenti nell’NMF (fattore idratante naturale cutaneo) favorendo il mantenimento del tasso ottimale di umidità delle cellule epidermiche (corneociti)</li><li>– Sostanza o prodotto in grado di aumentare il contenuto idrico della cute attraverso diversi meccanismi (apporto di acqua, diminuzione della <i>Trans Epidermal Water Loss</i>). Valutabile con prove <i>in vivo</i> (corneometria)</li><li>– Sostanze che vengono aggiunte ai prodotti cosmetici al fine di aumentare il contenuto di acqua nello strato corneo</li></ul>
<b>Idrocolloide</b> Sistema colloide nel quale acqua rappresenta mezzo dispersione
<b>Idrofilo idrofilico</b> Affinità per acqua
<b>Idrofobicità</b> Condizione di una sostanza che presenta scarsa affinità per l'acqua
<b>Idrofobo</b> Termine che indica raggruppamenti atomici, molecole o strutture di maggiori dimensioni che presentano scarsa affinità chimica o chimico-fisica per solventi acquosi
<b>Idrogel</b> Gel che possiede acqua come mezzo di dispersione
<b>Idrolisi</b> Reazione chimica con la quale una molecola viene scissa in due molecole più piccole per rottura di un legame da parte degli elementi dell’acqua. Le reazioni di idrolisi biologiche sono catalizzate da enzimi specifici ( <i>idrolasi</i> )
<b>Idroliti</b> [cosmetologia] Soluzioni o dispersioni in acqua deionizzata o distillata di ingredienti cosmetici (la presenza di acqua richiede la presenza di un sistema conservante). Spesso contengono alcol etilico (idroalcoliti) in percentuale variabile. Tonici per viso, lozioni per capelli, prebarba e dopobarba liquidi, deodoranti e antitraspiranti, lacche per capelli, preparati di profumeria alcolica
<b>Idrolizzato</b> Prodotto di una reazione di idrolisi
<b>Idrope idropisia</b> Raccolta patologica liquido (trasudato) in cavità sierosa (pleura, peritoneo, pericardio), organi cavi, tessuto interstiziale
<b>Idropinoterapia</b> Terapia basata sulla somministrazione per bibita di acque minerali
<b>Ifa</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Struttura filamentosa che aumenta di lunghezza per accrescimento apicale, in grado di generare nuove strutture analoghe per ramificazione laterale. Può presentare parete trasversale con piccola apertura al centro (<i>ifa settata</i>) oppure esserne priva (<i>ifa non settata</i>)</li><li>– Tallo (micelio) dei funghi superiori costituito da ife settate ramificate</li><li>– Unità costitutiva elementare del tallo dei funghi</li></ul>
<b>Ifema</b> Raccolta di sangue nella camera anteriore dell'occhio
<b>Igiene</b> Complesso delle norme riguardanti pulizia e cura della persona/ambienti
<b>Igiene bocca</b> [cosmetologia] Sostanze che vengono aggiunte ai prodotti cosmetici per l'igiene della cavità orale
<b>Igroscopia</b> Caratteristica di alcune sostanze di trattenere acqua dall'esterno (ad es. glicerina)

<b>Igroscopicità</b> Proprietà presentata da alcune sostanze di combinarsi chimicamente o fisicamente con acqua (assunzione da umidità atmosferica)
<b>Igroscopico</b> Presenta igroscopicità
<b>Ileo</b> Addome acuto da occlusione intestinale su base meccanica o funzionale
<b>Ileo dinamico_ileo spastico</b> Ostruzione intestinale dovuta a spasmo della muscolatura intestinale
<b>Ileo meccanico</b> Ostruzione intestinale da causa meccanica (ernia, volvolo, corpi estranei, etc.)
<b>Ileo paralitico</b> Ostruzione intestinale causata da inibizione della motilità muscolare
<b>Ilo [botanico]</b> _ Area intorno alla cicatrice che indica il punto di attacco del seme al funicolo _ Punto dell'ovulo dove termina il filamento che parte dalla placenta (punto di attacco del funicolo all'ovulo)
<b>Imballo</b> Imballaggio. Tessuto per imballare
<b>Imbozzimare</b> Trattare filati con <i>bozzima</i> . Sostanze in soluzione che (assorbite ed essiccate) rendono filati lisci, flessibili, resistenti
<b>Imbozzimatura</b> Operazione dell'imbozzimare
<b>Imbrunimento</b> Alterazione parti aeree piante che assumono un colore bruno (spesso per effetto di parassiti)
<b>Immunità</b> _ Risposta immunitaria allo stimolo antigene: <i>umorale</i> (linfociti B, anticorpi circolanti), <i>cellulo-mediata</i> (linfociti T) _ Stato di resistenza specifica verso un determinato antigene, difesa verso agenti nocivi (veleni, tossine). <i>Innata</i> , <i>acquisita</i> in modo naturale (infezione o malattia), <i>artificiale</i> (vaccinazione e siero)
<b>Immunità cellulare</b> Risposta immunitaria in cui sono coinvolte direttamente cellule del sistema immunitario (produzione e attività degli anticorpi di minore rilievo)
<b>Immunità cellulo mediata</b> Consegue a risposte immunologiche iniziate da linfociti T verso un particolare stimolo antigene (batteri, cellula neoplastica, trapianto, etc.) e mediate da linfociti T effettori
<b>Immunocompetente</b> Organo o tessuto deputato produzione_istruzione_differenziazione elementi cellulari responsabili risposte immunitarie (linfociti B_T). Organi linfatici
<b>Immunodeficienza</b> _ Condizione caratterizzata da compromissione del sistema immunitario (funzionalità); <b>a)</b> <i>primarie</i> : rare, associate con difetti congeniti; <b>b)</b> <i>secondarie</i> : alterazioni funzione immunitaria conseguenti processi morbosi che interessano organi + sistemi immunitari (ad es. infezioni virali oppure trattamenti farmacologici); possibile impiego composti con azione stimolante reattività cellule immunitarie (macrofagi, linfociti T/B, ...) <sup>(9)</sup> _ Difetto della risposta immunitaria in un soggetto. <i>Congenita</i> (primaria) o <i>acquisita</i> durante la vita (secondaria) a causa di malattie, terapie farmacologiche immunosoppressive, radioterapia
<b>Immunodepressione</b>

Riduzione del funzionamento delle difese immunitarie di un organismo. Indotta da <i>radiazioni ionizzanti</i> , <i>farmaci</i> (ciclosporina, ciclofosfamide, prednisone, metotrexato), <i>patologie infettive</i> (AIDS), <i>neoplasie</i>
<b>Immunogeno</b> Sostanza in grado di indurre reazione immunitaria
<b>Immunoglobulina</b> Glicoproteina (strutturalmente correlata e con attività biologica affine) che funziona da anticorpo (IgA, IgE, IgG, IgM, IgD)
<b>Immunologia</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Branca della scienza biomedica interessata alla risposta dell'organismo verso stimolo antigenico, riconoscimento <i>self</i> da <i>non self</i>, aspetti biologici (<i>in vivo</i>)_sierologici (<i>in vitro</i>)_chimico-fisici dei fenomeni immunitari</li><li>_ Disciplina che studia la biologia cellulare del sistema immunitario dell'uomo, costituito da un insieme di cellule e molecole in grado di discriminare antigeni propri dell'individuo (<i>self</i>) da altri antigeni (<i>non self</i>) e di eliminare componenti estranee per mantenere l'integrità dell'organismo</li><li>_ Studio del sistema immunitario</li></ul>
<b>Immunologico</b> Pertinente <i>immunologia</i>
<b>Immunomodulatore</b> In grado di regolare risposta immunitaria
<b>Immunosoppressione</b> Riduzione o abolizione delle risposte immunitarie di un organismo. Indotta da radiazioni ionizzanti, <i>farmaci immunosoppressori</i> (azatioprina, mercaptopurina), agenti antitumorali o antimicotici (ciclosporina, ciclofosfamide, prednisone, metotrexato), esposizione ad agenti chimici ambientali o microrganismi (virus)
<b>Immunostimolante</b> Stimola e potenzia risposte immunitarie verso qualsiasi antigene
<b>Immunoterapia</b> Trattamento che impiega meccanismi immunologici per curare la malattia
<b>Immunotossina</b> Anticorpo (monoclonale) coniugato a una proteina tossica
<b>Impacco</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Applicazione su parte del corpo di fasce asciutte o umide, fredde (impacco freddo) o calde (impacco caldo) a scopo curativo e decongestionante</li><li>_ Copertura (con sottile garza di cotone o lino, cotone o materiale simile) di una cavità o superficie corporea esposta</li></ul>
<b>Imparipennata</b> [botanico] Foglia composta terminante con unica fogliolina
<b>Impasto</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Amalgama di una o più sostanze, variamente manipolate, per usi diversi</li><li>_ Miscuglio, mescolanza, combinazione</li></ul>
<b>Impetigine</b> Piodermite superficiale della cute caratterizzata da lesioni vescicolo-pustolose a contenuto liquido torbido, giallastro con successiva formazione di croste. Infezione cutanea secondaria a sovrainfezioni di abrasioni o ferite causata da <i>Streptococcus</i> , <i>Staphylococcus aureus</i> . Si diffonde per autoinoculazione, frequente in lattanti e bambini
<b>Impiastro</b> Impasto medicamentoso molle applicato su una parte malata (si ammorbidisce con calore corporeo e aderisce alla cute sottostante)
<b>Impollinazione</b> [botanico]

<p>Trasporto del polline sullo <i>stigma</i> o sul <i>micropilo</i>. <i>Diretta</i> = polline cade sullo stigma senza intervento di vettori, <i>indiretta</i> = richiede intervento di agenti biologici (insetti, animali) o fisici (acqua, vento)</p>
<p><b>Inalazione</b> Somministrazione attraverso vie aeree farmaci o sostanze dispersi in forma di goccioline in un gas vettore oppure sostanze allo stato gassoso o volatili (aerosol)</p>
<p><b>Inappetenza</b> Perdita appetito e desiderio di alimentarsi</p>
<p><b>Inattivazione</b> Distruzione dell'attività di una sostanza</p>
<p><b>INCI Name_ International Nomenclature for Cosmetic Ingredients</b> Denominazione internazionale utilizzata per indicare in etichetta i diversi ingredienti del prodotto cosmetico, contiene termini in latino (derivati naturali che non hanno subito trasformazioni chimiche: aqua, petrolatum, estratti vegetali), termini in inglese (sostanze di sintesi oppure modificate chimicamente: olio di Ricino = <i>Ricinus communis</i> se ottenuto per spremitura, hydrogenated castor oil se modificato anche per semplice idrogenazione), sigle (quaternium + numero per indicare composti quaternari), numeri (sostanze coloranti). Profumi e fragranze sono indicati come parfum e aroma. Unico per tutti i Paesi della UE (diffusione internazionale, facilita l'identificazione della composizione dei cosmetici e delle sostanze causa di allergia)</p>
<p><b>Incidenza</b> _ Influsso che qualcosa determina su un fenomeno o una situazione _ Tasso di incidenza (usato in epidemiologia e statistica sanitaria)</p>
<p><b>Inciso</b> [botanico] Margine con intagliature profonde e disuguali</p>
<p><b>Inclusione cellulare</b> Sostanze di varia natura presenti nel citoplasma (delimitate da membrana). Corpi inerti di provenienza endogena o esogena, talvolta struttura caratteristica e significato funzionale o patologico, materiale di riserva o di rifiuto</p>
<p><b>Incompatibilità</b> Relazione tra due fenomeni, organismi o sostanze che non possono coesistere oppure che coesistendo modificano le proprie caratteristiche fondamentali (ad es. due farmaci o due tipi di sangue)</p>
<p><b>Inconscio</b> _ Contenuto mentale o azione non cosciente, inconsapevole _ Settore della psiche, del funzionamento mentale, della personalità contenente tutto il materiale di cui non si ha immediata consapevolezza (in quanto mai arrivato alla coscienza oppure rimosso)</p>
<p><b>Incontinenza</b> Incapacità di trattenere urine o feci. <i>Cause locali</i> (infezioni urinarie, calcolosi vescicale, fecalomi, neoplasie ano-rettali) o <i>generali</i> (demenza senile, encefalopatie)</p>
<p><b>Incontinenza fecale</b> Incapacità di controllare gli sfinteri anali con emissione involontaria di gas e materiale fecale. <i>Cause</i>: fecaloma in sede rettale, paraplegia, demenza</p>
<p><b>Incontinenza urinaria</b> Incapacità di controllare emissione urine (vengono perdute continuamente o a intermittenza per rilassamento dello sfintere)</p>
<p><b>Incoscienza</b> Stato dell'essere insensibile oppure privo di coscienza. Fisiologica (sonno), patologica temporanea (sincope), duratura (coma)</p>
<p><b>Increspato</b> Presenta cresse</p>
<p><b>Incrocio</b></p>

<p>– Fecondazione tra individui appartenenti a razze diverse nella stessa specie. Prodotto della fecondazione tra individui diversi appartenenti alla stessa specie</p> <p>– Riproduzione tra razze umane diverse</p>
<p><b>Incubazione</b> Mantenimento soluzione con temperatura e tempo ottimali per svolgimento reazione chimica</p>
<p><b>Incubo</b> Esperienza onirica terrificante associata a sensazioni di paura, disperazione o soffocamento, provoca brusco risveglio accompagnato da forte senso di angoscia e paura con vivo ricordo delle sensazioni provate</p>
<p><b>Indeisciente</b> [botanico] Frutto maturo che non si apre spontaneamente per lasciare fuoriuscire semi</p>
<p><b>Indice di rigonfiamento</b> Secondo <i>Farmacopea Ufficiale</i>: volume (ml) occupato da un grammo di droga dopo rigonfiamento (mucillagine) in liquido acquoso per 4 ore</p>
<p><b>Indice glicemico</b> Per un dato alimento: area sottesa alla curva di risposta glicemica per assunzione alimento espressa come percentuale rispetto area misurata dopo assunzione medesima quantità carboidrati sotto forma di glucosio</p>
<p><b>Indice mitotico</b> Frazione o percentuale di cellule in mitosi in una data popolazione cellulare</p>
<p><b>Indice stomatico</b> (Wikipedia) Rapporto tra numero stomi per unità superficie fogliare (moltiplicato 100) e numero cellule epidermiche presenti sulla superficie (compresi peli)</p>
<p><b>Indice terapeutico</b> Indice della sicurezza di un farmaco. Valore espresso dal rapporto tra dose letale media e dose efficace mediana del farmaco. Quanto maggiore è il rapporto tanto più sicuro è l'impiego del farmaco alle dosi terapeutiche</p>
<p><b>Indigestione</b> Alterata digestione alimentare. Disturbo gastrico o enterico causato da eccessiva ingestione di alimenti</p>
<p><b>Indiviso</b> [botanico] Foglia intera, senza incisioni</p>
<p><b>Indolenzimento</b> Dolore o abnorme sensibilità avvertita in seguito a compressione o palpazione di una parte del corpo (di solito indica infiammazione)</p>
<p><b>Indurente unghie_rinforzante unghie</b> [cosmetologia]</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Azione barriera specifica di alcuni smalti o liquidi che rendono più dure e resistenti le unghie</li><li>– Riferito a prodotto capace di rendere più dure e resistenti le unghie</li><li>– Sostanza o prodotto ad azione filmogena che aumenta la resistenza della superficie ungueale</li></ul>
<p><b>Induzione enzimatica</b> Aumento sintesi di uno o più enzimi in risposta stimolo ambientale rappresentato dalla presenza di una determinata sostanza (induttore enzimatico)</p>
<p><b>Infanzia</b> Periodo della vita che precede pubertà. <i>Prima infanzia</i> compresa tra nascita e 1~2 anni. <i>Seconda infanzia</i> precede adolescenza, compresa tra 1~2 anni e 12 anni</p>
<p><b>Infarto</b> Necrosi conseguente alla soppressione brusca, completa e persistente della circolazione arteriosa in un dato distretto</p>
<p><b>Infertilità</b> Diminuita capacità o incapacità (non completa inabilità) a produrre prole</p>
<p><b>Infestante</b> Vegetale non utilizzabile che cresce spontaneamente in grande quantità e con grande vitalità nelle coltivazioni a scapito delle specie utili</p>

<b>Infestazione</b> Invasione di un organismo ospite da parte di parassiti o artropodi nocivi. <i>Parassitosi</i> da acari, zecche, pulci, pidocchi. Invasione da larve e vermi
<b>Infettivo</b> _ Capace di disseminare infezione (ad es. mediante espulsione di aerosol infetto con tosse o starnuto) _ Riferito ad infezione
<b>Infezione</b> Presenza agente patogeno in un ospite associata o meno a manifestazioni cliniche
<b>Infiammatorio</b> Pertinente a, caratterizzato da <i>infiammazione</i>
<b>Infiemmazione_flogosi</b> Processo reattivo dei tessuti ad agenti patogeni di qualsiasi natura caratterizzato da <i>dolore, calore, arrossamento, gonfiore</i> della parte lesa e riduzione delle sue funzioni
<b>Infiorescenza (cima_infiorescenza) [botanico]</b> _ Disposizione assunta dai fiori (sessili o pedicellati) sullo stesso gambo o peduncolo (lungo un asse florale) _ Insieme dei fiori e dell'asse floreale (accompagnato o meno da brattee). Nella maggior parte delle piante i fiori sono portati da fusti o rami appositamente differenziati e quasi sempre sono presenti in gruppi (infiorescenza) _ Insieme di fiori e assi fiorali in ordine costante
<b>Influenza</b> Malattia virale acuta delle vie respiratorie superiori (generalmente epidemica) causata dai virus influenzali umani ( <i>sierotipi A, B, C</i> )
<b>Infruttescenza [botanico]</b> Insieme piccoli frutti ammassati a simulare un frutto unico (derivato da più pistilli). Frutti sviluppati da ovari di infiorescenza
<b>Infusione</b> Incubazione di un materiale (generalmente di origine biologica) con acqua o altro solvente per ottenere un estratto dei suoi componenti solubili (infuso). Droga vegetale (tessuti delicati) sminuzzata viene messa a contatto con solvente bollente (acqua) e dopo 10~20 minuti soluzione viene filtrata
<b>Infuso</b> _ Estratto ottenuto mediante infusione _ Preparazione liquida ottenuta versando sulla droga (fiori, foglie, parti erbacee) acqua bollente e lasciandola a contatto per 5~15 minuti. Filtrare dopo raffreddamento
<b>Ingrediente_ingredienti</b> Sostanza singola che entra nella composizione di vivande, farmaci, etc.  Sostanze che possono entrare nella formulazione di un cosmetico. Oltre 15.000 voci, comprendono sostanze di origine naturale, sintesi chimica, sintesi biotecnologica. Cosmetico costituito da quattro tipologie di ingredienti che concorrono alla formulazione finale: ① ingredienti per formare eccipiente o texture (forma del cosmetico: crema, latte, shampoo, etc.), assicurano gradevolezza applicativa e contribuiscono alla funzionalità; ② sostanze funzionali (specializzano l'azione: idratazione, antirughe, etc.); ③ conservanti, antiossidanti (determinano conservazione e durata in sicurezza durante l'uso); ④ additivi sensoriali (profumi, coloranti, etc.), aumentano gradevolezza sensoriale e impatto visivo
<b>Inibitore</b> Agente che riduce o impedisce l'attività di un sistema o funzione (apparato, cellula, enzima, etc.)
<b>Inibitori monoaminossidasi_IMAO</b> Farmaci antidepressivi che inibiscono irreversibilmente le monoaminossidasi (MAO). Enzimi che inattivano amine biogene e composti dotati di attività stimolante sul sistema nervoso centrale

(catecolamine, istamina, 5-idrossitriptamina, etc.). <i>Derivati idrazina</i> (iproniazide, fenelzina, nialamide, isocarbossazide, fenossipropazina, tranilcipromina): stimolazione attività psicomotoria, appetito, analgesia, ipotensione ortostatica, inibizione liberazione adrenalina da depositi cellulari, aumento attività farmaci (barbiturici, petidina, steroidi, atropino-simili, etc.)
<b>Inibizione</b> Diminuzione o annullamento di un sistema o di una attività biologica ad opera di fattori antagonisti
<b>Iniezione</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Inoculazione fluido nutritizio o medicamentoso all'interno del corpo (in particolare mediante impiego siringa provvista di ago cavo internamente)</li><li>– Iperemia evidente (congiuntiva, volto, etc.) dovuta a dilatazione capillare</li><li>– Preparazione liquida sterile di medicamento da somministrarsi per via parenterale (endovenosa, sottocutanea, etc.)</li></ul>
<b>Innocuo</b> Che non nuoce
<b>Inositolo trifosfato</b> Esteri trifosfato inositolo (partecipa al meccanismo di attivazione della proteina chinasi)
<b>Inotropismo</b> Modificazione o interferenza della contrattilità di un muscolo (miocardio)
<b>Inotropismo negativo</b> Diminuzione dell'attività contrattile di un muscolo (miocardio)
<b>Inotropismo positivo</b> Rafforzamento dell'attività contrattile di un muscolo (miocardio)
<b>Inotropo</b> Influenza (attivazione o inibizione) la forza o velocità di contrazione di un muscolo (in particolare miocardio)
<b>INR International Normalized Ratio</b> Metodo per riportare il risultato del tempo di protrombina (PT) nei soggetti in terapia anticoagulante orale. Definito dalla formula $PT\ soggetto / PT\ MNPT^{ISI}$ ( <i>Mean Normal Protrombin Time International Sensitivity Index</i> ) che utilizza indice internazionale di sensibilità per adeguare risultati tempo protrombina derivati da tromboplastine di origine diversa. Facilita monitoraggio terapia anticoagulante con esame effettuato in laboratori diversi, confronta risultati tempo protrombina soggetti con standard in uso per trattamento
<b>Insaponificabili, sostanze insaponificabili</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Miscele complesse di sostanze attive (non trigliceridi) derivanti dalla lavorazione di oli vegetali. Porzione che non subisce il processo di saponificazione (trattamento alcalino). Frazione attiva, composizione qualitativa e quantitativa diversa. Contengono sostanze lipofile (steroli, vitamina A E, carotenoidi). Funzione antiaging, protettiva. Attenua aggressività dei tensioattivi nei detergenti</li><li>– Porzione estratta con solvente dopo il processo di saponificazione (componenti di natura non triglicerica in oli o burri). Carotenoidi, steroli, tocoferoli, alcoli terpenici, vitamine liposolubili, etc.</li><li>– Si determinano trattando la sostanza grassa con soluzione di potassa alcolica (scinde i gliceridi), si elimina alcol, il residuo (insieme di sostanze non saponificabili) si estrae con etere (rimuove i prodotti di saponificazione)</li></ul>
<b>Insaturazione</b> Deidrogenazione a carico di due atomi carbonio in catena idrocarburica (comparsa doppio legame carbonio=carbonio)
<b>Insaturo</b> Idrocarburo o catena idrocarburica con presenza di uno o più doppi legami tra atomi di carbonio
<b>Inserzione [botanico]</b> Punto di attacco di un organo o formazione anatomica su una struttura portante (coinvolta in funzioni meccaniche). Foglia

<b>Insetticida</b> Sostanza in grado di uccidere/allontanare selettivamente insetti o loro larve
<b>Insettifugo</b> Sostanza impiegata per allontanare parassiti dalla cute (uomo, animale)
<b>Insolazione</b> Esposizione di un corpo al sole perché ne riceva luce e calore
<b>Insonnia</b> Disturbo del sonno (con sensazione soggettiva di insufficiente riposo) dovuto a difficoltà nel prendere sonno o a risveglio precoce. <i>Cause</i> : ansia, depressione, alterazioni psichiche, condizioni patologiche, età, etc.
<b>Instillazione_istillazione</b> _ Deposizione di piccole quantità di soluzione medicamentosa a contatto di una mucosa _ Immissione goccia a goccia di soluzione medicamentosa (ad es. collirio in un occhio)
<b>Insufficienza</b> Ridotta funzionalità di un organo, parte di esso o intero apparato. Conseguente incapacità di svolgere in modo adeguato la propria attività
<b>Insufficienza cardiaca</b> Condizione funzionale caratterizzata da gittata cardiaca inadeguata alle necessità metaboliche dei distretti dell'organismo (a riposo e durante l'attività) in presenza di pressione di riempimento venoso adeguata. <i>Ventricolare sinistra</i> (dispnea associata a tachipnea, ortopnea, dispnea parossistica notturna, edema polmonare acuto, respiro di Cheyne Stokes, ritmo di galoppo, polso alternante), <i>ventricolare destra</i> (cianosi, edema sottocutaneo, idrotorace, ascite, anasarca, epatomegalia, congestione venosa sistemica). <i>Sistolica</i> (diminuzione gittata per riduzione forza contrattile fibre miocardiche), <i>diastolica</i> (difetto rilasciamento miocardio durante la diastole con aumento della pressione telediastolica e ridotto riempimento)
<b>Insufficienza cardiaca congestizia</b> Stasi venosa e ridotto flusso ematico dal ventricolo sinistro. Astenia, dispnea, disturbi addominali, edema declive
<b>Insufficienza circolatoria</b> Impossibilità del sistema circolatorio di fornire ad organi e tessuti dell'organismo una quantità adeguata di sangue, ossigeno, sostanze nutritive. Dovuta ad insufficienza cardiaca o circolatoria periferica (shock, riduzione ritorno venoso)
<b>Insufficienza pancreatica</b> Insufficiente funzionalità del pancreas. Causata da danni o diminuzione delle cellule pancreatiche, ridotta produzione o liberazione di enzimi digestivi (talvolta anche insulina). Dispepsia, ridotta tolleranza al glucosio
<b>Insufficienza renale</b> Deficit funzionale dei reni, incapaci di eliminare sostanze di rifiuto dall'organismo con ritenzione nel sangue di scorie azotate (iperazotemia) e sostanze destinate all'eliminazione urinaria (uremia). <i>Insorgenza rapida</i> (acuta) o <i>graduale</i> (cronica)
<b>Insufficienza respiratoria</b> Disordine acuto o cronico della funzione apparato respiratorio, incapace di mantenere nel sangue arterioso le normali pressioni parziali di ossigeno e anidride carbonica a causa di un disturbo dello scambio di tali gas tra area alveolare e sangue nei capillari polmonari. <i>Cianosi, dispnea, sintomi neurologici_cardiocircolatori</i>
<b>Insufficienza venosa</b> _ Incapacità delle valvole venose di bloccare il <i>reflusso</i> di sangue _ Insufficienza delle valvole venose e alterazione del ritorno venoso ( <i>stasi venosa</i> ) dalle gambe (edema, ulcere da stasi alle caviglie)
<b>Insulinemia</b> Tasso ematico insulina
<b>Integratore alimentare</b>



Insieme di sostanze di origine vegetale, minerale o animale destinate a colmare carenze alimentari
<b>Intercambiabile</b> Si può scambiare o sostituire con altra cosa
<b>Intermittente</b> Si verifica a intervalli più o meno regolari (non continuo)
<b>Internodo</b> [botanico] Tratto compreso tra due nodi consecutivi
<b>Intero</b> [botanico] Margine sprovvisto di intaccature
<b>Intertrigine</b> Dermatosi eritematosa o eczematoso localizzata nelle pieghe cutanee (inguinale, ascellare, interdigitale, sottomammaria). Favorita da fattori meccanici (fregamento) e sudorazione, associata a micosi o infezioni
<b>Intestinale</b> Relativo o situato nell'intestino
<b>Intima</b> _ Rivestimento pluristratificato di una struttura cava (indica in generale strato più interno) _ Tunica intima
<b>Intimale</b> Riferito ad intima vaso sanguigno
<b>Intolleranza</b> Tendenza a sviluppare ipersensibilità (ad es. farmaco)
<b>Intolleranza alimentare</b> _ Anomala risposta dell'organismo all'ingestione di certi alimenti non su base immunitaria. <i>Componente alimentare</i> che produce effetti simili ad un farmaco o interferisce sul metabolismo _ Reazione avversa ad alimenti specifici, spesso cronica, può determinare una condizione patologica grave. Non è sinonimo di allergia alimentare
<b>Intorpidimento</b> Mancanza o diminuzione di sensibilità in una parte
<b>Intossicazione</b> _ Condizione patologica indotta da sostanza tossica esogena (meno frequentemente endogena) _ Stato morboso provocato da azione sostanze (solide, liquide, gassose) tossiche (origine esogena/endogena)
<b>Intossicazione alimentare</b> Disturbi gastroenterici o nervosi causati da alimenti contaminati da microrganismi ( <i>Clostridium botulinum</i> , stafilococchi enterotossici) e/o tossine, micotossine, metalli pesanti, pesce velenoso, molluschi inquinati
<b>Intra -</b> Primo elemento usato nei termini composti con significato di dentro (internamente)
<b>Intracranico</b> Situato, si sviluppa entro il cranio
<b>Intradermico</b> Riferito a, situato nel contesto del derma
<b>Intraoculare</b> Riferito a, situato in, diretto verso interno del globo oculare
<b>Invecchiamento</b> Processo fisiologico caratterizzato da diminuzione o perdita funzionalità strutture organismo (dovuto all'età)
<b>Invecchiato</b> Diventato vecchio. Sottoposto al processo dell'invecchiamento

<b>Involucro</b> [botanico] Insieme brattee situate su base infiorescenza (ombrella, capolino)
<b>Involuzione</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Insieme di modifiche che intervengono in un tessuto, organo, organismo intero a causa di processi fisiologici (frequentemente correlati a fattori ambientali). Regressione delle strutture anatomiche interessate con rallentamento delle funzioni vitali svolte, diminuzione del volume e perdita delle caratteristiche morfologiche specifiche</li><li>_ Processo che determina la regressione (sino ad un livello iniziale di sviluppo) di una struttura evoluta</li></ul>
<b>Iperacidità</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Grado eccessivo di acidità</li><li>_ Qualsiasi condizione in cui concentrazione sostanze acide sia superiore alla norma</li></ul>
<b>Iperaldosteronismo</b> Condizione caratterizzata da eccessiva produzione <i>aldosterone</i> da parte della corteccia surrenale. Eccessiva deplezione potassio, ritenzione sodio_acqua (ipokaliemia, alcalosi ipopotassiemia, poliuria, astenia muscolare, ipertensione)
<b>Iperalgesia</b> Sensibilità agli stimoli dolorosi particolarmente intensa
<b>Iperandrogenismo</b> Condizione caratterizzata da iperproduzione di ormoni androgeni. Comporta effetto virilizzante nelle donne
<b>Iperattività</b> Eccessiva o maggiore attività funzionale di una struttura dell'organismo rispetto alla norma
<b>Iperazotemia</b> Tasso ematico di azoto non proteico superiore ai valori normali
<b>Iperbilirubinemia</b> Aumento concentrazione ematica bilirubina (valori normali non superano 1 mg/dl) con comparsa ittero. <i>Cause</i> : aumento produzione pigmento per eccessiva distruzione globuli rossi, insufficiente captazione_metabolizzazione epatica, ostacoli eliminazione attraverso vie biliari
<b>Ipercalorico</b> Dieta o regime alimentare che apporta un numero di calorie superiore al fabbisogno energetico di un individuo
<b>Ipercheratosi</b> Processo a carico dello strato corneo epidermico che si presenta ispessito in seguito a prolungati stimoli meccanici o processi patologici
<b>Ipercinesia_ ipercinesi</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Abnorme incremento dell'attività motoria</li><li>_ Movimenti involontari dei muscoli striati secondari a lesioni del sistema extrapiramidale (corea, atetosi, tic, tremori, emiballismo, ballismo, spasmi di torsione). Causati anche da farmaci neurolettici</li></ul>
<b>Ipercloridria</b> Eccessiva secrezione acido cloridrico da parte cellule gastriche
<b>Ipercolesterolemia</b> Presenza patologica di una quantità eccessiva di colesterolo nel sangue, causata da eccessiva sintesi di colesterolo o rallentata velocità di trasformazione ed eliminazione
<b>Ipercromia</b> Iperpigmentazione cute. Primitiva e circoscritta (efelidi, lentiggini, cloasma), diffusa (gravidanza, morbo di Addison, malattie epatiche), secondaria (post-infiammatoria)
<b>Ipereccitabilità</b> Stato di aumentata tensione psicologica/fisiologica caratterizzato (effetti) da ridotta tolleranza verso dolore, insonnia, fatica, accentuazione tratti personalità, etc.
<b>Ipereccitazione</b> Condizione di eccessiva <i>eccitazione</i>

<b>Iperemesi</b> Accessi insistenti, protratti, irrefrenabili di vomito (ad es. gravidanza)
<b>Iperemia</b> Aumento della massa di sangue circolante in un organo o tessuto per dilatazione vasale. Conseguenza congestione locale causata da ostacolo meccanico al deflusso di sangue ( <i>iperemia passiva</i> ), azione di mezzi fisici (calore, radiazioni luminose), reazione flogistica o immunitaria ( <i>iperemia attiva</i> )
<b>Iperemizzazione</b> Produzione iperemia (soprattutto impiego per uso terapeutico)
<b>Iperemolisi</b> Aumento patologico della distruzione degli eritrociti (anemia emolitica)
<b>Iperestesia</b> Aumento sensibilità verso stimoli nervosi normali (può manifestarsi in forme diverse in relazione organo/vie sensitive interessate)
<b>Iperestrogenismo_iperfollicolismo</b> Eccessiva presenza estrogeni nell'organismo; può dipendere da aumentata secrezione ovarica (tumori, cisti follicolari) o da eccessiva somministrazione terapeutica
<b>Iperfibrinogenemia</b> Aumento della quantità di fibrinogeno nel sangue al di sopra dei valori normali
<b>Ipergammaglobulinemia</b> Aumento frazione gamma-globulinica proteine sieriche. Presente in malattie croniche (carattere flogistico), malaria, malattie infettive (tubercolosi polmonare)
<b>Iperglicemia</b> Aumento anormale del glucosio nel sangue, quando concentrazione glucosio supera valore della soglia renale compare <i>glicosuria</i> . Fisiologica dopo i pasti, conseguente ad eccessiva produzione di ormoni (adrenalina, glucagone, cortisolo)
<b>Iperglicemizzante</b> Agisce aumentando la glicemia
<b>Iperglobulinemia</b> Aumento del tasso ematico di globuline
<b>Iperidrosi</b> Eccessiva produzione di sudore generalizzata o localizzata (mani, ascelle, piedi)
<b>Iperinsulinismo</b> Eccessiva produzione insulina da parte del pancreas (causa ipoglicemia). <i>Cause</i> : neoplasie insulina-secerenti, iperplasia insulare, obesità. Esiste una forma familiare (mutazione gene)
<b>Iperkaliemia_iperpotassiemia</b> Aumento potassio ematico oltre <b>5 mEq/l</b> , si manifesta quando introduzione risulta superiore ad eliminazione. <i>Cause</i> : ridotta escrezione renale (insufficienza renale acuta oligurica o cronica, morbo di Addison). Passaggio transcellulare potassio dal fluido intracellulare nel fluido extracellulare (traumi, ustioni, emolisi, etc.), somministrazione troppo rapida cloruro potassio per via endovenosa. Alterazione eccitabilità cardiaca (fibrillazione ventricolare)
<b>Iperlipidemia_iperlipemia</b> Aumento acidi grassi, trigliceridi, colesterolo circolanti (per aumento lipoproteine e/o per carenza enzimi degradanti). Eccessiva concentrazione di lipidi nel plasma sanguigno
<b>Ipermenorrea</b> Aumento della quantità di sangue eliminata in ogni mestruazione (generalmente associata ad aumento della durata del flusso, polimenorrea)
<b>Ipermotilità</b> _ Eccessiva attività motoria _ Motilità eccessiva o anormalmente aumentata (ad es. tratto gastrointestinale)
<b>Ipernatremia_ipersodiemia</b> Aumento concentrazione ematica sodio (forma essenziale, sindrome di Cushing, iperaldosteronismo)

<b>Iperpigmentazione</b> Condizione di eccessiva pigmentazione, qualunque ne sia la causa. Generalmente riferita alla cute
<b>Iperpiressia</b> Eccessiva temperatura corporea (superiore a 40.5°C) indotta da infezioni o agenti fisici
<b>Iperplasia</b> Aumento volume tessuto/organo in seguito ad <i>aumento</i> del <i>numero</i> delle cellule (individualmente mantengono le normali caratteristiche anatomiche e funzionali)
<b>Iperprolattinemia</b> Eccessiva increzione di prolattina; causata da disfunzioni ipotalamo ipofisarie, normale in gravidanza e durante lattazione
<b>Iperreattività</b> Condizione di esagerata reattività dell'organismo verso stimoli di varia natura
<b>Iperreflessia</b> Condizione caratterizzata da esaltazione dei riflessi
<b>Ipersecrezione</b> Aumentata secrezione ghiandolare
<b>Ipersensibilità</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ <i>Iperreattività</i> verso stimolazioni antigeniche</li><li>_ Risposta immunitaria (reazione) eccessiva e inopportuna dell'organismo verso stimoli di natura antigenica. Si manifesta nei contatti successivi al primo e causa danni tissutali. <i>Immediata</i>: si verifica in breve lasso di tempo dalla penetrazione dell'antigene e coinvolge l'immunità umorale (mediata da anticorpi). <i>Ritardata</i>: si verifica dopo 24~48 ore (risposta immunitaria mediata da cellule)</li></ul>
<b>Ipersonnia</b> Disturbo del sonno (durata eccessiva). Forma parossistica (narcolessia, sindrome di Pickwick, sindrome di Kleine-Levinne), forma continua_sonnolenza profonda (tumori, traumi, intossicazioni, vasculopatie, infiammazioni_encefalite letargica, turbe metaboliche_epatopatie)
<b>Ipertensione</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Aumento cronico della pressione arteriosa sistemica. Importante fattore di rischio per ictus, cardiopatia ischemica, scompenso cardiaco, aneurismi arteriosi, insufficienza renale cronica. <i>Essenziale</i>: forma più comune, non sono presenti cause rilevabili</li><li>_ Incremento stabile dei valori pressori a livello dei vasi arteriosi (ipertensione arteriosa), venosi (ipertensione venosa), distretti vascolari (ipertensione polmonare, ipertensione portale)</li></ul>
<b>Ipertensione portale</b> Aumento della pressione a livello della vena porta per cause ostruttive intra- o extra-epatiche (consegue formazione varici esofagee_gastriche_emorroidi, ascite, splenomegalia, ...)
<b>Ipertensivo ipertensore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Caratterizzato o relativo a ipertensione (<i>ipertensore</i>)</li><li>_ Induce aumento (stimolazione) della pressione arteriosa</li><li>_ Sostanza o agente che provoca un aumento della pressione arteriosa</li></ul>
<b>Ipertermia</b> Aumento della temperatura corporea in condizione di apiressia. Sindrome da colpo di calore, ipertiroidismo, durante somministrazione farmaci. Il centro termoregolatore ipotalamico non è alterato, la temperatura corporea aumenta per esposizione a calore esterno eccessivo, aumento produzione calore endogeno, ostacolo alla termodispersione
<b>Ipertiroidismo</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Sindrome dovuta a ipersecrezione di ormoni tiroidei (<i>tiroxina, triiodotironina</i>)</li><li>_ Stato caratterizzato da eccesso nell'attività tiroidea. Aumentata secrezione ormoni tiroidei, diminuita risposta circuiti <i>feedback</i> (↔ retroazione) ipotalamico e ipofisario</li></ul>
<b>Ipertonia ipertono</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Aumentata resistenza muscoli ad allungamento passivo</li></ul>

<ul style="list-style-type: none"><li>_ Aumento tono muscolare. Lesioni vie piramidali (<i>spasticità_contrattura</i>) o extrapiramidali (<i>rigidità</i>)</li><li>_ Condizione di tono eccessivo dei muscoli scheletrici</li></ul>
<b>Ipertricosi</b> Eccessivo sviluppo di peli scuri e spessi in sedi di solito coperte da peluria (labbro superiore, braccia, gambe). <i>Localizzata, generalizzata, costituzionale</i> , conseguente a <i>terapie</i> (androgeni, cortisonici) o <i>disfunzioni endocrine</i> (ovaio, ipofisi, surrene). Rimozione mediante depilazione, epilazione, laser
<b>Ipertrigliceridemia</b> Eccesso di <i>trigliceridi</i> in circolo
<b>Ipertrofia</b> Aumento del volume di un tessuto o organo. Causato da <i>aumento</i> delle <i>dimensioni</i> degli elementi cellulari che lo compongono con mantenimento della struttura e funzione dell'organo normale
<b>Ipertrofia prostatica benigna</b> Aumento volume prostata causato da <i>adenoma</i> . Sintomatologia urinaria (pollachiuria con emissione ritardata o getto deviato, incontinenza, difficoltà di svuotamento della vescica, infezioni urinarie) causata da compressione su uretra. Ingrandimento prostata, frequente dopo età 50 anni, influenzato da ormoni androgeni
<b>Iperuricemia</b> Accumulo acido urico prodotto da catabolismo acidi nucleici
<b>Ipervitaminosi</b> Sindrome causata da eccessiva ingestione di una o più vitamine. Generalmente vitamine liposolubili (tendono a restare nelle cellule, disciolte nei lipidi delle membrane cellulari e intracellulari), vitamine idrosolubili vengono facilmente eliminate dal rene (urine). Eccesso vitamina A causa deposito nel fegato (epatomegalia, alterazioni sviluppo osseo, perdita peso_capelli, anemia, ipoplastica, leucopenia, ...). Iperdosaggio vitamina D causa ipercalcemia, calcificazione metastatica (articolazioni, membrane sinoviali, rene, pancreas, miocardio, cute, ...), demineralizzazione ossea (fasi avanzate). Di solito regressione completa sintomatologia in seguito interruzione somministrazione
<b>Ipnogeno</b> Agente o trattamento che induce sonno o ipnosi
<b>Ipnosi</b> Pratica medica che induce uno stato psicologico simile alla sonnolenza (soggetto risponde a specifiche suggestioni)
<b>Ipnotico</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Caratterizzato da sonno o ipnosi leggera</li><li>_ Farmaco che agisce inducendo sonno</li><li>_ In grado di indurre il sonno. Che induce sonno</li><li>_ Pertinente <i>ipnotismo</i></li></ul>
<b>Ipnatismo</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Ipnosi</li><li>_ Metodo o pratica per indurre ipnosi</li></ul>
<b>Ipoacidità</b> Condizione di acidità inferiore al normale
<b>Ipoacusia</b> Riduzione unilaterale o bilaterale della capacità uditiva
<b>Ipoallergenico_ipoallergico</b> [cosmetologia] <ul style="list-style-type: none"><li>_ Definizione riportata in etichetta per indicare che il prodotto possiede una formulazione studiata per ridurre al minimo i rischi di allergia: produttore ha dedicato particolare cura nella scelta degli ingredienti, prodotto testato</li><li>_ Prodotto controllato (scarsamente sensibilizzante) attraverso una casistica sufficiente</li></ul>

<ul style="list-style-type: none"><li>_ Specificare che il prodotto, scientificamente controllato, non ha dato luogo ad allergie in un determinato numero di soggetti</li><li>_ Termine spesso usato per definire un prodotto con una buona tollerabilità cutanea. Spesso accompagnato da test clinici o dermatologici <i>in vivo</i></li></ul>
<b>Ipocalorico</b> Dieta o regime alimentare che apporta un numero di calorie inferiore al fabbisogno energetico di un individuo
<b>Ipochilia</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Deficienza del chilo (secrezione gastrica)</li><li>_ Diminuzione secrezione succo gastrico</li></ul>
<b>Ipocloridria</b> Riduzione dell'acido cloridrico nel succo gastrico (causa disturbi digestivi)
<b>Ipocolesterolemizzante</b> In grado di ridurre colesterolemia
<b>Ipocondria</b> Nevrosi ansiosa caratterizzata da intensa preoccupazione per l'integrità anatomica e funzionale del proprio corpo e dall'attenzione morbosa verso la propria salute con esagerazione di sintomi anche insignificanti
<b>Ipocondriaco</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Detto di soggetto che soffre di ipocondria</li><li>_ Riferito o relativo alla regione dell'ipocondrio</li></ul>
<b>Ipoderma_tessuto adiposo sottocutaneo</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Formato da <i>adipociti</i> (organizzati in <i>lobi</i> e <i>lobuli adiposi</i> separati da setti connettivali interlobulari nel cui interno decorrono vasi sanguigni, fibre nervose, vasi linfatici). Distribuzione rappresenta un carattere sessuale secondario condizionato dagli ormoni sessuali (varia nelle diverse regioni corporee, risente di fattori endocrini e alimentari). Pannicolo adiposo esercita funzioni di <i>riserva energetica</i> (rappresenta un deposito di lipidi mobilizzabili in condizioni di necessità), <i>isolamento termico</i> (continua produzione di calore, mantenimento temperatura corporea), <i>protezione meccanica</i> (struttura spugnosa che ammortizza traumi esterni), <i>aspetto estetico</i> (importanza plastica)</li><li>_ Strato di connettivo sottostante al derma, poggia sulle aponeurosi di rivestimento dei muscoli superficiali, costituito da tessuto connettivo lasso, presenta accumuli di <i>tessuto adiposo</i> che permettono lo scorrimento della cute sulle guaine muscolari sottostanti</li></ul>
<b>Ipofonia</b> Diminuita intensità della fonazione
<b>Ipofunzione</b> Ridotta funzionalità di un organo, tessuto, sistema (spesso di una ghiandola endocrina)
<b>Ipogalattia</b> Ridotta produzione di latte
<b>Ipogeo [botanico]</b> Organo con sviluppo sotterraneo
<b>Ipoglicemizzante</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Agisce diminuendo la glicemia</li><li>_ Diminuisce il tasso di glucosio nel sangue</li></ul>
<b>Ipogonadismo</b> Alterazione morfo-funzionale dell'apparato genitale caratterizzata da ridotta attività funzionale delle gonadi. <i>Forma secondaria</i> : ipogonadismo ipogonadotropico, ridotta secrezione gonadotropine per lesioni infiammatorie, neoplastiche, degenerative, vascolari, traumatiche dell'ipofisi e ipotalamo o da mutazione genetica. <i>Forma primitiva</i> : ipogonadismo ipergonadotropico da insufficienza congenita o acquisita dei testicoli o ovaie a causa di mutazioni genetiche. Si manifesta con ritardo della crescita, insufficienza caratteri sessuali secondari, eunuoidismo
<b>Ipokalemia_ipokaliemia_ipocaliemia (ipopotassiemia)</b>

Diminuzione concentrazione ematica potassio. <i>Cause</i> : apporto inadeguato, eccessiva perdita renale (diuresi, alcalosi metabolica cronica, eccesso mineralcorticoidi), perdite gastro-intestinali (vomito, diarrea), passaggio potassio da fluido extracellulare in fluido intracellulare (alcalosi acuta, terapia insulinica vitamina B12). Effetti clinici su muscoli scheletrici (paralisi muscolare), cuore (turbe elettrocardiogramma), reni (danni tubulari), apparato gastro-intestinale (paralisi ileo)
<b>Ipolipemizzante</b> Agente in grado di provocare diminuzione concentrazione plasmatica <i>lipoproteine</i> (tasso ematico lipidi, trigliceridi, colesterolo)
<b>Ipomagnesemia</b> Carenza ematica magnesio. <i>Cause</i> : alcolismo, sindrome da malassorbimento, iperaldosteronismo, cirrosi epatica, aumento escrezione renale, diarrea, vomito. <i>Sintomatologia</i> : debolezza, affaticamento, irritabilità neuromuscolare, atetosi, convulsioni, sintomi psichici (allucinazioni, delirio)
<b>Ipomania</b> Stato maniaco caratterizzato da irritabilità, eccitazione, loquacità, lievi modificazioni comportamentali
<b>Ipomenorrea</b> Presenza flussi mestruali scarsi con durata ridotta ( <i>oligomenorrea</i> )
<b>Iponatriemia iponatremia iposodiemia</b> Riduzione concentrazione ematica sodio. <i>Cause</i> : emodiluizione da iperidratazione ipotonica, insufficienza renale, insufficienza surrenalica, ... Manifestazioni cliniche principalmente a carico sistema nervoso centrale (letargia, sonnolenza, astenia, convulsioni, coma), si manifestano quando concentrazione sierica sodio inferiore 120 mEq/l
<b>Iponutrizione</b> Condizione di insufficiente apporto di uno o più nutrienti oppure insufficiente apporto energetico
<b>Ipoprotrombinemia</b> Ridotta attività o concentrazione protrombina. Emorragie cutanee e mucose, prolungamento tempo coagulazione. Forme familiari da mutazioni genetiche
<b>Iporeflexia</b> Riduzione o indebolimento dei riflessi
<b>Iposecrezione</b> Ridotto livello secrezione di una sostanza_ormone da parte di una ghiandola
<b>Ipossia</b> Insufficiente disponibilità di ossigeno a livello cellulare. <i>Ipossiemica</i> (ridotta pressione parziale ossigeno arteriosa), <i>anemica</i> (ridotta concentrazione emoglobina ematica), <i>ischemica</i> (insufficiente apporto di sangue ai tessuti), <i>istotossica</i> (intossicazione cellulare con ridotta capacità dei tessuti di assumere ossigeno). <i>Effetti</i> : cianosi, dispnea, depressione attività mentale, diminuzione capacità muscolare, etc.
<b>Ipostenia</b> Stato caratterizzato da debolezza muscolare
<b>Ipotensione arteriosa</b> Diminuzione della pressione nei vasi arteriosi
<b>Ipotensione ortostatica</b> Caduta della pressione arteriosa nell'assumere stazione eretta ( <i>ortostatismo</i> ). Associata a sudorazione, stordimento, annebbiamento vista, vertigini, perdita forze (fino lipotimia)
<b>Ipotermia</b> Abbassamento della temperatura corporea a valori inferiori a 35 °C. Si manifesta in caso di congelamento e assideramento, somministrazione di farmaci anestetici o sedativi, intossicazione acuta da alcol o barbiturici. Cute fredda e pallida, ipoventilazione, bradicardia, riflessi pupillari assenti
<b>Ipotermico</b> Pertinente o caratterizzato da ridotta temperatura corporea

<b>Ipotiroidismo</b> Condizione caratterizzata da ridotta produzione ormoni tiroidei
<b>Ipotonia</b> Condizione caratterizzata da ridotto tono muscolare
<b>Ipotrofia</b> Ridotto volume di un organo o di una sua parte per diminuite dimensioni dei componenti cellulari
<b>Ipotrombinemia</b> Ridotta concentrazione o attività ematica della trombina
<b>Ipovitaminosi</b> Quadro patologico dovuto a deficienza nell'organismo di una o più vitamine. Può insorgere in seguito a insufficiente contenuto vitaminico nella dieta, presenza negli alimenti di antivitamine (avidina, tiaminasi, etc.), aumento fabbisogno vitaminico in particolari condizioni (rapido accrescimento, infezioni, gravidanza, farmacoterapia, stress fisico, ...), eliminazione vitamine, alterato assorbimento intestinale ...
<b>Irradiazione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>_ Emissione di qualunque forma di energia radiante da una sorgente</li> <li>_ <i>Radiologia</i>: trattamento di patologia (generalmente neoplasia) mediante radiazioni ionizzanti</li> <li>_ Termine impiegato per indicare processo di emissione e propagazione (da una sorgente) radiazioni ionizzanti e, per estensione, loro interazione con la materia</li> </ul>
<b>Irrancidimento</b> Processo di alterazione composizione chimica qualità organolettiche di un grasso, si verifica durante conservazione alimenti (contenenti grassi) in presenza di aria. Grassi subiscono ossidazione ad opera ossigeno atmosferico luce, prodotti solidi assumono colore giallastro
<b>Irregolarità</b> Non conforme alle regole della natura oppure non si verifica ad intervalli regolari
<b>Irrequietezza</b> Caratteristica di un irrequieto
<b>Irrequieto</b> Che non ha quiete, agitato, ansioso
<b>Irrigazione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>_ Azione di pulizia di un organo cavo o cavità anatomica (stomaco, vescica, vagina, ...) attuata con un liquido</li> <li>_ Lavaggio</li> </ul>
<b>Irritabilità</b> Condizione di eccessiva eccitazione nervosa organismo/organo oppure parte di esso verso stimoli anche di debole intensità
<b>Irritante</b> Stimolo o agente in grado di causare <i>irritazione</i>
<b>Irritazione</b> Prima fase del processo infiammatorio. Reazione di un organismo o tessuto verso stimoli nocivi
<b>Irsutismo</b> Eccesso di peli sul corpo. <i>Androgeno indipendente</i> (intero corpo coperto da peli distribuiti in modo uniforme nelle regioni androgeno-dipendenti e androgeno-indipendenti), <i>androgeno dipendente</i> (aumento peluria nelle zone del volto e parte superiore del torace)
<b>Irsuto ispido</b> [botanico] Dotato di peli rigidi più o meno radi
<b>Ischemia</b> Insufficiente apporto di sangue in un distretto dell'organismo. Ridotta gittata cardiaca, alterazioni flusso ematico arterioso (occlusione, contrazione spastica parete vasale). <i>Generale transitoria</i> (lipotimia, sincope), <i>locale</i> (infarto nei casi più gravi). Effetti lesivi da ipossia, ridotto apporto sostanze nutritive, carente rimozione prodotti rifiuto
<b>Iso -</b>



Primo elemento usato nei termini composti con significato di uguale, equivalente, proveniente da/appartenente a individui della stessa specie
<b>Isomeria</b> Condizione di due o più composti aventi la stessa formula molecolare ma differenti disposizioni degli atomi nelle molecole, <i>Strutturale, conformazionale, stereoisomeria</i>
<b>Isomeria geometrica</b> Stereoisomeria dovuta presenza uno o più doppi legami nella molecola. Due isomeri geometrici differiscono tra loro per disposizione atomi o gruppi sostituenti intorno doppio legame, si distinguono in <i>cis-</i> (dalla stessa parte doppio legame) e <i>trans-</i> (da parti opposte rispetto doppio legame)
<b>Isomerizzazione</b> Reazione chimica che trasforma un composto in un suo isomero. Trasferimento di atomi o raggruppamenti atomici da una posizione ad un'altra all'interno della molecola. Reazioni biologiche catalizzate da enzimi ( <i>isomerasi</i> )
<b>Isomero</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Composto che può esistere in più forme isomere</li><li>_ Relativo a <i>isomeria</i></li></ul>
<b>Istamina</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Mediatore chimico che si libera nei tessuti durante processi infiammatori o allergici</li><li>_ Sostanza prodotta dall'organismo. Amina biogena di importanza fisiologica e farmacologica (vasodilatazione periferica, aumento permeabilità capillare, contrazione muscolatura liscia vasi periferici, stimolazione secrezione gastrica)</li></ul>
<b>Isterectomia</b> Rimozione chirurgica utero (generalmente per asportazione tumori) eseguita per via addominale/vaginale, parziale/totale
<b>Isteria</b> Termine generico che raggruppa manifestazioni nevrotiche causate dalla rimozione di conflitti emozionali e caratterizzate da comportamento labile, impulsivo, teatrale, volto ad attrarre attraverso il sintomo. Si accompagna generalmente a disturbi transitori (attacchi convulsivi, paralisi, tremore, anestesia, vomito, amnesia, sonnambulismo o altre manifestazioni di dissociazione) che possono presentarsi e riprodursi attraverso la suggestione e allo stesso modo venire eliminati. Frequenti cause determinanti l'insorgere di uno stato di <i>isterismo</i> sono shock emotivi, traumi violenti, stati di suggestione, etc.
<b>Isterico</b> Relativo a, riferito a, affetto da isteria
<b>Isterismo</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Isteria</li><li>_ Tendenza isteria</li></ul>
<b>Istiocitosi</b> Malattie (eziologia sconosciuta) caratterizzate da lesioni granulomatose (proliferazione istiociti, infiltrazione eosinofili). Alterazioni localizzate (ossa, polmoni) o generalizzate
<b>Istopatologia</b> Ramo della patologia che studia modificazioni strutturali dei tessuti conseguenti a malattie
<b>Ittero del neonato (ittero fisiologico_ittero neonatale)</b> Forma lieve, compare comunemente nel neonato due o tre giorni dalla nascita, scomparsa entro una settimana. Ridotta attività enzima <i>glucuroniltransferasi</i> con riduzione velocità escrezione bilirubina
<b>Ittero_itterizia</b> Condizione patologica caratterizzata da colorazione giallastra della cute, mucose visibili, sclere. Compare quando la <i>bilirubinemia</i> raggiunge il valore di 2~2.5 mg/100 ml. <i>Ostruttivo</i> (ostacolo intra- o extraepatico delle vie biliari al deflusso di bilirubina coniugata nell'intestino), <i>epatocellulare</i> (lesione tossica o infettiva degli epatociti con insufficiente captazione e

coniugazione della bilirubina), <i>emolitico</i> (associato ad anemia emolitica con aumentata produzione di bilirubina da <i>iperemolisi</i> )
<b>Ittiosi</b> Malattia cutanea caratterizzata dalla presenza di pelle ruvida, secca con squame aderenti
<b>Jet-lag</b> Espressione inglese indicante interruzione ciclo sonno-veglia (accompagnata da sensazione stanchezza e altri sintomi) causata dal cambio di fusi orari quando si effettua un viaggio aereo di lunga durata
<b>Jing</b> [medicina tradizionale cinese] Sostanza immateriale, essenza della vita. Una parte trasmessa dai genitori (congenita), energia da proteggere, conservare, non dissipare. Si trova nella pelvi e Reni, viene distribuita negli organi e nel corpo
<b>Juta juta</b> Fibra tessile utilizzata per realizzare cordami e tessuti da imballaggio, ricavata da piante ( <i>Corchorus capsularis</i> , <i>Corchorus textilis</i> : <i>Tiliaceae</i> )
<b>Labello</b> [botanico] _ Petalo della corolla dialipetala (anomala), diversa per grandezza e forma, lobato o frangiato _ Tepalo anteriore del fiore con margine lobato o frastagliato (orchidee)
<b>Labiale</b> Relativo alle labbra, ad un labbro, ad ogni labbro
<b>Labiata</b> [botanico] Corolla con lobi a forma di labbra
<b>Lacerazione</b> Soluzione continuità dei tessuti prodotta da trauma o strumento affilato. Margini irregolari circondano zona contusa o abrasa
<b>Laciniato</b> [botanico] Diviso in lacinie strette e disuguali
<b>Lacinie</b> [botanico] Incisioni profonde e formazione strisce lunghe, ristrette, irregolari, a punta acuta
<b>Lacrima</b> Secrezione acquosa delle ghiandole lacrimali (contiene <i>lisozima</i> e <i>sodio cloruro</i> ). Funzione di lubrificare, ripulire, disinfettare congiuntiva e superficie anteriore del globo oculare
<b>Lacrima</b> [botanico] Goccia di sostanza gommosa o resinosa di produzione vegetale
<b>Lacrimale</b> Relativo alle lacrime o strutture devolute alla loro secrezione e drenaggio
<b>Lacrimazione</b> Secrezione fisiologica lacrime
<b>Lacrimogeno</b> Sostanze (irritanti) che stimolano la lacrimazione
<b>Lamiera</b> Lastra di metallo più o meno sottile (realizzazione tettoie, recipienti, rivestimenti, fasciami navi)
<b>Lamina</b> [botanico] _ Lembo espanso e appiattito delle foglie (presenti fasci vascolari) _ Parte sottile e appiattita di una foglia dove si realizza la fotosintesi
<b>Laminare</b> [botanico] Relativo a <i>lamina</i>
<b>Lanceolata</b> [botanico] Forma allungata, stretta e acuminata. Foglia con forma ellittica e apice appuntito
<b>Lanoso</b> [botanico] Organo coperto di peluria lunga e molle
<b>Lanuginoso</b> [botanico] Organo vegetale (foglia, fiore, frutto) ricoperto da peluria corta e chiara

<b>Laringite</b> Processo infiammatorio (acuto o cronico) a carico della laringe (di solito associato a tracheite o bronchite)
<b>Laringospasmo_laringismo</b> Contrazione spastica muscolatura laringea. Chiusura sfintere glottide rende difficoltosa respirazione (accompagnata da stridore e obnubilamento coscienza). Causato da penetrazione corpi estranei, inalazione sostanze irritanti, infiammazioni, polipi_papillomi, manifestazione clinica patologie (tabe dorsale, tetano, tumori, epilessia, ...)
<b>Larva</b> Stadio ontogenetico di gruppi Eumetazoi (artropodi, anellidi policheti, molluschi, emicordati, echinodermi, vertebrati, pesci ossei, anfibi) successivo alla fase embrionale (autonomia nei movimenti e alimentazione). Abitudini alimentari differenti rispetto stadi successivi, diversa morfologia_organizzazione generale_ecologia. Studio forme larvali ed embrionali offre spunti per interpretazione evuzionistica (identità e omologie tra gruppi lontani). Passaggio dallo stadio larvale a stadio successivo (giovanile nei Vertebrati) caratterizzato da fenomeni rimaneggiamento (metamorfosi)
<b>Larvicida</b> Agente in grado di distruggere_uccidere larve di insetti (pesticida)
<b>Lassativo</b> Purgante blando. Facilita l'evacuazione delle feci aumentandone il volume e stimolando i movimenti peristaltici intestinali
<b>Latice_lattice</b> Liquido viscoso biancastro secreto da canali lattiferi, costituito da sostanze gommose o resinose
<b>Laticifero [botanico]</b> Cellula ( <i>laticifero semplice</i> ) o complesso di cellule tubulari ( <i>laticifero articolato</i> ) che producono lattice in alcune piante. Vaso reticolato che porta <i>latice</i> (soprattutto nelle nervature di corteccia e foglie)
<b>Lattazione</b> Periodo durante il quale viene prodotto latte da parte della ghiandola mammaria dei Mammiferi; normalmente inizia al momento del parto o subito dopo il parto (controllo ormonale)
<b>Lattoipoiesi_lattogenesi</b> Processo attivazione e mantenimento secrezione latte da parte ghiandola mammaria (sotto controllo <i>prolattina</i> )
<b>Lattosio</b> Zucchero del latte, formato da una molecola glucosio + una molecola galattosio. Ottenuto come sottoprodotto industria casearia a partire da siero di latte. Sapore dolciastro, impiegato in tecnica farmaceutica come eccipiente (compresse) e diluente inerte (sostanze in polvere)
<b>Lavanda</b> Lavaggio (soprattutto per irrigazione) di un organo cavo o di cavità anatomica (stomaco, vescica, vagina, ...)
<b>Lavanda gastrica_gastrolusi</b> Lavaggio dello stomaco effettuato con soluzioni sterili (acqua, acqua + sodio cloruro, acqua + bicarbonato o carbone vegetale attivato) immesse attraverso sonda gastrica o catetere (segue aspirazione). Effettuata in caso intossicazioni e avvelenamenti
<b>Leganti_legante [cosmetologia]</b> Sostanze che vengono aggiunte agli ingredienti cosmetici solidi (miscugli) per renderli coesivi
<b>Legno_xilema [botanico]</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Compagine solida di una pianta (provvede alla conduzione della linfa, impalcatura statica del corpo vegetale) formata da vasi conduttori lignificati, tessuti fibrosi di sostegno, parenchimi (aumentando lo spessore si differenziano <i>durame</i> e <i>alburno</i>)</li><li>_ Tessuto preposto al trasporto di acqua e sali minerali dalle radici alle foglie</li><li>_ Tessuto principale del tronco e dei rami delle piante legnose</li></ul>

<p>– Tessuto vegetale composto da cellule parenchimatiche (conduttrici e di sostegno meccanico). Legno secondario tipico delle piante arboree</p>
<p><b>Legnoso</b> Piante legnose (alberi e arbusti), fusto legnoso (non erbaceo)</p>
<p><b>Legume</b> [botanico] Frutto secco che si apre naturalmente lungo la sutura dorsale e ventrale in due pezzi (<i>valve</i>) per lasciare uscire i semi inseriti sul margine</p>
<p><b>Leishmaniosi</b> Malattie infettive causate da protozoi genere <i>Leishmania</i>, parassiti dell'uomo e animali domestici selvatici, trasmessi all'uomo attraverso puntura insetti vettori (genere <i>Phlebotomus</i>). Infezione diffusa soprattutto nei climi caldi. Forma <i>cutanea</i> (<i>Leishmania tropica</i>), <i>muco-cutanea</i> (<i>Leishmania braziliensis</i>), <i>generalizzata</i> (viscerale causata da <i>Leishmania donovani</i>, <i>Leishmania infantum</i>, <i>Leishmania chagasi</i>)</p>
<p><b>Lembo</b> [botanico] Sinonimo <i>lamina</i></p>
<p><b>Lenitiva lenitivo</b> [cosmetologia] – Funzionalità attribuita a prodotti atti ad attenuare sensazioni fastidiose (non dovute a cause patologiche) cutanee (pelle sensibile o iperreattiva) o mucose (doposole, dopobarba, etc.) – Intesa come effetto di superficie sinonimo di <i>calmante</i>, <i>decongestionante</i>, <i>emolliente</i>, <i>rinfrescante</i> – Principio che attenua irritazioni di varia natura – Prodotto atto ad attenuare sensazioni fastidiose non dovute a cause patologiche della cute o delle mucose</p>
<p><b>Lenitivo</b> Capace di calmare dolore</p>
<p><b>Lenticelle</b> [botanico] Rilievi della corteccia del fusto e rami. Formati da tessuto spugnoso molle e spazi intercellulari, permettono scambio di gas (<i>stoma</i>)</p>
<p><b>Lentiggine</b> Macchia scura di piccole dimensioni presente generalmente sulle parti esposte. Causata da aumento locale di melanociti, non foto-dipendente</p>
<p><b>Lesione</b> Distruzione integrità di un organismo. Alterazione (reversibile o irreversibile) caratteri anatomici e istologici di un tessuto o organo provocata da processo patologico o traumatico</p>
<p><b>Lesività</b> Caratteristica di <i>lesivo</i></p>
<p><b>Lesivo</b> Causa o in grado di causare lesione/danno (dannoso, offensivo)</p>
<p><b>Letale</b> Non compatibile con la vita (mortale)</p>
<p><b>Letargia</b> Condizione di sonno profondo e continuo che, se momentaneamente interrotto per far pronunciare parole o frasi al soggetto, continua fino al momento del totale risveglio che avviene senza che il soggetto ricordi ciò che ha detto. Causata ad es. da ipnosi o isterismo</p>
<p><b>Leucocitosi</b> Incremento numerico (generalmente transitorio) dei globuli bianchi nel sangue (generalizzato o limitato ad alcuni tipi di leucociti)</p>
<p><b>Leucodermia</b> Discromia (chiazze bianche più o meno estese) causata da mancanza circoscritta pigmentazione melaninica. <i>Congenita</i> (albinismo), <i>acquisita</i> (vitiligine, lebbra, esiti ustioni, ...)</p>
<p><b>Leucopenia</b></p>

Diminuzione numero leucociti presenti nel sangue circolante. <i>Cause</i> : insufficiente attività del midollo emopoietico, aumento richiamo leucociti nei tessuti, aumentata distruzione leucociti circolanti
<b>Leucoplachia_leucoplasia</b> Ispessimento epiteliale mucose sotto forma di placche bianco grigiastre lievemente ispessite (iperplasia cellulare, cheratosi). Localizzazione: labbra, lingua, cavo orale (meno frequente a livello laringe, vescica, vagina). Causata da irritazione cronica (fumo, alcol, carie dentaria, protesi dentaria inadeguata), considerata stato precanceroso con possibile evoluzione in epiteloma spinocellulare
<b>Leucopoiesi</b> Processo di formazione, sviluppo e maturazione leucociti a livello organi emopoietici
<b>Leucorrea</b> Secrezione vaginale sierosa_sieromucosa (aspetto biancastro e viscido) in cui sono presenti leucociti, cellule desquamazione mucosa vaginale e/o uterina, microrganismi
<b>Leucosi</b> Malattie sistemiche tessuti emopoietici (leucemia) (istioleucosi, linfosi, mielosi in relazione tessuto/cellule iperplastiche; carattere aleucemico/leucemico in relazione presenza nel sangue cellule neoplastiche originate da tessuti emopoietici)
<b>Leucotrieni</b> Sostanze prodotte a partire dall'acido arachidonico. Struttura simile prostaglandine, agiscono da mediatori chimici nella reazione infiammatoria e contrazione muscolatura liscia
<b>Levigante unghie [cosmetologia]</b> Sostanza o prodotto che rende liscia e uniforme superficie ungueale
<b>Levigante_cheratoplastico [cosmetologia]</b> _ Azione tendente a diminuire irregolarità o ruvidezza superficie cutanea per renderla liscia _ Sostanza o prodotto che asporta o lisa lamelle cornee in fase desquamazione lasciando la pelle liscia
<b>Levigazione</b> Polverizzazione. Frantumazione fino a polvere di una sostanza dura o umida
<b>Levogiro</b> Composto otticamente attivo capace di ruotare in senso antiorario il piano della luce polarizzata
<b>Liana [botanico]</b> Fusto legnoso lungo e debole (sarmentoso) appoggiato ad altre piante
<b>Libido</b> _ Impulso sessuale, desiderio sessuale, energia psichica ed emozionale associata ad impulsi istintivi biologici. Richiede adeguati livelli <i>testosterone/dopamina</i> , inibita dalla prolattina _ Termine usato nella teoria psicanalitica freudiana per indicare energia psichica normalmente associata alla spinta verso azione, pulsione sessuale, auto-conservazione
<b>Libro floema [botanico]</b> Tessuto conduttore (trasporto linfa) che insieme legno forma sistema vascolare della pianta
<b>Lichen planus</b> Dermatosi squamosa caratterizzata da papule poligonali appiattite, pruriginose, colorito violaceo con striature (strie di Wickham). Isolate oppure confluenti in chiazze localizzate su mucosa orale, polsi, torace, superficie volare avambracci_tibiale gambe, genitali esterni. Causate da farmaci (streptomycina, metildopa), metalli pesanti, fenotiazina, antimalarici
<b>Licheni</b> Associazioni vegetali simbiotiche (probabilmente mutualistiche), largamente diffuse in natura, costituite dalla associazione di un fungo (ascomicete o basidiomicete) con alga verde o azzurra. Organismi composti autotrofi, morfologia peculiare, si riproducono vegetativamente mediante <i>soredi</i> (piccoli ammassi di ife contenenti cellule algali) e sessualmente (organi sessuali sulla componente fungina)
<b>Lichenificazione</b>

Ispezzimento della cute con accentuazione dei solchi cutanei naturali. Lesione provocata da ripetuti sfregamenti, accompagnata da prurito
<b>Lievito</b> Specie ascomiceti unicellulari, ovali o allungati (diametro 3~5 µm) appartenenti soprattutto genere <i>Saccharomyces</i> , largamente distribuiti in natura (riproduzione per gemmazione, raramente per sporulazione). Alcune specie possono formare miceli (dimorfismo). Importanza nella sperimentazione di laboratorio (ingegneria genetica), produzione vino_birra_bevande moderatamente alcoliche, panificazione (enzimi lieviti trasformano zuccheri in alcol etilico e anidride carbonica). Impiegati in commercio come fonte proteine e vitamine
<b>Ligando</b> Sostanza che si lega a un recettore cellulare
<b>Lignificazione</b> [botanico] Modificazione (infiltrazione <i>lignina</i> ) tessuto vegetale con irrigidimento delle cellule
<b>Lignina</b> _ Elemento costitutivo del legno a struttura complessa e alto peso molecolare _ Sostanza amorfa giallo bruna del legno. Responsabile della <i>lignificazione</i> del tessuto vegetale
<b>Ligula</b> [botanico] _ Appendice (linguetta) che prolunga la corolla tubolare del capolino (fiori Composite) _ Piccola espansione membranosa che si innesta (pagina superiore della foglia) nel punto di transizione tra guaina e lamina ( <i>Graminaceae</i> ) _ Piccola prominente membranacea (forma di cresta) situata sul limite superiore delle foglie a guaina (nel punto dove finisce il picciolo e inizia la lamina)
<b>Ligulato</b> [botanico] Organo provvisto di ligula. Fiore tipico delle <i>Compositae</i>
<b>Lineare</b> [botanico] Allungato e sottile, bordi laterali quasi paralleli
<b>Linfa</b> [botanico] Liquido circolante (nutrimento) nel tessuto conduttore delle piante vascolarizzate. Si distingue in <i>linfa grezza</i> o <i>ascendente</i> (soluzione acquosa ricca di sali che dalle radici si dirige verso le parti aeree della pianta attraverso il tessuto legnoso) e <i>linfa elaborata</i> o <i>discendente</i> (soluzione densa di sostanze organiche derivate dalla fotosintesi che dalle foglie si distribuisce attraverso i vasi del libro o tessuto cribroso nelle restanti parti della pianta)
<b>Linfatismo</b> Stato morboso caratterizzato da aumento volume tessuto linfatico e timo. Associato (secondo opinione popolare) a debolezza costituzionale con minore resistenza alle malattie, pallore, torpore, apatia. Colpisce generalmente infanzia
<b>Linfedema</b> Edema cronico localizzato a uno o ambedue gli arti superiori o inferiori. Causato da alterazioni dei linfonodi o occlusione delle vie linfatiche. Alterazioni congenite del sistema linfatico, <i>secondario</i> (neoplasie, linfangiti, filariasi). Edema (inizialmente molle con fovea poi duro), cute spessa, rugosa, deformità (elefantiasi)
<b>Linfo -</b> Primo elemento usato nei termini composti con significato di linfa o tessuto linfatico
<b>Linfoadenite_linfadenite</b> Processo infiammatorio delle linfoghiandole che si presentano ingrossate (edema). Asintomatica o causa di dolore
<b>Linfoadenopatia</b> _ Ingrossamento dei linfonodi di qualsiasi natura _ Malattia dei linfonodi
<b>Linfocitosi</b> Aumento numero linfociti nel sangue o in altro liquido dell'organismo
<b>Lingua saburrale</b> Superficie linguale coperta da patina biancastra/giallastra

<b>Linguale</b> Relativo alla lingua
<b>Linimento</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Preparazione di consistenza fluida o semifluida. Costituita da una miscela di oli, tensioattivi, principi medicamentosi in soluzione, sospensione, emulsione. Impiegata esternamente come lenitivo o per frizioni</li><li>– Preparazione farmaceutica liquida o semisolida destinata ad applicazione topica. Costituita da soluzioni, dispersioni, emulsioni, sospensioni contenenti sostanze medicamentose diverse (astringente, rubefacente, lenitivo, ...). Veicolo rappresentato da olio o soluzione idroalcolica sapone, emulsioni fluide (latte dermatologico_cosmetico A/O_O/A) con farmaci in soluzione o dispersi <sup>(11)</sup></li></ul>
<b>Liofilizzati [uso pianta essiccata]</b> Liofilizzazione utile in presenza di principi attivi termolabili (permette l'evaporazione del liquido e l'estrazione dei principi attivi a basse temperature). La droga viene congelata, sottoposta a vuoto con aspirazione dell'acqua mediante pompe
<b>Liofilizzazione</b> Tecnica che, attraverso l'impiego del freddo e del vuoto, consente la conservazione prolungata di sostanze facilmente deperibili (enzimi, preparazioni farmaceutiche, prodotti alimentari, etc.). Il prodotto da liofilizzare (in soluzione o in sospensione) viene rapidamente congelato a basse temperature (-50~70°C) e il solvente presente nella massa congelata viene allontanato sotto vuoto per sublimazione. Liofilizzato ottenuto può essere conservato a lungo senza andare incontro a denaturazione o decomposizione. Può essere ricostituito immediatamente prima dell'uso con semplice aggiunta di acqua. Liofilizzazione, diversamente da altre tecniche di essiccazione, permette di ottenere un estratto secco completamente privo di eccipienti
<b>Lipemia_lipidemia</b> Tasso ematico di lipidi. Grassi neutri, colesterolo, esteri colesterolo, fosfolipidi, acidi grassi saturi e insaturi (esterificati, non esterificati)
<b>Lipide sierico</b> Lipide principale in circolazione (colesterolo totale, HDL, LDL)
<b>Lipofilia</b> Affinità per i lipidi
<b>Lipofilo</b> Dotato affinità per lipidi
<b>Lipogenesi</b> Sintesi endogena di sostanze lipidiche
<b>Lipolisi</b> Processo di idrolisi dei trigliceridi che vengono scissi in glicerolo e acidi grassi liberi. Avviene nell' <i>intestino</i> (azione della bile e succo pancreatico) e nel <i>tessuto adiposo</i> (lipasi)
<b>Lipolitico</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Pertinente a, caratterizzato da o che causa <i>lipolisi</i> (scomposizione o frazionamento del grasso)</li><li>– Promuove o stimola idrolisi o catabolismo dei lipidi</li></ul>
<b>Lipoproteina</b> Proteina coniugata con molecole lipidiche (rappresentano la principale forma di trasporto dei lipidi nel sangue). Alcune lipoproteine si trovano nella membrana cellulare. Frazione lipidica può essere costituita da <i>trigliceridi</i> , <i>fosfolipidi</i> , <i>colesterolo</i> , sostanze di natura lipidica. Lipoproteine del siero possono essere separate (elettroforesi) in quattro frazioni: <i>chilomicroni</i> , <i>alfa</i> , <i>pre-beta</i> , <i>beta</i> . In base alla diversa densità sono classificate in <i>chilomicroni</i> , <i>lipoproteine a densità molto bassa</i> (VLDL), <i>a bassa densità</i> (LDL), <i>a densità intermedia</i> (IDL), <i>a densità alta</i> (HDL), <i>a densità molto alta</i> (VHDL)
<b>Liposclerosi</b> Termine medico relativo ad alterazione di tipo distrofico della cute e sottocutaneo, presenza addensamenti nodulari di tessuto adiposo e fibroso. Frequente nel sesso femminile, soprattutto

in alcuni distretti (cosce, glutei, etc.); genesi non chiarita, indicata col termine improprio "cellulite" (Treccani)
<b>Liposolubile</b> Facilmente solubile nei grassi (solventi apolari)
<b>Liposolubilità</b> Proprietà di una sostanza di essere solubile nei grassi (solventi apolari)
<b>Liposomi</b> Strutture vescicolari submicroscopiche di forma sferica (costituite da fosfolipidi) organizzate a formare uno o più doppi strati lipidici. Possono incorporare e veicolare sostanze idrofile e lipofile evitando l'impiego di solventi organici o tensioattivi. Mantengono_ottimizzano idratazione naturale
<b>Lipotimia</b> Temporaneo e improvviso malessere profondo con astenia muscolare e senza perdita totale della coscienza. Si manifesta con ronzii, vertigini, appannamento della vista, pallore, sudorazione, nausea. Spesso determinata da forti emozioni, dolore fisico, epilessia, denutrizione, emorragie, riflessi vagali
<b>Lipotropo</b> Sostanza che presenta affinità per i grassi. Si fissa selettivamente nel tessuto adiposo oppure è in grado di modificare il metabolismo dei lipidi
<b>Liquoreria</b> Industria e tecnica della preparazione dei liquori
<b>Lisato</b> Materiale prodotto in seguito alla lisi (dissoluzione) di un tessuto o di altro materiale biologico causata da agenti chimici, fisici o biologici
<b>Liscivia</b> Soluzione (concentrazione media) idrati e carbonati alcalini, utilizzata per lavare e imbiancare tessuti
<b>Lisciviazione</b> Perdita di sostanze minerali causata dal drenaggio dell'acqua che scorre attraverso il terreno
<b>Lisi</b> Disgregazione di una struttura biologica ad opera di agenti fisici, chimici, biologici
<b>Lisosoma</b> Organulo cellulare (forma sferica o ellissoidale) limitato da membrana continua e derivato dal complesso di Golgi. Contiene enzimi idrolitici ( <i>proteasi, fosfatasi acida, ribonucleasi, glicosidasi</i> ) in grado di dissolvere materiale da smaltire
<b>Lista</b> Striscia lunga e stretta di carta, stoffa o anche di materiale rigido o pieghevole
<b>Litiasi calcolosi</b> Deposizione di calcoli in una cavità ghiandolare oppure organo cavo (renale, vescicale, biliare, epatica) a causa di modificazioni fisico-chimiche di urina o bile
<b>Litotripsia</b> Frammentazione calcoli vescicali o uretrali
<b>Litotripsia extracorporea a onda d'urto</b> Utilizzato apparecchio (litotritore) che in un mezzo acquoso produce onde d'urto in grado di frantumare calcoli in sede intracorporea. Fine sabbia originata dalla frantumazione viene eliminata con urine o bile
<b>Livido</b> Colorazione bluastra di una zona della pelle prodotta da traumatismi, freddo, malattie
<b>Lobato</b> [botanico] Organo vegetale diviso in lobi o porzioni arrotondate separate da incisioni profonde
<b>Lobo</b> [botanico] _ Elemento che (tramite solco o scissura) risalta dalle restanti parti di un organo vegetale _ Porzione lamina foglie incise da forme tondeggianti



<b>Locomotorio_locomotore</b> _ Descrive o di pertinenza apparato locomotorio _ Riferito o relativo locomozione o apparato locomotore
<b>Locomozione</b> Spostamento autogenerato di un corpo
<b>Loculicida</b> [botanico] Deiscenza delle capsule con logge aperte longitudinalmente oppure lungo la sutura dorsale
<b>Loculo</b> [botanico] _ Cavità antera (contiene polline) _ Loggia
<b>Loggia</b> [botanico] _ Cavità interna di un organo vegetale _ Cavità interna ovario (frutto o antera)
<b>Lombaggine</b> Afezione dolorosa a carico delle masse muscolari lombo-sacrali. Insorge improvvisamente in seguito a sforzi bruschi o prolungati, causata da contrattura muscolare
<b>Lombalgia</b> Afezione dolorosa della regione lombare o lombo-sacrale
<b>Lombare</b> Riferito alla regione del dorso compresa tra l'ultima costa e il limite superiore dell'ileo (cresta iliaca)
<b>Lozione</b> Preparato liquido per applicazioni esterne contenente principio attivo in soluzione/emulsione
<b>Lubrificante</b> [cosmetologia] _ Sostanza o prodotto che lascia un film lipidico e untuoso sulla superficie epidermica _ Termine riferito all'effetto di superficie di sostanze per favorire lo scorrimento della mano nel massaggio
<b>Lume</b> Cavità (naturale o artificiale) all'interno di struttura anatomica_organo
<b>Lupus eritematoso</b> Malattia autoimmune caratterizzata da lesioni a carico del tessuto connettivo di organi e superfici sierose, si associa componente vasculitica. Può manifestarsi in forma lieve prevalentemente cutanea con chiazze eritemato-squamose ( <i>discoide</i> ) oppure in forma complessa ( <i>sistemico</i> )
<b>Lussazione</b> Spostamento reciproco capi articolari di articolazione mobile (permane anche al termine dell'azione traumatica). Segni clinici: alterazione struttura articolare, comparsa ecchimosi e tumefazione, impotenza funzionale (dolore intenso). Può essere accompagnata da stiramenti muscolari e fratture
<b>Luteinico</b> Riferito corpo luteo ovaio
<b>Macchia</b> Formazione vegetale costituita in prevalenza da fitta boscaglia arbusti sempreverdi (caratteristica regioni mediterranee)
<b>Macerazione</b> _ Droga vegetale a contatto con il solvente (per molte ore) a temperatura ambiente _ Processo di ammorbidimento e disgregazione di un tessuto, organo, organismo attuato mediante digestione enzimatica o con mezzi chimici drastici
<b>Macinare</b> _ Ridurre in farina con la macina _ Tritare minutamente con strumenti simili alla macina
<b>Macinatura</b> Operazione e modalità del macinare

<b>Macinazione</b> Il macinare
<b>Macrobiotica</b> Tipo di alimentazione quasi completamente vegetariana, basata su cibi macrobiotici (cereali integrali, riso, verdura, frutta) con esclusione carne, zucchero, prodotti conservati_ottenuti industrialmente
<b>Macrobiotico</b> Alimento o alimentazione che conserva totalmente componenti biologici di base e potere nutritivo originario dei cibi
<b>Macromolecola</b> Molecola di dimensioni molto grandi costituita da unità molecolari più semplici unite tra loro da legami covalenti (proteine, acidi nucleici, polisaccaridi, etc.)
<b>Macula lutea</b> Zona ovoidale (colorito giallognolo) lievemente depressa situata sulla superficie retina in linea con centro cornea (struttura retina costituita soltanto da coni, sede visione distinta)
<b>Magrezza</b> Peso corporeo inferiore almeno 10% rispetto peso teorico. Costituzionale, secondaria a cause fisiologiche (ipoalimentazione, aumento attività fisica) o patologiche: endocrinopatie (ipertiroidismo, insufficienza surrenalica), malattie infettive croniche (tubercolosi), tumori, disturbi digestione e assorbimento sostanze nutritive (enteropatie, sindromi da malassorbimento), perdita patologica appetito (anoressia mentale)
<b>Malaria</b> Malattia infettiva febbrile causata da protozoi genere <i>Plasmodium</i> (sporozoi), trasmessi all'uomo mediante puntura zanzare femmine infette genere <i>Anopheles</i> oppure mediante trasfusione sangue infetto. Talvolta grave, diffusa nelle regioni tropicali_sub-tropicali, può presentarsi in forma acuta o cronica (spesso ricorrente). Nell'uomo causata da quattro specie <i>Plasmodium</i> , assume denominazioni diverse in relazione periodicità ripetitiva (ogni 48_72 ore) accesso febbrile: <i>malariae</i> (quartana), <i>vivax</i> (terzana benigna_primaverile), <i>ovale</i> (terzana lieve), <i>falciparum</i> (terzana maligna). Plasmodi attuano un doppio ciclo vitale: <i>sessuato</i> (sporogonico) nel vettore (ospite definitivo) [avviene nello stomaco della zanzara femmina (necessario sangue umano per deporre uova) con fecondazione gameti introdotti con sangue infetto (formazione zigote_oocinete_oocisti: formazione unità infettanti, sporozoiti), con rottura oocisti sporozoiti raggiungono cavità celomatica_ghiandole salivari insetto (inoculazione mediante puntura nel sangue umano)], <i>asessuato</i> (schizogonico) nell'uomo (ospite intermedio) [localizzazione sporozoiti nel fegato_milza (fase pre-eritrocitaria), moltiplicazione con produzione forme infettive (schizonti_merozoiti) liberate nel sangue, ciclo riproduttivo negli eritrociti (fase eritrocitaria_schizogonica) con formazione gametociti_unità infettive (trofozoiti, schizonti, merozoiti) (causano lisi emazie, brivido, accesso febbrile)]. Cicli e contagio riprendono se zanzara <i>Anopheles</i> femmina ingerisce sangue infetto contenente gametociti. Incubazione media 12 giorni ( <i>Plasmodium falciparum</i> ), 14 giorni ( <i>Plasmodium vivax</i> , <i>Plasmodium ovale</i> ), 30 giorni ( <i>Plasmodium malariae</i> ). <i>Sintomi</i> : accessi febbrili (40°C) preceduti da brividi, segue sudorazione profusa e cefalea; possibile insorgenza epato-splenomegalia, anemia emolitica. Letalità 2%, dovuta <i>Plasmodium falciparum</i> (può causare encefalite, alterazioni cardiache_intestinali, insufficienza renale acuta_uremia)
<b>Malassorbimento</b> Alterazione dell'assorbimento di sostanze nutritive a livello intestinale
<b>Malattia</b> _ Condizione in cui il funzionamento corporeo è ostacolato o danneggiato e comporta segni e sintomi caratteristici _ Perdita dello stato di benessere per inadeguatezza dei meccanismi di adattamento psicologico o per sopraffazione delle difese naturali da parte di agenti nocivi o patogeni
<b>Malattia (contrattura) di Dupuytren</b>

Ipessimento fibroso della fascia palmare con retrazione dell'aponeurosi che determina flessione delle dita (mediane) contro il palmo della mano con blocco delle articolazioni
<b>Malattia autoimmune_ autoimmunopatia</b> Lesione organo o tessuto attribuibile in modo diretto a <i>processo autoimmune</i> . Autoanticorpi o linfociti T reattivi reagiscono con determinanti antigenici di componenti del proprio corpo. <i>Sclerosi multipla, lupus eritematoso sistemico, artrite reumatoide, etc.</i>
<b>Malattia celiaca_ celiachia_ morbo celiaco</b> _ Sindrome da malassorbimento (causata probabilmente da un difetto genetico) che determina il deficit di una peptidasi essenziale per la digestione del glutine. Manifestazioni cliniche iniziano nella prima infanzia dopo lo svezzamento e scompaiono nell'adolescenza oppure possono persistere o comparire primariamente in età adulta _ Sindrome da malassorbimento causata dall'ipersensibilità della mucosa intestinale alla <i>gliadina</i> (estratto del glutine composto da glutamina e proteine ricche in prolina (presenti nel Grano, Orzo, Segale, Avena)
<b>Malattia da altitudine</b> Malattia da alta quota, difficoltà accomodamento a diminuita pressione ossigeno (mal di montagna, edema polmonare da altitudine, edema cerebrale)
<b>Malattia di Alzheimer_ demenza di Alzheimer</b> Malattia degenerativa caratterizzata da diffusa atrofia cortico-sottocorticale del parenchima cerebrale (soprattutto in regione frontale e temporale). <i>Lesioni istologiche</i> : placche senili (filamenti neuronali che circondano un nucleo centrale amiloide), alterazione neurofibrille (ispessite e addensate in aggregati). <i>Decadimento mentale</i> : turbe mnestiche (memoria recente) e intellettive, alterazione orientamento spazio-tempo, perdita funzioni simboliche (afasia, aprassia, agrafia), quadro mentale demenziale terminale. Decorso progressivo
<b>Malattia infettiva</b> Malattia causata nell'uomo o in altro animale da un microrganismo patogeno o da prodotti di esso. Origine <i>esogena</i> (trasmessa da individuo malato/portatore ad individuo sano per contagio diretto o indiretto_mediato da veicoli o vettori), <i>endogena</i>
<b>Malessere</b> Sensazione lieve di disagio o disturbo
<b>Malformazione</b> Alterazione anatomica che si produce durante lo sviluppo di un organismo. In genere manifesta alla nascita, può comparire nell'infanzia o adolescenza
<b>Malformazione congenita</b> Anomalia strutturale o funzionale presente alla nascita
<b>Malinconia_ melancolia</b> Condizione di depressione che si manifesta con disinteresse per tutto, sveglia alle prime ore del mattino, agitazione, anoressia con perdita di peso, senso di inadeguatezza. Intensificazione dei sintomi nel corso della giornata
<b>Mallo</b> Involucro verde e coriaceo che forma la parte esterna delle noci e delle mandorle, annerisce quando il frutto è maturo
<b>Malnutrizione</b> Condizione morbosa conseguente ad apporto nutritivo insufficiente, eccessivo o mal equilibrato ( <i>malnutrizione primaria</i> ), disturbi della digestione o dell'assorbimento e metabolismo delle sostanze nutritive ( <i>malnutrizione secondaria</i> )
<b>Maltosio</b> Disaccaride formato da due molecole di alfa glucosio. Si trasforma in glucosio per azione di una alfa glucosidasi (malto)
<b>Mammario</b> Relativo a mammella/ghiandola mammaria
<b>Mammellonato</b> Presenta contorni, formazioni, superfici tondeggianti

<b>Manciata</b> Quanto si può prendere con una mano. Piccola quantità
<b>Mandorla</b> [botanico] Corpo seme maturo costituito da embrione + <i>alburne</i> . Endocarpo legnoso frutto Mandorlo, seme drupe
<b>Mania</b> _ Disordine mentale associato a sintomi di tipo impulsivo, compulsivo o ripetitivo _ Sindrome caratterizzata da esaltazione immotivata dell'umore, euforia, impulsività (agitazione psicomotoria). Può essere isolata, associata o alternata a stati di profonda depressione (psicosi maniaco depressiva) in affezioni mentali
<b>Maniacale</b> Riferito a <i>mania</i> . Stato maniacale
<b>Manifestazione</b> Comparsa di sintomi, segni o alterazione in connessione con processo patologico
<b>Maniluvio</b> Lavaggio delle mani soprattutto con sostanze medicamentose
<b>Maquillage_make-up</b>  Cosmesi decorativa. Utilizza sostanze coloranti insolubili (pigmenti e lacche) in grado di formare un film sulla superficie cutanea, labbra, unghie, ciglia. Rimozione si attua con cosmetici struccanti
<b>Marezzato</b> Presenta venature, striature
<b>Margine</b> Parte estrema di una superficie
<b>Margotta</b> Ramo di pianta erbacea o arborea su cui (mediante incisione, torsione, avvolgimento in copertura di terra e infissione nel terreno) viene provocata emissione radici. Sistema di moltiplicazione agamica applicato su piante
<b>Marker</b> Termine inglese con significato di marcatore o indicatore
<b>Marmellata</b> Medicamento dolce. Preparato medicinale costituito da un farmaco in polvere incluso in una pasta o sciroppo
<b>Massaggio</b> Trattamento terapeutico che consiste nella stimolazione (frizione, pressione, impastamento) di alcune zone del corpo mediante manovre manuali o mezzi meccanici
<b>Mastectomia</b> Asportazione chirurgica della mammella (se radicale coinvolge muscoli pettorali e linfonodi del cavo ascellare)
<b>Masticazione</b> Atto volontario con movimento ritmico delle mascelle che provoca riduzione delle particelle di cibo ad una grandezza idonea alla deglutizione (mescolamento con la saliva)
<b>Mastite</b> Processo infiammatorio sottocutaneo a carico della ghiandola mammaria. Eziologia batterica (germi piogeni)
<b>Mastodinia</b> Sensazione dolorosa della mammella
<b>Mastoidite</b> Infiammazione acuta o cronica a carico apofisi mastoide osso temporale. Estensione otite acuta suppurativa orecchio medio
<b>Mastopatia</b> Processo patologico a carico della mammella

<b>Mastopatia fibrocistica</b> Frequente condizione patologica aspecifica della ghiandola mammaria femminile. Presenza di una o più cisti, aumentata consistenza (alla palpazione) del tessuto stromale (soprattutto quadranti superiori), <i>mastodinia</i> premestruale
<b>Materia prima naturale</b> Materia prima di origine vegetale o microbiologica. Incluso il prodotto derivato dal materiale mediante processi enzimatici o procedimenti di preparazione (essiccamento, torrefazione, fermentazione)
<b>Maturativo</b> Relativo a processo di maturazione
<b>Maturità [botanico]</b> Condizione di sviluppo, crescita e capacità funzionali completi
<b>Maturo [botanico]</b> Completamente sviluppato. Caratterizzato da maturità
<b>Meato</b> Condotto esiguo con accesso a cavità relativamente ampia
<b>Meccanismo</b> Processo che permette ad un sistema di svolgere una determinata funzione
<b>Media</b> Nel mezzo. Valore numerico intermedio tra due estremi
<b>Mediatore chimico</b> Composto responsabile del meccanismo di accoppiamento tra due o più funzioni correlate
<b>Medicamento</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Farmaco efficace nel trattamento di una malattia. <i>Causale</i>: rimuove la causa che determina o alimenta lo stato di malattia. <i>Eziopatogenetico</i>: impedisce l'ulteriore sviluppo della malattia. <i>Sintomatico</i>: sopprime i sintomi della malattia</li><li>_ Sostanza o composizione con proprietà curative o profilattiche delle malattie umane o animali. Da somministrare per stabilire una diagnosi o ripristinare, correggere, modificare funzioni organiche</li></ul>
<b>Medicato</b> Impregnato con sostanza medicinale
<b>Medicazione</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Applicazione terapeutica locale (farmaci per uso topico, garze, bende, ...) per proteggere tessuti lesionati e favorire processi riparativi</li><li>_ Atto del medicare o trattamento terapeutico</li></ul>
<b>Medicina</b> Medicamento o rimedio
<b>Medicina alternativa_ medicina complementare</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Ampio campo di pratiche terapeutiche che comprende sistemi medici, metodi, teorie o credenze diverse dal sistema dominante in una società o cultura in un dato periodo storico. Include pratiche in grado di curare le malattie o promuovere la salute e il benessere. I confini con il sistema dominante non sono sempre netti né stabili</li><li>_ Insieme eterogeneo di pratiche che rappresentano un'alternativa alla medicina convenzionale per preservare la salute e per trattare problemi correlati alla salute. Le pratiche di terapia alternativa costituiscono un'ampia gamma di trattamenti e ideologie</li></ul>
<b>Medicina ayurvedica_ ayurveda</b> Sistema medico tradizionale dell'India orientale. Utilizza metodi diagnostici basati su rilievi relativi a lingua e polso. I trattamenti si basano su dieta, attività fisica, uso di preparati erboristici, massaggi con oli, regimi di eliminazione (emetici, lassativi, etc.). Sistema della tradizione medica indiana basato sulla prevenzione e cura delle malattie con la modificazione dello stile di vita e la somministrazione di preparati naturali. Per la medicina ayurveda esiste un'armonia tra corpo, mente, spirito (fattori mentali ed emotivi considerati fondamentali per lo sviluppo della malattia). La diagnosi di malattia si basa sul principio che le persone

<p>appartengono a tre tipi metabolici: <i>vata</i> (corpo magro), <i>pitta</i> (corpo muscoloso), <i>kapha</i> (corpo grasso). Il trattamento prevede: <i>shodan</i> (depurazione e disintossicazione), <i>panchakarma</i> [emetici (stomaco), purganti (intestino), clisteri (retto), tonici vegetali (sangue), docce (narici), massaggio del corpo con oli vegetali], <i>shaman</i> (mitigazione: impiego di piante medicinali, digiuno, esercizi fisici, meditazione), <i>rasayana</i> (ringiovanimento, ristabilisce lo stato fisiologico della persona, impiego di piante medicinali attive sul sistema immunitario sotto forma di pillole, polverine, gelatine, marmellate), <i>satvajaya</i> (igiene spirituale e mentale, sollecitare la coscienza del soggetto per ridurre lo stress, meditazione trascendentale)</p>
<p><b>Medicina cinese</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Insieme di teorie e pratiche terapeutiche sviluppate nell'Asia centrale in ambienti culturali diversi e sottoposte a numerose revisioni nel corso dei secoli (agopuntura, moxibustione, farmacologia). L'attributo <i>tradizionale</i> si riferisce al sapere comune di numerose scuole di pensiero nel IV secolo avanti Cristo (concezione cosmologica, Tao, dottrina Inn/Yang, legge dei cinque movimenti)</li><li>– Sistema medico che utilizza l'esame della lingua e del polso per la diagnosi. Agopuntura, miscele di erbe, massaggio, esercizi e diete per la terapia</li></ul>
<p><b>Medicinale</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Farmaco</li><li>– Relativo alla medicina</li></ul>
<p><b>Megacolon</b> Afezione primitiva o secondaria caratterizzata da dilatazione, allungamento, ipertrofia parietale di una porzione del colon, presente stipsi e notevole distensione dell'addome</p>
<p><b>Melanina</b> Pigmento elaborato dai <i>melanociti</i>, cellule (situate a livello dello strato basale dell'epidermide) dotate di caratteristici organuli citoplasmatici (<i>melanosomi</i>) e di numerosi prolungamenti (<i>dendriti</i>) che si estendono nello strato spinoso in contatto con cheratinociti circostanti. <i>Eumelanine</i> (nere, marroni), <i>feomelanine</i> (rossastro marroni). Assorbono le radiazioni ultraviolette (filtri naturali) e proteggono il nucleo (DNA) dei cheratinociti. Abbronzatura dopo esposizione solare dipende dalla distribuzione di melanina nei cheratinociti</p>
<p><b>Melanogenesi</b> Processo di sintesi della melanina nell'organismo. Avviene nel citoplasma dei <i>melanociti</i></p>
<p><b>Melanosi del colon</b> Presenza chiazze scure da accumulo macrofagi contenenti pigmenti simil-melaninici</p>
<p><b>Melasma cloasma</b> Modificazione della colorazione cutanea causata da eccessiva deposizione di melanina. Chiazze giallo bruno simmetriche a contorni netti presenti su fronte, guance, labbro superiore. Comparsa in gravidanza e con l'uso di contraccettivi</p>
<p><b>Melassa melasso</b> Sciropo concentrato contenente zuccheri fermentabili (basso peso molecolare). Prodotto secondario della lavorazione della Barbabietola, Canna da zucchero, industria del legno e carta, bevande fermentate e produzione di alcol per fermentazione. Nell'industria dello zucchero soluzione concentrata di saccarosio e altri zuccheri (contiene composti azotati, vitamine, minerali) che rimane dopo rimozione dei cristalli di zucchero per centrifugazione</p>
<p><b>Memoria</b> Facoltà psichica complessa. Capacità di immagazzinare e richiamare alla coscienza dati e sensazioni relativi ad esperienze vissute. Base dei processi cognitivi e dell'apprendimento</p>
<p><b>Menarca</b> Comparsa della prima mestruazione</p>
<p><b>Menopausa</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Cessazione delle mestruazioni nella donna</li><li>– Periodo della vita femminile immediatamente successivo alla fase riproduttiva. Complesso dei segni somatici e fisiologici che accompagnano cessazione attività mestruale (dovuta ad</li></ul>

arresto funzione ovarica). Insorge in media intorno a 45~50 anni accompagnata da turbe psichiche e endocrine più o meno pronunciate
<b>Menorragia</b> Mestruazione che si presenta ad intervalli regolari, ma con eccessiva perdita di sangue e con durata superiore al normale
<b>Meristema</b> [botanico] Tessuto vegetale costituito da cellule indifferenziate in attiva divisione, da esso originano altre cellule meristematiche e i tessuti definitivi caratteristici delle piante adulte (epidermide, corteccia, tessuto conduttore, etc.)
<b>Meristema apicale</b> [botanico] Meristema primario presente all'apice dei fusti e delle radici da cui originano i tessuti primari
<b>Meristemato</b> [botanico] Tessuto preposto all'accrescimento della pianta
<b>Merozoite_ merozoita</b> Forma cellulare uninucleata che origina da schizonte maturo (plasmodi della malaria). Nei plasmodi, nella fase pre-eritrocitaria del ciclo asessuato che si verifica nell'uomo, sporozoi diffondono nel sangue per localizzarsi successivamente nelle cellule del parenchima epatico, si trasformano in schizonti che si dividono in merozoiti (migliaia) che passano in circolo e penetrano nelle emazie (fase endo-eritrocitaria)
<b>Mesocarpo</b> [botanico] Nel pericarpo rappresenta strato tessuto intermedio tra epicarpo_endocarpo
<b>Mesofillo</b> [botanico] Tessuto parenchimoso intensamente verde
<b>Mesoterapia</b> Tecnica che consiste nell'iniezione di farmaci, complessi vitaminici, preparati fitoterapici o omeopatici in piccole quantità nel sottocute e punti proiezione cutanea del dolore <sup>(30)</sup>
<b>Mestruale</b> Relativo a mestruazione (mensile)
<b>Mestruazione</b> _ Emissione di sangue e tessuti endometriali che si verifica ad intervalli di circa 4 settimane (con 14 giorni di anticipo sull'ovulazione) _ Fenomeno fisiologico ciclico. <i>Versamento endometrio uterino</i> , sanguinamento vaginale (durata 3~7 giorni) che nella donna si ripete regolarmente ogni 28 giorni circa in condizioni fisiologiche dalla pubertà alla menopausa
<b>Metabolico</b> Relativo a metabolismo
<b>Metabolismo basale</b> _ Stato di attività metabolica minima, sufficiente per il mantenimento delle funzioni vitali essenziali dell'organismo _ Valore che esprime la velocità con cui viene dissipata energia in un soggetto a riposo digestivo, fisico e mentale, in equilibrio termico con l'ambiente. Viene espressa per unità di peso (numero di calorie prodotte per metro quadrato di superficie corporea per ora)
<b>Metabolismo energetico</b> Insieme delle trasformazioni energetiche che si verificano in un organismo
<b>Metabolismo intermedio</b> Parte del metabolismo deputata alla sintesi dei costituenti cellulari e alla loro degradazione
<b>Metabolismo terminale</b> Parte del metabolismo implicata nella demolizione delle sostanze cellulari in molecole semplici (anidride carbonica, acqua) destinate ad essere eliminate dall'organismo
<b>Metabolismo ricambio</b> Insieme delle trasformazioni chimiche che si verificano in un organismo o in una parte di esso. Comprende processi di demolizione delle molecole organiche in molecole più semplici ( <i>catabolismo</i> ) con liberazione di energia utilizzata nelle molteplici attività dell'organismo e

processi di sintesi di composti organici a partire da molecole più semplici ( <i>anabolismo</i> ) utilizzando l'energia liberata nei processi catabolici
<b>Metabolita</b> Composto che prende parte ad un processo metabolico. Può essere prodotto dall'organismo durante processi metabolici o essere assunto dall'ambiente
<b>Metamorfismo</b> [botanico] Fenomeno per cui un organo prende forma differente dall'abituale
<b>Metamorfosi</b> [botanico] Trasformazione di un organo in un altro
<b>Metanalisi</b> Tecnica statistica che consente di combinare dati (omogenei tra loro) riguardanti indagini e studi clinici per allestire casistiche (migliaia di pazienti) al fine di verificare l'effettiva efficacia di un particolare trattamento terapeutico oppure ottenere linee guida o criteri applicabili alla pratica clinica
<b>Metastasi</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Diffusione per contiguità, continuità o a distanza (via ematica, linfatica, liquor) di un processo patologico (neoplastico o infettivo) in un punto dell'organismo lontano dal focolaio principale (senza estinzione di questo)</li><li>– Formazione neoplastica maligna che si sviluppa in un tessuto distante dalla zona di localizzazione del tumore primitivo</li></ul>
<b>Metemoglobina metaemoglobina</b> Prodotto ossidazione ferro della emoglobina (contiene ematina come gruppo prostetico). Non in grado di agire come trasportatore reversibile di ossigeno. Si forma continuamente nei globuli rossi, viene ridotta ad emoglobina per azione dell'enzima <i>metemoglobina reductasi</i>
<b>Meteorismo</b> Dilatazione dell'addome per presenza gas nel tubo digerente, in seguito a fermentazione sostanze alimentari o deglutizione aria ( <i>aerofagia</i> )
<b>Metodo</b> Procedimento finalizzato, ordinato, codificato secondo una norma sperimentata
<b>Metrite</b> Termine generico che indica affezioni di natura infiammatoria a carico dell'utero
<b>Metrorragia</b> Emorragia da utero che si verifica al di fuori del periodo mestruale (intervalli irregolari, talvolta per periodi prolungati)
<b>Mialgia</b> Dolore muscolare
<b>Miastenia</b> Abnorme debolezza e <i>affaticabilità</i> dei muscoli volontari
<b>Miastenia grave</b> Disturbo neuro-muscolare progressivo. Alterata trasmissione dell'impulso nervoso a livello della giunzione neuro-muscolare, ridotta capacità contrattile in seguito ad attività ripetuta. Inizia con interessamento dei muscoli estrinseci oculari (strabismo, ptosi palpebrale, diplopia), può estendersi ai muscoli della fonazione e deglutizione fino a colpire i muscoli respiratori. Decorso lento con fasi di remissione e peggioramento
<b>Micelio</b> Massa ifale che costituisce la parte vegetativa dei funghi e di alcuni batteri
<b>Micosi</b> Malattia causata da funghi (dermatofiti) che possono essere trasmessi tra individui, da una riserva animale, contratti dal terreno. <i>Localizzazione</i> : epidermide, capelli, unghie ( <i>micosi cutanee, dermatomicosi</i> ), occhi, tubo digerente, apparato respiratorio, apparato urinario, sistema nervoso ( <i>micosi sistemiche</i> ). Tigne, <i>pityriasis versicolor</i> , piede d'atleta, aspergillosi, blastomicosi, candidosi, coccidioidomicosi, maduromicosi, etc.
<b>Micosi fungoide</b>



<p>Rara neoplasia maligna linfoide primitiva della cute (linfomi cutanei a cellule T post-timiche, sindrome Sézary). <i>Lesioni</i>: chiazze (tipo orticarioide_eritematoso_eczematoso, forma e dimensioni irregolari, margini definiti, localizzazione su tronco_cuoio capelluto) pruriginose, noduli duri (placche) pedunculati o sessili (rottura, ulcerazione con emissione pus_siero). Lesioni possono interessare intera superficie corporea (possibile infezione). <i>Terapia</i>: radioterapia, PUVA, fototerapia, chemioterapia sistemica</p>
<p><b>Micotossina</b> Metabolita tossico per l'uomo e animali prodotto da un fungo. Micotossine prodotte da sviluppo muffe in prodotti agricoli (cereali, arachidi, grano, mangimi) immagazzinati in condizioni microclimatiche non idonee (umidità e temperatura elevata), stabili al calore, velenose per uomo e animali, agenti mutageni e cancerogeni</p>
<p><b>Micro -</b> _ Prefisso usato per moltiplicare una unità di misura per <math>10^{-6}</math> _ Primo elemento usato nei termini composti con significato di molto piccolo, anormalmente piccolo, relativo a microscopio o microscopia</p>
<p><b>Microangiopatia</b> Patologia dovuta a disturbi delle arteriole e capillari. Complicanza diabete mellito (colpisce retina e rene)</p>
<p><b>Microbicida</b> Agente che distrugge microbi</p>
<p><b>Microcircolazione</b> Circolazione ematica nella rete vascolare interposta tra letto arterioso e venoso (arteriole, capillari, venule)</p>
<p><b>Microgrammo</b> Unità di peso pari a <math>10^{-6}</math>g (simbolo: <math>\mu</math>g). Millesimo di milligrammo <sup>(18)</sup>.</p>
<p><b>Micronizzare</b> Ridurre in polvere finissima. Ridurre in particelle del diametro di un micron</p>
<p><b>Micronucleo</b> Corpuscolo con cromatina circondato da membrana, può essere presente in una cellula insieme al nucleo normale. Nucleo con dimensioni ridotte</p>
<p><b>Micropilo</b> [botanico] Apertura dei tegumenti di un ovulo vegetale attraverso cui penetra il tubo pollinico e polline</p>
<p><b>Microsoma</b> Frammento della frazione subcellulare ottenuta mediante centrifugazione frazionata di omogenato di cellule o tessuto, sedimenta successivamente alle frazioni dei nuclei e mitocondri. In microscopia elettronica si presenta come vescicola sferica contenente materiale amorfo, limitata da membrana cui aderiscono esternamente ribosomi. Considerato artefatto, corrisponde a frammenti reticolo endoplasmatico liscio o rugoso, apparato del Golgi, membrana citoplasmatica prodotti durante rottura meccanica (omogenizzazione) cellule. Impiegato in studi biochimici</p>
<p><b>Midollo</b> [botanico] Parte più interna della pianta (fusto/rami/radici) formata da tessuto spugnoso</p>
<p><b>Midollo allungato</b> Segmento del nevrasso. Costituisce il distretto prevalente per estensione della porzione posteriore dell'encefalo. Si continua caudalmente con il midollo spinale, rostralmente coperto dal cervelletto. La cavità viene definita quarto ventricolo. Sono localizzati nuclei associativi e centri integrativi che coordinano azioni riflesse di tipo viscerale</p>
<p><b>Midriasi</b> Dilatazione della pupilla per stimolazione simpatica del muscolo sfintere dell'iride. Si manifesta normalmente come adattamento in un ambiente buio</p>
<p><b>Midriatico</b> _ Farmaco simpatico-mimetico in grado di provocare dilatazione della pupilla (aumento diametro) ma privo di effetto cicloplegico</p>

<b>—</b> Relativo a <i>midriasi</i>
<b>Mietere</b> Tagliare il grano o altri cereali
<b>Mietitura</b> Lavoro del mietere. Il tempo in cui si miete
<b>Millimole_mM</b> Millesima parte di una mole
<b>Mimetico</b> <i>Farmacologia</i> : sostanze ad azione fisiologica simile ad effetto esercitato da molecole di produzione endogena
<b>Mineralizzazione</b> Apporto di sali minerali all'organismo
<b>Minzione</b> Insieme atti volontari/autonomi per realizzare svuotamento vescica urinaria attraverso uretra
<b>Mio -</b> Primo elemento usato nei termini composti con significato di muscolo
<b>Miocardico</b> Relativo al tessuto muscolare del cuore
<b>Miocardio</b> Muscolo cardiaco
<b>Miocardiopatia</b> Processo patologico a carico del miocardio secondario a ipertensione ( <i>miocardiopatia ipertensiva</i> ), ischemia per alterazioni coronariche ( <i>miocardiopatia ischemica</i> ), lesioni valvolari, malattie cardio-polmonari
<b>Miocita</b> Cellula muscolare
<b>Mioclonia</b> Contrazione muscolare brusca, involontaria, violenta, singola o ripetitiva, di solito irregolare e imprevedibile; limitata ad un muscolo o parte di esso oppure estesa ad un gruppo muscolare; manifestazione fisiologica durante sonno oppure sintomatica (epilessia, demenza, ipossia, degenerazioni cerebellari, etc.)
<b>Miofibrilla</b> Nei vertebrati fasci miofilamenti con decorso parallelo (orientati secondo asse maggiore fibra muscolare scheletrica). Diametro medio $\sim 2 \mu\text{m}$ , caratteristica striatura trasversale (determinata da disposizione due tipi miofilamenti). Nel miocardio miofibrille presentano mediocre definizione morfologica
<b>Mioglobinuria</b> Emissione di <i>mioglobina</i> (cromoproteina presente nel citoplasma delle fibre muscolari) con le urine. Mialgia, astenia, malessere, urine di colore scuro. <i>Ereditaria, secondaria</i> (traumi muscolari, esercizi fisici molto intensi, intossicazioni, infezioni), ipertermia maligna, polimiosite acuta
<b>Miometro</b> Strato muscolare della parete dell'utero costituito da fibre muscolari lisce intrecciate e vascolarizzate. Anatomicamente formato da tre componenti: interna (fibre con andamento longitudinale), intermedia (fibre circolari e oblique), esterna (fibre longitudinali)
<b>Miopatia</b> Termine generico che indica qualsiasi affezione a carico del sistema muscolare (sintomo principale <i>astenia</i> ). Modificazioni biochimiche, elettrofisiologiche, anatomopatologiche delle fibre muscolari o tessuto interstiziale. <i>Congenita, acquisita</i> (lupus eritematoso, sclerodermia, artrite reumatoide, tireotossicosi, lesioni neurologiche, carcinoma)
<b>Miopia</b>

<p>Vizio di rifrazione. Nell'occhio a riposo i raggi luminosi paralleli vengono messi a fuoco in un punto situato anteriormente alla retina (difficoltà alla visione da lontano). <i>Congenita</i> (presente alla nascita), <i>acquisita</i> (si manifesta in età scolare)</p>
<p><b>Miorilassante</b> _ Antispastico _ Rilascia spasmo muscolare senza interferire con funzione</p>
<p><b>Miosi</b> Restringimento della pupilla per stimolazione parasimpatica del muscolo sfintere dell'iride</p>
<p><b>Miosite</b> Termine generico che indica infiammazioni del tessuto muscolare</p>
<p><b>Miotico</b> Farmaco in grado di provocare un restringimento più o meno permanente della pupilla</p>
<p><b>Miscela</b> Combinazione di due o più sostanze (generalmente solubili tra loro) senza che si verifichi alcuna reazione chimica (diversi componenti conservano proprietà chimiche)</p>
<p><b>Mistura</b> Mescolanza di due o più sostanze</p>
<p><b>Mitocondrio</b> Organulo contenuto nel citoplasma delle cellule animali o vegetali. Dal punto di vista funzionale mitocondri contengono rilevanti sistemi enzimatici (<i>ciclo di Krebs, beta ossidazione acidi grassi, catena respiratoria</i>) e rappresentano centrali energetiche della cellula (producono energia sotto forma di ATP)</p>
<p><b>Mitogeno (mitogenetico_mitogenico)</b> Sostanza che stimola mitosi, ricavata da piante o batteri (lectine, lipopolisaccaridi parete batteri Gram negativi). Legame con recettori membrana cellule sensibili, induce proliferazione linfociti <i>in vitro</i> senza stimolazione antigenica</p>
<p><b>Mitosi</b> Divisione di una cellula eucariotica in due cellule figlie, effettuato con particolari meccanismi a livello nucleare (ripartizione corredo cromosomico da elemento progenitore ai due elementi figli)</p>
<p><b>Mnemonico</b> Riferito o relativo a memoria</p>
<p><b>Modellante capelli_plissante capelli [cosmetologia]</b> _ Prodotto che tiene in forma i capelli o imprime loro una forma (ad es. ondulazione) _ Riferito a prodotto atto a mantenere la modificazione della forma della capigliatura per conferire sostegno e tenuta alla messa in piega _ Soltanto se riferito alla acconciatura dei capelli _ Sostanza o prodotto che mantiene la messa in piega</p>
<p><b>Modulatore</b> Agente che regola un processo o sistema in base ad un segnale proveniente da un altro sistema</p>
<p><b>Modulatore selettivo recettore estrogeni_SERM</b> Composti di sintesi con azione agonista o antagonista degli estrogeni su cellule bersaglio</p>
<p><b>Modulazione</b> _ Adattamento funzionale e morfologico di una cellula o organismo a modificazioni ambiente _ Risposta di un sistema verso azione di un modulatore</p>
<p><b>Molazza</b> _ Macchina che serve a macinare e impastare (a secco, a umido). Formata da vasca metallica nel cui interno ruotano mole di acciaio o altro materiale _ Macina</p>
<p><b>Mole_M-mol</b> Quantità di sostanza che contiene tante particelle (atomi, ioni, molecole, etc.) quante contengono 12 grammi di carbonio-12</p>
<p><b>Molitura</b> Macinazione dei cereali o delle olive, in generale di qualunque altra sostanza (in granuli)</p>

<b>Molluschicida</b> Distrugge molluschi. <i>Mollusca</i> : gruppo primario animali comprendente serpenti, lumache, mitili, polipi, nautili, calamari, seppie, etc.
<b>Mondare</b> Privare della buccia, guscio, scorza, corteccia, separare dalla pula. Pulire, nettare
<b>Mondatura</b> Operazione, lavoro del mondare. Ciò che si toglie e si getta dopo aver mondato qualcosa
<b>Monoaminossidasi_MAO</b> Enzima (ossidoreduttasi) presente nei mitocondri e neuroni. Catalizza deaminazione ossidativa (inattivazione) catecolamine (adrenalina, noradrenalina, dopamina)
<b>Monoclino</b> [botanico] Pianta con fiori ermafroditi
<b>Monocotiledone</b> [botanico] Pianta il cui embrione possiede un solo cotiledone
<b>Monoico</b> [botanico] Portante fiori maschili (stami) e femminili (pistilli) separati
<b>Mononucleosi infettiva</b> Malattia contagiosa (decorso acuto) causata da virus Epstein-Barr (EBV) (herpes virus, colpisce sistema linfatico). Diffusa nel mondo, trasmessa mediante contatto diretto oro-faringeo (bacio), possibile contagio indiretto con oggetti contaminati da saliva (piatti, posate) oppure mediante sangue. Periodo incubazione 1~7 settimane. Sindrome acuta: esordio brusco con febbre alta, cefalea, faringite (essudati tonsillari biancastri), linfadenopatia, epatomegalia (ittero 5%, aumento transaminasi 80%), splenomegalia
<b>Monopetalo</b> [botanico] Sinonimo di <i>gamopetalo</i>
<b>Monospermo</b> [botanico] Frutto con un solo seme
<b>Morbigeno</b> Produce una malattia
<b>Morbilità</b> Disturbo, malattia, scostamento (soggettivo o oggettivo) da uno stato di benessere fisiologico o psicologico
<b>Morbo</b> Malattia
<b>Morbo di Crohn_enterite regionale</b> Malattia infiammatoria cronica dell'intestino (ileo e/o colon) a etiologia sconosciuta e tendenza alla familiarità. Localizzazione nella parte terminale ileo e cieco. <i>Quadro clinico</i> : dolore tipo colica, diarrea cronica, malessere generale, talvolta febbre
<b>Morboso</b> Relativo a, che induce una malattia (patogeno)
<b>Mordente</b> Sostanza utilizzata per fissare un colorante sulla fibra, usata in tintoria
<b>Mordenzare</b> Trattare con mordente
<b>Mosto</b> Succo zuccherino oppure in grado di subire fermentazione alcolica
<b>Motilità</b> Complesso dei movimenti che un organo può effettuare
<b>Motorio</b> Produce movimento. Relativo al movimento o all'apparato locomotore del corpo
<b>Mucina</b> Proteoglicano viscoso (azione lubrificante) presente nel muco e in altre secrezioni mucose (pareti <i>tratto gastro-intestinale</i> )

<b>Muco</b> Sostanza fluida, viscosa (ricca di mucine) secreta dalle cellule caliciformi presenti sulle membrane mucose
<b>Mucolitico</b> Agente in grado di ridurre viscosità secreti contenenti <i>mucine</i>
<b>Mucosa (membrana mucosa_tunica mucosa)</b> Rivestimento superfici cavità corporee comunicanti con l'esterno (tubo digerente, vie urogenitali, apparato respiratorio). Porzione <i>epiteliale</i> e <i>connettivale</i>
<b>Mucosite</b> Infiammazione mucose. Candidosi orale (mughetto), infezioni da <i>Herpes virus_Cytomegalovirus</i> (immunodepressione, chemioterapia, terapia radiante, trapianto organo)
<b>Mucronato</b> [botanico] Termina in punta poco sporgente
<b>Mughetto</b> Micosi cavo orale causata da <i>Candida albicans</i> . Colpisce lattanti (turbe dispeptiche) o adulti affetti da patologie debilitanti, immunosoppressione oppure sottoposti a terapia antibiotica prolungata. Macchie biancastre sulle mucose bocca e faringe, disfagia. Colonie fungine formate da ife e cellule lieviformi (piccole membrane bianche, si staccano facilmente)
<b>Multifarmacoresistenza</b> Simultanea resistenza di una cellula a un farmaco e ad una serie di prodotti che presentano somiglianze chimiche o strutturali con questo
<b>Muscarinico</b> Relativo all'azione biologica dell' <i>acetilcolina</i> e dei suoi recettori. Mima la <i>muscarina</i>
<b>Muscolare</b> _ Riferito a strutture con elevata capacità contrattile _ Riferito a, costituito da tessuto muscolare o muscolo
<b>Muscolatura</b> _ Disposizione dei muscoli in una regione anatomica o nell'intero organismo _ Totalità dei muscoli in un distretto o nell'intero organismo
<b>Muscoloscheletrico</b> Riferito globalmente al sistema muscolare e scheletrico
<b>Mutagenesi</b> Comparsa <i>mutazione</i> nel genoma di un organismo. Naturale (spontanea) o indotta da agenti mutageni chimici, fisici, biologici
<b>Mutageno</b> Agente fisico (radiazioni ionizzanti, calore) o chimico (alchilanti, deaminanti, analoghi basi puriniche e pirimidiniche, etc.) in grado di promuovere mutazioni ( <i>mutagenesi</i> ). Agente mutageno può indurre modificazioni dei cromosomi (alterazione informazione genetica) e/o aumento del tasso di reazioni spontanee nel DNA
<b>Mutazione</b> Alterazione del DNA in grado o meno di esercitare un'influenza (effetto) sul fenotipo
<b>Mutone</b> Piccolo segmento DNA in grado di subire mutazione (corrisponde a singolo nucleotide)
<b>Nanometro</b> Unità misura lunghezza corrispondente $10^{-9}$ metri (simbolo: nm)
<b>Narcolessia</b> Forma morbosa caratterizzata da irresistibili accessi di sonno. Crisi (durata da pochi minuti a qualche ora) si manifestano più volte durante il giorno (di solito dopo i pasti)
<b>Narcosi</b> Alterazione della coscienza che può variare dal sonno ad uno stato di stupore profondo e di incoscienza
<b>Narcotico</b>

Farmaco con azione deprimente sul sistema nervoso centrale in grado di indurre uno stato di <i>narcosi</i>
<b>Nasale</b> Relativo a naso
<b>Naso</b> Formazione anatomica coinvolta in funzioni olfattorie e respiratorie. Naso esterno (struttura osseo cartilaginea di forma piramidale), cavità nasali (organo dell'olfatto, primo tratto delle vie respiratorie)
<b>Nasofaringe</b> Parte nasale della regione faringea
<b>Natriuresi</b> Eccessiva eliminazione urinaria di sodio
<b>Natriuretico</b> Favorisce eliminazione urinaria di sodio
<b>Natriuria</b> Tasso eliminazione urinaria di sodio (normalmente 40~220 mEq nelle 24 ore)
<b>Natural Moisturizing Factor_NMF</b> Miscela di sostanze a basso peso molecolare (fortemente idrofile e dotate di potere igroscopico) presente nello strato corneo. Contiene aminoacidi, acido urocanico, acido pirrolidoncarbossilico, acido lattico, urea, ioni inorganici. Funzione idratante, antiaging
<b>Naturalizzazione</b> Adattamento di pianta o animale in un ambiente diverso da quello originario
<b>Naturopatia</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Filosofia della guarigione che identifica la malattia come violazione delle leggi naturali e utilizza le forze della natura come modalità terapeutiche</li><li>_ Pratica della Medicina complementare basata su una concezione olistica del corpo, della mente e dello spirito. In Europa si utilizzano diverse tecniche diagnostiche e terapeutiche (riflessoterapia, digitopressione, shiatsu, chiropratica, osteopatia, fitoterapia, iridologia, kinesiologia, tecniche di rilassamento, dieta)</li></ul>
<b>Nausea</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Sensazione di dover vomitare urgentemente</li><li>_ Sensazione spiacevole con desiderio di vomitare, di solito accompagnata da disturbi neurovegetativi (pallore, vertigini, sudorazione)</li></ul>
<b>Nebulizzare</b> Ridurre un liquido in minutissime goccioline disperse nell'aria a formare una nebbia
<b>Nebulizzatore</b> Dispositivo in grado di modificare un prodotto allo stato liquido portandolo alla condizione di gas (prodotto può saturare un ambiente o essere inalato)
<b>Nebulizzazione</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Atto di nebulizzare</li><li>_ Trattamento mediante nebulizzazione</li></ul>
<b>Necrosi</b> Processo di autolisi in aree circoscritte di cellule o tessuti. Alterazioni morfologiche citoplasma (vacuolizzazione, eosinofilia, addensamento) e nucleo (picnosi, carioressi, cariolisi). <i>Coagulativa</i> (da processo ischemico, ad es. infarto cardiaco o renale: sostanza necrotica compatta, tendenza alla calcificazione), <i>colliquativa</i> (rammollimento tessuto: suppurazione o fluidificazione sostanza caseosa)
<b>Necrotizzante</b> Provoca necrosi
<b>Nefrite</b> Infiammazione del rene che può interessare (separatamente o unitamente) glomerulo, tubulo, tessuto interstiziale
<b>Nefrite interstiziale</b>

Processo infiammatorio acuto o cronico (primitivo o secondario) del tessuto interstiziale del rene. <i>Cause</i> : propagazione batterica da basse vie urinarie (impianto microbico favorito da anomalie metaboliche: diabete, gotta), abuso alcol_farmaci analgesici (fenacetina). Iperensione arteriosa, deficit concentrazione_acidificazione urine, evoluzione in uremia cronica
<b>Nefropatia</b> Processo patologico congenito o acquisito a carico del rene
<b>Nefrotossicità</b> _ Proprietà di essere tossico per cellule rene _ Proprietà di provocare lesioni in tessuti renali (agenti chimici, farmaci)
<b>Nefrotossico</b> Tossico o distruttivo per le cellule renali
<b>Nematocida</b> Sostanza che distrugge vermi nematodi
<b>Nematodi</b> Nematelminti atrichi, organismi con forma cilindrica, fusiforme, filiforme, dimensioni pochi millimetri (casi più frequenti). Rilevanti in medicina, veterinaria, agraria (danni verso uomo, colture, produzioni zootecniche)
<b>Neoplasia</b> Progressiva e incontrollata crescita di nuovo tessuto. <i>Benigna</i> (priva delle proprietà di invasione e diffusione a distanza), <i>maligna</i> (grado elevato di <i>anaplasia</i> con perdita della differenziazione cellulare, tende a invadere tessuti circostanti, diffusione in altra parte del corpo con metastasi)
<b>Neoplastico</b> Relativo alla formazione di una neoplasia o pertinente ad essa
<b>Nervatura</b> [botanico] _ Disposizione dei nervi o cordoni nella lamina fogliare (semplici, curvi, ramificati) _ Fascio conduttore con diramazioni sulla lamina fogliare (diffonde linfa)
<b>Nervino</b> _ Farmaco o sostanza che agisce particolarmente sul sistema nervoso (ad es. Camomilla, caffeina) _ Relativo nervo oppure sistema nervoso
<b>Nervosismo</b> Irritabilità eccessiva del sistema nervoso. Scarso equilibrio psichico, manifestazioni ansiose non motivate. Tremori, astenia, insonnia, perdita di peso
<b>Nervoso</b> _ Esageratamente eccitabile _ Relativo a nervo o nervi
<b>Nettare</b> Liquido dolce secreto dal nettario per attrarre insetti impollinatori
<b>Nettario</b> Ghiandola situata nel fiore, sulle foglie e rami di varie piante (secrezione del nettare)
<b>Neurastenia (nevrastenia_nevrosi neurastenica)</b> Condizione caratterizzata da affaticabilità, debolezza, irritabilità, alterata cenestesi, dolori multipli, infelicità, pessimismo, insonnia (sintomi spesso si concentrano su particolari organi o sistemi dell'organismo). Riconducibile a <i>cause psicogene</i> e/o conseguenza di <i>malattie debilitanti</i> , stanchezza psichica, etc. Sindromi neurasteniche vengono attualmente classificate nei disordini affettivi (nevrotico depressivi)
<b>Neuro - (nevro -)</b> Primo elemento usato nei termini composti con significato di <i>nervo</i> o <i>sistema nervoso</i>
<b>Neurodermatite</b> Patologia cutanea su base psicosomatica. Condizionata in modo determinante da fattori psicologici che inducono a sfregarsi la pelle
<b>Neurogeno</b> Deriva, prodotto dal sistema nervoso

<b>Neurolettico</b> Agente atto a calmare o curare disordini mentali
<b>Neurologia</b> Branca della scienza medica che si interessa del sistema nervoso (normale, patologico). <i>Neurologia clinica</i> : specializzazione che si interessa della diagnosi e trattamento delle malattie del sistema nervoso
<b>Neurologico</b> Pertinente neurologia o sistema nervoso
<b>Neuromuscolare</b> Relativo ai motoneuroni, assoni, muscoli innervati
<b>Neuronale</b> Relativo a neurone
<b>Neuropatia</b> Afezione a carico del sistema nervoso
<b>Neuropatia diabetica</b> Complicanza invalidante del diabete mellito rappresentata da varie polineuropatie simmetriche o asimmetriche. <i>Polineuropatia sensitiva periferica</i> (torpore, parestesie, iperestesie, dolore intenso che si aggrava di notte, ipo- o areflessia tendinea, disturbi trofici cute), <i>neuropatia autonoma</i> (disturbi a carico del tubo digerente, apparato cardiovascolare e genito-urinario), <i>mononeuropatia</i> (coinvolgimento isolato nervo periferico spinale o cranico)
<b>Neurotonico</b> Effetto tonico sui nervi
<b>Neurotossico</b> Sostanza tossica per il sistema nervoso
<b>Neurotossina</b> Tossina che agisce direttamente sui neuroni (sinapsi inibitorie_eccitatorie) causando alterazione funzione neuronale [ <i>esotossina</i> prodotta da <i>Shigella dysenteriae</i> agisce a livello giunzione neuromuscolare causando paralisi, <i>tetanica</i> a livello connessioni interneuronali midollo spinale (sinapsi inibitorie) inducendo ipereccitabilità neuroni, <i>botulinica</i> , veleni serpenti]
<b>Neurotrasmettitore</b> Composto chimico rilasciato (in risposta a un impulso nervoso) dall'assone terminale di un neurone presinaptico e in grado di trasmettere l'impulso attraverso la sinapsi interagendo con i recettori presenti nella membrana del neurone postsinaptico (eccitato genera l'impulso nervoso). <i>Acetilcolina</i> , <i>noradrenalina</i> , <i>dopamina</i> . Alterazione della fisiologia dei neurotrasmettitori cerebrali rappresenta eziopatogenesi di patologie psichiatriche
<b>Neurotropico</b> Coinvolge o possiede affinità verso sistema nervoso
<b>Neurotropismo</b> Affinità selettiva per tessuto nervoso (ad es. farmaci, microrganismi)
<b>Neutralizzante</b> [cosmetologia] <ul style="list-style-type: none"><li>_ Liquido per permanenti con funzione di completare il processo di ondulazione dei capelli</li><li>_ Riferito a prodotti che bloccano l'attività cheratolitica della permanente</li><li>_ Riferito solo a preparato idoneo a inibire per via chimica l'attività di altre sostanze precedentemente applicate</li></ul>
<b>Neutralizzare</b> Rendere vana un'azione oppure impedire un effetto
<b>Neutralizzazione</b> <i>Microbiologia</i> : processo con cui un anticorpo neutralizza infettività microrganismi/prodotti microbici (virus, tossine) mediante formazione complesso immune
<b>Neutro</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Non presenta carica elettrica</li><li>_ pH 7 (non acido, non basico)</li></ul>
<b>Nevralgia</b>



Dolore conseguente a irritazione di neuroni sensitivi periferici. Localizzato nell'area di distribuzione del nervo interessato
<b>Nevrite_neurite</b> Alterazione infiammatoria a carico dei nervi. Causata da traumi, infezioni, intossicazioni con disturbi motori e sensitivi nel territorio pertinente al nervo interessato
<b>Nevroglia_neuroglia</b> Nei Vertebrati insieme cellule non nervose (derivazione ectodermica, tranne microglia origine mesodermica) presenti nel sistema nervoso centrale. Corrisponde funzione tessuto connettivo in altri apparati: sostegno (meccanico, trofico) neuroni. Sembra intervenire nella riparazione lesioni sistema nervoso centrale (nei limiti in cui si attuano) e conduzione nervosa (produzione mielina, controllo ioni). Divisa in <i>macroglia</i> (astroglia, oligodendroglia) e <i>microglia</i> (elementi attivi nella fagocitosi)
<b>Nevrosi</b> – Affezione psicogena nella quale i sintomi sono espressione simbolica di un conflitto psichico che rappresenta un compromesso tra desiderio e difesa. Nella sofferenza nevrotica sempre presente il sintomo ansia (disturbi nevrotici di tipo isterico, ansioso, fobico, ossessivo) – Disturbo d'ansia, disturbo dissociativo, disturbo di personalità, comportamento ossessivo compulsivo, fobie
<b>Nictalopia_cecità notturna</b> Difficoltà della visione in condizioni di scarsa luminosità (crepuscolo, di notte)
<b>Nicturia</b> Condizione caratterizzata da frequenti minzioni notturne. Caratteristica dell'ipertrofia prostatica, presente anche nell'insufficienza renale e cistite
<b>Nistagmo</b> Movimento oscillatorio involontario, ritmico e coordinato dei bulbi oculari ( <i>pendolare</i> = oscillazione costante tra due estremi movimento, <i>a scosse</i> = caratterizzato da fase lenta e fase rapida). Movimento può avvenire in senso verticale, orizzontale, rotatorio. <i>Spontaneo</i> (si manifesta nello sguardo diretto) oppure <i>provocato</i> da opportune manovre. Rilevazione caratteristiche nistagmo importante nella semeiotica neurologica (rotatorio indica malattia sistema vestibolare, verticale indica patologia midollo allungato)
<b>Nocciolo</b> [botanico] Endocarpo indurito (legnoso) che avvolge il seme dei frutti a drupa
<b>Noce</b> [botanico] Frutto (o parte) di varie piante simile ad una noce. Anacardio, Cocco (nocciolo con polpa commestibile e succo dolce lattiginoso), Pecan
<b>Nocella</b> [botanico] Parte centrale dell'ovulo, ammasso di cellule circondate da una o due membrane (interna, esterna)
<b>Nocicettivo</b> In grado di rispondere o di essere sensibile agli stimoli dolorosi o nocivi
<b>Nocicettore (algocettore_algorecettore_recettore dolorifico)</b> Recettore nervoso aspecifico che risponde a stimoli di varia natura e di intensità tale da provocare un danno tissutale. Recettori a soglia elevata, stimolazione origina sensazioni di dolore e provoca riflessi protettivi finalizzati (ad es. riflesso flessorio)
<b>Nocivo</b> Procura danno
<b>Nodo</b> [botanico] Ingrossamento tessutale (situato tra fusto e radice) accompagnato ad inserimento nel fusto di foglia o gemma
<b>Non responder</b> Espressione inglese utilizzata in campo medico e biologico per indicare un soggetto "non rispondente" nel quale si osserva mancanza di risposta a particolare trattamento terapeutico o profilattico

<b>Nootropo</b> Agente che attiva o stimola attività mentale
<b>Normalizzante</b> [cosmetologia] _ Azione tendente a migliorare o riportare a norma situazioni non patologiche dell'epidermide _ Sostanza o prodotto che mantiene o ristabilisce normalità (fisiologica) cutanea
<b>Noxa</b> Agente, atto o influenza lesiva
<b>Nucleotide</b> Composto organico formato da una molecola pentoso (ribosio o desossiribosio) esterificata con una o più molecole acido fosforico e unita (legame glicosidico) ad una base azotata (purina o pirimidina). Nucleotidi si trovano liberi nelle cellule (partecipano a numerosi processi metabolici) oppure integrati nella struttura degli acidi nucleici
<b>Numero CAS</b> [cosmetologia] Abbreviazione che si riferisce al numero di codice stabilito dal <i>Chemical Abstracts Service</i> (codice mondiale che identifica sostanze chimiche)
<b>Nutriente cutaneo</b> [cosmetologia] Riferito a prodotto idoneo a favorire lo stato nutritivo dell'epidermide
<b>Nutriterapia</b> Considera e valorizza le acquisizioni più recenti in tema di alimentazione per ottimizzare lo stato di salute, migliorare le prestazioni fisiche e intellettive, prevenire il rischio di malattie, ritardare gli effetti dell'invecchiamento. Si basa su modificazioni dietetiche e sull'integrazione (quotidiana o occasionale) per compensare carenze alimentari: somministrazione di <i>micronutrienti</i> (oligoelementi e sali minerali, vitamine, aminoacidi, acidi grassi essenziali)
<b>Nutritivo (nutritizio_nutrizionale)</b> Sostanza che serve per la nutrizione
<b>Nutrizione</b> Assunzione dall'ambiente e utilizzazione (da parte di un organismo) delle sostanze indispensabili al metabolismo e all'espletamento delle funzioni vitali
<b>Nutrizione parenterale</b> Modalità di nutrizione artificiale per via diversa dalla via orale (ad es. mediante infusione endovenosa). In soggetti con malassorbimento causato da gravi danni apparato digerente si effettua mediante infusione di soluzioni nutritive (zuccheri, aminoacidi, lipidi) in un grosso vaso venoso
<b>Obesità</b> _ Aumento eccessivo di peso (rispetto al peso teorico) dovuto a ipertrofia del tessuto adiposo. Dal punto di vista metabolico conseguenza della predominanza dei processi anabolici (sintesi dei grassi_trigliceridi) sui processi catabolici. Contribuisce all'insorgenza e al mantenimento di obesità una dieta ricca in grassi e carboidrati (trasformati in lipidi nel metabolismo intermedio) _ Condizione caratterizzata da un eccesso di grasso corporeo. Considerata come disturbo premorbigeno e definita come peso superiore del 20% rispetto al peso standard
<b>Obliterato</b> Chiuso (spazio o parte solida di un organismo completamente persa per cause varie)
<b>Oblungo</b> [botanico] Più lungo che largo (ovale allungato)
<b>Obovata</b> [botanico] Foglia la cui parte superiore si allarga a forma di uovo
<b>Occlusione</b> Blocco del flusso in vaso sanguigno, linfatico o in dotto anatomico
<b>Occlusione intestinale</b> Condizione patologica causata da blocco della progressione del contenuto intestinale. <i>Forma acuta</i> intestino tenue, <i>forma cronica</i> intestino crasso
<b>Occlusivo</b> [cosmetologia]

Sostanza o prodotto che, distribuito su epidermide, impedisce o riduce evaporazione di acqua (TEWL)
<b>Ocronosi</b> Malattia cronica, tessuti assumono particolare colorazione blu o bruna. Associata a deposito corpi alcaptonici (pigmenti colore bruno scuro) nelle cartilagini articolari e tessuti connettivi. Frequentemente accompagnata da alcaptonuria
<b>Oculare</b> Relativo, pertinente ad occhio
<b>Oculistica_oftalmologia</b> Specialità medico chirurgica che si occupa dello studio degli occhi dal punto di vista anatomico e fisiologico, patologico, terapeutico
<b>Odontalgia</b> Dolore dentario
<b>Odontalgico</b> Pertinente o caratterizzato da dolore dentario
<b>Odonto -</b> Primo elemento usato nei termini composti con significato di dente
<b>Odontoblasto</b> Cellula connettivale specializzata nella produzione dentina. Deriva da cellule papilla mesenchimale racchiusa nell'organo dello smalto durante morfogenesi dente. Forma strato cellule prismatiche alla periferia polpa dentaria (inizialmente in contatto con adamantoblasti). Persiste per l'intera vita del dente, produce sottili prolungamenti citoplasmatici contenuti nella dentina
<b>Odontoiatria odontologia</b> Scienza che si occupa della patologia, cura e prevenzione delle affezioni e malformazioni della bocca e dei denti
<b>Oftalmia</b> Affezione infiammatoria occhio (origine diversa) con coinvolgimento della congiuntiva
<b>Oftalmico</b> Concernente occhio, relativo agli occhi
<b>Oleaginoso</b> Contiene olio (oleoso)
<b>Oleifero</b> Seme o pianta che fornisce o contiene olio
<b>Oleina</b> Trioleato glicerile. Trigliceride acido oleico, lipide liquido a temperatura ambiente, presente in tessuti animali e vegetali (abbondante nell'olio di oliva)
<b>Oleoliti [cosmetologia]</b> Miscele anidre sostanze lipofile (oli fluidi a temperatura ambiente): oli vegetali, olio di vaselina, composti di sintesi, derivati siliconici. Applicazione lascia film oleoso sulla superficie cutanea (oli solari, di pulizia, per bambini, per trattamenti speciali)
<b>Olfattivo_olfattorio</b> Riferito a, in relazione con senso dell'olfatto
<b>Olfatto</b> Senso deputato alla percezione degli stimoli odorosi prodotti da interazione molecole sostanze volatili con recettori specifici presenti a livello organo recettore periferico mucosa olfattiva cavità nasali. Anatomicamente e funzionalmente correlato con senso del gusto
<b>Oli vegetali [cosmetologia]</b> Derivati oleosi ottenuti per spremitura a freddo di droghe vegetali i cui principi attivi sono caratterizzati da consistenza oleosa. Costituiti in prevalenza da trigliceridi ricchi in acidi grassi polinsaturi. Contengono anche sostanze antiossidanti, vitamine liposolubili e <i>frazione insaponificabile</i> = miscele complesse sostanze derivanti dalla lavorazione di oli naturali (grassi naturali) dopo il trattamento con alcali (saponificazione). Presentano composizione qualitativa

e quantitativa diversa da olio a olio, ma tutti contengono sostanze di natura lipofila (steroli, vitamina A, vitamina E, carotenoidi). La composizione lipidica si avvicina strutturalmente e funzionalmente alla composizione del sebo umano, fisiologicamente presente sulla superficie dello strato corneo. Ingredienti cosmetici ad azione antiaging, emolliente, nutriente cutanea, sebo-restitutiva (in grado di ripristinare film idro-lipidico e normalizzare fisiologica barriera cutanea)
<b>Oligoelementi</b> In cosmetologia funzionale si utilizzano elementi inorganici (ferro, rame, calcio, zinco, etc.) attivi in minima quantità quali catalizzatori di processi biochimici. Sostanze funzionali ad attività protettiva, antiradicalica, antiossidante, antiaging. Impiegati anche nel trattamento dei capelli
<b>Oligomenorrea</b> Diminuzione frequenza flussi mestruali con aumento intervalli tra flussi
<b>Oligospermia</b> Diminuzione numero spermatozoi nel liquido seminale
<b>Oliguria</b> Riduzione della quantità di urine eliminate nella giornata (diuresi inferiore a 400 ml nelle 24 ore)
<b>Olio</b> _ Liquido viscoso, combustibile, immiscibile in acqua, solubile in solventi organici (origine animale, vegetale, minerale, di sintesi) _ Trigliceride liquido a temperatura ambiente (origine vegetale)
<b>Ombelicato</b> [botanico] Organo vegetale laminare che presenta una depressione più o meno centrale
<b>Ombrella</b> [botanico] _ Infiorescenza a cima con graspo (asse primario) molto corto portante i fiori alla stessa altezza da peduncoli inseriti allo stesso livello _ Infiorescenza con pedicelli di uguale lunghezza inseriti sullo stesso livello dell'asse florale
<b>Omeopatia</b> _ Metodo terapeutico che consiste nel curare un ammalato con dosi infinitesimali di sostanze che, se somministrate ad alte dosi a persona sana, provocano la malattia che si vuole debellare. Rimedi omeopatici: <i>granuli, globuli, gocce</i> _ Sistema terapeutico introdotto alla fine del Settecento dal medico tedesco Hahnemann. Somministrazione di sostanze (origine vegetale, animale, minerale) in microdosi ( <i>rimedi</i> ) preparate con particolari procedimenti di diluizione e dinamizzazione, scelte secondo il <i>principio di similitudine</i> : ogni sostanza in grado di provocare (a dosi ponderali) sintomi in un soggetto sano può curare gli stessi sintomi in un soggetto malato (a dosi deboli). <i>Diluizione secondo Hahnemann</i> : il materiale di base viene diluito con operazioni successive in rapporto 1:100 ( <i>diluizione centesimale, CH</i> ) o 1:10 ( <i>diluizione decimale, DH</i> )
<b>Omeopatico</b> Relativo alla <i>omeopatia</i>
<b>Omeostasi</b> Costanza dinamica ambiente interno. Processi biologici auto-regolati che mantengono equilibrio di un organismo
<b>Omogenizzato (omogeneizzato)_omogenato</b> Materiale finemente suddiviso in seguito ad omogenizzazione
<b>Omogenizzazione_omogeneizzazione</b> Processo che rende omogeneo un sistema eterogeneo
<b>Omogenizzazione_omogeneizzazione</b> Processo che rende omogeneo (presenta medesima composizione, struttura o altra qualità in ogni punto) un sistema eterogeneo (costituito da parti dissimili)
<b>Omolaterale</b> Localizzato sullo stesso lato o coinvolgente strutture sullo stesso lato. Termine utilizzato per esprimere rapporti spaziali tra strutture anatomiche

<b>Omomero</b> Complesso costituito da sub-unità di un solo tipo
<b>Oncogeno</b> Agente (sostanza chimica aromatica, radiazioni, virus) in grado di provocare l'insorgere di un tumore benigno o maligno
<b>Oncologia</b> Branca della medicina che si occupa dello studio dei tumori riguardo aspetto eziopatogenetico, epidemiologico, clinico-terapeutico, preventivo
<b>Ondulante per capelli_stirante per capelli</b> [cosmetologia] Modifica la struttura chimica del capello consentendone la pettinatura desiderata
<b>Onicomicosi</b> Malattia fungina cronica di una o più unghie della mano e dei piedi. Causata da miceti ( <i>Tricophyton mentagrophytes</i> , <i>Tricophyton rubrum</i> , <i>Microsporum spp.</i> ). Ispessimento, fragilità, decolorazione unghie (si sgretolano con facilità)
<b>Onicopatia</b> Malattia delle unghie
<b>Onirico</b> Riferito a, con caratteristiche di sogno
<b>Onirismo</b> Allucinazione con le caratteristiche di un sogno che compare durante lo stato di veglia
<b>Opacizzante (opacante_opacizzanti_antilucido)</b> [cosmetologia] <ul style="list-style-type: none"><li>– Attività specifica di eliminazione dell'effetto lucido sulla superficie cutanea tipico delle pelli grasse e miste</li><li>– Prodotto in grado di assorbire l'eccesso di sebo, di ridurre l'aspetto lucido della pelle conferendole una certa opacità asciutta</li><li>– Sostanze che vengono aggiunte ai prodotti cosmetici trasparenti o traslucidi per renderli meno penetrabili alla luce visibile e alle radiazioni attiniche</li></ul>
<b>Opalescenza</b> Aspetto latteo (talvolta iridescente = cangiante nei colori dell'iride) di una sostanza solida o liquida
<b>Opercolo</b> [botanico] Formazione che chiude apertura organi vegetali produttori spore o semi (cade con deiscenza)
<b>Opposte</b> [botanico] Foglie che formano un verticillo in ogni nodo del fusto. Disposte in coppia una di fronte all'altra
<b>Opsonizzazione</b> Processo mediante il quale anticorpi, complemento, fibronectina rendono microrganismi suscettibili fagocitosi
<b>Orale</b> Riferito alla, in relazione con la bocca
<b>Orbicolare</b> [botanico] Organo vegetale laminare a contorno quasi circolare
<b>Orchite</b> Processo infiammatorio a carico di uno o ambedue i testicoli, si manifesta con dolore e tumefazione. <i>Aspecifica</i> (infezioni per via canalicolare, gonorrea, uretrite, prostatite, infezioni ematiche, parotite, tifo, brucellosi, sepsi distretti contigui o distanti), <i>specifici</i> (tubercolosi, sifilide), <i>acuta</i> (complicanza parotite o infezione gonococcica_blenorragia), <i>cronica</i> (sifilide, tubercolosi, lebbra, brucellosi, infezioni parassitarie_filariasi, schistosomiasi). Terapia antibiotica (previo antibiogramma)
<b>Orciolo</b> [botanico] Forma di vaso panciuto
<b>Oressigenico</b> Incrementa o stimola appetito
<b>Organismi geneticamente modificati_OGM</b>

<b>Mutazioni genetiche ottenute mediante interventi di biotecnologia</b>
<b>Organo</b> Formazione anatomica di un organismo animale o vegetale che negli individui complessi rappresenta una struttura intermedia tra tessuto e apparato. Vari organi concorrono alla costituzione di un <i>apparato</i>
<b>Organo [botanico]</b> Parte risultante dall'intreccio di tessuti destinato a compiere funzioni speciali nell'economia della pianta
<b>Organo bersaglio</b> _ Organo controllato da un principio ormonale _ Organo oggetto di definita strategia terapeutica
<b>Ormonale</b> Relativo ad <i>ormone</i>
<b>Ormone</b> _ Messaggero chimico prodotto in una ghiandola endocrina e rilasciato nella circolazione per determinare un cambiamento in uno specifico organo bersaglio. Ormoni regolano <i>omeostasi</i> , processi riproduttivi, agiscono sull'umore e comportamento. <i>Natura chimica</i> : proteine o peptidi, derivati aminoacidi, steroidi _ Sostanza secreta da ghiandole endocrine, regola specifiche funzioni (ad es. ormone tireotropo_TSH funzionalità tiroidea; testosterone: libido, fertilità, metabolismo muscolare). Quantità ormoni secreta diminuisce con età. Estrogeni (impiegati nella donna in post-menopausa oppure dopo asportazione ovaie) possono aumentare rischio tumore mammella, testosterone aumenta rischio tumore prostata nell'uomo dopo 40 anni. Somministrazione trans-dermica (cerotti, creme) rilascia piccole quantità ormone con minore rischio effetti collaterali. <sup>(36)</sup>
<b>Ormone adrenocorticotropo (ACTH_corticotropina)</b> Secreto a livello lobo anteriore ipofisi. Stimola attività endocrina corteccia surrenale, in particolare secrezione ormoni steroidi glicoattivi (glicocorticosteroidi). Secrezione sotto controllo fattore liberazione corticotropina (CRF) ipotalamico e, indirettamente, tasso ematico ormoni glicocorticosteroidi
<b>Ormone androgeno</b> Ormone steroide che provoca la comparsa dei caratteri sessuali maschili e ne permette il mantenimento. Stimolazione biosintesi proteica (azione anabolizzante, accrescimento corporeo). Prodotto dal testicolo ( <i>testosterone</i> ) e corteccia surrenale ( <i>androsterone</i> )
<b>Ormone estrogeno</b> Ormone di natura steroidea prodotto dalle cellule del follicolo ovarico a partire dal testosterone. <i>Beta estradiolo, estrone, beta estriolo</i> inducono comparsa e mantenimento dei caratteri sessuali femminili, produzione controllata da <i>ormone follicolo-stimolante (FSH)</i>
<b>Ormone follicolostimolante_FSH</b> Gonadotropina (secreta dalle cellule basofile della adenoipofisi) che regola crescita e maturazione follicoli ovarici e produzione estrogeni da parte cellule teca follicolare. Nel testicolo stimola spermatogenesi da parte dei tubuli seminiferi
<b>Ormone luteinizzante_LH</b> Gonadotropina (prodotta dalla adenoipofisi) che controlla la produzione degli ormoni a livello delle gonadi. Nel <i>testicolo</i> : stimolazione produzione ormoni androgeni (testosterone). A livello ovaio: stimolazione ovulazione, trasformazione follicolo maturo in corpo luteo, stimolazione produzione progesterone
<b>Ormone paratiroideo_paratormone</b> Polipeptide (peso molecolare 8600 dalton) prodotto dalle ghiandole paratiroidi. Regola concentrazione ioni $Ca^{2+}$ e fosfato nei tessuti_sangue, stimola riassorbimento matrice ossea (mobilizzazione calcio_fosfato) da parte osteoblasti, controlla eliminazione renale fosfato. Carenza causa rapida comparsa ipocalcemia seguita da convulsioni tetaniche
<b>Ormone sessuale</b>

<p>Ormone di natura steroidea prodotto dalle gonadi o corteccia surrenale (durante la gravidanza dalla placenta) deputato a regolare sviluppo e mantenimento dei caratteri sessuali maschili o femminili e decorso della gravidanza. <i>Androgeni</i> nel sesso maschile, <i>estrogeni</i> (estradiolo, estriolo, estrone) nel sesso femminile</p>
<p><b>Ormone somatotropo_Growth hormone (GH)_Somatotropic Hormone (STH)</b> Ormone della crescita (somatotropina) - Prodotto da cellule alfa adenoipofisi (ormone proteico). Carenza durante accrescimento causa nanismo disarmonico, eccessiva produzione induce gigantismo e acromegalia. Implicato nella regolazione processi fisiologici (sviluppo ossa e cartilagini) (azione a livello tessuto connettivo mediata da somatomedina). <i>Metabolismo</i>: stimolazione ossidazione acidi grassi e sintesi proteica, inibizione glicolisi e degradazione aminoacidi (azione iperglicemizzante). Produzione sotto controllo fattore liberazione ormone somatotropo</p>
<p><b>Ormone tiroideo</b> Secreto dalla tiroide (<i>triiodotironina</i>, <i>tetraiodotironina (tiroxina)</i>, <i>calcitonina</i>)</p>
<p><b>Orofaringeo</b> Relativo all'orofaringe → porzione faringe estesa dal palato molle al margine superiore epiglottide, si apre anteriormente nel cavo orale tramite istmo orofaringeo (tra pieghe palatoglosse)</p>
<p><b>Ortaggio_verdura</b> _ Ogni pianta erbacea coltivata negli orti a scopo alimentare _ Insieme degli alimenti vegetali costituiti da foglie, fiori, radici (coltivazione negli orti)</p>
<p><b>Orticaria</b> Afezione cutanea causata da aumento transitorio della permeabilità capillare. Formazione localizzata o disseminata di pomfi (edema) circondati da eritema, pruriginosi. Ipersensibilità ad allergeni alimentari (crostacei, fragole, etc.), farmaci, origine microbica o parassitaria, stimoli fisici (freddo, caldo, irraggiamento solare), fattori emozionali</p>
<p><b>Orticariale</b> Riguardante la, caratterizzato da o dalla natura dell'orticaria</p>
<p><b>Ortostatico</b> Relativo alla postura eretta</p>
<p><b>Ortostatismo</b> Posizione eretta del tronco a riposo</p>
<p><b>Orzaiole</b> Ascesso ghiandola sebacea. Si sviluppa all'esterno o all'interno del bordo palpebrale. Inizia con iperemia_edema, segue formazione di nodulo (grandezza di chicco d'orzo) doloroso con un punto giallo al centro. Guarigione inizia con fuoriuscita raccolta purulenta</p>
<p><b>Osmosi</b> Passaggio di solvente da una soluzione ad una certa concentrazione ad un'altra soluzione a concentrazione maggiore quando le due soluzioni sono separate da una membrana semipermeabile. Pressione necessaria per impedire completamente il passaggio del solvente in una soluzione definita <i>pressione osmotica della soluzione</i> (tanto maggiore quanto più grande risulta concentrazione della soluzione)</p>
<p><b>Ossaluria</b> Presenza ossalati nelle urine sotto forma di cristalli. Aumenta nella litiasi renale</p>
<p><b>Osseo</b> Relativo a, simile a, costituito da osso</p>
<p><b>Ossidanti [cosmetologia]</b> Sostanze che vengono aggiunte ai prodotti cosmetici per modificare la natura chimica di un'altra sostanza aggiungendo ossigeno</p>
<p><b>Ossidazione</b> Addizione ad una specie chimica di ossigeno o elemento elettronegativo, rimozione di idrogeno o elemento elettropositivo, rimozione di elettroni. Causata da un <i>agente ossidante</i> che al termine della reazione si trasforma nella forma ridotta corrispondente</p>

<b>Ossido azoto_NO</b> Derivato gassoso instabile azoto molecolare caratterizzato dalla presenza di elettrone spaiato (molto reattivo/potenzialmente tossico). Tendenza a reagire con ossigeno/acqua con formazione nitrati/nitriti (emivita breve in soluzione acquosa). Nei mammiferi si forma da arginina (intervento enzima <i>NO sintasi</i> , necessaria presenza NADPH <sub>2</sub> , tetraidrobiopterina, FMN, FAD, citocromo). Molecola mediatore infiammazione, regolazione funzionalità vasi sanguigni durante processo infiammatorio (induce vasodilatazione per rilassamento muscolatura liscia vasale), riduzione adesione/aggregazione piastrinica, regolazione reclutamento leucociti (inibizione rotolamento/adesione su endotelio venule post-capillari). Risposta alle infezioni (agente microbica nei macrofagi/distruzione batteri fagocitati). Secondo messaggero nell'attività glutamato (neurotrasmettitore)
<b>Ossigenante dei capelli_decolorante</b> [cosmetologia] _ Prodotto idoneo a far reagire l'ossigeno con la melanina dei capelli (trattamento estetico) _ Riferito acqua ossigenata a vari volumi per colorazione o decolorazione dei capelli
<b>Ossigenazione</b> Trattamento che prevede aggiunta o fornitura di ossigeno a sostanza, sistema, coltura cellulare o tissutale, organo, organismo. Il termine non considera necessariamente il concetto di ossidazione
<b>Ossitocico_ecbolico</b> Agente in grado di provocare o aumentare contrazioni utero
<b>Ossiuri</b> Vermi nematodi della specie <i>Enterobius vermicularis</i> e <i>Enterobius gregorii</i> . Parassitosi intestinale tipica delle comunità infantili. Alcune specie parassitano animali domestici
<b>Ossiuriasi</b> Parassitosi intestinale ubiquitaria (colpisce bambini) causata da Nematodi ( <i>Enterobius vermicularis</i> , <i>Enterobius gregorii</i> ). Trasmessa per contagio indiretto fecale-orale mediante cibi e oggetti contaminati con uova parassita. Decorre in genere in modo asintomatico. Clinicamente manifesta presenta prurito anale notturno che si accentua ogni due o quattro giorni (può causare insonnia, irritabilità, eretismo), causato da secrezioni femmina quando migra) e disturbi intestinali aspecifici (irregolarità alvo, anoressia). Accertamento diagnostico: esame parassitologico feci (riscontro vermi o uova)
<b>Osteite</b> Termine generico che indica affezioni infiammatorie (acute e croniche) a carico del tessuto osseo
<b>Osteoartrite_artropatia degenerativa</b> Alterazione degenerativa a carico della cartilagine articolare. Asintomatica, può manifestarsi con dolore aggravato dal movimento, deformità dell'articolazione per proliferazione ossea, limitazione funzionale soprattutto dopo inattività, versamento articolare senza segni di flogosi, crepitio durante i movimenti. Processo fisiologico dell'invecchiamento con predisposizione ereditaria
<b>Osteoartrosi</b> Processo cronico non infiammatorio che interessa contemporaneamente ossa e articolazioni. Sinonimo <i>osteoartrite</i>
<b>Osteoblasto</b> Cellula dotata di potenzialità osteogeniche, coinvolta nella produzione di matrice ossea. Destinata a restare imprigionata nella matrice che ha prodotto, trasformandosi in osteocita
<b>Osteocita</b> Fondamentale elemento cellulare presente presente nell'osso al termine del suo sviluppo. Corrisponde all'osteoblasta rimasto incluso nella matrice ossea che ha prodotto, all'interno di lacune. Cellula che ha perso la capacità di dividersi
<b>Osteoclasto</b> Cellula voluminosa plurinucleata con citoplasma acidofilo e/o basofilo (aspetto spugnoso al microscopio ottico), agisce disgregando sostanza intercellulare calcificata dell'osso. Crescita ossea si accompagna costantemente al rimaneggiamento della forma (indotto da attività



osteoclasti e osteoblasti) e anche nelle fasi di mantenimento si verifica equilibrio dinamico tra processi formazione e demolizione
<b>Osteocondrite</b> Processo infiammatorio che coinvolge osso e cartilagine articolare
<b>Osteogenesi ossificazione</b> Formazione tessuto osseo a partire da connettivo o cartilagine (sostituzione tessuto connettivale mesenchima preesistente con tessuto osseo). <i>Intramembranosa, condrale</i>
<b>Osteomalacia</b> Condizione caratterizzata da rammollimento osseo dovuto a scarsa mineralizzazione. Si verifica nella carenza di vitamina D
<b>Osteomielite</b> Infezione sistema osteoarticolare, processo infettivo interessa elementi ossei (dal periostio al midollo) in qualunque sede dell'organismo. Causata generalmente da infezione germi piogeni ( <i>Staphylococcus aureus</i> ), <i>Mycobacterium tuberculosis</i> , <i>Escherichia coli</i> , funghi, rickettsie. <i>Forme acute</i> (prevalgono flogosi e necrosi), <i>forme croniche</i> (sequestri ossei, iperostosi). Interessa più frequentemente metafisi ossa lunghe, si manifesta con febbre, dolore osseo localizzato, limitazione movimento, tumefazione osso interessato e spesso articolazione adiacente
<b>Osteopatia</b> Malattia che colpisce le ossa
<b>Osteopenia</b> Diminuzione della massa ossea rispetto valori normali. Riduzione densità ossea per decremento velocità sintesi tessuto osteoide (assenza compensazione lisi ossea fisiologica)
<b>Osteoporosi</b> Malattia dello scheletro con riduzione (più o meno diffusa) di tessuto osseo. Riduzione quantitativa della matrice osteoide (normalmente mineralizzata) per squilibrio tra velocità di sintesi e degradazione. <i>Primitiva</i> (post menopausa, senile), <i>secondaria</i> (immobilizzazione prolungata, disturbi endocrini). Dolore osseo, deformità scheletriche (cifosi), predisposizione alle fratture
<b>Ostetricia</b> Branca della medicina che si occupa dell'assistenza alla donna durante gravidanza, parto, post-partum
<b>Ostruzione</b> Impedimento (atto che determina, ostacolo che causa) flusso sostanze in un condotto, vaso, organo cavo
<b>Otalgia otodinia</b> Sensazione dolorosa localizzata all'orecchio in assenza lesioni otologiche. Natura riflessa (sintomo affezioni a carico denti, lingua, faringe, laringe) o nevralgica (trigemino)
<b>Otite</b> Processo infiammatorio acuto/cronico a carico del condotto uditivo esterno ( <i>otite esterna</i> : prurito, dolore) oppure orecchio medio ( <i>otite media</i> : otodinia, ipoacusia)
<b>Otologia</b> Branca dell'otorinolaringoiatria che si occupa delle malattie dell'orecchio e della loro terapia
<b>Otomicosi</b> Infezione micotica a carico del meato acustico esterno (causata da funghi del genere <i>Aspergillus</i> e <i>Penicillium</i> ). Prurito, dolenzia, sensazione di occlusione auricolare con deficit uditivo
<b>Otorinolaringoiatria</b> Ramo della medicina che si occupa delle malattie dell'orecchio, naso, gola e della loro terapia
<b>Ottundimento</b> Morbosa riduzione o <i>intorpidimento</i> della sensibilità
<b>Ottuso</b> [botanico] Apice arrotondato
<b>Ovaio policistico</b>

Condizione idiopatica causa comune di <i>irsutismo</i> . Obesità, galattorrea, amenorrea secondaria e dismenorrea, acne
<b>Ovale</b> Forma ellittica simile ad uovo di gallina
<b>Ovarico</b> Riferito o relativo ovaia
<b>Ovariectomia</b> Asportazione chirurgica di una o ambedue le ovaie
<b>Ovario</b> [botanico] Porzione inferiore allargata ( <i>loggia</i> , loculo) del pistillo (contiene ovuli). A fecondazione avvenuta forma tessuti del frutto che circondano il seme
<b>Ovato</b> [botanico] Quasi tondo
<b>Ovogenesi oogenesi</b> Processo formazione e sviluppo cellule germinali femminili
<b>Ovoidale</b> Forma di ovoide
<b>Ovoide</b> Forma simile a uovo
<b>Ovulazione</b> Processo attraverso il quale gonade femminile libera gameti
<b>Ovulo</b> [botanico] _ Cellula sessuale femminile da cui origina (dopo la fecondazione) il seme. Portato da squame formate da foglie carpellari aperte (Gimnosperme), racchiuso in ovari fiorali (Angiosperme) _ Corpuscolo ovale sospeso nella cavità dell'ovario mediante un cordoncino ( <i>podosperma</i> )
<b>Pagina</b> [botanico] Superficie della foglia distinta in <i>superiore</i> (rivolta in alto) e <i>inferiore</i> (rivolta in basso, colore pallido e meno liscia della superiore)
<b>Paglia</b> [botanico] _ Steli disseccati (ad es. Avena) _ Stelo o insieme di steli di cereali e Leguminose dopo la <i>trebbiatura</i>
<b>Paglietta</b> [botanico] _ Lamina scariosa del ricettacolo (capolino <i>Composite</i> ) _ Piccole brattee dure, secche, senza clorofilla (infiorescenze <i>Poacee</i> )
<b>Palatabile</b> Piacevole al gusto, appetitoso
<b>Pallore</b> Mancanza di colore nell'apparato cutaneo dovuta a depigmentazione o ridotta irrorazione sanguigna
<b>Palmata</b> [botanico] _ Foglia composta o radice divisa in diversi lobi disposti a semicerchio divergente (somiglianza con le dita allargate di una mano) _ Foglia con lamina (lembo) divisa in segmenti (lobi) disposti a ventaglio
<b>Palmatifida</b> [botanico] Foglia palmata con divisioni che raggiungono la metà della lamina
<b>Palmatinervia</b> [botanico] Foglia con nervature digitate appariscenti
<b>Palmatosetta</b> [botanico] Foglia palmata divisa con segmenti distinti saldati solo alla base
<b>Palminervio</b> Foglia con nervature che irradiano dalla base della lamina divergendo a ventaglio
<b>Palmitato</b> Anione, sale, estere acido palmitico

<b>Palpebrale</b> Relativo alle palpebre. Appartenente alle palpebre
<b>Palpitazione</b> Sensazione cosciente del battito cardiaco causata da aumento della frequenza cardiaca (tachicardia) o da irregolarità del ritmo (extrasistoli)
<b>Pancitopenia</b> Diminuzione numerica di tutti gli elementi figurati del sangue
<b>Pancreatico</b> Relativo a pancreas
<b>Pancreatina</b> Estratto grezzo pancreas bue o maiale, contiene enzimi digestivi (amilasi, lipasi, proteasi). Idrolizza grassi a glicerolo + acidi grassi, scinde proteine, converte amido in destrine + zuccheri. Utilizzata nel trattamento condizioni con ridotta secrezione succo pancreatico (pancreatite, fibrosi cistica)
<b>Pane</b> Piccola massa di sostanza confezionata in forma di parallelepipedo (quadrilatero con lati opposti paralleli)
<b>Panello</b> Residuo solido della spremitura di semi oleosi. Usato in pani per alimentazione bestiame
<b>Panetteria</b> Luogo dove si fa o si vende il pane
<b>Panico</b> Attacco di angoscia (proporzioni notevoli) non necessariamente basata su situazione reale
<b>Pannocchia</b> [botanico] <ul style="list-style-type: none"><li>_ Infiorescenza a grappolo. Rami inferiori più grandi e diramati dei superiori, formano una piramide conica</li><li>_ Infiorescenza composta (racemo) formata da grappolo con rachidi laterali portanti fiori pedicellati</li></ul>
<b>Papilionaceo</b> [botanico] A forma di farfalla
<b>Papille della lingua</b> Estroflessioni (dimensione e forma variabile) presenti in numero rilevante a livello mucosa superficie dorsale lingua. Presenza conferisce caratteristica rugosità al dorso della lingua. Contengono cellule chemiorecettoriali aggregate con elementi di sostegno (bottoni gustativi), differenziate in base alla morfologia (coniche, filiformi, foliate, fungiformi, lentiformi, vallate)
<b>Pappo_pappi</b> [botanico] <ul style="list-style-type: none"><li>_ Acheni Composite</li><li>_ Appendice con ciuffo peli minuti/piumosi</li><li>_ Lembi dentati del calice gamosepalo (esili filamenti)</li><li>_ Sormonta frutti o facilita la dispersione anemofila dei semi</li></ul>
<b>Papula</b> Alterazione cute caratterizzata da rilievo solido circoscritto di forma variabile, piccole dimensioni (diametro pochi mm). Colorazione rossa o lilla, superficie piana o convessa. Risoluzione spontanea lenta senza cicatrici. Infiltrazione cellulare strati superficiali derma (ad es. <i>lichen</i> )
<b>Paracheratosi</b> Corneificazione anormale strato corneo (permanenza nucleo nei cheratinociti)
<b>Parafarmaco</b> Prodotto venduto in farmacia senza prescrizione medica, utilizzato come sostitutivo o coadiuvante terapie farmacologiche. Prodotto dietetico, cosmetico, igienico connesso alla salute
<b>Paralisi</b> Completa abolizione (permanente o transitoria) capacità contrattile di uno o più muscoli. Dovuta a cause muscolari o dipendenti da alterazioni neurologiche (lesione vie motorie sistema nervoso centrale o periferico). <i>Tetraplegia, paraplegia, mioplegia, emiplegia</i>

<b>Paralisi vasomotoria</b> Vasodilatazione secondaria a lesioni a carico dei nervi vasocostrittori
<b>Paralizzante</b> _ Agente in grado di provocare paralisi _ Determina paralisi
<b>Parallelinervia</b> [botanico] Foglia con nervature parallele (una accanto all'altra)
<b>Parasimpaticolitico</b> Agente antagonista degli effetti di una stimolazione parasimpatica
<b>Parasimpaticomimetico</b> Agente con effetti analoghi ad una stimolazione parasimpatica
<b>Parassita</b> [botanico] Pianta che vive nutrendosi del succo di un'altra pianta vivente che la ospita
<b>Parassitosi</b> Malattia causata da infestazione dell'organismo da parte di <i>endo-</i> (intestinali: elminti, protozoi) o <i>eso-parassiti</i> (scabbia, pediculosi, ...)
<b>Parenchima</b> Componente funzionalmente specifica di un organo
<b>Parenchima</b> [botanico] Tessuto con cellule ravvicinate ricche di protoplasma. Sede attività fotosintesi, assimilazione, respirazione, secrezione, accumulo sostanze riserva, escrezione
<b>Parenterale</b> _ Via di somministrazione di farmaci o sostanze nutritive non attraverso il tubo digerente (via intradermica, intramuscolare, endovenosa, etc.) _ Via di somministrazione non topica (per iniezione)
<b>Paresi</b> Paralisi lieve e incompleta
<b>Parestesia</b> _ Alterata percezione sensibilità nella insorgenza, durata, dislocazione degli stimoli sensitivi (termici, tattili, dolorifici, vibratori) _ Percezione sensazioni patologiche penose, anomale, senza causa evidente (formicolio, prurito, bruciore, punture di spillo, sensazione di liquido che scorre, etc.)
<b>Parfum</b> Termine utilizzato per indicare i composti odoranti sull'etichetta dei prodotti cosmetici (elenco degli ingredienti). Per legge non devono essere indicati i singoli ingredienti sintetici o naturali (numero a volte superiore al centinaio) ma i termini generici <i>profumo</i> o <i>parfum</i> . Unica eccezione riguarda i 26 ingredienti segnalati dal Comitato Scientifico per la Sicurezza del Consumatore della Commissione Europea che possono causare reazioni allergiche in percentuale maggiore rispetto ad altri
<b>Parietale</b> _ Relativo a parete _ Termine che indica il rivestimento sieroso (cavità peritoneale, pleurica, pericardio) che ricopre la parete corporea (opposto al foglietto viscerale che ricopre organi contenuti entro le cavità)
<b>Paripennata</b> [botanico] Foglia composta con foglioline disposte a coppie su lati nervatura centrale. Termina su apice con foglioline appaiate
<b>Parkinsonismo</b> Sindrome (disordine extrapiramidale) caratterizzata da rigidità, tremore a riposo, bradicinesia, perdita dei riflessi posturali. <i>Primitivo</i> (morbo di Parkinson), <i>secondario</i> (encefalite, intossicazioni, assunzione farmaci neurolettici, arteriosclerosi, traumi, etc.)
<b>Parossismo</b> _ Attacco improvviso (convulsione, spasmo)

<p>– Stato clinico in cui un sintomo si presenta o si ripete con la massima intensità</p>
<p><b>Parotite</b> Processo infiammatorio a carico della ghiandola parotide</p>
<p><b>Partita</b> [botanico] Incisione profonda sino alla nervatura centrale (non composta)</p>
<p><b>Pasta</b> Preparazione semisolida (generalmente per uso esterno) a base di sostanze grasse, viscosi, mucillaginose</p>
<p><b>Pasticceria</b> – Arte e industria della preparazione dei dolci – Laboratorio o negozio di dolci</p>
<p><b>Pastorizzazione</b> Tecnica disinfezione alimenti e latte che utilizza calore umido a temperatura inferiore 100°C per assicurare uccisione germi patogeni (Micotuberio, Brucella, Salmonella, ...). Proposta inizialmente da Pasteur per conservazione mosti. <i>Bassa</i>: portare alimento liquido a temperatura 63°C per trenta minuti, segue rapido raffreddamento (4~5°C). <i>Alta</i> (stassanizzazione): riscaldamento alimento liquido a 75°C per dodici o quindici secondi in strato sottile (1 mm spessore). Alimento pastorizzato presenta breve tempo conservazione per sopravvivenza flora microbica non patogena (causa acidificazione o putrefazione)</p>
<p><b>Pastura</b> Insieme di esche animali e vegetali gettate in acqua dal pescatore per attirare e trattenere il pesce in zona</p>
<p><b>Patch test</b> Diffuso test <i>in vivo</i> per saggiare la sicurezza dei prodotti cosmetici. Si valuta tollerabilità primaria in volontari dopo applicazione sulla cute dell'avambraccio (per 48 ore in modalità occlusiva o non occlusiva). Al termine dell'esposizione si valutano le condizioni della cute assegnando un punteggio da 0 (nessuna reazione avversa) a 4 (reazione grave)</p>
<p><b>Patente</b> [botanico] Organo che si sviluppa allontanandosi dall'asse con posizione quasi orizzontale</p>
<p><b>Pateruccio (giradito_paronichia)</b> Processo infiammatorio suppurativo (acuto o cronico) localizzato ai margini ungueali, causato da stafilococchi (<i>Staphylococcus aureus</i>) e streptococchi gruppo A</p>
<p><b>Patina</b> Strato più o meno sottile. Sfumatura, coloratura, velatura</p>
<p><b>Patogenesi</b> Processo o meccanismo di sviluppo di una malattia</p>
<p><b>Patologia</b> Scienza che si occupa delle cause, sviluppo, manifestazioni delle malattie</p>
<p><b>Pediatria</b> Ramo della medicina che si occupa dello sviluppo fisico e mentale del bambino, inoltre dello studio e terapia delle malattie infantili</p>
<p><b>Pediatrico</b> Di pediatria</p>
<p><b>Pedicellato</b> [botanico] Relativo a <i>pedicello</i></p>
<p><b>Pediculosi</b> Infestazione ectoparassitaria del corpo causata dalle femmine del parassita pidocchio. Femmine adulte depongono uova (lendini) da cui originano larve responsabili (a livello del cuoio capelluto oppure su parti pelose del corpo) di prurito intenso, escoriazioni e talvolta infezioni secondarie con linfadenite cervicale. Infestazione contagiosa trasmessa per contatto diretto o indiretto mediante effetti personali (vestiti, copricapi, etc.). Prevenzione basata sulla disinfestazione dei conviventi, vestiario, effetti lettereci e personali</p>
<p><b>Pediluvio</b></p>

Bagno dei piedi sino alle caviglie con acqua a temperatura corporea
<b>Peduncolato</b> [botanico] Relativo a <i>peduncolo</i>
<b>Peduncolo_pedicello</b> [botanico] <ul style="list-style-type: none"><li>– Asse che sostiene fiori, frutti, infiorescenze, infruttescenze</li><li>– <i>Gambo</i> che sostiene fiore/frutto</li><li>– Peduncolo di ogni fiore che compone infiorescenza</li></ul>
<b>Peeling_peeling chimico</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Metodo che consiste nell'impiego di particolari sostanze per eliminare i piani epidermici superficiali attenuando gli effetti antiestetici delle discromie o delle rughe</li><li>– Rimozione della porzione superficiale dell'epidermide mediante sostanze chimiche (alfa beta idrossiacidi, poliidrossiacidi: acido glicolico, acido mandelico, acido piruvico, acido salicilico, acido tricloroacetico). <i>Indicazioni:</i> rughe sottili, discromie (pigmentazione), seborrea, acne, esiti cicatriziali superficiali</li><li>– Sbucciare, spellare (desquamazione dell'epidermide che interviene in seguito a ustioni)</li></ul>
<b>PEFS</b> <i>Pannicolopatia Edemato Fibro Sclerotica</i> ; patologia microcircolatoria del connettivo sottocutaneo in continua evoluzione caratterizzata da quattro stadi ( <i>S.B. Curri</i> ): ❶ stasi capillaro-venulare con aumento permeabilità (edema) ❷ danno cellulare con avvio processo fibrotico ❸ reazione connettivale fibrosclerotica ❹ formazione micro- e macro-noduli
<b>Peli</b> [botanico] <ul style="list-style-type: none"><li>– Droghe vegetali organizzate: annessi epidermici con estremità acuminata e base d'impianto allargata. <i>Protettori</i> (formati da cellulosa, aspetto filiforme), <i>secretori</i> (formati da peduncolo + estremità arrotondata)</li><li>– Prolungamenti delle cellule epidermiche</li></ul>
<b>Pellagra</b> Malattia causata da carenza dietetica niacina (acido nicotinico, nicotinamide) (consumo prevalente Mais, carenza precursore triptofano, epidemia durante carestie, guerre, ...). Dermatite (eruzione vescicolosa rossastra) sulle zone cutanee esposte, glossite, astenia, diarrea, alterazioni mentali (fino demenza)
<b>Peloso</b> [botanico] Corredato di peli morbidi, lunghi, radi
<b>Peltato</b> [botanico] Forma circolare e fissato al centro
<b>Pelvi_bacino</b> Nell'uomo contorno interno ossa iliache e base sacro (stretto superiore) dividono pelvi in due porzioni: superiore o <i>grande pelvi</i> (contiene parte intestino e organi uro-genitali), inferiore o <i>piccola pelvi</i> (contiene tratto terminale intestino e condotti uro-genitali)
<b>Pelvico</b> Riferito a <i>pelvi</i> o posto nella regione pelvica
<b>Pemfigo</b> Dermatosi bollosa (colpisce anche mucose). Colpisce media età (spesso letale). Lesioni inizialmente localizzate nel cavo orale oppure altre zone corporee, quindi malattia generalizzata
<b>Pennata</b> [botanico] Foglia composta da foglioline disposte a coppia sui lati opposti del rachide
<b>Pennatifida</b> [botanico] Foglia divisa a circa metà tratto tra margine e nervatura centrale (segmenti disposti come barbe di una penna)
<b>Pennatipartita</b> [botanico] Foglia con divisioni
<b>Pennatosetta</b> [botanico] Foglia con incisioni del lembo fino alla nervatura centrale (composta da foglioline ai lati del rachide)

<b>Pennellatura</b> Distribuzione farmaci liquidi su cute o mucose mediante pennello
<b>Penninervia</b> [botanico] Foglia con nervature che partono dalla nervatura centrale (disposte come le barbe di una penna)
<b>Pentamero</b> [botanico] Fiore a cinque petali e cinque sepali
<b>Pepsina</b> Catalizza l'idrolisi delle molecole polipeptidiche (idrolizza le proteine alimentari). Secreta dalla mucosa gastrica (insieme con acido cloridrico) sotto forma di precursore inattivo ( <i>pepsinogeno</i> )
<b>Peptico</b> _ Relativo a o prodotto da pepsina _ Riferito, relativo o associato a secrezione gastrica
<b>Peptidi</b> Molecole composte da due o più aminoacidi. Oligopeptidi (contengono sequenze non superiori a dieci aminoacidi) agiscono con un meccanismo d'azione tipo chiave_serratura, cioè un peptide specifico può incastrarsi con precisione assoluta in un elemento di varia natura avviando molteplici meccanismi biochimici: stimolazione e riparazione dei tessuti cutanei, cicatrizzazione delle lesioni, stimolazione formazione macromolecole a livello cutaneo. In cosmesi funzionale si utilizzano esapeptidi in grado di attenuare rughe di espressione (riducono o impediscono la trasmissione degli impulsi nervosi che permettono la contrazione muscolare), studiati anche lipopeptidi. In futuro avranno rilevanza sostanze funzionali a matrice oligopeptidica come regolatori del transito epidermico e in grado di stimolare neurotrasmettitori
<b>Percezione</b> Processo di selezione, integrazione, organizzazione, interpretazione (da parte dell'encefalo) degli impulsi nervosi afferenti prodotti dalla stimolazione degli organi di senso
<b>Percolatore</b> Recipiente usato nella percolazione. Preparazione di estratti idroalcolici da droghe vegetali
<b>Percolazione</b> _ Filtrazione, operazione di estrazione della parte solubile di una droga mediante un solvente fatto scorrere lentamente _ Solvente (acqua e alcol) fatto passare goccia a goccia attraverso la droga vegetale imbibita di solvente (dopo una fase di macerazione) fino a esaurimento della droga
<b>Percutaneo</b> Realizzato o eseguito attraverso la pelle
<b>Perenne</b> [botanico] _ Pianta (alberi, arbusti, specie erbacee) il cui ciclo biologico di sviluppo (periodo vegetativo) è superiore a due anni _ Pianta a radice persistente e cauli erbacei che vive più di due anni
<b>Perforazione</b> Processo o atto di penetrazione nella parete di un organo o risultato di tale atto (ad es. ulcerazione)
<b>Performance</b> Attendibilità, prestazione
<b>Perfusione</b> _ Fuoriuscita di fluido dai vasi di uno specifico organo _ Fuoriuscita di liquido che invade un organo o tessuto _ Introduzione artificiale o reimmissione di liquidi attraverso vasi sanguigni di un organo o tessuto _ Liquido introdotto attraverso i vasi sanguigni di un organo o tessuto
<b>Peri -</b> Prefisso con significato intorno, che circonda, vicino, circa
<b>Perianale</b> Struttura localizzata intorno all'ano, fenomeno che avviene in tale sede

<b>Perianzio</b> [botanico] _ Calice e corolla o primi due verticilli involucranti del fiore (ben distinti tra loro) _ Verticillo florale che avvolge e protegge organi riproduttori (formato da calice e corolla)
<b>Periartrite</b> Processo infiammatorio dei tessuti che circondano una articolazione senza interessamento delle superfici articolari. Dolore accentuato dal movimento con limitazione della funzione articolare
<b>Pericarpo</b> [botanico] _ Involucro ovario fecondato che perdura nel frutto (avvolge il seme). Si distinguono tre strati: <i>epicarpo</i> (buccia), <i>mesocarpo</i> (polpa), <i>endocarpo</i> (nocciolo contenente seme) _ Parete più o meno spessa del frutto che circonda (avvolge) seme _ Strato esterno frutto che racchiude semi (parete ovario trasformata). Formato da <i>epicarpo</i> (superficiale esterno), <i>mesocarpo</i> (medio), <i>endocarpo</i> (interno a contatto col seme). Può essere carnoso, molle, secco coriaceo _ Tessuti che derivano da parete ovario. Si differenziano in epicarpo, mesocarpo, endocarpo
<b>Periderma</b> [botanico] Complesso di tessuti vegetali secondari formante uno strato protettivo che nei fusti sostituisce l'epidermide; costituito da formazioni del <i>fellogeno</i> ( <i>sughero</i> , <i>felloderma</i> )
<b>Periferico</b> Pertinente alla o situato in prossimità della periferia. Situato fuori dal centro o da strutture centralizzate
<b>Perigonio</b> [botanico] Fusione calice e corolla in foglioline (tepali)
<b>Perineo</b> Regione anatomica compresa (in superficie) tra apertura anale/urogenitali (nel maschio anteriormente scroto, nella femmina vulva); in profondità comprende diaframma pelvico, fossa ischioanale
<b>Periodontite</b> Processo infiammatorio acuto o cronico a carico dei tessuti periodontali (causato dalla risposta immunitaria dell'ospite a batteri della placca sottogengivale e al tessuto alterato. Dolore per pressioni anche lievi sul dente interessato)
<b>Periodontopatia</b> <u>parodontopatia</u> Processo patologico a carico del periodontio periodonzio (periostio che riveste la parete interna degli alveoli dentari a contatto con il cemento)
<b>Periostite</b> Processo infiammatorio (acuto e cronico) del periostio associato quasi sempre a <i>osteite</i>
<b>Peristalsi</b> Onde lente di contrazione che si propagano dall'alto verso il basso lungo <i>organi tubulari</i> per mescolare e spingere lentamente in avanti il contenuto. Provocata dalla contrazione ritmica degli strati di tessuto muscolare liscio presenti nella parete degli organi
<b>Peristalsi intestinale</b> Contrazione progressiva di sezioni successive della muscolatura liscia circolare che procede lungo il tratto gastro-intestinale. Rimescola il chimo con le secrezioni digestive a livello dell'intestino tenue, esercita sul contenuto intestinale azione propulsiva verso il colon
<b>Peritonite</b> Processo infiammatorio acuto o cronico a carico del cavo peritoneale. Causato da ferite, perforazione visceri, propagazione processi settici per continuità o via circolatoria, infarto intestinale, dialisi peritoneale. <i>Sintomi</i> : dolore addominale violento associato a vomito, febbre, contrattura addominale, alvo generalmente chiuso a feci e gas
<b>Perla</b> Capsula sferoidale gelatinosa (consistenza elastica, piccole dimensioni) contenente sostanze medicinali
<b>Perlante</b> ( <u>perlaceo</u> <u>perlescente</u> ) [cosmetologia]



<ul style="list-style-type: none"><li>_ Effetto ottenuto in tensioliti (bagnoschiama, shampoo) per aggiunta di tensioattivi non ionici (stearati)</li><li>_ Effetto ottenuto nei cosmetici di makeup con particolari pigmenti (perle) in grado di sviluppare fenomeni di riflessione e rifrazione con la luce</li><li>_ Riferito a prodotto (ad es. bagnoschiama, shampoo) con effetto visivo perlaceo</li><li>_ Riferito a prodotto per il trucco atto a conferire aspetto luminoso (perlaceo, iridescente, opalescente) attraverso giochi di luce</li></ul>
<b>Persistente</b> [botanico] Organo che dura a lungo (non cade)
<b>Pertosse</b> Malattia infettiva e contagiosa (causata da <i>Bordetella pertussis</i> ) dell'albero tracheobronchiale (tipica dell'infanzia). Mucosite catarrale delle vie aeree, parossismi di tosse (accessi prolungati) e senso di soffocamento
<b>Pesantezza</b> Senso di peso, di oppressione dovuto a varie cause
<b>Peso specifico assoluto</b> Rapporto tra peso e volume di un corpo, generalmente espresso in g/ml
<b>Pessario</b> Candeletta vaginale medicamentosa
<b>Pestare</b> Ridurre in frantumi o in polvere (mediante colpi continui e ripetuti) con pestello (strumento che pesta nel mortaio) o altro strumento adatto
<b>Petalo</b> [botanico] Elemento fogliare modificato sterile (forma corolla fiore); petali si presentano colorati, vistosi, possono essere liberi (corolla dialipetala) o saldati tra loro (corolla gamopetala)
<b>Petecchia</b> Piccola chiazza colore rosso formata da pigmenti di derivazione emoglobinica, localizzata su cute o mucose. Dovuta a emorragie da fragilità capillare, tipica della porpora, presente in malattie infettive (petecchia cutanea)
<b>Pettorale</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Azione lenitiva sugli organi dell'apparato respiratorio (bechico, espettorante)</li><li>_ Farmaco dotato di azione calmante sui tessuti irritati dell'apparato respiratorio</li><li>_ Riferito alla, situato nella regione del petto (in particolare componenti muscolari)</li></ul>
<b>Pezzuola</b> Piccolo pezzo di tessuto
<b>pH cutaneo</b> Valore che indica il livello di acidità o alcalinità della pelle. Il pH della pelle è tendenzialmente acido (in condizioni fisiologiche varia tra 4.5~6.5) e contribuisce alla difesa da batteri e funghi. La <i>valutazione</i> viene eseguita con uno strumento per la misurazione elettrochimica ( <i>pHmetro</i> ) costituito da un elettrodo collegato ad una unità centrale (si pone a contatto l'estremità dell'elettrodo con la superficie cutanea)
<b>Piaga</b> Alterazione tissutale con perdita di sostanza (risoluzione difficoltosa)
<b>Pianta</b> [botanico] Ogni genere di vegetale. Può essere annuale, biennale, perenne
<b>Pianta officinale</b> Utile in campo farmaceutico, cosmetico, liquoristico, industriale, ... Le droghe in commercio si trovano come fornite dalla natura (dopo mondatura, essiccazione) o snaturate (decorticate, raschiate, sbucciate, spezzettate, polverizzate oppure in forma di estratti grezzi purificati e/o concentrati)
<b>Picciolata</b> [botanico] Foglia dotata di <i>picciolo</i>
<b>Picciolo</b> [botanico]

<ul style="list-style-type: none"><li>_ Asse della foglia (sostiene lamina mantenendola staccata dal fusto)</li><li>_ Gambo (sostegno foglia)</li><li>_ Stelo portante su estremità una foglia (assente nella foglia sessile)</li></ul>
<b>Picco</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Apice, cima</li><li>_ In un diagramma (rappresentativo di un fenomeno) punto o insieme di punti che indica il valore massimo di una grandezza variabile</li><li>_ Sommità o limite superiore di un tracciato grafico o di una variabile</li></ul>
<b>Picco flusso espiratorio (PEF_PEFR)</b> <p>Velocità espirazione massima (con espulsione aria da apparato respiratorio) dopo inspirazione completa (flusso aria attraverso bronchi e vie respiratorie) (da <i>Wikipedia</i>)</p>
<b>Pielite</b> <p>Processo infiammatorio a livello del bacinetto renale (generalmente causato da infezioni batteriche)</p>
<b>Pielonefrite</b> <p>Processo infiammatorio dell'interstizio renale che coinvolge pelvi e parenchima renale in modo mono- o bilaterale, secondario a infezioni batteriche sintomatiche o asintomatiche delle basse vie urinarie, evoluzione acuta o cronica. <i>Fattori predisponenti</i>: uropatie ostruttive, anomalie renali congenite, gravidanza, diabete mellito, manovre strumentali su uretra. <i>Forma acuta</i>: causata da infezioni da Gram negativi (<i>Escherichia coli</i>, <i>Proteus spp.</i>, <i>Pseudomonas spp.</i>, <i>Staphylococcus spp.</i>) → piuria, batteriuria, febbre remittente o intermittente, dolore lombare acuto uni- o bilaterale, disturbi della minzione (pollachiuria, disuria); complicanze: disseminazione ematogena (polmone, fegato, sistema nervoso centrale), ascesso renale. <i>Forma cronica</i>: secondaria a forma acuta, infezioni urinarie recidivanti e batteriuria asintomatica persistente → febbre modesta o assente, sintomi attenuati, talora diagnosticata in fase di avanzata insufficienza renale o per ipotensione arteriosa sistemica</p>
<b>Pigmenti</b> <p>Costituiscono la componente colorata dei cosmetici per trucco (fondotinta, fard, ombretti). Natura inorganica (ossidi ferro, titanio, silicati, etc.), insolubili, dotati di azione coprente senza colorare la pelle</p>
<b>Pigna</b> <p>Cono dei pini e delle Conifere (legnoso, allungato)</p>
<b>Pillola</b> <p>Preparato farmaceutico a forma di tavoletta (sferica, ovoidale) da ingerire come tale</p>
<b>Piloerezione_orripilazione</b> <p>Erezione dei peli con formazione piccoli rilievi sulla cute (in corrispondenza follicoli piliferi). Causata da freddo o forti emozioni</p>
<b>Piogeno</b> <p>In grado di provocare lesioni purulente (streptococchi, stafilococchi, gonococchi, meningococchi)</p>
<b>Piorrea</b> <p>Scolo materiale purulento</p>
<b>Piorrea alveolare</b> <p>Infiammazione cronica a carattere suppurativo associata a fenomeni degenerativi dei tessuti periodontali. Fuoriuscita materiale purulento dal bordo gengivale, infiammazione periostio, espulsione denti</p>
<b>Piressia</b> <p>Febbre</p>
<b>Piriforme</b> <p>Di forma allungata (simile a quella di una pera)</p>
<b>Pirolisi</b> <p>Decomposizione termica</p>
<b>Pirosi gastrica</b>

Sensazione bruciore epigastrio con diffusione verso esofago e faringe. Può associarsi con eruttazione e reflusso succo gastrico
<b>Piscicida</b> In grado di uccidere i pesci (pesticida)
<b>Pisside</b> [botanico] Capsula o frutto secco deiscende che si apre trasversalmente per distacco di un coperchio superiore (opercolo) con fuoriuscita dei semi
<b>Pistillo</b> [botanico] _ Organo riproduttivo femminile del fiore (Angiosperme) preposto alla produzione di ovuli. Costituito da foglie carpellari ripiegate o saldate a formare un involucro cavo: ovario, stilo, stigmi _ Verticillo femminile del fiore formato da foglioline ( <i>carpelli</i> )
<b>Pitiriasi</b> Dermatosi caratterizzate da piccole e abbondanti squame epidermiche
<b>Piumetta</b> [botanico] Porzione superiore piantina nell'embrione vegetale
<b>Pizzico</b> Quantità di sostanza (soprattutto polvere) che si può prendere in una volta con la punta delle dita ravvicinate. Piccola quantità
<b>Placca dentale_placca batterica</b> _ Aggregato molle appiccicoso (colore bianco giallastro) formato da colonie di batteri immersi in una matrice di polisaccaridi (polimeri) generati dai batteri stessi. Si forma sulla superficie dei denti, bordo gengivale, tra un dente e l'altro. Non rimossa diventa luogo ideale per lo sviluppo di batteri patogeni, causa di carie e infezioni del cavo orale (gengivite, parodontite) _ Sottile pellicola aderente alla superficie smaltata del dente, formata da colonia mista batteri immersi in matrice composta da polisaccaridi batterici, glicoproteine salivari, altre sostanze. Inizia con colonizzazione batterica pellicola (rivestimento organico) smalto/superficie dentale ( <i>Streptococcus gordonii</i> , <i>Streptococcus oralis</i> , <i>Streptococcus mitis</i> ), segue ulteriore attecchimento batteri ( <i>Actinomyces viscosus</i> , <i>Actinomyces naeslundii</i> , <i>Streptococcus mutans</i> , <i>Streptococcus sobrinus</i> ). Streptococchi producono enzimi extracellulari (formazione polimeri glucano da saccarosio). Glucani cementano cellule batteriche placca, favoriscono crescita batteri anaerobi ( <i>Bacteroides melaninogenicus</i> , <i>Bacteroides oralis</i> , <i>Veillonella alcalinescens</i> ). Placca impermeabile saliva, acidi indissociati fermentazione (acido lattico, acido acetico) prodotti da batteri non vengono diluiti_neutralizzati (causano demineralizzazione smalto + lesione dentaria + alterazione chimica con insorgenza carie dentaria)
<b>Placebo_effetto placebo</b> _ <i>In medicina</i> apparente effetto terapeutico di un placebo. Ritenuto di natura puramente psicologica, risposta attribuibile unicamente alla convinzione del paziente di avere ricevuto una terapia. Effetto indotto ad es. dalla assunzione di pastiglia farmacologicamente inerte o iniezione soluzione fisiologica _ Preparazione farmaceutica priva di sostanze terapeutiche, costituita solo da principi inerti e identica in apparenza ad un farmaco. Viene somministrato a scopo psicoterapico oppure nella sperimentazione clinica di preparazioni attive per eliminare il fattore psicologico nella risposta dell'organismo a tali preparazioni. Effetti conseguenti a somministrazione placebo sono ritenuti puramente psicologici e non devono essere considerati tra gli effetti specifici dovuti al farmaco in questione
<b>Placenta</b> [botanico] Protuberanza della superficie interna dell'ovario alla quale sono attaccati gli ovuli
<b>Plantula</b> [botanico] Piantina embrionale che si trova nel seme maturo (germinazione non iniziata) delle piante superiori
<b>Plasma sanguigno</b>

Componente liquida del sangue in cui sono sospesi gli elementi figurati (eritrociti, leucociti, piastrine). Liquido quasi incolore, viscoso, in grado di coagulare facilmente
<b>Plasmalogeno</b> Glicerofosfolipide (glicerolo unito con legame etere ad un gruppo alch-1-enile), gruppo fosfogliceridi → liberano per idrolisi completa una molecola acido grasso monoinsaturo, una molecola palmitaldeide o stearaldeide, acido fosforico, glicerolo, aminoalcol (colina o etanolamina). Presente nelle membrane cellule muscolari e nervose
<b>Pletismografia</b> Registrazione grafica (mediante pletismografo) delle modificazioni di volume del corpo o di una parte (organi, arti)
<b>Pletora</b> Incremento della massa sanguigna. Causa congestione vascolare che conferisce un aspetto sanguigno e rubizzo del volto
<b>Pletorico</b> Affetto da pletora
<b>Plumula</b> [botanico] Prima gemmazione dell'embrione di una pianta destinata a svilupparsi nel germoglio
<b>Pluricarpellare</b> [botanico] Formato da più carpelli (ovario)
<b>Pluviale</b> Della pioggia. <i>Foresta pluviale</i> = equatoriale, caratterizzata da clima costantemente caldo e umido (favorisce vegetazione rigogliosa sempreverde)
<b>Podosperma</b> [botanico] Filamento che dalla <i>placenta</i> termina su ilo (ombelico). Tiene sospesi gli ovuli
<b>Polare</b> Dotato caratteristiche idrofiliche (in genere solubile in acqua)
<b>Polarizzazione</b> Separazione di cariche elettriche o di campi magnetici in punti opposti (poli) di un corpo
<b>Poliacoli esavalenti</b> Prodotti di riduzione di esosi
<b>Poliartrite</b> Artrite che interessa più articolazioni contemporaneamente. In alcuni casi (febbre reumatica) infiammazione si risolve senza alterazioni residue oppure processo cronico causa modificazioni permanenti nelle articolazioni colpite (artrite reumatoide)
<b>Policitemia</b> Condizione in cui si riscontra aumento (al di sopra dei limiti normali ematocrito) del numero di eritrociti e concentrazione ematica emoglobina
<b>Policocco</b> [botanico] Frutto a cocchi indeiscenti
<b>Polidipsia</b> Aumento eccessivo del bisogno di bere. <i>Cause</i> : disidratazione (poliuria diabetica), origine psicogena
<b>Polimenorrea</b> Aumentata frequenza delle mestruazioni
<b>Polimerizzazione</b> Reazione in cui numerose molecole semplici (uguali o diverse tra loro) si legano insieme con legami covalenti per formare molecole di elevato peso molecolare (macromolecole)
<b>Polineuropatia</b> Afezione diffusa (bilaterale, simmetrica) dei nervi periferici. <i>Cause</i> : idiopatica, tossica (alcolica, saturnina, arsenicale), tossinfettiva (difterite), carenziale (vitamina B1), dismetabolica (diabete, uremia, amiloidosi). <i>Sintomi</i> : parestesie, dolori, perdita sensibilità, deficit motori (paralisi flaccida), atrofia muscolare, scomparsa riflessi tendinei, segni elettromiografici denervazione,

ridotta velocità conduzione sensitiva_motoria. Possibile interessamento muscoli respiratori_nervi cranici
<b>Polinevrite</b> Processo infiammatorio a carico di più nervi periferici. Polineuropatia
<b>Poliomielite</b> Processo infiammatorio sostanza grigia midollo spinale ( <i>Poliovirus, Herpes zoster, virus Coxsackie</i> ). Termine indica (impropriamente) disordini degenerativi cellule corna anteriori
<b>Poliploidia</b> Condizione genomica caratterizzata dalla presenza nella cellula di un corredo cromosomico aploide ripetuto più di due volte. Forme poliploidi sono comuni tra le piante (rare tra gli animali) → gli organismi poliploidi sono sterili se prodotti per incrocio tra normali diploidi, un individuo poliploide in una popolazione diploide può riprodursi soltanto vegetativamente (partenogenesi, autofecondazione) (tipo di riproduzione comune nelle piante, non negli animali). Cellule_linee cellulari_gruppi cellule poliploidi possono essere presenti in tessuti_organismi del corpo di organismi normalmente diploidi
<b>Polipnea tachipnea</b> Aumento frequenza atti respiratori (fino 40~60 al minuto, normalmente 16 al minuto)
<b>Polipo</b> Massa protrusa (epiteliale, spesso neoplastica). <i>Localizzazione</i> : colon, tratto genitale femminile, nasofaringe, stomaco, vescica
<b>Poliuria</b> Emissione urine in quantità superiore alla norma (nell'uomo oltre 2 litri al giorno). <i>Fisiologica</i> (elevata ingestione liquidi), <i>patologica</i> (alterazioni renali, diabete mellito)
<b>Pollachiuria</b> Aumento frequenza minzioni senza necessariamente aumento volume totale urina emessa
<b>Polline</b> [botanico] Insieme dei granuli pollinici (aspetto simile a polvere) di <i>Graminaceae, Urticaceae, Compositae</i> contenenti l'elemento fecondatore del fiore. Granuli di polline si formano nelle antere degli stami (sacche polliniche) e raggiungono lo stamma del fiore. Causa forme allergiche in soggetti ipersensibili ( <i>pollinosi</i> )
<b>Pollinosi</b> Afezione allergica stagionale. Presente in soggetti sensibilizzati ad una o più varietà di pollini durante il periodo della fioritura. Sintomi a carico delle <i>muose congiuntivali</i> (lacrimazione, iperemia, fotofobia), <i>nasali</i> (prurito, ostruzione nasale, secrezione acquosa), <i>bronchiali</i> (asma)
<b>Pollone</b> [botanico] Radice che fuoriesce da terra assumendo forma di fusto
<b>Polluzione</b> Emissione di liquido seminale involontaria e al di fuori del coito (prevalentemente nelle ore notturne)
<b>Polmonare</b> Relativo a polmone
<b>Polmonite lipidica</b> Caratterizzata da addensamento polmonare con presenza macrofagi schiumosi (carichi lipidi). Conseguenze ad aspirazione oli minerali e vegetali
<b>Polpa</b> Parte carnosa di un frutto
<b>Polso</b> Sensazione tattile di battito ritmico avvertita premendo lievemente un dito su arteria posta ad immediato contatto con un osso (polso arterioso), dovuta all'onda di pressione (onda sfigmica) che si propaga lungo arteria in seguito alla sistole cardiaca
<b>Polso filiforme</b> Caratterizzato da battito molto debole e pertanto molto difficile da percepire
<b>Polso intermittente</b>

Caratterizzato talvolta da interruzioni nel battito
<b>Polso rapido</b> Accelerato
<b>Poltiglia</b> Composto liquido di sostanze (anche commestibili) farinose o in polvere
<b>Polveri compatte</b> Miscele di sostanze inorganiche (talco, caolino, etc.) + pigmenti colorati in polvere micronizzata (legate da corpi grassi o gel). Si presentano in forma solida. Si applicano con pennello, spugnetta o piumino. Cosmetici per make up (ombretti per occhi, fard per guance, ciprie compatte, terre, etc.)
<b>Polveri libere</b> Miscele di sostanze inorganiche (talco, caolino, etc.) + pigmenti colorati in polvere micronizzata. Nella massa possono essere adsorbite sostanze liquide (profumi, oli, principi attivi). Cosmetici per make up, polveri talco (corpo, piedi)
<b>Polverizzare</b> Macinare o frantumare in minutissime particelle
<b>Polverizzato</b> Macinato o frantumato in minutissime particelle
<b>Polverizzazione</b> _ Operazione del polverizzare _ Suddivisione in frammenti minimi (disgregazione, frantumazione)
<b>Porfirizzazione</b> Polverizzazione. Operazione che permette di ridurre una sostanza in polvere fine
<b>Porpora</b> Emorragie spontanee a livello cute, mucose, superfici sierose. Stravasi ematici con chiazze colore rosso cupo, estensione variabile, non scompaiono alla pressione. Affezioni dovute a diatesi emorragica da anomalie piastriniche ( <i>porpora trombocitopenica</i> ) o lesione vascolare ( <i>porpora di Schönlein Henoch</i> )
<b>Porridge</b> Piatto a base di farina Avena bollita in acqua o latte zuccherati, tipico della cucina inglese
<b>Posologia</b> Studio dosaggio + modalità somministrazione farmaci per ottenere effetti voluti minimizzando effetti collaterali o tossici
<b>Post -</b> Prefisso con significato di posto dietro, posteriore, successivo
<b>Postnatale</b> Si verifica o si produce immediatamente dopo la nascita o in un periodo successivo alla nascita
<b>Postura</b> Posizione fisica normale del corpo e sue parti nello spazio. Caratteristica di specie animali, risultato del complesso dei <i>riflessi posturali</i>
<b>Posturale</b> Relativo a postura o posizione
<b>Potenziale</b> _ Capacità, possibilità o potere non realizzati o non impiegati _ Che può verificarsi, possibile, latente (in opposizione ad attuale)
<b>Potenziale d'azione</b> Depolarizzazione e inversione del potenziale di membrana esistente tra l'interno e l'esterno delle <i>fibre eccitabili</i> . Insorge quando si verifica una rapida e transitoria diminuzione del potenziale di riposo fino ad valore <i>soglia</i> . Membrana delle fibre nervose ( <i>conduzione impulso nervoso</i> ) o muscolari ( <i>contrazione muscolare</i> ) inverte la polarità, aumenta la permeabilità della membrana a ioni sodio (Na+) e potassio (K+)
<b>Potenziale di membrana</b>

Differenza di potenziale elettrico esistente tra ambiente interno_esterno di una cellula. Generato dalla asimmetrica distribuzione specie ioniche sui due lati membrana citoplasmatica (conseguente trasporto attivo ioni attraverso membrana, in particolare pompa sodio-potassio). Mantenimento comporta dispendio energia metabolica (idrolisi ATP). <i>Stabile</i> (riferito cellule tessuti non eccitabili), <i>di riposo</i> (riferito cellule muscolari_nervose in condizione di riposo funzionale). Valore (in relazione tipo cellula e tecnica misurazione) <b>20~100 mV</b> (in media <b>70 mV</b> ) con polo positivo su lato extracellulare
<b>Potenziamento</b> Fenomeno per cui effetto esercitato contemporaneamente da due agenti risulta maggiore della somma degli effetti provocati separatamente da entrambi
<b>Potenziometro</b> Strumento per misura voltaggio (differenza potenziale elettrico); provvisto di reostato + generatore tensione per controbilanciare tensione incognita
<b>Potere calorico</b> Quantità di energia termica sviluppabile dalla ossidazione di una quantità unitaria di alimento
<b>Pozione</b> Dose farmaco liquido (generalmente pochi millilitri) da assumere in unica somministrazione
<b>Pre -</b> Prefisso con significato di anteriore, posto prima, prima di, precedente
<b>Precipitazione</b> _ Fenomeno chimico-fisico di separazione di una fase solida da una soluzione (conseguenza di una reazione chimica oppure variazione parametri chimico-fisici: pH, temperatura, forza ionica, ...) _ <i>Sierologia</i> : formazione precipitato conseguente a reazione tra antigeni solubili (non cellulari) e anticorpi specifici (precipitine) in adeguate proporzioni
<b>Precoce</b> Matura prima del tempo (frutto). Avviene, si manifesta prima del tempo normale
<b>Precordialgia</b> Dolore percepito a livello del precordio
<b>Precordio</b> Porzione della parete della gabbia toracica anteriore rispetto al cuore
<b>Predisponente</b> Accentua la suscettibilità (specialmente ad un processo patologico)
<b>Predisposizione</b> Condizione di particolare suscettibilità dell'organismo a sviluppare una condizione, carattere o tratto morboso particolari
<b>Prenatale</b> Riferito o relativo alle fasi dello sviluppo che precedono la nascita
<b>Preparato</b> Sostanza farmaceutica di varia natura (per lo più di sintesi)
<b>Preparazione</b> Farmaco pronto per l'uso (preparato medico o farmacologico)
<b>Presa</b> Piccola quantità di sostanza (specialmente polvere) che si può prendere in una volta con punta delle dita
<b>Pressa</b> Macchina atta a comprimere materiale in lavorazione fino a ridurlo nella forma desiderata
<b>Pressare</b> Premere con forza (schiacciando)
<b>Pressatura</b> Operazione del comprimere (mediante pressa)
<b>Pressione intracranica</b> Pressione cerebrospinale valutata a livello encefalico (spazio subaracnoideo)

<b>Pressione oncotica_pressione colloidosmotica</b> Pressione osmotica esercitata da soluzioni colloidali (in particolare dalle proteine presenti in soluzione nel plasma sanguigno)
<b>Pressione osmotica</b> Proprietà colligative delle soluzioni. Pressione che occorre esercitare su una soluzione separata (mediante membrana semipermeabile) dal solvente puro per impedirne il passaggio nella soluzione
<b>Pressurizzato</b> [cosmetologia] Prodotto confezionato in spray con aggiunta di gas propellente
<b>Prevenzione</b> Insieme delle misure atte a impedire lo sviluppo di una malattia o a limitarne la diffusione. Interventi utili per individuare, controllare, rimuovere fattori causali e di rischio per prevenire l'insorgenza delle malattie, conservare e promuovere lo stato di salute. <i>Primaria</i> (eziologia), <i>secondaria</i> (eziopatogenesi)
<b>Primitivo</b> Relativo a processo morboso non secondario ad altre malattie ( <i>idiopatico</i> )
<b>Principi amari</b> Composti di sapore amaro (derivano da terpeni, alcaloidi, flavonoidi). Stimolazione appetito e processo digestivo: stimolazione recettori gustativi lingua, invio segnali (attraverso nervo gustativo) ad encefalo, attivazione secrezione gastrica e ormonale, aumento flusso biliare, regolazione glicemia. Antinfiammatori, febbrifughi
<b>Principi attivi</b> Molecole prodotte dal metabolismo degli organismi vegetali, responsabili dell'attività biologica della pianta. <i>Costituenti secondari</i> presenti all'interno di vacuoli (organuli citoplasma cellule vegetali), cavità ripiene di liquido acquoso (succo vacuolare) delimitate da membrana elastica (tonoplasto), utilizzate dalle piante per concentrare sostanze cataboliche di eliminazione, dotati di attività farmacologica (impiego terapeutico). Costituenti primari (zuccheri, proteine, clorofilla, etc.) rappresentano sostanze indispensabili per crescita e vita della pianta <span style="color: red;">Umberto Nardi</span>
<b>Principio</b> Costituente chimico presente in una sostanza. Dotato di proprietà caratteristiche o essenziali, componente attivo
<b>Proctalgia</b> Dolore percepito a livello del retto
<b>Proctite</b> Processo infiammatorio a carico del retto
<b>Prodotto cosmetico</b> <i>Definizione:</i> si intendono per <i>prodotti cosmetici</i> le sostanze e le preparazioni, diverse dai medicinali, destinate ad essere applicate sulle superfici esterne del corpo umano (epidermide, sistema pilifero e capelli, unghie, labbra, organi genitali esterni) oppure sui denti e sulle mucose della bocca allo scopo esclusivo o prevalente di pulirli, profumarli, modificarne l'aspetto, correggere gli odori corporei, proteggerli o mantenerli in buono stato. I prodotti cosmetici non hanno finalità terapeutica e non possono vantare attività terapeutiche ( <i>Decreto Legislativo 24 aprile 1997 n. 126</i> )
<b>Prodotto fitoterapico</b> Si ottiene dalla droga con procedimento estrattivo (estratto grezzo, purificato e/o concentrato)
<b>Prodotto naturale organico</b> Materiale vegetale proveniente da pianta coltivata con mezzi biologici o con rifiuti organici, senza ricorrere all'impiego di fitofarmaci (pesticidi, etc.)
<b>Profarmaco</b> Precursore farmaco: principio che (dopo somministrazione e attraverso reazioni chimiche metaboliche) crea un farmaco attivo
<b>Profilassi</b> Prevenzione di una patologia



<b>Profumante</b> [cosmetologia] Sostanza con effetto coinvolgente olfatto
<b>Profumeria</b> Arte e tecnica del preparare profumi
<b>Progesterone</b> Precursore degli ormoni della corteccia surrenale e androgeni. Prodotto nel corpo luteo, ovaio, placenta a partire dal colesterolo. Preparazione alla gravidanza degli organi riproduttivi femminili, mantenimento dell'utero allo sviluppo dell'embrione (nella seconda metà della gravidanza il corpo luteo regredisce e l'ormone viene secreto dalla placenta). Regola il ciclo mestruale
<b>Progestinico</b> Sostanza con effetti simili progesterone
<b>Prolasso</b> Disturbo di organo viscerale (utero, vescica, retto, vagina) o di una parte fino a fuoriuscita dalla cavità che lo contiene. Causato da rilassamento muscolatura e tessuto connettivo di sostegno (mantenimento nella posizione normale)
<b>Prolattina</b> Ormone prodotto dall'adenoipofisi ( <i>gonadotropina</i> ). Stimola ghiandola mammaria a secernere latte al termine della gravidanza, corpo luteo a produrre progesterone. Interviene nella regolazione del ciclo mestruale. Produzione controllata da fattore specifico di liberazione ipotalamico
<b>Prolattinoma</b> Adenoma ipofisario con produzione prolattina; causa disturbi mestruali (amenorrea, oligomenorrea), galattorrea (donna), diminuzione libido/impotenza (uomo)
<b>Proliferazione</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Attiva divisione cellulare</li><li>_ Crescita di una struttura biologica</li></ul>
<b>Propellente_propellenti</b> [cosmetologia] <ul style="list-style-type: none"><li>_ Sostanza liquida allo stato compresso che diventa gassosa quando fuoriesce da una valvola (spray, schiume)</li><li>_ Sostanze gassose che vengono aggiunte ai prodotti cosmetici sotto pressione (aerosol) per espellere il contenuto del recipiente quando viene rilasciata la pressione</li></ul>
<b>Proprietà organolettiche</b> Carattere o qualità delle sostanze che possono essere percepite da uno o diversi organi di senso
<b>Prospettico</b> Riguarda probabile sviluppo di una matrice embrionale
<b>Prostaglandine</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ <i>Effetti biologici PGE2</i>: muscolatura liscia bronchiale (dilatazione), muscolatura liscia vascolare (dilatazione), muscolatura liscia uterina (rilasciamento), muscolatura liscia intestinale (rilasciamento), protezione gastrica (diminuzione secrezione acida, aumento muco e bicarbonati, aumento flusso sanguigno parietale, riparazione erosioni), regolazione funzione renale (in caso di incremento sali, diminuzione acqua e flusso sanguigno), utero (sfaldamento endometrio durante mestruazioni, impianto dell'embrione), centro termoregolazione (aumento temperatura corporea), nocicettori (aumento percezione dolore), immunosoppressione, induzione risposta infiammatoria</li><li>_ <i>Effetti biologici PGF2-alfa</i>: muscolatura liscia bronchiale (costrizione), muscolatura liscia vascolare (costrizione), muscolatura liscia uterina (contrazione), muscolatura liscia intestinale (contrazione), utero (contrazione, induzione travaglio di parto)</li><li>_ <i>Effetti biologici prostaciclina (PGI2)</i>: muscolatura liscia bronchiale (dilatazione), muscolatura liscia vascolare (dilatazione), endotelio vascolare (inibizione aggregazione piastrinica). Antagonista trombossano A2</li></ul>

<p>– Sintetizzate nell'organismo a partire dall'acido arachidonico. <i>Tipo E</i>: vasodilatazione, ipotensione arteriosa, contrazione muscolatura utero gravido, inibizione aggregazione piastrinica e secrezione gastrica</p> <p>– Sostanze biologiche derivate da acidi grassi insaturi. <sup>(13)</sup></p>
<p><b>Prostatectomia</b> Asportazione chirurgica parziale o totale della prostata</p>
<p><b>Prostatico</b> – Maschio umano affetto da ipertrofia prostatica – Riferito o appartenente a prostata</p>
<p><b>Prostatismo</b> Sintomi <i>iperplasia prostatica</i>, dovuti ad ostruzione basse vie urinarie: difficoltà ad iniziare minzione, diminuzione forza flusso urinario, sensazione svuotamento incompleto, sintomi irritativi (disuria, urgenza, pollachiuria)</p>
<p><b>Prostatite</b> Processo infiammatorio della prostata. Eziologia batterica (Gram negativi): <i>Escherichia coli</i>, <i>Enterobacter</i>, <i>Klebsiella</i>, <i>Proteus</i>, <i>Pseudomonas</i>, <i>Streptococcus faecalis</i>, <i>Streptococcus epidermidis</i>. <i>Acuta</i> (dolore perineale, febbre, brividi, disturbi della minzione), <i>cronica</i> (dolori in sede pubica, perineale, scrotale, disturbi della minzione: disuria, pollachiuria, nicturia)</p>
<p><b>Prostrato</b> [botanico] Fusto che non si solleva da terra</p>
<p><b>Prostrazione</b> Condizione di estrema debilitazione e collasso</p>
<p><b>Proteina</b> Polimero organico di elevato peso molecolare e struttura complessa formato dall'unione con <i>legame peptidico</i> di aminoacidi diversi. Nelle proteine naturali sono presenti circa venti tipi diversi di aminoacidi. <i>Oligopeptidi</i>: fino a 40 unità monometriche. <i>Polipeptidi</i>: numero superiore di unità monomeriche. Funzione strutturale nei tessuti, alimentare, ormonale. Ruolo enzimatico, anticorpi, neurotrasmettitori</p>
<p><b>Proteina C reattiva_PCR (CRP_C reactive protein)</b> Beta-globulina siero, concentrazione aumenta durante infiammazione (ad es. fase acuta febbre reumatica, stati infiammatori reumatici_necrotici). Concentrazione sierica normale 1~2 µg/ml, può raggiungere valori 1 mg/ml. Pentamero formato da sub-unità identiche contenenti 206 residui aminoacidici. Precipita polisaccaride C parete batterica pneumococchi (<i>Streptococcus pneumoniae</i>) in presenza calcio</p>
<p><b>Proteinuria</b> Presenza di proteine (soprattutto albumina) nelle urine (normalmente presenti in tracce). <i>Selettiva</i>: proteine urinarie limitate ad albumina e globulina (transferrina). <i>Non selettiva</i>: proteine con diverso peso molecolare</p>
<p><b>Proteolisi</b> Dissoluzione, idrolisi (chimica o enzimatica) di una proteina</p>
<p><b>Proteolitico</b> Relativo a <i>proteolisi</i></p>
<p><b>Protettivo</b> – Agente che promuove o stimola difese verso eventuale <i>noxa</i> o <i>causa morbigena</i> – Promuove difesa o stimola immunità</p>
<p><b>Protettivo cutaneo_dermoprotettivo</b> [cosmetologia] Prodotto idoneo a proteggere l'epidermide e i suoi annessi contro i danni tessutali derivanti da fattori ambientali (radiazioni UV, inquinamento)</p>
<p><b>Protidogramma</b> Visualizzazione sotto forma di grafico delle proteine plasmatiche separate mediante elettroforesi e quantità percentuali relative diverse frazioni. Valori normali: albumina 55~70%, globulina alfa-1 1.5~4.5%, globulina alfa-2 5~11%, beta-globuline 6.5~12%, gamma-globuline 10~20%</p>
<p><b>Protoplasma</b> [botanico]</p>

<ul style="list-style-type: none"><li>_ Massa cellulare costituita da citoplasma e nucleo</li><li>_ Materiale che costituisce la cellula (comprende nucleoplasma e citoplasma)</li></ul>
<b>Protrusione</b> Anormale sporgenza di un organo
<b>Pruina</b> [botanico] Strato ceroso
<b>Prurito</b> Sensazione sgradevole che provoca il desiderio di grattarsi. Segno comune di diverse <i>dermatosi</i> . Si manifesta anche in assenza di lesioni cutanee evidenti (sintomatico)
<b>PSA (Prostate Specific Antigen_ antigene prostatico specifico)</b> Marker sierico o tissutale per adenocarcinoma prostata. Glicoproteina 36 kD (serina-proteasi gruppo callicreine) secreta soltanto da epitelio prostata, mantiene fluido liquido seminale. Valori normali inferiori 4 ng/ml, concentrazioni superiori 20 ng/ml orientano verso presenza carcinoma
<b>Pseudo -</b> Primo elemento usato nei termini composti con significato di <i>falso</i> , strettamente somigliante a qualcosa di diverso, al posto o in sostituzione di qualcosa di altro
<b>Pseudofrutto</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Falso frutto o infruttescenza (ad es. frutti della Rosa)</li><li>_ Ovuli maturi delle Gimnosperme (ad es. coni fruttiferi carnosì (galbuli) bacciformi del Ginepro)</li></ul>
<b>Psiche</b> La mente considerata come entità funzionale volta a permettere adattamento totalità persona all'ambiente
<b>Psichedelico</b> Agente (farmaco allucinogeno) in grado di produrre alterazioni delle percezioni o uno stato di incoscienza
<b>Psichico</b> Riferito o relativo a <i>psiche</i>
<b>Psichismo</b> Termine generico usato per indicare attività psichica (in parte o nel complesso)
<b>Psico -</b> Primo elemento usato nei termini composti con significato di mente, mentale
<b>Psicodislettico</b> Agente allucinatorio che induce uno stato mentale simile a quello onirico
<b>Psicofarmaci_farmaci psicoattivi</b> Farmaci in grado di agire sul sistema nervoso centrale provocando attivazione o depressione dell'attività cerebrale. <i>Terapia dei disturbi mentali</i> : antipsicotici (neurolettici), stabilizzanti dell'umore (litio), antidepressivi, ansiolitici sedativi
<b>Psicofisica</b> Ramo della psicologia che studia le relazioni tra fenomeni fisici e attività mentale (in particolare tra stimoli e sensazioni corrispondenti)
<b>Psicogeno</b> Di origine psichica
<b>Psicopatologia</b> Studio sistematico malattie mentali
<b>Psicosi</b> Disordini mentali di gravità maggiore di altre alterazioni mentali (nevrosi, disturbi del carattere). <i>Sintomi</i> : comportamento catatonico, allucinazioni, perdita delle capacità associative, delirio, incoerenza, povertà di pensiero, linguaggio illogico, etc. Schizofrenia, alterazioni dell'affettività, stati paranoici, disordini mentali organici
<b>Psicosomatico</b>

Relativo all'influenza della <i>psiche</i> (mente considerata come entità funzionale in grado di permettere adattamento della totalità della persona all'ambiente) sul <i>soma</i> (intero organismo di un individuo con l'eccezione della componente mentale o psichica)
<b>Psicotropo</b> Sostanza in grado di agire sul sistema nervoso centrale provocando attivazione o depressione dell'attività cerebrale. Farmaci impiegati nel trattamento disturbi mentali, sostanze psicotossiche (abuso), effetti collaterali psichiatrici
<b>Psoriasi</b> Malattia cutanea cronica, proliferativa (moltiplicazione delle cellule) e infiammatoria. Caratterizzata da <i>papule eritematose</i> che confluiscono formando <i>placche</i> a bordi ben delimitati, l'asportazione di una lesione giallo biancastra determina emorragie puntiformi ( <i>segno di Auspitz</i> ), un trauma può causare la comparsa di lesioni in nuove sedi corporee ( <i>fenomeno di Koebner</i> ). Localizzazione: <i>cuoio capelluto, ginocchia, gomiti, ombelico, regione sacrale</i>
<b>Ptosi</b> Abbassamento della palpebra superiore. Paralisi nervo oculomotore comune, debolezza muscolo elevatore delle palpebre
<b>Pubertà</b> Periodo in cui individuo maschio o femmina va incontro allo sviluppo completo degli organi genitali, caratteri sessuali secondari, manifestazioni sessuali (ovogenesi e mestruazioni nella femmina, spermatogenesi nel maschio), capacità riproduttiva. Nell'uomo età insorgenza varia secondo clima, razza, fattori sociali e ambientali. Nei popoli occidentali compresa tra 9~15 anni per le femmine, 11~16 anni per i maschi
<b>Pubescente</b> [botanico] _ Organo ricoperto da corta e fitta peluria _ Ricoperto di peli molto corti, morbidi, poco compatti
<b>Pudding</b> Budino
<b>Puerperio</b> Periodo compreso tra completamento del parto e ritorno alla normalità anatomica e funzionale degli organi genitali della donna (durata media 6 settimane)
<b>Pula (lolla_ loppa)</b> [botanico] _ Rivestimento dei semi (chicchi) cereali o altre piante (si stacca con trebbiatura) _ Sottoprodotto della sbiancatura del riso (costituito dagli strati corticali del seme) _ Strati corticali del seme di riso (involucro sotto la <i>glumella</i> )
<b>Pulsazione</b> Espansione e contrazione ritmica
<b>Punteggiatura</b> Zona non ispessita su parete cellule vegetali che permette scambi con ambiente esterno
<b>Puntorio</b> Dolore localizzato, acuto (simile puntura)
<b>Purgante</b> Agente in grado di stimolare peristalsi intestinale_defecazione
<b>Purgativo</b> Caratterizzato da azione <i>purgante</i>
<b>Purificazione</b> Processo utilizzato per isolare una sostanza da una miscela eterogenea
<b>Purina</b> _ Composto eterociclico basico formato da anello pirimidinico + anello imidazolico condensati _ Composto organico azotato eterociclico (adenina, guanina, inosina)
<b>Purulento</b> Contenente o produttore di pus
<b>Pus</b>

Liquido viscoso risultante da infiammazione acuta con necrosi colliquativa. Può raccogliersi in cavità neoformata dando origine ad un <i>ascesso</i>
<b>Pustola</b> Lesione cutanea formata da una raccolta di materiale purulento. Sede intraepidermica, rilievo circoscritto di aspetto torbido. Può interessare il follicolo pilo-sebaceo
<b>Putrefazione</b> Decomposizione di sostanze organiche (origine vegetale o animale) ad opera batteri saprofiti. Processo favorito da temperatura (15~25°C) e umidità ambientale
<b>PUVA (<i>Psoralens and ultraviolet A</i>)</b> Fototerapia utilizzata in dermatologia (psoriasi, vitiligine). Trattamento prevede impiego farmaci psoralenici (sensibilizzazione cutanea verso luce solare) + radiazioni ultraviolette (UVA)
<b>Qi</b> [medicina tradizionale cinese] <ul style="list-style-type: none"><li>_ Fondamento della vita (energia vitale)</li><li>_ <i>Wei qi</i> → difensivo, energia che scorre sulla superficie dell'organismo tra pelle e muscoli, permette la sopravvivenza</li><li>_ <i>Ying qi</i> → integra <i>wei qi</i> nelle capacità difensive e nello stato degli organi interni</li><li>_ <i>Ying qi</i> → nutritivo, nasce dalle essenze elaborate da Stomaco e Milza-Pancreas. Circola con il sangue e nutre gli organi interni. Energia nutritiva anche sotto il profilo affettivo, intellettuale, emozionale</li><li>_ <i>Yuan qi</i> → originario, primordiale, esiste prima del concepimento dell'individuo. Localizzato nei Reni, esprime l'aspettativa di vita</li><li>_ <i>Zong qi</i> → toracico, sostiene e controlla i ritmi cardiaco e respiratorio, energia presente in tutti i ritmi dell'organismo</li></ul>
<b>Quadrangolare</b> A forma di quadrangolo, relativo a quadrangolo
<b>Quoziente respiratorio</b> Rapporto tra volume anidride carbonica espirata o liberata e volume ossigeno consumato da organismo o tessuto. Valore teorico corrispondente ossidazione sostanze alimentari → carboidrati 1, grassi 0.7, proteine 0.8. Utilizzato per calcolo indiretto metabolismo basale
<b>Rabdomiolisi</b> Distruzione del muscolo scheletrico causata da fattori diversi (traumi, sindrome da schiacciamento, ipopotassiemia, intossicazioni, etc.). Mioglobinemia_mioglobinuria, contratture dolorose muscoli striati, insufficienza renale acuta
<b>Racemizzazione</b> Trasformazione di una metà di molecole in un composto otticamente attivo e dell'altra metà nel composto otticamente opposto. Perdita del potere rotatorio attraverso due opposte configurazioni dello stesso composto
<b>Racemo</b> [botanico] <ul style="list-style-type: none"><li>_ Infiorescenza ad asse principale dominante (<i>grappolo, spiga, pannocchia</i>)</li><li>_ Infiorescenza con asse allungato portante fiori peduncolati</li><li>_ Infiorescenza con fiori collegati allo stesso asse principale mediante peduncoli di uguale lunghezza</li><li>_ Infiorescenza portata da un solo asse diritto</li></ul>
<b>Racemoso</b> [botanico] Infiorescenza a ramificazione <i>monopodiale</i> (asse principale con accrescimento maggiore dei rami laterali) priva di fiori terminali
<b>Rachide</b> [botanico] <ul style="list-style-type: none"><li>_ Asse primario dei grappoli e spighe. <i>Picciolo</i> delle foglie composte</li><li>_ Asse principale di un'infiorescenza (Graminacee). Porta rachidi laterali nelle formazioni composte. Prolungamento del picciolo (foglie composte) portante foglioline o assi secondari</li></ul>
<b>Rachitismo</b> Condizione rara causata da <i>carezza o inattività</i> della <i>vitamina D</i> . Ostacola normale ossificazione nei bambini, scarsa mineralizzazione, deficit di calcio nelle ossa e matrice di sostegno

<b>Radente</b> Che rasenta una superficie, specialmente il suolo
<b>Radiazioni solari</b> L'intervallo di lunghezza d'onda che interessa la cute umana è definito ultravioletto. UVB causa eritema e scottature (fino alle ustioni), induce l'abbronzatura, danneggia DNA cellulare e proteine (rischio carcinogenesi). UVA (maggiore lunghezza d'onda) raggiunge il derma, danneggia collagene e elastina (elastosi), responsabile del foto-invecchiamento
<b>Radicali liberi</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Molecola (o atomo) altamente reattiva (caratterizzata dalla presenza di un elettrone spaiato) prodotta per rottura simmetrica di un legame covalente da una molecola di maggiori dimensioni. Bersagli molecolari e danni provocati dai radicali liberi: <i>acidi grassi polinsaturi</i> (lipidi membrane cellulari) (perossidi lipidici, degradazione membrane), <i>lipoproteine</i> (siero) (colesterolo LDL ossidato, inibizione produzione prostaciclina, aumento aggregazione piastrinica), <i>proteine</i> (carbonili proteici) (alterazione recettori proteici membrane e meccanismi regolazione cellulare, inattivazione proteine per produzione ATP con deficit energetico, alterazione omeostasi calcio), <i>DNA</i> (nucleo cellulare) (atipie cellulari, apoptosi)</li><li>– Nell'organismo moltissime reazioni chimiche possono generare radicali liberi: si tratta di molecole (<i>Reactive Oxygen Species, ROS</i>) costituite da atomi con elettroni spaiati negli orbitali esterni in grado di sottrarre elettroni alle molecole vicine per compensarne la mancanza. 90% ossigeno (respirazione) viene utilizzato per la fosforilazione ossidativa (produzione di ATP) e il 10% viene impiegato in diverse reazioni metaboliche specializzate. Radicali liberi che possono formarsi sono ione superossido, ione perossido (può formare perossido di idrogeno), radicale ossidrilico (molto reattivo): cercano stabilità nella configurazione elettronica e interagiscono con macromolecole dell'organismo (lipidi di membrana, proteine enzimatiche e recettoriali) oppure determinano alterazione degli acidi nucleici. Esiste una correlazione tra danni provocati dai radicali liberi e condizioni patologiche (ad es. arteriosclerosi, infarto miocardico, tumori, cirrosi epatica, epatopatia alcolica, demenza senile, morbo di Parkinson, invecchiamento precoce, artrite reumatoide, malattie autoimmuni). Organismo possiede meccanismi fisiologici in grado di svolgere attività antiossidante: ① antiossidanti con azione preventiva sulla produzione di radicali liberi derivanti dal metabolismo, inquinamento, tabagismo, radiazioni: superossido dismutasi, catalasi, glutatione perossidasi; ② antiossidanti in grado di bloccare le reazioni a catena determinate dalla produzione di radicali liberi: glutatione, acido ascorbico (vitamina C), alfa tocoferolo (vitamina E), beta carotene (provitamina A), coenzima Q10; ③ antiossidanti vegetali possono essere introdotti nell'organismo (integrazione alimentare, fitoterapici): carotenoidi, xantofille, flavonoidi, acidi fenolici, polifenoli, catechine, flavonoli, antocianine, stilbeni</li><li>– Sostanze chimiche altamente reattive (anione superossido, perossido di idrogeno, radicale idrossile, ossigeno singoletto, idroperossidi, radicali lipidici, specie reattive dell'azoto) costituite da un atomo o gruppo di atomi dotati di un elettrone spaiato. Responsabili attivazione processi degenerativi che colpiscono DNA e membrane cellulari. Ruolo importante nel processo di invecchiamento</li></ul>
<b>Radice [botanico]</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Droghe vegetali organizzate: organo sotterraneo privo di clorofilla, foglie, gemme. Presenza zona pilifera. <i>A fittone</i> (impianto perpendicolare al terreno), <i>fascicolata</i> (atrofia radice primaria, sviluppo di radici secondarie alla base del tronco), <i>tuberosa</i> (sviluppo notevole del parenchima con formazione di corpo ovale o conoidale)</li><li>– Insieme a foglie e fusto forma il corpo delle piante superiori (ipogea, fondamento statico per l'organismo vegetale, assorbimento sostanze nutritive, organo di riserva)</li><li>– Organo delle piante Cormofite e Pteridofite (generalmente sotterraneo) con funzione di fissaggio al terreno e assorbimento di acqua e sali minerali</li></ul>

<ul style="list-style-type: none"><li>_ Parte della pianta sviluppata nel terreno in direzione opposta al fusto. Può essere <i>semplice</i> (unica), <i>ramosa</i> (dotata di ramificazioni), <i>fascicolata</i> (diramazioni provengono dallo stesso asse), <i>avventizia</i> (nasce nella porzione aerea)</li><li>_ Parte sotterranea della pianta (fissano pianta al terreno)</li></ul>
<b>Radichetta</b> [botanico] <ul style="list-style-type: none"><li>_ Abbozzo della radice nell'embrione (sottile radice secondaria)</li><li>_ Radice rudimentale dell'embrione del seme che si sviluppa in direzione opposta al fusticino</li></ul>
<b>Radiodermite radiodermatite</b> Lesione cutanea da esposizione a radiazioni ionizzanti. Danno (acuto o cronico) dipende dalla durata, intensità, frequenza irradiazione. <i>Eritema, aumento pigmentazione cutanea, teleangectasie, ulcere non cicatrizzanti, infezioni sovrapposte, caduta dei peli</i>
<b>Radioterapia</b> Impiego delle radiazioni ionizzanti a scopo terapeutico. Fotoni (raggi X, gamma), elettroni, neutroni. Trattamento neoplasie maligne (complemento chemioterapia, terapia chirurgica, palliativo in forme inoperabili per sede o diffusione)
<b>Radura</b> Spazio privo di alberi in un bosco
<b>Rafe</b> [botanico] <ul style="list-style-type: none"><li>_ Linea o fessura longitudinale mediana</li><li>_ Sutura (linea di riunione delle metà di una struttura simmetrica)</li></ul>
<b>Raffinato</b> Purificato, liberato da sostanze estranee
<b>Raffinazione</b> Operazione industriale consistente nel rendere più pura una sostanza grezza
<b>Raffreddamento</b> Esposizione al freddo
<b>Raffreddore comune</b> Termine popolare per un'infezione delle vie respiratorie superiori (conseguente ad infiammazione della mucosa nasale) causata da virus diversi
<b>Ragade</b> Screpolatura dolorosa (lineare, a fessura) della cute o mucose (interessa epitelio e parte superficiale del connettivo sottostante) con scarsa o nessuna tendenza alla guarigione. <i>Localizzazione</i> : capezzolo, labbra, regione anale, ...
<b>Raggi</b> [botanico] Peduncoli infiorescenza ad ombrella
<b>Raggi midollari</b> [botanico] Strati divergenti dal midollo alla corteccia attraverso il legno
<b>Ramaglia</b> Insieme di frasche e rami tagliati
<b>Ramificazione</b> [botanico] Disposizione dei rami di seconda importanza che portano ramoscelli e foglie
<b>Ramo</b> [botanico] Appendice del fusto
<b>Ramoscello</b> Porzione di ramo prodotta durante stagione accrescimento
<b>Ramoso</b> [botanico] Nasce sui rami
<b>Rampicante</b> [botanico] <ul style="list-style-type: none"><li>_ Pianta con fusto lungo sottile, non in grado di ergersi autonomamente (aderisce a supporti tramite viticci o radici avventizie)</li><li>_ Pianta che per innalzarsi deve attaccarsi ad un sostegno</li></ul>
<b>Random</b>

Termine inglese con significato di casuale. In campo statistico indica una tecnica di selezione di campioni e casistiche sulla base della libertà del caso
<b>Range</b> Termine inglese che in statistica assume significato di <i>campo variazione</i> . Misura approssimativa dispersione valori di un gruppo di dati, calcolata in base alla differenza tra valore più alto e più basso
<b>Rantolo</b> Rumore polmonare (percepito all'ascoltazione) causato dal passaggio di aria nelle vie aeree occupate da essudato fluido o viscoso
<b>Rash</b> Termine inglese con significato di estesa e fugace eruzione cutanea di natura infiammatoria
<b>Rassodante</b> [cosmetologia] In inglese <i>firmiting</i> . Prodotto in grado di conferire sodezza e tonicità ad epidermide
<b>RAST (radioallergosorbent test)</b> Test quantitativo utilizzato per determinazione livelli plasmatici immunoglobuline E specifiche per determinato antigene
<b>Rastremato</b> Assottigliato verso l'alto
<b>Raucedine</b> _ Alterazione del tono (più basso) e timbro (aspro) della voce. <i>Cause</i> : affezioni corde vocali (infiammazione, polipi, neoplasie) o nervo ricorrente _ Voce aspra e stridula. Causata da reflusso gastroesofageo, patologie tiroidee o laringee
<b>REACH Registration, Evaluation, Authorisation &amp; Restriction of Chemicals</b> Le sostanze chimiche presenti nel mercato Unione Europea (inclusi prodotti cosmetici) devono essere caratterizzate per proprietà intrinseche (chimiche, fisiche, tossicologiche) in modo da assicurare la massima tutela della salute umana e ambientale (importazione, fabbricazione, utilizzazione)
<b>Reattività</b> Attitudine di un organismo o apparato a reagire a stimoli di varia natura (sostanze, fattori fisici_meccanici_biologicali, ...)
<b>Reazione</b> Effetto prodotto in conseguenza di uno stimolo
<b>Reazione allergica</b> Risposta ad uno stimolo allergico (può essere localizzata o sistemica). <i>Manifestazioni</i> : eruzione cutanea, prurito, orticaria, dispnea, diminuzione pressione arteriosa
<b>Reazione crociata</b> Reazione di un anticorpo con un antigene diverso da quello che ne ha indotto la formazione. Si verifica quando l'antigene possiede determinanti antigenici simili o identici a uno di quelli presenti sull'antigene che ha indotto la formazione dell'anticorpo
<b>Recettore</b> _ Formazione anatomica in grado (associazione funzionale con il sistema nervoso) di ricevere stimoli provenienti dall'interno o esterno del corpo. Ogni tipo di recettore è specializzato in relazione alla natura degli stimoli che agiscono su di esso (termici, luminosi, pressione, meccanici, etc.), invia segnali al sistema nervoso mediante fibre nervose afferenti _ Macromolecola (glicoproteina presente sulla superficie esterna della membrana cellulare) con cui possono combinarsi chimicamente farmaci, ormoni, sostanze con significato di segnale intercellulare
<b>Recettore adrenergico</b> Recettore di membrana con cui interagiscono <i>adrenalina</i> , <i>noradrenalina</i> e altre catecolamine. <i>Alfa</i> , <i>beta</i>
<b>Recettore colinergico</b> Recettore di membrana con cui interagiscono <i>acetilcolina</i> e farmaci colinergici ad azione diretta. <i>Nicotinico</i> (fibre muscolari striate a livello delle giunzioni neuro-muscolari, cellule midollare



surrenale, cellule post-gangliari dei gangli autonomi), <i>muscarinico</i> (ghiandole sudoripare, giunzioni neuro-muscolari muscoli scheletrici, effettori viscerali innervati da fibre post-gangliari parasimpatiche)
<b>Recettore dopaminergico</b> Recettore di membrana con agonista fisiologico <i>dopamina</i>
<b>Recidiva</b> Ricomparsa sintomo o malattia verificatasi in passato (più o meno recente) con guarigione. <i>Reinfezione</i> se riferita a processo infettivo
<b>Recrudescenza</b> Aggravamento improvviso di una malattia che segue un temporaneo miglioramento
<b>Reflusso</b> Passaggio di un fluido organico da un organo cavo o condotto in un altro con direzione opposta a quella fisiologica (ad es. vescico-ureterale, gastro-esofageo, etc.)
<b>Reflusso gastroesofageo</b> Movimento in senso opposto al normale del contenuto gastrico nel lume esofageo. Passaggio retrogrado attraverso cardias può causare <i>esofagite da reflusso</i> (presenza di succo gastrico)
<b>Refrattarietà</b> Non responsività di muscolo o nervo verso uno stimolo
<b>Regime</b> Insieme di norme igieniche, dietetiche, stile di vita da seguire per recuperare o mantenere stato di salute
<b>Regolazione</b> Insieme dei processi preposti al controllo del metabolismo o di una particolare funzione biologica
<b>Reidratazione</b> Terapia con reintroduzione liquidi (acqua, glucosio, elettroliti) in soggetto disidratato con diminuzione volume ematico. Disidratazione può essere conseguenza di processi fisiologici (esposizione temperature elevate, sforzi muscolari in clima secco, inadeguato apporto liquidi) oppure secondaria processi patologici (diarrea intensa, chetoacidosi diabetica, insufficienza renale corticosurrenalica, shock settico traumatico). Ripristino liquidi corregge squilibrio idroelettrolitico, effettuato per via orale o parenterale (endovenosa, intraperitoneale, sottocutanea)
<b>Reinfezione</b> Infezione ripetuta provocata dallo stesso microrganismo patogeno
<b>Releasing factors fattori di liberazione</b> Ormoni prodotti dall'ipotalamo (neurosecrezione) e immagazzinati in sede ipofisaria. Stimolano secrezione ormoni <i>adenoipofisari</i>
<b>Renale</b> Relativo a rene
<b>Rendimento</b> Rapporto tra lavoro prodotto ed energia utilizzata durante una trasformazione fisica o fisiologica
<b>Renella</b> Concrezione simile alla sabbia che si forma nelle vie urinarie (viene eliminata con l'urina passando senza danno attraverso uretra)
<b>Reniforme [botanico]</b> Foglia a forma di fagiolo o rene
<b>Reologia</b> Studio flusso fluidi viscosi (in particolare sangue)
<b>Repellente</b> Capace di respingere o scacciare (agente repellente per insetti)
<b>Replicazione</b> Processo produzione di più coppie uguali o complementari di una struttura che funge da stampo (DNA, RNA, virus, corredo cromosomico)
<b>Reporter</b>

Gene indicatore introdotto in vettore di espressione (funzione: dimostrare effetto regolatore esercitato da una data sequenza)
<b>Resinifero</b> Produce o contiene resina
<b>Resistenza periferica</b> Resistenza al flusso ematico esercitata dalle arteriole. Impedisce al sangue di refluire verso il cuore tra un battito e l'altro
<b>Respiratorio</b> Relativo o implicato nella respirazione
<b>Responsività</b> Capacità di rispondere a uno stimolo
<b>Resta</b> [botanico] Setola, accompagna glume/glumelle Graminacee
<b>Restitutiva_reintegrante</b> [cosmetologia] <ul style="list-style-type: none"><li>– Azione generica che indica miglioramento generale funzionalità/tono cutaneo</li><li>– Termini utilizzabili solo in un contesto dal quale se ne ricavi un significato esclusivamente cosmetico</li></ul>
<b>Reticolato</b> Intreccio di linee a forma di rete o di reticolo
<b>Retinervia</b> [botanico] Foglia con nervature a reticolo
<b>Retinico</b> Riferito a retina
<b>Retinite pigmentosa</b> Malattie degenerative (origine clinica_genetica diversa) spesso causate da anomalie metabolismo lipidico. Evoluzione clinica lenta associata con perdita visione crepuscolare e periferica. Trasmesse con modalità autosomica dominante oppure legata cromosoma X (mutazioni gene per opsina_periferina). Passaggio granuli melanina da strato pigmentato verso porzioni anteriori retina (deposito intorno vasi retinici) (identificazione con esame oftalmoscopico)
<b>Retinopatia diabetica</b> Complicanza cronica diabete mellito causata da <i>microangiopatia</i> . Formazione microaneurismi responsabili emorragie o essudati retinici (forma non proliferativa) seguiti (dopo alcuni anni) da neoformazione vascolare (forma proliferativa). Causa emorragie corpo vitreo, distacco retina, cecità
<b>Retinopatia ipertensiva</b> Condizione associata ad ipertensione arteriosa. Presenza costrizione arteriole retiniche, emorragie, essudati, edema papilla
<b>Retroversione uterina</b> <i>Ginecologia</i> : condizione di utero inclinato verso il dorso con componente collo +componente corpo
<b>Rettificato</b> Sostanza ottenuta per rettificazione
<b>Rettificazione</b> Particolare distillazione che avviene in controcorrente tra vapore e liquido di condensa, permette una migliore separazione componenti della miscela da distillare
<b>Retto</b> Porzione terminale intestino crasso (si apre all'esterno tramite apertura anale). Calibro minore rispetto colon sigmoideo, sprovvisto rivestimento peritoneale nella porzione terminale, presenza muscolatura striata a livello porzione terminale (regolazione volontaria espulsione feci)
<b>Reumatalgia</b> Dolore articolare o muscolare di natura reumatica
<b>Reumatico</b>

Relativo a reumatismo
<b>Reumatismo</b> Malattia caratterizzata da sintomatologia dolorosa a carico muscoli e articolazioni. Termine indicante serie disturbi aspecifici (dolore, rigidità, limitazione movimento) genericamente attribuiti ad alterazioni articolazioni e tessuto connettivo di sostegno
<b>Reumatismo cronico</b> Reumatismo che coinvolge in vario modo le articolazioni, può determinare deformità a livello articolare
<b>Reumatismo muscolare</b> Reumatismo non articolare
<b>Reumatismo non articolare</b> Insieme di affezioni dolorose che interessano muscoli, tendini, borse, ossa senza coinvolgimento articolare. Borsite, tenosinovite, epicondilite, fibrosite, sindrome del tunnel carpale
<b>Reversione</b> Ripristino parziale o completo del fenotipo da un mutante
<b>Reversione fenotipica</b> Ripristino parziale o completo del fenotipo da un mutante attraverso processi che non implicano modificazioni del genoma
<b>Revisione (review)</b> Valutazione di un processo da parte di persona o gruppo diverso dalla persona o gruppo che ha effettuato oggetto di interesse
<b>Revoluto</b> [botanico] Arrotolato in dentro o in fuori (verso il basso)
<b>Revulsivo</b> _ Agisce irritando un punto dell'organismo determinando richiamo di sangue da un organo allo scopo di decongestionare (pratica ormai caduta in disuso) _ Azione irritante e arrossante locale (aumento temperatura)
<b>Riacutizzazione</b> Rappresentazione quadro clinico come recidiva o ricaduta
<b>Riassorbimento_riassorbimento tubulare</b> Trasporto attivo (attraverso cellule tubulo renale) dall'ultrafiltrato al sangue di acqua, sodio, aminoacidi, glucosio. Si verifica soprattutto a livello tubulo prossimale nefrone
<b>Ricaduta</b> Ricomparsa dei sintomi di una malattia prima della guarigione completa, in genere durante il periodo di convalescenza. Nelle malattie infettive non consegue a reinfezione. Si presenta dopo un periodo più o meno lungo (settimane o mesi) di apparente guarigione
<b>Ricettacolo</b> [botanico] _ Asse accorciato del fiore su cui si inseriscono petali e sepali _ Estremità libera allargata del peduncolo (inserzione dei quattro verticilli floreali) _ Porzione terminale del peduncolo florale. Porta verticilli del fiore: perianzio, androceo, gineceo
<b>Ricombinazione</b> Processo che induce (nella progenie) combinazioni di geni non presenti in nessuno dei due genitori. Si verifica attraverso processo <i>crossing-over</i> e assortimento indipendente geni presenti sui cromosomi durante gametogenesi e successiva riunione casuale differenti tipi gameti formati (fecondazione). <i>Genica</i> (un frammento di cromosoma viene sostituito con un frammento equivalente di cromosoma omologo), <i>intragenica</i> (scambio avviene tra mutoni cistroni omologhi), <i>mitotica</i> (deriva da <i>crossing-over</i> somatico)
<b>Ricorrente</b> Fenomeno che si ripropone ad intervalli più o meno regolari
<b>Ricostituente</b>

<ul style="list-style-type: none"><li>_ Preparato medicinale che nel deperimento ripristina funzionalità organismo o previene conseguenze affaticamento psico-fisico</li><li>_ Rinforza, rinvigorisce</li><li>_ Ripristina condizioni normali in organismo indebolito</li></ul>
<b>Riducente</b> Composto che (in una reazione chimica) cede elettroni o atomi idrogeno ad un secondo composto
<b>Riducenti</b> [cosmetologia] Sostanze che vengono aggiunte ai prodotti cosmetici per modificare la natura chimica di un'altra sostanza aggiungendo idrogeno o eliminando ossigeno
<b>Riflessante</b> [cosmetologia] Riferito a prodotto idoneo a conferire maggiore luminosità alla superficie dei capelli e delle unghie nonché un <i>riflesso colorato ai capelli</i>
<b>Riflesso</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Movimento stereotipato e involontario in risposta ad uno stimolo periferico</li><li>_ Risposta involontaria e riproducibile (mediata da due o più neuroni del sistema nervoso) indotta, con periodo di latenza molto breve, da stimoli periferici. Costanza e immediatezza della risposta dipendono da una via di conduzione nervosa innata (indipendente dall'esperienza) detta <i>arco riflesso</i>, lungo cui viaggiano gli impulsi</li></ul>
<b>Riflessogeno_reflessogeno</b> Agente in grado di evocare o esaltare un riflesso
<b>Rigenerazione</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Formazione tessuti (cute), organi (fegato), strutture anatomiche complesse (fibre nervose periferiche) per reintegrare formazioni analoghe perdute da un organismo. Guarigione ferite</li><li>_ Naturale rinnovamento di una struttura (tessuti, parti di organi)</li></ul>
<b>Rigidità</b> Aumento del tono dei gruppi muscolari flessori ed estensori degli arti o parti di essi. Si manifesta con resistenza plastica che permette un adattamento ai mutamenti di posizione
<b>Rigurgito</b> Ritorno nella bocca di cibo dallo stomaco e dall'esofago. Si verifica frequentemente nei lattanti e in alcuni casi di stenosi faringea. Reflusso
<b>Rilassamento_rilasciamento</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Inattività intenzionale nella quale una persona compie esercizi attivi o passivi per diminuire lo stress mentale e fisico</li><li>_ Progressiva riduzione della tensione o attività funzionale in una parte del corpo (mente, muscoli, ...)</li></ul>
<b>Rilassante</b> Agente che riduce tensione
<b>Rimarginare</b> Ricongiungere margini di una ferita. Cicatrizzare
<b>Rimboschimento (rimbosciamento_riforestazione)</b> Insieme di opere attuate per ricostituire terreni boschivi degradati o distrutti
<b>Rimedio</b> Capace di curare. Sostanza curativa o palliativa oppure in grado di prevenire malattie
<b>Rimedio erboristico</b> Prodotto naturale di uso terapeutico
<b>Rimineralizzante</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Apporto di sali minerali e oligoelementi per ripristinare l'equilibrio minerale dell'organismo</li><li>_ Rimineralizza, serve a rimineralizzare</li><li>_ Sostanza o prodotto usato per rimineralizzare (arricchire di sostanze minerali)</li></ul>
<b>Rinforzante</b> [cosmetologia] <ul style="list-style-type: none"><li>_ Attività che aumenta resistenza meccanica di capelli ed unghie</li></ul>

<ul style="list-style-type: none"><li>– Riferito a prodotto in grado di conferire maggiore resistenza meccanica a capelli, ciglia, unghie</li></ul>
<b>Rinfrescante</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Che rinfresca. Che disseta</li><li>– Medicina che attenua stato di infiammazione</li></ul>
<b>Rinfrescante</b> [cosmetologia] <ul style="list-style-type: none"><li>– Effetto di superficie, spesso accompagnato al termine <i>lenitivo</i></li><li>– Riferito ad attività o prodotto in grado di conferire una sensazione di gradevole freschezza all'epidermide e alle mucose sostanze utilizzate [mentolo e derivati (mentil lattato), estratti naturali]</li></ul>
<b>Rinite</b> Infiammazione mucosa nasale
<b>Rinite allergica febbre da fieno</b> Infiammazione della mucosa nasale sostenuta in prevalenza da allergeni inalati. Reazione di ipersensibilità immediata (tipo I) a livello oculare e mucosa respiratoria, combinazione anticorpi IgE (reagine) con allergene responsabile: polline piante, acari polvere casa, derivati epidermici animali (cane, gatto), spore fungine. Fissaggio immunocomplessi a mastociti e basofili con liberazione di mediatori (istamina, etc.)
<b>Rinite vasomotoria</b> Forma di rinite che si ritiene causata da squilibrio nel controllo neurale dei vasi e delle ghiandole annesse alla mucosa nasale
<b>Rinofaringite</b> Processo infiammatorio acuto o cronico a carico del <i>rinofaringe</i> (porzione della faringe corrispondente alla zona in cui si aprono le coane)
<b>Rinologia</b> Ramo della otorinolaringoiatria che si occupa del naso e regioni paranasali
<b>Rinorrea</b> Scolo materiale liquido dal naso. Carattere muco-purulento (rinopiorrea), sieroso (idrorrea), costituito da <i>liquor</i> (rinoliquorrea) in caso fratture base cranica e lacerazione meningi
<b>Riparazione</b> Ripristino anatomico e funzionale di un organo o tessuto lesionato
<b>Riposare</b> Liquido che rimane fermo in modo da permettere il deposito sul fondo delle sostanze in sospensione
<b>Riproduzione</b> Proprietà fondamentale degli organismi che porta alla formazione di uno o più organismi identici al generante o ai generanti. Può coinvolgere un solo individuo (riproduzione asessuale, sessuale con autofecondazione, sessuale per partenogenesi) oppure due organismi di sesso opposto (riproduzione sessuale di tipo anfigonico)
<b>Risoluzione</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Cessazione di un fenomeno morboso</li><li>– Cessazione di un qualsiasi processo patologico con ripristino della condizione normale nei tessuti colpiti</li></ul>
<b>Risolvente</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Agente in grado di dare o promuovere <i>risoluzione</i></li><li>– Promuove risoluzione stati morbosi o dissoluzione neoformazioni patologiche</li><li>– Rimedio in grado di far scomparire malattie (in particolare ingorghi, ostruzioni, granulomi) (18)</li></ul>
<b>Ristagno</b> Arresto di un flusso o di un processo tale da determinare accumulo di una sostanza o prodotto
<b>Ristrutturante dei capelli</b> [cosmetologia]

<ul style="list-style-type: none"><li>– Indica azione <i>sostantiva</i> sulla cheratina (reazione chimica di superficie di sostanze quaternarie). Effetto cosmetico con aumento del volume e riparazione dei danni (ad es. doppie punte)</li><li>– Termine utilizzabile solo in un contesto dal quale se ne ricavi un significato esclusivamente cosmetico</li></ul>
<b>Ritenzione</b> Ostacolata eliminazione dall'organismo di una sostanza solida, liquida o gassosa normalmente destinata ad essere escreta
<b>Rizoide</b> [botanico] Formazione di aspetto simile alla radice delle piante con funzione di ancoraggio (alghe con struttura complessa)
<b>Rizoma</b> [botanico] <ul style="list-style-type: none"><li>– Asse caulinare modificato. Accresciuto nel terreno, emette fusti e radici, contiene sostanze di riserva</li><li>– Fusto ipogeo (generalmente orizzontale) simile ad una radice</li><li>– Fusto sotterraneo allungato (orizzontale o obliquo) con parte anteriore attiva e provvisto di gemme</li><li>– Fusto sotterraneo cilindrico rigonfio, carnoso, presenza di piccole squame per l'impianto di foglie, radici, gemme</li><li>– Fusto sotterraneo di una pianta a crescita orizzontale, portante radici avventizie, germogli e foglie squamose ridotte (funziona come elemento durevole per la propagazione vegetativa della specie)</li></ul>
<b>Roborante</b> Fortifica e corrobora (rinforzante)
<b>Rodopsina</b> Pigmento visivo (cromoproteina di colore rosso) presente nei bastoncelli e coni della retina. Meccanismo della visione monocromatica notturna e diurna (bastoncelli), visione cromatica diurna (coni)
<b>Roncinato</b> [botanico] Margine a lobi acuti piegati in basso
<b>Ronco</b> Rumore polmonare sibilante o russante provocato dal passaggio di aria attraverso un bronco stenotico
<b>Roncola</b> Attrezzo con lama ricurva (dimensioni diverse) fissata su manico di legno (utilizzo per potatura rami grossi)
<b>Rosacea</b> Dermatite cronica del volto caratterizzata dalla formazione di <i>papulo-pustole</i> e <i>teleangectasie</i> , preceduta generalmente da una fase di arrossamento del volto ( <i>rash</i> ) e da una fase di eritema stabile. Localizzata su fronte, naso, mento, guance. Nell'uomo anziano si complica con ipertrofia delle ghiandole sebacee e iperplasia del tessuto connettivale a livello della metà inferiore del naso ( <i>rinofima</i> )
<b>Rosetta</b> [botanico] Insieme foglie radicali disposte in circolo attorno fusto
<b>Rostrato</b> [botanico] Dotato di prolungamento a forma di becco
<b>Rostro</b> [botanico] Prolungamento a forma di becco o punta di organi vegetali o frutti
<b>Rotata</b> [botanico] <ul style="list-style-type: none"><li>– Corolla gamopetala priva di tubo (corto) con lembo largo e spianato</li><li>– Corolla regolare, petali saldati, lembo disteso e appiattito</li></ul>
<b>Rubefacente</b>

<ul style="list-style-type: none"><li>– Agente in grado di provocare <i>arrossamento</i> della pelle; uso esterno con aumento flusso sanguigno</li><li>– Medicamento irritante per uso esterno → sulle zone di applicazione cutanea induce congestione e richiamo sangue in maggiore quantità (arrossamento superficie epidermide) (18)</li></ul>
<b>Ruga_rughe</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Piega o solco sulla superficie della pelle o delle mucose</li><li>– Segni visibili di invecchiamento cutaneo. Causate da alterazioni della struttura delle fibre elastiche e collagene, da perdita di acido ialuronico. <i>Classificazione secondo Albert Kligman: lineari</i> (rughe di espressione, dinamiche: peri-oculari o <i>zampe di gallina</i> (angolo esterno dell'occhio), peri-labiali (labbro superiore e contorno della bocca con disposizione verticale), trasversali della fronte), <i>glifiche</i> (tipiche del danno solare/elastosi, presenti sulle guance), <i>grinze</i> (pieghe del sonno), <i>solchi naso-labiali</i> (incisure tra bordo esterno delle labbra e ali nasali), <i>increspature</i> (localizzate su braccia, cosce, fianchi, glutei; dovute ad invecchiamento cronologico)</li></ul>
<b>Rugoso</b> [botanico] Dotato di asperità come solchi
<b>Ruminante</b> Animale erbivoro con stomaco diviso in quattro comparti e complesso meccanismo masticazione del bolo (formato da cibo rigurgitato e parzialmente digerito)
<b>Rumine</b> Primo comparto dello stomaco dei ruminanti, presenza epitelio di tipo esofageo (come seconda e terza camera). Accumulo cibo che ha subito una prima masticazione, in secondo tempo cibo torna nella cavità orale (dopo una tappa nel reticolo) dove subisce una seconda masticazione. Nel rumine avviene una parte della digestione dell'alimento (componenti con cellulosa) e sintesi vitamine gruppo B (presenza batteri simbiotici)
<b>Saggio (test_trial)</b> Dosaggio, prova sperimentale. Determinazione analitica qualitativa o quantitativa di una sostanza
<b>Sagittato</b> [botanico] Foglia con lembo appuntito all'apice e con due lobi acuti rivolti in basso, simmetrici rispetto inserzione lembo su picciolo (forma simile a punta freccia)
<b>Salificazione</b> Reazione chimica di produzione di un sale (ad es. mediante neutralizzazione di un acido con una base)
<b>Salina</b> Riferito a sale o soluzione di acqua e sale
<b>Saliva</b> Liquido sieroso e mucoso secreto continuamente nella cavità orale da parte delle ghiandole salivari (la secrezione aumenta come risposta riflessa alla presenza di cibo o all'idea di assunzione di cibo). Contiene <i>acqua, mucina, proteine (ptialina, maltasi), sali inorganici</i> . Lubrifica particelle di cibo durante la masticazione e passaggio attraverso l'esofago, inizia una idrolisi parziale dei carboidrati alimentari
<b>Salivare</b> Riferito a, che produce saliva
<b>Salivario</b> Pertinente o relativo alla saliva
<b>Salivazione</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Aumento della produzione di saliva in seguito a stimoli normali</li><li>– Secrezione eccessiva di saliva causata da fattori endogeni o esogeni</li></ul>
<b>Salmastro</b> Contiene sali marini in concentrazione inferiore a quella del mare
<b>Salpingite</b>

<ul style="list-style-type: none"><li>_ Infiammazione strutture tubariche (ad es. tube di Eustachio)</li><li>_ Processo infiammatorio acuto o cronico a carico tube di Falloppio</li></ul>
<b>Saltatorio</b> Discontinuo (si verifica per salti)
<b>Saluresi</b> Escrezione ioni cloro/sodio nelle urine
<b>Saluretico</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Agente che promuove saluresi</li><li>_ Caratterizzato o che induce saluresi</li></ul>
<b>Salute</b> Stato di benessere fisico, mentale e sociale, non solamente assenza di malattia e infermità. Conservare questo stato e prevenire la malattia è uno dei diritti fondamentali di ogni essere umano
<b>Salutismo</b> Concezione, comportamento di chi attribuisce importanza prioritaria all'osservanza delle norme igieniche e alla cura della salute fisica
<b>Salutistico</b> Riguarda il salutismo
<b>Samara [botanico]</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Frutto secco achenio di un solo seme che non si apre naturalmente. Pericarpo (parete pergamenacea) si prolunga e allarga in una o due espansioni alari membranose (favorita la disseminazione)</li><li>_ Frutto secco indeiscente (contiene unico seme) provvisto di espansione del pericarpo (a forma di ala membranosa) per ritardare la caduta e agevolare la dispersione anemofila del seme</li></ul>
<b>Sanguinamento</b> Perdita di sangue in genere di grado medio o lieve
<b>Sapone</b> Sale di un acido grasso con metallo alcalino. Sostanza tensioattiva impiegata come detergente, in medicina come eccipiente (pomate, linimenti, suppositori)
<b>Saponeria</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Negozio in cui si vende sapone e generi affini</li><li>_ Saponificio</li></ul>
<b>Saponetta sapone di marsiglia</b> Prodotti per l'igiene che derivano da oli e grassi naturali per trattamento con alcali (saponificazione). Si forma un sale di tensioattivo anionico (sviluppa pH alcalino in acqua). Ottimi detergenti cutanei, incompatibili con acque dure (formazione sali insolubili di calcio). Alterano il pH cutaneo
<b>Saponiero</b> Relativo al sapone o alla sua produzione
<b>Saponificazione</b> Reazione idrolisi alcalina trigliceridi con produzione glicerolo e sali acidi grassi (saponi)
<b>Sapore</b> Proprietà organolettica di una sostanza percepita dagli organi del gusto
<b>Sarchiare</b> Smuovere il terreno con piccole zappe o con attrezzi trainati per aerare e liberare da erbacce
<b>Sarcoidosi</b> Malattia cronica (eziologia sconosciuta) caratterizzata dalla presenza di lesioni granulomatose multiple (accumulo di linfociti T e fagociti mononucleati) localizzate nei <i>linfonodi</i> , <i>polmoni</i> , <i>fegato</i> , <i>milza</i> (tendenza alla risoluzione con sostituzione di tessuto fibroso). Alterazione immunologica (deficit ipersensibilità di tipo ritardato, aumento livelli immunoglobuline sieriche). Formazione <i>cisti ossee</i> (falangi mani e piedi) associate a rigidità articolare, dolore con edema dei tessuti molli



<b>Sarmento</b> [botanico] Ramo o fusto sottile legnoso provvisto di internodi (sviluppo di gemme e foglie)
<b>Sarmentosa</b> [botanico] Pianta rampicante o strisciante provvista di steli (flessibili) con diversa direzione
<b>Sazietà</b> Stato o condizione di sufficienza, soddisfazione, completo appagamento, gratificazione di appetito o di sete (abolizione del desiderio di mangiare o di bere)
<b>Sbocciare</b> Aprirsi, schiudersi. Detto di fiori, gemme e simili
<b>Sboccio</b> Il fatto di sbocciare
<b>Scabbia</b> Infestazione contagiosa della cute uomo causata dalla femmina acaro <i>Sarcoptes scabiei</i> (varietà <i>hominis</i> ). Femmina fertile acaro, dopo accoppiamento con maschio in anfratti cutanei superficiali, penetra nello strato corneo scavando una galleria dove depone escrementi e uova. Larve (escono dopo due o tre giorni) diventano parassiti maturi. Dermatosi si sviluppa dopo incubazione 2~6 settimane → prurito intenso (notturno) con lesioni da grattamento, vescicole perlacee, cunicoli sottoepidermici. Lesioni localizzate sulle mani, spazi interdigitali, superficie anteriore polsi e gomiti, pieghe anteriori ascelle, regione ombelicale. Possibilità infezioni secondarie e sensibilizzazione allergica
<b>Scabro</b> [botanico] Superficie ruvida al tatto
<b>Scaglia</b> Catafillo
<b>Scanalatura</b> Incavo ricavato longitudinalmente
<b>Scapo</b> [botanico] Stelo o asse portante fiore (sprovvisto foglie), sorge da <i>rosetta</i> basale
<b>Scarioso</b> [botanico] Squama di consistenza membranosa non rigida e trasparente (mai verde)
<b>Scarlattina</b> Malattia infettiva acuta, contagiosa, esantematica (soprattutto bambini) causata da ceppi <i>Streptococcus pyogenes</i> produttori tossina eritrogenica (streptococchi beta-emolitici gruppo A). Trasmessa mediante contagio aerogeno interumano. Incubazione 2~5 giorni. Inizialmente febbre, angina, enantema, lingua "a fragola", tumefazione linfonodi cervicali. Segue comparsa <i>rash</i> cutaneo (eritema fine_puntato, impallidisce al tatto, desquama) localizzato su collo, torace, pieghe ascelle, gomiti, inguine, parte interna cosce. Forme lievi, gravi (a volte letali). <i>Complicazioni</i> : malattia reumatica, glomerulonefrite
<b>Scavenger</b> Termine inglese ( <i>spazzino</i> ) impiegato per indicare organismo, cellula, enzima che si nutrono con o decompongono resti di organismi non viventi
<b>Scerbare_scerbatura</b> Togliere a mano o mediante sarchiature piante che infestano colture
<b>Schiacciare</b> Premere e comprimere fortemente (soprattutto con movimento diretto dall'alto verso il basso) per perdere forma originaria. Ammaccare, rompere
<b>Schiarente</b> [cosmetologia] _ Attività in grado di attenuare colore della pelle (in particolare macchie cutanee) _ Riferito a prodotto o ingrediente capace di conferire aspetto più chiaro a capelli o epidermide (migliora aspetto antiestetico macchie pigmentarie)
<b>Schiumogeno</b> [cosmetologia] Agente (tensioattivo) che favorisce formazione schiuma (stabilizzazione)
<b>Schizofrenia</b>

<p>Disordine mentale (psicosi) caratterizzato da dissociazione e deterioramento progressivo della personalità. Disordini del pensiero e della sfera affettiva, disturbi del linguaggio, percezione, vita di relazione, senso di sé (autismo), allucinazioni, catatonìa, evoluzione verso la demenza. <i>Classificazione</i> → paranoide, ebefrenica, semplice, catatonica</p>
<p><b>Sciacquo</b> _ Lavaggio, risciacquo della bocca a scopo igienico o curativo _ Liquido che si usa per sciacquare la bocca</p>
<p><b>Scialagogo</b> Sostanza in grado di promuovere aumento secrezione salivare</p>
<p><b>Scialorrea</b> Emissione continua di saliva dalla bocca per eccessiva secrezione salivare (fenomeno riflesso)</p>
<p><b>Sciatica_sciatalgia (ischialgia)</b> Sindrome dolorosa a carico della regione del nervo sciatico. Dolore (inizialmente localizzato nella regione lombo-sacrale) si estende successivamente alla natica, faccia posteriore della coscia, parte laterale della gamba sino alle dita del piede. Dolore accentuato da stiramento radici nervose (colpi di tosse, starnuti, posizioni e manovre particolari). Si associano diminuzione dei riflessi, deficit sensibilità superficiale e forza muscolare nel territorio interessato. <i>Eziologia</i>: primitiva (nevrite), <i>secondaria</i> a patologie del rachide lombo-sacrale (artrosi, ernia del disco, tumori) causa di compressione sulle radici del nervo sciatico</p>
<p><b>Sciroppo</b> Soluzione zuccherina concentrata contenente sostanze medicamentose o aromatizzanti. Utilizzato anche come veicolo per rendere più gradevole l'assunzione di farmaci</p>
<p><b>Sclera</b> Tunica connettivale fibrosa esterna del globo oculare. Anteriormente si continua con la cornea, lungo contorno equatore si inseriscono muscoli estrinseci (mobilità volontaria). Posteriormente sbocca nella guaina del nervo ottico. Internamente in contatto con tonaca vascolare (corioide)</p>
<p><b>Sclerenchima</b> [botanico] _ Tessuto meccanico con membrane ispessite e indurite _ Tessuto primario delle piante con funzioni di sostegno (comune nei frutti, semi, fusti erbacei, foglie) costituito da cellule pietrose e fibre sclerenchimatice con parete lignificata (in alcuni casi tanto spessa da lasciare internamente solo un piccolo seme)</p>
<p><b>Sclerodermia</b> _ Malattia cronica (eziologia sconosciuta) dei vasi sanguigni, tessuto connettivo cutaneo e sottocutaneo. Alterata reattività immunologia, manifestazioni autoimmunitarie con fase infiammatoria e stadio atrofico con fibrosi e calcificazione _ Malattia <i>idiopatica</i> caratterizzata da indurimento della cute dovuto ad aumento della deposizione di collagene</p>
<p><b>Scleroproteina</b> Proteina con struttura filamentosa (stabile, insolubile in acqua o acidi o basi diluiti). Cheratine, fibre tessuto connettivo (collagene, elastina)</p>
<p><b>Sclerosi</b> _ Indurimento patologico di un tessuto o organo (perdita di elasticità). Causata da ipertrofia della trama connettivale fibrosa che sostituisce il tessuto leso (esito processo cicatriziale), spesso associata con atrofia progressiva del parenchima degli organi colpiti _ Processi degenerativi o demielinizzazione del cervello e midollo spinale</p>
<p><b>Sclerosi multipla</b> Malattia demielinizzante cronica del cervello e midollo spinale caratterizzata dalla distruzione della guaina mielinica con assoni intatti. Autoimmune, evoluzione progressiva con decorso a remissioni e esacerbazioni (prime fasi). <i>Quadro clinico iniziale</i>: neurite ottica retrobulbare, astenia, incoordinazione motoria, parestesie. Disturbi piramidali (monoparesi, emiparesi, paraparesi spastica), sfinterici (vescica), psichici. Lesioni cerebellari (nistagmo, disturbi del linguaggio, tremori intenzionali)</p>
<p><b>Sclerotico</b></p>

Duro, indurito, affetto da sclerosi
<b>Sclerozio</b> Struttura a riposo rigida (dimensioni variabili) resistente a condizioni sfavorevoli, costituita da una massa compatta di ife fungine simile a un tessuto (frequentemente presenta un rivestimento superficiale spesso)
<b>Scolare</b> _ Fare scorrere o gocciolare lentamente da un recipiente il liquido (o residuo di liquido) contenuto _ Fare sgocciolare da verdure o cibi l'acqua in cui sono stati cotti o lavati
<b>Scolatura</b> Scolare. Liquido scolato
<b>Scompenso</b> Alterazione dell'equilibrio fisiologico causata da insufficiente risposta ad esigenze funzionali di organi o apparati
<b>Scompenso cardiaco</b> Incapacità miocardio di assicurare portata cardiaca adeguata alle necessità dell'organismo. Conseguente diminuzione apporto di sangue ai tessuti, ristagno venoso nel circolo polmonare e sistemico
<b>Scorbuto</b> Sindrome provocata da carenza di vitamina C: emorragie (gengivali, articolari, etc.), porpora, stomatiti, cachessia
<b>Scorza</b> Strato superficiale della corteccia di una pianta costituito da tessuti che si distaccano spontaneamente oppure persistono sulla pianta screpolandosi. <i>Buccia</i> di numerosi frutti (in particolare agrumi)
<b>Scottatura</b> Ustione tessuto (contatto con acqua o vapore molto caldo)
<b>Screpolatura</b> Spaccatura incompleta, rottura o fessura incompleta
<b>Scrofolo</b> Tuberculosis linfoghiandolare. Linfadenite localizzata a livello laterocervicale e sottomandibolare con granuloma e caseificazione. Ascessi, fistole (drenaggio), cicatrici
<b>Scrub_scrubbing</b> Rimozione meccanica mediante corpi solidi arrotondati (granuli polietilene, microgranuli noccioli, microsfele cera, etc.) delle cellule cutanee superficiali. Emulsioni, gel, tensioliti, etc. da applicare con massaggio e rimuovere con risciacquo
<b>Seboequilibrante_seboregolatrice</b> [cosmetologia] Azione di modulazione della secrezione sebacea
<b>Seboestitutiva</b> [cosmetologia] Azione tendente ad eliminare sebo o viceversa ad apportare sostanze sebo-simili su epidermide e annessi cutanei senza interferire sulle funzioni organiche
<b>Seborrea</b> Eccessiva produzione di sebo da parte delle ghiandole sebacee cutanee spesso con ipertrofia. <i>Oleosità</i> rende l'epidermide lucida e predisposizione all'insorgenza di <i>acne</i> . Cause endogene (ormonali)
<b>Secondamento</b> Processo di espulsione degli annessi embrionali che si verifica nella seconda fase del parto
<b>Secondario</b> Non primitivo. Dipendente o derivante da altro processo o struttura
<b>Secretagogo</b> Agente che stimola una secrezione
<b>Secreto</b> _ Prodotto dell'attività di una ghiandola esocrina o endocrina

<ul style="list-style-type: none"><li>– Prodotto di una secrezione</li><li>– Prodotto elaborato da strutture cellulari ghiandolari con dotto escretore</li></ul>
<b>Secretogeno</b> Stimola secrezione
<b>Secretorio</b> Relativo secrezione. Secernente
<b>Secrezione</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Attività caratteristica delle strutture ghiandolari, produzione di sostanze (struttura chimica complessa) da parte di cellule con attiva biosintesi e trasferimento dei prodotti dall'interno della ghiandola al comparto esterno</li><li>– Processo di elaborazione di specifici prodotti derivanti da precise strutture ghiandolari (in grado di estrarre sostanze dal sangue e versare nel torrente circolatorio o all'esterno altri prodotti finali)</li></ul>
<b>Secrezione [botanico]</b> Nelle piante eliminazione di prodotti secondari del metabolismo (gomme, oli essenziali, resine, etc.). Il prodotto può essere mantenuto all'interno della cellula oppure riversato all'interno (canali laticiferi, etc.) o all'esterno della pianta
<b>Sedativo</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Farmaco somministrato per calmare stato psichico di un paziente (a dose maggiore può avere effetto ipnotico)</li><li>– Seda o calma, riduce attività o eccitamento. Agente ad azione sedante, <i>calmante</i></li><li>– Sostanza usata per ridurre eccitazione o iperattività di un tessuto o organo</li></ul>
<b>Sedazione</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Effetto di un farmaco sedativo</li><li>– Stato di calma e quiete presente spontaneamente oppure indotto dalla somministrazione di farmaci</li></ul>
<b>Sedimentazione</b> Deposizione (spontanea o provocata) sul fondo di un recipiente di particelle in sospensione in un liquido
<b>Seghettato [botanico]</b> Con denti acuti rivolti da un solo lato
<b>Segregazione</b> <i>Genetica</i> : separazione membri coppia alleli in cellule (gameti) diverse durante meiosi
<b>Selezione genetica [botanico]</b> Processo che permette (nell'ambito della coltivazione delle piante medicinali) di selezionare (scegliere e far riprodurre) solo piante che spontaneamente presentano alcune caratteristiche produttive per selezionare nel tempo varietà che producono un quantitativo maggiore di principi attivi
<b>Selva</b> Bosco esteso con folto sottobosco, foresta
<b>Selvatico</b> Pianta che cresce e si sviluppa spontaneamente, senza intervento e cure dell'uomo
<b>Seme [botanico]</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Droghe vegetali organizzate → trasformazione ovulo avvenuta la fecondazione. <i>Guscio</i> (consistente, colorato, liscio o rivestito di peli, spine, aculei), <i>mandorla</i> (albume, embrione)</li><li>– Organo (piante fanerogame) che custodisce la <i>plantula</i> fino al momento della germinazione. Deriva da ovulo fecondato, formato da tegumenti protettivi che racchiudono <i>embrione</i> e <i>endosperma</i></li><li>– Organo destinato alla propagazione della specie rappresentato dall'ovulo fecondato e accresciuto. <i>Guscio</i> (episperma) formato da due involucri (<i>testa</i> esterno, <i>tegmine</i> interno), <i>albume</i> (massa di riserva), <i>embrione</i> (pianticella rudimentale aderente a cotiledoni, escrescenze fogliacee carnose)</li><li>– Ovulo trasformato dopo la fecondazione. Formato da <i>guscio</i> e <i>mandorla</i></li></ul>

<ul style="list-style-type: none"><li>– Parte delle specie vegetali Spermatofite derivata dall'ovulo fecondato e contenente l'embrione</li><li>– Struttura contenente l'embrione quiescente racchiuso dai rivestimenti di protezione (tegumenti dell'ovulo modificati). Semi contengono sostanze nutritive accumulate in un tessuto che circonda l'embrione (<i>endosperma</i>), nei cotiledoni, nel perisperma. Seme organo di dispersione e quiescenza</li></ul>
<b>Semeiotica</b> Disciplina medica che studia segni e sintomi delle malattie (modi per rilevarli)
<b>Semenzaio</b> Terreno destinato alla semina per ottenere piantine da trapianto in vivaio o a dimora (Zingarelli)
<b>Semicupio</b> Bagno terapeutico (paziente siede con natiche e regione perineale immerse in acqua calda)
<b>Semisfera</b> Metà di una sfera. Segmento sferico determinato da un oiano per il centro
<b>Semisferico</b> Di semisfera
<b>Semplice</b> [botanico] Di un organo unico
<b>Sempreverdi</b> [botanico] Piante con foglie persistenti in inverno (ne sono sempre provviste)
<b>Senescenza</b> Processo di invecchiamento fisiologico di un organismo (distinto dagli effetti delle malattie dell'età avanzata)
<b>Senile</b> Associato o pertinente all'età avanzata
<b>Senilità</b> Stato di deterioramento fisico e mentale associato all'età avanzata
<b>Seno paranasale</b> Cavità aerea accessoria annessa cavità nasali (localizzata nell'osso etmoide, frontale, mascellare, sfenoide)
<b>Sensazione</b> Riconoscimento consapevole di uno stimolo fisico (acustico, chimico, elettrico, meccanico, visivo) che stimola un organo di senso
<b>Sensazione soggettiva</b> Sensazione interna avvertita solo dal paziente
<b>Sensibilità</b> Capacità di rispondere e intensità della risposta (in termini quantitativi) di un sistema fisiologico ad uno stimolo (effettore allosterico, substrato, ormone)
<b>Sensibilizzazione</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Primo contatto di un individuo con un antigene (microrganismo, allergene, farmaco, siero, polline), ad una successiva esposizione manifesterà una reazione immunitaria normale o <i>ipersensibilità</i></li><li>– Processo che rende un soggetto ipersensibile</li></ul>
<b>Sensitivo</b> Capace di percepire e rispondere a stimoli anche minimi
<b>Sensore</b> Elemento che rileva modificazione in sistema chiuso, invia un segnale ad effettore per generare una risposta
<b>Sensoriale</b> Relativo a senso, ad organi di senso o dipendente dal funzionamento di questi
<b>Sepalo</b> [botanico] Foglia verde modificata sterile (elemento perianzio) che forma calice
<b>Sepimento</b> [botanico]

Setto divisorio membranoso
<b>Sepsi</b> Infezione sistemica causata da massiva e persistente invasione del torrente circolatorio da parte di microrganismi patogeni (batteri, miceti) o tossine. <i>Quadro clinico</i> : esordio improvviso, iperpiressia (intermittente), brivido, sintomi generali_tossinfettivi. <i>Complicanze</i> : shock settico, ittero, insufficienza cardiaca_renale
<b>Sequela</b> Evento patologico o complicanza che segue una malattia e da cui dipende direttamente o indirettamente
<b>Sericeo</b> [botanico] Rivestito di peli setosi
<b>Serotonina_5-idrossitriptamina (5HT)</b> _ Amina biogena (deriva da decarbossilazione 5-idrossitriptofano). Prodotta dalle cellule enterocromaffini della mucosa intestinale. Presente nel sistema nervoso (neurotrasmettitore), muscolatura liscia (stimolazione), piastrine, precursore melatonina. Inibizione secrezione gastrica, vasocostrizione locale (emostasi_riparazione lesioni vasali), ipotensivo _ Neurotrasmettitore implicato nella regolazione assunzione alimenti (azione su centro ventromediale ipotalamico sazietà), induzione sonno, omeostasi sistema nervoso centrale. Biosintesi da triptofano. Formazione melatonina. Depressione sembra causata da deficit serotonina in sinapsi sistema nervoso centrale <sup>(27)</sup>
<b>Serpeggiante</b> Fusto che si allunga sul terreno emettendo radici
<b>Sessile</b> [botanico] _ Foglia priva picciolo (inserita direttamente su rami), fiore privo peduncolo o sostegno, filamento, stilo _ Organo che si innesta direttamente su asse portante
<b>Sesso</b> Complesso dei caratteri anatomici, fisiologici, genetici, biochimici, psichici che consente la divisione degli organismi di una popolazione in sessi separati (maschile e femminile)
<b>Sessuale</b> Riferito al sesso in ogni accezione
<b>Sessualità</b> _ In <i>psicanalisi</i> : complesso eccitazioni + attività collegate con funzionamento apparato genitale e soddisfacimento bisogni fisiologici fondamentali _ Insieme caratteri psicofisici/comportamentali che determinano e caratterizzano un sesso _ Qualità posseduta da un organismo sessuato
<b>Setacciare</b> Separare parti più grossolane dalle più fini dei cereali macinati
<b>Setacciatura</b> Operazione del <i>setacciare</i>
<b>Setaccio</b> Strumento fornito di pori o perforazioni (dimensioni uniformi) usato per separare oggetti o particelle con dimensioni diverse
<b>Setaceo</b> Simile alla seta per finezza, morbidezza, lucentezza
<b>Sete</b> Complesso di sensazioni che rendono l'individuo consapevole della necessità (più o meno impellente) di ingerire acqua. Condizione di <i>disidratazione</i>
<b>Setola</b> Pelo grosso, duro, rigido che si ottiene da alcuni animali (maiale, cinghiale, cavallo)
<b>Setole</b> [botanico] Appendici rigide delle cellule epidermiche

<b>Setoloso</b> Pieno, ricoperto di setole
<b>Settato</b> Provvisto di setti
<b>Setticemia</b> Grave infezione generalizzata derivante dalla disseminazione ematogena di microrganismi patogeni (batteri, miceti) + tossine; persistente presenza nel sangue circolante germi patogeni può causare grave sintomatologia clinica sistemica (febbre, tossiemia, shock) indotta da elevata concentrazione microrganismi (replicazione massiva). Compromissione organismo, inadeguatezza nel controllare infezione. Batteri piogeni possono provenire da focolai infettivi localizzati (lesioni metastatiche). Esordio brusco (febbre elevata, brividi, cefalea, mialgie, malessere generale, tachicardia, tachipnea). Terapia antibiotica previo antibiogramma (emocoltura)
<b>Settico</b> Pertinente o caratterizzato da <i>sepsi</i>
<b>Setto</b> [botanico] _ Formazione membranosa che divide un frutto o ovario in logge _ Parete che divide un frutto in varie logge
<b>Sfarinato</b> Farina ottenuta con prima macinazione
<b>Sfingolipidi</b> Ampia classe di lipidi di membrana presenti nel cemento lipidico intercorneocitario (ripristino barriera cutanea). Sostanze funzionali antiaging, idratanti, restitutive. INCI NAME: SPHINGOLIPIDS
<b>Sfintere di Oddi_sfintere del duodeno</b> Muscolo circolare ispessito localizzato nella parete tratto discendente duodeno; forma complesso insieme sfintere coledoco, dotto pancreatico, muscolatura ampolla epato-pancreatica (apporto ultime due componenti incostante)
<b>Sfintere_muscolo sfintere</b> Anello muscolatura liscia (raramente striata) localizzato nella parete organi tubulari_canali_ingresso o uscita organo cavo. Contrazione muscolare permette variazioni calibro strutture
<b>Sfrangiato</b> Riferito a margine di organo vegetale suddiviso in lacinie sottili
<b>Sgranare</b> Far uscire grani di un frutto dalla loro sede; Granoturco: staccare grani dalle pannocchie
<b>Sgranatura</b> Operazione dello sgranare (legumi, Granturco)
<b>Shen</b> [medicina tradizionale cinese] Principio trascendente che rende possibile la vita. Esiste prima del concepimento, si incarna nel momento dell'incontro delle due essenze maschile e femminile. Si collega alla mente, dal Cuore (attraverso il sangue) diffonde in tutto il corpo (diviene principio di vita unico)
<b>Shiatzu</b> Pratica orientale basata sulla pressione digitale in punti localizzati lungo i meridiani
<b>Shock</b> Condizione clinica caratterizzata da insufficienza circolatoria (squilibrio improvviso tra quantità di sangue circolante e capacità del letto vascolare) con ridotta perfusione tissutale e sofferenza cellulare (accumulo prodotti metabolismo). Perdite ematiche (emorragia), perdita di liquidi (vomito, diarrea, ustioni), intensa vasodilatazione, insufficienza cardiaca (infarto miocardico, miocardite, etc.), alterazioni permeabilità endotelio vasale_capillare (anafilassi). Sofferenza di organi vitali (cuore, cervello, rene) in caso di prolungata ridotta perfusione tissutale. Ipotensione arteriosa, confusione mentale, ipotonia muscolare, riduzione riflessi o sensibilità, cute fredda e pallida con sudore, aumento frequenza ritmo cardiaco e respiratorio, compromissione funzionalità epatica e renale (anuria), anossia cerebrale, coma

<b>Shock anafilattico</b> Reazione di anafilassi sistemica per ipersensibilità tipo I (immediata). Sindrome acuta a rapida insorgenza (natura immunitaria) conseguente reintroduzione per via parenterale dose scatenante allergene (penicillina, sieri eterologhi, veleno insetti, ...) in organismo sensibilizzato. Unione IgE omologhe antigene induce legame con mastociti e basofili (degranolazione libera mediatori responsabili sitomatologia: istamina, serotonina). Ipotensione, spasmo muscolatura liscia (broncocostrizione, edema glottide), dispnea, orticaria, cianosi, collasso, esito fatale nei casi più gravi (comparsa immediata oppure al massimo dopo 2 ore da inoculazione allergene)
<b>Sicono siconio</b> [botanico] <ul style="list-style-type: none"><li>– Falso frutto o ricettacolo dell'infiorescenza (carnoso e scavato a contenere piccoli acheni)</li><li>– Infiorescenza e infruttescenza formata dal ricettacolo carnoso chiuso sulle cui pareti sono inseriti piccoli fiori da cui originano piccoli acheni</li></ul>
<b>Sierico</b> Relativo a siero
<b>Siero</b> Liquido estruso dal sangue o plasma coagulati
<b>Siliconi</b> Classe di sostanze polimeriche con legami stabili tra atomi di silicio. Sviluppano proprietà di idrorepellenza, antistaticità, resistenza termica, inerzia chimica, stabilità all'invecchiamento. Versatilità, utilizzabili in vari settori (giocattoli, isolanti, protesi, sigillature, stampi anche per uso alimentare, etc.). In cosmetologia sono di impiego relativamente recente, usati per il loro elevato <i>skin feel</i> se inseriti in emulsioni e prodotti per la pelle. Siliconi volatili (ciclosiliconi) facilitano la formazione di un film omogeneo sulla superficie cutanea, migliorando (unitamente alla water resistance) le caratteristiche dei prodotti di protezione solare. Usati come ingredienti di creme (viso, corpo) non untuose ma vellutanti (emulsioni A/S), in prodotti per capelli che lucidano senza appesantire, in fondotinta che si spalmano in maniera uniforme. <i>Dimethicone, amodimethicone, cyclomethicone, cyclopentasiloxane</i>
<b>Siliqua</b> [botanico] Frutto secco deiscente che (a maturità) si apre in due valve allungate lasciando i semi attaccati a setto (diaframma) membranoso
<b>Simbionte</b> Organismo che stabilisce con organismo superiore un rapporto di reciproco vantaggio (simbiosi), ad es. nell'uomo <i>microflora intestinale</i> (sintetizza vitamine), <i>microflora endogena</i> (occupa spazi biologici esercitando azione antagonista verso patogeni)
<b>Simbiosi</b> Associazione di due o più organismi di specie diverse per condurre una vita comune secondo rapporti di scambio più o meno vantaggiosi per ogni componente. Forme bilanciate o non dannose ( <i>inquilinismo, mutualismo, commensalismo</i> ), forme non bilanciate ( <i>parassitismo</i> )
<b>Simpaticolitico</b> Agente che interferisce, riduce o si oppone agli effetti di una stimolazione simpatica
<b>Sinapsi</b> Giunzione specializzata tra due elementi nervosi o tra un elemento nervoso e un effettore (contrattile o secretorio)
<b>Sinaptico</b> Appartenente o riferito a una sinapsi
<b>Sincarpico</b> [botanico] Carpelli uniti a formare unico pistillo
<b>Sincope</b> Breve episodio di perdita totale di coscienza e tono muscolare causato da riduzione acuta del flusso ematico cerebrale con anossia. Incapacità a mantenere tono posturale con caduta a terra improvvisa. <i>Cause</i> : riduzione acuta gittata cardiaca, insufficienza circolatoria periferica (ischemia cerebrale, ictus). Alterazioni cardiocircolatorie con base organica oppure funzionali (meccanismi nervosi riflessi). Fattori scatenanti: forti emozioni, dolore violento, emorragie, ...



<p>Può essere improvvisa o manifestarsi con segni premonitori (vertigine, sudorazione, diminuzione vista). Rapidamente il soggetto perde coscienza, volto pallido, estremità fredde, presente ipotensione (polso piccolo e lento), alterazioni del respiro</p>
<p><b>Sindrome</b> Insieme di sintomi clinici reperti di laboratorio caratteristici di una particolare malattia o processo morboso. Si verificano in associazione e costituiscono una patologia riconoscibile</p>
<p><b>Sindrome da astinenza</b> Complesso dei sintomi fisici e psicologici cui va incontro un tossicomane quando sospende l'assunzione del <i>farmaco</i> oltre un certo tempo. <i>Morfina, eroina</i>: sudorazione, alterazioni motilità viscerale (vomito, diarrea), tremori, insonnia, ipertermia, aumento frequenza respiratoria e pressione arteriosa</p>
<p><b>Sindrome da immunodeficienza acquisita AIDS</b> Malattia indotta dal retrovirus dell'immunodeficienza umana (HIV1). Rappresenta stadio clinico terminale infezione HIV indotta. Progressiva e grave immunosoppressione con esposizione a gravi e ricorrenti infezioni opportuniste, neoplasie, manifestazioni letali</p>
<p><b>Sindrome da stanchezza cronica</b> Spessatezza che permane almeno sei mesi con sintomi vaghi. Disturbi del sonno, febbricola, astenia, dolori muscolari, faringite, affaticamento dopo attività fisica precedentemente tollerata, fotofobia, artralgia, disturbi neuropsichici (irritabilità, depressione, confusione mentale, ...)</p>
<p><b>Sindrome del tunnel carpale</b> Disturbo causato da compressione nervo mediano entro canale carpale polso. Interessa prevalentemente donne di media età, si manifesta con disturbi sensibilità (parestesie, ipoestesia) e dolore alle tre dita intermedie della mano. Sintomi presenti soprattutto durante la notte, causano progressivo indebolimento con ipovalidità muscolare. Causa principale compressione rappresentata da infiammazione guaine tendini flessori oppure frammento osseo da pregressa frattura, cisti membrana sinoviale o guaine tendinee</p>
<p><b>Sindrome delle gambe senza riposo (<i>restless legs syndrome</i>)</b> Sensazione parestesica percepita negli arti inferiori (descritta come bruciore o formicolio). Insorge soprattutto stando seduti oppure distesi nel letto (necessità di strofinare le gambe oppure alzarsi e camminare per alleviare il fastidio)</p>
<p><b>Sindrome di Reye</b> Encefalopatia acuta para-infettiva (potenzialmente letale) caratterizzata da edema cerebrale, ipertensione intracranica, degenerazione grassa fegato. Colpisce prevalentemente bambini età inferiore 15 anni (incidenza massima 6 anni). Eziologia sconosciuta: infezione virale (influenza, varicella-zoster, virus Coxsackie) + ingestione agenti tossici (acido acetilsalicilico), aflatoxina (assunzione noci e mais contaminati da <i>Aspergillus flavus</i>). Correlazione con turba mitocondriale causa disfunzioni metaboliche (iperammoniemia, acidosi lattica, aumento acidi grassi liberi). Dopo scomparsa sintomi malattia virale compaiono cefalea, vomito intrattabile, segni alterazione cerebrale (letargia, delirio) con rapida evoluzione verso coma, insufficienza epatica (assenza iperbilirubinemia)</p>
<p><b>Sindrome di Sjogren</b> Afezione autoimmune bilaterale delle ghiandole salivari e lacrimali (eziologia ignota, lenta evoluzione). Infiltrazione diffusa linfociti e plasmacellule con progressiva ipotrofia o atrofia ghiandolare (riduzione secrezione saliva e lacrime). <i>Sintomatologia</i>: cheratoconjuntivite secca con bruciori e fotofobia, xerostomia (secchezza cavo orale con difficoltà nella deglutizione). Secchezza tratto respiratorio superiore può causare sinusite, otite, faringite, laringite, infezioni polmonari. Sindrome si manifesta in forma isolata o in associazione con artrite reumatoide. Colpite frequentemente donne in menopausa</p>
<p><b>Sindrome di Stevens Johnson</b> Eritema polimorfo grave con prevalente localizzazione mucosa; sintomi generali (febbre, astenia, malessere, artralgia, vomito, diarrea) + lesioni cutanee (eritema, macule, edema, bolle); interessamento occhi (infiltrazione edematosa palpebrale, lesioni cornea/congiuntiva),</p>

mucosa orale/anale/genitale; decorso clinico per due~quattro settimane, recidive frequenti; possibile eziologia su base allergica
<b>Sindrome epatorenale</b> Grave epatopatia complicata da insufficienza renale e ascite. Riduzione del filtrato glomerulare, oliguria, iponatriuria, iperazotemia
<b>Sindrome metabolica</b> Condizione clinica caratterizzata da aumento rischio cardio-vascolare con presenza di almeno 3 dei seguenti criteri: obesità addominale, aumento trigliceridi sierici, diminuzione colesterolo HDL, ipertensione arteriosa, aumento glicemia basale a digiuno. Incidenza maggiore con aumento età e peso corporeo
<b>Sindrome premestruale</b> Disturbo ciclico caratterizzato da sintomatologia somatica e comportamentale. Compare durante seconda fase ciclo mestruale (fase luteale con diminuzione estrogeni/progesterone), si risolve con inizio mestruazioni. Caratterizzata da insonnia, cefalea, labilità emotiva, ansia, depressione, irritabilità, perdita concentrazione, alterazioni umore, risposte violente, acne, <i>mastodinia</i> , meteorismo, desiderio cibi salati/dolci/speziati
<b>Sineresi</b> _ Coagulazione gel o separazione soluzione colloidale dal liquido disperdente. Processo retrazione coagulo sanguigno _ Espulsione elemento liquido da parte di un colloide
<b>Sinergia</b> Azione correlata/cooperazione da parte di due o più strutture/farmaci
<b>Sinergico</b> Che agisce assieme o in armonia
<b>Sinergismo</b> _ Azione congiunta di agenti in modo che il loro effetto combinato è maggiore di quello della somma algebrica dei loro singoli effetti _ Fenomeno per cui l'azione contemporanea di due o più agenti produce effetti maggiori della somma degli effetti provocati separatamente dai singoli agenti
<b>Singenico</b> _ Tipi cellulari, presenti in chimere prodotte sperimentalmente in Mammiferi, dotati di antigenicità simile _ Trapianto in cui donatore geneticamente identico a ricevente (ad es. gemello monovulare)
<b>Singhiozzo_singulto</b> Ripetuta contrazione ritmica diaframma accompagnata da contemporanea chiusura glottide. Provoca spasmo torace e addome (si manifesta con rumore caratteristico)
<b>Sintesi</b> Reazione o sequenza di reazioni attraverso le quali viene prodotto un composto a partire da reagenti più semplici
<b>Sintomatico</b> Qualsiasi rimedio efficace nel trattamento dei sintomi e non delle cause di una patologia
<b>Sintomatologia</b> Complesso dei sintomi che caratterizzano una malattia ( <i>semeiotica</i> )
<b>Sintomo</b> Manifestazione soggettiva di una condizione morbosa riferita da una persona. Utilizzato per indicare segni o altre indicazioni di una particolare condizione
<b>Sinuato</b> [botanico] Margine <i>flessuoso</i> e divisioni (lobi) poco profonde, larghe, arrotondate
<b>Sinuoso</b> Si avvolge alternando convessità e concavità
<b>Sinusite</b>

Processo infiammatorio acuto o cronico dei seni paranasali. <i>Fattori predisponenti</i> : riniti allergiche, poliposi mucosa nasale, deviazione setto nasale, odontogena (seno mascellare). Complicanza di infezione virale delle prime vie aeree
<b>Sistema</b> Complesso di organi e strutture correlate anatomicamente devolute all'espletamento di una unica funzione fondamentale. Sistema <i>nervoso, muscolare, circolatorio, linfatico</i> , etc.
<b>Sistema nervoso autonomo</b> Porzione del sistema nervoso deputata all'innervazione della muscolatura liscia (intestinale e vasale) e di numerose ghiandole. Componenti efferenti (motorie e secretorie) localizzate in parte nei gangli specifici e non modulabili volontariamente
<b>Sistema nervoso centrale</b> Complesso di strutture nervose (localizzate in posizione profonda) implicato nella coordinazione delle varie attività motorie e viscerali. Comprende <i>encefalo e midollo spinale</i> . Protetto da uno scheletro di natura ossea (cranio, archi neurali dei corpi vertebrali). Segmentale nel tratto corrispondente al midollo spinale
<b>Sistema nervoso parasimpatico</b> Porzione del sistema nervoso autonomo costituita da distretti gangliari e da neuroni centrali (encefalica, spinale). Antagonizza o integra gli effetti del simpatico sugli organi innervati da ambedue le divisioni del sistema nervoso autonomo, meccanismo di regolazione correlato alla presenza di mediatori diversi nel versante presinaptico: noradrenalina (simpatico), acetilcolina (parasimpatico)
<b>Sistema nervoso simpatico</b> Sezione del sistema autonomo caratterizzata da neuroni pregangliari localizzati alla base delle corna ventrali del midollo spinale (zone vicine al canale ependimale); regolazione delle funzioni viscerali che normalmente sfuggono al controllo della volontà (muscolatura liscia vasale e viscerale, secrezione ghiandolare, frequenza cardiaca, etc.)
<b>Sistema reticolo endoteliale_SRE</b> Origine mesenchimale. Comprende istiociti del tessuto connettivo lasso, monociti e macrofagi (attività fagocitaria) presenti sulle pareti dei vasi sanguigni e linfatici di organi e tessuti (midollo osseo, milza, fegato, linfonodi, polmoni). Eliminazione da sangue e linfa di cellule in necrosi, detriti cellulari, batteri, particelle estranee
<b>Sistemi a solvente</b> [cosmetologia] Prodotti cosmetici decorativi per unghie: <i>smalti</i> (formulati con resine, lacche colorate, solventi, additivi per favorire resistenza e plasticità) e solventi a base oleosa per rimozione dello smalto. Composizione in resine e tipologia di lacche riportata obbligatoriamente in etichetta (rischio reazioni allergiche)
<b>Sistemi nebulizzati</b> [cosmetologia] Soluzioni o emulsioni fluide nebulizzate mediante un gas propellente (aerosol). Preparati per corpo (deodoranti liquidi) e capelli (spray). La recente tecnologia cosmetica ha introdotto sistemi nebulizzati <i>no gas</i> con elevata micronizzazione dovuta a sofisticati erogatori (pompe) in sistemi chiusi (garantiscono anche una perfetta protezione durante l'uso)
<b>Sistemico</b> _ Distribuito in modo generale in tutti i distretti di un organismo _ Interesse intero organismo
<b>Sistole</b> _ Contrazione ritmica alternata a dilatazione di un organo o struttura contrattile (arteria, etc.) _ Fase del ciclo cardiaco in cui il miocardio si contrae nella porzione atriale (immissione del sangue nel comparto ventricolare) e ventricolare (immissione del sangue nel circolo arterioso)
<b>Sistolico</b> Riguardante o prodotto dalla sistole, che si verifica insieme con sistole ventricolare
<b>Slogatura</b> Lesione articolare. Rottura fibre legamento portante senza interruzione della continuità

<b>Smagliature_striae distensae</b> Depressioni lineari orientate spesso perpendicolarmente alle linee di tensione cutanee. <i>Cause</i> : gravidanza (soprattutto tra sesto e ottavo mese), obesità (anche, cosce), attività fisica o sportiva, terapia medica (corticosteroidi per uso sistemico e topico), calo ponderale eccessivo e repentino. Trattamento cosmetico (soprattutto di prevenzione) utilizza sostanze elasticizzanti (elastina, collagene, acido ialuronico, glicosaminoglicani, etc.), estratti vegetali (stimolazione fibroblasti, ottimizzazione microcircolo) ad es. <i>Boswellia serrata</i> , <i>Centella asiatica</i> , <i>Vitis vinifera</i> , <i>Ruscus aculeatus</i> , <i>Aesculus hippocastanum</i> , etc.
<b>Smalto dei denti</b> Tessuto che ricopre esternamente i denti, biancastro e durissimo, protegge gli strati sottostanti da traumi, batteri, sostanze nocive. Composto in massima parte da minerali (cristalli idrossiapatite) e per la restante parte da matrice organica
<b>Smarginato</b> [botanico] Organo con intaccature superficiali o terminali
<b>Sminuzzare</b> Ridurre in piccoli pezzi
<b>Sodo</b> Compatto, duro al tatto, consistente
<b>Soffocamento soffocazione</b> Impossibilità di respirare provocata da un ostacolo meccanico a livello degli orifizi esterni o interni delle vie aeree con conseguente <i>asfissia</i>
<b>Sofisticare</b> Alterare con frode alimenti posti in commercio
<b>Sofisticazione</b> Adulterazione di sostanze o prodotti alimentari
<b>Soft focus</b> Effetto dovuto a fenomeni ottici di riflessione e dispersione della luce (minimizza la percezione delle imperfezioni cutanee). Ingredienti basati su pigmenti inorganici
<b>Soglia</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Intensità limite di uno stimolo al di sotto della quale non si evoca una risposta fisiologica</li><li>_ Valore critico corrispondente alla concentrazione di sostanze a partire dal quale si manifesta un fenomeno</li></ul>
<b>Solaio</b> Locale tra tetto e soffitto dell'ultimo piano di un edificio (usato spesso come ripostiglio)
<b>Solcato</b> [botanico] Percorso da linee incastrate longitudinali
<b>Solubilizzanti</b> Sostanze (appartenenti al gruppo dei tensioattivi) che permettono di incorporare componenti liposolubili (ad esempio profumi) all'interno di sistemi acquosi (gel, tonici). Il processo di solubilizzazione si basa sulla capacità dei tensioattivi di disporsi in strutture organizzate (micelle) in grado di inglobare componenti lipofile. Recentemente sono state formulate <i>acque micellari</i> per la deterzione cutanea delicata (prendono il nome da tale meccanismo d'azione)
<b>Solubilizzazione</b> Processo che rende solubile una sostanza in un determinato solvente
<b>Soluto</b> Sostanza disciolta in una soluzione
<b>Soluzione</b> Miscela omogenea (costituita da una sola fase) di due o più sostanze. Tra i componenti il <i>solvente</i> è presente in maggiore quantità. Può essere solida, liquida, gassosa
<b>Soluzione acquosa</b> Soluzione nella quale il solvente è rappresentato dall'acqua
<b>Soluzione fisiologica</b>

Soluzione salina acquosa isotonica utilizzata per la somministrazione parenterale di sostanze, etc. <i>Sodio cloruro 0.9%, soluzione Ringer</i> (contiene anche <i>calcio cloruro</i> e <i>potassio cloruro</i> )
<b>Solvatazione</b> Processo mediante il quale particelle (ioni, molecole) di un soluto addizionano molecole di solvente formando prodotti <i>solvati</i>
<b>Solvente</b> Sostanza (generalmente un liquido) che scioglie altre sostanze formando una soluzione
<b>Solventi</b> [cosmetologia] Sostanze che vengono aggiunte ai prodotti cosmetici per disciogliere altri componenti
<b>Somatico</b> Relativo o riferito a scheletro o muscoli (esclusione visceri). Relativo ad intero organismo (esclusione componente psichica)
<b>Somatizzazione</b> Processo che scarica su organo/apparato/sistema corporeo un disturbo mentale (conflitto psichico nevrotico) con insorgenza processo patologico a carico parte interessata
<b>Sommazione</b> Effetto additivo di stimoli separati
<b>Somministrazione</b> Introduzione di un farmaco nell'organismo. Possibili vie di somministrazione: ipodermica, intramuscolare, endovenosa, entrale, sottolinguale, anale, etc.
<b>Sommità fiorite, sommità fiorali</b> [botanico] _ Parte terminale di specie erbacea o arbustiva comprendente rami, foglie, fiori _ Rami terminali fioriti
<b>Sonicazione</b> Azione di ultrasuoni sulla droga vegetale. Rapido aumento della permeabilità della parete cellulare fino alla fuoriuscita dei principi attivi
<b>Sonnifero</b> Sostanza capace di indurre il <i>sonno</i>
<b>Sonno</b> Fenomeno fisiologico caratterizzato da perdita della conoscenza e delle manifestazioni della vita di relazione con rallentamento della vita vegetativa. Diminuzione frequenza atti respiratori e numero pulsazioni, dilatazione vasi superficiali con perdita calore, rallentamento metabolismo. Periodo di riposo con recupero dell'attività psichica e neuro-muscolare
<b>Sonno non REM (ortodosso_sincronizzato)</b> Periodo del sonno caratterizzato da tracciato elettroencefalografico regolare (formato da onde lente delta)
<b>Sonno REM (desincronizzato_paradosso)</b> Periodo del sonno caratterizzato da rapidi movimenti dei globi oculari
<b>Sonnolenza</b> Riduzione della vigilanza e dell'attenzione in soggetto comunque sveglio e in grado di rispondere a stimoli verbali
<b>Sopore</b> Condizione di riposo psicofisico simile al sonno con incompleta sospensione della coscienza
<b>Soporifero</b> Stimola, induce il sonno. Sonnifero
<b>Sordità</b> Diminuzione (ipoacusia) o mancanza completa della capacità uditiva. <i>Cause</i> : lesioni orecchio medio (alterazioni membrana timpanica o movimento ossicini = <i>sordità di trasmissione</i> ), orecchio interno, nervi acustici o aree corticali (integrazione stimoli sonori = <i>sordità di percezione</i> )
<b>Sorosio</b> Infruttescenza formata da drupe saldate fra loro
<b>Sospensione</b>

Sistema bifasico costituito da una dispersione di particelle solide (dimensioni superiori a 100 nanometri) in un mezzo liquido
<b>Sostanza</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Materiale che costituisce un organo o un corpo</li><li>_ Materiale di struttura determinata priva di forma o dimensioni particolari (tessuto, composto chimico)</li></ul>
<b>Sostanza P</b> <p>Sostanza peptidica originariamente trovata nel tratto gastrointestinale (formata da catena 11 aminoacidi). Classificata tra neuropeptidi (presente in alcune vie nervose + fibre nervose sensoriali dei nervi periferici, possibile mediatore chimico implicato nella trasmissione stimoli dolorifici). Regolazione pressione arteriosa, stimolazione cellule endocrine sistema immunitario, mediatore nel processo infiammatorio (aumento permeabilità vascolare). Produce effetti mediante interazione con recettore trans-membrana (NK-1R) associato con proteina G</p>
<b>Sostanze lipofile</b> <p>Sostanze insolubili in acqua, idrorepellenti, scarsamente polari. Tensioattivi consentono dispersione nelle sostanze idrofile e determinano caratteristiche cosmetiche di una formula (importante la percentuale di miscelazione). Rappresentano costituenti base di oleoliti (detergenti), fusioni (make-up), fase lipofila (grassa) delle emulsioni (prodotti di trattamento). Conferiscono al cosmetico alcune caratteristiche: capacità di scorrimento (azione lubrificante), azione emolliente e surgrassante (oli vegetali, esteri di sintesi), azione filmogena</p>
<b>Sottobosco</b> <p>Insieme di piante spontanee, erbacee e legnose, che nascono nei boschi d'alto fusto (soprattutto nelle radure). Insieme dei frutti che si trovano nei boschi (mirtilli, fragole, etc.)</p>
<b>Sottotipo_subphylum</b> <p>Categoria sistematica intermedia tra tipo (<i>phylum</i>) e classe</p>
<b>Sovragrassante_surgrassante</b> [cosmetologia] Sostanza che apporta componenti lipofili all'epidermide
<b>Sovrappeso</b> <p>Eccesso di peso rispetto a quello ottimale per un individuo</p>
<b>Soxhlet</b> <p>Tecnica (utilizzata in laboratorio) mediante la quale il solvente passa attraverso la droga e viene distillato più volte</p>
<b>Spadice</b> [botanico] <ul style="list-style-type: none"><li>_ Infiorescenza a spiga avvolta in lunga brattea con asse carnoso e fiori stipati</li><li>_ Infiorescenza da asse semplice allungato, grosso e polposo portante fiori unisessuali (maschili e femminili) o ermafroditi, avvolti e fasciati da brattea (<i>spata</i>)</li><li>_ Infiorescenza formata da un asse ingrossato carnoso con fiori sessili avvolto da lunga brattea</li></ul>
<b>Spaglio</b> <p>Distribuire seme (seminare) in modo sparso a mano o a macchina</p>
<b>Spasmo</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Contrazione della muscolatura liscia della parete di un vaso arterioso</li><li>_ Contrazione improvvisa, ripetuta, violenta, involontaria (più o meno prolungata) di un muscolo o gruppo di muscoli (accompagnata da dolore e alterazione funzionale, produce movimento involontario). Risoluzione spontanea</li><li>_ Costrizione improvvisa (transitoria) di un passaggio, canale, orifizio</li></ul>
<b>Spasmodico</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Caratterizzato da o relativo a spasmo muscolare</li><li>_ Della natura di uno spasmo</li><li>_ Sinonimo di spastico (desueto)</li></ul>
<b>Spasmofilia</b> <p>Condizione patologica caratterizzata da stato ipereccitabilità neuromuscolare con tendenza convulsioni/spasmi tonici (tetano, ipocalcemia); frequente nella prima infanzia</p>

<b>Spasmogeno</b> Sostanza che produce o causa spasmi
<b>Spasmolisi</b> Eliminazione dello spasmo
<b>Spasmolitico</b> Farmaco o agente in grado di provocare <i>spasmolisi</i> (azione sulle terminazioni nervose o sulle fibre muscolari)
<b>Spasticità</b> Condizione di ipertonia muscolare che tende a interessare i muscoli flessori delle braccia e estensori degli arti inferiori. Associata a esagerazione del riflesso tendineo. Sintomo della paralisi spastica
<b>Spastico</b> Relativo a stato di ipertonia muscolare (ad es. paralisi spastica)
<b>Spatolata_spatolato</b> [botanico] _ Foglia oblunga. Attenuata o ristretta alla base, apice slargato arrotondato _ Stretto alla base con apice semicircolare
<b>Specie</b> _ <i>Botanica</i> : complesso di individui con caratteri comuni (somiglianza). Insieme omogeneo di organismi che mostrano caratteri comuni riguardo l'aspetto morfologico e funzionale, biochimico, genetico. Insieme di specie costituisce un <i>genere</i> _ Unità base della tassonomia biologica. Categoria sistematica intermedia tra genere e sottospecie
<b>Spermatogenesi</b> Processo maturazione spermatozoi a partire dagli elementi germinali precursori (avviene nel testicolo all'interno di ampolle o tubuli seminali e consiste in diverse fasi = spermatogoni, spermatociti primari, spermatociti secondari, spermatidi aploidi, spermioistogenesi con caratteristiche morfologiche definitive spermatozoo)
<b>Spermatorrea</b> Involontaria emissione di liquido spermatico in assenza di orgasmo
<b>Spermicida</b> Agente in grado di uccidere gli spermatozoi
<b>Sperone</b> [botanico] Prolungamento tubuloso (appuntito, ricurvo) della corolla o calice di fiori
<b>Spettrofotometria</b> Tipo di fotometria basata sull'impiego di <i>spettrofotometri</i> (strumenti dotati di monocromatore, consentono di eseguire analisi fotometriche su tutto lo spettro della luce visibile, ultravioletto vicino, infrarosso)
<b>Spezia</b> Sostanza aromatica di origine vegetale usata per scopi alimentari
<b>Spicastro</b> [botanico] Infiorescenza simile spiga (caratteristica <i>Labiatae</i> )
<b>Spicchio</b> [botanico] Ciascuna delle parti (logge) avvolte da sottile pellicola e colme di succo in cui sono divisi gli agrumi
<b>Spiga</b> [botanico] _ Infiorescenza (racemo) con asse principale allungato portante fiori sessili _ Infiorescenza con <i>graspo</i> (asse primario) allungato e fiori sessili inseriti sull'asse principale. <i>Composta</i> : assi secondari portano spighe semplici
<b>Spighetta</b> [botanico] _ Fiori avvolti in glume (Graminacee) _ Infiorescenza a spiga piccola accompagnata da brattee, glume e pagliette _ Piccole spighe che formano infiorescenza
<b>Spina</b> [botanico]

<ul style="list-style-type: none"><li>_ Elemento rigido (appuntito) derivante dalla trasformazione di organi diversi (foglie, rachidi, stipole, radici)</li><li>_ Formazione acuminata presente in numerose piante (funzione difensiva). Corrisponde a metamorfosi di rami, foglie, stipole. Rimane in connessione col sistema conduttore della pianta</li><li>_ Prominenza acuta e dura dell'epidermide. Modificazione di foglie o trasformazione di rami</li></ul>
<b>Spina bifida spina bifida cistica</b> Anomalia congenita ossea causata da mancata fusione laminae uno o più archi vertebrali lungo linea mediana (apofisi spinosa). Estroflessione (attraverso apertura ossea) midollo e meningi spinali. Massa erniata (contiene liquido cefalo-rachidiano) può essere esposta (rachischisi) oppure rivestita da cute atrofica talvolta con peli e angiomi (meningocele, mielomeningocele). Possono essere interessati tutti gli archi vertebrali (soprattutto passaggio lombosacrale)
<b>Spinale</b> Relativo alla colonna vertebrale e al tessuto nervoso contenuto tra la serie dei corpi vertebrali e archi neurali
<b>Spinescente [botanico]</b> A forma di spina o che termina in spina
<b>Spinoso</b> Pieno di spine
<b>Spinuloso [botanico]</b> Coperto di piccole spine
<b>Spirito</b> Liquido volatile o distillato. Soluzione materiale volatile in alcol
<b>Splancnico</b> Relativo ai visceri, viscerale
<b>Splenico_lienale</b> Riferito a, appartenente alla milza
<b>Splenomegalia</b> Aumento di volume della milza. Processi infettivi acuti e cronici, affezioni flogistiche non infettive, anemia emolitica, lupus eritematoso, stati congestizi (ipertensione portale, insufficienza cardiaca), neoplasie (leucemie, linfomi, tumori metastatici)
<b>Splenopatia</b> Affezione della milza
<b>Sponda</b> Superficie che limita lateralmente corso d'acqua, mare, lago
<b>Spondilite</b> Infiammazione acuta o cronica di una o più vertebre
<b>Spondilite anchilosante</b> Artropatia infiammatoria progressiva cronica, interessa inizialmente articolazioni sacro-iliache, quindi articolazioni intervertebrali posteriori/costovertebrali + tessuti molli paravertebrali. Colpisce prevalentemente uomini giovani (20~30 anni). Etiologia sconosciuta, possibile trasmissione genetica. <i>Sintomatologia</i> : dolore + rigidità dopo periodi inattività e prime ore del mattino, in seguito anchilosi anca + articolazioni intervertebrali posteriori con ossificazione strutture paravertebrali (immobilità colonna, progressiva deviazione rachide). <i>Manifestazioni extra-articolari</i> : iridociclite, aortite, insufficienza aortica, disturbi conduzione cardiaca, colite ulcerosa, enterite segmentaria
<b>Spora [botanico]</b> Cellula generatrice o corpo riproduttivo (ovale o rotondo). Cellula caratteristica della riproduzione agamica
<b>Spora batterica</b> Stadio cellulare differenziato di Procarioti ( <i>Clostridium</i> , <i>Bacillus</i> ) che si forma in condizioni nutritive e ambientali (pH, temperatura, substrato, ...) avverse. Batteri che dalla forma vegetativa formano spore (sporulazione) possono tornare da spora libera allo stadio vegetativo



(germinazione). Presenta strati rivestimento (esosporio, mantello, corteccia, parete) formati da acido dipicolinico, polimeri mucopeptidici (resistenza calore, disinfettanti, radiazioni, ...)
<b>Sporadico</b> <i>Epidemiologia</i> : malattia non determinata su base genetica (non ereditaria) che si presenta irregolarmente colpendo un numero relativamente basso di persone
<b>Sporangio</b> [botanico] Organo cavo (sacco) che produce e contiene cellule riproduttive (spore) (Crittogame)
<b>Sporofillo</b> [botanico] Espansione fogliare che produce spore
<b>Spossatezza</b> Grande debolezza, prostrazione di forze
<b>Spray</b> Dispositivo per spruzzare mediante nebulizzazione o polverizzazione sostanze liquide (profumi, insetticidi, deodorante ...)
<b>Spremitura</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Atto del comprimere eseguito per favorire estrazione di un contenuto</li><li>_ Metodo utilizzato per la produzione di succhi e per l'estrazione di olio essenziale dalla scorza degli agrumi (Arancio, Limone, Bergamotto, Mandarino, ...)</li></ul>
<b>Squama</b> [botanico] <ul style="list-style-type: none"><li>_ Foglia carpellare aperta che forma strobilo (Gimnosperme)</li><li>_ Foglia trasformata in organo avvolgente (bulbi)</li><li>_ Scaglia lignificata infiorescenza (Conifere)</li></ul>
<b>Squamoso_squamosa</b> [botanico] <ul style="list-style-type: none"><li>_ Caule o fusto coperto dalla base persistente delle foglie caduche</li><li>_ Infiorescenza con fiori il cui perianzio è formato da brattee o squame</li></ul>
<b>Squilibrio</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Instabilità psichica</li><li>_ Mancanza di equilibrio, sbilanciamento</li></ul>
<b>Stabile</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Composto scarsamente reattivo che tende a mantenere la struttura sotto l'effetto di forze chimiche o fisiche</li><li>_ Immobile o immodificabile</li></ul>
<b>Stabilità</b> Capacità di mantenere costante un carattere in presenza di forze che minacciano di disturbarlo. Resistente alle variazioni
<b>Stabilizzante_stabilizzanti</b> [cosmetologia] <ul style="list-style-type: none"><li>_ Migliora la stabilità e la conservazione degli ingredienti o della formulazione</li><li>_ Sostanze che vengono aggiunte ai prodotti cosmetici per favorire il processo di emulsione e per migliorare la stabilità e la conservazione della preparazione</li></ul>
<b>Stabilizzazione</b> Creazione di uno stato stabile
<b>Stagionare</b> Conservare un prodotto in determinate condizioni per il tempo necessario per acquisire particolari qualità
<b>Stagionatura</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Operazione tecnica dello stagionare</li><li>_ Processo di conservazione di ciò che stagiona, tempo necessario per stagionare</li></ul>
<b>Stagnazione</b> Fase di ristagno di un'attività o di un fenomeno
<b>Stame</b> [botanico] Organo riproduttore maschile costituito da <i>filamento</i> + <i>antera</i> (fiore Angiosperme) nel quale si produce polline fecondatore
<b>Standard</b>

Campione o modello di riferimento (con parametri noti e codificati) utilizzato per uniformare metodi di misura e tecniche di ricerca
<b>Stantio</b> Che ha perso freschezza, odore, sapore per essere stato conservato troppo a lungo
<b>Starnutatorio</b> _ Farmaco che provoca starnuti. Irritante mucosa nasale _ Riferito o relativo a starnuto
<b>Starnuto</b> Espulsione esplosiva (improvvisa e involontaria) di aria dai polmoni (attraverso la glottide aperta nel naso e bocca) in risposta a diversi irritanti
<b>Stasi</b> Diminuzione o arresto completo della circolazione di un liquido biologico (sangue, linfa) in un organo o distretto dell'organismo. Causa congestione passiva, edema, trombi, facilita riassorbimento di sostanze tossiche. Può essere indotta da riscaldamento o raffreddamento brusco, azione sostanze caustiche e tossine, insufficienza cardiaca, ostacolo al deflusso venoso o linfatico
<b>Stato</b> Condizione, modo di essere
<b>Stato febbrile</b> Condizione caratterizzata da febbre e da sintomi associati (tachicardia, cefalea, iperventilazione, malessere generale, dolori articolari, oliguria, irritabilità)
<b>Stato maniacale</b> Condizione psichica caratterizzata da eccesso di energia e scarso controllo degli impulsi con fuga dalle idee, agitazione, insonnia, movimenti frenetici, etc.
<b>Stato mentale</b> Livello di funzionamento psicologico e intellettuale di un individuo
<b>Stato nevrotico</b> Condizione o caratteristica nevrotica
<b>Statura</b> Altezza di una persona nella stazione eretta
<b>Stearrea</b> Emissione di sostanze grasse (non digerite) con le feci (manifestazione tipica sindromi da malassorbimento)
<b>Steatosi</b> Processo degenerativo causato da accumulo lipidi (prevalentemente trigliceridi) in cellule ove non sono normalmente rilevabili con metodi istochimici. Infiltrazione grassa (accumulo lipidico senza alterazioni cellulari), degenerazione grassa (accumulo lipidico con alterazioni cellulari). Interessa fegato, rene, cuore. <i>Cause:</i> dietetiche, tossiche, ormonali
<b>Stechiometria</b> Studio dei rapporti quantitativi tra sostanze che partecipano a reazioni chimiche
<b>Stereochimica</b> Branca della chimica che studia disposizione spaziale degli atomi o raggruppamenti atomici nelle molecole (relazione con proprietà)
<b>Stereoisomeria</b> Isomeria presentata da composti che possiedono identica struttura molecolare ma differenti nella disposizione spaziale atomi (differente configurazione). <i>Isomeria geometrica, stereoisomeria ottica</i>
<b>Stereoisomeria ottica</b> Composti caratterizzati da asimmetria molecolare (in grado di ruotare piano luce polarizzata che attraversa soluzioni). Caratteristica dei composti organici con almeno un atomo carbonio asimmetrico nella molecola
<b>Stereoisomero</b> Composto che presenta isomeria ottica_geometrica

<b>Sterilità</b> Impossibilità per un uomo o una donna di procreare discendenti vitali. Nell'uomo può essere accompagnata o meno da impotenza ed essere causata dall'alterazione del numero e/o della vitalità degli spermatozoi oppure dall'occlusione delle vie di emissione dello sperma. Nella donna può essere dovuta a malformazioni degli organi genitali, disturbi endocrini, processi infiammatori (salpingite, cervicite) oppure a difettoso annidamento dell'uovo fecondato in seguito a sviluppo insufficiente della decidua uterina
<b>Sterilizzazione</b> Distruzione mediante mezzi fisici e chimici di tutte le forme di vita, specialmente microrganismi patogeni e non patogeni presenti in un materiale. Maggiormente idonei alla sterilizzazione mezzi fisici (calore → autoclave, stufa a secco), radiazioni (UV, Y), mezzi meccanici (filtri), mentre forniscono minori garanzie le sostanze (eccezione per formaldeide e ossido di etilene)
<b>Steroide_ steroidi</b> Sostanza caratterizzata dalla presenza nella molecola di <i>ciclopentanoperidrofenantrene</i> (idrocarburo policiclico), ad es. steroli, acidi biliari, vitamine D, ormoni sessuali, ormoni corteccia surrene, estratti digitalici, etc.
<b>Stertere</b> Atto del russare. Respiro stertoroso o rumoroso
<b>Stertoroso</b> Caratterizzato da <i>stertore</i>
<b>Stilo</b> [botanico] _ Filamento sottile del pistillo, sorregge stimma _ Organo intermedio (allungato e sottile) del pistillo, collega ovario con stigma
<b>Stimma_ stigma</b> [botanico] _ Corpo ghiandolare che sormonta stilo e ovario. Terminale all'apice, laterale ai lati _ Espansione terminale (forma variabile) dello stilo. Estremità del carpello destinata a raccogliere granuli pollinici _ Parte apicale espansa del pistillo. Atta a ricevere il polline _ Rigonfiamento apicale del pistillo preposto a ricevere polline
<b>Stimolante</b> _ Agente che causa (produce) stimolazione (in particolare del tessuto nervoso, tensione sulla fibra muscolare tramite tessuto nervoso) _ Riferito ad agente o sostanza (farmaco) in grado di aumentare, in particolare, attività <i>sistema nervoso</i> _ Sostanza che accresce momentaneamente efficacia delle funzioni organiche e <i>attiva circolazione</i>
<b>Stimolante</b> [cosmetologia] Riferito a preparato o prodotto in grado di conferire sensazione tonificante e di benessere (utilizzabile unicamente come aggettivo)
<b>Stimolazione</b> _ Applicazione di uno stimolo su cellula, organo, organismo _ Eccitazione o irritazione di un organismo o parte di esso in risposta a stimoli applicati dall'esterno o provenienti dal suo interno _ Evocare una particolare attività
<b>Stinging test</b> Test <i>in vivo</i> per verifica tollerabilità primaria cosmetici in soggetti con pelle sensibile e/o delicata. Applicazione di tampone di acido lattico a livello del solco naso-labiale e sulla guancia, i soggetti vengono sottoposti a sauna facciale e ad una seconda applicazione del tampone contenente acido lattico
<b>Stipite</b> [botanico] _ Fusto verticale cilindrico, legnoso. Termina con un ciuffo di foglie e fiori _ Parte cauloide di alghe sviluppate (ad es. Laminaria)
<b>Stipola</b> [botanico]

<ul style="list-style-type: none"><li>_ Appendice espansa fogliacea o membranosa alla base di foglie libere o congiunte, persistenti o caduche</li><li>_ Appendice laminare opposta sviluppata alla base del peduncolo di una foglia</li></ul>
<b>Stipolata</b> [botanico] Provvista di stipole
<b>Stiramento</b> Lesione a carico dei legamenti o muscoli causata da un brusco movimento di torsione, trazione, sforzo eccessivo (spesso associato a rottura di piccoli vasi con tumefazione e dolore)
<b>Stolone</b> [botanico] <ul style="list-style-type: none"><li>_ Fusti sotterranei muniti di gemme che riproducono nuovi individui a distanza dalla pianta madre</li><li>_ Fusto (ramo) che si propaga sul terreno (suolo) in grado di emettere radici sui nodi. Riproduzione agamica, moltiplicazione vegetativa</li><li>_ Ramo annuo (lungo e sottile da cui partono radici avventizie, strisciante sopra o sotto terra) che termina con una gemma (origina una nuova pianta)</li></ul>
<b>Stoma</b> [botanico] Apertura molto piccola della pagina fogliare (traspirazione, respirazione)
<b>Stomatite</b> Termine generico che indica infiammazioni della mucosa orale (compresse gengivite e glossite). <i>Primitiva</i> (cause locali), <i>secondaria</i> (malattie infettive, processi infiammatori in altri organi)
<b>Stomatite vescicolare</b> Infezione acuta della pelle che colpisce in America (epidemia) bovini, equini, uccelli, maiali. Può occasionalmente propagarsi all'uomo causando infezione acuta con linfadenopatia
<b>Stomatologia</b> Branca della medicina che studia la cavità orale e le sue patologie
<b>Stordimento</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Barcollamento</li><li>_ Forma di vertigine che si presenta nella malattia da decompressione</li><li>_ Stato di smarrimento, intontimento, confusione mentale, ...</li></ul>
<b>Strabismo</b> Difetto della vista causato da squilibrio muscolare degli occhi con alterazione convergenza assi visivi (immagini ottiche non cadono su punti corrispondenti retine)
<b>Stranguria</b> Minzione dolorosa associata a tenesmo. Emissione urina difficoltosa e intermittente
<b>Strappo</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Breve risposta contrattile di un muscolo scheletrico sollecitato da singola onda massimale impulsi nel motoneurone_innervazione (singola contrazione di un muscolo_contrazione involontaria e spasmodica)</li><li>_ Insulto indotto da un trauma muscolare che stira il sarcomero</li><li>_ Sforzo eccessivo o esercizio non appropriato</li><li>_ Stiramento eccessivo o abuso di una parte della muscolatura</li></ul>
<b>Stravaso</b> Fuoriuscita di liquidi (sangue, bile) nei tessuti circostanti. Sostanza fuoriuscita
<b>Stress</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Forza in grado di causare un cambiamento nella salute fisica o mentale</li><li>_ <i>Psicologia</i>: stimolo nocivo fisico o mentale in grado di causare perdita autocontrollo</li><li>_ Termine inglese indicante stato reattività organismo verso stimoli di natura diversa (possiedono particolare intensità); controllato da ormoni prodotti dalle ghiandole surrenali; risposta che alimenta stato di stress rappresenta reazione di allarme (indica anche stati tensione nervosa oppure esposizione di un sistema biologico a condizioni estreme)</li></ul>
<b>Stria</b> Piccola formazione anatomica a forma di striscia sottile
<b>Striato</b>

Presenta strie parallele
<b>Strobilo cono</b> [botanico] <ul style="list-style-type: none"><li>_ Infiorescenza coniforme</li><li>_ Infiorescenza e successiva infruttescenza a forma di cono (Conifere) costituita da piccole squame (legnose con la maturazione dei semi) di colore bruno o nere. Squame proteggono due ovuli che diverranno semi (pinoli)</li><li>_ Infiorescenza unisessuale di forma cilindrica ovale con brattee larghe (talora legnose)</li></ul>
<b>Stroma</b> Supporto connettivale di un organo. Funzione di sostegno trofico e meccanico
<b>Struccante</b> [cosmetologia] Azione detergente specifica per eliminare il trucco dal viso e dagli occhi
<b>Struttura</b> Composizione e disposizione relativa delle varie parti costituenti un tessuto, organo, apparato o intero organismo
<b>Studio caso-controllo retrospettivo</b> Studio di epidemiologia analitica (investigativa) retrospettivo per individuare cause di malattie e fattori di rischio che favoriscono oppure ostacolano insorgenza e diffusione. Indagine seleziona una popolazione di casi (malati o deceduti a causa di una certa patologia) cui vengono affiancati controllo (sani o malati di altra patologia rispetto malattia di selezione dei casi). Si risale quindi (mediante raccolta dati anamnestici) al grado di esposizione passata dei gruppi selezionati verso un determinato agente o fattore di rischio connesso alla patologia in studio, valutando se nel gruppo dei casi esiste o meno maggiore esposizione verso agente eziologico/fattore di rischio selezionato (stima rischio fornita da indicatore rapporto incrociato)
<b>Studio di coorte di incidenza</b> Studio di epidemiologia analitica (investigativa) prospettico per individuare cause e/o fattori connessi ad una certa patologia. L'indagine viene condotta su due gruppi di soggetti a confronto dei quali uno presenta individui aventi in comune una o più caratteristiche (esposizione allo stesso rischio lavorativo oppure stile di vita: fumo, comportamento sessuale, tipo di dieta, ...), altro con assenza di questi fattori. Si registrano quindi casi di malattia o decesso che si verificano nei due gruppi, valutando se esposizione al fattore eziologico o di rischio comporta maggiore incidenza della patologia studiata (stima rischio fornita mediante indicatore incidenza definito rischio relativo)
<b>Stupefacente</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Sostanza (naturale o di sintesi) capace di determinare un artificioso stato di benessere ma che, usata di continuo, provoca assuefazione e dipendenza con conseguenze deleterie psichiche e somatiche. Ad es. <i>oppio</i> e derivati (morfina, eroina, codeina), <i>cocaina</i>, <i>amfetamine</i>, <i>Cannabis sativa</i> var. <i>indica</i> (hashish, marijuana), dietilamide dell'acido lisergico (LSD)</li><li>_ Sostanza tossica (origine vegetale o sintetica) che agisce sul sistema nervoso provocando alterazione equilibrio psicofisico. Uso prolungato determina stato di assuefazione con grave decadimento organico e psichico. Utilizzata in farmacologia (analgescico)</li></ul>
<b>Stupore</b> Condizione di ridotta vigilanza e diminuita sensibilità, generalmente accompagnata da drastica riduzione di ogni attività psicomotoria, caratterizzata da mutismo, abbassamento livello coscienza, espressione attonita del volto
<b>Sub -</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Prefisso che indica <i>quasi</i> o <i>sotto</i>, diminuendo il valore del termine che precede</li><li>_ Prefisso con significato di sotto, inferiore, quasi, in modo incompleto, secondario, subordinato</li></ul>
<b>Subacuto</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Decorso di una malattia che presenta caratteri compresi tra acuto e cronico</li><li>_ Moderatamente grave</li></ul>
<b>Subcronico</b>

Riferito a condizione con maggiore affinità verso cronico che ad acuto
<b>Suberina</b> [botanico] Sostanza organica complessa costituente tessuto cellulare sughero, impermeabile gas e acqua, protegge fusto e radici degli alberi da parassiti, variazioni termiche (temperature elevate), agenti chimici
<b>Sublimazione</b> Passaggio di un solido direttamente allo stato gassoso senza fusione
<b>Substrato</b> Reagente di una reazione enzimatica
<b>Sucedaneo</b> Che rimpiazza o può essere impiegato come sostituto
<b>Succo</b> Sostanza liquida spremuta da ortaggi o frutta
<b>Sudorazione</b> Processo fisiologico di secrezione delle ghiandole sudoripare cutanee
<b>Sudore</b> Prodotto della secrezione delle ghiandole sudoripare cutanee. Liquido incolore, contiene sodio cloruro e cataboliti, odore variabile in relazione alle regioni corporee dove viene emesso. Evaporando contribuisce alla termoregolazione corporea
<b>Sudorifero</b> Conduce sudore
<b>Sudoriparo</b> Produce o secerne <i>sudore</i>
<b>Suffrutice</b> [botanico] _ Pianta perenne (arbusto) legnosa alla base con ramificazioni erbacee o poco lignificate (taglia inferiore al frutice) _ Pianta perenne con fusto ramoso, rami vecchi legnosi alla base, rami giovani erbacei all'apice
<b>Suffumigio</b> Somministrazione farmaco in forma di vapore (ottenuta generalmente sciogliendo il farmaco in acqua molto calda)
<b>Sughero</b> [botanico] Tessuto tegumentale secondario, formato da cellule non vitali di forma allungata e appiattita, pareti ispessite (impregnate <i>suberina</i> ). Particolarmente sviluppato nella corteccia Sughera (si ricava sughero commerciale)
<b>Sun Protection Factor_SPF</b> Fattore di protezione solare espresso da un valore numerico che misura la capacità protettiva di un prodotto verso le radiazioni UVB (responsabili degli eritemi solari). Più elevato è il valore di SPF, maggiore sarà la percentuale di raggi solari filtrata dal prodotto. Si ottiene sperimentalmente con un test <i>in vivo</i> che determina il rapporto tra la quantità di energia UV necessaria per indurre un minimo eritema percettibile (MED, <i>minima dose eritematogena</i> ) sulla cute protetta da filtro solare e la quantità di energia necessaria per provocare la stessa reazione su cute non protetta
<b>Suppositorio_supposta</b> Corpo solido (forma e consistenza variabile) usato come veicolo per somministrare un farmaco per via rettale, vaginale, uretrale. Principio attivo disperso in eccipiente solido a temperatura ambiente che fonde a temperatura corporea permettendo l'assorbimento del farmaco attraverso la parete della cavità di introduzione
<b>Suppurazione</b> Produzione pus conseguente a lesione necrotica. Infezione da Stafilococco (ascesso)
<b>Surfactante_surfattante</b> _ Sostanza di natura fosfolipidica che riveste superficie alveoli polmonari, riduce tensione superficiale alveolare (impedisce agli alveoli di collabire e favorisce ingresso aria negli alveoli)

<p>collassati). Tensione superficiale sostanza surfactante varia con grado distensione alveoli (ruolo importante nella meccanica respiratoria)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Sostanza in grado di ridurre tensione interfacciale tra due fasi immiscibili (presenza nella molecola di due regioni localizzate idrofilica e idrofobica) (detergenti, emulsionanti, agenti bagnanti)</li></ul>
<p><b>Surmenage</b> Condizione di eccessivo affaticamento (specialmente riguardo aspetto mentale), allenamento eccessivo (attività sportiva)</p>
<p><b>Surrogato</b> Usato come sostituto al posto di un altro</p>
<p><b>Sutura</b> [botanico] Saldatura dei margini delle foglie carpellari o valve dei frutti deiscenti</p>
<p><b>Svenimento</b> Perdita della coscienza di breve durata per ridotto afflusso di sangue al cervello. Si manifesta con giramento di testa, nausea, debolezza agli arti, malessere. <i>Cause</i>: emozione intensa, fame, dolore, spaventi, stanchezza, diminuzione pressione arteriosa, stress, affaticamento, disidratazione</p>
<p><b>Syndet_synthetic detergent</b>  Cosmetici per l'igiene cutanea. In forma solida si presentano come una saponetta ma con maggior potere sgrassante e modulazione del pH, in forma liquida sono ampiamente diffusi con erogatori a pompetta per l'igiene delle mani e del corpo. Formulazione comprende tensioattivi di sintesi (miscele), aggiunta di surgrassanti e sostanze funzionali specifiche</p>
<p><b>Tabagismo</b> Intossicazione cronica dovuta all'inalazione di fumo o di polveri di tabacco contenenti alcaloide nicotina. Irritazione orofaringea, aritmie cardiache, disturbi della visione, tremori, emicrania, dispepsia, ipereccitabilità. Fattore rischio tumori maligni (apparato respiratorio, vescica), malattie cardiovascolari (ischemia, ipertensione), bronchite cronica, enfisema</p>
<p><b>Tachicardia</b> Aritmia, aumento della frequenza dei battiti cardiaci sopra i limiti normali</p>
<p><b>Tachicardia parossistica</b> Tachicardia che inizia e cessa bruscamente. Durata da pochi minuti a ore o giorni, ritmo regolare. In relazione all'origine si distingue in <i>sopraventricolare</i> (atriale, nodale) e <i>ventricolare</i></p>
<p><b>Tachicardia sinusale</b> Origina dall'accelerazione del ritmo cadenzato dal nodo senoatriale</p>
<p><b>Tachicardia ventricolare</b> Origina da un sito localizzato nelle camere ventricolari. Si verifica nella cardiopatia ischemica, cardiomiopatia congestizia e ipertrofica, prolasso valvola mitrale</p>
<p><b>Tachifilassi</b> Somministrando in successione piccole dosi di un farmaco si instaura uno stato di resistenza con rapida diminuzione dell'intensità della risposta fisiologica al farmaco assunto (ad es. nicotina, vasopressina, amfetamina, etc.)</p>
<p><b>Taglio</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Atto o operazione di tagliare</li><li>– Sezione (in senso chirurgico o cruento)</li><li>– Soluzione di continuità</li></ul></p>
<p><b>Talamo_ricettacolo</b> [botanico] Parte terminale dell'asse fiorale su cui si inseriscono i verticilli fiorali</p>
<p><b>Talea</b> [botanico] Porzione ramo/germoglio/foglia/radice in grado di costituire (posta nel terreno) nuova pianta</p>
<p><b>Taleaggio</b> [botanico] Riproduzione di una pianta per mezzo di talea</p>
<p><b>Tallo</b> [botanico]</p>

<ul style="list-style-type: none"><li>_ Apparato vegetativo di piante inferiori (Tallofite: alghe, funghi, licheni)</li><li>_ Corpo vegetale (unicellulare o pluricellulare) uniforme e omogeneo delle piante inferiori (non organizzato né differenziato in fusto, foglie, radici) in equilibrio statico con l'acqua (alghe, funghi, licheni)</li></ul>
<b>Target</b> Obiettivo prefissato
<b>Target site</b> Espressione inglese che indica zona di molecola DNA idrolizzata ad opera di un enzima di restrizione (endonucleasi)
<b>Tasca</b> Formazione anatomica sacciforme
<b>Tassonomia</b> Insieme di metodi e criteri che consentono di ricondurre vari gruppi di organismi a categorie gerarchiche. Descrizione, nomenclatura, classificazione degli organismi in base a criteri morfologici, biochimici, sierologici, genetici
<b>Taxon</b> Disposizione. Termine non specifico usato per indicare una categoria sistematica, qualunque sia la sua posizione nella scala gerarchica della classificazione
<b>Tegumento seminale</b> [botanico] <ul style="list-style-type: none"><li>_ Involucro che racchiude seme</li><li>_ Ricoprimento protettivo seme (ad es. Cacao)</li><li>_ Strato esterno (singolo o doppio) ovulo, avvolge nocella, percorso da <i>micropilo</i></li><li>_ Strato esterno e scaglie di gemma fogliare</li></ul>
<b>Teleangectasia</b> Confluenza di piccoli vasi dilatati (comparsa di chiazze arrossate o bluastre su cute e mucose)
<b>Tempo balsamico</b> [ <i>raccolta delle diverse parti (organi) della pianta</i> ] Droghe vegetali devono essere utilizzate o raccolte (segue preparazione) durante il periodo dell'anno che presenta massimo rendimento in sostanze attive (variabilità principi attivi in relazione periodo raccolta pianta). Concentrazione costituenti maggiore in un mese dell'anno, tuttavia presente diversa composizione qualitativa estratto (caratteristiche terapeutiche_tossicologiche differenti). Radice, tubero, rizoma, bulbo → dall'autunno (prima della caduta delle foglie) alla primavera (prima della gemmazione). Fusto (legno) → inverno (prima dello sviluppo delle gemme). Corteccia → dall'autunno alla primavera. Gemma → primavera. Fiore → primavera, estate. Foglia → primavera. Frutto → estate, autunno. Seme → estate, autunno
<b>Tempo di coagulazione</b> Esame di laboratorio eseguito per lo studio del meccanismo della coagulazione. Tempo necessario perchè si verifichi la coagulazione del sangue venoso in condizioni standard. In condizioni normali è compreso tra 8~15 minuti
<b>Tempo di emorragia</b> Prova eseguita per valutare stato funzionale dei capillari e capacità conglutinazione delle piastrine. Tempo che intercorre dal momento della puntura (sul lobo dell'orecchio) al momento in cui si arresta la fuoriuscita di sangue. Normalmente è intorno a 2 minuti e 30 secondi
<b>Tempo di protrombina</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Test della coagulazione utilizzato per monitorare terapia anticoagulante orale (per mantenere <i>tempo di protrombina più alto</i> del controllo normale)</li><li>_ Test impiegato per valutare efficienza della conversione del <i>fibrinogeno</i> in <i>fibrina</i>. Tempo necessario per la formazione del coagulo dopo aggiunta di <i>trombina</i> al plasma. Più lungo del normale in caso di carenza di fibrinogeno o in presenza di inibitori della coagulazione (eparina)</li></ul>
<b>Tempo di sanguinamento</b>



<ul style="list-style-type: none"><li>– Tempo impiegato dal sangue per cessare di uscire da una ferita di dimensioni standard praticata sulla cute. Test di screening per diagnosi alterazioni meccanismi emostatici e valutazione rischio emorragico</li><li>– Valutazione quantitativa dell'emostasi. Formazione ferita cutanea standard, risposta vascolare e piastrinica</li></ul>
<b>Tendineo</b> Relativo a tendine
<b>Tendinite</b> Processo infiammatorio doloroso di uno o più tendini. Può verificarsi nel punto di inserzione sull'osso o lungo il decorso con interessamento della guaina sinoviale ( <i>tenosinovite</i> )
<b>Tenesmo</b> Contrazione spasmodica e dolorosa dello <i>sfintere anale</i> o <i>vescicale</i> associata a continua necessità di evacuare. Materiale fecale e urine sono emesse in modica quantità o non sono emesse
<b>Tenia</b> Verme a nastro
<b>Teniasi</b> Infestazione da vermi causata nell'uomo dalla specie <i>Taenia solium</i> (maiale) e <i>Taenia saginata</i> (bue). Parassitosi causata da ingestione di carni bovine o suine crude o poco cotte infestate dalle forme larvali
<b>Tenifugo</b> Agente in grado di favorire l'espulsione dei vermi <i>Cestodi</i> , in particolare tenie
<b>Tenore (tasso)</b> Contenuto percentuale di una sostanza in una soluzione
<b>Tensioattivi</b> [cosmetologia] <ul style="list-style-type: none"><li>– Ampia classe di ingredienti cosmetici per formulare prodotti di pulizia e trattamento. Esercitano funzioni detergente, disperdente, emulsionante, solubilizzante, schiumogena. Struttura molecolare comprende una parte idrofila e una lipofila che permette di creare un ponte tra fasi immiscibili (ad esempio acqua e olio) favorendo miscelazione, solubilizzazione, formazione di emulsioni, rimozione dei vari tipi di sporco; dissociandosi in soluzione, la porzione di molecola idrofila può assumere una carica elettrica che caratterizza varie classi di tensioattivi: <i>anionici</i> (carica negativa, diffusi nella detergenza cutanea), <i>cationici</i> (carica positiva, particolarmente affini alla cheratina), <i>anfoteri</i> (possono assumere entrambe le cariche, accompagnano spesso tensioattivi anionici), <i>non ionici</i> (indissociati in soluzione, senza carica elettrica, detergenti delicati ed emulsionanti)</li><li>– Sostanze che vengono aggiunte ai prodotti cosmetici per diminuire la tensione superficiale e per favorire una distribuzione uniforme del prodotto cosmetico quando viene usato</li><li>– Sostanze in grado di modificare la tensione superficiale di un sistema bi- o polifasico. Presenza nelle molecole di regioni (gruppi) <i>idrofili</i> insieme a regioni <i>idrofobe</i></li></ul>
<b>Tensioliti</b> [cosmetologia] Sistemi (da liquidi a solidi) a base di sostanze tensioattive in miscela (caratteristiche schiumogene e detergenti variabili in relazione a tipo e funzionalità del tensioattivo utilizzato). Preparati per l'igiene della persona (shampoo, bagni schiuma, saponi, syndet)
<b>Tensione</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Condizione di essere stirato, posto sotto sforzo</li><li>– Il grado con cui qualcosa viene stirato o posto sotto sforzo</li></ul>
<b>Tensione arteriosa</b> Pressione sanguigna all'interno di una arteria, pressione intra-arteriosa
<b>Tensione muscolare</b> Condizione di moderata contrazione prodotta dallo stiramento di un muscolo
<b>Tepalo</b> [botanico] Elemento del fiore che forma perianzio ( <i>perigonio</i> ) dove corolla e calice non sono distinti. Sepali e petali con medesimo aspetto

<b>Terapeutico</b> _ In grado di curare una malattia (restituire la salute) _ Riferito a terapia o trattamento
<b>Terapia</b> _ Branca della medicina che si occupa della ricerca di rimedi idonei a favorire la guarigione (chirurgica, medica, fisica, etc.) _ Insieme delle prescrizioni mediche per ottenere la guarigione di una malattia
<b>Terapia sostitutiva</b> Metodo terapeutico che consiste nel somministrare un prodotto rispetto al quale organismo risulta carente
<b>Terapia sostitutiva ormonale</b> Somministrazione di un ormone carente nell'organismo
<b>Teratogeno</b> Agente che, somministrato o in contatto con gestanti durante un periodo della gravidanza, induce sviluppo fetale anomalo o comparsa malformazioni
<b>Termalismo</b> Pratica medica che utilizza acqua a diverse temperature
<b>Terminologia</b> _ Insieme dei termini usati per esprimere le nozioni proprie di una scienza, arte, disciplina e simili _ Studio dei termini e delle locuzioni propri di una disciplina, specialmente in funzione della traduzione di testi specialistici
<b>Termogenesi</b> Insieme dei processi fisiologici che determinano la produzione del calore corporeo (prevalgono ossidazioni biologiche, processi metabolici, contrazione muscolare)
<b>Termogenetico</b> _ Produce calore _ Relativo a termogenesi
<b>Termoregolazione termotassia</b> Regolazione della temperatura in un sistema. Negli animali omeotermi si realizza attraverso un meccanismo controllato da centri nervosi ipotalamici (coordinazione tra termogenesi e termodispersione in modo da mantenere costante il valore della temperatura corporea, indipendentemente dalla temperatura ambientale)
<b>Ternato_ternate</b> [botanico] _ Disposto per tre _ Foglie formanti un verticillo nei nodi del fusto
<b>Terrazzamento</b> Agricoltura: sistemazione a gradoni terreni in forte pendio per coltivazione ed evitare franamenti
<b>Terrina</b> _ Tegame a sponda alta di terracotta o porcellana (cottura a fuoco lento preparazioni carne_pesce_verdura, ingredienti tagliati a strisce o dadi e disposti in strati) _ Vaso di terracotta largo e basso _ Zuppiera, insalatiera di ceramica
<b>Tessuto</b> _ Complesso morfo-funzionale intermedio tra cellula e organo, unitario riguardo la derivazione embriologica salvo la presenza di cellule eterogenee per provenienza. Elementi cellulari con sostanziale somiglianza, variabilità morfologica imposta da ruoli diversi o da processi di differenziamento a partire da matrici rigenerative. Tessuti sono definiti in base alle modalità di aggregazione delle varie cellule, funzione, elemento cellulare caratterizzante. In istologia umana i tessuti rientrano in quattro categorie fondamentali: <i>epiteliale, muscolare, nervoso, connettivo</i> _ Gruppo di cellule simili e stroma che svolgono una funzione specifica
<b>Tessuto di granulazione</b>

Tessuto vascolare neoformato normalmente prodotto nella guarigione ferite tessuto molle (formazione cicatrice). Piccole granulazioni o masse nodulari, traslucide, rosse con aspetto vellutato
<b>Test di Ames_Test mutazione inversa di Ames</b> Valutazione attività mutagena (possibile azione cancerogena in organismi superiori) di agente chimico (farmaco, insetticida, additivo, etc.). Eseguito su ceppo <i>Salmonella typhimurium</i> , batterio fornito di gene mutante per enzima <i>fosforibosil adenosin trifosfato sintetasi</i> (necessario per sintesi istidina). <i>Salmonella typhimurium</i> non si sviluppa in terreno coltura carente in istidina, tranne in caso di mutazione in senso inverso (aggiunta microsomi fegato ratto al terreno contenente batteri mutanti, in quanto sostanze chimiche non risultano mutagene_cancerogene se non attivate da reticolo endoplasmatico)
<b>Test in vitro</b> Definizione che si riferisce ad una vasta gamma di test di sicurezza ed efficacia di ingredienti e prodotti cosmetici finiti, eseguiti su colture cellulari (fibroblasti, cheratinociti, melanociti) e/o su cute ricostituita con valutazione della vitalità cellulare e dell'attivazione di processi biologici cellulari di interesse cosmetologico. A questo gruppo appartengono anche metodologie di analisi puramente strumentale (spettrofotometriche, ottiche, etc.)
<b>Test in vivo</b> Letteralmente significa <i>nel vivente</i> . Dopo il divieto di sperimentazione su animali per i prodotti cosmetici e i loro ingredienti, i test di sicurezza ed efficacia vengono effettuati su volontari con tecniche strumentali e/o visive sotto il controllo di un medico specialista
<b>Testa [botanico]</b> Estremità arrotondata o ingrossata di piante o fiori
<b>Testosterone</b> Steroide androgeno che induce sviluppo e mantenimento dei caratteri sessuali. Sintetizzato da testicolo, ovaio, corteccia surrenale
<b>Tetania</b> Tensione spasmodica. Stato di ipereccitabilità muscolare che si manifesta con accesso tetanico (generalmente preceduto da aura pre-tetanica con disturbi della sensibilità) caratterizzato da contrazioni muscolari toniche dolorose con durata variabile da pochi secondi a qualche minuto. Contrazioni circoscritte o estese a più gruppi muscolari: muscoli del volto (riso sardonico, trisma), arti superiori (mano da scrivano o da ostetrico), laringe (laringospasmo), faringe (disfagia spastica dolorosa), arti inferiori (piede equino con dita in flessione). Positivi segni ipereccitabilità neuromuscolare (Trousseau, Chwostek). Talvolta contrazioni tetaniche possono associarsi a spasmi clonici con manifestazioni simili convulsioni attacco epilettico. <i>Cause</i> : alcalosi respiratoria o metabolica, avvelenamento da alcaloidi, ipocalcemia (ipoparatiroidismo, aumento eliminazione calcio, deficit vitamina D, ridotto assorbimento o utilizzazione calcio_rachitismo, sindrome celiaca)
<b>Tetanico</b> Riferito a, che causa tetania o tetano
<b>Tetanizzante</b> Agente in grado di provocare spasmi tetanici
<b>Tetanizzazione</b> Induzione di uno stato continuo di contrazione in un muscolo sottoposto a stimolazione di frequenza elevata
<b>Tetragono</b> Con quattro angoli
<b>Tetraploide</b> Organismo che possiede nel nucleo cellulare quattro corredi cromosomici aploidi (originati da duplicazione normale corredo diploide)
<b>Tettoia</b> Copertura a forma di tetto che copre uno spazio aperto (riparo)
<b>TEWL_Trans Epidermal Water Loss (traspirazione insensibile)</b>

<ul style="list-style-type: none"><li>– Flusso continuo di evaporazione attraverso l'epidermide, la cui entità (valutata con evaporimetri) può indicare l'efficienza della <i>funzione barriera</i> (aumento del potere idrofilo dello strato corneo)</li><li>– Processo di evaporazione di acqua dall'organismo per diffusione attraverso la cute senza produzione evidente di sudore sulla superficie cutanea</li></ul>
<b>Tic</b> Contrazione involontaria, improvvisa e rapida di uno o più gruppi muscolari (soprattutto della faccia). <i>Sequenza di movimenti abitudinari, automatici e intermittenti</i> (ammiccamento degli occhi, scuotimento del capo, corrugamento della fronte, protrusione della lingua, etc.) accentuati dallo stress, ansia, emozioni (scompaiono nel sonno, rari in condizioni di riposo). <i>Eziologia</i> : psicogena, disordini neurologici (sistema extrapiramidale)
<b>Tigna</b> Termine popolare per indicare micosi cutanea causata da dermatofiti (dermatofitosi). Caratterizzata da una o più chiazze di forma circolare con tendenza ad espandersi uniformemente in tutte le direzioni, margini rilevati
<b>Timpanosclerosi</b> Formazione di briglie cicatriziali e aderenze nelle strutture dell'orecchio medio (membrana del timpano, ossicini, epitelio cassa timpanica). Esito processi infiammatori (otite media acuta) recidivanti. Sclerosi può calcificare (acufeni, sordità progressiva)
<b>Tinea pedis_piede d'atleta</b> Dermatomicosi del piede causata da <i>Trichophyton rubrum</i> , <i>Trichophyton mentagrophytes</i> , <i>Epidermophyton floccosum</i> , <i>Candida albicans</i> . Lesioni interdigitali e plantari con macerazione e desquamazione cutanea (sovrapposizione infezioni batteriche), lesioni vescicolari contenenti liquido acquoso chiaro. Possono essere colpite anche le unghie
<b>Tipo_phylum</b> Categoria classificativa (non necessariamente tassonomica) basata su comunanza di alcune caratteristiche
<b>Tireotossicosi</b> Quadro clinico causato da eccessiva liberazione in circolo ormoni tiroidei (morbo di Basedow)
<b>Tiroideo</b> Relativo alla ghiandola tiroide
<b>Tiroidite di Hashimoto</b> Malattia cronica della tiroide (processo autoimmune) con presenza anticorpi antitireoglobulina. Colpisce quasi esclusivamente sesso femminile (età 30~50 anni). Presenza gozzo (aumento parziale o totale ghiandola) con disturbi ostruttivi vie respiratorie, fase iniziale ipertiroidismo (breve durata) cui segue ipotiroidismo. Sembra correlata con morbo di Graves
<b>Tirotropico</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Influenza la ghiandola tiroide</li><li>– Riguardante o caratterizzato da tirotropismo</li></ul>
<b>Tirotropismo</b> Affinità per la tiroide
<b>Tisana</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Bevanda dolce di orzo e acqua oppure altra simile bevanda dolcificata e rinfrescante. Decozione di tè medicinale</li><li>– Decotto o infuso di foglie, fiori, erbe contenente sostanze medicamentose (somministrato caldo o freddo come dissetante o per blande azioni terapeutiche)</li></ul>
<b>Tissutale_tissulare</b> Riferito o in rapporto con tessuti
<b>Titanio biossido</b> Pigmento inorganico (bianco) utilizzato nei cosmetici da trucco (potere coprente molto elevato). Filtro fisico UV (nelle formulazioni solari presente come nanopigmento per ridurre effetto bianco). Sostanza funzionale opacizzante. INCI NAME: TITANIUM DIOXIDE CI 77891
<b>Titolazione</b>

<ul style="list-style-type: none"><li>– Determina in modo preciso il contenuto e la concentrazione della sostanza attiva principale (o delle sostanze principali o caratterizzanti) contenuta nella droga o nel fitocomplesso (deve essere sempre specificata sulla confezione per l'estratto secco e l'olio essenziale)</li><li>– Metodo di analisi quantitativa di una sostanza in soluzione mediante la misura del volume di una soluzione (a titolo noto) di una seconda sostanza che reagisce (stechiometria) con la prima; necessita di un metodo (colorimetrico, potenziometrico) per evidenziare il punto di equivalenza della reazione</li></ul>
<b>Titolo</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Concentrazione di una soluzione espressa in varie unità di misura</li><li>– Quantità di una soluzione che può reagire con una data massa o con un dato volume di un'altra sostanza</li><li>– <i>Titolo degli estratti</i> = attività o concentrazione degli estratti dalle droghe botaniche: a) se contengono principi attivi noti, il titolo è espresso in ragione del contenuto in principi attivi; b) altrimenti viene espresso in ragione dell'estratto totale rispetto alla droga di partenza (ad es. un titolo 1:4 significa che una parte di estratto è equivalente a o derivato da quattro parti di droga). In commercio un estratto di un certo titolo può differire nel suo valore effettivo a seconda del produttore, del processo o del macchinario utilizzato nella produzione. I titoli sono a volte espressi in termini di estratto totale. Il titolo esprime la quantità del principio attivo presente (<i>titolo</i>: quantità di una sostanza necessaria a produrre una reazione con un dato volume di un'altra sostanza oppure la quantità di una sostanza che corrisponde a una data quantità di un'altra sostanza)</li></ul>
<b>Tocatura</b> <p>Applicazione superficiale medicamento (consiste nell'appoggiare ripetutamente sulla parte da curare batuffoli e simili impregnati)</p>
<b>Tolleranza</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Adattamento di resistenza organismo a condizioni avverse</li><li>– <i>Al glucosio</i> = capacità dell'organismo di metabolizzare il glucosio, misurata dalla quantità di glucosio (equamente suddivisa in tre pasti) ingerita senza comparsa di glicosuria entro 24 ore</li><li>– Capacità di sopportare (senza effetti dannosi) dosi eccessive di un farmaco e mostrare effetti sempre minori con uso continuativo della stessa dose di farmaco</li><li>– Resistenza di un organismo a veleni, dosi elevate o continue di un farmaco senza comparsa della risposta attesa o insorgenza di effetti dannosi</li></ul>
<b>Tomentoso</b> [botanico] <ul style="list-style-type: none"><li>– Munito di peli cotonosi morbidi, lunghi, molli, folti, coricati</li><li>– Organo coperto da peluria morbida e fitta</li></ul>
<b>Tonico</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Azione stimolante su organismo. Attenuazione sensazione affaticamento</li><li>– <i>Medicamento</i> che accresce vitalità/forza, attiva respirazione/circolazione e assimilazione degli alimenti (<i>Larousse</i>). Preparazione (miscela composti) somministrata per stimolare appetito e aumentare forza/energia oppure migliorare attività di un organo o intero organismo</li><li>– Relativo a tono, che produce tono o tensione normali</li><li>– Relativo a, caratterizzato da stato continuo tensione o contrazione</li></ul>
<b>Tonico amaro</b> <p>Tonico di gusto amaro utilizzato per stimolare appetito e migliorare digestione. Struttura chimica eterogenea, caratteristico sapore amaro (<i>Asteraceae, Gentianaceae, Menyanthaceae</i>). Stimolazione appetito, motilità e secrezione gastrica, coleretico, colagogo, diuretico, febbrifugo. Processi lavorazione liquori amari: macerazione, aggiunta oli essenziali o essenze, estratti o concentrati (tinture)</p>
<b>Tonico digestivo</b> <p>Tonico stomacico o intestinale</p>
<b>Tonico intestinale</b>

Migliora il tono del tratto intestinale
<b>Tonico stomacico</b> Aiuta le funzioni dello stomaco (amari vegetali, stimolanti alcolici)
<b>Tonico vascolare</b> Aumenta il tono dei vasi sanguigni
<b>Tonicoclonico</b> Fenomeno nel quale fasi toniche si alternano a fasi cloniche
<b>Tonificante</b> Stimolante
<b>Tonificante</b> [cosmetologia] Attività/sostanza/prodotto in grado di conferire sensazione di tono, compattezza, elasticità, freschezza all'epidermide
<b>Tonificazione</b> Rinvigorimento, rafforzamento
<b>Tono</b> _ Normale grado di vigore e tensione _ Termine usato per indicare attività fisiologica continua (moderata) di un tessuto o organo
<b>Tono -</b> Prefisso che denota una relazione con il tono o tensione
<b>Tono muscolare</b> Stato normale di contrazione lieve e continua del tessuto muscolare (regolata da centri nervosi superiori e midollo spinale). Oppone resistenza ad allungamento o stiramento passivo. Leggera contrazione continua del muscolo che aiuta mantenimento della postura (muscoli scheletrici) e ritorno del sangue al cuore
<b>Tonoplasto</b> [botanico] Membrana plasmatica che nelle cellule vegetali circonda un grosso vacuolo centrale dividendolo dal citoplasma
<b>Tonsillite</b> Processo infiammatorio acuto/cronico del tessuto linfatico tonsillare (tonsille palatine)
<b>Topico</b> Locale, focale, superficiale (riferito alla superficie del corpo)
<b>Topoisomerasi</b> Enzimi che catalizzano conversione stato topologico DNA: cambiamento numero avvolgimenti delle due catene, produzione DNA avvolto positivamente ( <i>topoisomerasi I</i> converte molecola DNA avvolta in molecola priva tensione torsionale) o negativamente ( <i>topoisomerasi II</i> procariotica_DNA girasi forma avvolgimenti negativi, svolge doppia elica DNA in direzione sinistrorsa mediante energia molecole ATP)
<b>Topologia</b> <i>Chimica acidi nucleici</i> : natura avvolgimento molecola DNA a doppia elica. <i>Chimica proteine</i> : rappresentazione forma e disposizione strutture secondarie all'interno di una molecola
<b>Torace</b> Regione contenente cuore e polmoni (compresi vasi correlati e condotti aerei) all'interno di una gabbia costituita dalle coste. Scheletro comprende 12 vertebre, altrettante coppie di coste e sterno. Adito alla cavità toracica in corrispondenza del limite con regione cervicale, regione di transizione con cavo addominale caratterizzata dalla cupola diaframmatica. Connesso con cintura scapolare e arti superiori. Funzionalmente coinvolto nel meccanismo respiratorio
<b>Toracico</b> Relativo al torace
<b>Torchiatura</b> _ Comprime col <i>torchio</i> : macchina che comprime gradatamente e senza urti un materiale posto tra due piastre parallele (mobile e fissa) _ Lavoro del torchiare (il liquido che ne risulta)
<b>Torcicollo</b>

Atteggiamento viziato del capo con torsione laterale del collo e mento ruotato verso il lato opposto. <i>Torcicollo spasmodico</i> causato da contrazioni tonico-cloniche intermittenti del muscolo trapezio e sternocleidomastoideo
<b>Tornio</b> Macchina utensile per lavorazione metalli, legno, etc.
<b>Tornitura</b> Lavorazione eseguita al tornio. Residui della lavorazione al tornio
<b>Torpidità</b> Lesioni o malattie con decorso estremamente lento, senza tendenza spontanea ad aggravarsi o regredire
<b>Torpore</b> _ Condizione di ridotta vigilanza e apatia causata da stress ambientali _ Diminuzione attività fisica con perdita capacità sensoriali e di movimento (spesso accompagnata da significativa riduzione frequenza respiratoria)
<b>Torrefazione</b> Forte riscaldamento cui vengono sottoposte sostanze per modificare composizione chimica (tostare)
<b>Tosse</b> _ Emissione rumorosa di aria dai polmoni verso l'esterno. Atto volontario o <i>risposta riflessa</i> per irritazione di recettori situati nella mucosa delle prime vie respiratorie _ Espulsione esplosiva (volontaria o involontaria) di aria dai polmoni
<b>Tosse produttiva</b> <b>tosse effettiva</b> Porta ad emissione espettorato
<b>Tosse secca</b> Non porta ad emissione espettorato
<b>Tossicità</b> _ Capacità di alcune sostanze di produrre effetti dannosi nei sistemi biologici _ Grado di virulenza di microrganismo patogeno tossico o di veleno _ Qualità di essere tossico
<b>Tossico</b> _ Associato a, causato da veleno o tossina _ Riferito a, con le caratteristiche di veleno o tossina _ Sostanza dotata di tossicità
<b>Tossicologia</b> Scienza che studia natura chimica, meccanismo d'azione, effetti dei tossici e i possibili rimedi contro le intossicazioni da essi provocate
<b>Tossicosi</b> Condizione patologica associata o causata da avvelenamento. <i>Endogena</i> (autointossicazione) = provocata da tossici che si formano nell'organismo. <i>Esogena</i> = conseguente all'assunzione esterna di sostanze tossiche contenute soprattutto negli alimenti
<b>Tossiemia</b> Accumulo nel sangue di sostanze tossiche di origine endogena (prodotte da cellule dell'organismo) o esogena (indotte da massiva contaminazione microbica oppure introdotte dall'ambiente)
<b>Tossina</b> Sostanza (natura proteica) dotata tossicità e potere antigene. Veleni di origine vegetale ( <i>fitotossine</i> ) e animale
<b>Tostatura</b> Blanda torrefazione cui vengono sottoposte sostanze (caffé, semi Cacao, nocciole) per modificare le proprietà organolettiche
<b>Touch test</b> Tocco di prova, test <i>in vivo</i> che permette di verificare la sensibilità della cute a un determinato prodotto. Consigliato per i coloranti per capelli: in pratica si invita il consumatore ad applicare

una piccola quantità di prodotto su un braccio (48 ore prima dell'uso effettivo della tintura) per verificare la comparsa di eventuali effetti indesiderati. Il test non è obbligatorio per legge, ma l'industria cosmetica, nell'ottica di tutelare il consumatore, ha deciso spontaneamente di consigliarlo in etichetta
<b>Tracheite</b> Processo infiammatorio a carico della trachea, di solito associato a laringite o bronchite
<b>Tracheobronchiale</b> Relativo a trachea e bronchi considerati globalmente
<b>Tracoma</b> Afezione cronica contagiosa della cornea e congiuntiva causata dal batterio <i>Chlamydia trachomatis</i> . <i>Fase iniziale</i> : fotofobia, bruciori, lacrimazione, sensazione di corpo estraneo, edema palpebrale con ptosi, iperemia congiuntivale con iperplasia papillare e follicolare, neoformazione vasale nella cornea. <i>Fase avanzata</i> : cicatrici palpebrali (aspetto stellato), opacità corneale, riduzione acuità visiva
<b>Tradizione</b> Complesso delle esperienze acquisite individualmente che possono essere trasferite ad altri membri della società (sino a diventare un patrimonio stabile del gruppo) superando l'ambito temporale della vita degli individui
<b>Tralcio</b> Ramo giovane della vite o di piante rampicanti
<b>Tranquillante</b> Sostanza impiegata per produrre un leggero stato di torpore e apatia nei casi di ansietà e turbe mentali (psicosi, nevrosi) senza produrre alterazioni coscienza, sonno, anestesia
<b>Trans -</b> In chimica prefisso usato per indicare isomero geometrico di un composto in cui due sostituenti si trovano in parti opposte rispetto doppio legame, anello, piano di riferimento
<b>Transaminasi</b> Enzima (classe <i>transferasi</i> ) che catalizza reazioni reversibili di trasferimento di un gruppo amminico tra un aminoacido e un chetoacido (transaminazione). Diffuse nella maggior parte dei tessuti animali e vegetali, intervengono nel metabolismo degli aminoacidi. <i>GOT (glutammico ossalacetico transaminasi)</i> , <i>GPT (glutammico piruvico transaminasi)</i>
<b>Transcriptasi (trascrittasi_trascriptasi)</b> Enzima che catalizza trascrizione (sintesi) RNA diretta da DNA o viceversa
<b>Transcriptasi inversa (trascrittasi inversa_trascriptasi inversa)</b> DNA polimerasi RNA-dipendente
<b>Trapianto</b> Collocazione a dimora di piante cresciute in semenzaio o vivaio. Spostamento di una pianta da un terreno o vaso
<b>Trascrizione</b> Processo di trasferimento della informazione contenuta in un filamento DNA in una molecola complementare RNA (durante biosintesi RNA messaggero, RNA <i>transfer</i> , RNA ribosomiale). Reazione trascrizione catalizzata da RNA-polimerasi DNA-dipendente
<b>Trasduzione</b> <i>Biochimica immunologia</i> : trasferimento del segnale biochimico dalla superficie cellulare all'interno della cellula
<b>Trasmissione</b> Invio a distanza (materia, energia, informazione)
<b>Trasmissione impulso nervoso</b> Processo di trasferimento dell'impulso nervoso lungo le fibre nervose e attraverso le sinapsi. Lungo le fibre nervose il potenziale d'azione si propaga mediante <i>conduzione continua</i> o <i>saltatoria</i> . Quando il potenziale d'azione giunge alla membrana presinaptica di una sinapsi si libera (nello spazio intersinaptico) un neurotrasmettitore che interagisce con recettori specifici localizzati sulla superficie esterna della membrana post sinaptica



<b>Trasmissione sinaptica</b> Trasmissione impulso nervoso attraverso una sinapsi
<b>Traspirazione</b> Eliminazione di aria, sudore o vapore attraverso la pelle ( <i>perspiratio insensibilis</i> )
<b>Traspirazione sensibile</b> Perdita di acqua dalla superficie cutanea dell'organismo per evaporazione del sudore prodotto dalle ghiandole sudoripare
<b>Trasportatore (<i>carrier</i>)</b> Proteina o complesso proteico di membrana con funzione di trasporto; proteina del sangue con funzione di veicolo di una/più sostanze
<b>Trasporto attivo</b> Processo fisiologico in grado di trasferire sostanze contro un gradiente di concentrazione. Richiede intervento di energia (idrolisi ATP) e proteine trasportatrici specifiche ( <i>carriers</i> , ATPasi di membrana). Processo di trasporto di sostanze (aminoacidi, glucosio, cationi, etc.) dall'esterno all'interno (o viceversa) della cellula oppure tra due compartimenti intracellulari. Assorbimento e secrezione di sostanze in cellule specializzate (villi intestinali, tubuli renali)
<b>Trasudato</b> Liquido che fuoriesce da un tessuto attraverso superficie cutanea (mucosa/sierosa) non infiammata. Causato da fattori meccanici
<b>Trattamento</b> Gestione e cura di un paziente allo scopo di combattere la malattia o il disturbo
<b>Trattamento sintomatico</b> Di attesa
<b>Trauma</b> Lesione corporea esterna o interna provocata da una violenta azione esogena di natura meccanica, chimica, termica
<b>Trauma psichico</b> Evento traumatico di natura psichica emotiva, lascia profonde tracce nell'inconscio, può causare comparsa disturbi psichici e stato ansioso
<b>Traumatico</b> Relativo a, riferito a, causato da trauma
<b>Traumatismo</b> Reazione generale (fisica o psichica) conseguente a trauma
<b>Traumatologia</b> Branca della medicina che studia gli effetti di azioni lesive improvvise e violente che recano danni ai vari apparati dell'organismo. Studio delle modalità e tecniche di intervento per ripristinare l'integrità dell'organismo
<b>Travaglio di parto</b> Insieme fenomeni generali/locali (contrazioni uterine coordinate/periodiche) che permettono espulsione feto da utero
<b>Trebbia</b> Residuo della lavorazione del malto per birra
<b>Trebbiare</b> Liberare dalla pula i chicchi del Grano o di cereali sgranandolo con la trebbiatrice, un tempo battendolo sull'aia con apposito attrezzo (correggiato) o facendolo pestare sotto le zampe degli animali
<b>Trebbiatura</b> Operazione (periodo) del trebbiare
<b>Trementina</b> Parte volatile dell'oleoresina. Costituita da olio essenziale
<b>Tremore</b> Movimento oscillatorio involontario di una parte del corpo dovuto a <i>contrazioni muscolari regolari e ritmiche</i> . Contrazioni alterne di gruppi muscolari e loro antagonisti ( <i>morbo di</i>

<i>Parkinson</i> ), contrazioni contemporanee di muscoli agonisti e antagonisti con prevalenza di un gruppo sull'altro. A riposo, extrapiramidale, intenzionale, essenziale
<b>Trial</b> Termine inglese per saggio/prova/esame/sperimentazione
<b>Tricofizia (tricofizie_tricofitosi)</b> Infezione fungina, colpisce capelli/peli (barba) (causata da specie appartenenti al genere <i>Trichophyton</i> )
<b>Tricomo</b> [botanico] Emergenza dell'epidermide costituita da cellule a parete cutinizzata
<b>Trifogliata</b> [botanico] Foglia composta da foglioline
<b>Trigliceridemia</b> Tasso (concentrazione) ematico trigliceridi (valore normale 75~150 mg/100 ml)
<b>Trigono</b> Triangolare
<b>Trinciare</b> Tagliare in striscioline, in pezzetti e simili
<b>Trinciatura</b> Operazione del trinciare. Frammenti di materiale trinciato
<b>Tripanosoma</b> Specie protozoaria emoflagellata (genere <i>Trypanosoma</i> )
<b>Tripanosomiasi</b> Malattia dell'uomo e animali causata da specie protozoarie genere <i>Trypanosoma</i> (malattia del sonno_tripanosomiasi africana, malattia di Chagas_tripanosomiasi americana)
<b>Tripsina</b> Enzima proteolitico che catalizza la digestione (idrolisi) di polipeptidi prodotti a livello gastrico. Secreta dal pancreas sotto forma di precursore ( <i>tripsinogeno</i> )
<b>Tritare</b> Tagliare, pestare, schiacciare fino a ridurre in minuti pezzetti
<b>Triturare</b> Tritare in minutissimi frammenti
<b>Triturazione</b> Riduzione corpi solidi in polvere mediante sfregamento continuo
<b>Trofico</b> _ In grado di stimolare crescita/sviluppo oppure aumento attività _ Relativo a nutrizione
<b>Trofismo</b> Condizioni in grado di determinare stato di nutrizione di tessuto/organo/porzione organismo
<b>Trombina</b> Interviene (enzima) nel processo di coagulazione del sangue. Catalizza trasformazione idrolitica del <i>fibrinogeno</i> in <i>fibrina</i> , deriva dalla <i>protrombina</i> per azione della <i>tromboplastina</i> in presenza di ioni calcio
<b>Trombo</b> Massa semisolida (aderente alla parete vasale) formata <i>in vivo</i> da costituenti del sangue coagulati nel cuore o in vasi ematici. <i>Bianco</i> (conglutinazione di piastrine in reticolo di fibrina con emazie e leucociti), <i>rosso</i> (fibrina e globuli rossi), <i>variegato</i> o <i>misto</i> (piastrine e sangue coagulato)
<b>Trombocitopatia</b> Condizione caratterizzata da alterazione funzionale e/o morfologica delle piastrine (associata o meno a variazione tenore piastrinico)
<b>Trombocitopenia (piastrinopenia_trombopenia)</b> Diminuzione del numero di piastrine al di sotto dei valori normali. <i>Congenita</i> o <i>acquisita</i> , si manifesta con diatesi emorragica cutanea (petecchie, ecchimosi) e mucosa (epistassi,

sanguinamento gastrointestinale, genito-urinario, vaginale). Entità in rapporto con tasso piastrinico ematico. <i>Cause</i> : ridotta produzione piastrine, ridotta sopravvivenza piastrinica per aumentata distruzione o eccessivo consumo, sequestro da ipersplenismo, emodiluizione
<b>Tromboembolia</b> Ostruzione di un vaso sanguigno da parte di emboli provenienti da lesioni trombotiche
<b>Trombofilia</b> Predisposizione a sviluppare trombi o emboli
<b>Tromboflebite</b> Trombosi venosa in cui parete vena sede di processo infiammatorio acuto. Dolore vene colpite che (se superficiali) alla palpazione si presentano come cordoni induriti e dolenti, aumento temperatura locale, edema, arrossamento. Espressione ritenuta inappropriata per indicare trombosi venose
<b>Trombogeno</b> _ Causa formazione di trombi _ Protrombina
<b>Trombolitico</b> Agente in grado di causare dissoluzione di trombi
<b>Trombosi</b> Processo formazione <i>trombi</i> nei vasi o cavità cardiache con conseguente ostacolo (parziale o totale) al flusso ematico nel distretto colpito
<b>Tronco</b> [botanico] Fusto legnoso degli alberi
<b>Tropismo</b> _ Movimento di orientamento di una pianta o di una sua parte nella direzione di uno stimolo ambientale ( <i>tropismo positivo</i> ) o nella direzione opposta ( <i>tropismo negativo</i> ). Si manifesta con una curvatura dovuta al diverso accrescimento sui due lati _ Risposta di crescita in un organismo mobile sollecitato da uno stimolo esterno (risposta positiva verso lo stimolo, risposta negativa lontano dallo stimolo). Per estensione parola legata ad una radice che denota natura dello stimolo (fototropismo), materiale, entità verso cui un organismo oppure sostanza mostra particolare affinità (neurotropismo)
<b>Truciolo</b> Piccola striscia di legno tenera per intrecciare ceste e cappelli
<b>Tubercolare</b> [botanico] Presenta tubercoli
<b>Tubercolo</b> [botanico] Prominenza carnosa
<b>Tuberiforme</b> [botanico] Radice ingrossata e carnosa. Riserva sostanze nutritive
<b>Tubero</b> [botanico] _ Fusto (ramo) sotterraneo (ipogeo) corto (fusiforme o sferoidale) con foglie ridotte a piccole squame. Contiene materiale nutritivo per gemme _ Parte vegetale di origine caulinare ingrossata per accumulo sostanze di riserva _ Porzione fusto corta e ingrossata (generalmente sotterranea) portante gemme su ascelle foglie squamose rudimentali ( <i>catafilli</i> ) (ad es. patata). Contiene sostanze nutritive di riserva (amido), organo propagazione vegetativa della pianta
<b>Tubo</b> [botanico] Organo tubolare o canalicolare, vaso. In alcuni fiori parte inferiore tubolare del calice, corolla, perigonio
<b>Tubulare</b> Forma cilindrica (simile a un tubo), internamente cavo
<b>Tubulo</b> [botanico] Porzione di calice gamosepalo (corolla gamopetala) chiusa a cilindro
<b>Tubuloso</b> [botanico]

Caule vuoto nella parte interna. Organo conformato a tubulo
<b>Tumefazione</b> Aumento di volume di un organo o di una regione corporea
<b>Tunica intima</b> Strato più interno della parete vasale costituito da endotelio, piano connettivale fibroelastico sottile, rivestimento connettivo elastico (membrana elastica interna); triplice strato rivestito da tunica media vasale. Composizione variabile in rapporto calibro vaso e struttura (nelle arterie prevale componente elastica, nelle vene componente muscolare formata da fibrocellule lisce)
<b>Tunica tonaca</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ <i>Anatomia umana</i>: ognuno degli strati che compongono parete di un organo cavo</li><li>_ Zona superficiale apice vegetativo di una pianta, costituita da uno o più strati di cellule che si dividono in senso anticlinico</li></ul>
<b>Tuniche [botanico]</b> Squame larghe e carnose che rivestono bulbi e tuberi
<b>Turba</b> Alterazione della funzione o struttura di un organo, apparato, sistema o intero organismo
<b>Turgore</b> Aumento volume di un organo/tessuto causato da alterazioni ricambio idrico/salino, conseguente distensione/rigonfiamento per accumulo liquidi
<b>Turione [botanico]</b> Gemma sotterranea cilindrica e carnosa. Spunta dalle radici con asse polposo che emette foglie
<b>Turnover</b> Termine inglese per <i>ricambio</i> . Indica insieme dei processi di biosintesi e demolizione proteine, metaboliti, strutture complesse a livello cellulare
<b>Tussigeno</b> Causa la tosse
<b>Tutolo</b> Asse infruttescenza Granturco cui sono attaccate carioidi
<b>Ulcera</b> Lesione cute o mucose caratterizzata da perdita sostanza in profondità con scarsa tendenza alla guarigione (avviene con esito cicatriziale). Causata da processi degenerativi e necrosi tessutale (infiammazioni, infezioni, disturbi circolatori, danni tessutali da cause chimiche o fisiche)
<b>Ulcera peptica</b> Ulcerazione tratto superiore apparato gastroenterico. Risulta dallo squilibrio tra fattori aggressivi (aumento secrezione acido cloridrico e pepsina, <i>Helicobacter pylori</i> ) e fattori difensivi (resistenza della mucosa), Localizzazione soprattutto a livello <i>gastrico</i> o <i>duodenale</i>
<b>Ulcera varicosa</b> Ulcera cutanea che si manifesta soprattutto negli arti inferiori affetti da disturbi cronici della circolazione venosa. Associata a <i>varici</i> , <i>tromboflebite</i> , <i>stasi circolatoria</i> , <i>ipertensione venosa</i> (prurito, eczema, cute atrofica e assottigliata)
<b>Ulcerativo</b> Relativo a ulcera o ulcerazione. Provoca ulcere o ulcerazioni
<b>Ulcerazione</b> Processo che porta alla formazione di ulcera
<b>Ulcerogenico</b> Causa una ulcerazione, induce produzione di ulcere
<b>Ulceroso</b> Relativo a, caratterizzato da ulcera. Affetto da ulcerazione (ulcera)
<b>Umettante (umettanti_umidificante) [cosmetologia]</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Funzione tecnica che consente di mantenere umettata una crema, un gel o una pasta evitandone l'essiccamento e dando al tempo stesso un tocco morbido al prodotto</li><li>_ Riferito a sostanza o prodotto igroscopico in grado di umidificare la superficie cutanea (ad es. glicerina) vedi <i>idratante</i></li></ul>

<p>– Sostanze che vengono aggiunte ai prodotti cosmetici per assorbire e conservare l'umidità</p>
<p><b>Umore</b> – Disposizione emotiva del momento (gioia, rabbia, euforia, tristezza) – Tono affettivo o emozionale di base</p>
<p><b>Uncinata</b> [botanico] Foglia con margine a denti acuminati rivolti verso base</p>
<p><b>Unghia incarnita</b> Anomalia crescita unghia (frequentemente alluce) in cui uno o ambedue margini si approfondano nel tessuto adiacente causando infiammazione dolorosa</p>
<p><b>Unguento_pomata</b> – Formulazione medicata con base oleosa – Preparazione farmaceutica o cosmetica (consistenza pastosa semisolida) impiegata per uso esterno (emolliente, protettivo, veicolo principi attivi per uso topico). Basi degli unguenti sono costituite da miscele di grassi, cere, oli vegetali, idrocarburi solidi e liquidi</p>
<p><b>Uninervia</b> [botanico] Dotata di unica <i>nervatura</i></p>
<p><b>Uniparo</b> [botanico] Cima costituita da un solo ramo</p>
<p><b>Uptake</b> Captazione</p>
<p><b>Uratico</b> Riguardante urati o gotta</p>
<p><b>Urea</b> [cosmetologia] Sostanza funzionale ammorbidente, cheratolitica, idratante, umettante. Si lega con cheratine, attività igroscopica (apporto acqua dall'esterno). Può causare una sensazione di pizzicore anche a basse concentrazioni (<i>effetto stinging</i>). INCI NAME: UREA</p>
<p><b>Urea_carbamide</b> Composto organico azotato solubile in acqua, rappresenta principale prodotto eliminazione azoto proteico. Sintetizzata a livello epatico attraverso una serie di reazioni_ciclo urea. Soluzioni concentrate_8M utilizzate per solubilizzare e denaturare proteine. Presente anche negli organismi vegetali</p>
<p><b>Uremia</b> Sindrome tossica causata da insufficienza renale parziale o completa: accumulo nel sangue prodotti azotati provenienti da catabolismo proteine e acidi nucleici (urea, acido urico), fosfati, potassio, presenza acidosi e ipocalcemia. Disappetenza, edemi, prurito, diminuzione eliminazione urinaria, disturbi visivi, nausea, vomito, diarrea, dispnea, ipertensione, convulsioni, coma</p>
<p><b>Uremico</b> Affetto da, causato da, relativo a uremia</p>
<p><b>Uretrale</b> Pertinente ad uretra</p>
<p><b>Uretrite</b> Processo infiammatorio acuto_cronico uretra di norma associato a cistite (uretro-cistite). <i>Aspecifica, non gonococcica, gonorrea, luetica, tubercolare</i></p>
<p><b>Uricemia</b> Concentrazione ematica acido urico (valore normale a digiuno nell'uomo 2~5 mg/100 ml)</p>
<p><b>Uricolisi</b> Dissoluzione dell'acido urico o degli urati</p>
<p><b>Uricolitico</b> Promuove l'<i>uricolisi</i></p>
<p><b>Uricosuria</b> Eliminazione acido urico o urati con le urine</p>
<p><b>Uricosurico</b></p>

Capace di stimolare escrezione urinaria acido urico o urati
<b>Urinario</b> Relativo ad urina (soprattutto riferito al percorso del liquido)
<b>Uro -</b> Primo elemento usato nei termini composti con significato di urina, tratto urinario
<b>Urogenitale</b> Relativo agli organi urinari e riproduttivi o alle funzioni svolte
<b>Urolitiasi_nefrolitiasi</b> _ Calcoli renali _ Concrezioni solide piccole e irregolari (composte da calcio, acido urico, fosfato) presenti nel tratto urinario
<b>Urolitico</b> Dissoluzione pertinente ai calcoli renali
<b>Urologia</b> Branca della medicina che si occupa del tratto urinario (uomo/donna) + organi genitali uomo
<b>Urologico</b> Riguardante <i>urologia</i>
<b>Urticante</b> _ Irritante, pungente _ Organo animale o vegetale (ad es. peli Ortica) con funzione di offesa o difesa. Il contatto provoca una sensazione dolorosa di bruciore e la formazione di pomfi
<b>Ustione</b> Lesione cutanea o mucosa prodotta dal contatto con un corpo caldo, azione di agenti chimici, elettrici o radiazioni ionizzanti. Le ustioni vengono classificate in base all'entità della reazione infiammatoria locale ed estensione della lesione: <i>primo grado</i> (eritema a livello epidermide), <i>secondo grado</i> (formazione di vescicole per accumulo di essudato sieroso tra derma ed epidermide), <i>terzo grado</i> (estesa lesione tissutale con necrosi, interessa l'intero spessore del derma, esiti cicatriziali). Ampie lesioni possono causare <i>shock da ustione</i>
<b>Uterino</b> Relativo ad utero
<b>Vacuoli [botanico]</b> _ Costituenti della cellula vegetale. Vescicole piene di liquido delimitate da membrana ( <i>tonoplasto</i> ) in cui possono essere riversati prodotti di rifiuto oppure accumulate sostanze di riserva _ Piccoli spazi della massa protoplasmatica ripieni di liquido (succo cellulare)
<b>Vaginite</b> Infiammazione vaginale aspecifica o indotta da specifici organismi
<b>Vagolitico</b> Agente che inibisce la stimolazione vagale
<b>Vagotonia</b> Condizione di ipereccitabilità del sistema nervoso parasimpatico con instabilità vasomotoria, iperidrosi, tendenza costipazione, crampi muscolari
<b>Vallecola</b> Piccola depressione, solco, cavità presente sulla superficie di un organo o parte di esso
<b>Valva [botanico]</b> _ Parte in cui si divide capsula frutti dopo deiscenza semi _ Pezzi esterni pareti loggia pericarpo frutti secchi. Si aprono naturalmente per lasciare cadere semi _ Sezioni in cui si divide involucro di capsula o baccello
<b>Vampata_flush</b> _ Arrossamento transitorio del viso e collo _ Reazione vasomotoria che si manifesta con arrossamento e sensazione calore sul volto
<b>Vaporizzatore</b>

Apparecchio mediante il quale si produce vapore. Utilizzato per terapia aerosol
<b>Vaporizzazione</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Evaporazione</li><li>_ Riduzione (mediante apposito apparecchio) di soluzioni acquose in finissime gocce</li></ul>
<b>Varice</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Vaso venoso, arterioso, linfatico dilatato e tortuoso</li><li>_ Vena ampiamente dilatata. In genere <i>vene safene</i> (gravidanza, parto) e <i>vene esofagee</i></li></ul>
<b>Varicocele_cirsocele</b> Dilatazione varicosa plesso pampiniforme funicolo spermatico. Si manifesta come massa scrotale molle, interessa maggiormente testicolo sinistro. Può accompagnarsi a riduzione quantitativo sperma e infertilità
<b>Varicosità</b> Condizione caratterizzata dalla presenza di varici
<b>Varietà</b> Lievi modificazioni della specie
<b>Vasale</b> Riguardante un vaso
<b>Vascolare</b> In relazione con vasi sanguigni
<b>Vascolarizzato</b> Provvisto di vasi ematici (negli animali) o di vasi conduttori (nelle piante)
<b>Vascolarizzazione</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Corredo di vasi sanguigni di una struttura</li><li>_ Processo nel corso del quale una struttura acquisisce un proprio corredo vascolare</li><li>_ Schema della distribuzione dei vasi in una struttura</li></ul>
<b>Vasculite_angioite</b> Infiammazione di un vaso sanguigno o linfatico
<b>Vasculopatia</b> Afezione a carico dei vasi sanguigni
<b>Vasculopatia periferica</b> Afezione a carico dei vasi sanguigni periferici
<b>Vaso</b> Condotto anatomico in cui scorre sangue o linfa
<b>Vasoattivo</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Sostanza che agisce sulla <i>microcircolazione</i> sanguigna e sulle pareti vasali (vene, capillari)</li><li>_ Sostanza che regola tono vascolare (causa vasodilatazione)</li></ul>
<b>Vasocostrittore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Agente <i>vasoattivo</i> che causa costrizione dei vasi sanguigni</li><li>_ Promuove o stimola vasocostrizione</li><li>_ Provoca restringimento dei vasi sanguigni con aumento della pressione sanguigna</li></ul>
<b>Vasocostrizione</b> Diminuzione di ampiezza del lume dei vasi sanguigni (in particolare arteriole)
<b>Vasodilatatore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>_ Causa un aumento del lume di un vaso</li><li>_ Farmaco che dilata i vasi sanguigni</li><li>_ Provoca dilatazione dei vasi sanguigni con diminuzione della pressione sanguigna</li></ul>
<b>Vasodilatazione</b> Aumento del calibro di una vena o arteria
<b>Vasomotore</b> Agenti che determinano costrizione o dilatazione della parete dei vasi sanguigni (ematici)
<b>Vasoprotettore_vasoprotettivo</b> Farmaco utilizzato per favorire drenaggio venoso
<b>Vasotonia_angiotonia</b>

Tono o tensione dei vasi
<b>Vasotonico</b> Caratterizzato da o che promuove <i>vasotonia</i>
<b>Vasotrofico</b> Influenza la nutrizione attraverso l'alterazione del calibro dei vasi sanguigni
<b>Vasotropico</b> Tende ad agire sui vasi sanguigni
<b>Vegetale</b> _ Organismo <i>autotrofo</i> con parete cellulare cellulosica _ Riferito o simile a piante
<b>Vegetativo</b> _ Relativo funzioni organismo sotto il controllo del sistema nervoso autonomo (si svolgono in modo automatico, non cosciente) _ Riferito a, implicato nei processi nutritivi o di accrescimento distinti da processi riproduttivi _ Stadio dello sviluppo di un organismo in cui non si verifica riproduzione
<b>Vegetazione</b> Nascita, crescita, sviluppo di vegetali
<b>Veicolo</b> Sostanza inattiva usata per presentare nel modo migliore sostanze attive in essa miscelate. Eccipiente (tecnica farmaceutica)
<b>Veleno</b> Sostanza che, se assunta anche in piccola quantità da un organismo o in esso prodotta, compromette gravemente le funzioni di uno o più organi o tessuti con effetti anche letali
<b>Velenoso</b> _ Dotato azione venefica _ Pertinente o dovuto ad un veleno _ Secerne, produce veleno
<b>Velocità eritrosedimentazione_VES</b> Velocità con cui frazione figurata campione sangue reso incoagulabile (contenuto in pipetta) sedimenta sul fondo. Determinata mediante misurazione altezza colonna plasma soprastante globuli rossi dopo una o due ore. Valori normali: nella donna 6~11 mm (dopo un'ora), 6~20 mm (dopo due ore), fino 30 mm dopo 50 anni (dopo due ore); nell'uomo 3~10 mm (dopo un'ora), 5~18 mm (dopo due ore), fino 20 mm dopo 50 anni (dopo due ore). Aumento negli stati infiammatori, neoplasie, gravidanza, durante mestruazioni
<b>Venato</b> Piccole evidenti nervature ramificate
<b>Venatura</b> [botanico] Nervatura fogliare
<b>Venoso</b> Relativo a una o più vene
<b>Ventre</b> [botanico] Nei muschi e piante vascolari parte organo femminile che contiene cellula da cui (dopo fecondazione) si sviluppa embrione
<b>Vermicida</b> Farmaco o medicina antielmintica distruttiva per parassiti intestinali animali
<b>Vernalizzazione</b> [botanico] Pratica che sottopone semi inumiditi a temperature basse per tempi prolungati, provoca nascita individui con fioritura e fruttificazione in tempo più breve
<b>Verruca</b> [botanico] Piccola protuberanza
<b>Verruca_porro</b>



<ul style="list-style-type: none"><li>– Neoplasia epiteliale benigna (lesione papillomatosa unica o multipla) causata dal <i>virus papilloma umano</i>. <i>Volgare, plantare, filiforme, piana, genitale</i>. Spesso regressione spontanea, contagiosità</li><li>– Termine applicato liberamente a qualunque forma di proliferazione epidermica benigna (simile a verruca) di eziologia non virale (ad es. verruca senile o cheratosi seborroica)</li></ul>
<b>Verrucoso</b> [botanico] Presenza di asperità o tubercoli simili a piccole verruche
<b>Versamento</b> Fuoriuscita e accumulo di liquidi organici in un tessuto o cavità. <i>Trauma</i> (emartro, idrartro), processi patologici (pleurite, ascite, pericardite)
<b>Verticillato</b> [botanico] Organo disposto in <i>verticillo</i>
<b>Verticillo</b> [botanico] <ul style="list-style-type: none"><li>– Insieme di organi (sepali, petali, brattee, foglie) disposti attorno ad asse o centro</li><li>– Serie di foglie, fiori, rami, radici inseriti allo stesso livello del medesimo asse</li></ul>
<b>Vertigine</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Alterazione della sensibilità spaziale con sensazione di rotazione (alterazione dei rapporti tra schema corporeo e ambiente circostante). <i>Oggettiva</i> (sensazione di rotazione dell'ambiente intorno al proprio corpo), <i>soggettiva</i> (il corpo ruota rispetto all'ambiente). Associata a sudorazione, nausea, vomito, pallore cutaneo, ipotensione, nistagmo, bradicardia, acufeni, disturbi dell'equilibrio</li><li>– Distorsione della percezione caratterizzata da una sensazione di movimento rotazionale o perdita dell'equilibrio (disfunzioni vestibolari). Spesso accompagnata da nistagmo</li><li>– Illusione di un movimento; sensazione come se il mondo esterno giri attorno al soggetto (vertigine obiettiva) oppure come se il soggetto giri attorno nello spazio (vertigine soggettiva). Termine usato erroneamente per indicare capogiro. Può derivare da malattie dell'orecchio interno oppure causate da disturbi centri vestibolari o vie nervose a livello sistema nervoso centrale</li></ul>
<b>Vertiginoso</b> Pertinente alle vertigini (vortice, capogiro)
<b>Vescica</b> Formazione anatomica o ricettacolo sacciforme a parete membranosa e/o muscolare. Deputata alla raccolta di secreto, escreto, fluido
<b>Vescica neurogena</b> Disfunzione vescica urinaria causata da lesione sistema nervoso centrale o periferico
<b>Vescicale</b> Relativo ad una vescica, in particolare vescica urinaria
<b>Vescicante_vescicatorio</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Farmaco irritante per uso topico che provoca formazione vescicole sierose nel punto di applicazione cutaneo</li><li>– Farmaco o agente che causa la formazione di vescicole o bolle</li></ul>
<b>Vescicola</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– Piccola bolla (diametro minore 1 cm)</li><li>– Piccola vescica o sacco contenente liquido</li><li>– Piccolo rilievo circoscritto dell'epidermide contenente liquido sieroso</li></ul>
<b>Vessillo_stendardo</b> [botanico] Petalò superiore, dilatato (corolla Leguminose)
<b>Vestibolare</b> Riferito o appartenente a un vestibolo
<b>Vestibolo</b> Piccola cavità localizzata anteriormente a un canale o all'ingresso di una seconda cavità
<b>Vestibolo del labirinto</b>

<p>Porzione orecchio interno contenente strutture sensoriali in grado di raccogliere stimoli statici. Comprende <i>otricolo</i>, porzione distale <i>dotto endolinfatico</i>, <i>sacculo</i>, canale otricolo-sacculare. Comunica con orecchio medio tramite finestra ovale (vestibolare)</p>
<p><b>Vie biliari</b> Sistema di strutture cave e condotti di vario calibro (inclusi cistifellea e dotto cistico) che veicolano la bile dai canalicoli intraepatici allo sbocco del dotto biliare comune nel duodeno</p>
<p><b>Vie respiratorie</b> Vie aeree superiori (rinofaringe, laringe, trachea, sistema dei bronchi)</p>
<p><b>Vie urinarie</b> Sistema continuo di canali che convoglia all'esterno il prodotto dell'emunzione renale (pelvi renale, ureteri, vescica urinaria, uretra)</p>
<p><b>Vimine</b> Ramo flessibile di Salice (trattato) utilizzato per produrre ceste, sedie, oggetti artigianali</p>
<p><b>Vinaccia</b> Insieme delle parti solide dell'uva costituito da bucce, vinaccioli, graspi che residuano dalla torchiatura</p>
<p><b>Virale</b> Concerne virus</p>
<p><b>Virgulto</b> Germoglio, pollone di piante. Pianta giovane</p>
<p><b>Virilità</b> _ Epoca della vita dell'individuo di sesso maschile nella quale viene raggiunta la piena maturità fisica e la completezza dello sviluppo psichico _ Potenza, efficienza fisica (specialmente con riferimento alla sfera sessuale)</p>
<p><b>Virosi</b> Malattia causata da virus</p>
<p><b>Virostatico_virustatico</b> _ Farmaco antivirale che agisce soltanto durante fase di replicazione _ Inibisce replicazione dei virus</p>
<p><b>Virucida</b> Agente in grado di inattivare virus (perdono capacità di riprodursi entro cellula ospite)</p>
<p><b>Viscerale</b> Relativo a visceri</p>
<p><b>Viscere</b> Organo contenuto in una delle maggiori cavità corporee (delimitate dal mesoderma delle lamine laterali). Visceri, se innervati, vengono raggiunti dal sistema nervoso autonomo</p>
<p><b>Vischioso_viscoso</b> Tenace e attaccaticcio. Colloso. Presenta vischiosità (viscosità)</p>
<p><b>Viscosità</b> _ Attrito tra diverse molecole di gas o liquidi (limita mobilità e fluidità) _ Resistenza offerta da un fluido a fluire o modificare forma. Manifestazione forze coesione esistenti tra molecole del fluido</p>
<p><b>Visione</b> Insieme dei processi fisiologici che costituiscono il meccanismo della vista</p>
<p><b>Visivo</b> Relativo a visione</p>
<p><b>Visus</b> Termine impiegato per indicare la capacità visiva di un individuo. Espressa in decimi con valore massimo <b>11/10</b></p>
<p><b>Viticcio_cirro</b> [botanico] _ Appendice filiforme prensile derivata dalla trasformazione di rami o foglie. Organo di sostegno di piante rampicanti</p>

<p>– Filamento lungo e sottile che si contorce a spirale attorno a corpi estranei e sostegni per appoggiarsi e sospendersi. Modificazione di rami o foglie</p>
<p><b>Vitiligine</b></p> <p>– Dermatosi cronica caratterizzata da disordine della pigmentazione congenito o acquisito (incidenza familiare) con scomparsa dei melanociti e formazione di zone prive di pigmento melanico (bianche). Tendenza a progressione graduale. Trattamenti cosmetico-estetici: <i>camouflage</i> (impiego di cosmetici di make up a lunga durata, adesivi e non trasparenti per mascherare le zone bianche)</p> <p>– Malattia della pelle caratterizzata da zone di progressiva depigmentazione (chiazze bianche simmetriche e ben definite) di colore avorio o con peli bianchi accentuate da ipercromia della cute circostante. Discromia causata dalla scomparsa di melanociti nelle zone fotoesposte (dorso mani e braccia, collo, volto), in sede peri-genitale o peri-orifiziale, pieghe ascellari, capillizio. Ereditaria (disturbi immunitari, ansia, miastenia grave, artrite reumatoide, diabete)</p>
<p><b>Vitta</b> [botanico] Canale secretorio presente nel pericarpo frutto Apiacee</p>
<p><b>Vivanda</b> Cibo preparato per il pasto</p>
<p><b>Voce</b> Suono articolato (caratterizzato da bassa frequenza) prodotto da aria espirata, agisce sulle pieghe mucosa laringea (in corrispondenza delle corde vocali)</p>
<p><b>Volatile</b> Sostanze con elevata tensione di vapore</p>
<p><b>Volubile</b> [botanico] Fusto in grado di attorcigliarsi a spirale attorno ad un sostegno</p>
<p><b>Volume respiratorio_volume corrente (VC)</b> Volume di aria inspirata o espirata durante ogni ciclo respiratorio (~600 ml a riposo e in condizioni normali)</p>
<p><b>Volumi polmonari_volumi respiratori</b> Volumi di aria contenuta nei polmoni o scambiata nei vari stati funzionali (espressi in unità di volume): volume corrente (volume respiratorio), volume riserva espiratoria, volume riserva inspiratoria, volume residuo, volume residuo funzionale, volume espiratorio massimo, volume espiratorio forzato</p>
<p><b>Volumizzante</b> Riduce il peso specifico dei cosmetici</p>
<p><b>Vomito</b></p> <p>– Atto del vomitare: riflesso caratterizzato da rapido svuotamento del contenuto gastrico per via retrograda attraverso la bocca. Energica contrazione antiperistaltica dello stomaco associata a contrazione del diaframma e muscoli addominali, contemporanea apertura dello sfintere del cardias</p> <p>– Materiale espulso dallo stomaco e dal tratto gastrointestinale superiore con l'atto del vomitare</p>
<p><b>Vulnerario</b> Facilita cicatrizzazione e guarigione delle ferite</p>
<p><b>Vulvite</b> Processo infiammatorio acuto o cronico della regione vulvare. Virulentazione germi commensali mucosa (traumi, malattie debilitanti), micosi (<i>Candida albicans</i>), infezione (<i>Neisseria gonorrhoeae</i>)</p>
<p><b>Xerofito</b> Organismo vegetale (pianta) che vive in ambienti aridi</p>
<p><b>Xeroftalmia_xeroftalmo</b> Xerosi cornea e congiuntiva, associata a insufficiente produzione secreto lacrimale. Si manifesta inizialmente con cecità notturna e secchezza congiuntiva (xerosi congiuntivale). Occhio perde</p>

lucentezza (macchie di Bitot). Successivamente secchezza estesa alla cornea (xerosi corneale), progressione fino cheratomalacia (degenerazione corneale). <i>Cause</i> : carenza vitamina A, lupus eritematoso, sarcoidosi, ipotiroidismo, gotta, ...
<b>Xerosi</b> Cute molto secca con aumento della desquamazione, causata da scarsa produzione di lipidi epidermici o anomalie primitive delle strutture di coesione corneocitaria (origine genetica), più intensa con bassa temperatura ambientale e ridotta umidità relativa dell'aria. <i>Trattamento</i> : cosmetici contenenti umettanti, idratanti (urea, lipidi, glicosaminoglicani, collagene, etc.), filmogeni (riducono perdita idrica trans-epidermica mediante un film occlusivo lipidico: oli vegetali, cere, derivati siliconici, etc.), allantoina, fitoderivati
<b>Xerostomia</b> Secchezza della mucosa orale per assenza flusso salivare (difficoltà nella deglutizione di cibi solidi e nell'articolazione della parola). <i>Cause</i> : fattori emotivi, farmaci (antistaminici, diuretici, atropina), radioterapia, scialoadenite, sindrome di Sjogren, diabete
<b>Yang</b> [medicina tradizionale cinese] Definisce le forze di movimento-attività-calore-esteriorizzazione-espansione-dispersione-protezione. Protegge e organizza <i>yin</i>
<b>Yin</b> [medicina tradizionale cinese] Definisce forze di riposo-passività-freddezza-interiorizzazione-concentrazione-tonificazione-generazione. Genera e nutre <i>yang</i>
<b>Yin_yang</b> [medicina tradizionale cinese] Principio basilare che qualifica l'energia
<b>Yoga</b> Pratica orientale basata su esercizi respiratori, posture, pratiche di purificazione
<b>Zigomorfo</b> [botanico] Fiore non raggiato con divisione in due metà specularmente uguali (simmetria bilaterale) (Zingarelli)
<b>Zinco ossido</b> Sostanza funzionale astringente, colorante, lenitiva (creme protettive negli eritemi da pannolino). In abbinamento con titanio biossido trova applicazioni come filtro fisico UV in cosmetici di protezione solare. Pigmento inorganico (bianco) utilizzato in forma micronizzata. INCI NAME: ZINC OXIDE CI 77947
<b>Zootecnia_zootecnica</b> Branca applicata della biologia animale (appartenente alle discipline delle scienze agrarie). Tratta i metodi per ottimizzare l'utilizzo delle specie animali (genetica, riproduzione, morfologia, fisiologia)
<b>Zucchero</b> Termine generico usato per indicare un monosaccaride o oligosaccaride. <i>Carboidrati</i>

## BIBLIOGRAFIA

- (1) CARBONE R.: *Planta medicamentum naturae - Aromaterapia, Gemmoterapia e Fitoterapia*. DibuonoEdizioni Villa d'Agri (Potenza) 2008.
- (2) VALUSSI M.: *Il grande manuale dell'aromaterapia. Fondamenti di scienza degli oli essenziali*. II edizione. Tecniche Nuove Milano 2013.
- (3) *Le erbe - Erbe: medicinali, aromatiche, cosmetiche*. Fabbri Editori Milano 1976, 1977, XII Edizione 2011.
- (4) CAPASSO F., GRANDOLINI G., IZZO A.A.: *Fitoterapia - Impiego razionale delle droghe vegetali*. Springer Milano 2006.
- (5) CHIEREGHIN P.: *Farmacia verde - Manuale di Fitoterapia*. Edagricole Milano 2011.
- (6) SANGIORGI E., MINELLI E., CRESCINI G., GARZANTI S.: *Fitoterapia - Principi di Fitoterapia Clinica Tradizionale, Energetica, Moderna*. Casa Editrice Ambrosiana Milano 2007.
- (7) *Monografie European Scientific Cooperative on Phytotherapy (ESCOP)*. Le Basi Scientifiche dei Prodotti Fitoterapici. Prima edizione italiana. Planta Medica Edizioni 2006.
- (8) LUGLI A.: *Compendio alle Monografie ESCOP*. Indice per esigenza, integrazioni e aggiornamenti. Planta Medica Edizioni 2007.
- (9) SPIGNOLI G., MERCATI V., BONCOMPAGNI E.: *Guida Bibliografica ai più noti fitoterapici*. Aboca 1999.
- (10) CAMPANINI E.: *Dizionario di fitoterapia e piante medicinali*. III edizione. Tecniche Nuove Milano 2012.
- (11) NICOLETTI M.: *Botanica farmaceutica. Storia, attività ed impieghi delle piante medicinali*. EdiSES Napoli 2007.
- (12) LEUNG ALBERT Y., FOSTER S.: *Enciclopedia delle Piante Medicinali utilizzate negli alimenti nei farmaci e nei cosmetici*. Aporie Roma 2000.
- (13) CAPASSO F., DE PASQUALE R., GRANDOLINI G.: *Farmacognosia. Botanica, chimica e farmacologia delle piante medicinali*. Seconda edizione. Springer Milano 2011.
- (14) DI MUZIO F.: *Prontuario di Medicina Galenica e Fitoterapica*. Verduci Editore Roma ©2012.
- (15) CAMPAGNA P.: *Farmaci vegetali. Manuale ragionato di fitoterapia*. Edizioni Minerva Medica Torino 2008.
- (16) RIGANO L., BONCOMPAGNI E., GIOGLI A., OCCHIONERO G.: *Sostanze Vegetali in Cosmetica*. Aboca 2003.
- (17) FASSINA G., RAGAZZI E.: *Lezioni di Farmacognosia. Droghe vegetali*. Seconda edizione. CEDAM Padova 1995.
- (18) POMINI L.: *Erboristeria italiana*. Edizioni Vitalità Torino 2000.
- (19) CHIEREGHIN P.: *Fitoterapia per il farmacista*. Tecniche Nuove Milano 2005.
- (20) RAU G., SATTI C.: *Piante officinali del Limbara*. Soter editrice 1998.
- (21) FIRENZUOLI F.: *Fitoterapia - Guida all'uso clinico delle piante medicinali*. Quarta edizione. Elsevier Milano 2009.
- (22) SILANO M., SILANO V.: *Prodotti di origine vegetale in medicina, alimentazione, erboristeria e cosmetica Aspetti normativi, scientifici e tecnici relativi a qualità, sicurezza ed efficacia dei diversi usi delle piante officinali in Italia e nell'Unione Europea*. Tecniche Nuove Milano 2006.
- (23) NICOLETTI M., SALVATORE G.: *Piante officinali e medicinali: guida alla normativa*. Studio Edizioni 1998.
- (24) CEOLONI M., BOCCHIETTO E., TODESCHI S.: *Il Grande Atlante delle piante medicinali*. Tecniche Nuove Milano 2006.
- (25) BRUNI A., NICOLETTI M.: *Dizionario ragionato di Erboristeria e di Fitoterapia*. Piccin Padova 2003.
- (26) RAU G.: *Piante tintorie della Sardegna*. Soter editrice 2004.

- (27) VARLARO V.: Fitoterapia. AEFEE Edizioni Roma 2004.
- (28) PESSEI A.: Le piante officinali della Sardegna. Il Maestrato.
- (29) MEARELLI F., GIOGLI A.: Le Piante Tintorie nella colorazione dei capelli. Aboca 1999.
- (30) BRIGO B.: Medicina Naturale dalla A alla Z. Tecniche Nuove Milano 2006.
- (31) CAMPANINI E.: Piante medicinali in Fitoterapia e Omeopatia. Tecniche Nuove Milano 2014.
- (32) BALLERO M., LACONI R., MARCELLO A., TORCHIANI C.: Flora Medicinale della Sardegna. Tam Tam Cagliari 2004.
- (33) HEINRICH M., BARNES J., GIBBONS S., WILLIAMSON E.M.: Fondamenti di farmacognosia e fitoterapia. Seconda Edizione. Edra Lswr Milano 2015.
- (34) BRIGO B.: Vitamine e minerali. Tecniche Nuove Milano 2015.
- (35) LOCKIE A.: Enciclopedia dell'Omeopatia. Tecniche Nuove Milano 2008.
- (41) GAVOTTI E.: Erbe e bellezza. Biblioteca Universale Rizzoli - Sesta edizione (Milano, 1999).

### **GLOSSARIO**

- BARTOLETTI C.A., SCESA C.: Manuale Cosmetico - Guida pratica alla lettura dei cosmetici. Salus Editrice Internazionale Roma 1997.
- BELLINO F., SCESA C., BARTOLETTI C.A.: Prontuario prodotti cosmetici. Salus Editrice Internazionale Roma 2006.
- (36) BERCOVICH E., BERTUZZI G.: L'invecchiamento - Come conoscerlo e come farselo amico. Arpa Medica Roma.
- (37) CECCARELLI M.: Invecchiamento generale e Medicina Estetica (1994).
- Dizionario Medico illustrato Dorland. Prima Edizione Italiana. Farmitalia Carlo Erba. ESI Stampa Medica Roma (1987).
- Il Glossario dei Termini Cosmetici. UNIPRO (Associazione Italiana delle Imprese Cosmetiche), aprile 2013.
- Medicina e Biologia. Dizionario Enciclopedico di Scienze Mediche e Biologiche e di Biotecnologie. Zanichelli Editore Bologna (1996, 2003).
- POMINI L.: Erboristeria italiana, pag 1081-1095 (2000).
- SEGEN J.C.: Dizionario di Medicina Moderna. McGraw Hill Milano (2007).
- ZINGARELLI N.: Vocabolario della Lingua Italiana (2010).

